

UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA
ROMA

**CALENDARIO DELLE LEZIONI
2008-2009**



00139 Roma – Piazza dell’Ateneo Salesiano, 1
Tel. 06.872.901 - Fax 06.872.90.318
E-mail: segreteria@unisal.it

ORARI

Il Magnifico Rettore riceve per appuntamento:

lunedì	15,30-17,30
martedì e mercoledì	10,30-12,00

Segreteria Generale:

Durante l'anno accademico è aperta alle ore	10,00-12,30
	14,30-16,30

Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

Biblioteca:

Durante l'anno accademico è aperta alle ore	8,30-19,00
Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.	

Libreria "Leoniana":

Durante l'anno è aperta alle ore	9,00-13,00
	15,00-18,00

Web: www.medialibro.com

Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

TELEFONI e E-mail

Centralino	06.872.90.1	
Rettore	06.872.90.244	rettore@unisal.it
Segretario Generale	06.872.90.206	segretario@unisal.it
Segreteria Generale	06.872.90.448	segreteria@unisal.it
Facoltà di Teologia	06.872.90.297	teologia@unisal.it
Facoltà di Scienze dell'Educazione	06.872.90.426	fse@unisal.it
Facoltà di Filosofia	06.872.90.625	filosofia@unisal.it
Facoltà di Diritto Canonico	06.872.90.639	diritto@unisal.it
Facoltà di Lettere Cristiane e Class.	06.872.90.304	lettere@unisal.it
Facoltà di Scienze della Com. Soc.	06.872.90.331	fsc@unisal.it
Biblioteca	06.872.90.402	biblioteca@unisal.it
Editrice LAS	06.872.90.626	las@unisal.it
Ufficio Stampa	06.872.90.229	stampa@unisal.it
Telefax	06.872.90.318	
Web		www.unisal.it

Università Pontificia Salesiana, Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA - CCP 99941007, intestato a *Pontificio Ateneo Salesiano*

Tipografia Istituto Salesiano Pio XI - S.G.S. - Roma

Via Umbertide, 11 - Tel. 06.782.78.19

Finito di stampare: Ottobre 2008

PROEMIO

L'Università Pontificia Salesiana è stata promossa dalla Società Salesiana di S. Giovanni Bosco e canonicamente eretta presso di essa dalla Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi (ora Congregazione per l'Educazione Cattolica) con Decreto del 3 maggio 1940 (Prot. N. 265/40) con il titolo «Pontificio Ateneo Salesiano».

Del nuovo titolo «Pontificia Studiorum Universitas Salesiana» (Università Pontificia Salesiana) l'Ateneo è stato decorato da S.S. Paolo VI con il Motu Proprio *Magisterium vitae* del 24 maggio 1973.

È costituita dalle seguenti Facoltà:

1. Facoltà di Teologia.
2. Facoltà di Scienze dell'Educazione.
3. Facoltà di Filosofia.
4. Facoltà di Diritto Canonico.
5. Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
o *Pontificio Istituto Superiore di Latinità*.
6. Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

Dall'8 dicembre 1986 è costituito tra la Facoltà di Teologia e la Facoltà di Scienze dell'Educazione un **Dipartimento** che attua il «Curricolo di Pastorale giovanile e Catechetica».

Con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica (Prot. N. 1258/85/8) in data 29 giugno 1986, è stato eretto l'**Istituto Superiore di Scienze Religiose**, in seno alla Facoltà di Teologia.

L'Università Pontificia Salesiana è membro ordinario della FIUC - Fédération Internationale des Universités Catholiques, della FUCE - Fédération des Universités Catholiques Européennes e della EUA – Association Européenne de l'Université.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE:

Rev.mo D. PASCUAL CHÁVEZ VILLANUEVA

Rettore Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco

RETTORE MAGNIFICO:

Rev. D. MARIO TOSO

VICERETTORI:

Rev. D. RICCARDO TONELLI

Rev. D. VITO ORLANDO

CONSIGLIO DI UNIVERSITÀ

VICERETTORI:

Rev. D. RICCARDO TONELLI

Rev. D. VITO ORLANDO

DECANO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA:

Rev. D. GIORGIO ZEVINI

DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE:

Rev. D. CARLO NANNI

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA:

Rev. D. MAURO MANTOVANI

DECANO DELLA FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO:

Rev. D. DAVID RICARDO CHRISTIAN ALBORNOZ PAVISIC

DECANO DELLA FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE:

Rev. D. MARIO MARITANO

DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE:

Rev. D. FRANCO LEVER

UFFICIALI

SEGRETARIO GENERALE:

Rev. D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

PREFETTO DELLA BIBLIOTECA:

Rev. D. JUAN PICCA

ECONOMO:

Rev. D. TULLIO ORLER

SENATO ACCADEMICO

Prof. D. MARIO TOSO, Rettore.

Prof. D. RICCARDO TONELLI, Vicerettore

Prof. D. VITO ORLANDO, Vicerettore.

Prof. D. GIORGIO ZEVINI, Decano della Facoltà di Teologia.

Prof. D. CARLO NANNI, Decano della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. MAURO MANTOVANI, Decano della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. DAVID ALBORNOZ, Decano della Facoltà di Diritto Canonico.

Prof. D. MARIO MARITANO, Decano della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

Prof. D. FRANCO LEVER, Decano della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

Prof. D. MANLIO SODI, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. JOSE LUIS PLASCENCIA, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. JOSE BAJZEK, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. FRANCESCO CASELLA, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. GIUSEPPE ABBÀ, Delegato della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. MAURIZIO MARIN, Delegato della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. MARKUS GRAULICH, Delegato della Facoltà di Diritto Canonico.

Prof. D. REMO BRACCHI, Delegato della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

Prof. D. ANTONIO BARUFFA, Delegato della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

Prof. D. VALENTIN ANTONIO PRESERN, Delegato della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

Prof. D. CYRIL DE SOUZA, Coordinatore del Dipartimento di PGC.

Prof. D. MARIO CIMOSA, Delegato del Dipartimento di PGC.

D. TULLIO ORLER, Economo.

Sig. MATTEO CAVAGNERO, Delegato del Personale non docente.

UN DELEGATO DEGLI STUDENTI per ogni Facoltà.

Segretario: D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

CONSIGLI E COMMISSIONI

Consiglio di Amministrazione

D. Riccardo Tonelli, *Pres. Del.*
D. Tullio Orler
D. Sabino Ardito
D. Maurizio Marin

Consiglio della Biblioteca

D. Mario Toso, *Pres.*
D. Juan Picca, *Segr.*
D. Giuseppe Abbà
D. Emiro Cepeda
D. Enrico dal Covolo
D. Markus Graulich
D. Jože Bajzek
D. Aimable Musoni

Consiglio editoriale LAS

D. Mario Toso, *Pres.*
D. Giorgio Zevini
D. Corrado Pastore
D. Mauro Mantovani
D. Markus Graulich
D. Mario Maritano
D. Franco Lever
D. Nicolò Suffi
D. Tullio Orler
Sig. Matteo Cavagnero

Editrice LAS

D. Nicolò Suffi, *Dir. edit.*
Sig. Matteo Cavagnero, *Dir. tec.*

Direzione «Salesianum»

D. Vito Orlando, *Coord.*
D. Giuseppe Abbà, *Segr.*
D. Antonio Escudero
D. Markus Graulich

D. Adriano Alessi
D. Remo Bracchi
D. Peter Gonsalves
D. Nicolò Suffi

Direzione

«Orientamenti Pedagogici»

D. Guglielmo Malizia, *Coord.*
Sr. Caterina Cangia
D. Cristián Desbouts

Archivio Storico

Vacat, Dir.

Ufficio Sviluppo e relazioni pubbliche

D. Mario Toso, *Pres.*
D. Gianfranco Coffele, *Dir.*

Ufficio Stampa e Propaganda

D. Renato Butera, *Dir.*

Commissione aiuti agli studenti

D. Vito Orlando, *Pres.*
D. Tullio Orler
D. Emiro Cepeda
D. Gianfranco Coffele
Sig. Natale Zanni
D. Jarosław Rochowiak

Pastorale Universitaria

D. Mario Llanos, *Coord.*
D. Emiro Cepeda
D. Cristián Desbouts
D. Luis Rosón

ISTITUTI E CENTRI

Facoltà di Teologia

Istituto di Teologia Dogmatica

Escudero Antonio, *Dir.*

Carlotti Paolo

Castellano Antonio

Coffele Gianfranco

Plascencia José Luis

Musoni Aimable

Sodi Manlio

Istituto di Teologia Spirituale

García Jesús M., *Pro-Dir.*

Balderas R. Octavio

Girauda Aldo

Krasoń Franciszek

Vicent Rafael

Wirth Morand

Zevini Giorgio

Istituto di Teologia Pastorale

Cimosa Mario, *Dir.*

Anthony F. Vincent

Buzzetti Carlo

Gallo Luis

Moral José Luis

Palombella Massimo

Tonelli Riccardo

Venturi Gianfranco

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Istituto di Teoria e Storia dell'Educazione e della Pedagogia

Casella Francesco, *Dir.*

Nanni Carlo

Istituto di Metodologia Didattica e della Comunicazione Sociale

Desbouts Cristián, *Dir.*

Bay Marco

Cangia Caterina

Comoglio Mario

Grządziel Dariusz

Pellerey Michele

Zanni Natale

Istituto di Metodologia Pedagogica

Vito Orlando, *Dir.*

Llanos Mario

Macario Lorenzo

Roggia Giuseppe

Istituto di Catechetica

Montisci Ubaldo, *Dir.*

Bissoli Cesare

De Souza Cyril

Pastore Corrado

Trenti Zelindo

Vallabaraj Jerome

Istituto di Psicologia

Formella Zbigniew, *Dir.*

Arto Antonio

De Luca Maria Luisa

De Nitto Carla

Fernandes Edison

Gambini Paolo

Mastromarino Raffaele

Messana Cinzia

Schietroma Sara

Istituto di Sociologia

Bajzek Jože, *Dir.*
 Malizia Guglielmo
 Mion Renato
 Vettorato Gluliano

**Centro di Pedagogia
della Comunicazione Sociale**

Montisci Ubaldo
 Nanni Carlo

**Centro di Consulenza
Psicopedagogica**

Macario Lorenzo
 Orlando Vito

Facoltà di Filosofia**Istituto di Scienze della Religione**

Maurizio Marin, *Dir.*
 Alessi Adriano
 Palumbieri Sabino
 Mantovani Mauro
 Thuruthiyil Scaria

**Istituto di Scienze Sociali
e Politiche**

Abbà Giuseppe, *Dir.*
 Kureethadam Joshtrom
 Toso Mario

Facoltà di Diritto Canonico**Istituto Storico di Diritto Canonico**

Markus Graulich, *Dir.*

Interfacoltà**Comitato per la Ricerca**

Toso Mario, *Dir.*
 Albornoz David
 Amata Biagio
 Anthony Francis-Vincent
 Bay Marco
 Cepeda Emiro
 Devadoss Joseph
 Gambini Paolo
 Graulich Markus
 Maritano Mario
 Montisci Ubaldo
 Musoni Aimable
 Roson Galache Luis
 Thuruthiyil Scaria

**Centro di Ricerca ed
Elaborazione Dati**

Ronco Albino
 Palummieri Antonio

**Centro Servizi Informatici
e Telematici**

Tonelli Riccardo, *Pres. Del.*
 Pasqualetti Fabio, *Coord.*
 Bonardi Giorgio
 Prandini Ottavio

Centro Studi Don Bosco

Girauda Aldo, *Dir.*
 Casella Francesco
 Nanni Carlo
 Wirth Morand

GRUPPI GESTORI

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Pedagogia e Comunicazione mediale

Nanni Carlo, *Coord.*
Cangia Caterina
Casella Francesco
Zanni Natale
Studente

Pedagogia per la Formazione delle vocazioni

Roggia Giuseppe, *Coord.*
Bajzek Jože
De Luca Maria Luisa
Gahungu Méthode
Llanos Mario
Orlando Vito
Vallabaraj Jerome
Studente

Pedagogia sociale

Orlando Vito, *Coord.*
De Nitto Carla
Macario Lorenzo
Mion Renato
Montisci Ubaldo
Studente

Pedagogia per la Scuola e la Formazione professionale

Comoglio Mario, *Coord.*
Bay Marco
Desbouts Cristián
Malizia Guglielmo
Trenti Zelindo
Zanni Natale
Studente

Psicologia dell'Educazione

Formella Zbigniew, *Coord.*
De Luca Maria Luisa
De Nitto Carla
Gambini Paolo
Mastromarino Raffaele
Messana Cinzia
Schietroma Sara
Studente

Dottorato

Mion Renato, *Coord.*
Arto Antonio
Vallabaraj Jerome

Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia clinica

De Nitto Carla, *Dir.*
Formella Zbigniew
Bianchini Susanna
De Luca Maria Luisa
Mastromarino Raffaele
Messana Cinzia
Riccioli Emilio
Nanni Carlo
Studente

Specializzazione in Pedagogia Religiosa

Trenti Zelindo, *Coord.*
Bissoli Cesare
De Souza Cyril
Montisci Ubaldo
Pastore Corrado
Vallabaraj Jerome

Facoltà di Teologia**Pastorale biblica e liturgica**

Sodi Manlio, *Coord.*

Anthony F. Vincent

Cimosa Mario

Venturi Gianfranco

Studente

Interfacoltà**Formazione dei formatori e animatori vocazionali**

Roggia Giuseppe

García Jesús M.

Balderas R. Octavio

Llanos Mario

Studente

**ISTITUTI AGGREGATI,
AFFILIATI E SPONSORIZZATI**

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Istituti Teologici Aggregati

1. Istituto Teologico «S. Tommaso d'Aquino»

Messina - Italia

Preside: Prof. Giovanni RUSSO, SDB

Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28

98121 Messina - ITALIA

Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20

E-mail: itst@itst.it

2. Sacred Heart Theological College

Shillong - India

Preside: Prof. Shaji Joseph PUYKUNNEL, SDB

Ind.: Sacred Heart Theological College

Mawlai, Shillong 793 008

Meghalaya - INDIA

Tel. (0091-364) 255.03.15 - Fax (0091-364) 255.01.44

E-mail: presidentshtc@dataone.in

3. Salesian Studentate of Theology «Kristu Jyoti College»

Bangalore - India

Preside: Prof. Anton Paul PADINJARATHALA, SDB

Ind.: Kristu Jyoti College

Bosco Nagar, Krishnarajapuram

Bangalore 560 036 - INDIA

Tel. (0091-80) 256.100.12 - Fax (0091-80) 256.120.12

E-mail: kjc@vsnl.com

4. Instituto de Teología para Religiosos - ITER

Caracas - Venezuela

Rettore: Prof. P. Carlos Luis SUÁREZ CODORNIÚ, SCJ

Ind.: 3ª Avenida con 6ª Transversal (H. Benaim Pinto)

Apartado 68865 - Altamira

Caracas 1062-A - VENEZUELA

Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.05.05

E-mail: jperon@ucab.edu.ve

Istituti Teologici Affiliati

1. Salesian Center for Theological Studies «Saints Peter and Paul»

Jerusalem - Israele

Preside: Prof. Roberto SPATARO, SDB

Ind.: Salesian Center for Theological Studies «Saints Peter and Paul»

26, Rehov Shmuel Hanagid – P.O.Box 7336

91072 Jerusalem - ISRAELE

Tel. (00972-2) 625.91.71 - Fax (00972-2) 625.91.72

E-mail: secretary.ratisbonne@gmail.com

2. Instituto Teológico Salesiano

Guatemala - C.A.

Preside: Prof. Mario FIANDRI, SDB

Ind.: Instituto Teológico Salesiano

20 Avenida 13-45, Zona 11

01011 Guatemala, - GUATEMALA C.A.

Tel. (00502-2) 4737.395 - Fax (00502-2) 4737.543

E-mail: teologia@ufm.edu.gt

3. Don Bosco Center of Studies

Manila - Filippine

Preside: Prof. Eligio SANTOS, SDB

Ind.: Don Bosco Center of Studies

P.O. Box 8206 C.P.O.

1700 Parañaque City, Metro Manila - FILIPPINE

Tel. (0063-2) 823.32.90 - Fax (0063-2) 822.36.13

E-mail: renedegz@yahoo.com

4. Instituto Teológico Pio XI

São Paulo - Brasile

Preside: Prof. Ronaldo ZACHARIAS, SDB

Ind.: Instituto Teologico Pio XI

Rua Pio XI, 1100 - Alto da Lapa

05060-001 São Paulo, SP - BRASILE

Tel. (0055-11) 364.902.00 - Fax (0055-11) 383.185.74

E-mail: secretaria@institutoteologico.org.br

5. Instituto Teológico Salesiano «Cristo Resucitado»

Tlaquepaque, Jal. - Messico

Preside: Prof. Mario M. TORRES RODRÍGUEZ, SDB

Ind.: Instituto Teologico Salesiano

Tonalá 344 – Apdo. Postal 66

45500 San Pedro Tlaquepaque, Jal. - MESSICO

Tel. (0052-3) 657.45.55 - Fax (0052-3) 635.54.54

E-mail: teologia_its@yahoo.com.mx

6. Institut de Theologie Saint François de Sales

Lubumbashi - R.D. Congo

Preside: Prof. Jean-Luc VANDE KERKHOVE, SDB

Ind.: Institut St. François de Sales

B.P. 882 Lubumbashi - R.D. CONGO

c/o Procure des Missions BP 17

Wespelaarsebaan, 250

B-3190 Boortmeerbeek - BELGIO

Tel. e Fax (00243) 970.176.94

E-mail: theosdb_lubum@yahoo.com

7. Instituto Santo Tomás de Aquino

Belo Horizonte - Brasile

Preside: Prof. Paulo Roberto GOMES, MSC

Ind.: Instituto Santo Tomás de Aquino

Rua Itutinga, 300 - B. Minas Brasil

30535-640 Belo Horizonte, MG - BRASILE

Tel. (0055-31) 341.328.99 - Fax (0055-31) 341.294.24

E-mail: ista@task.com.br

8. Instituto Superior de Estudios Teológicos “Cristo Buen Pastor” ISET

Buenos Aires - Argentina

Preside: Prof. Roberto CASTELLO, SDB

Ind.: Instituto Superior de Estudios Teológicos

Hipólito Yrigoyen 3951

C1208ABG Buenos Aires - ARGENTINA

Tel. (0054-11) 498.174.80 - Fax (0054-11) 498.374.64

E-mail: secretariaiset@cesbaire.com.ar

Istituti Teologici Sponsorizzati**1. Institut Superior de Ciències Religioses Don Bosco**

Barcelona - Spagna

Director: Prof. Jordi LATORRE i CASTILLO, SDB

Ind.: Avda. Card. Vidal i Barraquer, 1

E-08035 Barcelona - SPAGNA

Tel. (0034-93) 429.18.03 - Fax (0034-93) 420.88.17

E-mail: direccio@marti-codolar.org

2. Scuola Superiore di Specializzazione in Bioetica e Sessuologia

Messina - Italia

Direttore: Prof. Giovanni RUSSO, SDB

Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28

98121 Messina - ITALIA

Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20

E-mail: bioeticalab@itst.it

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Istituti Filosofici Aggregati

1. Salesian Institute of Philosophy «Divyadaan»

Nasik - India

Preside: Prof. Robert PEN, SDB

Ind.: Salesian Institute of Philosophy

Don Bosco Marg, College Road

Nashik 422 005 - INDIA

Tel. (0091-253) 257.60.75

E-mail: robertpen.sdb@gmail.com

2. Département de Philosophie «Institut Catholique»

Yaoundé - Camerun

Directeur: Prof. P. Kizito FORBI

Ind.: B. P. 11628

Yaoundé - CAMERUN

Tel. (00237) 223.74.00 - Fax (00237) 223.74.02

E-mail: fphilo@ucac.ac

Istituti Filosofici Affiliati

1. Phil.-Theologische Hochschule der Salesianer Don Boscos

Benediktbeuern - Germania

Rektor: Prof. Lothar BILY, SDB

Ind.: Phil.-Theol. Hochschule der Salesianer

Don-Bosco-Str. 1

D-83671 Benediktbeuern - GERMANIA

Tel. (0049-8857) 88.201 - Fax (0049-8857) 88.249

E-mail: pth.benediktbeuern@t-online.de

2. Instituto Universitario Salesiano «Padre Ojeda»

Los Teques - Venezuela

Preside: Prof. Julián RODRÍGUEZ V., SDB

Ind.: Filosofado Salesiano

Avenida El Liceo - Apdo 43

Los Teques 1201-A - VENEZUELA

Tel. (0058-2) 322.98.12 – Fax (0058-2) 321.89.79

E-mail: iusposal@cantv.net

3. Centro Salesiano di Studio «Paolo VI»

Nave (BS) - Italia

Preside: Prof. Paolo ZINI, SDB

Ind.: Istituto Salesiano

Via S. Giovanni Bosco, 1

25075 Nave (BS)

Tel. 030.253.01.10 - Fax 030.253.31.90

E-mail: pzini@salesiani.it

4. Centro Salesiano de Estudios «P. Juvenal Dho»

Santiago, La Florida - Chile

Preside: Prof. Nilo Damián ZÁRATE LÓPEZ, SDB

Ind.: Instituto Salesiano

Av. Lo Cañas 3636; Casilla 53 - Correo Bellavista

La Florida – Santiago - CILE

Tel. (0056-2) 285.49.11 - Fax (0056-2) 286.78.71

E-mail: znilo@salesianos.cl

5. Institut de Philosophie «Saint-Joseph-Mukasa»

Yaoundé - Camerun

Recteur: Prof. P. Krzysztof ZIELEND, OMI

Ind.: Nkol - Bisson B.P. 185

Yaoundé - CAMERUN

Tel. (00237) 222.375.31

E-mail: ipsjmukasa@yahoo.fr

6. Centre Saint-Augustin

Dakar-Fann - Sénégal

Recteur: Prof. P. Christian CARLIER, CSSP

Ind.: Villa Contigué au Village SOS

B.P. 15222 - Dakar-Fann, SÉNÉGAL

Tel. (00221) 824.61.34 - Fax (00221) 825.59.90

E-mail: diraugus@orange.sn

7. Instituto de Teología para Religiosos - ITER-FILOSOFIA

Caracas - Venezuela

Rettore: Prof. P. Carlos Luis SUÁREZ CODORNÍU, SCJ

Ind.: 3ª Avenida con 6ª Transversal (H. Benaim Pinto)

Apdo 68865 - Altamira

Caracas 1062-A - VENEZUELA

Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.32.64

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Istituti Aggregati

- 1. Scuola superiore Internazionale di Scienze della Formazione - SISF**
Venezia - Italia
Preside: Prof. Severino DE PIERI, SDB
Ind.: Via dei Salesiani, 15
30174 Venezia-Mestre - ITALIA
Tel. 041.549.85.03 - Fax 041.549.85.04
E-mail: segreteria@isre.it; presidenza@isre.it

Istituti Affiliati

- 1. Scuola superiore di Formazione “Rebaudengo”**
Torino - Italia
Preside: Prof. Ezio RISATTI, SDB
Ind.: Piazza Conti di Rebaudengo, 22
10155 TORINO - ITALIA
Tel. 011.234.00.83 - Fax 011.242.97.99
E-mail: segreteria@rebaudengo.it
- 2. Scuola per Educatori Professionali “Don Bosco” - SEP**
Firenze - Italia
Direttore: Prof. Andrea BLANDI
Ind.: Via Casamorata, 19
50139 Firenze - ITALIA
Tel. 055.626.04.29 - Fax 055.503.42.34
E-mail: sepfi@tin.it
- 3. Istituto Superiore Universitario
di Scienze Psicopedagogiche e Sociali “Progetto Uomo” (IPU)
della Federazione Italiana Comunità Terapeutiche FICT**
Viterbo - Italia
Direttore: Prof. Nicolò PISANU
Ind.: via Ortana, 19
01030 Vitorchiano VT - ITALIA
Tel. 0761.371.045 – Fax 0761.373.131
E-mail: ipufict@tin.it; segripu@tin.it

Istituti Sponsorizzati

**1. Istituto di Formazione e Ricerca
per Educatori e Psicoterapeuti IFREP-93**

Roma - Italia

Direttore: Prof. Pio SCILLIGO, SDB

Ind.: p.zza Ateneo Salesiano, 1

00139 Roma - ITALIA

Tel. 06.872.90.211

E-mail: scilligo@irpir.it

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Istituti Sponsorizzati

1. Instituto Superior de Comunicación Social “Don Bosco”

Buenos Aires - Argentina

Preside: Prof. Marcelo RUBIN

Ind.: Yapeyú 197

1202 Buenos Aires - ARGENTINA

Tel. (0054-11) 498.113.37 - Fax (0054-11) 498.135.07

E-mail: secretaria@iscscosal.com.ar

SCADENZE IMPORTANTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2008-2009

Gli studenti tengano presente che le scadenze sotto elencate sono tassative. Il non rispettarle scrupolosamente può comportare gravi danni allo studente, fino alla perdita di un semestre dell'anno accademico.

10 ottobre 2008. Termine delle immatricolazioni ed iscrizioni al 1° semestre. Ultima scadenza per la consegna del «Piano di studio» e per presentare la richiesta di sussidi.

24 ottobre 2008. Scade il termine per la presentazione delle domande di dispense da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso.

19 dicembre 2008. Ultimo giorno per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione invernale.

16 gennaio 2009. Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per la sessione invernale d'esame.

20 febbraio 2009. Scade il termine per il versamento della seconda rata delle tasse e consegna in Segreteria della ricevuta del versamento valevole come iscrizione al 2° semestre.

20 febbraio 2009. Scade il termine delle nuove immatricolazioni per gli studenti che iniziano a studiare da febbraio e il termine per presentare la richiesta di sussidi.

20 febbraio 2009. Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il «Piano di studio» e la richiesta di dispensa da discipline, esami, ecc.

20 aprile 2009. Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione estiva.

18 maggio 2009. Ultimo giorno per la presentazione delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per la sessione estiva degli esami.

4 settembre 2009. Scade il termine per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione autunnale e delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per gli esami della stessa sessione.

IMMATRICOLAZIONE ED ISCRIZIONI

1. Gli Studenti (*St 34; Ord 54*)

Gli Studenti si distinguono in:

1. *Ordinari*: se tendono al conseguimento dei Gradi Accademici (Baccalaureato, Licenza, Dottorato) presso qualche Facoltà dell'Università.

2. *Straordinari*: se frequentano corsi di Diploma; se frequentano tutte o in parte le lezioni, ma non hanno i requisiti per accedere ai Gradi Accademici, o non intendono conseguirli.

3. *Fuori corso*:

a) gli studenti che, avendo frequentato un intero ciclo di studi, non hanno ancora superato tutti gli esami e le prove prescritte per il conseguimento del grado accademico conclusivo del ciclo;

b) gli studenti che alla conclusione dell'anno accademico, pur trovandosi in possesso dei requisiti per iscriversi all'anno successivo, non si valgono di questo diritto nei termini previsti dalla Segreteria Generale per la durata dell'interruzione degli studi.

Non possono rimanere fuori corso oltre i cinque anni.

4. *Ospiti*: coloro ai quali è concesso di seguire uno o più corsi per un determinato periodo di tempo; potranno ricevere, al termine, un attestato di frequenza da parte della Segreteria Generale.

2. Iscrizioni

a) SCADENZE (*Ord 59*)

Le immatricolazioni e le iscrizioni si effettuano presso l'Ufficio della Segreteria Generale dell'Università *dal 1° settembre al 10 ottobre* per il primo semestre; *dal 15 gennaio al 27 febbraio* per il secondo semestre.

b) PRIMA ISCRIZIONE (*Ord 55*)

Documenti richiesti per gli studenti Ordinari e Straordinari:

1) *Certificato di nascita* su carta semplice (o fotocopia del passaporto od altro documento da cui risultino il cognome e nome esatti dello studente).

2) *Permesso di soggiorno* in Italia, per motivi di studio (per studenti esteri).

3) *Titolo di studio base*, per tutte le Facoltà: Diploma di studi superiori pre-universitari (che ammetta all'Università nella propria nazione), o un titolo universitario.

4) *Titolo di studio specifico*: Diploma richiesto dal Grado Accademico a cui si intende iscriversi.

N.B. *Il documento deve essere quello ufficiale rilasciato dall'Istituto in cui furono compiuti gli studi.

***Gli studenti esteri* debbono presentare il *Titolo di studio* tradotto in lingua italiana, autenticato e legalizzato dall'Autorità diplomatica o consolare Italiana residente nel Paese di origine, con la dichiarazione della validità del Titolo per l'ammissione all'Università.

5) *Tre fotografie* formato tessera, su fondo chiaro (Sul retro scrivere in stampatello cognome e nome).

6) *Domanda di iscrizione*, su modulo fornito dalla Segreteria Generale.

7) *Scheda personale*, su modulo fornito dalla Segreteria Generale.

8) *Ricevuta del Conto Corrente postale*, fornito dalla Segreteria Generale, comprovante l'avvenuto pagamento della tassa, comprensiva di iscrizione ed esami. (Il versamento delle tasse si faccia unicamente mediante i moduli di C/C postale forniti dalla Segreteria.)

9) *Attestato* rilasciato dall'Ordinario o dal suo Delegato per gli ECCLESIASTICI, RELIGIOSI ed i SEMINARISTI, in cui si dichiara che lo studente è idoneo, per la condotta morale, ad essere iscritto. Per i LAICI tale attestato dovrà essere rilasciato da una persona ecclesiastica.

10) *Certificato annuale di extracollegialità*, rilasciato dal Vicariato di Roma, per i sacerdoti diocesani dimoranti in Roma, fuori dei convitti e collegi loro destinati.

11) Autorizzazione scritta del Decano della Facoltà (*Ord 55, § 3,1*).

c) ISCRIZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA (*Ord 58*)

1) *Permesso di soggiorno in Italia*, rinnovato.

2) *Domanda di iscrizione* (cfr. sopra, al n. 6).

3) *Ricevuta del C/C postale* (cfr. sopra, al n. 8).

4) Per gli Ecclesiastici diocesani: *Certificato Annuale di Extracollegialità* (cfr. sopra, al n. 10).

5) *Piano di studio*, entro le scadenze stabilite.

N.B. - Non saranno accettate domande di iscrizione ai vari corsi se non corredate di tutti i documenti richiesti.

- *Non è ammessa l'iscrizione contemporanea* in diverse Facoltà con l'intento di conseguirvi Gradi Accademici (*NAP 25 § 2*).

d) ESAMI PREVI ALL'ISCRIZIONE (*Ord 58*)

(*le date vengono comunicate di anno in anno dalla Segreteria Generale dell'UPS*)

1) sono tenuti a dare l'esame di italiano tutti gli studenti non italiani secondo le norme delle rispettive Facoltà (*Ord 56 § 2,3*);

2) sono tenuti all'esame di ingresso gli studenti di Psicologia dell'educazione nella Facoltà di Scienze dell'Educazione e gli studenti della Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale;

3) sono tenuti a un esame previo gli studenti che si iscrivono al secondo ciclo della Facoltà di Teologia che non hanno conseguito il Baccalaureato in Teologia con un minimo di 24/30 o che presentino un certificato di studi seminaristici equivalenti (*St 80 § 2, Ord 141 § 2,1*);

4) in alcuni casi le Facoltà di Scienze dell'Educazione e di Filosofia richiedono un esame di idoneità previo all'iscrizione (*Ord 216 § 1 e 242 § 2*).

3. Frequenza delle lezioni (*Ord 60 § 2*)

Gli studenti sono tenuti a frequentare tutte le lezioni dei corsi ai quali sono iscritti.

Coloro che non intervengono, per qualsiasi motivo, ad almeno due terzi delle lezioni di un corso, non possono presentarsi agli esami finali dello stesso.

4. Piani di Studio (*Ord 81*)

1. *La scheda del «Piano di studio» assume valore di iscrizione alle discipline.* Lo studente sarà perciò ammesso a sostenere gli esami solo di quelle segnate su tale scheda.

2. *Il «Piano di studio» annuale vincola lo studente alla frequenza e agli esami delle discipline e delle esercitazioni di seminario e di tirocinio ivi segnate.*

3. *Sulla scheda del «Piano di studio» si segnino perciò solo le discipline e le esercitazioni di seminario e di tirocinio di cui si intende dare l'esame.*

4. *Se uno studente vuol frequentare una disciplina senza darne l'esame,* lo indichi accanto al numero di serie con una «L.U.» = libero uditore. Lo studente potrà dare l'esame di tale disciplina avvertendo esplicitamente la Segreteria Generale al momento di fare la domanda d'esame. Il voto, in tale caso, sarà segnato sui Certificati, ma non entra nel computo delle medie per la votazione finale di grado, salvo esplicita autorizzazione data per scritto dal Decano della Facoltà, o, per il Dipartimento di PGC, dal Coordinatore.

5. *Il «Piano di studio», una volta consegnato, è, di regola, irreformabile.* Sono consentite variazioni solo con autorizzazione del Decano della Facoltà, o, per il Dipartimento di PGC, del Coordinatore, *entro la prima settimana dall'inizio del semestre.*

6. *Scadenza di consegna: entro i tempi prescritti (cfr. sopra pag. 21).*

5. Dispense da corsi, esami ecc. (Ord 157; 187)

1. Per gli studenti provvisti di *Titoli Universitari*, come per quelli che hanno frequentato, presso *altre Università o Facoltà universitarie*, discipline affini o previste da qualche curriculum delle Facoltà, sono possibili dispense da frequenza ed esami di tali discipline e dal numero di semestri od anni richiesti per il conseguimento dei Gradi Accademici, a giudizio del Consiglio di Facoltà, *purché tali Corsi di Studi siano già definitivamente conclusi*, e gli insegnamenti precedentemente seguiti e gli esami superati possano essere, per la loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione.

Alla domanda per ottenere tali dispense o abbreviazioni di frequenza dovrà essere allegato:

a) un Certificato originale della Scuola, con l'elenco degli esami sostenuti e dei voti conseguiti;

b) documentazione con il contenuto dei corsi.

Le Autorità accademiche esamineranno caso per caso le domande presentate alla Segreteria Generale.

2. *Le domande di dispense ed esenzioni* di ogni genere riguardanti il curriculum accademico, indirizzate al Rettore, ai Decani ed ai Consigli di Facoltà, *devono essere consegnate tramite la Segreteria Generale*. Esse sono soggette al versamento del contributo di Euro 5,00.

Non si terrà conto di nessuna concessione, dispensa, ecc. riguardanti il curriculum accademico, di cui non consti chiara documentazione scritta in Segreteria Generale e di cui non sia stata data copia scritta dalla Segreteria allo studente.

TASSE E CONTRIBUTI

Per l'anno accademico 2008-2009, l'importo complessivo delle tasse, da versare mediante l'apposito bollettino di c/c postale, è il seguente:

A. TASSE ACCADEMICHE

Facoltà di Teologia

<i>1° ciclo - Baccalaureato:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
1° e 2° corso	Euro 1.300,00	650,00	650,00
3° »	Euro 1.500,00	750,00	750,00
<i>2° ciclo - Licenza:</i>			
1° corso	Euro 1.300,00	650,00	650,00
2° »	Euro 1.550,00	775,00	775,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro 1.700,00		
Alla consegna della Tesi	Euro 1.200,00		
<i>4° Ist. Sup. Scienze Religiose:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
Anno con Diploma	Euro 1.300,00	650,00	650,00
Anno con Magistero	Euro 1.500,00	750,00	750,00
<i>5° per i Centri aggregati e affiliati:</i>			
1° ciclo (Baccalaureato, Diplomatura)	Euro	130,00	
2° ciclo (Licenza, Licenciatura)	Euro	150,00	
<i>6° per i Centri sponsorizzati (SSSBS di Messina):</i>			
Iscrizione	Euro	100,00	
Rilascio del diploma	Euro	100,00	

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Esame d'ammissione al curriculum di psicologia	Euro	20,00	
<i>1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro 1.300,00	650,00	650,00
Anno di Baccalaureato	Euro 1.500,00	750,00	750,00
<i>2° ciclo – Licenza-Laurea specialistica:</i>			
1° e/o 2° corso	Euro 1.300,00	650,00	650,00
Anno di Licenza	Euro 1.550,00	775,00	775,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro 1.700,00		
Alla consegna della Tesi	Euro 1.200,00		

4° Scuola Superiore di specializzazione in Psicologia clinica:

Esame d'ammissione	Euro	30,00
Iscrizione	Euro	1.300,00
Partecipazione alle attività (in 7 rate)	Euro	2.030,00

5° per i Centri aggregati e sponsorizzati:

Iscrizione annuale	Euro	100,00
Rilascio del diploma	Euro	100,00

Facoltà di Filosofia:*1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:*

		<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro	1.300,00	650,00
Anno di Baccalaureato	Euro	1.500,00	750,00

2° ciclo - Licenza-Laurea specialistica:

1° corso	Euro	1.300,00	650,00
2° »	Euro	1.550,00	775,00

3° ciclo - Dottorato:

All'iscrizione	Euro	1.700,00
Alla consegna della Tesi	Euro	1.200,00

4° per i Centri aggregati ed affiliati:

1° ciclo	1° anno.....	Euro	105,00
	2° anno.....	Euro	130,00
2° ciclo.....		Euro	150,00

Facoltà di Diritto Canonico*2° ciclo - Licenza:*

		<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro	1.300,00	650,00
Anno di Licenza	Euro	1.550,00	775,00

3° ciclo - Dottorato:

All'iscrizione	Euro	1.700,00
Alla consegna della Tesi	Euro	1.200,00

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

<i>1° ciclo - Baccalaureato:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
1° corso	Euro 1.300,00	650,00	650,00
2° »	Euro 1.500,00	750,00	750,00
<i>2° ciclo - Licenza:</i>			
1° corso	Euro 1.300,00	650,00	650,00
2° »	Euro 1.550,00	775,00	775,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro 1.700,00		
Alla consegna della Tesi	Euro 1.200,00		

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale

<i>1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro 1.300,00	650,00	650,00
tassa di laboratorio	Euro 550,00	275,00	275,00
Anno di Baccalaureato	Euro 1.500,00	750,00	750,00
tassa di laboratorio	Euro 1.100,00	550,00	550,00
<i>2° ciclo - Licenza:</i>			
1° corso	Euro 1.300,00	650,00	650,00
tassa di laboratorio	Euro 1.100,00	550,00	550,00
2° corso	Euro 1.550,00	775,00	775,00
tassa di laboratorio	Euro 1.100,00	550,00	550,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro 1.700,00		
Tassa di laboratorio (da versare al 2° anno dell'iscrizione)	Euro 550,00		
Alla consegna della Tesi	Euro 1.200,00		

Corsi di Diploma

		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
Anno senza diploma	Euro 1.300,00	650,00	650,00
Anno con diploma	Euro 1.500,00	750,00	750,00

Corsi di Lingue moderne Euro 250,00

Studenti Ospiti:	Iscrizione (da pagare una volta all'anno)	Euro 50,00
	Per ogni credito ECTS	Euro 20,00
Iscrizione studenti fuori corso (annuale)		Euro 400,00
(semestrale)		Euro 200,00

**B. DIRITTI DI MORA PER RITARDATA ESPLETAZIONE
DI PRATICHE:**

- Fino a 15 giorni	Euro	10,00
- Fino a 30 giorni	Euro	25,00
- Oltre i 30 giorni	Euro	50,00

C. DOMANDA DI DISPENSE ED ESENZIONI Euro 5,00

D. RIPETIZIONI ESAMI:

- di profitto	Euro	25,00
- di Baccalaureato	Euro	80,00
- di Licenza	Euro	100,00
- Nuova dissertazione scritta	Euro	130,00
- Nuova difesa	Euro	180,00

E. ESAMI FUORI SESSIONE:

- di profitto	Euro	100,00
- di grado	Euro	150,00

F. CONTRIBUTI PER RILASCIO DOCUMENTI:

Certificati:

- semplici (<i>di iscrizione e frequenza</i>)	Euro	3,00
- con voti parziali	Euro	10,00
- con voti di tutto il corso	Euro	18,00
- di grado	Euro	10,00
- con urgenza	Euro	5,00

Fascicolo con programmi dei corsi: Euro 25,00

Diplomi:

- di Baccalaureato (certificato sostitutivo)	Euro	25,00
- di Licenza (certificato sostitutivo)	Euro	80,00
- di Dottorato	Euro	130,00
- di corsi vari	Euro	25,00
- di Qualificazione professionale	Euro	100,00
- di Specializzazione in Orientamento	Euro	100,00
- di Specializzazione in Psicoterapia	Euro	100,00

G. DUPLICATO TESSERA UPS Euro 13,00

H. TASSE DELLA BIBLIOTECA:

1. Consultazione:

a) Docenti e studenti dell'UPS e quelli ad essi assimilati a norma di Regolamento: *gratis*

b) Esterni (Studiosi, Studenti di altre Università):

- tessera giornaliera:	Euro	2,00
- tessera mensile:	Euro	15,00
- tessera semestrale:	Euro	40,00

Agli studenti delle Università Pontificie e agli Ex-allievi dell'UPS è fatto lo sconto del 50%.

(Approvate dal Senato Accademico il 5.02.2003, 2.04.2003, 23.06.2004)

N.B. Le tasse versate non si restituiscono

NORME PER LA RICHIESTA DEI CERTIFICATI

1. Ritirare in Segreteria Generale il modulo di richiesta e compilarlo in ogni sua parte. Indicare anche lo scopo a cui dovrà servire il certificato, per maggiore precisione nella composizione.

2. Presentare in Segreteria Generale il modulo di richiesta compilato, versando l'importo fissato per la composizione (cfr. Tasse e Contributi, n. F).

3. I certificati si possono ritirare *dopo tre giorni lavorativi* dalla data di richiesta.

4. Se il certificato è richiesto *di urgenza* lo studente deve corrispondere, oltre le predette somme, l'importo di Euro 5,00. I certificati richiesti di urgenza possono essere ritirati il giorno lavorativo successivo a quello della richiesta.

5. Chi chiedesse Certificati per lettera dovrà far pervenire contemporaneamente alla richiesta l'importo tassa per la sua composizione, o la quietanza dell'avvenuto versamento.

N.B. La composizione di un certificato, specie se con voti, esige controlli e quindi tempo. Per non subire spiacevoli contrattamenti, specialmente nel periodo delle iscrizioni e degli esami, si eviti di chiederli all'ultimo momento.

ESAMI E GRADI ACCADEMICI

1. Regolamento generale degli esami e prove

Art. 1: Ammissione agli esami o prove (Ord 85)

§1. Lo studente che vuole sostenere l'esame o la prova richiesta, deve presentare domanda di ammissione all'esame o alla prova alla Segreteria Generale, su modulo fornito dalla stessa Segreteria, nei tempi da essa fissati.

§2. Spetta alla Segreteria Generale controllare se ci sono le condizioni per l'ammissione dello studente all'esame o prova, e cioè:

1. se lo studente è iscritto, in corso o fuori corso, e se ha sul proprio Piano di studio la disciplina di cui chiede di sostenere l'esame;

2. se lo studente ha frequentato effettivamente le lezioni del corso, seminario o tirocinio, ed ha soddisfatto a tutte le prestazioni accademiche previste (allo studente che per qualsiasi motivo perda le lezioni per la durata corrispondente ad un terzo dell'intero semestre, o del singolo corso, tale semestre o corso non può venire attribuito in vista del conseguimento dei Gradi Accademici).

§3.1. Verificato quanto disposto al paragrafo precedente, la Segreteria Generale rilascia lo statino di esame o prova. In caso di non ammissione, il Segretario Generale avvertirà lo studente.

2. Con lo statino rilasciato dalla Segreteria Generale, lo studente prenota, secondo le modalità fissate, il giorno in cui intende sostenere l'esame.

§4. La Segreteria Generale, d'intesa con la Segreteria di Facoltà, fisserà la sede, l'orario di esame o della prova e, se è il caso, il tempo richiesto.

§5.1. Spetta al Decano stabilire le commissioni d'esame.

2. Secondo le esigenze e l'importanza dell'esame, soprattutto di Dottorato, egli potrà invitare, previa intesa con il Rettore, esaminatori esterni alla Facoltà o alla Università.

3. La commissione per l'esame conclusivo di terzo ciclo è nominata dal Rettore, su proposta del Decano.

Art. 2: Tempi degli esami o prove (Ord 86)

§1.1. Le tre sessioni di esami sono fissate, ogni anno, dal Consiglio di Università, e pubblicate, a cura della Segreteria Generale, sul Calendario delle Lezioni; esse sono: sessione invernale, sessione estiva, sessione autunnale.

2. Spetta ad ogni Facoltà determinare il numero degli appelli per sessione, che, di norma, saranno almeno due; i giorni fissati per l'esame dei singoli corsi, in ogni appello, corrisponderanno al numero degli studenti.

§2.1. Lo studente dovrà seguire attentamente l'orario d'esame fissato dalla Segreteria di Facoltà, a norma del § 4 dell'articolo precedente.

2. Lo studente che, iscritto, non si presenta al primo appello d'esame, può presentarsi all'eventuale secondo appello della medesima sessione.

§3. È data allo studente la possibilità di rinviare l'esame o la prova richiesta fino a due anni dopo la conclusione del ciclo corrispondente.

§4.1. Spetta al Consiglio di Facoltà, per motivi proporzionalmente gravi, autorizzare un esame fuori sessione.

2. Qualsiasi esame o prova fuori delle sessioni ordinarie e non autorizzato, è invalido ai fini del conseguimento del Grado Accademico o dell'eventuale Diploma.

Art. 3: La seduta di esame o prova (Ord 87)

§1. Lo studente si presenterà all'esame o prova con il libretto personale.

§2.1. Il voto dell'esame sarà registrato, dal Docente nel verbale d'esame, e dalla Segreteria Generale sul libretto personale dello studente.

2. Tale voto verterà principalmente sull'esito del colloquio d'esame o della prova, ma pure sulle prestazioni accademiche del corso e sulla partecipazione attiva dello studente alle lezioni, esercitazioni e tirocini.

§3.1. Lo studente è libero di ritirarsi, sia durante l'esame orale, sia durante la prova scritta, di sua volontà o su invito degli esaminatori; in questi casi l'esame viene rimandato alla prossima sessione, o, a giudizio dell'esaminatore, al prossimo appello, fermo restando il disposto del § 3 dell'articolo precedente.

2. Sul libretto personale non viene registrato il ritiro dello studente.

3. Se l'esame si svolge oralmente, a conclusione dell'esame, lo studente può rifiutare il voto, se positivo, al momento della sua comunicazione da parte del Professore e entro cinque giorni dalla chiusura della sessione in Segreteria Generale.

4. Se l'esame si svolge con prova scritta, lo studente ha facoltà di rifiutare il voto, se positivo, entro cinque giorni dalla chiusura della sessione in Segreteria Generale.

5. I Docenti devono consegnare i registri con i verbali d'esame ed i rispettivi voti, entro cinque giorni dallo svolgimento dell'esame.

§4.1. Lo studente che non raggiungesse la sufficienza in un esame o prova, con la conseguente segnalazione sul verbale d'esame, potrà ripetere l'esame o prova una sola volta.

2. Una seconda successiva insufficienza esclude lo studente dal corso accademico per il conseguimento del Grado. Il Consiglio di Facoltà potrà giudicare sull'opportunità di ammettere lo studente ad una terza prova di esame.

3. Nel caso di cui al n.1, il voto definitivo è quello conseguito nell'ultimo esame o prova; solo questo viene considerato nella media accademica per il conseguimento del Grado.

Art. 4: Valutazione e voti (Ord 90)

§1.1. Il voto di esame e della prova, viene trasmesso alla Segreteria Generale con il verbale relativo.

2. Il giudizio scritto riguardante l'esercitazione scritta di Baccalaureato, o di Licenza, la dissertazione dottorale, il lavoro conclusivo del corso di Diploma, viene trasmesso alla Segreteria Generale e ivi conservato.

3. Sul libretto personale dello studente sono registrati soltanto i voti.

§2.1. Il voto sarà espresso in trentesimi, in modo che il voto minimo di sufficienza sia 18/30.

2. I voti e le qualifiche usate comunemente sono:

- da 18/30 a 20/30: probatus;
- da 21/30 a 23/30: bene probatus;
- da 24/30 a 26/30: cum laude probatus;
- da 27/30 a 29/30: magna cum laude probatus;
- 30/30: summa cum laude probatus.

3. Ulteriori determinazioni, con la precisazione delle proporzioni delle medie accademiche per il voto finale del ciclo di studio, sono stabilite negli Ordinamenti di Facoltà.

2. Computo delle medie

Facoltà di Teologia (Ord 159)

a) *Baccalaureato*: media aritmetica dei voti riportati nei tre anni;

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: corsi fondamentali e speciali (6), corsi opzionali (4), seminari e tirocini (8), esercitazione scritta e difesa orale (10);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: eventuali corsi (3), seminario di ricerca e tirocinio didattico (5), dissertazione scritta (15), difesa orale (2).

Facoltà di Scienze dell'Educazione (Ord 202, 204, 208)

a) *Baccalaureato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi (4), media dei voti della discussione orale (2), media dei voti dei corsi di 1° ciclo (14);

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi (6), media dei voti della discussione orale (2), media dei voti dei corsi di 2° ciclo (12);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi dottorale (16), media dei voti della difesa della dissertazione (4).

Facoltà di Filosofia (Ord 242)

a) *Baccalaureato (biennale)*: media ponderata con i seguenti coefficienti: esame finale (1), media dei corsi di 1° ciclo (9);

b) *Baccalaureato (triennale)*: media ponderata con i seguenti coefficienti: esame finale (2), media dei corsi di 1° ciclo (8);

c) *Baccalaureato (triennale dopo quello biennale)*: media ponderata con i seguenti coefficienti: il titolo precedentemente conseguito (7), esame finale *lectio coram* (1), media dei corsi complementari di 1° ciclo (2);

d) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 2° ciclo (7), esercitazione scritta (2), difesa orale (1);

e) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (2), dissertazione scritta (7), difesa orale (1).

Facoltà di Diritto Canonico (Ord 259)

a) *Baccalaureato*: media aritmetica dei voti riportati nell'anno;

b) *Licenza*: 15% della media dei voti del 1° e 2° semestre, 15% della media dei voti del 3° e 4° semestre compresa la prova scritta, 20% del voto dell'esercitazione scritta, 50% del voto dell'esame conclusivo;

c) *Dottorato*: la valutazione finale è concordata dal Relatore e dai Correlatori sulla base della dissertazione.

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (Ord 278)

a) *Baccalaureato*: media aritmetica dei voti riportati nel 1° ciclo;

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 2° ciclo (5), esercitazione scritta (3), difesa orale (2);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 3° ciclo (1), dissertazione scritta (6), difesa orale (1).

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale (Ord 287, 292, 294)

a) *Baccalaureato (triennale)*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 1° ciclo (13), esercitazione scritta (5), difesa orale (2);

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media del ciclo di Licenza (13); voto dell'esercitazione di Licenza (5); voto dell'esame orale di Licenza (2);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica (Ord 226)

a) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi comuni, seminari e tirocini (6), media dei corsi opzionali (3), esercitazione scritta (9), difesa orale (2);

b) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

Istituto Superiore di Scienze Religiose (Ord 307)

Magistero: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti riportati nei quattro anni (6), esercitazione scritta (6), difesa orale (2), esame orale finale (6).

3. Gradi Accademici (St 46; Ord 88)**I. BACCALAUREATO**

Sono richiesti: la promozione in tutte le discipline; tutti gli esami orali prescritti, e inoltre le prestazioni particolari per tale esame indicate negli Statuti ed Ordinamenti delle singole Facoltà.

II. LICENZA

a) Si richiede quanto indicato al n. 3,I, e in più la esercitazione scritta di ricerca scientifica, elaborata sotto la guida del Professore della disciplina scelta, e consegnata in tre copie (4 per la FSE e la FSCS) alla Segreteria Generale almeno un mese prima dell'inizio della sessione d'esami.

Il titolo e lo schema dell'esercitazione, *al più tardi, entro il penultimo Semestre di frequenza*, devono essere presentati in Segreteria generale, controfirmati dal Docente relatore, perché vengano approvati dal Consiglio di Facoltà. I ritardi sono soggetti a *Tassa di mora*.

b) L'esame orale di Licenza si svolge davanti alla commissione dei professori designati dal Decano, e deve durare per circa un'ora. All'esame orale possono assistere sia i professori che gli studenti.

III. DOTTORATO

a) Come sopra, al n. 3,I.

b) Il Candidato deve elaborare la Dissertazione scritta sotto la guida del Professore della disciplina scelta.

L'argomento della Dissertazione, scelto d'accordo con il Professore della materia, deve ottenere l'approvazione del Consiglio di Facoltà. A questo scopo, entro il primo anno, il candidato si rivolge alla Segreteria Generale per ritirare l'apposito modulo e riconsegnarlo compilato.

Il candidato deve consegnare cinque copie della dissertazione scritta alla Segreteria Generale, almeno due mesi prima della difesa. La tesi sarà esaminata dal relatore e da altri due professori nominati dal Rettore su proposta del Decano.

c) La difesa della Dissertazione: la durata della difesa è limitata ad un'ora e si svolge davanti alla Commissione di quattro professori designati dal Rettore, su proposta del Decano. Il candidato presenta il proprio lavoro, il metodo seguito ed i risultati raggiunti per un tempo non superiore ai 20 minuti, e risponde alle domande, difficoltà, dubbi od obiezioni della Commissione.

4. Diploma di Dottorato

a) Il candidato deve attenersi, nella preparazione del testo da stampare, alle osservazioni dei censori. Il testo così preparato, sia che si tratti dell'intera opera che dell'estratto di essa, dovrà essere consegnato al Segretario Generale, che ne curerà l'approvazione dei censori ed indicherà le altre modalità necessarie per la stampa (testo del frontespizio, approvazioni ecclesiastiche, ecc.).

b) L'Estratto o la Tesi stampata dovrà contenere, oltre al testo e alle particolari indicazioni del frontespizio, anche l'*Indice generale e la Bibliografia* della Dissertazione difesa.

c) Se viene stampato solo un Estratto, o parte della Tesi, esso dovrà constare di almeno 50 pagine, computando anche quelle del titolo, dell'introduzione, della bibliografia e degli indici.

d) Il formato del volume di Tesi o Estratto dovrà essere di 17x24 cm.

e) Il testo stampato deve essere inviato alla Segreteria Generale in 80 copie, dopo di che al candidato sarà rilasciato il diploma di Dottorato, se il volume inviato corrisponde ai requisiti richiesti.

5. Decadenze (*Ord 89*)

a) Il diritto al titolo dell'esercitazione di Licenza decade dopo tre anni dalla sua approvazione.

b) Il diritto al titolo della dissertazione per il Dottorato decade dopo cinque anni dalla sua approvazione.

c) Dopo dieci anni dalla prima iscrizione come studente ordinario in un ciclo di una Facoltà si decade dal diritto di proseguire gli studi per il Grado accademico corrispondente.

6. Corrispondenza fra voti e qualifica

Qualifica	Votazione				
	30	10	100	110	U.S.A.
PROBATUS	18	6	60	66	D. Pass (1 grade points)
	19	6.33	63	69.7	
	20	6.66	67	73.3	
BENE PROBATUS	21	7	70	77	C. Good (2 grade points)
	22	7.33	73	80.7	
	23	7.66	77	84.3	
CUM LAUDE	24	8	80	88	B. Very good (3 grade points)
	25	8.33	83	91.7	
	26	8.66	87	95.3	
MAGNA CUM LAUDE	27	9	90	99	A. Excellent (4 grade points)
	28	9.33	93	102.7	
	29	9.66	97	106.3	
SUMMA CUM LAUDE	30	10	100	110	

GRADI ACCADEMICI E DIPLOMI

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce i seguenti *Gradi Accademici*:

1. Nella Facoltà di Teologia:

- a) Magistero in Scienze Religiose.
- b) Baccalaureato in Teologia.
- c) Licenza in Teologia, con menzione di specializzazione in:
 - 1. Teologia dogmatica.
 - 2. Spiritualità.
 - 3. Teologia spirituale: Studi salesiani
 - 4. Teologia spirituale: Formazione dei formatori e animatori vocazionali.
 - 5. Pastorale giovanile e Catechetica.
 - 6. Pastorale biblica e liturgica.
 - 7. Pastorale (Sez. Torino; Aggr. Caracas).
 - 8. Spiritualità (Aggr. Caracas; Aggr. Shillong).
 - 9. Catechetica (Aggr. Messina).
 - 10. Missiologia (Aggr. Shillong).
 - 11. Youth Ministry e Faith Education (Aggr. Bangalore).
- d) Dottorato in Teologia, con menzione di specializzazione in:
 - 1. Teologia dogmatica.
 - 2. Spiritualità.
 - 3. Pastorale giovanile e Catechetica.
 - 4. Pastorale (studenti provenienti dalla Sez. Torino).
 - 5. Catechetica (studenti provenienti dall'Aggr. Messina).
 - 6. Missiologia (studenti provenienti dall'Aggr. Shillong).

2. Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:

- a) Baccalaureato in Scienze dell'Educazione.
 - b) Licenza in Scienze dell'Educazione, con menzione di specializzazione in:
 - 1. Metodologia pedagogica.
 - 2. Pedagogia per la scuola e la comunicazione sociale.
 - 3. Psicologia dell'educazione.
 - 4. Pastorale giovanile e Catechetica.
- nuovo ordinamento (iscritti da ottobre 2000):*
- 1. Pedagogia e Comunicazione mediale.
 - 2. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
 - 3. Pedagogia sociale.
 - 4. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale.
 - 5. Psicologia dell'educazione.
 - 6. Pastorale giovanile e Catechetica.
 - 7. Formazione dei formatori e animatori vocazionali.

c) Dottorato in Scienze dell'Educazione, con menzione di specializzazione in:

1. Metodologia pedagogica.
2. Pedagogia per la scuola e comunicazione sociale.
3. Psicologia dell'educazione.
4. Pastorale giovanile e Catechetica.

nuovo ordinamento (iscritti da ottobre 2000):

1. Pedagogia e Comunicazione mediale.
2. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
3. Pedagogia sociale.
4. Pedagogia della scuola e della formazione professionale.
5. Psicologia dell'educazione.
6. Pastorale giovanile e Catechetica.

d) Baccalaureato in Psicologia.

Licenza in Psicologia.

Dottorato in Psicologia.

3. Nella Facoltà di Filosofia:

a) Baccalaureato in Filosofia.

b) Licenza in Filosofia.

Licenza in Filosofia e Scienze antropologiche.

c) Dottorato in Filosofia.

4. Nella Facoltà di Diritto Canonico:

a) Licenza in Diritto Canonico.

b) Dottorato in Diritto Canonico.

5. Nella Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche:

a) Baccalaureato in Lettere Cristiane e Classiche.

b) Licenza in Lettere Cristiane e Classiche.

c) Dottorato in Lettere Cristiane e Classiche.

6. Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:

a) Baccalaureato in Scienze della Comunicazione Sociale.

b) Licenza in Scienze della Comunicazione Sociale.

c) Dottorato in Scienze della Comunicazione Sociale.

Per tutti i Gradi Accademici suddetti l'Università emette, dietro domanda degli interessati che hanno compiuto tutte le prescrizioni richieste, il rispettivo Diploma del conseguito Grado accademico, munito, *ad validitatem*, del Sigillo dell'Università e delle firme delle Autorità competenti, a norma degli Statuti ed Ordinamenti.

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce, inoltre, i seguenti *Diplomi di qualificazione e di specializzazione*:

1. Nella Facoltà di Teologia:

- a) Spiritualità.
- b) Pastorale giovanile e Catechetica.
- c) Scienze Religiose.
- d) Bioetica e Sessuologia (SSSBS di Messina).

2. Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:

- a) Metodologia pedagogica.
- b) Pedagogia per la scuola e la comunicazione sociale.
- c) Psicologia.
- d) Pastorale giovanile e Catechetica.
- e) Specializzazione in Orientamento.
- f) Specializzazione in Psicologia clinica e Psicoterapia.
- g) Specializzazione in Pedagogia religiosa.

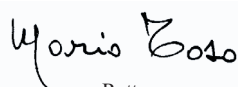
3. Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:

Scienze della Comunicazione Sociale.

4. Nei Corsi annualmente approvati dal Senato accademico, così come risultano dal Calendario delle lezioni.

5. Nei Corsi di lingue: italiano, inglese, tedesco e francese

Tutti i Diplomi devono essere muniti, *ad validitatem*, della firma del Rettore, del Sigillo dell'Università e della controfirma del Segretario Generale.


Rettore




Segretario Generale

RICONOSCIMENTO AGLI EFFETTI CIVILI IN ITALIA DEI TITOLI ACCADEMICI ECCLESIASTICI RILASCIATI DALL'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA

I Titoli Accademici di Licenza e Dottorato rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati, e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà degli Atenei e Istituti Universitari.

«I titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le Parti, conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato» (art. 10,2 della Legge 25 marzo 1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10.04.1985).

Con Decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l'intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici (*Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 16.03.1994).

Pertanto (art. 2) *«I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1 (Teologia e Sacra Scrittura) conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea».*

I. Immatricolazione nelle Università

1. Sono riconosciute valide per l'immatricolazione a qualsiasi Facoltà esistente nella Università e Istituti Universitari statali e liberi *le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, in Diritto Canonico, in Filosofia, in Scienze dell'Educazione, in Psicologia, in Scienze della Comunicazione sociale e quelle rilasciate dal Pontificio Istituto Superiore di Latinità.*

2. Per la presa in considerazione dei suddetti titoli accademici e di altri eventuali documenti attestanti il curriculum universitario ecclesiastico percorso dal candidato sino al conseguimento dei titoli stessi, *ai fini di esenzioni da frequenze e abbreviazioni dei corsi universitari*, le Autorità Accademiche delle Università e Istituti Universitari si pronunceranno nell'ambito della propria facoltà discrezionale.

Tali documenti aggiunti ai suddetti titoli dovranno, ai fini della eventuale valutazione, essere preventivamente vidimati e legalizzati al pari dei titoli medesimi (Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).

II. Ammissione ai Concorsi-Esami di Stato

Le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, Diritto Canonico, Filosofia Scolastica, Scienze dell'Educazione, Psicologia e Lettere Cristiane e Classiche sono riconosciute ai fini dell'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato, o ai Corsi abilitanti, per il conseguimento dell'Abilitazione o Idoneità all'insegnamento nelle Scuole od Istituti, parificati o pareggiati, di istruzione media di 1° e 2° grado, dipendenti da Enti Ecclesiastici o Religiosi, relativamente a quelle discipline per le quali sono richieste le Lauree in Lettere o in Filosofia conseguite presso le Università statali o libere.

Per le Lauree e Licenze in Diritto Canonico anche relativamente alle discipline giuridico-economiche per le quali sono richieste le Lauree in Giurisprudenza, Scienze politiche, Scienze economiche e commerciali rilasciate dalle Università o Istituti Universitari statali o liberi (*Art. 31 della Legge 19 gennaio 1942, n. 86; Art. 362 del Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297*).

III. Esercizio provvisorio dell'insegnamento

I Titoli Accademici di cui al n. II sono riconosciuti ai fini dell'insegnamento provvisorio nei tipi e gradi di scuola di cui sopra, in attesa del conseguimento delle corrispondenti abilitazioni per Esami di Stato (*Nota Ministeriale del 5 dicembre 1958 e successive estensioni: n. 411, del 10 novembre 1964; n. 498, del 29 novembre 1965; n. 429 del 15 novembre 1966*).

N.B. Per la Immatricolazione ad Università o Istituti Universitari statali o liberi con i titoli di cui al n. I; per la Dichiarazione Ministeriale di Equipollenza e per l'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato, di cui ai nn. II e III è necessario che tali titoli siano:

A) Per l'Italia:

a) Vidimati dalle competenti Autorità Ecclesiastiche e cioè: Congregazione per l'Educazione Cattolica, Segreteria di Stato di Sua Santità, Nunziatura Apostolica in Italia.

b) Debitamente legalizzati dalla Prefettura di Roma (Ufficio legalizzazioni) (*Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787*).

B) Per gli Stati esteri:

- o presso le rispettive Ambasciate presso la S. Sede, dopo quella della Congregazione per l'Educazione Cattolica e della Segreteria di Stato;

- o presso i Consolati delle varie Nazioni, facendo prima vidimare presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica, la Segreteria di Stato, la Nunziatura Apostolica presso lo Stato Italiano, la Prefettura di Roma.

IV. Riconoscimento ministeriale

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 2 gennaio 1990 *«Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di psicologo, i titoli di Licenza e Dottorato, rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana di Roma, Facoltà di Scienze dell'Educazione, sono considerati equipollenti al diploma di Laurea in Psicologia rilasciato dalle Università italiane»*.

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 18 novembre 1994 (*Gazzetta Ufficiale n. 286 del 07.12.94*) *«Per i fini di cui all'art. 3 della legge n. 56/1989, in premessa citata, il DIPLOMA rilasciato dalla Scuola superiore di psicologia clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle Università italiane»*.

N.B. Per informazioni, iscrizioni ai corsi, agli esami, per richieste di certificati, diplomi, ecc. gli studenti si rivolgano alla:

Segreteria Generale

Università Pontificia Salesiana

Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1

00139 ROMA - Tel. 06.872.90.448 - Fax 06.872.90.318

E-mail: segreteria@unisal.it

FACOLTÀ DI TEOLOGIA
SEDE DI ROMA

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

SEDE DI ROMA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: GIORGIO ZEVINI, SDB

Vicedecano:

PLASCENCIA JOSÉ LUIS, SDB

BUZZETTI CARLO, SDB

CARLOTTI PAOLO, SDB

CIMOSA MARIO, SDB

COFFELE GIANFRANCO, SDB

Segretario:

CASTELLANO ANTONIO, SDB

GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB

ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB

SODI MANLIO, SDB

DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:

BUZZETTI CARLO, SDB

CARLOTTI PAOLO, SDB

CIMOSA MARIO, SDB

COFFELE GIANFRANCO, SDB

SODI MANLIO, SDB

ZEVINI GIORGIO, SDB

Docenti Straordinari:

ANTHONY-FRANCIS VINCENT, SDB

CASTELLANO ANTONIO, SDB

ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB

MARITANO MARIO, SDB

MORAL DE LA PARTE JOSÉ LUIS, SDB (*Econ.*)

PLASCENCIA JOSÉ LUIS, SDB

VICENT RAFAEL, SDB

Docenti Emeriti:

AMATO ANGELO, Eccellenza

Rev.ma, SDB

CUVA ARMANDO, SDB

FARINA RAFFAELE, E.mo e Rev.mo

Sig. Cardinale, SDB

FAVALE AGOSTINO, SDB

GALLO LUIS A., SDB

GAMBA GIUSEPPE G., SDB

GATTI GUIDO, SDB

HERIBAN JOZEF, SDB

MIDALI MARIO, SDB

PICCA JUAN, SDB

SEMERARO COSIMO, SDB

TONELLI RICCARDO, SDB

VALENTINI DONATO, SDB

Docenti Aggiunti:

BALDERAS R. OCTAVIO, SDB

GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB

GIRAUDO ALDO, SDB

KRASON FRANCISZEK, SDB

MUSONI AIMABLE, SDB

PALOMBELLA MASSIMO, SDB

VENTURI GIANFRANCO, SDB

Docenti Invitati:

BARUFFA ANTONIO, SDB

BISSOLI CESARE, SDB

BOENZI JOSEPH, SDB

CIPOLLONE GIULIO, OSST

DAL COVOLO ENRICO, SDB

DELEIDI ANITA, FMA
 FERNANDO SARAYADAS, SDB
 FUSI AURELIO, PODP
 MAGGI FERNANDO, LC
 MOSETTO FRANCESCO, SDB
 MOTTO FRANCESCO, SDB

PALMESE ANTONIO, SDB
 POLLO MARIO, LC
 ROSÓN LUIS, SDB
 SARNATARO, CIRO, SDV
 URÍA JOSÉ RAMON, SDB
 WIRTH MORAND, SDB

ET

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Facoltà di Teologia promuove:

a) *i corsi accademici per i gradi di Baccalaureato, Licenza e Dottorato in Teologia* (nelle specializzazioni di Teologia Dogmatica, Spiritualità, Pastorale giovanile e Catechetica);

b) *i corsi di qualificazione con Diploma* nelle specializzazioni di Spiritualità e di Pastorale giovanile e Catechetica;

c) *i corsi dell'Anno pastorale* richiesto per il presbiterato dopo il ciclo istituzionale;

2. Corsi accademici

a) Il curriculum completo degli studi comprende tre livelli o cicli:

Il *1° ciclo*, istituzionale o di base, si propone di fornire allo studente una visione sintetica ed organica delle principali discipline teologiche ed una prima iniziazione al metodo scientifico nell'ambito di queste stesse discipline. Si articola in un *triennio* (sei semestri) che presuppone il corso filosofico fondamentale, e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Teologia*.

Il *2° ciclo*, di specializzazione – in Teologia Dogmatica, Spiritualità e Pastorale giovanile e Catechetica –, si propone di preparare lo studente all'insegnamento delle discipline teologiche in Facoltà Universitarie e in Centri Ecclesiastici di Studi Superiori ed allo svolgimento di apostolati specializzati nei settori dell'insegnamento religioso, della pastorale giovanile, della catechesi e dell'animazione spirituale. Ha la durata di *due anni* (quattro semestri) e si conclude con la *Licenza in Teologia*, con menzione del settore di specializzazione seguito. Il Curriculum di Pastorale giovanile e Catechetica ha la durata di *tre anni* (sei semestri).

Il *3° ciclo*, di specializzazione nella ricerca, si propone di portare lo studente alla maturità scientifica nell'investigazione delle discipline teologiche. Si protrae per *almeno due semestri* e si conclude con il titolo di *Dottorato in Teologia*.

b) Le Condizioni di ammissione sono:

Primo Ciclo (St 74; Ord 138)

- *Diploma di studi superiori pre-universitari* (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.).

- *Baccalaureato di Filosofia* conseguito in una Facoltà di studi ecclesiastici oppure *Certificato con voti* di completati studi filosofici.

- *Conoscenza della lingua latina e di una lingua moderna* tale da consentire l'uso corrente delle fonti teologiche ed ecclesiastiche.

Secondo Ciclo (St 80; Ord 141)

- *Diploma di Baccalaureato in Teologia* (qualora in esso lo studente non abbia raggiunto la votazione minima di 24/30, la Facoltà potrà esigere un esame previo per l'ammissione).

- Oppure *Certificato con voti* del completato corso seminaristico di teologia, se il Consiglio di Facoltà lo ritenga equivalente ai corsi del 1° ciclo, più *un esame di ingresso*.

- *Conoscenza della lingua latina, greco-biblica* (della *lingua ebraica* per la specializzazione di Teologia Dogmatica) *e di due lingue moderne*, oltre l'italiano, scelte tra francese, inglese, tedesco, russo e spagnolo.

Terzo Ciclo (St 83; Ord 147)

Sono ammessi al terzo ciclo di Dottorato coloro che sono in possesso della Licenza in Teologia con votazione minima *cum laude*, 24/30 o equivalente.

3. Conoscenza richiesta della lingua italiana

«Di regola nelle lezioni è usata la lingua italiana» (*Ord* 83 §3), per cui è indispensabile che dall'inizio degli studi accademici lo studente sia capace di comprendere la lingua parlata dal professore in modo agevole e proficuo. I corsi programmati dalla Facoltà di Teologia possono essere frequentati anche dagli studenti iscritti ad un altro curriculum e presso le altre Facoltà dell'UPS (cfr *St* 2 e 41; *Ord* 81). Si richiede inoltre che lo studente interessato conosca sufficientemente il contesto storico-culturale della Bibbia e la terminologia più frequentemente adoperata nelle discipline teologiche.

4. Corsi con Diploma

a) Il *biennio di qualificazione con Diploma* richiede un numero di prestazioni inferiore a quello richiesto per la Licenza.

Le condizioni di ammissione (*Ord* 150) sono: essere in possesso *almeno* di un Diploma di studi medi superiori (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.), e di una adeguata preparazione filosofico-teologica; la conoscenza delle lingue sia bibliche sia moderne per l'eventuale frequenza di corsi e seminari di 2° e 3° ciclo (*Ord* 150 § 1,2).

b) Il piano di studio dei *bienni di qualificazione con Diploma* contempla la frequenza di alcuni corsi distinti da quelli per la Licenza. Anche il totale complessivo dei crediti richiesti è inferiore. Il biennio si chiude con la presentazione e difesa di un *lavoro scritto* (Tesina), che dimostri sufficiente preparazione metodologica e una conveniente maturazione di contenuti.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO

Lo studente del primo ciclo di Teologia deve seguire nei tre anni di corso per Baccalaureato le seguenti attività formative:

Attività di base

- tutti i corsi istituzionali – 175 ECTS
- tre seminari – 9 ECTS

Attività caratterizzanti

- un corso complementare – 3 ECTS

Attività integrative

- le discipline ausiliarie – 6 ECTS

Ulteriori attività formative

- Lingua straniera I – 2 ECTS
- Lingua straniera II – 2 ECTS
- Prova finale, lavoro di baccalaureato – 8 ECTS

Attività di base

Corsi istituzionali

SACRA SCRITTURA – 37 ECTS

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (4c – 6 ECTS)

TA0210. AT. Libri profetici (3c – 5 ECTS)

TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (3c – 5 ECTS)

TA0311. Letteratura apocalittica: dall'AT al NT (2c – 3 ECTS)

TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (4c – 6 ECTS)

TA0510. NT. Lettere apostoliche (4c – 6 ECTS)

TA0411. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee (2c – 3 ECTS)

PATRISTICA – 6 ECTS

TA0610. Patristica (4c – 6 ECTS)

STORIA DELLA CHIESA E ARCHEOLOGIA CRISTIANA – 17 ECTS

TA0710. Storia della Chiesa antica (2c – 3 ECTS)

TA0711. Storia della Chiesa medievale (4c – 6 ECTS)

TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (4c – 6 ECTS)

LA0812. Archeologia cristiana (1c – 2 ECTS)

TEOLOGIA FONDAMENTALE – 10 ECTS

TA0910. Introduzione alla Teologia e Teologia fondamentale (6c – 10 ECTS)

TEOLOGIA DOGMATICA – 56 ECTS

TA1010. Mistero di Dio (3c – 5 ECTS)

TA1011. Cristologia (4c – 6 ECTS)

TA1110. Protologia ed Escatologia (5c – 8 ECTS)

TA1111. Grazia e Virtù teologali (4c – 6 ECTS)

TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (4c – 6 ECTS)

TA1310. Mariologia (2c – 3 ECTS)

TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (4c – 6 ECTS)

TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri (5c – 8 ECTS)

TA1510. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio. Sacramentali (5c – 8 ECTS)

LITURGIA – 5 ECTS

TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore (3c – 5 ECTS)

TEOLOGIA MORALE – 19 ECTS

TA1710. Teologia morale fondamentale (4c – 6 ECTS)

TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c – 5 ECTS)

TA1813. Teologia morale speciale II: Bioetica (3c – 5 ECTS)

TA1812. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (2c – 3 ECTS)

TEOLOGIA SPIRITUALE E PASTORALE – 6 ECTS

TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (2c – 3 ECTS)

TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (2c – 3 ECTS)

DIRITTO CANONICO – 11 ECTS

DB0310. Diritto Canonico I (2c – 3 ECTS)

DB0410. Diritto Canonico II (2c – 3 ECTS)

DB0610. Diritto Canonico sacramentario (3c – 5 ECTS)

METODOLOGIA – 3 ECTS

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (2c – 5 ECTS)

Seminari – 9 ECTS*Un seminario di Sacra Scrittura tra:*

TA0140. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

TA0240. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

TA0340. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

TA0440. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

Un seminario di Teologia dogmatica tra:

TA0640. Seminario di Patristica (2c – 3 ECTS)

TA0940. Seminario di Teologia fondamentale (2c – 3 ECTS)

TA1040. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)

TA1140. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)

TA1240. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)

Seminario di sintesi teologica

TA1340. Seminario di sintesi teologica (2c – 3 ECTS)

*Attività caratterizzanti***Corsi complementari (3 ECTS) uno tra:**

TA0911. Teologia delle religioni (2c – 3 ECTS)

TA1621. Omiletica (2c – 3 ECTS)

*Attività integrative***Corsi ausiliari (6 ECTS)**

TA0270. Ebraico I (2c – 3 ECTS)

TA0271. Ebraico II (2c – 3 ECTS) (*opzionale*)

TA0370. Greco biblico (2c – 3 ECTS)

Lingue

Gli studi del primo ciclo di Teologia richiedono la conoscenza della *lingua latina* e della *lingua greca*. Chi non avesse acquisito queste conoscenze previamente è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (4c – 6 ECTS)

LA0672. Nozioni di lingua latina (3c – 5 ECTS)

Lo studente deve anche dar prova di possedere, *oltre l'italiano*, l'uso tecnico di almeno una delle seguenti tre lingue moderne: *francese, inglese, tedesco*.

SECONDO CICLO

La Facoltà di Teologia offre la possibilità di Licenze in Teologia, con varie specializzazioni:

- *Dogmatica*;
- *Spiritualità*;
- *Spiritualità - Studi Salesiani*;
- *Formazione dei formatori e animatori vocazionali*;
- *Pastorale biblica e liturgica*;
- *Pastorale giovanile e catechetica*.

LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA*Obiettivi*

La specializzazione in Teologia dogmatica è caratterizzata dallo studio dei contenuti essenziali del messaggio cristiano, soprattutto cristologico e mariologico, e del suo sviluppo. Prepara docenti ed esperti in Teologia dogmatica, come base essenziale per un corretto annuncio cristiano oggi. Prevede piani di studio privilegiati in campo cristologico, mariologico, ecclesiologico-ecumenico, liturgico-sacramen-

tale.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
12 corsi fondamentali – 46 ECTS
- Attività caratterizzanti
8 corsi speciali – 24 ECTS
3 seminari – 18 ECTS
- Attività integrative
attività di libera scelta dello studente per 6 ECTS tra quelle della programmazione didattica dell'UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate
- Ulteriori attività formative
Lingua straniera I – 3 ECTS
Lingua straniera II – 3 ECTS
Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia dogmatica si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica ed ebraica nonché la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

- TA0270. Ebraico I
- TA0370. Greco biblico
- TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: 12 Corsi fondamentali (46 ECTS)

- TA0120. Teologia biblica (2c – 3 ECTS)
- TA0524. Ermeneutica biblica e Teologia dogmatica (3c – 5 ECTS)
- TA0620. Ermeneutica patristica (2c – 3 ECTS)
- TA0720. Teologia della storia (2c – 3 ECTS)
- TA0921. Magistero e Teologia. Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche (3c – 5 ECTS)
- TA1021. Problematiche della Cristologia contemporanea (3c – 5 ECTS)
- TA1220. Ecclesiologia (2c – 3 ECTS)
- TA1221. Ecumenismo (2c – 3 ECTS)
- TA1320. Genesi dei dogmi mariani (2c – 3 ECTS)
- TA1324. Introduzione alla storia dei dogmi (3c – 5 ECTS)
- TA1323. Storia dei dogmi e della teologia (3c – 5 ECTS)
- TA1420. Teologia sacramentaria oggi (2c – 3 ECTS)

Attività caratterizzanti: 8 Corsi speciali (24 ECTS) da scegliere tra:

TA0130. CM di Teologia biblica (2c – 3 ECTS)

TA0630. CM di Patristica (2c – 3 ECTS)

TA0731. CM di Teologia medievale: prospettive storiche e teologiche (2c – 3 ECTS)

TA0830. CM di Storia della Chiesa moderna e contemporanea (2c – 3 ECTS)

TA1030. CM di Mistero di Dio (2c – 3 ECTS)

TA1130. CM di Pneumatologia e Grazia (2c – 3 ECTS)

TA1131. CM di Protologia ed Escatologia (2c – 3 ECTS)

TA1330. CM di Storia dei dogmi e della Teologia (2c – 3 ECTS)

TA1331. CM di Mariologia (2c – 3 ECTS)

TA1332. CM di Mariologia orientale (2c – 3 ECTS)

TA1530. CM di Introduzione alla Teologia orientale (2c – 3 ECTS)

TA1532. CM di Liturgia e Sacramentaria (2c – 3 ECTS)

TA1832. CM di Teologia morale (2c – 3 ECTS)

3 Seminari (18 ECTS) da scegliere tra:

TA0141. Seminario di Teologia biblica (3c – 6 ECTS)

TA0941. Seminario di Teologia fondamentale (3c – 6 ECTS)

TA1041. Seminario di Cristologia (3c – 6 ECTS)

TA1141. Seminario di Protologia ed Escatologia (3c – 6 ECTS)

TA1241. Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo (3c – 6 ECTS)

TA1341. Seminario di Storia dei dogmi e della teologia (3c – 6 ECTS)

TA1440. Seminario di Liturgia e Sacramentaria (3c – 6 ECTS)

TA1841. Seminario di Teologia morale (3c – 6 ECTS)

un seminario può essere anche preso dalla programmazione degli altri Istituti della Facoltà (3c – 6 ECTS)

2. LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE

Obiettivi

La specializzazione in Teologia spirituale è caratterizzata dall'orientamento apostolico e da una particolare attenzione alla spiritualità salesiana e giovanile, e alle varie forme differenziate di vita spirituale. I contenuti dottrinali e storici sono integrati con le componenti antropologiche e metodologiche in modo da preparare docenti ed esperti in questo ambito specifico.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali, opzionali, ausiliari, seminari e tirocini, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base

8 corsi fondamentali – 36 ECTS

- Attività caratterizzanti
 - 8 corsi speciali – 38 ECTS
 - corsi opzionali – 5 ECTS
 - 2 seminari – 10 ECTS
- Attività integrative
 - un viaggio di studio – (5 ECTS)
- Ulteriori attività formative
 - Lingua straniera I – 3 ECTS
 - Lingua straniera II – 3 ECTS
 - Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

*Attività di base: **8 Corsi fondamentali** (36 ECTS)*

TA0220. Spiritualità biblica (3c - 5 ECTS)

TA0721. Storia della spiritualità antica e medievale (2c - 3 ECTS)

TA0820. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (2c - 3 ECTS)

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (3c - 5 ECTS)

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

Attività caratterizzanti:

8 Corsi speciali (38 ECTS)

EA0522. Il sistema preventivo nella storia (3c - 5 ECTS)

TA1720. Educazione morale dei giovani (2c - 3 ECTS)

TA1860. Spiritualità familiare (3c - 5 ECTS)

TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (3c - 5 ECTS)

TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (3c - 5 ECTS)

TA2160. Spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)

TA2420. Pastorale giovanile (3c - 5 ECTS)

TA2660. Esperienza religiosa giovanile (3c - 5 ECTS)

Corsi opzionali

- TA1333. Corso Monografico di Spiritualità mariana (2c - 3 ECTS)
 TA0961. Il problema teologico della missione (2c - 3 ECTS)
 TA1031. Corso Monografico di Spiritualità cristologica (2c - 3 ECTS)
 TA0831. Corso Monografico di Storia delle forme di vita consacrata (2c - 3 ECTS)
 TA2133. Corso Monografico di Spiritualità giovanile (2c - 3 ECTS)
 TA0430. Corso Monografico di Spiritualità biblica II (2c - 3 ECTS)
 TA1730. Corso Monografico di Teologia morale e spiritualità (2c - 3 ECTS)
 TA2123. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale e del pastoral counseling (3c - 5 ECTS)
 TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata (3c - 5 ECTS)

2 Seminari o 1 seminario e 1 tirocinio a scelta

- TA0142. Seminario di Spiritualità biblica I (3c - 5 ECTS)
 TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III (3c - 5 ECTS)
 TA0641. Seminario di Storia della spiritualità antica (3c - 5 ECTS)
 TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)
 TA1940. Seminario di Teologia spirituale (3c - 5 ECTS)
 TA2040. Seminario di Teologia spirituale differenziata (3c - 5 ECTS)
 TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)
 TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (3c - 5 ECTS)

Attività integrative (5 ECTS)

- TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile (viaggio di studio) (3c - 5 ECTS)

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE: *Studi salesiani****Obiettivi***

La *specializzazione in Teologia spirituale* attiva il curriculum di *Studi salesiani* in cui si privilegia la formazione di formatori, docenti e ricercatori capaci di utilizzare strumentazioni storiche, teologiche e carismatiche legate alla storia e spiritualità dell'Opera salesiana in vista dell'attualizzazione.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 123 ECTS così distribuite:

- Attività di base
 - 8 corsi fondamentali – 36 ECTS
- Attività caratterizzanti
 - 8 corsi speciali – 34 ECTS
 - 3 corsi opzionali – 9 ECTS
 - 2 seminari – 10 ECTS
- Attività integrative
 - un corso e un viaggio di studio – (8 ECTS)
- Ulteriori attività formative
 - Lingua straniera I – 3 ECTS
 - Lingua straniera II – 3 ECTS
 - Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

*Attività di base: **8 Corsi fondamentali** (36 ECTS)*

TA0220. Spiritualità biblica (3c - 5 ECTS)

TA0721. Storia della spiritualità antica e medievale (2c - 3 ECTS)

TA0820. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (2c - 3 ECTS)

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (3c - 5 ECTS)

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

Attività caratterizzanti:

8 Corsi speciali (34 ECTS)

TA0834. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana (2c - 3 ECTS)

TA2230. CM di spiritualità salesiana I (2c - 3 ECTS)

TA2232. CM di spiritualità salesiana II (2c - 3 ECTS)

TA2262. Storia e spiritualità di San Francesco di Sales (3c - 5 ECTS)

TA2263. Spiritualità di Don Bosco (3c - 5 ECTS)

TA2264. Don Bosco nella storia (3c - 5 ECTS)

TA2265. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3c - 5 ECTS)
EA0522. Il sistema preventivo nella storia (3c - 5 ECTS)

3 Corsi opzionali (9 ECTS): a scelta tra i seguenti

TA2121. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale (2c - 3 ECTS)
TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (2 - 3 ECTS)
TA2161. Spiritualità giovanile (2c - 3 ECTS)
TA2220. Storia e spiritualità della Famiglia salesiana (2c - 3 ECTS)
TA2231. CM di spiritualità della Famiglia Salesiana: spiritualità di S. M. Domenica Mazzarello (2c - 3 ECTS)
TA2271. Pedagogia e comunicazione salesiana: musica, editoria e teatro (2c - 3 ECTS)
EA0523. Pedagogia salesiana (2c - 3 ECTS)

2 Seminari o 1 seminario e 1 tirocinio a scelta (10 ECTS)

TA0840. Seminario di storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)
TA2141. Seminario di spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)
TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (3c - 5 ECTS)
TA2240. Seminario di spiritualità salesiana I (3c - 5 ECTS)
TA2241. Seminario di spiritualità salesiana II (3c - 5 ECTS)

Attività integrative (8 ECTS)

TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani (3c - 5 ECTS)
TA2270. Ambiente socio - politico e religioso di Don Bosco (2c - 3 ECTS)

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE: *Formazione dei formatori
e animatori vocazionali*

Obiettivi

La specializzazione in Teologia spirituale: Formazione dei formatori e animatori vocazionali attivata in collaborazione con la Facoltà di Scienze dell'Educazione, vuole rispondere alle esigenze della «formazione dei formatori e animatori vocazionali» integrando l'area teologico-spirituale e quella pedagogico-metodologica. Essa prepara sia esperti animatori delle vocazioni presbiterali, consacrate e laicali competenti nella progettazione formativa, nell'accompagnamento e direzione spirituale, sia docenti di Teologia spirituale.

Il curriculum è indirizzato ai ministri ordinati, ai consacrati, ai laici, agli animatori della formazione e agli incaricati della formazione permanente, ai direttori ed accompagnatori spirituali dei giovani, ai responsabili della pastorale

vocazionale e a quanti intendono svolgere un servizio di animazione vocazionale e di discernimento nei percorsi della formazione.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
 - 6 corsi fondamentali – 30 ECTS
- Attività caratterizzanti
 - 4 corsi speciali – 20 ECTS
 - 3 corsi opzionali – 15 ECTS
 - seminari, tirocini, esercitazioni – 15 ECTS
- Attività integrative
 - 2 corsi – 10 ECTS
- Attività integrative
 - attività di libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica dell'UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate (di cui due lingue straniere per 6 ECTS)
- Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Inoltre si richiede, come prerequisito, una preparazione di base nell'area pedagogica per un totale di 30 ECTS. Chi non avesse acquisito queste conoscenze è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando a scelta tra i seguenti:

EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)

EA1020. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)

EA1420. Tecnologie educative (5 ECTS)

EA1622. Educazione ai media (5 ECTS)

EA1721. Pedagogia della comunicazione sociale (5 ECTS)

EA2720. Psicologia della personalità (5 ECTS)

EA3110. Sociologia dell'educazione (5 ECTS)

EA3321. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS)

- EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS)
- EA0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- EA0610. Pedagogia generale (5 ECTS)
- EA2411. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS)
- EA1110. Pedagogia delle relazioni umane (5 ECTS)

Attività di base: 6 Corsi fondamentali (30 ECTS)

- TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia (5 ECTS)
- EA0823. Fondamenti storici, teologici e metodologici della direzione spirituale (5 ECTS)
- EA1022. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale (5 ECTS)
- TA1922. Fondamenti della Teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS)
- TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS)
- EA0827. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS)

Attività caratterizzanti:

4 Corsi speciali (20 ECTS)

- TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale (5 ECTS)
- TA2125. La formazione permanente (5 ECTS)
- TA1722. Formazione della coscienza morale (5 ECTS)
- TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS)

3 Corsi opzionali (15 ECTS): a scelta tra i seguenti

- EA0522. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS)
- EA0731. CM di Pedagogia familiare (5 ECTS)
- EA0820. Pastorale vocazionale (5 ECTS)
- EA0826. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento vocazionale nella vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS)
- EA0922. Problematiche Psicologiche della vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS)
- EA0930. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio (5 ECTS)
- EA1023. Vita apostolica: storia e formazione in chiave salesiana (5 ECTS)
- EA1024. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS)
- EA1025. Formazione e Mezzi di comunicazione sociale (5 ECTS)
- EA1721. Pedagogia della comunicazione sociale (5 ECTS)
- EA2121. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS)

EA2610. Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
 EA3120. Sociologia della famiglia (5 ECTS)
 EA3320. Sociologia della religione (5 ECTS)
 TA0220. Spiritualità biblica (5 ECTS)
 TA0430. CM di Spiritualità biblica II (3 ECTS)
 TA0431. *Lectio divina* teoria e prassi (3 ECTS)
 TA0961. Il problema teologico della missione (5 ECTS)
 TA1031. CM di Spiritualità cristologica (3 ECTS)
 TA1333. CM di Spiritualità mariana (3 ECTS)
 TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS)
 TA1720. Educazione morale dei giovani (5 ECTS)
 TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS)
 TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (5 ECTS)
 TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS)
 TA2133. Movimenti ecclesiali e spiritualità giovanile (5 ECTS)
 TA2160. Spiritualità giovanile (3 ECTS)
 TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS)
 TA2660. Esperienza religiosa giovanile (5 ECTS)

1 Seminario, 1 tirocinio e 1 esercitazione a scelta (15 ECTS)

EA0840. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS)
 EA0940. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
 EA1040. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)
 TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS)
 TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (5 ECTS)
 EA0850. Tirocinio di Pastorale vocazionale (10 ECTS)
 EA0950. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (10 ECTS)
 EA1050. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate (10 ECTS)
 EA0960. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
 EA0860. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS)
 EA1060. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)

Attività integrative (10 ECTS) 2 corsi a scelta tra:

TA0821. Storia delle forme di vita consacrata (5 ECTS)
 TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana: la preghiera, le virtù, la santità (5 ECTS)
 TA2126. La comunità luogo di formazione (5 ECTS)
 TA2033. Corso monografico di formazione presbiterale (5 ECTS)

3. LICENZA IN TEOLOGIA PASTORALE

Obiettivi

La Licenza in *Teologia pastorale* si realizza attraverso due specializzazioni che offrono prospettive di formazione destinate a rispondere ad attese proprie relative all'ambito pastorale nella Chiesa oggi, con particolare attenzione alla dimensione giovanile:

a) la *Licenza in pastorale giovanile e catechetica* offre un articolato percorso formativo, in dialogo con l'Istituto di Catechetica della Facoltà di Scienze dell'Educazione;

b) la *Licenza in pastorale biblica e liturgica* accentua l'offerta formativa attorno ai due elementi portanti della vita della Chiesa: la Bibbia e la Liturgia.

3.1. *Licenza con specializzazione in Pastorale giovanile e catechetica*

Per la *Licenza con specializzazione in Pastorale giovanile e catechetica* si veda quanto è già presente nel Calendario delle lezioni dell'UPS a proposito del *Dipartimento di Pastorale giovanile e catechetica*.

3.2. *Licenza con specializzazione in Pastorale biblica e liturgica*

La *Licenza con specializzazione in Pastorale biblica e liturgica* è caratterizzata dallo studio e dall'orientamento verso il mutuo rapporto che intercorre tra Bibbia e Liturgia nel tessuto ecclesiale, nell'esperienza di fede del cristiano e nei risvolti culturali dell'arte e della musica. Il percorso è orientato a preparare *docenti* in uno specifico settore della Teologia pastorale; *animatori* dell'ambito biblico e liturgico a livello parrocchiale, diocesano e nazionale, come pure nella vita di movimenti e associazioni. I contenuti biblici e liturgici sono posti a fondamento e in dialogo con varie altre attenzioni (antropologia, etica, comunicazione, cultura, musica e arte).

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e opzionali, a seminari e tirocini e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Un quadrimestre estivo si può svolgere a Gerusalemme, nella sede dello Studio Teologico Salesiano "Santi Pietro e Paolo", affiliato alla Facoltà. Il curriculum richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
 - 9 corsi fondamentali – 29 ECTS
- Attività caratterizzanti
 - 6 corsi speciali – 18 ECTS
 - 7 corsi opzionali – 23 ECTS
 - 1 seminario e 1 tirocinio – 15 ECTS
- Attività integrative

attività di libera scelta dello studente per 6 ECTS tra quelle della programmazione didattica dell'UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate

- Ulteriori attività formative

Lingua liturgica latina – 3 ECTS

Lingua straniera I – 3 ECTS

Lingua straniera II – 3 ECTS

Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia pastorale biblica e liturgica si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico

TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: 9 Corsi fondamentali (29 ECTS)

TA0523. Teologia pastorale biblica e liturgica. Quadro epistemologico (3c - 5 ECTS)

TA0320. La Bibbia nella pastorale della Chiesa (2c - 3 ECTS)

TA0321. Lettura ebraica e cristiana della Bibbia (2c - 3 ECTS)

TA0525. Comprendere la Bibbia e fare teologia (2c - 3 ECTS)

TA0323. Bibbia, culto e cultura (2c - 3 ECTS)

TA1611. Teologia della celebrazione (2c - 3 ECTS)

TA1612. Teologia della Parola e del suo annuncio (2c - 3 ECTS)

TA1623. Linguaggio liturgico e comunicazione (2c - 3 ECTS)

TA1620. Pastorale e catechesi liturgica (2c - 3 ECTS)

Attività caratterizzanti:

6 Corsi speciali (18 ECTS) scelti tra:

TA0521. Attualizzazione di testi biblici (2c - 3 ECTS)

TA0522. Pastorale, catechesi e apostolato biblico (2c - 3 ECTS)

TA0322. Lettura pastorale dei Salmi (2c - 3 ECTS)

TA0621. Lettura patristica della Bibbia (2c - 3 ECTS)

TA1621. Omiletica (2c - 3 ECTS)

TA1622. Adattamento e inculturazione della liturgia (2c - 3 ECTS)

TA1624. Pietà e religiosità popolare (2c - 3 ECTS)

TA1521. Formazione e libri liturgici (2c - 3 ECTS)

7 Corsi opzionali (23 ECTS) scelti tra:

TA0330. CM di pastorale biblica AT (2c - 3 ECTS)

TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (2c - 3 ECTS)

- TA0530. CM di pastorale biblica NT (2c - 3 ECTS)
 TA0532. Apostolato biblico interconfessionale (2c - 3 ECTS)
 TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)
 TA1613. Arte, architettura e arredo liturgico (2c - 3 ECTS)
 TA1614. Pastorale dell'anno liturgico (2c - 3 ECTS)
 TA1630. CM di Musica e Liturgia: Canto e musica nelle celebrazioni (2c - 3 ECTS)
 TA2431. CM di pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione (2c - 3 ECTS)
 TA2630. Animazione e consulenza in PGC (3c - 5 ECTS)

1 Seminario e 1 Tirocinio (15 ECTS) a scelta tra:

- TA0342. Seminario di pastorale biblica dell'AT II (3c - 5 ECTS)
 TA0540. Seminario di pastorale biblica del NT (3c - 5 ECTS)
 TA1640. Seminario di pastorale liturgica (3c - 5 ECTS)
 TA1643. Seminario di catechesi liturgica (3c - 5 ECTS)
 TA0350. Tirocinio di animazione biblica (6c- 10 ECTS)
 TA1650. Tirocinio di animazione liturgico-musicale (6c- 10 ECTS)

Ulteriori attività formative (3 ECTS)

- TA1670. Latinitas liturgica (2c - 3 ECTS)

3.3. Diploma di Qualificazione di Operatore di pastorale giovanile

Il Diploma Qualificazione di Operatore di pastorale giovanile si consegue attraverso un percorso triennale realizzato per i primi due anni in loco attraverso la frequenza ad un biennio costituito da corsi di filosofia, pedagogia e teologia, orientati al progetto globale; e un anno nella sede della Facoltà (fine settimana e periodo estivo) attraverso lo studio di discipline specifiche riguardanti la pastorale giovanile e la catechesi, e finalizzate alla professionalizzazione dell'operatore di pastorale giovanile.

Il progetto include attività di base, caratterizzanti e integrative; inoltre seminari, tirocini e altre attività; il percorso si conclude con una prova finale.

Per la programmazione dettagliata si veda quanto è descritto nel presetto Calendario delle lezioni dell'UPS nella sezione *Corsi di Diploma e Corsi particolari*.

TERZO CICLO

Il *Piano di studio* ha una propria configurazione secondo le caratteristiche del ciclo stesso, e in stretta rispondenza alle esigenze della ricerca e della specializzazione personale. Esso contempla l'eventuale integrazione di corsi e seminari o tirocini, un seminario di terzo ciclo, un tirocinio didattico e specialmente l'elaborazione della dissertazione dottorale (*St 82*). È anche richiesta una terza lingua straniera a scelta tra tedesco, spagnolo, inglese, francese, russo.

Le *integrazioni* vengono definite caso per caso con l'assegnazione dei corsi, seminari e tirocini che il candidato dovrà frequentare nei corrispondenti

curricoli di specializzazione della Facoltà di Teologia oppure, in casi particolari autorizzati dal Decano, presso altre Facoltà dell'UPS e presso altri Centri di Studi Universitari.

Il *Seminario di terzo ciclo* riguarda una tematica teologica, concordata ogni anno con la preoccupazione di assicurare una ricerca a carattere interdisciplinare, soprattutto sul piano delle procedure epistemologiche.

Il *Tirocinio di terzo ciclo* intende verificare e soprattutto sviluppare le capacità richieste in vista dell'insegnamento teologico di livello superiore e universitario.

Il *Tema della dissertazione* dottorale deve essere scelto d'accordo con un Professore della Facoltà, indicando il titolo e lo schema fondamentale del lavoro. Tale tema deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Facoltà e depositato in Segreteria Generale non oltre i tre mesi dall'iscrizione al 3° ciclo.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2008-2009

PRIMO CICLO

BACCALAUREATO IN TEOLOGIA

I ANNO: Primo semestre

Attività di base

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - R. Vicent)

TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (3 ECTS - F. Mosetto - G. Zevini)

TA0610. Patristica (3 ECTS - M. Maritano)

TA0710. Storia della Chiesa antica (3 ECTS - M. Maritano)

TA0912. Introduzione alla Teologia (5 ECTS - G. Coffele)

TA1610. Nozioni di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore (5 ECTS - F. Krason)

LA0812. Archeologia cristiana (2 ECTS - A. Baruffa)

Attività caratterizzanti

TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)

TA1621. Omiletica (3 ECTS - M. Sodi e coll.)

TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - A. Fusi)

TA2072. Spiritualità vocazionista (3 ECTS - C. Sarnataro)

TA2267. Don Bosco Fondatore (3 ECTS - F. Motto)

*Attività integrative**Corsi ausiliari*

TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (3 ECTS - F. Maggi)

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - J.M. García)

LA0672. Nozioni di lingua latina (5 ECTS - F. Maggi)

Secondo Semestre*Attività di base*

TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (3 ECTS - F. Masetto - G. Zevini)

TA0610. Patristica (3 ECTS - M. Maritano)

TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - G. Coffele)

TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)

TA1310. Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)

TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)

Attività integrative

TA0270. Ebraico I (3 ECTS - R. Vicent)

TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (3 ECTS - F. Maggi)

II ANNO: Primo Semestre*Attività di base*

TA0510. NT. Lettere apostoliche (6 ECTS - F. Masetto)

TA0711. Storia della Chiesa medievale (6 ECTS - G. Cipollone)

TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)

TA1110. Protologia ed Escatologia (8 ECTS - J.L. Plascencia-M. Palombella)

TA1812. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (3 ECTS - P. Carlotti)

DB0310. Diritto Canonico I (3 ECTS - J.R. Uria)

Attività caratterizzanti

TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)

TA1621. Omiletica (3 ECTS - M. Sodi e coll.)

TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - A. Fusi)

TA2072. Spiritualità vocazionista (3 ECTS - C. Sarnataro)

TA2267. Don Bosco Fondatore (3 ECTS - F. Motto)

Attività integrative - Seminari

TA0140. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - R. Vicent)

TA0640. Seminario di Patristica (3 ECTS - M. Maritano)

Corsi ausiliari

TA0271. Ebraico II (opzionale) (3 ECTS - R. Vicent)

TA0370. Greco Biblico (3 ECTS - M. Cimosà)

Secondo Semestre

Attività di base

- TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (6 ECTS - M. Cimosà)
 TA0210. AT. Libri profetici (5 ECTS - R. Vicent)
 TA1111. Grazia e Virtù teologali (6 ECTS - J.L. Plascencia)
 TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
 TA1813. Teologia morale speciale II: Bioetica (5 ECTS -)
 DB0410. Diritto Canonico II (3 ECTS - J.R. Uria)

Attività integrative - Seminari

- TA0340. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - M. Cimosà)
 TA1140. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - M. Palombella)

III ANNO: Primo Semestre

Attività di base

- TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - M. Cimosà)
 TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (6 ECTS - C. Semeraro)
 TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (6 ECTS - G. Venturi)
 TA1411. Eucaristia, Ordine e Ministeri (8 ECTS - F. Krason)
 TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS - S. Fernando)

Attività caratterizzanti

- TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)
 TA1621. Omiletica (3 ECTS - M. Sodi e coll.)
 TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - A. Fusi)
 TA2072. Spiritualità vocazionista (3 ECTS - C. Sarnataro)
 TA2267. Don Bosco Fondatore (3 ECTS - F. Motto)

Attività integrative

Seminari

- TA1340. Seminario di sintesi teologica (1,5 ECTS - A. Escudero)

Secondo Semestre

Attività di base

- TA0311. Letteratura apocalittica: dall'AT al NT (3 ECTS - M. Cimosà-G. Zevini)
 TA0411. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee (3 ECTS - G. Zevini)
 TA1510. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali (8 ECTS - F. Krason e coll.)
 TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (3 ECTS - J.M. García)
 TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (3 ECTS - F.V. Anthony)
 DB0610. Diritto Canonico sacramentario (5 ECTS - J.R. Uria)

Attività integrative - Seminari

- TA1340. Seminario di sintesi teologica (1,5 ECTS - A. Escudero)

SECONDO CICLO LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA

Primo Semestre

Attività di base

TA1021. Problematiche della Cristologia contemporanea (5 ECTS - A. Castellano)

TA1220. Ecclesiologia (3 ECTS - A. Musoni)

TA1320. Genesi dei dogmi mariani (3 ECTS - A. Escudero)

Attività caratterizzanti

TA0130. CM di Teologia biblica (3 ECTS - R. Vicent)

TA0630. CM di Patristica I (3 ECTS - M. Maritano)

TA1130. CM di Pneumatologia e Grazia (3 ECTS - J.L. Plascencia)

Attività integrative

Seminari

TA1341. Seminario di Storia dei dogmi e della teologia (6 ECTS - A. Escudero)

Corsi ausiliari

TA0370. Greco biblico (3 ECTS - M. Cimosà)

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - J.M. García)

Secondo Semestre

Attività di base

TA0720. Teologia della storia (3 ECTS - A. Escudero)

TA0921. Magistero e Teologia. Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche (5 ECTS - G. Coffele)

TA1420. Teologia sacramentaria oggi (3 ECTS - M. Sodi)

Attività caratterizzanti

TA1131. CM di Protologia ed Escatologia (3 ECTS - J.L. Plascencia-M. Maritano)

TA1330. CM di Storia dei dogmi e della Teologia (3 ECTS - A. Escudero)

TA1332. CM di Mariologia orientale (3 ECTS - Escudero Antonio)

Attività integrative

Seminari

TA1241. Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)

TA1841. Seminario di Teologia morale III (6 ECTS - P. Carlotti)

Corsi Ausiliari

TA0270. Ebraico I (3 ECTS - R. Vicent)

SECONDO CICLO

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE – STUDI SALESIANI

**Primo Semestre***Attività di base*

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS - F. Krason)

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - O. Balderas)

Attività caratterizzanti

TA2160. Spiritualità giovanile (5 ECTS - J. Boenzi)

TA2263. Spiritualità di Don Bosco (5 ECTS - A. Giraudo)

TA2265. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (5 ECTS - M. Wirth)

TA2660. Esperienza religiosa giovanile (5 ECTS - M. Pollo)

Corsi opzionali

TA0961. Il problema teologico della missione (3 ECTS - G. Coffele)

TA1333. CM di Spiritualità mariana (3 ECTS - A. Escudero)

TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS - O. Balderas)

TA2160. Spiritualità giovanile (5 ECTS - J. Boenzi)

TA2271. Pedagogia e comunicazione salesiana: musica, editoria e teatro (3 ECTS - M. Palombella)

Attività integrative

TA2270. Ambiente socio-politico e religioso di don Bosco (3 ECTS - M. Wirth)

Seminari e Tirocini

TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (5 ECTS - L. Rosón)

TA2240. Seminario di Spiritualità salesiana I (5 ECTS - J. Boenzi)

Corsi ausiliari

TA0370. Greco biblico (3 ECTS - M. Cimosà)

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - J.M. García)

Secondo Semestre*Attività di base*

TA0220. Spiritualità biblica (5 ECTS - R. Vicent)

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS - J.L. Plascencia)

Attività caratterizzanti

EA0522. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS - A. Giraudo)

TA2230. CM di Spiritualità salesiana I (3 ECTS - A. Giraudo)

TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS - R. Tonelli)

Attività integrative

TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani (5 ECTS - A. Giraudo)

Corsi opzionali

EA0523. Pedagogia salesiana (3 ECTS - C. Nanni)

TA1722. Formazione della coscienza morale (5 ECTS - P. Carlotti)

TA0430. Corso Monografico di Spiritualità biblica II (3 ECTS - G. Zevini)

TA2231. Corso Monografico di Spiritualità della Famiglia salesiana (3 ECTS - A. Deleidi)

Seminari

TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS - A. Giraudo)

TA2241. Seminario di Spiritualità salesiana II (5 ECTS - E. dal Covolo)

Corsi ausiliari

TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile (5 ECTS - J.M. García)

SECONDO CICLO

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE – FORMAZIONE DEI FORMATORI E ANIMATORI VOCAZIONALI

Primo Semestre*Attività di base*

EA1022. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale (5 ECTS - G. Roggia-M. Stevani)

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)

Attività caratterizzanti

EA0921. Psicopatologia nella spiritualità e formazione (5 ECTS - M.L. De Luca-C. Messina)

EA0824. Teoria e tecnica del Counseling (5 ECTS - M.O. Llanos)

TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS - O. Balderas)

Corsi opzionali

EA0930. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio (5 ECTS - M. Gahungu)

EA2121. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - Z. Trenti)

TA0961. Il problema teologico della missione (3 ECTS - G. Coffele)

TA1333. CM di Spiritualità mariana (3 ECTS - A. Escudero)

TA2160. Spiritualità giovanile (5 ECTS - J. Boenzi)

TA2660. Esperienza religiosa giovanile (5 ECTS - M. Pollo)

Attività integrative

EA0210. Teologia dell'educazione (5 ECTS - U. Montisci)

Seminari e Tirocini

EA0840. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)

EA0850. Tirocinio di Pastorale vocazionale (10 ECTS - M.O. Llanos)

EA0940. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)

EA0950. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (10 ECTS - M. Gahungu)

EA1040. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)

EA1050. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate (10 ECTS - G. Roggia)

TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (5 ECTS - L. Rosón)

Secondo Semestre

Attività di base

EA0827. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS - M. Guzzi)

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS - J.L. Plascencia)

Attività caratterizzanti

EA1010. Storia della pedagogia vocazionale e della formazione (5 ECTS - G. Roggia)

TA1722. Formazione della coscienza morale (5 ECTS - P. Carlotti)

Attività integrative

EA0924. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS - M. Gahungu)

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)

Corsi opzionali

EA0522. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS - A. Giraudo)

EA0820. Pastorale vocazionale (5 ECTS - O.M. Llanos)

EA0922. Problematiche psicologiche della vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS - A. Cencini)

EA2610. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)

EA3120. Sociologia della famiglia (5 ECTS - R. Mion)

EA3320. Sociologia della religione (5 ECTS - J. Bajzek)

TA0220. Spiritualità biblica (5 ECTS - R. Vicent)

TA0430. Corso Monografico di Spiritualità biblica II (3 ECTS - G. Zevini)

TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS - R. Tonelli)

Seminari, Tirocini ed Esercitazioni

EA0850. Tirocinio di Pastorale vocazionale (10 ECTS - M.O. Llanos)

- EA0860. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EA0950. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (10 ECTS - M. Gahungu)
EA0960. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EA1050. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate (10 ECTS - G. Roggia)
EA1060. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS - A. Giraud)

SECONDO CICLO

LICENZA IN TEOLOGIA PASTORALE BIBLICA E LITURGICA

Primo Semestre

Attività di base

Corsi fondamentali

- TA0320. La Bibbia nella pastorale della Chiesa (3 ECTS - M. Cimosà)
TA0523. Teologia pastorale biblica e liturgica. Quadro epistemologico (5 ECTS - C. Bissoli)
TA1612. Teologia della Parola e del suo annuncio (3 ECTS - M. Sodi)

Attività caratterizzanti

Corsi speciali

- TA1521. Formazione e libri liturgici (3 ECTS - M. Sodi)
TA1621. Omiletica (3 ECTS - M. Sodi e coll.)

Corsi opzionali

- TA0530. CM di Pastorale biblica Nuovo Testamento I (3 ECTS - C. Buzzetti)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS - F. Krason)
TA1614. Pastorale dell'anno liturgico (3 ECTS - G. Venturi)
TA2630. Animazione e consulenza in PGC (5 ECTS - M. Pollo)

Seminari

- TA0540. Seminario di Pastorale biblica Nuovo Testamento I (5 ECTS - C. Buzzetti)
TA1644. Seminario di animazione liturgica (5 ECTS - G. Venturi)

Tirocini

- TA0350. Tirocinio di animazione biblica (10 ECTS - M. Cimosà)
TA1650. Tirocinio di animazione liturgico-musicale (10 ECTS - M. Palombella)

Secondo Semestre

Attività di base

Corsi fondamentali

TA0323. Bibbia, culto e cultura (3 ECTS - M. Cimosà - M. Sodi)

TA1611. Teologia della celebrazione (3 ECTS - M. Sodi)

TA1620. Pastorale e catechesi liturgica (3 ECTS - G. Venturi)

Corsi speciali

TA1624. Pietà e religiosità popolare (3 ECTS - F. Krason)

Corsi opzionali

TA0532. Apostolato biblico interconfessionale (3 ECTS - C. Buzzetti)

TA1613. Arte, architettura e arredo liturgico (3 ECTS - M. Sodi e coll.)

Corsi ausiliari

TA1670. Latinitas liturgica (3 ECTS - M. Sodi)

TERZO CICLO

DOTTORATO IN TEOLOGIA DOGMATICA

DOTTORATO IN TEOLOGIA SPIRITUALE

Primo Semestre

TA2643. Seminario di ricerca di III ciclo (5 ECTS - F.-V. Anthony)

T0002. Tirocinio di III ciclo (5 ECTS)

(da svolgere con un docente assegnato dal Decano della Facoltà)

DOTTORATO NEGLI AMBITI DI TEOLOGIA PRATICA E MISSIONOLOGIA

Primo Semestre

TA2643. Seminario di ricerca di III ciclo (5 ECTS - F.-V. Anthony)

TA2351. Tirocinio di III ciclo (5 ECTS - F.-V. Anthony)

(a cura dell'Istituto di Teologia pastorale)

BIENNIO DI QUALIFICAZIONE CON DIPLOMA

Per gli iscritti al Biennio di Spiritualità il programma prevede alcune differenze riguardo a quello di Licenza. D'intesa con il Direttore d'Istituto qualche corso opzionale può essere sostituito con un altro corso adatto tra i programmati dalla Facoltà di Teologia.

È obbligatoria una sola esercitazione di seminario nel Biennio. Oltre una conveniente conoscenza dell'italiano, non si richiedono altre lingue.

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 1° ciclo (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 TA0410 Mosetto TA1010 Castellano TA1411 Sodi/Krason	TA0111 Vicent TA0510 Mosetto TA1411 Sodi/Krason	TA1610 Krason TA1010 Castellano TA0310 Cimosà	TA0912 Coffele TA0510 Mosetto TA1810 Fernando	TA0710 Maritano TA1110 Plascencia TA0810 Semeraro
9.35 TA0410 Mosetto TA1010 Castellano TA1411 Sodi/Krason	TA0912 Coffele TA0510 Mosetto TA1411 Sodi/Krason	TA1610 Krason TA0711 Cipollone TA0310 Cimosà	TA0111 Vicent TA0510 Mosetto TA1411 Sodi/Krason	TA0710 Maritano TA1812 Carlotti TA0810 Semeraro
10.35 TA1610 Krason TA1110 Palombella TA1410 Venturi	TA0912 Coffele TA0711 Cipollone TA0810 Semeraro	TA0911 Coffele TA0711 Cipollone TA1410 Venturi	TA0610 Maritano TA1110 Plascencia TA0310 Cimosà	LA0812 Baruffa TA1812 Carlotti TA1410 Venturi
11.25 TA0570 Maggi TA1110 Palombella TA1621 Sodi	LA0672 Maggi TA0711 Cipollone TA0810 Semeraro	TA0911 Coffele DB0310 Uria TA1410 Venturi	TA0610 Maritano DB0310 Uria TA1340 Escudero	TA0670 García TA0140 Vicent TA0640 Maritano TA1810 Fernando
12.15 TA0570 Maggi TA0370 Cimosà TA1621 Sodi	LA0672 Maggi TA0370 Cimosà TA0271 Vicent	Assemblea	LA0672 Maggi TA1110 Plascencia TA0271 Vicent TA1340 Escudero	TA0670 García TA0140 Vicent TA0640 Maritano TA1810 Fernando
15.00 TA2267 Motto TA2071 Fusi TA2072 Samataro				

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 1° ciclo (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 TA1011 Castellano TA0110 Cimosa TA0411 Zevini	TA0610 Maritano TA0210 Vicent DB0610 Uria	TA1710 Carlotti TA0110 Cimosa TA1910 Garcia	TA0913 Coffele TA0210 Vicent TA1910 Garcia	TA1310 Escudero TA1111 Plascencia TA1210 Musoni
9.35 TA1011 Castellano TA0110 Cimosa TA0411 Zevini	TA1710 Carlotti TA0210 Vicent DB0610 Uria	TA1710 Carlotti TA0110 Cimosa TA2310 Anthony	TA0913 Coffele TA1210 Musoni TA1510 Krason	TA1310 Escudero TA1111 Plascencia TA1510 Carlotti
10.35 TA0410 Zevini TA1111 Plascencia TA1510 Krason	TA1710 Carlotti DB0410 Uria TA0311 Cimosa	TA1011 Castellano TA1813 Carlotti TA2310 Anthony	TA0410 Zevini TA1813 Carlotti TA1340 Escudero	TA0340 Cimosa TA1140 Palombella TA1210 Musoni
11.25 TA0570 Maggi TA1111 Plascencia TA1510 Carlotti	TA0913 Coffele TA1210 Musoni TA0311 Zevini	TA1011 Castellano DB0410 Uria TA1510 Krason	TA0610 Maritano TA1813 Carlotti TA1340 Escudero	TA0340 Cimosa TA1140 Palombella
12.15 TA0570 Maggi	TA0270 Vicent	Assemblea	TA0270 Vicent DB0610 Uria	
15.00				

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Dogmatica (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 TA1320 Escudero	TA1021 Castellano			TA1021 Castellano
9.35 TA1320 Escudero	TA1021 Castellano			TA1220 Musoni
10.30 TA0130 Vicent	TA0630 Maritano	TA1130 Plascencia TA2643 Anthony		TA1220 Musoni
11.25 TA0130 Vicent	TA0630 Maritano	TA1130 Plascencia TA2643 Anthony		TA0670 Garcia
12.15 TA0370 Cimosa	TA0370 Cimosa	<i>Assemblea</i> TA2643 Anthony		TA0670 Garcia
15.00	TA1341 Escudero			

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Dogmatica (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	TA1332 Escudero	TA0921 Coffele	TA0720 Escudero	
9.35	TA1332 Escudero	TA0921 Coffele	TA0720 Escudero	
10.35	TA1330 Escudero	TA1131 Plascencia/ Maritano	TA1420 Sodi	
11.25	TA1330 Escudero	TA1131 Plascencia/ Maritano	TA1420 Sodi	
12.15	TA0270 Vicent TA0921 Coffele	<i>Assemblea</i>	TA0270 Vicent	
15.00	TA1241 Musoni TA1841 Carlotti			

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Spiritualità (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 TA2660 Pollo	TA2270 Wirth TA1520 Krason	TA2660 Pollo	TA1520 Krason TA1922 Garcia	TA1922 Garcia TA2120 Balderas
9.35 TA2660 Pollo	TA2160 Boenzi*	TA2120 Balderas TA2271 Palombella	TA1520 Krason TA2270 Wirth	EA2121 Trenti TA2265 Wirth
10.35 TA2263 Giraudo TA0961 Coffele	TA2160 Boenzi*	TA1333 Escudero TA2643 Anthony TA2271 Palombella	TA1333 Escudero TA2263 Giraudo EA0930 Gahungu	EA2121 Trenti TA2265 Wirth
11.25 TA2265 Wirth TA0961 Coffele	TA1922 Garcia TA2120 Balderas	TA2643 Anthony TA2160 Boenzi*	TA2063 Balderas TA2263 Giraudo EA0930 Gahungu	TA0670 Garcia TA2063 Balderas
12.15 TA0370 Cimosà	TA0370 Cimosà	Assemblea TA2643 Anthony	TA2063 Balderas EA0930 Gahungu	TA0670 Garcia
15.00 EA1022 Roggia/ Stevani	TA2141 Rosón TA2240 Boenzi* EA0840 Llanos EA0940 Gahungu EA1040 Roggia	EA0850 Llanos	EA0950 Gahungu EA1050 Roggia	

*TA2160, TA2240 Boenzi iniziano il 28 ottobre.

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Spiritualità (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 EA3320 Bajzek TA1923 Garcia	EA0820 Llanos EA3320 Bajzek TA2062 Plascencia	EA0922 Cencini TA2420 Tonelli	EA0827 Llanos/Guzzi TA2230 Giraudo TA2420 Tonelli	TA2062 Plascencia
9.35 TA0220 Vicent TA1722 Carlotti EA3120 Mion	EA3320 Bajzek TA2231 Deleidi	EA0922 Cencini EA2610 Formella	TA2230 Giraudo TA2420 Tonelli	TA2062 Plascencia
10.35 TA0220 Vicent TA1722 Carlotti	TA2231 Deleidi	EA0523 Nanni EA0922 Cencini EA2610 Formella EA3120 Mion	EA0827 Llanos/Guzzi TA0220 Vicent	
11.25 EA0522 Giraudo EA0820 Llanos TA0430 Zevini	TA1923 Garcia	EA0523 Nanni EA2610 Formella TA1722 Carlotti EA3120 Mion	TA1923 Garcia	EA0522 Giraudo
12.15 EA0522 Giraudo EA0820 Llanos TA0430 Zevini		Assemblea	EA0827 Llanos/Guzzi	
15.00 EA1060 Roggia	EA0860 Llanos TA0840 Giraudo TA2241 dalCovolo	EA0850 Llanos EA0950 Gahungu TA1970 Garcia * TA2272 Giraudo**	EA0960 Gahungu EA1050 Roggia	

*TA1970 Garcia si effettua nel mese di aprile 2009; **TA2272 Giraudo si effettua nel mese di settembre 2009.

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo – Bibbia e Liturgia (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 TA0320 Cimosà	TA1520 Krason	TA0530 Buzzetti	TA1520 Krason	
9.35 TA0320 Cimosà	TA0523 Bissoli	TA2630 Pollo	TA1520 Krason	
10.35	TA1612 Sodi	TA2630 Pollo TA2643 Anthony	TA1614 Venturi	
11.25 TA1621 Sodi	TA1612 Sodi	TA2630 Pollo TA2643 Anthony	TA1614 Venturi	TA0670 Garcia
12.15 TA0370 Cimosà TA1621 Sodi	TA0370 Cimosà	TA0530 Buzzetti TA2643 Anthony		TA0670 Garcia
15.00 TA1521 Sodi	TA0540 Buzzetti TA1644 Venturi	TA1650 Palombella TA2351 Anthony	TA0523 Bissoli (Zore)	

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Bibbia e Liturgia (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45		TA1624 Krason	TA1670 Sodi	
9.35	TA1613 Sodi	TA1624 Krason	TA1670 Sodi	
10.35	TA1611 Sodi	TA0532 Buzzetti	TA1620 Venturi	
11.25	TA1611 Sodi	TA0532 Buzzetti	TA1620 Venturi	
12.15	TA1613 Sodi/Chenis	Assemblea		
15.00		TA0350 Cimosà	TA0323 Cimosà/Sodi	

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

1. Titoli, contenuto e composizione del Pentateuco. 2. La Genesi. Il libro delle promesse: Egesi dei capp. 1-3. Il messaggio teologico del Gen 4-11. Abramo nella storia della salvezza. Il ciclo di Isacco-Giacobbe. Il ciclo di Giuseppe e i suoi fratelli. Il testamento di Giacobbe. 3. Dall'Esodo al Deuteronomio. La costituzione del popolo di Israele: Esodo (Dio costituisce Israele come suo popolo), Levitico (La legislazione culturale di Israele), Numeri (Dal Sinai alla Terra Promessa), Deuteronomio (Il dono della Legge alla soglia della Terra Promessa). 4. Ambiente storico-culturale del Pentateuco. 5. La conquista della Terra di Canaan (Giosuè, Giudici). 6. L'istituzione e lo sviluppo della monarchia (Libri di Samuele e dei Re). 7. Ambiente storico-culturale dei Libri storici. 8. La storia del Cronista, Esdra e Neemia. 9. Ambiente storico-culturale dei Libri storici del dopoesilio. 10. I libri dei Maccabei. 11. Gli altri libri storici (Rut, Ester, Tobia, Giuditta). 12. Egesi di testi scelti di singoli libri del Pentateuco e dei Libri Storici.

Testi:

TABET M., *Introduzione al Pentateuco e ai Libri Storici dell'AT* (Roma, Apollinare Studi 2001); CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture Ebraiche* (Bologna, EDB 2000); BLENKINSOPP J., *The Pentateuch. An introduction to the First Five Books of the Bible* (Doubleday-New York, The Anchor Bible Reference Library 1992) = Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia. Traduzione di S. VENTURINI. Edizione italiana a cura di A. NEPI (Brescia, Biblioteca biblica 1996); SKA J.L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per la lettura dei primi cinque libri della Bibbia* (Roma, Dehoniane 1998) = *Introduction à la lecture du Pentateuque. Clés pour l'interprétation des cinq premiers livres de la Bible*, Le livre et le rouleau 5 (Bruxelles-Paris, Lessius-Le Cerf 2000-2001) = *Introducción a la lectura del Pentateuco. Llaves para la interpretación de los cinco primeros libros de la Biblia* (Estella, Verbo Divino 2001) = traduzione in coreano da J. YEONG SIK PAHK (Seoul, Saint Paulus 2001); CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo* (Brescia, Queriniana ⁷2002); RAVASI G., *Esodo* (Brescia, Queriniana 1981); ID., *Levitico-Numeri. Un popolo libero al servizio di Dio* (Brescia, Queriniana ²1999); MICHAUD R., *I patriarchi. Genesi 12-36* (Brescia, Queriniana 1979); BONORA A., *La storia di Giuseppe. Genesi 37-50* (Brescia, Queriniana 1982); CIMOSA M., *Popolo/popoli*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988) 1189-1201; ID., *Messianismo*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988) 937-953; ID., *Ricchi e poveri nella Bibbia. La prospettiva del Deuteronomio*, in: *Ricchezza e povertà nella Bibbia* (Roma, Dehoniane 1991) 41-63; ID., *I Giudici uomini dello Spirito: Debora una madre per Israele, Gedeone un liberatore per Israele, Sansone un forte per Israele*, in: *I Laici nella Bibbia* (Roma, Dehoniane 1990) 39-64; CORTESE E., *Da Mosè a Esdra. I Libri storici dell'Antico Testamento* (Bologna, Dehoniane 1985).

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

La Bibbia, parola di Dio scritta dagli uomini nella storia. 1. La Bibbia come Scrittura. Le lingue bibliche; l'origine dei testi della Bibbia e i loro autori; i generi letterari. 2. L'AT nel suo contesto geografico, storico e culturale. Un cenno alla letteratura "intertestamentaria" (apocrifi dell'AT, Qumran, Flavio Giuseppe). 3. Il NT nel suo contesto geografico, storico e culturale. 4. Studio critico dei testi biblici. Alcune applicazioni nell'ambito dell'Antico e del Nuovo Testamento. 5. Questioni relative al canone biblico e all'ispirazione.

Testi:

Dispense del Professore. ARTOLA A.M. – SÁNCHEZ CARO J.M., *Bibbia e Parola di Dio*. Introduzione allo studio della Bibbia 2 (Brescia, Paideia 1994); BROWN R.E. – FITZMYER J.A. – MURPHY R.E. (edd.), *Nuovo grande commentario biblico* (Brescia, Queriniana 1997); BURTON J., *How the Bible came to be* (Louisville, Westminster John Knox Press 1997); CASTELL F., *Storia d'Israele e di Giuda dalle origini al II secolo d.C.* Guida alla Bibbia 5 (Cinisello Balsamo, Paoline 1987); CARREZ M., *Le lingue della Bibbia* (Cinisello Balsamo, Paoline 1987); HERIBAN J., *Dizionario terminologico-concettuale di scienze bibliche e ausiliarie* (Roma, LAS 2005); MANNUCCI V., *Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura* (Brescia, Queriniana 1989); PELLETIER A.-M., *D'âge en âge, les Écritures. La Bible et l'herméneutique contemporaine* (Bruxelles, Lessius 2004); TABET M., *Introduzione generale alla Bibbia* (Cinisello Balsamo, Paoline 1998); TREBOLLE BARRERA J., *La Biblia judía y la Biblia cristiana. Introducción a la historia de la Biblia* (Madrid, Trotta 1993); ZENGER E. (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*. Edizione italiana a cura di F. Dalla Vecchia (Brescia, Queriniana 2005).

TA0130. Corso monografico di Teologia biblica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti: Egesi biblica e storia dei dogmi

1. *Introduzione.* La Parola di Dio nella storia e nella cultura. Egesi e Teologia biblica. 2. *La Rivelazione divina nell'AT.* La Bibbia nella storia religiosa e letteraria dell'AT. 3. *Il giudaismo e l'interpretazione biblica.* Bibbia greca, Apocrifi, Qumran, Filone di Alessandria, Targumim. 4. *La Rivelazione divina nel NT.* Espressioni della fede cristiana negli scritti del NT. 5. *Progressiva sistematizzazione della tradizione e la dottrina al tempo dei Padri.* Diversi modelli di rapporto tra ebrei e cristiani nei primi secoli. Sviluppi religiosi e letterari nel giudaismo postbiblico.

Testi:

ARANDA PÉREZ G. et alii, *Letteratura giudaica intertestamentaria*. Introduzione allo studio della Bibbia 9 (Brescia, Paideia 1998); BECKER A.H. – REED A.Y. (eds.), *The Ways that Never Parted. Jews and Christians in Late Antiquity and the Early Middle Ages*. TSAJ 95 (Tübingen, Mohr 2003); CARSON D.A. – WILLIAMSON H.G.M. (eds.), *It is Written: Scrip-*

ture Citing Scripture. Essays in Honour of B. Lindars (Cambridge, CUP 1988); DUNN J.D.G. (ed.), *Jews and Christians. The Parting of the Ways A.D. 70 to 135*. WUNT 66 (Tübingen, Mohr 1992); EVANS C.A.-SANDERS J.A. (eds.), *The Function of Scripture in Early Jewish and Christian Tradition*. JSNTSup 154 (Sheffield, Academic Press 1998); FISHBANE M., *Biblical Interpretation in Ancient Israel* (Oxford, OUP 1985); HENGEL M., *Giudaismo ed ellenismo. Studi sul loro incontro...* Ed. it. a cura di S. MONACO (Brescia, Paideia 2001); LEVINSON B.M., "The Right Chorale": Studies in Biblical Law and Interpretation, Forschungen zum AT 54 (Tübingen, Mohr 2008); PERROT Ch., *La lecture de la Bible dans la synagogue. Les anciennes lectures palestiniennes du Shabbat et des fêtes* (Hildesheim, H.A. Gerstenberg 1973); PURY A. de et alii (eds.), *Israël construit son histoire. L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes*. Le monde de la Bible 34 (Genève, Labor et Fides 1996); REIF S.C., *Judaism and Hebrew Prayer. New perspectives on Jewish liturgical history* (Cambridge, CUP 1993); SCHÜRER E. – VERMES G. (eds.), *Storia del popolo giudaico al tempo di Gesù Cristo (175 a.C. - 135 d.C.)*, I-III (Brescia, Paideia 1985-98); SESBOÜÉ B., « La communication de la Parole de Dieu : Dei Verbum », in B. SESBOÜÉ – C. THEOBALD, *Histoire des Dogmes, IV : La parole du salut* (Paris, Desclée 1996) 511-558; STEMBERGER G., *Ermeneutica ebraica della Bibbia*. Studi biblici 127 (Paideia, Brescia 2000); STEMBERGER G., *Introduzione al Talmud e al Midrash*. Edizione italiana a cura di D. e L. Cattani (Roma, Città Nuova 1995); VERMES G., *Scripture and Tradition in Judaism*. Haggadic Studies (Leiden, Brill 1973); VISOTZKY B.L., *Fathers of the World. Essays in Rabbinic and Patristic Literatures*. WUNT 80 (Tübingen, Mohr 1995); ZENGER E. (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*. Ed. it. a cura di F. Dalla Vecchia (Brescia, Queriniana 2005).

TA0140. Seminario di Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomento: Studio del profeta Geremia (persona e libro).

1. Introduzione al profetismo di Israele. 2. Contesto storico di Geremia. 3. Struttura generale del libro. 4. Attività profetica durante gli ultimi re di Giuda (Giosia, Ioiakim e Sedecia). Selezione di testi. 5. Le "confessioni" di Geremia. 6. Processo redazionale del libro di Geremia.

Testi:

ABREGO DE LACY J.M., *I libri profetici*, Introduzione allo studio della Bibbia 4 (Brescia, Paideia 1996); ALONSO SCHÖKEL L. – SICRE J.L., *Profetas*. Comentario, I-II (Madrid, Cristiandad 1980; ed. it. Roma, Borla 1984); BLENKINSOPP J., *Storia della profezia in Israele* (Brescia, Queriniana 1997); BRUEGGEMANN W., *A Commentary on Jeremiah. Exile and Homecoming* (Grand Rapids – Cambridge, Eerdmans 1998); CRAIGIE P.C. et alii, *Jeremiah* I-II, Word biblical commentary 26-27 (Dallas, Word Books 1991-95); MARCONCINI B. et alii (eds.), *Profeti e Apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); DE PURY A., et alii (eds.), *Israël construit son histoire. L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes* (Genève, Labor et Fides 1996); RÖMER Th. – MACCHI J.-D. – NIHAN Ch. (a cura di), *Guida di lettura dell'Antico Testamento*, Lettura pastorale della Bibbia A7 (Bologna, Edizioni Dehoniane 2007).

TA0210. AT. Libri profetici

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. Introduzione al profetismo: i profeti nel quadro della storia d'Israele e della letteratura biblica. 2. Introduzione ai singoli profeti, e lettura esegetica di brani scelti. Attenzione speciale ad Amos, Osea, Isaia 1-12, Geremia, Ezechiele, Is 40-55. Un cenno ai profeti del postesilio, specialmente Zc 1-8; Is 56-66; Zc 9-14.

Testi:

Dispense del Professore; ABREGO DE LACY J.M., *Los libros proféticos*, Introd. Estudio Biblia 4 (Estella, Verbo Divino 1993; tr. it. Brescia, Paideia 1996); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DÍAZ J.L., *Profetas I-II* (Madrid, Cristiandad 1980; ed. it. Roma, Borla 1984); BLENKINSOPP J., *Storia della profezia in Israele* (Brescia, Queriniana 1997); BLENKINSOPP J., *Sapiente, sacerdote, profeta*. La leadership religiosa e intellettuale nell'Israele antico. Trad. italiana di Giordana Pisi, Studi biblici 146 (Brescia, Paideia 2005); CAZELLES H. (ed.), *Introduction critique à l'AT II* (Paris, Desclée 1973); De PURY A. et alii (eds.), *Israël construit son histoire*. L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes (Genève, Labor et Fides 1996); MARCONCINI B. e coll., *Profeti e apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); VON RAD G., *Teologia dell'AT II* (Brescia, Paideia 1978); SPREAFICO A., *I profeti. Introduzione e saggi di lettura* (Bologna, Dehoniane 1993).

TA0220. Spiritualità biblica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

Introduzione. Rivelazione, Parola di Dio, Scrittura. 1. *Fede e vita nell'AT*. *Temi e personaggi*: la creazione dell'uomo a immagine di Dio, Abramo, Mosè, l'esodo, il Decalogo, Davide, Geremia, il Salterio, le feste ebraiche. 2. *Fede e vita nel giudaismo antico*: la Bibbia greca, apocrifi AT, Qumran, Filone, Giuseppe Flavio, i targumim. Spunti sulla trasformazione di alcuni temi e personaggi dell'AT. 3. *Fede e vita nel NT*: Gesù di Nazaret, Paolo, Maria. Trasformazione di alcuni temi e personaggi dell'AT. 4. *Alcuni sviluppi di Spiritualità biblica nella Chiesa*: spunti sulla trasformazione di alcuni temi e personaggi biblici. Un cenno alla Lectio divina.

Testi:

Dispense del Professore; ALPHONSO H. (a cura di), *Esperienza e Spiritualità*. Miscellanea in onore del R.P. Charles Bernard (Roma, Pomel 1995); BALENTINE S.E., *The Torah's Vision of Worship* (Minneapolis, Fortress Press 1999); BARBAGLIO G., *La teologia di Paolo*. Abbozzi in forma epistolare (Bologna, Dehoniane 1999); BARR J., *The Concept of Biblical Theology*. An Old Testament Perspective (London, SCM 1999); BEAUCHAMP P., *D'une montagne à une autre, la loi de Dieu* (Paris, Seuil 1999); BIANCHI E., *Pregare la Parola*. Introduzione alla "Lectio divina" (Torino, Gribaudi 1990); BONORA A. (a cura di), *La Spiritualità dell'Antico Testamento* (Bologna, Dehoniane 1987); DI SANTE C., *La preghiera di*

Israele. Alle origini della liturgia cristiana (Genova, Marietti 1985); EICHRODT W., *Teologia dell'Antico Testamento* (Brescia, Paideia 1979); GOURGUES M. – LABERGE L. (eds.), “*De bien des manières*”. La recherche biblique aux abords du XXI^e siècle, *Lectio divina* 163 (Montréal – Paris, Cerf 1995); MAGGIONI B., “Esperienza spirituale nella Bibbia”, in S. DE FIORES – T. GOFFI (a cura di), *Nuovo Dizionario di Spiritualità* (Roma, Paoline 1979) 542-601; MASINI M., *Spiritualità biblica. Temi e percorsi* (Milano, Paoline 2000); NOBILE M., *Teologia dell'Antico Testamento*, Logos 8/1 (Leumann, LDC 1998); RAD G. von, *Teologia dell'Antico Testamento*, I-II (Brescia, Paideia 1972s); RAURELL F., *Spiritualità dell'Antico Testamento*, Corso di teologia spirituale 2 (Bologna, Edizioni Dehoniane 2008); RÖMER Th. (ed), *Abraham. Nouvelle jeunesse d'un ancêtre*, *Essais bibliques* 28 (Genève, Labor et Fides 1997); VANDERKAM J.C., *From Revelation to Canon. Studies in the Hebrew Bible and Second Temple Literature* (Leiden, Brill 2000); VOGELS W., *Abraham. L'inizio della fede. Genesi 12,1-25,11* (Torino, San Paolo 1999).

TA0270. Ebraico I

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. *Elementi di grammatica*: Alfabeto. Ogni Lezione parte da una frase biblica. Attenzione speciale al verbo (coniugazioni *Qal* e *Pi'el*) e al vocabolario (in ordine di frequenza). 2. *Pagine culturali*: L'ebraico tra le lingue semitiche. Interesse per l'esegesi dell'AT, letteratura ebraica antica e il NT. 3. *Testi biblici*: Gn 1,1-8; 22,1-14; Es 6,10-13; Dt 6,4-7.

Testi:

Dispense del professore; KITTEL B.P. - HOFFER V. - WRIGHT R.A., *Biblical Hebrew. A Text and Workbook* (New Haven - London, Yale University Press 1989); DELANA G. - SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico* (Roma, Libreria Sacre Scritture 1991); FARFÁN NAVARRO E., *Gramática elemental del hebreo bíblico*, Instrumentos estudio Biblia 1 (Estella, Verbo Divino 1997); PEPI L. – SERAFINI F., *Corso di ebraico biblico*, con CD-Audio per apprendere la pronuncia dell'ebraico (Cinisello Balsamo, Edizioni San Paolo 2006); SERAFINI F., *Esercizi per il Corso di ebraico biblico*. (Cinisello Balsamo, Ed. S. Paolo 2006).

TA0271. Ebraico II

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. *Grammatica*: Si approfondisce in forma sistematica con il metodo di T.O. LAMBDIN. 2. *Testi biblici*: Lettura di brani scelti, specialmente dalla Genesi (Gn 1 e 40).

Testi:

LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew* (New York, C. Scribner's Sons 1971; trad. sp. Estella: Verbo Divino 2001); WILLIAMSON H.G.M., *Annotated Key to Lambdin's Introduction to Biblical Hebrew* (Sheffield, JSOT Press 1989; trad. sp. Estella: Verbo Divino 2005); SAVOCA G. (ed.), *Bere'sit. Traduzione interlineare della Genesi* (Messina, ACCT 1995). Dispense del Professore.

TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA**Argomenti:*

1. Introduzione alla letteratura sapienziale. 2. Sapienza biblica, mesopotamica ed egiziana. 3. Introduzione ai libri di Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici (di questi libri bisognerà studiare, per gli esami, oltre l'introduzione, un commento a scelta tra quelli indicati nella bibliografia.. 4. Lettura esegetica di brani scelti da Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici, in particolare quelli indicati dal manuale. 5. Breve introduzione alla letteratura poetica, specie dei salmi. 6. Salmi e preghiere del Vicino Oriente e della Bibbia. 7. Lettura esegetica e teologica di Salmi scelti per «generi letterari» (dai Sal 51-100): a) stato della questione; b) struttura e traduzione; c) messaggio esegetico e spirituale; d) lettura cristiana e liturgica; e) parole-chiavi; f) testi paralleli; g) conclusione.

Testi:

CIMOSA M., *Temi di sapienza biblica* (Roma, Dehoniane 1989); PRIOTTO M. (a cura), *Logos. Corso di Studi Biblici. Vol.4: Sapienziali e altri Scritti* (Leumann, LDC 1997); CIMOSA M., *Proverbi* (Milano, San Paolo 2007); CIMOSA M., *Perché, Signore, mi nascondi il Tuo volto* (Salmi 51-100) (Città del Vaticano, LEV 2004); REGGI R. (a cura), *Tehillim-Salmi*. Traduzione Interlineare Italiana (Bologna, EDB 2004); CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture ebraiche* (Bologna, EDB 2000); NICACCI A., *La casa della Sapienza*, Voci e volti della Sapienza Biblica (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994); MURPHY R.E., *The Tree of Life* (New York, Doubleday 1990, ed. it. della Queriniana); BELLIA G.-PASSARO A., *Libro dei Proverbi* (Casale Monferrato, Piemme 1999); ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ J., *Proverbios* (Madrid, Cristiandad 1983, ed. it. Borla); MINISALE A., *Siracide*, in: *LA BIBBIA. Nuovissima Versione della Bibbia. AT II* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991) 887-1000; SKEHAN P.W.-DI LELLA A.A., *The Wisdom of Ben Sira*, The Anchor Bible 39 (New York 1987); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DIAZ J.L., *Job* (Madrid, Cristiandad 1983, ed. it. della Borla); ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ J., *Sapienza* (Roma, Borla 1990); BELLIA G.-PASSARO A., *Il Libro della Sapienza* (Città Nuova, Roma 2004); VILCHEZ LINDEZ J., *Qoelet* (Roma, Borla 1997); SEOW C.L., *Ecclesiastes* (New York, Doubly 1997); RAVASI G., *Qohelet* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); RAVASI G., *Il Cantico dei Cantici* (Bologna, EDB 1992); MONTI AMOROSO F. (a cura), *TEHILLIM/SALMI* (Milano, Gribaudi 1999, con il testo ebraico registrato su cassette) (da preferire). Altra bibliografia sui Sapienziali e un commento ai Salmi tra quelli indicati in *Temi di Sapienza Biblica*, *Logos* e nel commento ai *Salmi* di Cimosa).

TA0311. Letteratura apocalittica: dall'AT al NT*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):*

Proff. MARIO CIMOSA - GIORGIO ZEVINI

Argomenti della prima parte:

1. Che cosa è l'apocalittica. 2. Apocalittica come Teologia; 3. Apocalisse e Apocalissi. 4. Da Ezechiele all'Apocalisse. 5. Dal Libro della Sapienza

all'Apocalisse. 6. Daniele, l'apocalisse dell'AT. 7. Angeli e demoni nella letteratura intertestamentaria. 8. La nuova Gerusalemme, città aperta.

Testi:

CIMOSA M., *Appunti del Professore* (Roma, UPS 2008); BOSETTI E.-COLACRAI A., *Apokalyptis. Percorsi nell'Apocalisse di Giovanni* (Assisi, Cittadella 2005); CIMOSA M., *La letteratura intertestamentaria* (Bologna, EDB 1992); CIMOSA M., *Angeli e demoni nella letteratura intertestamentaria*, in: «Angeli e demoni nella Bibbia» (L'Aquila, ISSRA 1998) 37-78.

Testi di riferimento:

MARCONCINI B. (a cura), *Profeti e apocalittici* (Leumann, LDC 1995) 195-244; MARCONCINI B., *Daniele* (Brescia, Queriniana 1982); SACCHI P., *L'apocalittica giudaica e la sua storia* (Brescia, Paideia 1990); COOK S.L., *Prophecy and Apocalypticism. The Postesilic Social Setting* (Fortress, Minneapolis 1995); COLLINS J.J., *L'apocalittica nei rotoli del mar morto* (Milano, Massimo 1999) [(ed. inglese: *Apocalypticism in the Dead Sea Scrolls* (London-New York, Routledge 1997)]; COLLINS J.J., *The Encyclopedia of Apocalypticism. Vol. I: The Origins of Apocalypticism in Judaism and Christianity* (New York, Continuum 1999); MUSE L.R., *The Book of Revelation, An Annotated Bibliography* (New York ad London, Garland Publishing. Inc. 1996); RAVASI G., *Apocalisse* (Casale Monferrato, Piemme 2000); CORSINI E., *Apocalisse prima e dopo* (Torino, SEI 1980).

TA0320. La Bibbia nella pastorale della Chiesa

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

Diversi e variegati sono gli ambiti della vita della Chiesa in cui la Parola rivelata costituisce la base dell'azione e della riflessione, o il termine di confronto per un cammino formativo. Il corso evidenzia tali ambiti e di ciascuno offre prospettive per una pastorale biblica che risponda alle attese emergenti secondo i diversi contesti culturali ed ecclesiali. La Chiesa Universale: l'uso pastorale della Bibbia nei documenti del magistero. Instrumentum laboris per il sinodo dei vescovi sulla parola di dio. Sinodo dei vescovi. XII assemblea generale ordinaria: *La Parola di Dio nella vita e nella missione della chiesa*. Lineamenta. Altri documenti del Sinodo dei Vescovi 2008. Le Chiese Locali: l'uso pastorale della Bibbia in Europa - Africa - America - Asia - Oceania. Gli studenti presentano le loro esperienze.

Testi:

Enchiridion biblicum : documenta ecclesiastica Sacram Scripturam spectantia/auctoritate Pontificiae Commissionis de re Biblica edita. Editio 4. aucta et recognita Neapoli: M. D'AURIA (Romae, ARNODO 1961) (da aggiornare); PACOMIO L., *Scrittura*, in: *Enciclopedia di Pastorale, I. Fondamenti* (Casale Monferrato, Piemme 1992) 256-263; BISHOPS OF ENGLAND-WALES AND SCOTLAND, *The Gift of Scripture* (London 2005); COMISON DOCTRINAL DE LA CONFERENCIA EPISCOPAL DE CHILE, *Lectura de la Escritura en la Iglesia* (Santiago 1987); CONFERENCIA EPISCOPAL ARGENTINA, *Pastoral Biblica. Una Impostergable Necesidad* (Buenos Aires 1994); CONFERENCIA NACIONAL DOS BISPOS DO BRASIL, *Crescer na leitura da Biblia* (São Paulo 2003); DE GASPERIN Y GASPERIN M., *La pastoral bi-*

blica en la pastoral de conjunto (Mexico D.F. 1993); DEPARTEMENTO EPISCOPAL DE PASTORAL BIBLICA, *La pastoral biblica en México* (México D.F. 1991); MORA PAZ C., *Biblia y Pastoral. La Sagrada Escritura en la vida pastoral de la Iglesia*, «Consejo Episcopal Latinoamericano», (Santafé de Bogotá-D.C. 1998); FABRIS R. (ed.), *La Bibbia nell'epoca moderna e contemporanea* (Bologna, EDB 1992); REFOULÉ F.-DREYFUS F., *Quale esegesi oggi nella Chiesa?* (Reggio Emilia, San Lorenzo 1993) 38-39.40-41; PCB, *ATTI della Giornata Celebrativa per il 100° Anniversario di Fondazione della Pontificia Commissione Biblica* (Città del Vaticano, LEV 2003); U.C.N./Settore SAB, *La Bibbia nel Magistero dei Vescovi Italiani* (Leumann, LDC 1998); U.C.N./Settore SAB, *La Bibbia nella vita della Chiesa* (Leumann, LDC 1996); *International Congress on Dei Verbum. Documentation* (September 14-18, 2005) (Rome) (CD); *Instrumentum laboris* per il sinodo dei vescovi sulla Parola di Dio (LEV 2008); Sinodo dei vescovi. XII assemblea generale ordinaria: *La Parola di Dio nella vita e nella missione della chiesa*. Lineamenta (LEV 2008); *Annate della Rivista "Dei Verbum"* in inglese, francese e tedesco; www.deiverbum2005.org.

TA0323. Bibbia, culto e cultura

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):

Proff. MARIO CIMOSA - MANLIO SODI

Il corso, predisposto in particolare per la licenza in pastorale biblica e liturgica, approfondisce il rapporto tra Bibbia e Liturgia secondo lo specifico ambito dell'impegno di adattamento e inculturazione, chiamato in causa sia dall'evangelizzazione che dalle diverse forme di culto. Il rapporto riconduce l'attenzione sulla Bibbia come fondamento per una inculturazione dell'annuncio, e sulla Liturgia come peculiare ambito in cui si compie l'incontro tra Bibbia, culto e cultura.

Argomenti:

1. *La Bibbia come opera culturale* - a) AT e cultura assiro-babilonese; b) AT e cultura egiziana; c) un esempio classico: confronto tra la preghiera del Salmo 104 e il grande inno di Akhenaton al dio Aton; d) AT e cultura fenicio-ugaritica; e) AT e cultura greco-ellenistica; f) AT e cultura romana; g) Vangelo e culture; h) La Bibbia nelle culture dei popoli, ieri e oggi.

2. *Il culto come luogo di incontro tra Bibbia e culture* - a) dal "messaggio" dei Sinodi continentali alla costante prassi ecclesiale per un incontro tra Chiesa e culture; b) la Liturgia sorgente di "documenti culturali"; c) musica, arte, letteratura... come frutto dell'incontro tra culto e cultura; d) la *Biblia pauperum* e le forme di pietà popolare come espressioni culturali di un rapporto tra Bibbia e Liturgia; e) l'omelia e la predicazione come luogo di formazione e di educazione della cultura cristiana.

3. *Bibbia, culto e cultura*: una perenne dialettica a servizio del Regno.

Testi:

CIMOSA M., *Bibbia/Opera culturale*, in: *Dizionario di Pastorale Giovanile* (Leumann, LDC

1989) 121-122 - Ora nel CD allegato al *Manuale di Pastorale Giovanile. Sfide, prospettive, esperienze* (Leumann, LDC 2003); ID., *Popolo/popoli*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Roma, Paoline 1988) 1189-1201; ID., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture ebraiche* (EDB 2000) 5-17; PENNA R., *Cultura/Acculturazione*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Roma, Paoline 1988) 345-357 (con ricca bibliografia a p. 357); PRATO G., *Antico Testamento e culture coeve: dal rifiuto illusorio all'assimilazione vitale*, in: *Gregorianum* 73 (1992) 4, 697-717; RAVASI G., *Bibbia e Cultura*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Roma, Paoline 1988) 168-192. J.F.A. SAWYER, *The Bible and Culture*, Blackwell, Oxford 2006.

SODI M.-TRACCA A.M. (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002; varie voci: *Biblia pauperum*, *Cultura*, *Dialetto*, *Predicazione*, ecc.); SARTORE D.-TRACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001; varie voci: *Cultura e liturgia*, *Promozione umana e liturgia*, *Secolarizzazione*, *Storia della liturgia*, ecc.); NEUNHEUSER B., *Storia della liturgia per epoche culturali* (Roma, Clv-Edizioni Liturgiche³ 1999). - Si tengano inoltre presenti le Esortazioni postsinodali dei vari Continenti (Africa, America, Asia, Europa, Oceania); il documento della CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Varietates Legitimae* (1994), e il commento di M. PATERNOSTER, *Varietates Legitimae. Liturgia romana e inculturazione* (Città del Vaticano, LEV 2004).

TA0340. Seminario di Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: "L'AT visto come aiuto per comprendere il NT". ("Capisci quello che leggi? [...] Come posso capire se nessuno me lo spiega?")

Il seminario intende avviare alla comprensione di un fatto molto utile a capire l'unità delle Sacre Scritture e della rivelazione biblica: come gli autori del NT usano l'AT. In particolare verranno esaminati alcuni libri.

Lo sfondo veterotestamentario del Vangelo di Luca; alcune citazioni dell'AT negli Atti degli Apostoli; la Scrittura nel Quarto Vangelo; l'uso dell'AT nell'Apocalisse di Giovanni; quale atteggiamento Paolo manifesta di fronte all'AT (qualche esempio di *intertestualità*); l'AT nella Lettera agli Ebrei. Infine l'uso dell'AT nel NT come possibile base per una teologia biblica globale. (Pur essendo utile, non è indispensabile una padronanza dell'ebraico e del greco).

Testi:

Old Testament quotations in the New Testament/by GLEASON L.-ARCHER AND GREGORY CHIRICHIGNO (Chicago, Moody Press 1983); BELL F.-CARBAIOSA I., *L'Antico nel Nuovo. Il ricorso alla Scrittura nel Nuovo Testamento* (Bologna, EDB 2008); MENKEN M.J.J., *Matthew's Bible* (Leuven, Peeters 2004); CIMOSA M., *Guida allo studio della Bibbia greca (LXX). Storia-Lingua-Testi* (Roma, Società Biblica 1995); ID., *Lettura cristiana dell'AT*, in: A. BONORA (a cura), *La Spiritualità dell'AT* (Bologna, EDB 1987) 451-514; ID., *Il Salterio greco (LXX) e il NT*, in: A. AMATO-G. MAFFEI (a cura), *Super fundamentum apostolorum* (Roma, LAS 1997) 45-67; ID., *L'utilizzazione dei LXX nel Vangelo di Giovanni*, in: *Bibbia e Oriente* 1 (1997) 41-55; ID., *La traduzione dei LXX usata dal NT: Un esempio di intertestualità* (*Ab* 2,4 citato in *Rm* 1,17; *Gal* 3,11 e *Eb* 10,38), in: A. STRUS-R. BLATNICKY (ed.),

Dummodo Christus annuntietur (Roma, LAS 1998) 33-43; MOYISE S., *The Old Testament in the Book of Revelation* (Sheffield, Sheffield Academic Press 1995); BOSETTI E.-COLACRAI A., *Apokalypsis. Percorsi nell'Apocalisse di Giovanni* (Assisi, Cittadella 2005).
Altra bibliografia verrà indicata nel corso del seminario.

TA0341. Seminario di Pastorale Biblica AT I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA E COLL.

Argomenti: Viaggio alle sorgenti della fede

Mediante la visita diretta e approfondita dei principali luoghi biblici e una accurata riflessione si mira a creare una *mentalità* pastorale e a maturare una *metodologia* catechistica ispirata alle fonti bibliche, valorizzando lo studio della Bibbia alla sorgente.

a) aggiornamento biblico: storico, archeologico, esegetico. b) comprendere la Bibbia come documento dal "sapore" vicinorientale e fonte di una ricchissima tradizione storica, culturale, religiosa e tentare una correlazione con la propria tradizione storica, culturale, religiosa. c) comprendere come il contatto con la terra della Bibbia può essere una catechesi e facilitare la catechesi. d) cogliere la prassi di Gesù nel suo concreto contesto geografico, religioso e culturale come fondamento della prassi pastorale.

Una sufficiente conoscenza della Bibbia e dell'uso della Bibbia nella pastorale e nella catechesi della Chiesa di oggi. Il soggiorno nel Vicino Oriente si articola organicamente in tre momenti: a) *Permanenza* di circa 20 giorni in Egitto-Sinai-Giordania-Palestina e *visita guidata ai luoghi biblici* legati all'AT e al NT per esempio Egitto (Cairo e dintorni), Giordania (Amman-Petra-Madaba-M.Nebo), Galilea, Samaria, Gerusalemme, zona di Gerico, Mar Morto e Qumran, Betlemme, Hebron, Negev, la Shefela,... L'itinerario e la visita dei luoghi verrà indicato prima di ogni viaggio di studio. b) Il momento di *studio* comprende un approfondimento (guidato da esperti ed elaborato in gruppi di lavoro) su temi biblici di particolare interesse: il mistero di Dio nel pluralismo delle religioni; la formazione e il ruolo della Bibbia; Gesù e la sua esperienza umana e storica; la situazione attuale d'Israele. In concreto: 6 *incontri* in gruppi e rispettiva assemblea (1 all'UPS prima della partenza e 5 in Viaggio) su aspetti riguardanti la pastorale e la catechesi biblica. Inoltre 6 *conferenze* di esperti e incontri con delle persone significative nel posto.

La valutazione verrà fatta sulla base di a) un elaborato scritto di circa 15 pagine sul tema: *Leggere la Bibbia nel paese della Bibbia*; b) Alcuni incontri, tenendo conto del numero degli iscritti (dopo il viaggio all'UPS) per mettere in comune l'esperienza fatta e effettuare un confronto sull'elaborato scritto.

Testi

CIMOSA M.-GALLO L.A. (a cura), *Alle sorgenti della fede* (Roma, UPS 2006); ACQUISTAPACE P., *Guida biblica e turistica della Terra Santa* (Milano, IPL 1998); BERNARDO A.,

Nella Terra della Bibbia. Guida della Terra Santa Roma (Opera Romana Pellegrinaggi 1999); CIMOSA M., *La letteratura intertestamentaria* (Bologna, EDB 1992); CONNOLY P., *Living in the time of Jesus of Nazareth* (Jerusalem, Steimatzky 1983); LENHARDT P., *La terra d'Israele e il suo significato per i cristiani. Il punto di vista di un cattolico* (Brescia, Morcelliana 1994); MAGGIONI R., *Schalom. Guida pastorale di Terra Santa* (Milano 2000); MANNS F., *Il giudaismo* (Bologna, EDB 1995); MURPHY-O'CONNOR J., *The Holy Land. An Archaeological Guide from Earliest Times to 1700* - ed. italiana *La Terra Santa. Guida storico-archeologica* (Bologna, EDB 1996); PIXNER B., *With Jesus through Galilee according to the Fifth Gospel* (Jerusalem, Corazin 1992); SABBAAH M., *Leggere e vivere la Bibbia nel Paese della Bibbia* (Gerusalemme, Patriarcato di Gerusalemme 1993); *Israele* (Milano, Touring Club Italiano 1995); <http://198.62.75.1/www1/ofm/pope/index4.html>; <http://www.christusrex.org/>; <http://198.62.75.1/www1/ofm/cust/TSmmain.html>; <http://www.mediante.it/romeo/pelleagri.htm>.

TA0342. Seminario di Pastorale biblica AT II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: Fare pastorale nella Chiesa utilizzando l'Antico Testamento

I salmi nella pastorale giovanile di oggi. Analisi critica e Valutazione di alcune esperienze: i giovani di alcune diocesi (come Milano, Venezia e altre nel mondo) imparano a pregare con i salmi e i cantici. Come? E' possibile? Alla luce di queste esperienze nel seminario si andrà alla ricerca di nuovi modelli di preghiera per i giovani ispirati alla Parola di Dio. Come pregare i salmi con i giovani.

Testi:

Verranno indicati lungo lo svolgersi del Seminario.

TA0350. Tirocinio di animazione biblica

(10 ECTS - 6 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: Viaggio alle sorgenti della fede

Mediante la visita diretta e approfondita dei principali luoghi biblici e una accurata riflessione si mira a creare una mentalità pastorale e a maturare una metodologia catechistica ispirata alle fonti bibliche, valorizzando lo studio della Bibbia alla sorgente. a) aggiornamento biblico: storico, archeologico, esegetico; b) comprendere la Bibbia come documento dal "sapore" vicino-orientale e fonte di una ricchissima tradizione storica, culturale, religiosa e tentare una correlazione con la propria tradizione storica, culturale, religiosa; c) comprendere come il contatto con la terra della Bibbia può essere una catechesi e facilitare la catechesi; d) cogliere la prassi di Gesù nel suo concreto contesto geografico, religioso e culturale come fondamento della prassi pastorale.

Una sufficiente conoscenza della Bibbia e dell'uso della Bibbia nella pastorale e nella catechesi della Chiesa di oggi. Il soggiorno nel Vicino Oriente si articola organicamente in tre momenti: a) Permanenza di circa 20 giorni in

Egitto-Sinai-Giordania-Palestina e visita guidata ai luoghi biblici legati all'AT e al NT per esempio Egitto (Cairo e dintorni), Giordania (Amman-Petra-Madaba-M.Nebo), Galilea, Samaria, Gerusalemme, zona di Gerico, Mar Morto e Qumran, Betlemme, Hebron, Negev, la Shefela,... L'itinerario e la visita dei luoghi verrà indicato prima di ogni viaggio di studio; b) Il momento di studio comprende un approfondimento (guidato da esperti ed elaborato in gruppi di lavoro) su temi biblici di particolare interesse: il mistero di Dio nel pluralismo delle religioni; la formazione e il ruolo della Bibbia; Gesù e la sua esperienza umana e storica; la situazione attuale d'Israele. In concreto: 6 incontri in gruppi e rispettiva assemblea (1 all'UPS prima della partenza e 5 in Viaggio) su aspetti riguardanti la pastorale e la catechesi biblica. Inoltre 6 conferenze di esperti e incontri con delle persone significative nel posto.

La valutazione verrà fatta sulla base di: a) un elaborato scritto di circa 15 pagine sul tema: Leggere la Bibbia nel paese della Bibbia; b) Alcuni incontri, tenendo conto del numero degli iscritti (dopo il viaggio all'UPS) per mettere in comune l'esperienza fatta e effettuare un confronto sull'elaborato scritto.

Il tirocinio inizia già, in modo virtuale, nel II semestre dell'anno accademico, come da orario.

Testi:

CIMOSA M.-GALLO L.A. (a cura), *Alle sorgenti della fede* (Roma, UPS 2006); ACQUISTAPACE P., *Guida biblica e turistica della Terra Santa* (Milano, IPL 1998); BERNARDO A., *Nella Terra della Bibbia. Guida della Terra Santa* (Roma, Opera Romana Pellegrinaggi 1999); CIMOSA M., *La letteratura intertestamentaria* (Bologna, EDB 1992); CONNOLLY P., *Living in the time of Jesus of Nazareth* (Jerusalem, Steimatzky 1983); LENHARDT P., *La terra d'Israele e il suo significato per i cristiani. Il punto di vista di un cattolico* (Brescia, Morcelliana 1994); MAGGIONI R., *Schalom. Guida pastorale di Terra Santa* (Milano, 2000); MANNS F., *Il giudaismo* (Bologna, EDB 1995); MURPHY-O'CONNOR J., *The Holy Land. An Archaeological Guide from Earliest Times to 1700*; ed. Italiana: *La Terra Santa. Guida storico-archeologica* (Bologna, EDB 1996); PIXNER B., *With Jesus through Galilee according to the Fifth Gospel* (Jerusalem, Corazin 1992); SABBAH M., *Leggere e vivere la Bibbia nel Paese della Bibbia* (Gerusalemme, Patriarcato di Gerusalemme 1993); *Israele* (Milano, Touring Club Italiano 1995); <http://198.62.75.1/www1/ofm/pope/index4.html>; <http://www.christusrex.org/>; <http://198.62.75.1/www1/ofm/cust/TSmain.html>; <http://www.mediante.it/romeo/pellegrini.htm>.

TA0370. Greco biblico

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

Questo corso di "greco biblico" presuppone il corso di "introduzione alla lingua greca del NT" (TA0570). Inoltre introduce alla comprensione del rapporto tra lingua greca koiné ellenistica e lingua greca biblica. Dopo una breve presentazione del greco del NT in rapporto al greco classico e al greco dei

LXX, illustra: alcune caratteristiche della lingua greca dei singoli scrittori del Nuovo Testamento; la natura e le peculiarità del greco biblico neotestamentario (semitismi lessicali e sintattici, latinismi, ...). Offre una lettura corsiva con traduzione letterale di alcuni brani scelti del NT. Durante il corso gli studenti imparano ad usare questi strumenti: una concordanza del greco dei LXX e del greco biblico del NT; una sinossi; una concordanza del NT; un Grande Lessico del NT (Kittel o altri analoghi); qualche articolo di riviste bibliche scientifiche.

Testi:

NESTLE-ALAND, *Nuovo Testamento Greco-Italiano* a cura di B. CORSANI e C. BUZZETTI. Testo Greco XXVII ed., Testo Italiano Versione Conferenza Episcopale Italiana. Testo delle note italiane tratto dall'ed. it. della TOB (Roma, Società Biblica Britannica & Forestiera 1996); ZERWICK M., *Graecitas Biblica Novi Testamenti exemplis illustratur* (Romae, PIB ⁵1966); ZERWICK M., *Analysis Philologica Novi Testamenti Graeci* (Romae, PIB ³1966); CIMOSA M., *Guida allo studio della Bibbia Greca (LXX)* (Roma, Società Biblica 1995); BLASS F.-DEBRUNNER A.-REHKOPF F., *Grammatica del Greco del Nuovo Testamento*. Ed. italiana della XIV ed. tedesca a cura di U. MATTIOLI e G. PISI (Brescia, Paideia 1982); SWETNAM J., *Il greco del Nuovo Testamento*, vol. 1/1-2 (Bologna, EDB 1998) [ed. inglese: *An introduction to the study of New Testamenti Greek* (Rome, PIB 1992)]; CIGNELLI L.-PIERRI R., *Sintassi di greco biblico* (Jerusalem, 2003).

TA0410. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre):

Proff. FRANCESCO MOSETTO - GIORGIO ZEVINI

Argomenti:

1. Introduzione generale: origine dei Vangeli; tradizione e redazione; valore storico- letterario. 2. Vangelo secondo Matteo e Vangelo secondo Marco: introduzione, saggi di esegesi e teologia biblica. 3. Vangelo secondo Luca e Atti degli Apostoli: introduzione, saggi di esegesi e teologia biblica.

Testi:

1. Introduzioni: M. LACONI e Coll., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Logos, Corso di studi biblici 5 (Leumann, LDC ²2002); BROWN R.E., *Introduzione al Nuovo Testamento* (Brescia, Queriniana 2002); AGUIRRE MONASTERIO R.-RODRIGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Brescia, Paideia 1995). *Dispense dei Professori*.
2. Commentari suggeriti: a) *Vangeli Sinottici*: BARBAGLIO G.-FABRIS R.-MAGGIONI B. (Assisi, ¹⁰2004); POPPI A. (Padova, ⁹2006). b) *Vangelo secondo Marco*: J. ERNST (Brescia, 1986-1991); FABRIS R. (Roma, ²1996); GNILKA J. (Assisi, 1987); GRASSO S. (Roma, 2003); HOOKER M. (London, 1992); LEGASSE S. (Roma, 2000). c) *Vangelo secondo Matteo*: FABRIS R. (Roma, ²2001); FAUSTI S. (Bologna, 1998); GNILKA J. (Brescia, 1990); GRASSO S. (Roma, 1995); MEIER J. (Wilmington, 1980); HARRINGTON D.J. (Torino, 2005); SAND A. (Brescia, 1992). d) *Vangelo secondo Luca*: ERNST J. (Brescia, 1985); FABRIS R. (Assisi, ²1982); FAUSTI S. (Bologna, 1994); FITZMYER J.A. (Garden City N.Y., 1981-1985); GRASSO S. (Roma, 1999); JOHNSON L.T. (Torino, 2004); MOSETTO F. (Roma, 2003); RADERMAKERS

J.-BOSSUYT P. (Bologna, 1983); ROSSÉ G. (Roma, 1992). e) *Atti degli Apostoli*: BARRETT C.K. (London-New York, 2002); FABRIS R. (Roma, ²1984); FITZMYER J.A. (Brescia, 2003); JOHNSON L.T. (Torino, 2007); PESCH R. (Assisi, ²2005); ROLOFF J. (Brescia, 2002); ROSSÉ G. (Roma, 1998); SCHNEIDER G. (Brescia, 1985-1986); ZMIJEWSKI J. (Brescia, 2006).

TA0411. NT. Vangelo di Giovanni e lettere giovannee

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIORGIO ZEVINI

Argomenti:

1. Introduzione agli scritti giovannei: vangelo spirituale, teologico, storico, simbolico, Giovanni evangelista testimone. 2. Il quarto vangelo come teologia narrativa. 3. Composizione letteraria e tematica: le fonti del quarto vangelo. 4. Ambiente, data, luogo, autore. 5. La comunità giovannea e il suo cammino di fede. 6. Il discepolo che Gesù amava. 7. I segni e il simbolismo in Giovanni. 8. Messaggio teologico e spirituale del quarto vangelo: cristologia, pneumatologia, soteriologia, escatologia, ecclesiologia, ministeri e sacramenti. 9. Esegese di brani scelti: il prologo giovanneo (1, 1-18), i primi discepoli dietro Gesù (1,35-51), le nozze messianiche di Cana (2,1-12), il colloquio di Nicodemo con Gesù (2,23-3,21), la Samaritana (4,1-42), la moltiplicazione dei pani (6,1-71), la guarigione del Cieco nato (9,1-41), la preghiera del Figlio al Padre (17, 1-26), la passione in Giovanni (18-19), i segni e le apparizioni del Risorto (20,1-31), la pesca miracolosa e il riconoscimento del Signore (21, 1-14). 10. Passi scelti sul tema della fede, dell'amore di Dio e del prossimo nella catechesi primitiva secondo la I^a lettera di Giovanni.

Testi:

Dispense del Professore ed inoltre: ZEVINI G., *Vangelo secondo Giovanni*, (Roma, Città Nuova ⁹2008). Particolarmente utili sono i commentari di BROWN R.E., *Giovanni. Commento al vangelo spirituale*, 2 voll. (Assisi, Cittadella 1979); BARRETT C.K., *The Gospel according to St. John. An Introduction with Commentary and Notes on the Greek Text* (London, SPCK, ²1978); FABRIS R., *Giovanni. Traduzione e commento* (Roma, Borla 1992); GNILKA J., *Das Johannesevangelium* (Würzburg, Echter Verlag ⁵1999); LEON-DUFOUR X., *Lettura dell'Evangelo secondo Giovanni*, 4 voll. (Cinisello Balsamo, Paoline 1990-1998); MATEOS J.-BARRETO J., *Il Vangelo di Giovanni. Analisi linguistica e commento esegetico* (Assisi, Cittadella 1982); MOLONEY F., *The Gospel of John* (Collegeville, The Liturgical Press 1998; (ed. ital. 2007); PANIMOLLE S.A., *Lettura pastorale del vangelo di Giovanni*, 3 voll. (Bologna, EDB 1978-1985); SCHNACKENBURG R., *Il Vangelo di Giovanni*, 4 voll. (Brescia, Paideia 1971-1987); SEGALLA G., *Giovanni* (Roma, Paoline 1976); SIMOENS Y., *Secondo Giovanni. Una traduzione e un'interpretazione* (Bologna, EDB 2000); VAN DEN BUSSCHE H., *Giovanni* (Assisi, Cittadella 1970); WENGST K., *Il vangelo di Giovanni* (Brescia, Queriniana 2005). Per le lettere di Giovanni si veda: BROWN R.E., *Le lettere di Giovanni* (Assisi, Cittadella 1986); PRETE B., *Lettere di Giovanni* (Roma, Paoline ⁵1986).

TA0430. Corso Monografico di Spiritualità biblica II*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIORGIO ZEVINI**Argomenti: La "lectio divina" e la preghiera nella comunità cristiana*

1. *Linee introduttive alla "lectio divina"*: la lettura della Bibbia nella Chiesa, il carattere normativo della Bibbia nella Chiesa, il rapporto tra Bibbia e preghiera, il problema ermeneutico. 2. *Le dimensioni spirituali della "lectio divina"*: natura e modelli per la "lectio divina", disposizioni necessarie per la "lectio divina", idee-guida per la "lectio" e la preghiera. 3. *Il metodo e le tappe della "lectio divina"*: epiclesi, lectio, meditatio, oratio, contemplatio, actio, collatio; dalla "lectio" personale alla "lectio" comunitaria. 4. *Cenni storici sulla "lectio divina"*: le radici giudaiche della lectio divina, la "lectio divina" nell'esperienza della Chiesa primitiva, la "lectio divina" nello sviluppo monastico, la crisi della "lectio divina" nell'epoca moderna e il suo risveglio. 5. *I frutti e i doni spirituali della "lectio divina"*: la consolazione, il discernimento spirituale, la scelta evangelica di vita, l'agire nello Spirito, l'interiorizzazione della Parola, l'unità di vita e integrazione tra fede e vita, la comprensione spirituale della Parola. 6. *Consigli utili per la pratica della "lectio divina"*: circa i partecipanti, il luogo, il tempo e la durata, il lezionario liturgico e la "lectio divina". 7. *Esempi pratici di "lectio divina"*: vari testi biblici dall'AT e del NT.

Testi:

ZEVINI G., *La "lectio divina" nella comunità cristiana. Spiritualità-Metodo-Prassi* (Brescia, Queriniana ³2006), con bibliografia scelta;

ZEVINI G., *Parola – Comunità – Missione nella vita cristiana* (Roma, Rogate 2008); ZEVINI G.-CABRA P., *La lectio divina per ogni giorno tra l'anno* (Brescia, Queriniana 1999-⁵2004); BIANCHI E., *Pregare la Parola. Introduzione alla "Lectio divina"* (Torino, Gribaudi 1990); BORI P.C., *L'interpretazione infinita. L'ermeneutica cristiana antica e le sue trasformazioni* (Bologna, Il Mulino 1987); MASINI M., *Iniziazione alla "lectio divina": teologia, metodo, spiritualità, prassi* (Padova, Messaggero 1988); PANIMOLLE S.A (a cura), *Ascolto della Parola e preghiera. La "lectio divina"* (Città del Vaticano, LEV 1987).

TA0510. NT. Lettere apostoliche*(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO MOSETTO**Argomenti:*

1. *Lettere paoline*: a) l'apostolo Paolo; b) le lettere paoline: questioni storico-letterarie; c) introduzione e guida alla lettura di singole lettere; d) esegesi di passi scelti; e) alcune linee della teologia paolina.

2. *Altre lettere apostoliche*: a) Prima lettera di Pietro: introduzione e saggio di esegesi; b) Lettera agli Ebrei: lettura corsiva.

Testi:

SACCHI A. e Coll., *Lettere Paoline e altre lettere*, Logos, Corso di studi biblici 6 (Leumann, LDC 1996). Altre introduzioni: MARGUERAT D. (a cura), *Introduzione al Nuovo Testamento*

(Torino, Claudiana 2004); BROWN R.E.-FITZMYER J.A.-MURPHY R.E. (a cura), *Nuovo Grande Commentario Biblico* (Brescia, 1997); BROWN R.E., *Introduzione al Nuovo Testamento* (Brescia, 2001); SANCHEZ BOSCH J., *Scritti paolini* (Introduzione allo studio della Bibbia 7) (Brescia, Paideia 2001). *Dispense* del Professore, nelle quali sono segnalati i principali commentari.

TA0523. Teologia pastorale biblica e liturgica. Quadro epistemologico

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CESARE BISSOLI

Argomenti:

Introduzione. Sguardo panoramico della proposta : i percorsi (pastorale, biblico, liturgico), le fonti (Bibbia e Libri liturgici), prospettive di studio e di ricerca.

I. Il contesto: teologia pastorale (o pratica) nelle grandi linee. II. Lo sguardo sulla Bibbia: teologia e pastorale biblica. III. Lo sguardo sulla liturgia: teologia e pastorale liturgica. IV. Lo sguardo sulla Bibbia e Liturgia: teologia e pastorale biblica e liturgica . V. Conclusioni e aperture.

Testi:

BOURGEOIS D., *La pastorale della chiesa*, Amateca 11 (Milano, Jaca Book 2001); MIDALI M., *Teologia pastorale e pratica. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica*, BSR 91 (Roma, LAS ²1991); FALLICO A., *Pedagogia pastorale questa sconosciuta. Itinerario di formazione per operatori pastorali, presbiteri, religiosi e laici* (Catania, Ed. Chiesa-Mondo 2000); LANZA S., *Introduzione alla teologia pastorale. Teologia dell'azione ecclesiale*. Bibliografia specifica per ogni parte. *Appunti* del Professore.

TA0530. Corso monografico di Pastorale biblica Nuovo Testamento I

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CARLO BUZZETTI

Argomenti: Come scegliere le traduzioni della Bibbia

Dapprima si considerano alcune sintesi globali: le maggiori traduzioni bibliche, antiche o moderne; la comunicazione della Parola di Dio nella storia, nella prassi e nella disciplina cristiana; un panorama di linguistica antica e moderna circa il tradurre; ermeneutica e pastorale circa la comunicazione della Parola. Poi, dopo aver chiarita la differenza tra una traduzione e una edizione della Bibbia, sono illustrati alcuni grandi criteri: 1. non dire “una traduzione è buona o cattiva”, ma “...è buona o cattiva per”; 2. ricordare che ogni traduzione è necessariamente parziale (evitando principi retorici e scorretti del tipo “traduttore traditore”); 3. “equivalenza”, tra identità e vaga somiglianza; 4. la differenza radicale tra aggiungere ed esplicitare. Poi quei criteri si applicano a esercizi di confronto tra diverse traduzioni bibliche (anche usando Internet), per concludere quali sono più adatte per vari destinatari (bambini, o giovani, o adulti, o principianti, o catechisti, o studenti di teologia,) e per varie situazioni (gruppo biblico, o lettura e meditazione privata, o liturgia, o scuola, ...). Infine

l'uso di *modelli* e *schede* aiuta ad affrontare concrete richieste pastorali (del tipo: *quale traduzione scegliere? Quale si può dire la più fedele? Quale è la più adatta?*).

Testi:

BUZZETTI C., *Come scegliere le traduzioni della Bibbia* (Leumann, LDC 1997); ID., *La Bibbia e la sua traduzione* (Leuman, LDC 1993); alcune edizioni-traduzioni della Bibbia: *Bibbia della traduzione CEI* (NT in ²1997); *Bibbia TILC Parola del Signore* (traduzione it. "in lingua corrente", ed. LDC-ABU); un'altra traduzione biblica familiare allo studente (ovviamente, anche in una lingua non italiana). Inoltre si veda la bibliografia indicata per il corso TA0531. Altra Bibliografia – specialmente relativa all'ambito "Bibbia per ragazzi" - sarà indicata durante il corso.

TA0531. Corso monografico di Pastorale biblica NT II

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CARLO BUZZETTI

Argomenti: Traduzioni bibliche moderne

Interessi e temi vari (esegesi + pastorale + catechesi) sono incrociati in questo corso. Dopo alcune sintesi globali (tradizione cristiana dei secoli moderni circa la traduzione e la diffusione della Bibbia; panorama di linguistica antica e moderna circa il tradurre; ermeneutica e pastorale circa la comunicazione della Parola) sono indicate le maggiori traduzioni moderne. Alcuni esercizi sono dedicati al metodo corretto di descriverle, valutarle e soprattutto confrontarle. Poi, circa le traduzioni moderne, si considerano alcuni temi particolari: come nasce oggi un'impresa di traduzione biblica; tradurre o interpretare; fedeltà ed errori; destinatari speciali; nella liturgia e nella catechesi; come rispondere a concrete domande in ambito pastorale (ad es.: *quale traduzione scegliere per ... ?*).

NB: Fuori orario e facoltativa, si organizza la possibilità di visitare la "Società Biblica" di Roma.

Testi:

Per tutti: due testi-dispense: BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua traduzione* (Leuman, LDC 1993) + ID., *Traduzione e tradizione* (Padova, Messaggero 2001); *Bibbia della traduzione CEI* (NT in ²1997); *Bibbia TILC Parola del Signore* (traduz. it. "in lingua corrente", ed. LDC-ABU); un'altra traduzione biblica familiare allo studente (anche in una lingua non italiana). Testi consigliati (tra tutti, ogni studente legge almeno uno o due capitoli, a scelta): SEGRETARIATO UNITA' XNI-UBS, *Guidelines [...] in translating the Bible* (Roma 1987) (fascicolo; in ing., spagn. o franc.); MOUNIN G., *Teoria e storia della traduzione* (Torino, Einaudi 1965); NIDA-TABER, *Theory and Practice of Translation* (Leiden, Brill 1969) [franc: *La traduction: théorie et méthode* (Londres, UBS 1971)]; BUZZETTI C., *La Parola Tradotta* (Brescia, Morcelliana 1973) [spagn: *Traducir la Palabra* (Estella, Verbo Divino 1976)]; ALONSO-ZURRO, *La traducción biblica [...]* (Madrid, Cristiandad 1977); MARGOT J.C., *Traduire sans trahir* (Lausanne, L'Age de l'Homme 1979) [spagn: *Traducir sin traicionar* (Madrid, Cristiandad 1987)]; BERTALOT V., *Tradurre la Bibbia* (Leumann, LDC 1980), DE WAARD-NIDA, *From One Language to Another* (New York, Nelson 1986); BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua comunicazione*

(Leumann, LDC 1987); WENDLAND E.R., *The Cultural Factor in Bible Translation* (London, UBS 1987); BUZZETTI C., *Come scegliere le traduzioni della Bibbia* (Torino, LDC 1997); BUZZETTI C.-GHIDELLI C. (a cura), *La traduzione della Bibbia nella Chiesa italiana* (Milano, Paoline 1998). Altra Bibliografia sarà indicata durante il corso.

TA0532. Apostolato biblico interconfessionale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CARLO BUZZETTI

Argomenti: circa la Bibbia, che cosa hanno fatto e che cosa possono fare i cristiani insieme

Soprattutto a partire dalla Dei Verbum del concilio Vaticano II, è chiaro un fenomeno: l'area delle iniziative bibliche comuni - cioè tra cristiani appartenenti a confessioni cristiane diverse - è diventata molto vasta. Ma spesso si vede un fatto: quel fenomeno è conosciuto soltanto in maniera generica, vaga, incerta. Questo corso ha un programma: esaminare il fenomeno in maniera dettagliata, documentata, critica. Quindi si propone di descrivere (e valutare) alcune iniziative, già realizzate + indicare alcuni concreti progetti, realizzabili. In altre parole: il corso guarda criticamente le cose fatte, + stabilisce quanto si potrebbe ancora fare, e come.

In particolare, negli incontri in classe: a) dopo una breve storia delle Società Bibliche (UBS/ABU) e della Federazione Biblica Cattolica (CBF) il docente presenta le molte iniziative bibliche comuni realizzate in Italia (soprattutto con la Soc. Biblica, interconfessionale) e alcune iniziative analoghe di altri paesi; b) gli studenti espongono i risultati delle loro letture-ricerche o riflessioni, chiedono chiarimenti, e collaborano riportando eventuali loro esperienze in questo ambito.

Chi è più interessato? Specialmente chi in futuro, nel suo paese, sarà impegnato a collaborare in qualche progetto di apostolato biblico interconfessionale. Qui si prepara molto concretamente.

NB: Fuori orario e facoltativa, si organizza la possibilità di visitare la "Società Biblica" di Roma.

Testi:

VATICANO II, costituzione *Dei Verbum*; SEGRETARIATO PER L'UNIONE DEI CRISTIANI-ALLEANZA BIBLICA UNIVERSALE, *Direttive per la cooperazione interconfessionale nella traduzione della Bibbia* (Roma, 1987) (qualsiasi edizione; testo italiano in BUZZETTI-GHIDELLI, *La traduzione della Bibbia nella Chiesa* (S. Paolo 1998) 67-75; in un'altra lingua potrà essere fornito dal docente); BUZZETTI C. (a cura), *La Bibbia che unisce* (Leumann, LDC 2003); ID. *Società Bibliche*, in: C. BISSOLI (a cura), *Grandi temi della pastorale biblica* (Leumann, LDC 2002); BUZZETTI-BACHELET, *La spiritualità interconfessionale*, in *Melita Theologica* LIV.2 (2003) 167-196 (una copia-estratto sarà fornita dal docente); DUR H.P., *Giovanni Luzzi. Traduttore della Bibbia e teologo ecumenico* (Claudiana 1996); MASELLI D.-GHIDELLI C., *La Società Biblica Britannica e Forestiera* (Roma, SBBF 2004). Altri testi saranno indicati durante il corso.

TA0540. Seminario di Pastorale biblica Nuovo Testamento I*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO BUZZETTI**Argomenti: Attualizzare.*

“Attualizzare” si deve, ma si può? Come? Esperienze pastorali e spirituali insegnano che attualizzare la Bibbia è un’esigenza inevitabile, sempre! Ma non è un cammino semplice, ovvio. Un’attualizzazione corretta chiede, almeno, una visione generale dell’ermeneutica biblica e l’analisi di alcuni temi connessi (ad es.: che rapporto esiste tra *attualizzare* e *applicare* un testo?). Questo seminario ha due scopi: a) offrire esercizi pratici, per avere ora una corretta consapevolezza-base; b) fornire i mezzi per esercitarla, poi, bene. (In particolare, il seminario aiuta a usare le traduzioni bibliche - anche quelle moderne - a servizio di una buona “attualizzazione”...). Gli esercizi concreti privilegiano la prospettiva di Pastorale Giovanile. Alcuni testi del NT sono indicati dal docente; altri sono scelti e indicati dagli studenti stessi, a turno. Questo seminario può essere preceduto dal corso TA0521 (ma non è richiesto).

NB: Fuori orario e facoltativa, si organizza la possibilità di visitare la "Società Biblica" di Roma.

Testi:

Per tutti: a) un testo-dispensa: BUZZETTI C., *Bibbia per noi. Leggere, Attualizzare, Comunicare* (Brescia, Queriniana 1997); b) il NT, in tre o quattro traduzioni diverse (NB molto importante: una è nella lingua materna dello studente; quindi ogni stud. deve sempre portare la Bibbia che utilizza abitualmente); c) un articolo: *Per l'attualizzazione di una parabola: la guida di due applicazioni precedenti. Un criterio* in: «Rivista Biblica», XL (1992) 193-212. *Consigliati:* a) PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); b) BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua traduzione* (Leumann, LDC 1993). Per il tema, anche molto pastorale, della traduzione della Bibbia, cf anche la bibliografia indicata per il corso TA0531. Altra bibliografia sarà indicata durante il corso.

TA0570. Introduzione alla lingua greca nel Nuovo Testamento*(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. FERNANDO MAGGI**Argomenti:*

Non è il corso di Greco Biblico; è soltanto la premessa per poter frequentare quello (TA0370). Questo è speciale e ha uno scopo è limitato: assicurare le conoscenze necessarie per utilizzare con frutto i principali strumenti disponibili (un vocabolario, una versione interlineare, una concordanza, una sinossi, un’edizione diglotta, ecc.); così che gli studenti siano nelle condizioni di seguire con profitto gli altri corsi di Teologia. NB: a) E’ un’introduzione, per principianti; b) è limitata alla varietà *koiné* attica (in cui è scritto il NT); perciò usa dei testi-guida che sono stati selezionati con intenti didattici specifici. Struttura del programma: elementi basilari: alfabeto, fonetica (nozioni fonda-

mentali per una corretta lettura); morfologia flessiva nominale e verbale; semplici nozioni di sintassi della frase semplice (analisi logica della proposizione) e della frase complessa (analisi periodale). Approccio graduale a brani linguisticamente semplici, finalizzato alla lettura e alla comprensione del testo del NT.

Testi:

Tutte le indicazioni bibliografiche relative a manuali, vocabolari e testi verranno fornite agli studenti all'inizio del corso, unitamente ad unità didattiche in fotocopia.

TA0610. Patristica

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

1. Note introduttive allo studio dei Padri: Chi sono i Padri della Chiesa. Importanza dei Padri della Chiesa negli studi teologici. I loro insegnamenti validi per noi oggi. Ritorno ai Padri: senso e attualità. 2. La testimonianza della vita della Chiesa nei Padri Apostolici. Caratteristiche dei Padri Apostolici. - La Didachè: catechesi battesimale, eucaristica; vita dei cristiani. - Clemente Romano: *Lettera ai Corinti*: esortazione all'unità a e alla concordia. - Ignazio di Antiochia: martirio, eucaristia, comunità, unità. - Policarpo: *Lettera ai Filippesi* - Il "Pastore" di Erma: la Chiesa e la disciplina penitenziale. - L'*Epistola di Barnaba*: l'interpretazione dell'Antico Testamento. 3. L'incontro del cristianesimo col mondo pagano e la cultura classica: gli apologeti greci del II secolo. - Caratteristiche e fonti dell'apologetica greca. - Giustino: la sua figura e la sua dottrina del *logos spermatikós*. - Teofilo Antiocheno: suo atteggiamento verso la cultura pagana. - Lo scritto "*A Diogneto*": i cristiani anima del mondo. - Lettura di un altro apologeta a scelta (Aristide, Taziano, Atenagora). 4. Ireneo e la sua sintesi teologica. - La sua polemica nei confronti dello gnosticismo. - Le linee portanti della sua teologia: tradizione, successione, *oikonomia*, ricapitolazione. 5. Gli inizi della letteratura e della teologia cristiana latina. Caratteristiche del latino cristiano. - La figura e l'opera di Tertulliano: l'apologeta, il teologo, il moralista. - Cipriano e l'unità della Chiesa. La questione dei *lapsi* e quella del battesimo degli eretici. 6. Il cristianesimo più impegnato ad Alessandria - Clemente Alessandrino e il suo umanesimo cristiano. - Tentativo di una gnosi cristiana. 7. Origene nell'ambiente del Didaskaleion di Alessandria: la sua teologia (*De Principiis*), la sua esegesi biblica e i significati della Scrittura, il maestro di vita spirituale. 8. Atanasio: difensore dell'ortodossia nicena contro l'eresia ariana, fondatore della spiritualità monastica (*La Vita di Antonio*). 9. Cirillo di Gerusalemme: le sue *Catechesi*. - 10. Eusebio: lo storico della Chiesa. - 11. I grandi Padri Cappadoci: Basilio: il suo impegno nel campo teologico, pastorale, educativo e monastico;

Gregorio Nisseno: la sua filosofia e la sua mistica; Gregorio Nazianzeno, teologo e poeta. 12. Gli scrittori latini del IV secolo: Ilario di Poitiers: la sua teologia trinitaria e la lotta contro l'arianesimo; Ambrogio di Milano, la sua teologia, il suo impegno sociale, i rapporti tra la Chiesa e l'impero. 13. Girolamo: biblista e moralista, maestro di asceti. - 14. Agostino: la sua conversione e la sua poderosa sintesi filosofica e teologica. La sua dottrina spirituale. 15. Le due "scuole" di Alessandria e Antiochia: il diverso atteggiamento nei confronti dell'esegesi e della cristologia. - Giovanni Crisostomo: il suo impegno pastorale. - 16. La spiritualità monastica: i Padri del deserto.

Testi:

Dispense del Professore; BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M., *Introduzione ai Padri. Secoli I e II, II e III, III e IV, IV e V, V-VIII* = Strumenti della «Corona Patrum» 1-5 (Torino, SEI 1990-1996, ristampa 1998); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica* (Casale Monferrato, Piemme 1999), DAL COVOLO E. (a cura), *Storia delle teologie. Dagli inizi a Bernardo di Chiaravalle* (Roma-Bologna, Dehoniane 1995).

TA0630. Corso monografico di Patristica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti: La cristologia di Tertulliano nelle sue fonti bibliche, patristiche e culturali.

1. Cristo Figlio di Dio. La divinità di Cristo: lo *Pneuma* e la consustanzialità del Figlio. 2. Il Cristo di Tertulliano e la cultura del suo tempo. 3. I titoli più importanti del Cristo. 4. Cristo figlio dell'uomo. L'incarnazione del Verbo. 5. L'umanità del Verbo incarnato. 6. Il termine *substantia* e la formula *duae substantiae*. 7. Fonti bibliche della dottrina bificita di Tertulliano. 8. Il termine *persona*: spiegazione giuridica, biblica, e filosofico-profana. 9. Traduzioni di alcuni testi dell'*Adversus Praxean*.

Testi:

CANTALAMESSA R., *La cristologia di Tertulliano*, Paradosis (Friburgo-Svizzera, Edizioni Universitarie 1962); ID. *Dal Cristo del Nuovo Testamento al Cristo della Chiesa: tentativo di interpretazione della cristologia patristica*, in: AA.VV., *Il problema cristologico oggi* (Assisi, Cittadella 1973); GRILLMEIER A., *Ermeneutica moderna e cristologia antica* (Brescia, Queriniana 1973); SCHLIER H.-MUSSNER F.-RICKEN F.-WELTE B., *La storia della cristologia primitiva. Gli inizi biblici e la formula di Nicea* (Brescia, Paideia 1986).

TA0640. Seminario di Patristica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

La figura di Cristo nelle Lettere di Ignazio di Antiochia.

Testi:

BERGAMELLI, F., *L'unione a Cristo in Ignazio di Antiochia*, in: S. FELICI (a cura) *Cristologia e*

catechesi patristica, vol. I (Roma, LAS 1980) 73-109; ID. *Confessione di fede nel Cristo vivente secondo Ignazio di Antiochia* (Smirnesi 3,1-39), in: «Bessarione» 9 (1992) 17-27; ID., *Cristo «l'uomo nuovo» e «l'uomo perfetto in Ignazio di Antiochia* (Efesini 20,1-3), in: E.C. LIVINGSTONE (a cura), *Studia Patristica XXVI* (Leuven 1993) 103-113; ID., *Gesù Cristo e gli archivi (Filadelfesi 8,2). Cristo centro delle Scritture secondo Ignazio di Antiochia*, in: S. FELICI (a cura) *Esegesi e catechesi nei Padri (II-III sec.)* (Roma, LAS 1993) 35-47.

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JESUS MANUEL GARCÍA

Argomenti:

Il corso prevede l'approccio teorico e l'applicazione pratica.

Approccio teorico: Requisiti essenziali per lo studio, la ricerca e il lavoro scientifico. Importanza di una buona scelta del tema e dell'impostazione dello sviluppo. Ricerca della documentazione relativa all'argomento di studio e registrazione corretta della bibliografia utilizzata. Processo di analisi, interpretazione ed elaborazione del materiale. Diverse stesure del testo. Deontologia professionale nello studio e nel lavoro scientifico.

Approccio pratico: Ciascuna fase dell'approccio teorico avrà l'applicazione corrispondente mediante esercizi concreti e verifiche di abilitazione.

Testi:

PRELLEZO GARCÍA J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 42007); altri manuali e testi bibliografici di complemento in diverse lingue saranno indicati durante il corso.

TA0710. Storia della Chiesa antica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

1. *Introduzione:* storia in genere e storia della Chiesa; definizione, fonti, metodo, periodizzazione. *Parte I: Dalle origini agli inizi del IV secolo.* 2. Situazione generale del mondo greco-romano; il mondo giudaico e la crisi del giudeo-cristianesimo. 3. La Chiesa primitiva e la propagazione del cristianesimo. 3. Persecuzione e scontro con la cultura pagana. La gnosi e le prime eresie. 4. L'organizzazione monarchica e gerarchica della Chiesa.

Parte II: Dalla pace costantiniana alla fine del VII secolo. 5. Fine delle persecuzioni e "pax costantiniana". 6. Le grandi controversie trinitarie (contro gli ariani e gli pneumatomachi). 7. Origine e sviluppo del monachesimo. 8. Vita cristiana e influsso sociale del cristianesimo. 8. Le controversie cristologiche del V secolo. 9. Chiesa e Stato nell'impero bizantino. 10. La Chiesa e i barbari. 11. L'eresia monotelita. 12. L'inizio della civiltà medioevale.

Testi:

Dispense del Professore; FRANK SUSO K., *Manuale di storia della Chiesa antica* (Città del

Vaticano, LEV 2000) tr. it.; MAYEUR J.M., Ch. et PIETRI L.-VAUCHEZ A.-VENARD M. (a cura), *Storia del cristianesimo. Religione-Politica-Cultura*, vol. I *Il Nuovo popolo (Dalle origini al 250)*, a cura di L. PIETRI, tr. it. vol. II. *La nascita di una cristianità (250-430)*, a cura di Ch. et L. PIETRI, tr. it. vol. III. *Le Chiese d'Oriente e d'Occidente (432-610)*, a cura di L. PIETRI (Roma, Borla 2000-2003); JEDIN H. (a cura), *Storia della Chiesa*, voll. I-III (Milano, Jaca Book 1977-1978); BILMEYER K.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, vol. I (Brescia, Morcelliana 1973); DANIELOU J.-MARROU H. I., *Dalle origini a S. Gregorio Magno (= Nuova Storia della Chiesa a cura di M. KNOWLES-A. OBOLENSKY, vol. I)* (Torino, Marietti 1970).

TA0711. Storia della Chiesa medievale

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. GIULIO CIPOLLONE

Argomenti:

1. La storia, la storia ecclesiastica. Il medioevo. Le storiografie. 2. Le relazioni tra Bisanzio e Roma. La progressiva separazione. 3. Origine e indole dello Stato Pontificio. Il papato e le alleanze. La visione teocratica. La Chiesa in Occidente. 4. La situazione della Chiesa nel feudalesimo: le riforme, la Riforma gregoriana. 5. L'apogeo della *Christianitas*. 6. I rapporti con chi 'sta fuori': ebrei, saraceni, eretici. Il fatto missionario. 7. Movimenti laicali e varie forme di 'vita religiosa'. Le 'novità'. 8. Celestino V e Bonifacio VIII: transizione e cesura. Le relazioni fra Chiesa e Stati. 9. Il papato avignonese. Gli scismi in Occidente e la crisi costituzionale della Chiesa. 10. Umanesimo e anti-umanesimo: fermenti e crisi nella Chiesa occidentale. 11. La 'scoperta' di nuove terre: mutamenti nella geopolitica e nella visione del mondo. 12. La trasmissione del sapere: la stampa, il libro, l'immagine, i catechismi. 13. Mutazione di modello: dalla chiesa romana alle chiese 'evangeliche'.

Testi:

MAYEUR J.M. et alii (dir.), *Storia del cristianesimo*, ed. italiana a cura di G. ALBERIGO, voll. 4-7 (Roma, Borla-Città Nuova 1997-2000); VAUCHEZ A. (a cura), *Storia del cristianesimo*, voll. IV-VII (Roma, Borla-Città Nuova 1998-2000); *Dizionario enciclopedico del Medioevo*, 3 voll. (Parigi-Roma-Cambridge, Cerf-Città Nuova-James Clarke and Co. 1998-1999).

TA0720. Teologia della storia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Lo studente realizzerà un percorso critico sulla storia come questione teologica. Si tratterà innanzi tutto di giungere ad una precisa formulazione del problema, colto sia nelle sue espressioni concrete attraverso i secoli, sia nelle sue dimensioni fondamentali che toccano l'originalità del fatto cristiano. La riflessione dovrà integrare suggestioni e interrogativi dell'esperienza umana, prospettive e aperture della Rivelazione cristiana, approfondimenti e domande della ragione credente.

Argomenti:

Le lezioni inizieranno con l'impostazione della domanda cristiana sul tempo e le possibilità di studio. In forma succinta si presenterà la visione biblica del tempo, nella storia di Israele e nell'annuncio del vangelo. Saranno esposte le principali concezioni della storia tra gli autori cristiani attraverso i secoli (Ireneo, Agostino, J.T. Beck, O. Cullmann, H.I. Marrou). Si svilupperà un discorso sistematico sulla relazione tra storia e salvezza, sull'orientamento e il fine della storia, sulla libertà e la responsabilità nella storia, sulla memoria e l'interpretazione dei fatti, sul male e il peccato, sulla speranza e la solidarietà.

Non è il corso di Greco Biblico; è soltanto la premessa per poter frequentare quello (TA0370). Questo è speciale e ha uno scopo limitato: assicurare le conoscenze necessarie per utilizzare con frutto i principali strumenti disponibili (un vocabolario, una versione interlineare, una concordanza, una sinossi, un'edizione diglotta, ecc.); così che gli studenti siano nelle condizioni di seguire con profitto gli altri corsi di Teologia. NB: a) E' un'introduzione, per principianti; b) è limitata alla varietà *koiné* attica (in cui è scritto il NT); perciò usa dei testiguida che sono stati selezionati con intenti didattici specifici. Struttura del programma: elementi basilari: alfabeto, fonetica (nozioni fondamentali per una corretta lettura); morfologia flessiva nominale e verbale; semplici nozioni di sintassi della frase semplice (analisi logica della proposizione) e della frase complessa (analisi periodale). Approccio graduale a brani linguisticamente semplici, finalizzato alla lettura e alla comprensione del testo del NT.

Testi:

BALTHASAR H.U. von, *Teologia della Storia. Abozzo* (Brescia, Morcelliana ³1959); ID, *Il tutto nel frammento* (Milano, Jaca Book 1970); BULTMANN R., *Storia ed escatologia* (Brescia, Queriniana 1989); CULLMANN O., *Cristo e il tempo. La concezione del tempo e della storia nel cristianesimo primitivo*, Collana di studi religiosi 1 (Bologna, Il Mulino 1965); ID, *Il mistero della redenzione nella storia*, Collana di studi religiosi 6 (Bologna, Il Mulino 1966); DANÉLOU J., *Saggio sul mistero della storia* (Brescia, Morcelliana 1957); FORTE B., *Teologia della storia. Saggio sulla rivelazione, l'inizio e il compimento*, Simbolica Ecclesiale 7 (Cinisello Balsamo, Paoline 1991); GONZÁLEZ DE CARDEDA O., *Raíz de la esperanza*, Verdad e imagen 137 (Salamanca, Sígueme 1996); ID., *Historia, Hombres, Dios* (Madrid, Cristiandad 2005); KASPER W., *Fede e storia* (Brescia, Queriniana 1975); LACOSTE J.Y., *Note sur le temps. Essai sur les raisons de la mémoire et de l'espérance* (Paris, Presses Universitaires de France 1990); MARROU H.-I., *Teologia della storia* (Milano, Jaca Book ²1979); METZ J.B., *Glaube in Geschichte und Gesellschaft. Studien zu einer Fundamentaltheologie* (Mainz, Grünewald 1977); MOURoux J., *Il mistero del tempo. Indagine teologica* (Brescia, Morcelliana 1965); NIEBUHR R., *Fede e storia. Studio comparato della concezione cristiana e della concezione moderna della storia*, Collana di studi religiosi 5 (Bologna, Il Mulino 1966); NOCKE F.J., *Was können wir hoffen? Perspektiven der Zukunft im Wandel* (Würzburg, Echter Verlag 2007); PASQUALE G., *La teologia della storia della salvezza nel secolo XX*, Nuovi saggi teologici. Series maior 3 (Bologna, Dehoniane 2001); RATZINGER J., *San Bonaventura. La teologia della storia* (Assisi, Porziuncola 2008);

VALENTINI D., *La teologia della storia nel pensiero di Jean Daniélou*, Corona Lateranensis 20, (Roma, Libreria Editrice della Pontificia Università Lateranense 1970); WELTE B., *Storicità e Rivelazione* (Lecce, Micella 1997).

TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. COSIMO SEMERARO

Argomenti:

Questioni introduttive: quadro generale, criteri di metodo e strumenti bibliografici propri della storia moderna e contemporanea. 1. La riforma protestante. 2. La riforma cattolica e la controriforma. Il concilio di Trento: fonti, studi e dati di sintesi. 3. L'epoca dell'Illuminismo e le correnti religiose del Sei e Settecento (quietismo, giansenismo, gallicanesimo): fatti e analisi. 4. Le radici della storia contemporanea: rivoluzione francese, restaurazione e Concilio Vaticano I. In particolare sarà oggetto di studio la soppressione e la rinascita degli ordini religiosi nello Stato della Chiesa del primo Ottocento. 5. Incidenza e ripercussioni della questione sociale, del modernismo e integrismo, del nazionalismo e totalitarismo e delle due guerre mondiali nella vita della Chiesa. 6. La seconda metà del Novecento e il Concilio Vaticano II: la situazione ecclesiastica all'interno e all'esterno della Chiesa alla vigilia del concilio, il contesto storico-culturale; contributi teologici e filosofici alla preparazione del concilio; le quattro sessioni conciliari. 7. Chiesa e società nel mondo contemporaneo: - le conferenze episcopali; - i movimenti interni alla Chiesa; clero e religiosi; - scuola ed educazione; - comunicazioni sociali; attività caritativa, opere assistenziali e missioni cattoliche; il movimento ecumenico; le chiese orientali separate. 8. I papi del Ventesimo secolo: in particolare, da Paolo VI a Benedetto XVI.

Testi:

Dispense del Professore. Per una sintesi d'insieme e, in particolare per i punti 1-3: MARTINA G., *Storia della Chiesa*, 4 voll. (Brescia, Morcelliana 1993-1995); per la presentazione e lo studio guidato dalla questione prevista al punto 4: SEMERARO C., *Restaurazione. Chiesa e società* (Roma, LAS 1982); per il punto 5: SEMERARO C. (ed.), *Leone XIII e gli studi storici* (Città del Vaticano, LEV, 2004); per i punti 6-8: note e aggiornamenti bibliografici del Professore.

TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

La vita spirituale come "cammino" nelle opere di alcuni maestri della spiritualità moderna e contemporanea. Il seminario prevede un duplice percorso parallelo: il primo è dedicato al lavoro comune su un *corpus* di autori scelti nell'ambito di tre scuole della spiritualità moderna (ignaziana, carmelitana e salesiana); il secondo è riservato all'esame individuale di un'autore contemporaneo (a scelta tra Antonio Rosmini, Giuseppe Cafasso, John Henry Newman,

Teresa di Lisieux, Elisabetta della Trinità, Charles de Foucauld, Columba Marmion, Edith Stein, Henri J. Nouwen, Chiara Lubich, André Louf).

Testi:

IGNAZIO DI LOYOLA, *Esercizi spirituali*. Versione “ufficiale” con introduzione, brevi note e passi paralleli (Cinisello Balsamo, San Paolo 2007); H. RAHNER, *Come sono nati gli esercizi. Il cammino spirituale di sant'Ignazio di Loyola* (Roma, Apostolato della Preghiera 2004); G.C. FEDERICI, *Cammino ignaziano. Gli «Esercizi spirituali» di sant'Ignazio di Loyola* (Padova, Messaggero 2005); TERESA D'AVILA, *Opere* (Roma, OCD 2005); GIOVANNI DELLA CROCE, *Opere* (Roma, OCD 2007); L. SCUPOLI, *Combattimento spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); FRANCESCO DI SALES, *Introduzione alla vita devota* (Torino, SEI 2002); ID., *Trattato dell'amor di Dio*, a cura di Ruggero Balboni (Milano, Paoline 1989); ALFONSO DE' LIGUORI, *Apparecchio alla morte* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2007); ID., *Pratica di amar Gesù Cristo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004); A. ROSMINI, *Massime di perfezione cristiana* (Stresa, Edizioni Rosminiane Sodalitas 2001); G. CAFASSO, *Predicazione varia al popolo. Istruzione discorsi*, a cura di Renzo Savarino (Cantalupa, Ef-fata 2005); TERESA DI LISIEUX, *Gli scritti* (Roma, OCD 1998); J. H. Newman, *Apologia pro vita sua*. Trad. italiana di Margherita Guidacci e Giovanni Velocci (Milano, Jaca Book ²1995); ELISABETTA DELLA TRINITÀ, *Scritti* (Roma, OCD1998); CH. DE FOUCAULD, *Scritti spirituali* (Milano, San Paolo 2007); C. MARMION, *Cristo vita dell'anima. Conferenze spirituali*. Introduzione di Tullo Goffi (Milano, Massimo-Vita e pensiero ¹⁸1991); E. STEIN, *Scientia Crucis. Studio su S. Giovanni della Croce* (Roma, OCD 1996); J. H. NOUWEN, *Viaggio spirituale per l'uomo contemporaneo. I tre movimenti della vita spirituale* (Brescia, Queriniana 2004); A. LOUF, *Sotto la guida dello Spirito* (Magnano, Qiqajon, 1990); C. LUBICH, *La dottrina spirituale*. A cura di Michel Vandeleen (Roma, Città Nuova ²2007); ID., *L'arte di amare* (Roma, Città Nuova 2008).

TA0870. Introduzione alle fonti salesiane

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO MOTTO

Si tratta di un corso di carattere generale volto alla presentazione, informazione e classificazione delle fonti salesiane, di cui si offre una conoscenza e una metodologia di approccio attraverso qualche esempio specifico. La prima parte presenta la problematica delle “fonti” in genere.

Argomenti:

1. Concetti fondamentali: ricerca, tipologia, suddivisioni, edizioni, uso, critica, criteri di interpretazione delle “fonti”. 2. Le Fonti Salesiane: consistenza, storia, suddivisione, ubicazione, disponibilità, valore, utilizzazione. 3. Analisi di alcuni passi brani di: a) Memorie dell'Oratorio b) Epistolari vari c) Bollettino Salesiano.

Testi:

BOSCO G., *Epistolario*, a cura di F. MOTTO, 4 Volumi (Roma, LAS 1991 1996, 1999, 2003); BOSCO G., *Memorie dell'Oratorio di San Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione, note e testo critico a cura di A. DA SILVA FERREIRA (Roma, LAS 1991); Epistolari: TOMATIS D., *Epistolario (1874-1903)*. Edición crítica, introducción y notas por Jesús Bor-

rego (Roma, LAS 1992); BODRATO F., *Epistolario*. Introduzione, testo critico e note a cura di B. CASALI (Roma, LAS 1998); LASAGNA L., *Epistolario*, 3 voll.. Introduzione, note e testo critico a cura di A. DA SILVA FERREIRA (Roma, LAS 1995, 1997, 1999); CARAVARIO C., *Mia carissima mamma. Cinque anni di corrispondenza del giovane salesiano martire in Cina* (ottobre 1924-febbraio 1930) a cura di F. MOTTO (Roma, LAS 2000); Bollettino Salesiano: edizione on line (1877-1926). *Dispense* del Professore.

TA0911. Teologia delle religioni

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

I. Rilevanza del problema oggi. II. Sguardo storico alla relazione tra Cristianesimo e altre religioni. III. Teologia delle religioni: oggetto, metodo, finalità. IV. Il valore salvifico delle altre religioni nel conflitto delle interpretazioni. V. Fondamenti teologici di una teologia delle religioni: 1. l'iniziativa del Padre nella salvezza; 2. Gesù Cristo, unico mediatore di salvezza tra Dio e l'umanità; 3. l'azione universale dello Spirito Santo; 4. la mediazione della Chiesa, sacramento universale di salvezza. VI. Sintesi sistematica: 1. la realtà dell'unica rivelazione di Dio in Cristo; 2. la verità del cristianesimo; 3. il cristianesimo e il significato salvifico delle religioni; 4. significato, valore e modalità del dialogo interreligioso; 5. dialogo e missione della Chiesa; 6. pastorale e spiritualità del dialogo interreligioso.

Testi:

Dispense del Professore.

TA0912. Introduzione alla Teologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

Si offre un'"introduzione" alla Teologia in quanto "sapienza", cercando di creare negli Uditori gli atteggiamenti spirituali da coltivare durante l'approccio alla Teologia in quanto "scienza" da studiare e da elaborare. Particolare attenzione sarà riservata ai modelli metodologici usati nella sua storia bimillenaria della disciplina.

Testi:

Dispense del Professore e letture segnalate durante le lezioni.

TA0913. Teologia fondamentale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

Si offre uno sguardo panoramico alla storia della Teologia Fondamentale soffermandosi, però, specialmente al periodo del suo rinnovamento nel secolo

scorso. Dopo aver specificata la particolare metodologia di questa disciplina, si approfondirà la teologia della divina Rivelazione nella storia e si focalizzeranno i più significativi elementi che ce la rendono credibile.

Testi:

Dispense del Professore e letture segnalate durante le lezioni.

TA0921. Magistero e Teologia. Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche. Il corso propone innanzi tutto un approccio positivo-sistematico al particolare statuto della teologia e del magistero nelle loro rispettive funzioni e intrinseche relazioni. In un secondo momento la riflessione si sofferma sui principi di interpretazione delle proposizioni dogmatiche e si farà un esercizio pratico di ermeneutica di alcune definizioni dei concili di Calcedonia e Trento.

Testi:

Dispense del Professore, con indicazioni della bibliografia specifica sugli argomenti trattati.

TA0961. Il problema teologico della missione
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

1. *Introduzione.* Breve storia di questa scienza. Definizione di concetti. La missiologia contemporanea. Missione nel terzo millennio. 2. Fondamenti trinitario, cristologico, pneumatologico, ecclesiologico della missione. 3. Le "vie" della missione: annunzio, dialogo interreligioso, inculturazione, liberazione e promozione umana. 4. Esigenze e sfide spirituali della missione.

Testi:

Dispense del Professore, con indicazioni della bibliografia specifica sugli argomenti trattati.

TA1010. Mistero di Dio
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti: Il mistero di Dio Trinità

I. Il mistero trinitario e le sfide della cultura contemporanea. II. Fondazione biblica del mistero trinitario: 1. autorivelazione di Dio nell'AT; 2. rivelazione del mistero di Dio Padre, Figlio e Spirito Santo nel NT. III. Approfondimento pneumatologico del mistero trinitario nella storia: 1. mistero trinitario e teologia patristica; 2. mistero trinitario e magistero della Chiesa; 3. mistero trinitario e tradizione teologica. IV. Sintesi sistematica: 1. Dalla Trinità economica alla Trinità immanente; 2. incarnazione del Verbo e impegno trinitario; 3. il

mistero del Padre; 4. il mistero del Figlio incarnato; 5. il mistero dello Spirito Santo. V. Epilogo: experientia Trinitatis in oratione, in caritate, in actione.

Testi:

Dispense del Professore. Cf. inoltre: AUER J.-RATZINGER J., *Il mistero di Dio* (Assisi, Cittadella 1982); CODA P., *Dio uno e trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani* (Cinisello Balsamo, Paoline 1993); COFFEY D., *Trinitas: the Doctrine of the Triune God* (Oxford, University Press 1999); COURTH F., *Il mistero di Dio Trinità* (Milano, Jaca Book 1993); FORTE B., *Trinità come storia. Saggio sul Dio cristiano* (Roma, Paoline 1985); KASPER W., *Il Dio di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1984); LADARIA L., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità* (Casale Monferrato, Piemme 1999); LAURENTIN R., *La Trinité mystère et lumière. Dieu est amour, relation, société* (Paris, Fayard 2000); MONDIN B., *La Trinità, mistero d'amore. Trattato di teologia trinitaria* (Bologna, Ed. Studio Domenicano 1993); *Mysterium salutis*, vol. 3 (Brescia, Queriniana 1969); NICOLAS J.H., *Sintesi Dogmatica. Dalla Trinità alla Trinità*, vol. I. *Dio uno e trino. L'incarnazione del Verbo* (Città del Vaticano, LEV 1992); ROVIRA BELLOSO J.M., *Tratado de Dios uno y trino. Revelación de Dios, salvación del hombre* (Secretariado Trinitario, Salamanca 1993); SCHEFFCZYK L., *Der Gott der Offenbarung. Gotteslehre* (Aachen, M.M. Verlag 1996); SESBOÜÉ B.-WOLINSKI J., *Le Dieu du salut* (Paris, Desclée 1994); STAGLIANÒ A., *Il mistero del Dio vivente. Per una teologia dell'Assoluto trinitario* (Bologna, Dehoniane 1996).

TA1011. Cristologia

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:

I. *Gesù Cristo, centro e pienezza della storia*: 1. Gesù nella cultura e nella cristologia contemporanea; 2. Gesù e il problema storico-documentario; 3. Approccio dogmatico-sistematico al mistero di Cristo. II. *Il mistero di Cristo nella S. Scrittura*: 1. Fondamenti veterotestamentari all'evento Cristo; 2. L'evento Cristo nel Nuovo Testamento: a) Cristologia prepasquale: dottrina, atteggiamenti, opere e titoli di Gesù; b) La fede cristologica delle prime comunità cristiane (cristologia postpasquale): la cristologia del Nuovo Testamento. III. *L'approfondimento "pneumatico" del mistero di Cristo nella vita della Chiesa*: 1. Introduzione alla cristologia patristica e conciliare; 2. Gli apporti cristologici dei concili di Nicea I, Costantinopoli I, Efeso, Calcedonia, Costantinopoli II e III, Nicea II; 3. La cristologia nella storia della teologia fino al Vaticano II. IV. *Cristologia sistematica*: 1. Il mistero dell'Incarnazione come evento trinitario: a) l'iniziativa del Padre; b) l'incarnazione come atto del Figlio; c) la cooperazione dello Spirito Santo; d) implicanze mariologiche e antropologiche; 2. L'incarnazione come evento cristologico: a) il fine dell'incarnazione; b) la preesistenza e il divenire del Verbo; c) la persona divino-umana di Gesù Cristo; 3. Cristologia e Soteriologia; 4. Il Mistero Pasquale (la passione e morte di Gesù, il mistero della "discesa agli inferi, la ri-

surrezione, l'ascensione e la pentecoste); 5. L'incarnazione come evento di rivelazione (il Dio di Gesù Cristo); 6. Gesù Cristo, Salvatore universale: cristologie e religioni non cristiane. V. *Epilogo*: Mistero di Cristo e vita spirituale.

Testi:

AMATO A., *Gesù, il Signore. Cristologia* (Bologna, Dehoniane 1999); KASPER W., *Gesù il Cristo* (Brescia, Queriniana 1975); AA.VV., *Mysterium Salutis* (Brescia, Queriniana 1970-8); O'COLLINS G., *Cristologia. Uno studio biblico, storico e sistematico su Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1997); FORTE B., *Gesù di Nazaret. Storia di Dio, Dio della Storia* (Roma, Paoline 1981); GRILLMEIER A., *Le Christ dans la Tradition Chrétienne* (Paris, Cerf 1973-1996).

TA1021. Problematiche della Cristologia contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:

Dopo un'introduzione generale alla cristologia contemporanea in cui si cercherà di tracciarne un quadro d'insieme, si approfondiranno quelle tematiche che costituiscono delle sfide o delle vere e proprie problematiche per essa. Tali sfide o problematiche si vedono collocate nelle seguenti aree: nel rapporto tra cristologia e teologia fondamentale, nella nuova sensibilità per strutturare il discorso cristologico secondo un movimento "dal basso" più che "dall'alto", nella nuova ripresa di questioni sulla coscienza e scienza di Cristo, nell'emergere di nuovi discorsi cristologici quale per esempio quello della teologia della liberazione, nella nuova valutazione della dimensione cosmica del Cristo che è unita alla problematica del rapporto tra Cristo e le altre religioni ed al tema dell'universalità della salvezza di Cristo.

Testi:

ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA-IAMMARRONE G. (ed.), *La cristologia contemporanea* (Padova, Messaggero 1992). Saranno date altre indicazioni bibliografiche nel corso.

TA1110. Protologia ed Escatologia

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre):

Proff. JOSÉ LUIS PLASCENCIA - MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti:

I. *Protologia*: 1.- L'uomo, creatura di Dio: teologia della Creazione. 2.- L'uomo, immagine di Dio: le dimensioni strutturali dell'uomo. 3.- L'uomo alienato per il peccato: teologia del peccato originale.

II. *Escatologia*: 1. L'escatologia e la cultura attuale. 2. Il credente alla ricerca di un senso: 2.1. Il messaggio escatologico dell'Antico e del Nuovo Testamento; 2.2. La storia delle diverse tappe dell'esplicitazione della fede cattolica in materia di escatologia: tradizione, magistero, teologia. 3. Il compimento della Signoria di Dio: 3.1. L'avvenire dell'umanità e del cosmo nella

manifestazione definitiva di Gesù Cristo: il ritorno di Cristo; la risurrezione personale dell'uomo; il giudizio universale; la beatitudine e la dannazione eterna; la palingenesi; 3.2. L'escatologia individuale: la morte come ingresso nella vita; il giudizio individuale; lo stato intermedio; la beatitudine, grazia e ricompensa; la purificazione dell'uomo; le indulgenze.

Testi:

I. FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di una Antropologia Teologica* (Firenze, Libreria Editrice Fiorentina, 1982); GOZZELINO G., *Il Mistero dell'uomo in Cristo* (Leumann, LDC 1991); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *Imagen de Dios. Antropología teológica fundamental* (Santander, Sal Terrae 1988); FEINER J.-LÖHRER M., *Mysterium Salutis II* (Madrid, Cristiandad 1992).

II. CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Temi attuali di escatologia* (Città del Vaticano, LEV 2000); GOZZELINO G., *Nell'attesa della beata speranza. Saggio di escatologia cristiana* (Leumann, LDC 1993); BORDONI M.-CIOLA N., *Gesù nostra speranza. Saggio di escatologia* = Corso di teologia sistematica, 10 (Bologna, EDB 1988); RATZINGER J., *Escatologia, morte e vita eterna* (Assisi, Cittadella 1979).

TA1111. Grazia e Virtù teologici

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

1. L'unione con Cristo, fonte di salvezza. 2. L'uomo in Cristo: l'accesso al Padre e la "divinizzazione dell'uomo". 3. L'iniziativa di Dio e la risposta umana, nella giustificazione. 4. La crescita e la fragilità della vita in Cristo. 5. Il mistero del Soprannaturale. 6. La vita del cristiano nell'unità teologica della fede-speranza-amore.

Testi:

FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di una antropologia teologica* (Firenze, Libreria Editrice Fiorentina, 1982); COLZANI G., *Antropologia Teologica* (Bologna, Dehoniane 1997); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *El Don de Dios. Antropología teológica especial* (Santander, Sal Terrae 1991); FEINER J.-LÖHRER M., *Mysterium Salutis IV* (Madrid, Cristiandad 1984); LADARIA L.F., *Antropologia Teologica* (Casale Monferrato-Roma, Piemme-PUG 1986).

TA1130. Corso Monografico di Pneumatologia e Grazia

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

1. Introduzione: attualità della Pneumatologia. 2. Pneumatologia "economica": Cristologia pneumatologica e Pneumatologia cristologica. 3. Pneumatologia "immanente": Processione dello Spirito Santo e la polemica circa *Filioque*. 4. Rapporto tra pneumatologia e grazia: l'inabitazione dello Spirito Santo nel cristiano.

Testi:

AA. VV., *Credo in Spiritum Sanctum*. Atti del Congresso Teologico Internazionale di Pneumatologia vols. 1-2 (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1983); CONGAR Y.M., *Credo nello Spirito Santo vol. 1-3* (Brescia, Queriniana 1981-1983); EVDOKIMOV P.,

Lo Spirito Santo nella tradizione ortodossa (Roma, Paoline 1971); MUEHLEN H., *L'evento di Cristo come atto dello Spirito Santo*, in: *Mysterium Salutis* vol. 6; MOLTSMANN J., *Lo Spirito della Vita* (Brescia, Queriniana 1994); FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Antropologia Teologica* (Alba, Edizioni Paoline 1972).

TA1131. Corso monografico di Protologia ed Escatologia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):

Proff. JOSÉ LUIS PLASCENCIA - MARIO MARITANO

Argomenti:

I. 1. Il peccato originale da S. Agostino alla sintesi tomista. 2. Il Rinascimento, la Riforma, il Concilio di Trento. 3. Il dibattito sul peccato originale all'epoca dell'Illuminismo e del Romanticismo. 4. La crisi della manualistica attorno agli anni del Concilio Vaticano II. 5. Il dibattito teologico attuale: cause, aperture, tentativo di sintesi.

Testi:

GOZZELINO G., *Vocazione e destino dell'uomo in Cristo* (Torino, 1985); LADARIA L., *Antropologia teologica* (Roma-Casal Monferrato, 1986); KÖSTER H.M., *Urstand, Fall und Erbsünde. In der Scholastik* = HDG II 3b (Freiburg-Basel-Wien, 1979); VANNESTE A., *La préhistoire du décret du Concile de Trente sur le péché originel*, in NRT 86 (1964) 355-368; VANNESTE A., *Le décret du Concile de Trente sur le péché originel*, in NRT 87 (1965) 688-726; 88 (1966) 581-602; KÖSTER H.M., *Urstand, Fall und Erbsünde. Von der Reformation zur Gegenwart* = HDG II 3c (Freiburg-Basel-Wien 1982); KÖSTER H.M., *Urstand, Fall und Erbsünde. In der katholischen Theologie unseres Jahrhunderts* (Regensburg 1983); WIEDENHOFER S., *Zum gegenwärtigen Stand der Erbsündentheologie*, Theo 1 Rev 83, 1987, 353-370; FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Il peccato originale* (Brescia, 1974); MARTELET G., *Libre réponse à un scandale. La faute originelle, la souffrance et la mort* (Paris 1986); SANNA I. (a cura), *Questioni sul peccato originale* (Padova 1996).

II. Presupposti biblici della dottrina del peccato originale: a) momento interpretativo ed ermeneutico del Gen 2-3; b) il concetto del peccato originale in altri testi dell'AT e nella letteratura giudaica antica; c) l'insegnamento di S. Paolo ed altri testi del NT.

Testi:

NARDONI E., *Genere Letterario y Teologia de Genesis 2-3*, in: *Revista Biblica* 60 (1998) 65-90; SANNA I. (ed.), *Questioni sul peccato originale* (Padova, Ed. Messaggero 1995); STRUS A., *Gn 2,4b-3,24. Structure et décodage du message*, in: WÉNIN A. (ed.), *Studies in the Book of Genesis* (Leuven, University Press 2001) 447-460.

III. Il peccato originale nell'attuale dibattito teologico. 1. Il problema dell'origine della natura e del superamento del male. 2. Il peccato e la colpa nell'orizzonte della teologia cristiana. 3. Il peccato nel dibattito attuale della teologia. 4. Approcci ermeneutici e tentativi diversi di approfondimento nella teologia attuale. 5. Discernimento teologico per una sintesi aperta..

Testi:

GROSSI V., *Dogma e teologia del peccato originale. Il concilio di Cartagine del 418: Agostino di Ippona*, in: SANNA I. (a cura), *Questioni sul peccato originale* (Padova, Edizioni Messaggero 1996) 169-199; SESBOÜÉ B. (a cura), *Storia dei dogmi*. Vol. II. *L'uomo e la sua salvezza. Secoli V-XVII* (Casale Monferrato, Piemme 1997) 134-187 [su Agostino e la tradizione ecclesiale a lui precedente].

Questo corso, che presuppone lo studio dell'antropologia teologica (1° ciclo), cerca di venire incontro alla problematica attuale sul contenuto ed il linguaggio sul peccato originale, espresso nel Concilio Vaticano II: "Costituito da Dio in uno stato di giustizia, l'uomo però, tentato dal maligno, fin dagli inizi della storia abusò della libertà sua (...) Quel che ci viene manifestato dalla rivelazione divina concorda con la stessa esperienza" (GS 13). Il corso, interdisciplinare dalla presenza dei docenti, promuoverà anche l'interazione tra la proposta dei docenti e le inquietudini degli studenti, con un'impostazione diacronica, ed, in certa maniera, retrospettiva, cercando di rintracciare le radici del dogma cattolico; quindi, il corso si articola nel seguente modo:

1. Situazione e problematica attuale. 2. Fondamentazione del peccato originale nel pensiero di s. Agostino. 3. Dichiarazione del Concilio di Trento sul peccato originale. 4. Esegesi dei testi fondamentali della Sacra Scrittura, della Patristica e della Storia della teologia. 5. Sintesi teologica.

Testi:

ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *Questioni sul peccato originale* (Padova, Edizioni Messaggero, 1996); M. FLICK – Z. ALSZEGHY, *Il Peccato Originale* (Brescia, 1974); JUAN LUIS RUIZ DE LA PEÑA, *El Don de Dios. Antropología Teológica Especial* (Santander, Sal Terrae, 1991). Altra bibliografia più specifica verrà segnalata durante il corso.

TA1140. Seminario di Teologia sistematica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti: La trasmissione della divina Rivelazione (Costituzione dogmatica Dei Verbum, §§ 7-10).

Il Seminario si pone l'obiettivo di chiarire il concetto di Tradizione e di studiarne il rapporto con la Sacra Scrittura nella trasmissione della divina Rivelazione, senza dimenticare il Magistero vivo della Chiesa, a cui spetta la funzione di custodire santamente, interpretare autenticamente e esporre fedelmente la parola di Dio. Lo studio della Costituzione verterà sulle sue fonti e sull'interpretazione teologica.

Testi:

Per le fonti: SACROSANCTUM OECUMENICUM CONCILIUM VATICANUM II, *Constitutio dogmatica De divina Revelatione*, in *AAS* 58 (1966) 817-836; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione dogmatica sulla divina Rivelazione*, in *Enchiridion Vaticanum*, I: Docu-

menti del Concilio Vaticano II. Testo ufficiale e versione italiana (Bologna, EDB 1981) 489-517; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione dogmatica Dei Verbum*, in: G. ALBERIGO (a cura), *Conciliorum Oecumenicorum Decreta*, Strumenti (Bologna, EDB 1991) 971-981; GIL HELLIN F., *Concilii Vaticani II Synopsis in ordinem redigens schemata cum relationibus necnon patrum orationes atque animadversiones*, I: *Constitutio dogmatica de divina Revelatione "Dei Verbum"* (Città del Vaticano, LEV 1993).

Per i commenti e gli studi: ALONSO SCHÖKEL L. (a cura), *La palabra de Dios en la historia de los hombres. Comentario temático a la Constitución "Dei Verbum" del Vaticano II sobre la Divina Revelación*, Teología Deusto 23 (Bilbao, Universidad de Deusto-Mensajero 1991); ARDUSSO F., *Magistero ecclesiale. Il servizio della Parola*, Universo teologia 53 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); BETTI U., *La dottrina del concilio Vaticano II sulla trasmissione della rivelazione. Il capitolo II della Costituzione dogmatica Dei Verbum*, Spicilegium Pontificii Athenaei Antoniani 26 (Roma, s.e. 1970); BOEGLIN J.-G., *La question de la Tradition dans la théologie catholique contemporaine*, Cogitatio Fidei 205 (Paris, Cerf 1998); BURIGANA R., *La Bibbia nel Concilio. La redazione della Costituzione "Dei Verbum" del Vaticano II*, Testi e Ricerche di Scienze Religiose. Nuova serie 21 (Bologna, Il Mulino 1998); CATTANEO E., *Trasmettere la fede. Tradizione, Scrittura e Magistero nella Chiesa. Percorso di teologia fondamentale*, Intellectus fidei 2 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1999); MAGGIONI B., *"Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio". Commento alla "Dei Verbum"* (Padova, Messagero 2001); RATZINGER J. – GRILLMEIER A. – RIGAUX B., *Dogmatische Konstitution über die göttliche Offenbarung*, in: H.S. BRECHTER (a cura), *Das Zweite Vatikanische Konzil. Konstitutionen, Dekrete und Erklärungen. Lateinisch und Deutsch Kommentare*, II, Lexikon für Theologie und Kirche (Freiburg im Breisgau-Basel-Wien, Herder 1967) 497-583.

TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti:

I. *Ecclesiologia*: 1. Introduzione: prospettive esistenziali e metodologiche. 2. La Chiesa nella Bibbia. 2.1. La questione della fondazione della Chiesa; 2.2. Prefigurazioni della Chiesa nell'Antico Testamento; 2.3. La Chiesa nel Nuovo Testamento. 3. La Chiesa e la sua autocomprensione nella storia della teologia e nel magistero ecclesiastico. 3.1. La Chiesa dei primi secoli; 3.2. La Chiesa del Medioevo; 3.3. La Chiesa dell'epoca moderna e contemporanea. 4. Approfondimento teologico-sistematico del mistero della Chiesa. 4.1. L'origine trinitaria e la natura teandrica della Chiesa; 4.2. Le proprietà essenziali della Chiesa; 4.3. La struttura, la realizzazione e la missione della Chiesa. 5. Epilogo: Maria, prototipo e modello della Chiesa.

II. *Ecumenismo*: 1. Il concetto di "ecumenismo" e la sua motivazione teologica. 2. Cenni di storia delle divisioni e dei tentativi di unità tra i cristiani. 3. Storia del Movimento Ecumenico. 4. La Chiesa cattolica romana e il Movimento Ecumenico. 5. Alcuni temi maggiori attuali del dialogo ecumenico. 5.1. La dottrina sui sacramenti. 5.2. La dottrina della giustificazione. 5.3. Il mini-

stero pastorale nelle chiese e comunità ecclesiali. 6. Forme attuali dell'ecumenismo. 7. Lineamenti per un ecumenismo spirituale.

Testi:

Dispense del Professore. Per l'approfondimento, vedere in particolare: *I. Ecclesiologia*: AA.VV., *Mysterium salutis*, VII: *L'evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1972); DIANICH S.-NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*, Nuovo Corso di Teologia sistematica 5 (Brescia, Queriniana 2002); FORTE B., *La Chiesa della Trinità. Saggio sul mistero della Chiesa, comunione e missione*, Simbolica ecclesiale 5 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995); HOFFMANN J.-LEGRAND H., *Ecclesiologia*, in: B. LAURET-F. REFOULÉ (a cura), *Iniziazione alla pratica della teologia*, III: *Dogmatica II* (Brescia, Queriniana 1986) 55-396; PHILIPS G., *La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium*, Già e non ancora 93 (Milano, Jaca Book 1975); PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTC 138 (Brescia, Queriniana 2008); VALENTINI D. (a cura), *Identità e storicità della Chiesa. Saggi teologici sulla Chiesa locale, il ministero petrino del Papa e l'ecumenismo*, a cura di A. MUSONI (Roma, LAS 2007); WIEDENHOFER S., *La Chiesa. Lineamenti fondamentali di ecclesiologia*, Universo Teologia Dogmatica 24 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994).

II. Ecumenismo: DECOT R., *Breve storia della Riforma protestante* (Brescia, Queriniana 2007); FELMY K.C., *La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione*, GDT 264 (Brescia, Queriniana 1999); JOHANN-ADAM-MÖHLER-INSTITUT (a cura), *Le Chiese cristiane nel Duemila*, GDT 259 (Brescia, Queriniana 1998); KASPER W., *Vie dell'unità. Prospettive per l'ecumenismo*, GDT 316 (Brescia, Queriniana 2006); KASPER W., *L'ecumenismo spirituale. Linee-guida per la sua attuazione* (Roma, Città Nuova 2006); NEUNER P., *Teologia ecumenica. La ricerca dell'unità tra le chiese cristiane*, BTC 110 (Brescia, Queriniana 2000); ROUSE R.-NEILL S.C. (a cura), *Storia del Movimento Ecumenico*, I-IV, Collana di studi religiosi (Bologna, EDB 1973-1982); SCHEFFCZYK L., *Ecumenismo. La ripida via della verità*, Memoria Viva 1 (Città del Vaticano, Lateran University Press 2007); VALENTINI D. (a cura), *In cammino verso l'unità dei cristiani. Bilancio ecumenico a 40 anni dall' "Unitatis Redintegratio"*, BSR 194 (Roma, LAS 2005).

TA1220. Ecclesiologia

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti: Elementi di teologia della Chiesa

Prologo: Credo ecclesiam. 1. Dall'ecclesiologia biblica: la Chiesa, popolo di Dio, corpo di Cristo e tempio dello Spirito Santo. 2. Dall'ecclesiologia storica. 2.1. Chiesa e città di Dio in Sant'Agostino d'Ippona; 2.2. L'idea di Chiesa in San Tommaso d'Aquino; 2.3. Primato ed episcopato alla luce dei concili ecumenici Vaticano I e II. 3. Dall'ecclesiologia sistematica. 3.1. Lineamenti per un'ecclesiologia trinitaria; 3.2. L'ecclesiologia di comunione; 3.3. La mediazione salvifica della Chiesa. *Epilogo: Il principio mariano della Chiesa*.

Testi:

Dispense del Professore. Per l'approfondimento, vedere in specie: BALTHASAR (VON) H.U., *Sponsa Verbi. Saggi teologici*, II (Brescia, Morcelliana 1969); BOUYER L., *La Chiesa di*

Dio, corpo di Cristo e tempio dello Spirito (Assisi, Cittadella 1971); CONGAR Y., *L'Église de saint Augustin à l'époque moderne*, Histoire des doctrines ecclésiologiques (Paris, Cerf 1970); KASPER W., *Teologia e Chiesa* I-II, BTC 60 & 114 (Brescia, Queriniana 1989-2001); MILITELLO C., *La Chiesa "il corpo crismato". Trattato di ecclesiologia*, Corso di teologia sistematica 7 (Bologna, EDB 2003); PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTC 138 (Brescia, Queriniana 2008); POTTMEYER H.J., *Il ruolo del Papato nel terzo millennio*, GDT 285 (Brescia, Queriniana 2002); RATZINGER J., *Il nuovo popolo di Dio. Questioni ecclesiologiche*, BTC 7 (Brescia, Queriniana 1992); SCOLA A., *Chi è la Chiesa? Una chiave antropologica e sacramentale per l'ecclesiologia*, BTC 130 (Brescia, Queriniana 2005); TIHON P., *La Chiesa*, in: B. SESBOÜÉ (a cura), *Storia dei dogmi*, III: *I segni della salvezza* (Casale Monferrato, Piemme 1998) 301-486; TILLARD J.M., *Chiesa di chiese. L'ecclesiologia di comunione*, BTC 59 (Brescia, Queriniana 1987); VALENTINI D. (a cura), *Identità e storicità della Chiesa. Saggi teologici sulla Chiesa locale, il ministero petrino del Papa e l'ecumenismo*, a cura di A. MUSONI (Roma, LAS 2007); WERBICK J., *La Chiesa. Un progetto ecclesiologico per lo studio e per la prassi*, BTC 103 (Brescia, Queriniana 1998).

TA1241. Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo

(6 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti: La giustificazione. Prospettiva ecclesiologica cattolica ed ecumenica

Il Seminario si propone di affrontare il tema della giustificazione partendo dalle controversie teologiche della Riforma protestante del XVI secolo e dalla risposta del Concilio di Trento per approdare alla Dichiarazione congiunta tra la Chiesa Cattolica Romana e la Federazione Luterana Mondiale circa la dottrina della giustificazione firmata dieci anni fa (1999). La prospettiva ecclesiologica cattolica ed ecumenica intende evidenziare il ruolo della Chiesa per la salvezza, proprio perché, secondo la tradizione luterana, la giustificazione è appunto l'“*articulus stantis et cadentis ecclesiae*”.

Testi:

I. Fonti: *Confessione di Augusta* (1530), in: R. FABBRI (a cura), *Confessioni di fede delle Chiese cristiane* (Bologna, EDB 1996) §§ 14-123; MELANTONE F., *Apologia della Confessione di Augusta* (1531), in: R. FABBRI (a cura), *Confessioni di fede delle Chiese cristiane* (Bologna, EDB 1996) §§ 124-569; CONCILIO DI TRENTO, *Decreto e canoni sulla giustificazione* (sessione VI, 13 gennaio 1547), in: G. ALBERIGO (a cura), *Conciliorum Oecumenicorum Decreta* (Bologna, EDB 1991) 671-681; COMMISSIONE DI STUDIO EVANGELICA LUTERANA-CATTOLICA ROMANA, *Il Vangelo e la Chiesa. "Rapporto di Malta"* (1972), in: *Enchiridion Oecumenicum* I, §§ 1127-1206; COMMISSIONE CATTOLICA - LUTERANA USA, *Giustificazione per fede. Dichiarazione congiunta* (1983), in: *Enchiridion oecumenicum* II, §§ 2759-2925; COMMISSIONE CONGIUNTA CATTOLICA ROMANA - EVANGELICA LUTERANA, *Chiesa e giustificazione. La comprensione della chiesa alla luce della dottrina della giustificazione*, 11 settembre 1993, in: *Enchiridion Oecumenicum* III, 1223-1538; CHIESA CATTOLICA ROMANA - FEDERAZIONE LUTERANA MONDIALE, *Dichiarazione congiunta sulla giustificazione*, in: A. MAFFEIS (a cura), *Dossier sulla Giustificazione. La Dichiarazione congiunta cattolico-luterana. Commento e dibattito teologico*, GDT 276 (Brescia, Quer-

niana 2002) 23-56; *Der Weltrat Methodistischer Kirchen und die Gemeinsame Erklärung zur Rechtfertigungslehre*, in *Una Sancta* 61/3 (2006) 252-256.

II. Studi: ANCONA G. (a cura), *La giustificazione*. Atti del VII Corso di Aggiornamento per docenti di Teologia Dogmatica, Roma, 2-4 gennaio 1997, Studi Religiosi (Padova, Messaggero 1997); BIRMELE A., *Le salut en Jésus-Christ dans les dialogues œcuméniques*, Cogitatio Fidei 141 (Paris, Cerf/Labor et Fides 1986); BIRMELE A., *La communion ecclésiale. Progrès œcuméniques et enjeux méthodologiques*, Cogitatio Fidei 218 (Paris, Cerf 2000); BRAATEN C., *Justification: the Article by which the Church stands or falls* (Minneapolis 1990); CARLETTO S., *Salvezza ed Ecumene. Il recente dibattito sulla dottrina della giustificazione per fede in Germania (1997-1999)*, Scienze religiose (Bologna, EDB 2003); FLEINERT-JENSEN F., *Entre l'effort et la grâce. Essai sur la justification de l'homme* (Paris-Genève, Cerf-Conseil Oecuménique des Églises 2005); GALVÁN J.M. (a cura), *La giustificazione in Cristo*. Atti del II Simposio Internazionale della Facoltà di Teologia (Roma, 14-15 marzo 1996) (Città del Vaticano, LEV 1997); GENRE E.-GRILLO A. (a cura), *Giustificazione, Chiese, Sacramenti. Prospettive dopo la Dichiarazione cattolico-luterana*. Atti del Convegno internazionale di teologia. Roma, 29-31 ottobre 2001, Studia Anselmiana 137. Sacramentum 13 (Roma, Centro Studi S. Anselmo 2003); GHERARDINI B., *Dal peccato alla grazia. La dottrina della giustificazione in un confronto cattolico-luterano* (Firenze, Le Lettere 1997); HILBERATH B.J.-PANNENBERG W. (a cura), *Zur Zukunft der Ökumene. Die Gemeinsame Erklärung zur Rechtfertigungslehre* (Regensburg, F. Pustet 1999); JÜNGEL E., *Il Vangelo della giustificazione come centro della fede cristiana. Uno studio teologico in prospettiva ecumenica*, BTC 112 (Brescia, Queriniana 2000); LANE A., *Justification by Faith in Catholic – Protestant Dialogue. An Evangelical Assessment* (Edinburgh 2002); MAFFEIS A., *Giustificazione. Percorsi teologici nel dialogo tra le Chiese*, Universo Teologia (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); MATTES M.C., *The Role of Justification in Contemporary Theology*, Lutheran Quarterly Books (Grand Rapids – Cambridge, Eerdmans 2004); PEMSEL-MAIER S., *Rechtfertigung durch Kirche? Das Verhältnis von Kirche und Rechtfertigung in Entwürfen der neueren katholischen und evangelischen Theologie*, Studien zur systematischen und spirituellen Theologie (Würzburg, Echter 1991); PESCH O.H., *Gerechtfertigt aus Glauben. Luthers Frage an die Kirche*, Quaestiones disputatae 97 (Freiburg-Basel-Wien, Herder 1982); RAHNER J., *Creatura Evangelii. Zum Verhältnis von Rechtfertigung und Kirche* (Freiburg-Basel-Wien, Herder 2005); SCHNEIDER T. (a cura), *Gerecht und Sünder zugleich? Ökumenische Klärungen*, Dialog der Kirchen 11 (Freiburg im Breisgau, Herder 2001); SWARA U. – OELDEMANN J. – HELLER D. (a cura), *Von Gott angenommen – in Christus verwandelt. Die Rechtfertigungslehre im multilateralen ökumenischen Dialog*, Beiheft zur Ökumenischen Rundschau 78 (Frankfurt a.M., Otto Lembeck 2006).

TA1260. Ecclesiologia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO PALMESE

Argomenti:

Prima parte - Approccio storico-teologico: 1. Gesù di Nazareth e la convocazione dei discepoli; 2. Il cammino della chiesa nella storia (attraverso l'analisi dei differenti modelli emersi in occasione del Vaticano II).

Seconda parte - Approccio teologico-sistematico: 3. Il servizio fondamentale della Chiesa all'umanità: la salvezza; 4. La comunione, chiave di volta della

vita e dell'organizzazione ecclesiale; 5. La chiesa, una comunità di fede attorno alla Parola di Dio; 6. La chiesa, una comunità di culto che celebra la salvezza; 7. Il laicato nella comunità ecclesiale; 8. Il servizio pastorale nella chiesa.

Terza parte - Approccio prassico: 9. Quale immagine di Chiesa si evince dai media? 10. Media e tematiche religiose; 11. I media nella missione della Chiesa; 12. L'animatore della comunicazione e della cultura.

Testi:

Dispense del Professore. - *Documenti del Vaticano II*. ALBERIGO G. (a cura), *L'ecclesiologia del Vaticano II: dinamicismi e prospettive* (Bologna, EDB 1981); CEI, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); AA.VV., *La Chiesa e i media* (Milano, Glossa 1996); BOFF L., *Ecclesiogenesi. Le comunità ecclesiali di base reinvestano la Chiesa* (Torino, Borla 1978); ID., *La Chiesa. Carisma e potere* (Roma, Borla 1983); CANNOBIO G., *Chiesa perché. Salvezza dell'umanità e mediazione ecclesiale* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); CANOBBIO G.-DALLA VECCHIA F.-TANONI R. (a cura), *Modelli di Chiesa* (Brescia, Morcelliana 2001); FORTE B., *La Chiesa icona della Trinità. Breve ecclesiologia* (Brescia, Queriniana 1984); GALLO L.A., *La Chiesa di Gesù. Uomini e donne per la vita del mondo* (Leumann, LDC 1993); KUNG H., *La Chiesa* (Brescia, Queriniana 1995); SCHILLEBEECKX E., *Per una Chiesa dal volto umano* (Brescia, Queriniana 1986); TILLARD J.M., *Chiesa di chiese* (Brescia, Queriniana 1989).

TA1310. Mariologia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. Senso e possibilità della riflessione teologica sulla madre di Gesù. 2. Le presentazioni di Maria nel Nuovo Testamento. 3. La madre di Gesù nella vita, il culto ed il discorso di fede della Chiesa attraverso i secoli. 4. Il capitolo VIII della costituzione dogmatica *Lumen gentium* del concilio ecumenico Vaticano II. 5. Riflessione sistematica: a) Maria nell'orizzonte della salvezza; b) La maternità divina e verginale; c) La redenzione e l'essenzone dal peccato; d) Il compimento finale; e) Il ruolo salvifico. 6. Il culto mariano.

Testi:

CALERO A.M., *La Vergine Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa. Saggio di Mariologia* (Leumann, LDC 1995); CERBELAUD D., *Marie, un parcours dogmatique* (Paris, Cerf 2003); COLZANI G., *Maria. Mistero di grazia e di fede* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La Vergine Maria nella formazione intellettuale e spirituale*, 25 marzo 1988, in: *Enchiridion Vaticanum*, 11, nn. 283-324; COURTH F., *Maria, die Mutter des Christus*, in: W. BEINERT (a cura), *Glaubenszugänge. Lehrbuch der katholischen Dogmatik*, II, 299-398 (Paderborn-München-Wien-Zürich, Ferdinand Schöningh 1995); DE FIORES S., *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico salvifica* (Bologna, Dehoniane 1992); FORTE B., *Maria, la donna icona del Mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); GARCÍA PAREDES J.C.R., *Mariología* (Madrid, Biblioteca de Autores Cristianos 21999); GOZZELINO G., *Ecco tua*

Madre! Breve saggio di mariologia sistematica (Leumann, LDC 1998); PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *La madre del Signore, memoria, presenza, speranza. Alcune questioni attuali sulla figura e la missione della b. Vergine Maria* (Città del Vaticano, LEV 2000).

TA1320. Genesi dei dogmi mariani

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Davanti al processo di formazione della dottrina mariana lo studente verificherà il concorrere dei vari fattori che determinano lo sviluppo del dogma, con attenzione particolare ai molteplici legami con i temi cristologici, trinitari, ecclesiologici e antropologici. La presentazione della madre di Gesù offrirà la possibilità di seguire un filo dottrinale continuo nella vita della Chiesa, riportato al culto, alla pietà e alla situazione storica dei cristiani.

Argomenti:

Il corso inizierà con la domanda sulla collocazione di Maria nel messaggio cristiano come compito dottrinale. Seguirà un percorso storico a partire dei padri apostolici, gli apologisti e la letteratura apocrifia del NT. Saranno individuate le linee mariane emergenti fino alla disputa nestoriana, e lo sviluppo dal concilio di Efeso al concilio di Calcedonia. Saranno poi evidenziati i passi dottrinali nel periodo finale dell'epoca patristica. La diversità dei processi dogmatici apparirà con lo studio degli autori bizantini dall'XI al XV secolo e del medioevo latino. Dopo una lettura del pensiero dei riformatori e della teologia posttridentina, lo studente passerà alla interpretazione dei processi di dogmatizzazione delle dottrine dell'Immacolata Concezione e dell'Assunzione. Le conclusioni tenderanno ad esprimere l'interazione fra il magistero, la teologia e il senso della fede, al servizio della comprensione del messaggio cristiano.

Testi:

Lecture dello studente: SÖLL G., *Storia dei dogmi mariani* (Roma, LAS 1981) (ed. tedesca 1978). Altra bibliografia: AIELLO A.G., *Tradizione e sviluppo del dogma nella problematica sulla definibilità dogmatica dell'assunzione di Maria al cielo* (Roma, Pontificia Universitas Gregoriana 1979); BEINERT W., *Die mariologischen Dogmen und ihre Entfaltung*, in: W. BEINERT-H. PETRI (Hrsg.), *Handbuch der Marienkunde*, I (Regensburg, Pustet 1996) 267-363; DE FIORES S., *Maria, sintesi dei valori. Storia culturale delle mariologia*, L'Abside 40 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); DELIUS W., *Geschichte der Marienverehrung* (München, Reinhard 1963); GRAEF H., *Maria. Eine Geschichte der Lehre und Verehrung* (Freiburg/Br., Herder 1964); KOEHLER T., *Storia della Mariologia*, 5 vol. (Vercelli, Centro mariano Chaminade 1970-1976); LAURENTIN R., *Marie, l'Église et le Sacerdoce*, I: *Essai sur le développement d'une idée religieuse*, II: *Étude théologique* (Paris, Nouvelles éditions latines 1952, 1953); MIMOUNI S.C., *Dormition et Assomption de Marie. Histoire des traditions anciennes* (Paris, Cerf 1995); WENGER A., *L'Assomption de la Très Sainte*

Vierge dans la Tradition Byzantine du VI^e au X^e siècle. Études et documents (Paris, Institut Français d'Études Byzantines 1955). Antologie di testi: GHARIB G.-TONIOLO E.M.-GAMBERO L.-DI NOLA G. (a cura), *I testi mariani del primo millennio*, 4 vol. (Roma, Città Nuova 1988-1991); AMATO A.-CASTELLI F.-DE FIORES S.-GAMBERO L.-GHARIB G.-GUAITA G.-SPIDLÍK T.-TONIOLO E.M. (a cura), *Testi mariani del secondo millennio*, 8 vol. (Roma, Città Nuova 1996-2008); COMUNITÀ DI BOSE (a cura), *Maria. Testi teologici e spirituali dal I al XX secolo*, I Meridiani (Milano, Mondadori 2000).

TA1330. Corso Monografico di Storia dei dogmi e della Teologia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Lo studente realizzerà un percorso di storia della teologia limitato al XX secolo, nel proposito di identificare le linee principali che hanno caratterizzato la riflessione teologica, cercando di aprire l'orizzonte con una sollecitudine autenticamente ecumenica e di riconoscere le connessioni tra i vari momenti.

Argomenti:

Il corso inizia con la domanda sulla validità del tema di studio e i suoi limiti. L'attenzione si dirigerà in un primo momento alla teologia in ambito protestante (la teologia dialettica, la teologia esistenziale, la teologia ermeneutica, la teologia della cultura e la teologia della secolarizzazione). Il secondo momento sarà dedicato alla teologia in ambito cattolico (la crisi modernista, il rinnovamento della teologia, e il riferimento a tre autori principali Romano Guardini, Karl Rahner e Hans Urs von Balthasar). Il terzo momento tratterà dell'apporto della teologia delle chiese d'Oriente. Nel quarto momento sarà esaminata la produzione teologica investita dall'impatto con la nuova coscienza storica. Infine si presenterà la produzione teologica di fine secolo nella polarità tra la regionalizzazione e la settorializzazione, da una parte, e l'ecumenicità e la globalità dall'altra parte. La conclusione si soffermerà sulle caratteristiche del passaggio al nuovo millennio.

Testi:

Lecture dello studente: GIBELLINI R., *La teologia del XX secolo*, Biblioteca di teologia contemporanea 69 (Brescia, Queriniana 1996); FISICHELLA R. (a cura), *Storia della Teologia. Da Vitus Pichler a Henri de Lubac* (Bologna, Dehoniane 1996) 307-813. Altra bibliografia: ANDRESEN C.-RITTER A.M. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmen- und Theologiegeschichte*, III: *Die Lehtentwicklung im Rahmen der Ökumenizität* (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht 1998); ARDUSSO F.-FERRETTI G.-PASTORE A.M.-PERONE U., *La teologia contemporanea. Introduzione e brani antologici* (Torino, Marietti 1980); CANOBBIO G. (a cura), *Teologia e storia: l'eredità del '900* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); CANOBBIO G.-CODA P. (a cura), *La Teologia del XX secolo. Un bilancio*, I: *Prospettive storiche*, II: *Prospettive sistematiche*, III: *Prospettive pratiche* (Roma, Città Nuova 2003); CORETH E.-NEIDL W.M.-PFLIGERSDORFFER G.-PENZO G.-MURA G., *La filosofia cristiana nei secoli XIX e XX* (Roma, Città Nuova 1993); FELMY K.Ch., *La teologia ortodossa contemporanea. Una introdu-*

zione, *Giornale di Teologia* 264 (Brescia, Queriniana 1999); FISCHER H., *Protestantische Theologie im 20. Jahrhundert* (Stuttgart, Kohlhammer 2002); JOOS A., *Percorso antropologico della teologia del XX secolo. Una chiave di lettura*, in: B. MORICONI (ed.), *Antropologia cristiana. Bibbia, teologia, cultura* (Roma, Città Nuova 2001) 63-108; MONDIN B., *Storia della Teologia. Epoca contemporanea* (Bologna, Studio Domenicano 1997); NEUNER P.-WENZ G. (Hrsg.), *Theologen des 20. Jahrhunderts. Eine Einführung* (Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft 2002); OLSON R.E., *20th-Century Theology: God and the World in a Transitional Age* (Downers Grove, InterVarsity Press 1992); OSCULATI R., *La teologia cristiana nel suo sviluppo storico, II: Secondo Millennio* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997) 497-653; PANNENBERG W., *Storia e problemi della teologia evangelica contemporanea in Germania. Da Schleiermacher fino a Barth e Tillich*, *Giornale di Teologia* 275, (Brescia, Queriniana 2000); ROHLS J., *Protestantische Theologie der Neuzeit. Das 20. Jahrhundert* (Tübingen, Mohr Siebeck 1997); SPITERIS Y., *La teologia ortodossa neogreca*, *Collana di studi religiosi* (Bologna, Dehoniane 1992); VILANOVA E., *Historia de la Teologia cristiana. Siglos XVIII, XIX y XX* (Barcelona, Herder 1992) 643-1011; ZAHNT H., *Alle prese con Dio. La teologia protestante nel XX secolo*, *Biblioteca di teologia contemporanea* 4 (Brescia, Queriniana 1969).

TA1332. Corso Monografico di Mariologia orientale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Lo studente sarà portato ad una attenzione verso l'area orientale, per riconoscere la sua singolarità specificamente per l'argomento mariano. La prospettiva storica porterà a osservare i rapporti privilegiati con il culto. E' opportuno abbinare la frequenza di questo corso al corso TA1530 sulla Teologia Orientale.

Argomenti:

Dopo una presentazione generale dell'Oriente cristiano, gli studenti saranno condotti ad una indagine particolare all'area russa, per realizzare la lettura e l'interpretazione più specifica di Pavel Florenskij (1882-1937), di Sergij N. Bulgakov (1871-1944) e di Vladimir N. Losskij (1903-1958).

Testi:

Lecture dello studente: GHARIB G. (a cura), *I testi mariani del primo millennio, IV: Padri e altri autori bizantini (VI-XI sec.)* (Roma, Città Nuova 1989); GHARIB G. (a cura), *I testi mariani del primo millennio, IV: Padri e altri autori orientali*. (Roma, Città Nuova 1991); GHARIB G.-TONIOLO E.M. (a cura), *Testi mariani del secondo millennio, I: Autori orientali. Secoli XI-XX*. (Roma, Città Nuova 2008); SPIDLÍK T.-GUAITA G.-CAMPATELLI M. (a cura), *Testi mariani del secondo millennio, II: Autori dell'area russa. Secoli XI-XX*. (Roma, Città Nuova 2000). Altra bibliografia: CARCIONE F., *Le chiese d'Oriente. Identità, patrimonio e quadro storico generale* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); FARRUGIA E. (a cura), *Dizionario enciclopedico dell'Oriente cristiano* (Roma, Istituto Orientale 2000); FLOROVSKIJ G., *Vie della teologia russa, Dabar. Saggi teologici* 14 (Torino, Marietti 1987); GORDILLO M., *Mariologia orientalis*, *Orientalia Christiana Analecta* 141 (Roma, Pontificio Istituto di Studi Orientali 1954); LÉMANN J., *La Vierge Marie dans l'histoire de l'Orient chrétien* (Pa-

ris, Lecoffre 1904); PERETTO E. (a cura), *L'Immagine Teologica di Maria oggi. Fede e Cultura. Atti del 10° Simposio Internazionale Mariologico (Roma, 4-7 ottobre 1994)* (Roma, Marianum 1996); SINISCALCO P., *Le antiche chiese orientali. Storia e letteratura* (Roma, Città Nuova 2005).

TA1333. Corso Monografico di Spiritualità mariana

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. La dimensione mariana della spiritualità cristiana. Lo spazio della madre del Signore nella vita spirituale del cristiano; 2. La madre di Gesù nell'orizzonte della salvezza. Il legame di Maria con i misteri del cristianesimo; 3. Le forme espressive della presenza di Maria nella vita spirituale cristiana. Modelli e realizzazioni; 4. Maria e la santità cristiana.

Testi:

AMATO A., *Maria e la Trinità. spiritualità mariana ed esistenza cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2000); BELLANTI P., *La spiritualità mariana nell'enciclica «Redemptoris Mater» di Giovanni Paolo II* (Romae, P. Facultas Theologica Teresianum 1994); CUEVA B., *Al Hijo por la Madre. Espiritualidad mariana* (Madrid, PPC 1986); DE FIORES S., *Maria, sintesi dei valori. Storia culturale delle mariologia*, L'Abside 40 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); ESQUERDA BIFET J., *Espiritualidad mariana de la Iglesia. María en la vida espiritual cristiana*, Síntesis 6/3 (Madrid, Sociedad de Educación Atenas 1994); PERETTO E. (a cura), *La Spiritualità Mariana: legittimità, natura, articolazione. Atti del 9° Simposio Internazionale Mariologico (Roma, 3-6 novembre 1992)* (Roma, Marianum 1994); PERETTO Elio (a cura), *L'Immagine Teologica di Maria oggi. Fede e Cultura. Atti del 10° Simposio Internazionale Mariologico (Roma, 4-7 ottobre 1994)* (Roma, Marianum 1996); PETRI H. (Hrsg.), *Christsein und marianische Spiritualität* (Regensburg, F. Pustet 1984); PIZZARELLI A., *La presenza di Maria nella vita della Chiesa. Saggio d'interpretazione pneumatologica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *La madre del Signore, memoria, presenza, speranza. Alcune questioni attuali sulla figura e la missione della b. Vergine Maria* (Città del Vaticano, LEV 2000); PONTIFICIO ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ DEL TERESIANUM (a cura di), *La spiritualità mariana della Chiesa alla luce dell'enciclica «Redemptoris Mater»* (Roma, Teresianum 1988).

TA1340. Seminario di sintesi teologica

(3 ECTS - 1 credito nel I e nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

Il seminario, aperto solo agli studenti di 3° anno di teologia del ciclo istituzionale, sollecita i partecipanti ad organizzare una sintesi teologica del messaggio cristiano, che favorisca l'elaborazione di una visione globale quale passaggio indispensabile nella formazione teologica e avvio ai corsi di specializzazione dopo il grado accademico del baccalaureato.

Testi:

LORIZIO G.-MURATORE S. (edd.), *La frammentazione del sapere teologico*, (Cinisello Bal-

samo, San Paolo 1998); MONDIN B., *Essere cristiani oggi. Guida al cristianesimo* (Milano, Massimo 2000); O'COLLINS G.-FARRUGIA M., *Cattolicesimo. Storia e dottrina*, Biblioteca di Teologia contemporanea 133 (Brescia, Queriniana 2006); RAHNER K., *Über den Versuch eines Aufrisses einer Dogmatik*, in *Schriften zur Theologie*, I (Einsiedeln-Zürich-Köln, Benzinger ³1958) 9-47; VAGAGGINI C., *Saggio di visuale d'insieme sul senso ultimo delle cose*, in: *Ricerche Teologiche* 4 (1993) 247-287. Per l'aspetto metodologico: FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴1987); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1998).

TA1341. Seminario di Storia dei dogmi e della teologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Il seminario richiede dallo studente un lavoro di lettura critica di due presentazioni dello sviluppo dei dogmi, in modo da giungere alla consapevolezza dei presupposti, metodi di lavoro, scelte ermeneutiche, selezione dei documenti, riferimento alle fonti, risultati teologici e prospettive di ricerca.

Argomenti: Scrivere la storia dei dogmi

Il seminario propone una lettura critica della storia dei dogmi diretta da B. Sesboüe, in modo che ogni studente farà la scelta di un preciso nucleo tematico, che prenderà in esame nel confronto con le fonti da una parte e d'altra parte con l'opera di A. von Harnack, quale presentazione emblematica del processo di comprensione del messaggio cristiano.

Testi:

Opere da analizzare: SESBOÜE B. (dir.), *Histoire des Dogmes*, I: *Le Dieu du Salut*; II: *L'homme et son salut*, III: *Les signes du salut*, IV: *La parole du salut* (Paris, Desclée 1994-1996); HARNACK A. von, *Lehrbuch der Dogmengeschichte*, 3 voll. (Tübingen, J.C.B. Mohr ⁵1931-1932). Altra bibliografia: ANDRESEN C.-RITTER A.M. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmen- und Theologiegeschichte*, I: *Die Lehrentwicklung im Rahmen der Katholizität*, II: *Die Lehrentwicklung im Rahmen der Konfessionalität*, III: *Die Lehrentwicklung im Rahmen der Ökumenizität* (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht ²1998-1999); LÖSER W.-LEHMANN K.-LUTZ-BACHMANN M. (Hrsg.), *Dogmengeschichte und katholische Theologie* (Würzburg, Echter 1985); PELIKAN J., *The christian tradition. A history of the development of Doctrine*, 5 voll. (Chicago, The University of Chicago Press 1971-1989); SCHMAUS M.-GRILLMEIER A.-SCHEFFCZYK L. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmengeschichte* (Freiburg-Basel-Wien, Herder 1971).

TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO VENTURI

Argomenti:

I. Introduzione ai sacramenti: 1. Linee su cui si basa l'apertura della Teologia sacramentaria oggi. 2. I diversi modelli di impostare la trattazione della

sacramentaria. 3. Il significato dei termini *Mysterion* e *Sacramentum*. 4. Questioni fondamentali (l'istituzione, l'origine, settenario, l'essenza del Sacramento, necessità dei Sacramenti, l'istituzione, effetti ed efficacia, il compito della Chiesa, del ministro, del soggetto nella celebrazione, rapporto e divario coi Sacramentali, ecc.). 5. Dimensioni speciali presenti nei Sacramenti: - dimensione cristologica e pneumatologica; - dimensione ecclesiale - dimensione escatologica - dimensione cultica - dimensione antropologico-teologica.

II. *Battesimo-Confermazione*. La trattazione si svolgerà seguendo questo schema: 1. L'iniziazione cristiana nel suo sviluppo storico, nell'attuale formulazione secondo il Rito dell'Iniziazione cristiana degli adulti, nel suo valore teologico e nella prassi pastorale conseguente. 2. Il Battesimo: storia, celebrazione, teologia, pastorale e catechesi. 3. Il Sacramento nella Storia della Salvezza: nella S. Scrittura e nella vita della Chiesa. 3. La confermazione: Il Battesimo: storia, celebrazione, teologia, pastorale e catechesi. 4. L'eucaristia culmine dell'Iniziazione cristiana 4. Conclusioni.

Testi:

I. GRILLO A., *Liturgia e sacramenti* in: G. CANOBBIO-P. CODA (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio. 2. Prospettive sistematiche* (Roma, Città Nuova 2003) 411-477; MIRALLES A., *I Sacramenti cristiani. Trattato generale* (Roma, Apollinare Studi 1999); BOZZOLO A., *La teologia sacramentaria dopo Rahner. Il dibattito e i problemi* (Roma, LAS 1999); DAL MASO A., *L'efficacia dei sacramenti e la «performance» rituale. Ripensare l'«ex opere operato» a partire dall'antropologia culturale*, Caro Salutis Cardo 12 (Padova, Messaggero 1999); ROCCHETTA C., *Sacramentaria fondamentale. Dal «mysterion» al «sacramentum»*, Corso di Teologia sistematica 8 (Bologna, EDB ³1999); BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. I. Liturgia e sacramentología* (Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); SARTORE D.-TRACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001).
II. Fonti: Ordo Initiationis Christianae Adultorum, Ordo Baptismi Parvulorum; Ordo Confirmationis, rispettive traduzioni; Sussidi: AUGÉ M., *L'iniziazione cristiana. Battesimo e confermazione Sophia. Manuali e Sussidi per lo studio della teologia*, Lex Orandi-Sacramentum (Roma, LAS 2004); AA.VV., *La nuova proposta di iniziazione alla vita cristiana*, Quaderni di Rivista Liturgica, Nuova Serie 8 (Leumann, LDC 1985); ELBERTI E., *La confermazione nella tradizione della Chiesa latina* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003) 471-619; BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. II. Sacramentos* (Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); FALSINI R., *L'iniziazione cristiana e i suoi sacramenti* (Milano, OR ³1990); SARTORE D.-TRACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001); *Appunti del Professore*.

TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre):

Proff. MANLIO SODI – FRANCISZEK KRASON

Obiettivi:

Il corso comprende lo studio di due sacramenti, l'*Eucaristia* e l'*Ordine*, presentati in modo armonico, data anche la loro stretta correlazione.

L'impostazione risponde agli orientamenti di *Optatam Totius* 16 che invita ad accostare lo specifico tema teologico in un'ottica di sintesi. Per questo la dimensione strettamente biblico-storica, e teologico-sistemica è unita a quella celebrativa e, di conseguenza, a quella pastorale e spirituale, in modo da facilitare una visione di sintesi a completamento del primo ciclo istituzionale.

Argomenti:

1. *Eucaristia, sacramento del sacrificio di Cristo, pasqua della Chiesa* – L'ampia articolazione del tema comprende: *a)* la prefigurazione del mistero eucaristico nella storia del popolo d'Israele e delle sue istituzioni (la Pasqua e l'Alleanza), e la sua attuazione in Gesù Cristo; *b)* la conoscenza delle modalità rituali attraverso cui lungo due millenni è stata celebrata l'Eucaristia, e la parallela riflessione teologica; *c)* il confronto con le forme e i contenuti dell'Eucaristia oggi, celebrata secondo il "rito romano"; *d)* la riflessione sistematica sul sacrificio che la Chiesa compie ogni volta che celebra il memoriale della morte di Gesù Cristo; *e)* il significato teologico-spirituale e la ritualità delle varie forme del *culto eucaristico*.

2. *Ordine e Ministeri* – Sulla stessa linea del sacramento dell'Eucaristia, quello dell'Ordine implica il seguente percorso: *a)* il "dettato" della Scrittura: terminologia e prassi; i brani biblici oggi usati nella celebrazione del sacramento; *b)* il sacramento e i ministeri nella tradizione ecclesiale: documenti e teologia; *c)* i contenuti teologici e celebrativi del rito oggi; *d)* riflessione sistematica e problematica attuale.

Testi:

Per le lezioni frontali e come base per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* dei Professori. All'interno sono segnalati di volta in volta i riferimenti bibliografici per completare il percorso formativo. Il principale riferimento è comunque ai contenuti del *Dizionario di Liturgia*, ed. a cura di D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001), e ad alcuni contributi del *Dizionario di omiletica*, a cura di M. SODI-A.M. TRIACCA (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002).

Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo) e ai relativi *Libri liturgici* e alle loro *Premesse* (circa la celebrazione e il culto dell'Eucaristia, circa i Ministeri e il sacramento dell'Ordine), sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche, in particolare per ciò che concerne il *Messale*, il *Lezionario* e il *Rito delle Ordinanze*.

TA1420. Teologia sacramentaria oggi

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MANLIO SODI

Nell'ambito della specializzazione in teologia dogmatica l'approfondimento dei contenuti del messaggio cristiano implica un confronto con la realtà sacramentaria. Il corso presuppone la conoscenza delle problematiche essen-

ziali relative all'ambito dei sacramenti. La vastità dei temi e delle implicanze impone alcune scelte per l'approfondimento, tali comunque da permettere di avere un orizzonte sufficientemente completo del discorso e di alcuni suoi risvolti nella prassi.

La lezione di *Optatam Totius* 16, alla luce anche di altri documenti ecclesiali, evidenzia il bisogno di realizzare un approfondimento della teologia sacramentaria oggi; una teologia che tenendo conto della *lex orandi*, integri le dimensioni trinitaria, dossologica, cristologica, pneumatologica ed ecclesiologica, e si apra costantemente ad una prospettiva di sintesi tra culto e vita.

Argomenti:

1. *La sacramentaria oggi* – A partire dal metodo della teologia liturgica e alla luce di *Optatam Totius* 16, si prende in considerazione: *a)* l'impostazione dei principali trattati di sacramentaria; *b)* la risposta che alcuni trattati intendono offrire alla teologia oggi; *c)* l'obiettivo specifico da considerare in ordine ad un dialogo interdisciplinare.

2. *La sacramentaria tra il I e il II millennio* – La lezione della storia permette, solo a titolo esemplificativo, un confronto con: *a)* il tempo dei Padri; *b)* il pensiero di Innocenzo III e di San Tommaso; *c)* il Concilio di Trento e gli sviluppi successivi.

3. *Dal movimento liturgico al periodo dopo il Vaticano II* – Per comprendere l'oggi essenziale risulta l'accostamento: *a)* del pensiero di alcuni teologi, per cogliere il ruolo di contributi come quelli di O. Casel, S. Marsili, A.M. Triacca ed altri; e per verificare la validità del dettato conciliare di *Optatam Totius* 16 alla luce degli *Ordines* frutto della riforma liturgica del Vaticano II; *b)* il rapporto che intercorre tra *lex credendi*, *lex orandi* e *lex vivendi* in ordine ad una visione d'insieme tra il dato rivelato, celebrato e vissuto.

Testi:

INNOCENZO III, *Il sacrosanto mistero dell'altare (De sacro altaris Mysterio)* (Città del Vaticano, LEV 2002); BOZZOLO A., *Mistero, simbolo e rito in Odo Casel. L'effettività sacramentale della fede* (Città del Vaticano, LEV 2003). - Inoltre: *Il metodo teologico oggi, fra tradizione e innovazione*, in: PATH 3/1 (2004) 3-263; COLOMBO G., *Teologia sacramentaria* (Milano, Glossa 1997); GRILLO A. et Alii, *Corso di teologia sacramentaria*, 2 voll. (Brescia, Queriniana 2000); MARSILI S.-SARTORE D., *Sacramenti*, in *Nuovo Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001) 1750-1764; MORANTE G., *Sacramenti: educazione ai-*, in: *Dizionario di scienze dell'educazione* (Leumann-Roma-Torino, LDC-LAS-SEI 1997) 959-961; POWER D.N., *Sacramenti*, in: *Nuovo Dizionario di spiritualità* (Città del Vaticano, LEV 2003) 608-618; ROCCHETTA C., *Sacramenti*, in *Dizionario di teologia pastorale sanitaria* (Torino, Camilliane 1997) 1065-1073; ID., *Sacramento*, in: G. RUSSO (a cura), *Enciclopedia di bioetica e sessuologia* (Leumann-Gorle, Ldc-Velar 2004) 1531-1534; SANTANTONI A., *Sacramenti*, in *Nuovo Dizionario di teologia morale* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990) 1111-1133; SODI M., *Sacramenti*, in *Dizionario di mistica* (Città del Vaticano, LEV 1998) 1085-1091; TRIACCA A.M., *Sacramenti*, in *Dizionario di pastorale*

giovanile (Leumann, LDC 1992) 943-950; UBBIALI S., *Sacramentaria*, in *Nuovo Dizionario di Teologia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002) 1388-1413; *Sacramento*, ib., 1413-1438.

TA1510. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre):

Proff. FRANCESCO KRASON - PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

I. *Sacramento della penitenza*: 1. Situazione attuale e principi generali per il rinnovamento teologico e pastorale del Sacramento della Penitenza. 2. Il peccato dei Battezzati (Cresimati) e sua possibilità di remissione. 3. Il Sacramento della Penitenza nella storia della Salvezza: nella Scrittura, nella vita della Chiesa. 4. Il Sacramento della Penitenza nella riflessione teologico-sistemica. 5. Alcune osservazioni conclusive teologico-pastorali. 6. Il peccato, la conversione e il perdono: una rilettura teologica. Psicologia della conversione. Il sacramento della riconciliazione. Il sacerdote confessore e il suo ruolo di giudice, medico, maestro ed educatore. Il principio di gradualità

II. *Sacramento dell'unzione*: la trattazione si svolgerà seguendo questo schema: 1. Situazione attuale circa la realtà del Sacramento. 2. Il Sacramento della Penitenza nella storia della Salvezza: nella Scrittura, nella vita della Chiesa. 3. Il Sacramento della Penitenza nella riflessione teologico-sistemica e nella pastorale liturgica. 4. Conclusioni.

III. Sacramento del matrimonio alla luce della Rivelazione: dono eccellente del Creatore, rivelazione dell'Alleanza tra Dio e Israele, segno dell'unione sponsale tra Cristo e la Chiesa. 2. Il matrimonio alla luce della riflessione teologica: l'indissolubilità; l'istituzione sacramentale; relazione tra il contratto e il sacramento; il problema dei fini e dell'essenza; l'insegnamento del Concilio Vaticano II; significazione sacramentale, ministero coniugale e sacramento permanente. 3. Conclusioni.

Testi:

I. GATTI G., *Confessare oggi* (Leumann, LDC 1999); DEMMER K., *Medicina salutis. Appunti per la pastorale del Sacramento della riconciliazione* (Roma, PUG 1986); AAVV, *Il quarto sacramento. Identità teologica e forme storiche del sacramento della penitenza* (Leumann, LDC 1983); ADNÈS P., *La penitencia* (Madrid, BAC 1982); AAVV, *La penitenza* (Leumann, LDC 1976); PIANAZZI G.-TRIACCA A.M. (edd.), *Valore e attualità del Sacramento della penitenza* (Roma, LAS 1974); L'Ordo Penitentiae; *Appunti del Professore*.

II. BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia II. Sacramentos* (Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); DONGHI A., *L'Olio Della speranza. L'unzione degli infermi* (Roma, Paoline 1984); AAVV, *Il sacramento dei Malati* (Leumann, LDC 1975); GOZZELINO G., *L'unzione degli infermi* (Torino, Marietti 1976); L'ordo Unctionis infirmorum; L'Ordo Exsequiarum; *Appunti del Professore*.

III. MIRALLES A., *Il Matrimonio. Teologia e vita* (Cinisello Balsamo, S. Paolo 1966); ARDITO S., *Il Matrimonio*, in: G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, vol. VII

(Roma 1980) 195-275; DA CRIPIERO M., *Il Matrimonio cristiano* (Torino 1976); LIGIER L., *Il Matrimonio. Questioni teologiche e pastorali* (Roma, Città Nuova, 1988); L'ordo celebrandi Matrimonium; *Appunti* del Professore.

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Argomenti:

Se la spiritualità cristiana è la vita secondo lo spirito o più precisamente l'accoglienza del dono di Dio e la ricerca della conformità a Cristo lasciandosi guidare dallo Spirito Santo, la spiritualità non può non essere liturgica. Infatti è nella liturgia che il cristiano viene reso partecipe del mistero di Cristo.

La *parte introduttiva* del corso, dopo un *excursus* sul rapporto tra liturgia e spiritualità agli inizi del movimento liturgico, chiarisce la natura della spiritualità liturgica come esistenza cristiana informata dalla liturgia, che è celebrazione del mistero di Cristo nella quale opera lo Spirito "artefice di ogni santificazione". Quindi l'esistenza cristiana vissuta come anamnesi del mistero di Cristo, come rendimento di grazie, come epiclesi-intercessione; l'esistenza cristiana nella Chiesa popolo profetico regale sacerdotale, carismatico, ministerialmente articolato; l'esistenza cristiana vissuta nella corporeità e nella dimensione ecologica; la vita cristiana fondata sulla Parola proclamata, ascoltata, celebrata e vissuta.

La *seconda parte*, a partire dalle azioni e dai testi liturgici, presenterà: a) la spiritualità battesimale, crismale, eucaristica, penitenziale; la spiritualità della malattia; la spiritualità matrimoniale; con un breve accenno alla spiritualità del ministero ordinato (vescovo, presbitero, diacono), argomento di un corso particolare; b) la spiritualità dell'anno liturgico come santificazione del tempo mediante la memoria di Cristo sull'esempio e con l'aiuto fraterno dei santi; c) la spiritualità della liturgia delle ore, memoria permanente del mistero pasquale e perenne cantico di lode per esso, modello di ogni altra preghiera cristiana.

Testi:

I. PATERNOSTER M., *Liturgia e spiritualità cristiana* (EDB 2005); ARTUSO L., *Liturgia e spiritualità. Profilo storico*, Caro Salutis Cardo 4 (Padova, Messaggero 2002); AUGÉ M., *Spiritualità liturgica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1996); BERNARD C.A., *Introduzione alla teologia spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1996); CABASILAS N., *La vita in Cristo*, Classici della religione 21, in: U. NERI (a cura) (Torino, Utet 1971); GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia* (Brescia, Morcelliana 1961); MARSILI S., *La spiritualità liturgica in un clima di polemica*, in: Rivista Liturgica 61 (1974) 337ss.; SARTORE D.-TRACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); CERVERA CASTELLANO J., *Liturgia e vita spirituale. Questioni scelte* (Roma, Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» s.d.).

II. Saranno poi segnalati alcuni libri liturgici (Messale, Liturgia delle Ore, Rituali e Pontificali) rinnovati dal Concilio Vaticano II. *Appunti* del Professore.

TA1521. Formazione e libri liturgici*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MANLIO SODI*

La specializzazione in pastorale biblica e liturgica offre a chi intende operare nell'ambito della formazione degli operatori pastorali l'opportunità di conoscere il libro liturgico non tanto come strumento per la celebrazione quanto soprattutto come strumento per la formazione. In questa linea l'accostamento del libro liturgico diventa occasione per cogliere i contenuti e le metodologie attraverso cui la Chiesa educa i fedeli mentre fanno esperienza del mistero pasquale.

Argomenti:

1. A partire dal *concetto di formazione* si riflette sulla prassi millenaria delle Chiese che, secondo i vari riti, educano il popolo di Dio nella e con la celebrazione. 2. La *conoscenza dei libri liturgici*, frutto della riforma attuata per volontà del Vaticano II, implica l'accostamento della struttura essenziale di ognuno, allo scopo di coglierne la valenza educativa sia mediante la sezione delle *Premesse* teologiche, sia attraverso le forme e i contenuti delle strutture rituali. 3. Lo studio di alcuni libri liturgici permette di cogliere la pedagogia con cui la Chiesa, attraverso la *lex orandi*, educa all'incontro tra *lex credendi* e *lex vivendi*, nello specifico delle singole culture e soprattutto delle singole comunità (ecclesiali e religiose).

Testi:

Libri liturgici editi dopo il Concilio Vaticano II (*editio typica* - traduzioni); fascicoli monografici di periodici, soprattutto della *Rivista Liturgica*, che presentano i nuovi libri. - Inoltre: SODI M., *Libro liturgico*, in: *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC ²1992) 583-589; ID., *Il libro liturgico: strumento per la celebrazione o per la vita?* In: *Rivista Liturgica* 72/4 (1985) 455-468 (con bibliografia); ID., *Competenze liturgiche delle Conferenze episcopali nei nuovi "Ordines"*, in: *Rivista Liturgica* 69/5 (1982) 658-701; ID., *Libro liturgico*, in: *Dizionario di Omiletica* (Leumann-Gorle, Ldc-Velar 2002) 795-801; ID., *I libri liturgici della Chiesa italiana*, in: *Salesianum* 53 (1991) 479-520, e in: ASSOCIAZIONE PROFESSORI DI LITURGIA (a cura), *Celebrare il mistero di Cristo*, vol. I. *La celebrazione: introduzione alla liturgia cristiana* (Roma, Clv-Edizioni Liturgiche 1993) 405-451; AUGÉ M., *Eucologia*, in: *Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001) 761-771; CATELLA A., *Eucologia*, in: *Dizionario di Omiletica* (Leumann-Gorle, Ldc-Velar 2002) 515-518.

TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON**Obiettivi:*

Nel primo ciclo istituzionale il corso risponde all'obiettivo di introdurre alla realtà e alle problematiche essenziali del culto, delle sue forme storiche e del suo ruolo nella vita della Chiesa di sempre. La proposta formativa e lo studio personale sono orientati a partire da un accostamento di documenti ed esperienze

per giungere ad una conoscenza teologica, pastorale e spirituale delle forme della preghiera cristiana. Tre sono gli ambiti che devono essere presi in considerazione sia nelle lezioni frontali che nella ricerca e nello studio personale.

Argomenti:

1. *Nozioni fondamentali di Liturgia* – Il percorso per un'introduzione al mondo della Liturgia comprende: *a)* la conoscenza della *Sacrosanctum Concilium* e dei principali documenti conciliari e postconciliari che permettono di conoscere il culto cristiano e la sua importanza nella prassi ecclesiale; *b)* il significato e il ruolo del libro liturgico in ordine alla celebrazione e alla vita del fedele; *c)* un accenno alla storia della liturgia secondo le epoche culturali, con particolare riferimento al movimento liturgico; *d)* una prima conoscenza delle liturgie orientali e occidentali; *e)* la celebrazione, con i suoi contenuti, attori e linguaggi; *f)* il ruolo e la pedagogia dell'arte e della musica sacra nel culto cristiano; *g)* una prima conoscenza delle problematiche relative alla pietà popolare.

2. *Anno liturgico* – A partire dal fondamento biblico-teologico del rapporto tra tempo e storia della salvezza, lo studio si concentra su questi temi: *a)* la domenica, nella storia, nella teologia e nella pastorale; *b)* il periodo "pasquale" e quello "natalizio"; *c)* l'annuncio e la celebrazione della Parola di Dio nei tempi "forti"; *d)* il tempo "ordinario"; *e)* il culto alla Vergine Maria e ai Santi.

3. *Liturgia delle Ore* – L'offerta formativa si concentra su questi argomenti: *a)* la "benedizione" nella Bibbia e nella vita della Chiesa; *b)* l'esame della *Laudis Canticum* e dei *Principi e norme* per la Liturgia delle Ore; *c)* la teologia e la pedagogia della preghiera della Chiesa.

Testi:

Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* del Professore. Al suo interno sono segnalati di volta in volta i riferimenti bibliografici per completare il percorso formativo. Il principale riferimento è comunque ai contenuti del *Dizionario di Liturgia*, ed. a cura di D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001), e ad alcuni contributi del *Dizionario di omiletica*, a cura di M. SODI-A.M. TRIACCA (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002). Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo), sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche.

TA1611. Teologia della celebrazione

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MANLIO SODI

Nella logica della specializzazione in pastorale biblica e liturgica, il corso evidenzia il senso teologico della celebrazione, con i suoi fondamenti, in vista di una ortoprassi celebrativa. Celebrare in contesto richiede il senso della comunione ecclesiale e il rapporto con il vissuto concreto della comunità. Dalla celebrazione alla vita, attraverso l'esperienza del mistero, la celebrazione domanda nell'operatore pastorale una visione teologica degli elementi che la

compongono, perché l'educatore possa aiutare il fedele e l'assemblea a cogliere il rapporto che intercorre tra la Trinità Ss.ma e il fedele in comunità, attraverso la celebrazione dei santi misteri.

Argomenti:

L'approfondimento della teologia della celebrazione richiede un percorso che impegna su vari fronti: 1. *Tra antropologia ed etimologia* – Cogliere il senso della celebrazione implica osservarne: a) la dimensione antropologica, in ogni cultura; b) l'origine etimologica del termine presente in numerose lingue. 2. *Alla scuola dell'esperienza biblica* – L'esperienza dell'Antica e della Nuova Alleanza permette di cogliere: a) il contenuto della celebrazione; b) le dimensioni storica, comunitaria e misterica della celebrazione. 3. *La teologia della celebrazione* implica alcuni approfondimenti – a) dall'*actio* l'esperienza del *mysterium*, per la vita del credente; b) dalla teologia della Parola alla teologia dell'intera celebrazione. 4. *Prospettive pastorali* – L'approfondimento pastorale chiama in causa: a) la formazione dell'educatore; b) gli obiettivi che l'operatore pastorale deve tener presenti; c) il rapporto con tutte le forme celebrative; d) una visione d'insieme dell'intera azione pastorale.

Testi:

SODI M., *Celebrazione*, in: *Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001, con ampia bibliografia); AUGÉ M., *Celebrazione*, in *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002). - Alle prospettive teoriche si accompagna l'esame di un libro liturgico attuale che sarà segnalato a suo tempo.

TA1612. Teologia della Parola e del suo annuncio

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MANLIO SODI

A partire dall'approfondimento del valore "sacramentale" della Parola e del suo annuncio nella liturgia, si evidenziano il fondamento biblico, i dinamismi pneumatologici e i risvolti in ordine all'animazione, alla pastorale e alla spiritualità del credente. Nel contesto della specializzazione in pastorale biblica e liturgica il corso – unitamente ad altri offerti dallo stesso Professore – offre l'opportunità di cogliere a livello teologico-pastorale, oltre che a livello celebrativo e spirituale, la dimensione teologica dell'annuncio della Parola di Dio nello specifico dell'azione liturgica.

Argomenti:

L'accostamento teologico-pastorale della liturgia della Parola implica un percorso che permetta di cogliere gli elementi della mensa della Parola e il loro valore essenzialmente "sacramentale": 1. *Esame degli elementi della Liturgia della Parola* – a) dal silenzio che precede la prima lettura alla preghiera dei fedeli; b) linguaggi verbali e non verbali; c) i ministeri coinvolti; d) i

luoghi dell'annuncio. 2. *Ruolo "teologico" dei singoli elementi* – a) rapporto tra i vari elementi; b) movimento ascendente e discendente all'interno della Liturgia della Parola; c) obiettivo da raggiungere: la "divinizzazione" del fedele. 3. *Teologia della Parola e del suo annuncio* – a) un "unico atto di culto"; b) la "sacramentalità" dell'omelia; c) nell'insieme dell'azione liturgica.

Testi:

L'approfondimento del tema è guidato dal confronto iniziale con le *Premesse* al *Lezionario*, al *Messale* e ad altri peculiari *Documenti* ecclesiali segnalati a suo luogo. La bibliografia su cui lavorare concerne lo specifico rapporto tra *Bibbia e Liturgia*, come evidenziato nell'omonima voce presente in D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (a cura), *Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001). Si vedano, inoltre, numerosi altri contributi presenti nello stesso *Dizionario* e soprattutto nel *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002) a partire dalla voce *Teologia della predicazione* di B. SEVESO.

TA1613. Arte, architettura e arredo liturgico

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):

Proff. MANLIO SODI – CARLO CHENIS

Argomenti:

Il senso ecclesiale, tipologia e organizzazione dei beni culturali della Chiesa. Natura, valore, fruibilità dell'arte sacra; approccio, metodologie, fruizione dell'arte sacra; autenticità negli interventi sui manufatti artistici. La chiesa edificio nelle dinamiche ecclesiali, nel divenire storico, nell'assetto sociale, nella dimensione culturale, nel sistema istituzionale, nel complesso architettonico.

Testi:

CHENIS. C., *Fondamenti teorici dell'arte sacra. Magistero post conciliare* (Roma, LAS 1991); ID. (a cura), *L'arte per il culto nel contesto postconciliare. I. Lo spazio* (San Gabriele-TE, Ed. Staurós 1998) 37-90; ID. (a cura), *L'arte per il culto nel contesto postconciliare. I. L'iconografia* (San Gabriele-TE, Ed. Staurós 1999) 45-118; ID., *Natura, competenze, organizzazione ed attività della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa*, in: *Enchiridion dei Beni Culturali della Chiesa. Documenti ufficiali della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa* (Bologna, Dehoniane 2002); *Il concetto di «autenticità» negli interventi sui manufatti artistici. Prospettiva teoretica*, in: G. BASILE (a cura), *I restauri di Assisi. La realtà dell'utopia* (= Atti del I Convegno Internazionale di Primavera sul Restauro, 21-24 marzo 2001) (Firenze, Nardini Editore 2002).

TA1614. Pastorale dell'anno liturgico

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO VENTURI

Argomenti:

I. Tempo, rito e festa nel contesto attuale. II. Pastorale della Domenica: II/1. II/2. Celebrazioni domenicali in attesa dell'eucaristia. III. Pastorale dell'anno liturgico III/1. Tempo della Quaresima- Pasqua; III/2. Tempo dell'Av-

vento-Natale; III/3. Il tempo ordinario; III/4. Le feste dei santi, III/5. Celebrazioni della memoria dei santi. IV. Anno liturgico e pietà popolare.

NB. Si presuppone che i partecipanti abbiano le nozioni fondamentali di storia e teologia dell'anno liturgico e della domenica.

Testi:

AA.VV., *I tempi della celebrazione*, in: Concilium 17/2 (1981); ALACEVICH F.-ZAMAGNI A.-GRILLO A., *Tempo del lavoro e senso della festa*, Le ragioni del bene 4 (San Paolo, Cini-sello Balsamo 1999); BARBA M. (a cura), *"O giorno primo ed ultimo". Vivere la domenica tra festa e rito*, Atti della XXXII settimana di Studio dell'Associazione Professori di Liturgia, Cassano delle Murge, 29 agosto-3 settembre 2003 (Roma, Edizioni Liturgiche 2005); GOUDREAU P., *Celebrare la domenica in attesa dell'eucaristia* (Ascoltare Celebrare Vivere Formazione 3) (Padova, Messaggero 2004); LAMERI A., *L'anno liturgico come itinerario biblico*, Interpretare la bibbia oggi 4.5 (Brescia, Queriniana 1998); SODI M.-LOPEZ MARTIN J., *Anno liturgico*, in: A. SODI-A.M. TRIACCA (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velaz 1998) 51-66; SODI M.-MORANTE G., *Anno liturgico: itinerario di fede e di vita*, Studi e ricerche di catechetica 11 (Leumann, LDC 1988); VENTURI. G. (a cura), *Avvento e natale. Riflettere progettare celebrare*, Sentieri (Leumann, LDC 1986). *Appunti del Professore.*

TA1620. Pastorale e catechesi liturgica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIANFRANCO VENTURI

Argomenti:

Introduzione: Pastorale e catechesi liturgica. I. Il contesto odierno: I/1 culturale, I/2. ecclesiale, I/3. liturgico. II. La svolta nella pastorale liturgica operata dal Vaticano II. III. Gli obbiettivi o mete della pastorale liturgica: III/1. la centralità della parola di Dio; III/2. la partecipazione attiva; III/3. la formazione biblica e liturgica a tutti i livelli e nelle sue forme (omelia predica-zione, lectio, catechesi ed iniziazione liturgica). IV. La pastorale liturgica nella prospettiva pragmatica: IV/1. il linguaggio e la comunicazione liturgica, IV/2. l'emittente (testo, assemblea e ministeri, competenze da acquisire), IV/3. il messaggio (il mistero liturgico, il culto in spirito e verità); IV/4. il codice: traduzione, adattamento e inculturazione; IV/5. destinatari particolari: fanciul-li, giovani. V. Modello attuale di pastorale: l'iniziazione cristiana. VI. Approfondimenti: VI/1. I linguaggi della celebrazione: verbale (orale e chirografico) e non verbale; VI/2. Mettere in atto una celebrazione: progetto, programma, regia; IV/3. Costruire una celebrazione.

Testi:

AA.VV. *Nelle vostre assemblee. Teologia pastorale delle celebrazioni*, vol 1-2, (Brescia, Queriniana ³1986); ARNS E.P., *La liturgia al centro della teologia e della pastorale*, in: G. BARAUNA (ed.): *La sacra liturgia rinnovata dal Concilio. Sudi e commenti intorno alla Co-stituzione Liturgica del Concilio Vaticano II* (Leumann, LDC ²1965) 279-302; CATELLA A., *Dalle riunioni biennali dei Segretariati nazionali europei di liturgia: quale pastorale litur-*

gica?, in: Rivista Liturgica 79 (1992) 81-85; DELLA TORRE L., *Liturgia pastorale e pastorale liturgica nella SC*, in: Rivista Liturgica (1964) n. 1, 63-75; ID., *Pastorale liturgica*, in: D. SARTORE-A.M. TRIACCA (a cura), *Nuovo Dizionario di Liturgia* (Roma, Paoline 1984) 1040-1061; FLORISTAN C., *Practica de la pastoral litúrgica y sacramental*, in: D. BOROBIO (ed.), *La celebración en la Iglesia*, vol. I (Salamanca, Sigueme 1985) 549-584; ed. italiana: *Pastorale liturgica*, in D. BOROBIO, *La celebrazione nella Chiesa. 1. Liturgia e sacramentaria fondamentale* (Leumann, LDC 1992) 565-614; MARTIMORT A.G., *La pastorale liturgica nell'esperienza storica*, in: *Introduzione agli studi liturgici* (Roma, Centro di Azione Liturgica 1962) 149-173; SARTORE D., *Concetto di pastorale liturgica Riflessione epistemologica a partire dal dibattito contemporaneo*, in: Rivista Liturgica 79 (1992) 9-24; ID., *Pastorale liturgica*, in: A. SODI-A.M. TRIACCA (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 1998) 1109-1113; TRIACCA A.M., *Adattamento liturgico: utopia, velleità o strumento di pastorale liturgica*, in: Notitiae 15 (1979) 26-45; VAGAGGINI C., *Il senso teologico della liturgia*, Theologica 17 (Roma, Paoline ²⁴1958); VISENTIN P.-TERRIN A.N.-CECCOLIN R. (a cura), *Una liturgia per l'uomo. La liturgia pastorale e i suoi compiti*, "Caro cardo Salutis". Studi 5 (Padova, Edizioni Messaggero-Abbazia di Santa Giustina 1986). *Appunti del Professore.*

TA1621. Omiletica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):

Prof. MANLIO SODI E COLLABORATORI

Obiettivi:

La comunicazione in contesto liturgico-pastorale chiama in causa: a) la conoscenza della situazione culturale e dell'itinerario di fede dei destinatari cui è rivolto l'annuncio; b) il confronto con i contenuti da trasmettere; c) l'acquisizione di competenze metodologiche in vista di una corretta trasmissione del messaggio (gestualità, lettura, monizioni, predicazione, omelia...); d) la mentalizzazione della progettualità dell'annuncio.

Sia nel primo che nel secondo ciclo, il corso – diretto da Professori esperti in comunicazione, in psicologia e in liturgia – intende aiutare lo studente a confrontarsi con le modalità comunicative e con i contenuti da trasmettere propri dell'ambito culturale, secondo le diverse categorie di persone e di situazioni in cui l'annuncio si attua.

Il corso è aperto a tutti coloro che – uomini e donne – si preparano a svolgere un servizio nell'ambito delle più diverse forme di comunicazione nel contesto dell'animazione, della pastorale e della catechesi liturgica. Il corso implica – oltre alla frequenza e alla partecipazione attiva alle lezioni – lo studio approfondito dei contenuti racchiusi nel programma, e alcune esercitazioni teorico-pratiche in ordine all'arte di presentarsi e di parlare in pubblico.

Argomenti:

1. *Origine e sviluppo di un processo comunicativo* – a) la tradizione omiletica nell'AT e nel NT; b) il nucleo della missione: annuncio e celebrazione;

c) forme di annuncio nell'arco di venti secoli; d) l'omelia nella liturgia dal Concilio Vaticano II in poi. 2. *L'omelia «parte della celebrazione»* – a) la liturgia come luogo di articolata comunicazione; b) ruolo dei linguaggi verbali e non verbali in ambito culturale; c) contesti liturgici diversificati che implicano un'adeguata comunicazione; d) la “sacramentalità” dell'omelia come base per una teologia della comunicazione. 3. *Competenze metodologiche* – a) requisiti tecnici, contenutistici e spirituali per una corretta preparazione; b) doti da acquisire per una comunicazione che raggiunga i destinatari; c) elementi per una verifica e per una deontologia professionale; d) ruolo dei sussidi finalizzati all'arte di parlare in pubblico. 4. *Progettare la comunicazione in contesto culturale* – a) progettazione omiletica e raccordo con la progettazione pastorale; b) l'anno liturgico come peculiare itinerario di annuncio; c) la comunicazione nei sacramenti, nei sacramentali e nei pii esercizi.

Testi:

Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* dei Professori. Al suo interno sono segnalati di volta in volta i riferimenti bibliografici per completare il percorso formativo. Principale fonte per lo studio teorico e per le esercitazioni pratiche è: SODI M.-TRIACCA A.M. (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002). Ad esso si aggiunge la conoscenza di alcuni *Documenti* recenti, segnalati a suo tempo, nei quali l'omelia è presa in attenta considerazione.

TA1624. Pietà e religiosità popolare

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

L'accostamento delle problematiche relative alla pietà e alla religiosità popolare interessa tutti i settori della vita ecclesiale e della riflessione teologica. I risvolti che sono chiamati in causa vanno dalla teologia alla liturgia, dalla cultura alla Bibbia, dalle espressioni musicali e artistiche ad atteggiamenti di spiritualità e di donazione evangelica. In questa linea sono chiamati in causa tutti coloro che operano in ambito pastorale perché dalla valorizzazione delle tante e variegate forme della pietà popolare possa derivare un'intelligente azione pastorale che riconduca essenzialmente all'esperienza liturgica, secondo il dettato di *Sacrosanctum Concilium* 13.

Argomenti:

La peculiare prospettiva entro cui si colloca l'offerta formativa si muove dall'impostazione e dai contenuti del documento fondamentale della Chiesa, il *Direttorio* edito nel 2002.

1. *Tra culto e cultura* – La pietà popolare luogo d'incontro tra teologia, liturgia, spiritualità, catechesi e cultura: a) culto e cultura nella pietà popolare; b) il *Direttorio* e i suoi contenuti. 2. *Principi per una comprensione della problematica* – a) la pietà popolare alla luce della storia; b) la voce del

Magistero; c) il rinnovamento della pietà popolare. 3. *Orientamenti* per mettere in atto forme di pietà popolare in linea con la liturgia: a) l'anno liturgico; b) la santa Madre del Signore; c) i Santi e i Beati; d) i defunti; e) santuari e pellegrinaggi.

Testi:

CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Direttorio su pietà popolare e liturgia. Principi e orientamenti* (Città del Vaticano, LEV 2002). - In particolare, per gli approfondimenti: *Facciamo il punto sulla pietà popolare?* In: *Rivista Liturgica* 89/6 (2002) 883-1028; *Culto cristiano e pietà popolare*, in: *Salesianum* 65/3 (2003) 445-588; SODI M.-LA TORRE G. (a cura), *Pietà popolare e liturgia. Teologia – spiritualità – catechesi – cultura* (Città del Vaticano, LEV 2004, con ampia bibliografia).

TA1641. Seminario di Pastorale e catechesi liturgica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): PROF. MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti: Musica e liturgia in celebrazioni con assemblee privilegiate

1. La prassi celebrativa, letta con l'ermeneutica del segno musica, dalla riforma liturgica del Concilio di Trento a quella del Concilio Vaticano II. 2. La teologia informante la riforma liturgica del Concilio Vaticano II con un esame critico delle forme celebrative codificate dalla stessa riforma. 3. La musica destinata alla Liturgia dal Concilio di Trento al Motu Proprio di Poi X; il rinnovamento e le sperimentazioni del Movimento Liturgico; il repertorio codificato dalla riforma liturgica del Concilio Vaticano II. 4. Il rapporto tra Cristologia, Ecclesiologia e Liturgia in relazione al segno musica.

Testi:

GELINEAU J., *Canto e musica nel Culto cristiano* (Leumann, LDC 1963); RAINOLDI F., *Sentieri della musica sacra. Dall'Ottocento al Concilio Vaticano II. Documentazione su ideologie e prassi*, Biblioteca "Ephemerides Liturgicae" "Subsidia" 87 (Roma, Edizioni Liturgiche 1996); RATZINGER J., *Cantate al Signore un canto nuovo. Saggi di cristologia e liturgia* (Milano, Jaca Book 1996); DONELLA V., *La musica in Chiesa nei secoli XVII-XVIII-XIX* (Bergamo, Edizioni Carrara 1995); DONELLA V., *Dal Pruno al Melarancio. Musica in Chiesa dal 1903 al 1963* (Bergamo, Edizioni Carrara 1999); PALOMBELLA M., *Musica e Liturgia*, in: *Seminarium* 2-3 (1999); RAINOLDI F., *Traditio Canendi. Appunti per una storia dei riti cristiani cantati*, Biblioteca "Ephemerides Liturgicae" "Subsidia" 106 (Roma, Edizioni Liturgiche 2000).

TA1644. Seminario di animazione liturgica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO VENTURI

Argomenti:

Il seminario si sviluppa a modo di laboratorio e si propone abilitare a costruire una celebrazione (con particolare riferimento ai giovani). *Primo momento:* ricerca degli elementi costitutivi di una celebrazione, di una preghiera, di un simbolo, di un rito, di una sequenza rituale. *Secondo momento:* elabora-

zione di una celebrazione partendo da una pagina biblica, o da un simbolo, o da un evento della vita. *Terzo memento*: sperimentazione secondo il metodo progetto-programma-regia.

Numero massimo di partecipanti: 12.

Testi:

Schede del Professore.

TA1650. Tirocinio di animazione liturgico-musicale

(10 ECTS - 6 crediti nel I semestre): Prof. MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti:

Tecnica Vocale e Pratica Polifonica, nozioni basilari di Canto Gregoriano e polifonia in relazione alla Riforma Liturgica del Concilio Vaticano II e alla tradizione di canto della “Scuola Romana”. Collaborazione con il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca in ordine alla celebrazioni del Santo Padre con la cultura universitaria Europea. Due celebrazioni con il Santo Padre (Messa per gli studenti universitari Romani a dicembre e preghiera mariana a marzo) nelle quali si curerà totalmente l’aspetto musicale. Possibilità di concreta sperimentazione pastorale della musica attraverso la vita ecclesiale della Diocesi di Roma in ordine alla Cultura Universitaria (Ufficio per la Pastorale Universitaria del Vicariato di Roma).

Testi:

PALOMBELLA M., *Actuosa Participatio. Indagine circa la sua comprensione ecclesiale. Apporto al chiarimento dell’interazione tra lex credendi, lex orandi e lex vivendi nei secoli XVI-XVIII* (Roma, LAS 2002); *Armonia di Voci*, 1-4 (2001-2005).

TA1670. Latinitas liturgica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MANLIO SODI

Obiettivi:

Il corso ha lo scopo di avviare all’accostamento di alcuni testi liturgici secondo l’*editio typica* del rito romano, per cogliere i valori e le implicanze della *latinitas* liturgica. Gli operatori pastorali sono impegnati ad apprendere contenuti, modalità e strumenti che permettano un’adeguata conoscenza della Bibbia (greco biblico) e della Liturgia (latino liturgico), in modo che i due ambiti (Bibbia e Liturgia) ritrovino la loro unità originaria attraverso un’approfondita conoscenza dei loro linguaggi, delle loro relazioni linguistiche e contenutistiche, e più ancora della loro comune matrice, il culto.

Argomenti:

1. A partire dal sorgere della lingua liturgica, in stretta dipendenza e correlazione con le traduzioni latine della Sacra Scrittura e con le composizioni innodiche ed eucologiche del tempo dei Padri, si esaminano alcuni testi delle

ET

più antiche fonti liturgiche per giungere a quelli che sono il frutto della riforma liturgica promossa dal Concilio Vaticano II. 2. Testo di riferimento privilegiato è il *Missale Romanum*, nell'*editio typica tertia* (in particolare la sezione riguardante l'*Ordo Missae*); e la *Liturgia Horarum*, con specifico riferimento ad alcuni *hymni* e alle *preces*. 3. Strettamente correlato al corso è l'approfondimento della problematica relativa alle traduzioni liturgiche; problematica che attraversano tutte le Chiese locali, e i cui risvolti chiamano in causa l'azione pastorale, la catechesi, la predicazione e soprattutto la trasmissione della fede attraverso il linguaggio della liturgia. 4. Il confronto con il *Glossario* permette di cogliere il rapporto tra lingua latina e terminologie che riguardano il culto e i suoi linguaggi, e che sono presenti nelle principali lingue odierne.

Testi:

Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* del Professore. Al suo interno sono segnalati di volta in volta i riferimenti bibliografici e i testi per completare il percorso formativo. *Ordo Missae del Missale Romanum*, secondo l'*editio typica tertia* (2002), e alcuni *Hymni* della *Liturgia Horarum*. Per l'approfondimento: DAL COVOLO E.-SODI M. (a cura), *Il latino e i cristiani. Un bilancio all'inizio del terzo millennio* (Città del Vaticano, LEV 2002) con particolare riferimento alle pp. 375-488 e alla relativa specifica bibliografia. Per la problematica relativa alle traduzioni liturgiche: CONSILIUM AD EXSEQUENDAM CONSTITUTIONEM DE SACRA LITURGIA, *Comme le prévoit* (1969), e CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Liturgiam authenticam* (2001). Inoltre, in particolare, gli studi apparsi nei fascicoli monografici di *Rivista Liturgica* 85/6 (1998): *Oltre la «traduzione»?*; 92/1 (2005): *Quale traduzione per una «liturgia autentica»?*; 92/2 (2005): *Tradurre testi liturgici: tra sfide e attese*.

TA1710. Teologia morale fondamentale

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso si prefigge l'illustrazione e la fondazione dell'esperienza morale cristiana, facendo ricorso a trattazioni sia descrittive sia interpretative, e quest'ultime sia di indole biblica, storico-positiva e magisteriale sia di indole sistematico-pratica, una volta premessa l'istruzione del quadro epistemologico della teologia morale, insieme con una sua incipiente contestualizzazione culturale e storica.

I contenuti in cui si articola l'approccio prevedono le tematiche tradizionali, quali il messaggio morale biblico, l'interpretazione del dato etico, le virtù morali e teologali, la legge morale naturale, le norme, la coscienza, l'opzione fondamentale, la scelta morale negativa, la competenza magisteriale *in moribus*.

Testi:

Appunti del Professore. CARLOTTI P., «... ma da Dio sono stati generati» (Gv 1,13). *Dispense di teologia morale fondamentale. Ad uso degli studenti* (Roma, 2008); ID., *Le opere*

della fede. *Spunti di etica cristiana*, Ieri Oggi Domani 38 (Roma, LAS 2002). Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1720. Educazione morale dei giovani

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso intende reperire le coordinate per pensare l'esperienza morale nell'evoluzione e nella condizione dell'età giovanile. Assumendo la sfida di un delicato passaggio interdisciplinare, coordinato dalla ragione teologica pratica, si confronta con le teorie psicologiche dello sviluppo morale e della formazione del carattere, relazionandole criticamente con il pluralismo etico contemporaneo, al fine di delineare una prospettiva di educazione morale cristiana. Particolare attenzione riceverà il discernimento del vissuto morale dei giovani oggi, con i suoi obbiettivi, i suoi dinamismi, i suoi processi e i suoi luoghi.

Testi:

Appunti e dispense del Professore. CARLOTTI P., *Le opere della fede. Spunti di etica cristiana*, Ieri Oggi Domani 38 (Roma, LAS 2002).

TA1721. Etica e deontologia dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. IVAN MAFFEIS - EMILIO VINCIGUERRA

Argomenti:

I. Etica della comunicazione: Nella parte dedicata ai temi etici si farà una lettura della comunicazione cristiana e dei media a partire dalla teologia e dal magistero ecclesiale. In particolare verranno presi in considerazione i documenti ecclesiali sui mezzi di comunicazione sociale, soffermandosi sui messaggi pontifici per la Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, nonché sul *Direttorio sulle Comunicazioni Sociali nella missione della Chiesa* della Conferenza Episcopale Italiana (2004).

II. Deontologia dell'informazione: Completezza, obiettività, correttezza dell'informazione. Le fonti di informazione. Diritto di cronaca e diritto alla riservatezza. I codici deontologici e il garante dei lettori. Diritto di replica e diritto ed obbligo di rettifica. Il rapporto tra informazione e pubblicità.

Testi:

Etica della comunicazione: CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e Missione. Direttorio sulle Comunicazioni Sociali nella missione della Chiesa* (Roma, LEV 2004); GATTI G., *Etica della comunicazione* (Roma, LAS 2008); ID., *Il dramma come forma di discorso etico* (Leumann, LDC 1992); ID., *Etica delle professioni formative* (Leumann, LDC 1992); APEL K.O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg-Sellier 1997); HABERMAS J., *Etica del discorso* (Bari, Laterza 1989); PIANA G., *Etica della comunicazione*, in: T. GOFFI-G. PIANA, *Corso di morale* (Brescia, Queriniana 1983).

Deontologia dell'informazione: BETTETINI G. – FUMAGALLI A., *Quel che resta dei media. Idee per un'etica della comunicazione* (Milano, F. Angeli 2005); KAPUSCINSKI R., *Il cinico non è adatto a questo mestiere* (Roma, Edizioni e/o 2000); MORRESI E., *Etica della notizia. Fondazione e critica della morale giornalistica* (Bellinzona, Edizioni Casagrande 2003); MORRESI E., *L'onore della cronaca* (Bellinzona, Edizioni Casagrande 2008).

TA1722. Formazione della coscienza morale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso, muovendo dalla comprensione plurale della coscienza morale e dalla sua critica valutazione, intende offrire le coordinate per individuare alcuni itinerari teorici e pratici della sua formazione, rispettivamente in relazione alla verità morale e alle virtù, specialmente della prudenza. Si avrà cura di affrontare alcune delle questioni più emergenti ed attuali della tematica, quali la relazione tra l'originalità personale e l'universalità normativa, il carattere assoluto del discernimento coscienziale, lo specifico cristiano, le teorie dell'evoluzione morale e della formazione del carattere e le sfide del soggetto post-moderno. Didatticamente sono previsti sia alcuni interventi lettivi sia *panels* di confronto su specifiche evenienze situazionali.

Testi:

Appunti e dispense del Professore. CARLOTTI P., *Le opere della fede. Spunti di etica cristiana*, Ieri Oggi Domani 38 (Roma, LAS 2002); ID., *Teologia morale e Magistero*, Biblioteca di Scienze Religiose 129 (Roma, LAS 1997). Ulteriore bibliografia sarà segnalata durante il corso.

TA1740. Seminario di Teologia morale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti: Il bene comune in economia

L'attualità del bene comune rende questa categoria pratica, urgente ed emergente. La sua connotazione relazionale guida il suo discernimento nel vasto ambito dell'agire sociale e culturale, tra cui anche quello rilevante in economica. *Iustitia duce caritate comite* (GS 69), questo seminario si propone l'analisi di progettualità e progetti economici, che, affidabili e realistici, centrano sul bene comune relazionale, come snodo interpretativo ed operativo, per un nuovo assetto economico mondiale.

Testi:

CARLOTTI P., *Bene comune*, in: L. LORENZETTI (ed.), *Dizionario di teologia della pace* (Bologna, EDB 1997) 827-829; ID., *Bene comune e migranti: inclusione o esclusione?* (di prossima pubblicazione); ID., *La progressione intensiva della categoria di bene comune*, in: G. QUINZI-U. MONTISCI-M. TOSO (edd.), *Alla ricerca del bene comune. Prospettive teologiche e implicazioni pedagogiche per una nuova solidarietà* (Roma, LAS 2008) 119-132; ID., *Etica cristiana, società ed economia* = Biblioteca di Scienze Religiose 158 (Roma, LAS 2000).

TA1810. Teologia morale speciale I: Morale Sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

Il principale obiettivo del Corso è quello di introdurre gli studenti ad una visione etico-teologica delle realtà sociali in cui la vocazione umana e cristiana raggiunge la sua storica realizzazione, senza marginalizzare il suo orientamento escatologico. Inizziando con una puntualizzazione sulla necessità evangelica di una riflessione etico-teologica sui fenomeni socio-economici e politici, si approfondirà i fondamenti antropologici ed i principi salienti dell'insegnamento sociale cattolico. Nella seconda parte del Corso, ci si sforzerà di analizzare le realtà sociali, economiche, politiche ed ecologiche da una prospettiva teologica e morale, con particolare attenzione ai maggiori problemi pratici che tormentano il mondo contemporaneo.

Testi:

CARLOTTI P., *Etica Cristiana, società ed economia*, Biblioteca di Scienze Religiose 158 (Roma, LAS 2000); PIANA G., *Vangelo e società. I fondamenti dell'etica sociale Cristiana* (Assisi, Cittadella 2005); KERBER W., *Etica sociale. Verso una morale rinnovata dei comportamenti sociali* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della chiesa* (Città del Vaticano, LDV 2005). Ulteriore bibliografia sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1812. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso si prefigge l'indagine e l'istituzione della valenza morale della realtà sessuale e familiare. Lo scopo centrale e specifico dell'istituzione di un'ermeneutica teologico-morale settoriale viene perseguito progressivamente, considerando sia la globalità degli aspetti descrittivi, sia la loro interpretazione alla luce dell'antropologia biblica e teologica. Si farà riferimento ai dibattiti attuali e tradizionali, quali quelli inerenti alle tematiche dell'intenzione contraccettiva, dei rapporti prematrimoniali, dei divorziati risposati, dell'autoerotismo e dell'omosessualità, considerando con particolare attenzione la prospettiva dell'etica applicata o pastorale.

Testi:

Appunti e dispense del Professore. CARLOTTI P., *Teologia morale e magistero. Documenti pontifici recenti*, Biblioteca di Scienze Religiose 129 (Roma, LAS 1997); ID., *Questioni di bioetica*, Ieri Oggi Domani 35 (Roma, LAS 2001). Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1813. Teologia morale speciale II. Bioetica*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof.**Argomenti:*

I. I nuovi orizzonti dell'etica della vita: 1. Introduzione storica alla bioetica. 2. Una disciplina pluriforme. 3. La sfida della bioetica "laica". *II. Per una fondazione dell'etica della vita:* 1. Approccio critico alla bioetica basata sui principi. 2. Bioetica e orizzonte antropologico. 3. Bioetica e metodo interdisciplinare. 4. Bioetica e saggezza pratica. *III. Temi particolari:* 1. L'inizio della vita: l'embrione umano; la riproduzione assistita; la clonazione; l'aborto procurato. 2. La tutela della vita durante il suo corso: la cura della salute; la relazione medico-paziente; ricerca biomedico e sperimentazione sull'uomo; l'errore in medicina. 3. La fine della vita: il malato terminale fra accanimento e abbandono; suicidio assistito ed eutanasia; morte e accertamento di morte; espianto e trapianto di organi. 4. Elementi di bioetica animale e ambientale.

Testi:

Appunti e dispense del Professore. CARLOTTI P., *Questioni di bioetica*, Ieri oggi domani 35 (Roma, LAS 2001); CHIODI M., *Etica della vita. Le sfide della pratica e le questioni teoriche*, Lectio 6 (Milano, Glossa 2006); FAGGIONI M.P., *La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica* (Torino, Camilliane 2004); LEONE S., *Nuovo manuale di bioetica* (Roma, Città nuova 2007); MARIANI A., *Bioetica e teologia morale. Fondamenti per un'etica della vita* (Città del Vaticano, LEV 2003); RUSSO G., *Bioetica. Manuale per teologi*, ΣΟΦΙΑ. Manuali e sussidi per lo studio della Teologia. Lex vivendi - Ethica (Roma, LAS 2005). Ulteriore bibliografia verrà segnalata all'inizio del corso.

TA1841. Seminario di Teologia morale III*(6 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI**Argomenti: La competenza magisteriale in morbus.*

Il Seminario affronta una delicata problematica della vita ecclesiale e della discussione teologica contemporanea. In prospettiva storico-sistemica, si prefigge di avvicinare e di recensire le diverse comprensioni teologico-morali della competenza del Magistero della Chiesa cattolica in ambito morale, al duplice fine di individuare lo *status quaestionis* del relativo dibattito e di evidenziare gli elementi assodati ed irrinunciabili. Oltre a registrare lo sviluppo contenutistico, si cercherà di individuare la portata dei paradigmi etici e teologici soggiacenti alle diverse posizioni registrate.

Testi:

P. CARLOTTI, *In servizio della Parola. Magistero e teologia morale in dialogo*, Roma, LAS 2007.

TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA**Argomenti:*

1. Terminologia. 2. Panorama storico riguardante la teologia spirituale. 3. Metodo, fonti della teologia spirituale. 4. Spiritualità e bibbia. 5. Spiritualità e teologia. 6. Teologia dell'esperienza cristiana. 7. Le costanti dell'esperienza cristiana. 8. L'esperienza spirituale cristiana mistica. 9. Proposte di spiritualità nella vita della Chiesa. 10. Educare alla spiritualità.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia indicata per ciascun argomento. MATANIC' A.G., *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); GUERRA A., *Introducción a la teología espiritual* (Santo Domingo, Espiritualidad del Caribe 1994); FANIN L., *La crescita nello Spirito. Lineamenti di teologia spirituale* (Padova, Messaggero 1995); ALPHONSO H. (ed.), *Esperienza e spiritualità. Miscellanea in onore del R.P. Charles André Bernard* (Roma, Pomel 1995); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo ⁵1997); RUIZ SALVADOR F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale* (Bologna, Dehoniane 1999); *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD* (Roma 24-29 aprile 2000) (Roma, Teresianum/OCD 2001); McGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); SPIDLIK T. *Manuale di Spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme ⁴2005); SPIDLIK T. *Manuale di Spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme ⁴2005); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007).

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA**Argomenti:*

I. Giustificazione della teologia spirituale come teologia dell'esperienza cristiana: 1. Presentazione del corso nel insieme del curriculum di teologia spirituale. 2. Le tappe della formazione della teologia spirituale come scienza: la Sacra Scrittura; i santi padri e la teologia monastica; le grandi sintesi teologiche del Medioevo; il periodo di separazione tra la teologia *scientifica* e la teologia *spirituale*; il cammino verso una visione unitaria. 3. La teologia spirituale nel secolo XX: dalla teologia ascetica e mistica alla teologia spirituale; l'acquisizione del tema dell'esperienza da parte della teologia. 4. Teologia dell'esperienza cristiana: riflessione fondante sulla fede e l'esperienza cristiana; dinamismo tra fede - esperienza cristiana – teologia. 5. Descrizione, metodo e fonti della teologia dell'esperienza cristiana. 6. Rapporto della teologia dell'esperienza cristiana con le altre discipline teologiche. *II. L'esperienza spirituale cristiana:* 1. esperienza, esperienza religiosa e esperienza spirituale cristiana. 2. Vie di approccio all'esperienza spirituale cristiana. 3. Struttura dell'espe-

rienza spirituale cristiana. 4. Nodi dinamici per valutare l'autenticità dell'esperienza spirituale cristiana. 5. L'esperienza spirituale nella Bibbia e nel vissuto di santità. *III. L'esperienza mistica cristiana*: 1. Accezioni della mistica. 2. Elementi costitutivi della mistica cristiana: l'esperienza mistica; la passività e la conoscenza contemplativa. 3. Tipologie dell'esperienza mistica cristiana: mistica dell'essenza; mistica sponsale; mistica dell'assenza. *IV. L'esperienza mistica non cristiana*: 1. Elementi di spiritualità giudaica; 2. la mistica musulmana; 3. La mistica buddista; 4. Il Brahmanesimo; 5. Il contrasto spirituale tra la mistica cristiana e la spiritualità orientale.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia indicata per ciascun argomento. RAVIER A. (ed.), *La mystique et les mystiques* (Paris, Desclée De Brouwer 1965) [Trad. ital.: *La mistica e le mistiche. Il "nucleo" delle grandi religioni e discipline spirituali* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996)]; BORACCO P.L.-SECONDIN B. (ed.), *L'uomo spirituale* (Milano, Istituto Propaganda Libreria 1986) specialmente pp. 191-247; MATANIC' A.G., *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale. Temi e problemi*, in: M. GIOIA (ed.), *La Teologia spirituale. Temi e problemi. In dialogo con Charles-André Bernard*, [Seminario interdisciplinare organizzato dalla Sezione San Luigi della Pontifica Facoltà Teologica dell'Italia meridionale, 1-2 maggio 1990] (Roma, AVE 1991); MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, a cura di C. STERCAL (Milano, Glossa 1992); BERNARD Ch. A. (ed.), *La Spiritualità come teologia* [Simposio organizzato dall'Istituto di Spiritualità dell'Università Gregoriana, Roma, 25-28 aprile 1991] (Cinisello Balsamo, Paoline 1993); BERNARD Ch. A., *Introduzione alla teologia spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1994); GUERRA A., *Introducción a la teología espiritual* (Santo Domingo, Espiritualidad del Caribe 1994); ALPHONSO H. (ed.), *Esperienza e spiritualità. Miscellanea in onore del R.P. Charles André Bernard* (Roma, Pomel 1995); DE PABLO MAROTO D., *El «camino cristiano». Manual de teología espiritual* (Salamanca, Universidad de Salamanca 1996); GOYA B., *Psicologia e vita spirituale. Sinfonia a due mani* (Bologna, EDB 1999); BERTULETTI A.-BOLIS L.E.-STERCAL C., *L'idea di spiritualità* (Milano, Glossa 1999); *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD (Roma 24-29 aprile 2000)* (Roma, Teresianum/OCD 2001); MARTIN VELASCO J., *Il fenomeno mistico. Vol. 1: Antropologia, cultura e religion* (Milano, Jaca Book 2001); GARCÍA C., *Teología espiritual. Corrientes y perspectivas* (Burgos, Monte Carmelo 2002); MCGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); ASTI F., *Spiritualità e mistica. Questioni metodologiche* (Città del Vaticano, LEV 2003); DUNNE T., *Spiritualità e metodo. Un'introduzione a Bernard Lonergan* (Padova, Messaggero 2003); MARTÍN VELASCO J., *Il fenomeno mistico. Vol. II: Struttura del fenomeno e contemporaneità* (Milano, Jaca Book 2003); GARCÍA C., *Mística en diálogo. Congreso internacional de mística. Selección y síntesis* (Burgos, Monte Carmelo 2004); SPIDLIK T., *Manuale di Spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme 2005); ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ DI MÜNSTER (ed.), *Corso fondamentale di spiritualità* (Brescia, Queriniana 2006); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007).

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. JESÚS M. GARCÍA**Argomenti:*

1. *Il soggetto dell'esperienza spirituale cristiana.* 1.1. Fisionomia del progetto di uomo spirituale cristiano e dinamica di crescita. 1.2. Vita teologale dell'uomo spirituale: fede (la fede come dono di Dio e risposta dell'uomo, il senso della fede, fede ed esperienza spirituale); speranza (il desiderio della vita eterna, speranza ed esperienza spirituale) e carità (il primato della carità, l'amore come centro unificatore della vita teologale, carità ed esperienza spirituale). 1.3. L'unità della vita teologale. 2. *Diventare uomini spirituali.* 2.1. Ascesi cristiana: ascesi ed esperienza spirituale; fisionomia dell'ascesi cristiana; l'esperienza del peccato; conversione; l'ascesi oggi. 2.2. Preghiera: il senso della preghiera, la preghiera del cristiano, fondamenti teologici della preghiera; la preghiera contemplativa; la preghiera liturgica; preghiera e santificazione, formazione alla preghiera. 2.3. Meditazione: caratteristiche e struttura della meditazione; forme di meditazione; difficoltà odierne della meditazione. 2.4. Contemplazione: caratteristiche generali; il vertice della contemplazione: la vita mistica. 3. *Vocazione dell'uomo spirituale alla santità.* 3.1. Riflessione teologica sulla santità. 3.2. Il soggetto della santità. 3.3. Il «cammino» verso la santità: vie e gradi; vocazione e vocazioni. 3.4. Mediazioni nella vita spirituale. 3.5. L'accompagnamento spirituale verso la santità. 3.6. Quale modello di santità? 4. *Essere «uomini spirituali» oggi.* 4.1. Esperienza di Dio in un mondo secolarizzato. 4.2. Nuovi contesti e prospettive culturali. 4.2. La dualità uomo-donna. 4.3. La vita nel mondo. 4.4. Spiritualità apostolica. 5. *L'uomo spirituale e le spiritualità: verso una spiritualità ecumenica.* 5.1. La spiritualità e le spiritualità. 5.2. La scoperta dello spazio ecumenico. 5.3. Implicanze teologiche. 5.4. Spiritualità ecumenica e ecumenismo spirituale. 5.5. La spiritualità del futuro.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia indicata per ciascun argomento. SCHLIER H., *Per la vita cristiana: fede, speranza, carità. meditazioni bibliche* (Brescia, Morcelliana 1975); SECONDIN B.-GOFFI T. (edd.), *Corso di Spiritualità. Esperienza - sistematica - proiezioni* (Brescia, Queriniana 1989); WEISMAYER J., *La vita cristiana in pienezza. Sintesi storico-teologica della spiritualità cristiana* (Bologna, Dehoniane 1989); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo ⁵1997); COSTA M., *Voce tra due silenzi. La preghiera cristiana* (Bologna, EDB 1998); RUIZ SALVADOR F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale* (Bologna, Dehoniane 1999); HERRÁIZ GARCÍA M., *La preghiera una storia d'amicizia* (Bologna, EDB 2000); VITALI D., *Esistenza cristiana. Fede, speranza e carità* (Brescia, Queriniana 2001); CASTELLANO J., *Incontro al Signore. Pedagogia della preghiera* (Roma, OCD 2002); FURIOLI A., *La mistica e la preghiera* (Torino, Marietti 2002); MCGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); BERNARD Ch. A. *Il Dio dei mistici. III: Mistica e azione* (Cinisello Balsamo, San Paolo

2004); PIGNA A., *La vita spirituale. Contenuti, itinerario, pienezza* (Roma, OCD 2004); SPIDLÍK T., *Manuale fondamentale di spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme ⁵2005); ISTITUTO ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ DI MÜNSTER (ed.), *Corso fondamentale di spiritualità* (Brescia, Queriniana 2006); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007).

TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS MANUEL GARCÍA

Argomenti:

L'attività si svolge nel secondo semestre ed è indirizzata agli studenti che frequentano il ciclo di Licenza con il piano privilegiato di «Spiritualità giovanile». L'attività viene valutata in base ad una esercitazione scritta.

Prevede: 1. Lezioni di carattere teorico per conoscere i movimenti giovanili con i quali ci si vuole confrontare (movimento francescano, Taizé); 2. Incontro con i loro responsabili; 3. Esercitazione scritta e confronto tra i partecipanti.

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni:

laici, consacrati e ministri ordinati

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÈ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

Questo corso intende offrire una visione sintetica e sistematica della vocazione cristiana, nella sua unicità fondamentale, ma anche nella sua triplice diversità concreta: laicale, sacerdotale (nei tre gradi dell'Ordine) e consacrata, dalla prospettiva della teologia spirituale, ma cercando un dialogo interdisciplinare colla teologia dogmatica e la teologia sacramentaria-liturgica.

1. La vita cristiana come essere di/in Cristo, figli/e del Padre nello Spirito: esperienza trinitaria. 2. Il Battesimo e l'appartenenza ecclesiale. 3. La consacrazione come elemento fondante, in quanto azione di Dio. 4. La vocazione universale alla santità. 5. La maniera concreta di realizzare questa vocazione fondamentale: nella vita laicale, sacerdotale e consacrata.

Testi:

Dispense del professore. VON BALTHASAR H.U., *Christlicher Stand* (Einsiedeln, Johannes Verlag 1977 - c'è traduzione italiana, spagnola, inglese); Altri libri verranno suggeriti nel corso.

TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. OCTAVIO BALDERAS

Argomenti:

Prima parte: storia e magistero: 1. Sguardo d'insieme ai dati della storia. 2. Sguardo d'insieme ai documenti del Magistero. *Seconda parte: verso una*

sintesi teologica: 3. La “consacrazione” nel sacramento dell’Ordine e nello stato canonico di Vita Consacrata. 4. La vita e la spiritualità dei Presbiteri. 5. Specificità e significato della vita consacrata nella Chiesa. 6. La sequela di Cristo. 7. I consigli evangelici. 8. La comunione fraterna. 9. La missione dei Presbiteri. 9 Carisma, istituzione, missione nello stato canonico di Vita Consacrata.

Testi:

AUBRY J., *Problemi attuali di vita consacrata* (Leumann, LDC 1991); ID., *Religiosi e religiose in cammino* (Leumann, LDC 1988); ID., *Teologia della vita religiosa* (Leumann, LDC 1988); FERASIN E., *Un lungo cammino di fedeltà. La vita consacrata dal Concilio al Sinodo* (Roma, LAS 1996); GOZZELINO G., *Seguono Cristo più da vicino. Lineamenti di teologia della vita consacrata* (Leumann, LDC 1997); LOPEZ-AMAT A., *La vita consacrata. Le varie forme dalle origini ad oggi* (Roma, Città Nuova 1991); TILLARD J.M.R., *Davanti a Dio e per il mondo* (Roma, Paoline 1975); LOZANO J.M., *La sequela di Cristo* (Milano, Ancora 1981); PIGNA A., *La vita religiosa. Teologia e spiritualità*, ODC (Roma 1991); RECCHI S., *Consacrazione mediante i consigli evangelici. Dal Concilio al Codice* (Milano, Ancora 1988); FAVALE A., *I presbiteri: identità, missione, spiritualità e formazione permanente* (Leumann, LDC 1999).

TA2071. Corso di spiritualità orionina

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. AURELIO FUSI

Argomenti:

Il corso – strutturato in forma triennale – presenta in ciascun anno accademico una parte del poliedrico carisma di san Luigi Orione e della sua Congregazione. Dopo aver approfondito il periodo storico nel quale è vissuto il santo con le coordinate fondamentali (corso dell’anno scorso), quest’anno verrà sviluppata la *dimensione formativa del carisma orionino* che possiamo riassumere nel titolo: “*Don Orione maestro di vita spirituale e sacerdotale*”. I temi principali che verranno affrontati saranno: storia e sviluppo delle Costituzioni, una spiritualità dalle maniche rimboccate, i voti religiosi nel pensiero del Fondatore, aspetti della spiritualità sacerdotale di san Luigi Orione, il fondatore e le vocazioni, dimensione popolare del carisma... Il metodo didattico prevede l’alternarsi delle lezioni del docente con quelle di alcuni esperti orionini e con approfondimenti da parte degli alunni.

Testi:

Don Luigi Orione. Lettere, 2 vol. (Roma 1969); PAPASOGLI G., *Vita di Don Orione* (1979); PRONZATO A., *Don Orione. Il folle di Dio* (1980); SPARPAGLIONE D., *San Luigi Orione* (1980); *Messaggi di Don Orione* (Molti dei “Quaderni” presentano e commentano scritti di Don Orione). Serie in corso; AA.VV., *Sui passi di don Orione. Sussidio per la formazione al carisma* (1996). *Dispense* del Professore.

TA2072. Corso di spiritualità vocazionista*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CIRO SARNATARO**Argomenti:*

Breve profilo di don Giustino Maria Russolillo. I Padri vocazionisti. Primi sviluppi della Congregazione. Cosa sono i Vocazionisti. Il centro e l'asse della spiritualità Vocazionista. La formazione del Vocazionista. Suddivisione dell'Anno Ascetico e Mistico secondo la spiritualità vocazionista. Suddivisione della giornata ascetica secondo la spiritualità vocazionista. L'anno santificato, secondo la spiritualità vocazionista, per la santificazione del tempo. L'anno ascetico. Le nove quaresime. L'anno mariano: devozione a Maria; giornata mariana. La settimana santificata. L'anno mistico - ordinario. Programma spirituale mensile. Gli scritti di don Giustino: archivi ed edizioni; divisione generale; scritti editi: gli *Offertori del Preziosissimo Sangue*. Spiritualità vocazionista: Lo stemma Vocazionista - Per il culto della SS. Trinità - Note distintive del religioso Vocazionista - Gli atteggiamenti della preghiera secondo don Giustino - Della Santa Meditazione (I) - Della Santa Meditazione (II) - Delle letture meditate: La lectio divina. La meditazione - Disposizioni per il buon esito degli esercizi spirituali - I segni della tiepidezza - I segni del progresso spirituale - Emulazione - La vita comune - Apostolato Vocazionale - Vocazioni perdute - I colori liturgici. La famiglia cresce. Le Suore Vocazioniste: Spiritualità delle Suore delle Divine Vocazioni. Le Apostole Vocazioniste della Santificazione Universale.

Testi:

SARNATARO C., *Appunti di spiritualità Vocazionista* (Napoli, Edizioni Vocazioniste 2005).

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. OCTAVIO BALDERAS**Argomenti:*

1. *La dimensione antropologica e psicologica della teologia spirituale* 1.1 La vita secondo lo Spirito o spiritualità; 1.2 L'esperienza cristiana; 1.3 L'approccio teologico all'esperienza della fede: La teologia spirituale, L'intelletto della teologia spirituale, Le esigenze interdisciplinari, le implicanze antropologiche. 2. *La struttura dinamica dell'essere umano* 2.1 L'uomo in quanto "vivente". L'uomo in quanto "umano": la "specificità" umana, la sua dimensione spirituale, la dimensione psicologica, la condizione sessuata, l'originalità della struttura umana: il sistema simbolico, l'energia affettiva - emozionale, sistema simbolico ed emozioni, la funzionalità delle emozioni, le basi organiche delle emozioni, emozione e motivazione, i comportamenti. 3. *Maturità umana-spirituale* 3.1 L'immatunità umana: l'origine emozionale della condotta immatura (nevrotica), le motivazioni e le espressioni della condotta immatura o nevro-

tica; 3.2 La maturità umana; 3.3 Maturità umana e maturità spirituale: un insieme coerente. 4. *La conversione* 4.1 Il significato cristiano della conversione; 4.2 Le conseguenze antropologiche: la struttura pragmatica della mentalità, il “materiale” con cui si costruisce la mentalità o paradigma, gli ostacoli “umani” della conversione, il processo umano della conversione. 5. *Umiltà e povertà spirituale* 5.1 L’umiltà come esperienza essenzialmente cristiana; 5.2 Le conseguenze antropologiche dell’umiltà e della povertà spirituale: umiltà e complesso di inferiorità, umiltà e autostima, umiltà e pienezza umana, le “umiliazioni”. 6. *L’amore cristiano verso il prossimo* 6.1 L’insegnamento teologico e pratico di Gesù sulla carità; 6.2 Le basi umane dell’amore evangelico: le condizioni dell’amore maturo, la dimensione affettiva dell’amore, amore e discernimento sistemico, l’apprendimento dell’amore, la dimensione sociale della carità. 7. *La sofferenza* 7.1 La sofferenza come esperienza spirituale; 7.2 Le basi umane dell’esperienza spirituale della sofferenza: la persecuzione, la sofferenza come condizione per la crescita spirituale, la sofferenza come conseguenza della vulnerabilità creaturale. 8. *La contemplazione* 8.1 La contemplazione cristiana; 8.2 La dimensione umana della contemplazione: il cammino verso la contemplazione, la qualità della percezione, nel centro personale, la capacità di amare con semplicità, contemplazione e limiti umani.

Testi:

ALLPORT G., *Psicologia della personalità* (Roma, LAS 1977); BASTI G., *Filosofia dell'uomo* (Bologna, ESD 1995); BERNARD C.A. (a cura), *L'antropologia dei Maestri Spirituali* (Torino, Paoline 1991); CHAUCHARD P., *L'uomo normale* (Torino, SEI 1974); CHOZA J., *La realización del hombre en la cultura* (Madrid, Rialp 1990); FIZZOTTI E., *Angoscia e personalità. L'antropologia in Viktor Frankl* (Napoli, Dehoniane 1980); FRANKL V., *Dio nell'inconscio. Psicoterapia e religione* (Brescia, Morcelliana ³1990); FROMM E., *Dalla parte dell'uomo* (Roma, Astrolabio 1971); GARRIDO J., *Proceso humano y gracia de Dios* (Santander, Sal Terrae 1996); GASTALDI I., *El hombre, un misterio* (Buenos Aires, Don Bosco 1983); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo* (Leumann, LDC 1973); GROESCHEL B.J., *Crecimiento espiritual y madurez psicológica* (Madrid, Sociedad de Educación Atenas 1987); HORNEY K., *The Neurotic Personality of our Time* (New York, Norton 1937); IMODA F., *Sviluppo umano, psicologia e mistero* (Casale Monferrato, Piemme ²1995); MASLOW A., *Motivazione e personalità* (Roma, Armando 1973); O'BRIEN M.-STEIMEL R., *Psicologia e vita spirituale* (Torino, SEI 1972); PALUMBIERI S., *Antropologia e sessualità. Presupposti per un'educazione permanente* (Torino, SEI 1996); PIEPER J., *Las virtudes fundamentales* (Madrid, Rialp 1990); ZAVALLONI R., *Le strutture umane della vita spirituale* (Brescia, Morcelliana 1971); WENIN A., *L'homme biblique. Antropologie et éthique dans le Premier Testament* (Paris, Cerf 1995); ZUBIRI X., *El hombre y Dios* (Madrid, Alianza Editorial - Fundación Xavier Zubiri ⁵1994).

TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. LUIS ROSON GALACHE*Argomenti: «Spiritualità per il giovane di oggi. Elementi per un itinerario di spiritualità giovanile.*

1. Annotazioni introduttive: dalla terra dei giovani. 2. Giovani sedotti. 3. Spiritualità insufficienti. 4. Tracce per una spiritualità cristiana per i giovani. 5. Dimensioni della spiritualità cristiana per i giovani. 6. Cammino spirituale per i giovani. 7. Dall'isolamento alla solitudine. 8. Dall'ostilità all'ospitalità. 9. Cammino spirituale. 10. Dall'illusione alla preghiera. 11. Maturità umana dei giovani: frutto della spiritualità cristiana. 12. Modelli di santità giovanile: frutti maturi della spiritualità cristiana.

Testi:

Le fonti e la bibliografia saranno presentate dal Professore all'inizio del seminario.

TA2160. Spiritualità giovanile*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. JOSEPH BOENZI*Argomenti:*

1. Forme e luoghi di proposta "spirituale" ai giovani in contesto odierno; 2. Analisi antropologica del nuovo interesse per la spiritualità; 3. Che cosa si intende per "spiritualità giovanile"; 4. Le coordinate della spiritualità cristiana nel contesto della cultura odierna formulate in vista del mondo giovanile; 5. Storie di vita e spiritualità: aspetti di psicologia religiosa del cammino spirituale; 6. Tre forme orientative (preghiera; forme ed espressioni culturali; impegno etico e sociale).

Testi:

SCHEPENS J., *Spiritualità Giovanile*, Appunti per TA2160. UPS 2006; HERRICK J.A., *The Making of the New Spirituality: The Eclipse of the Western Religious Tradition* (Downers Grove, IL, Intervarsity Press 2003); PETERSON E., *Subversive spirituality*, edited by Jim Lyster, John Sharon and Peter Santucci (Grand Rapids, Eerdmans 1997); SMITH Ch., - LUNDQUIST DENTON M. *Soul Searching: The Religious and Spiritual Lives of American Teenagers* (New York, Oxford University Press 2005); TACEY D., *The Spirituality Revolution: The Emergence of Contemporary Spirituality* (Hove, Brunner-Routledge, 2004); WARD P., *Liquid Church* (Paternoster Press, 2002).

TA2230. Corso Monografico di Spiritualità salesiana I*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):* Prof. ALDO GIRAUDO*Argomenti: Narrazione e formazione dei giovani: livelli di lettura e chiavi interpretative di alcuni scritti di Don Bosco*

Obiettivo del corso è introdurre all'interpretazione di alcuni scritti narrativi di Don Bosco – le *Vite* di Domenico Savio, Michele Magone, Besucco

Francesco e le *Memorie dell'Oratorio* – con le suggestioni fornite dalla critica del testo letterario e da alcuni esponenti della corrente strutturalistico-semiologica italiana, al fine di identificare livelli di lettura più profondi, in particolare la funzione formativa (pedagogica e spirituale) e il modello di educatore/pastore che ne emerge.

Testi:

Vita del giovanetto Savio Domenico allievo dell'Oratorio di san Francesco di Sales per cura del Sacerdote Bosco Giovanni (Torino, G.B. Paravia, 1859; Tipografia e Libreria Salesiana, ⁶1880); *Cenno biografico sul giovanetto Magone Michele allievo dell'Oratorio di S. Francesco di Sales per cura del sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, G.B. Paravia, 1861; Tip. dell'Orat. di S. Franc. di Sales, ²1866); *Il pastorello delle Alpi ovvero vita del giovane Besucco Francesco d'Argentera pel sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Tip. dell'Orat. di S. Franc. di Sales, 1864; Tipografia e Libreria Salesiana, ²1878); BOSCO G., *Memorie dell'Oratorio di san Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione, testo critico e note a cura di DA SILVA FERREIRA A. (Roma, LAS, 1991); STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica, I: Vita e opere* (Roma LAS, 1979) 229-248; ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale* (Roma, LAS, 1980) 327-368; ID., *Don Bosco* (Bologna, Il Mulino, 2001) 23-37, 71-90; BRAIDO P., «Memorie» del futuro, in: «RSS» 11 (1992) 97-127; SEGRE C., *Avviamento all'analisi del testo letterario* (Torino, Einaudi ²1999); POZZATO M.P., *Semiotica del testo. Metodi, autori, esempi* (Roma, Carrocci 2001); ECO U., *Sei passeggiate nei boschi narrativi. Harvard University, Norton Lectures 1992-1993* (Milano, Bompiani ⁴2000); ID., *Lector in fabula. La cooperazione interpretativa nei testi narrativi* (Milano, Bompiani ⁶2001); D'INTINO F., *L'autobiografia moderna. Storia, forme, problemi* (Roma, Bulzoni, 1998); *Appunti e dispense* del Professore.

TA2231. Corso Monografico di Spiritualità della Famiglia salesiana (3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANITA DELEIDI

Argomenti: Spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello

1. Ambientazione storico-spirituale. 2. Formazione: mediazioni femminili e maschili. 3. Fonti letterarie e temi di spiritualità. Confondatrice dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Testi:

Schemi del Professore. POSADA M.E.-COSTA A.-CAVAGLIA' P. (a cura), *La sapienza della vita. Lettere di S. Maria Domenica Mazzarello* (Roma, Istituto FMA 2004); CAPETTI G. (a cura), *Cronistoria dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice* (Roma, Istituto FMA 1974-1978); SACRA CONGREGATIO RITUUM, *Aquen, Beatificationis et canonizationis servae Dei Mariae Dominicae Mazzarello...positio super virtutibus* (Romae, guerra et Belli 1935); PODESTA' E., *Mornese e l'Oltregiogo nel Settecento e nel Risorgimento* (Ovada, Pesce ed. 1989); POSADA M.E., *Storia e santità. Influsso del Teologo Giuseppe Frassinetti sulla spiritualità di s. Maria Domenica Mazzarello*, Il Prisma, 14 (Roma, LAS 1992); VRANCKEN S., *Il tempo della scelta. Maria Domenica Mazzarello sulle vie dell'educazione*, Orizzonti, 14 (Roma, LAS 2000); FERNANDEZ A.M., *Le lettere di Maria Domenica Mazzarello. Testimoni e mediazione di una missione carismatica*, Orizzonti, 20 (Roma, LAS 2006).

TA2240. Seminario di spiritualità salesiana I*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. JOSEPH BOENZI*Argomento: Spiritualità nel racconto: la fantasia e la conoscenza della fede.*

Riflettendo sulla potenza del raccontare nell'educazione e nella formazione dei giovani e dei non-più giovani nella tradizione dei Vangeli, i partecipanti di questo seminario faranno una ricerca sull'arte e il contenuto dei racconti fatti per i ragazzi e per i giovani del Novecento e del Duemila. Le "avventure" del ragazzo Giovannino Bosco e di altri protagonisti giovanissimi verranno preso sotto considerazione.

Modalità di svolgimento: Il seminario prevede 12 ore di lezione frontale, 12 ore di lavoro personale (con la stesura di un elaborato dattiloscritto di 8-10 cartelle), 8 ore di lavoro in gruppo.

Testi:

Fonti: BOSCO, G., *Memorie dell' Oratorio di S. Francesco di Sales*. Introduzione, note ed edizione critica del testo a cura di Antonio da Silva Ferreira. Colonna: Istituto Storico Salesiano: Fonti - Serie prima, 5. Roma: LAS, 1991; BONETTI G., *Cinque lustri di storia dell'oratorio salesiano, fondato dal sacerdote D. Giovanni Bosco*. Torino: Tipografia Salesiana, 1892; ROWLING J. K., *Harry Potter*. 7 voll. London: Bloomsbury, 1997-2007; PAOLINI C., *Eragon: Inheritance*. Book I. New York: Alfred A. Knopf, 2003.

Studi: CAMPBELL J., *The Hero with a Thousand Faces*. Princeton, NJ: Princeton University Press, 1972; ECO U., *Lector in Fabula: La Cooperazione Interpretativa Nei Testi Narrativi*. Collana: Studi Bompiani. Il Campo Semiotico. Milano: Bompiani, 1983; TOLKEIN, J.R.R., *Tree and Leaf: Including "Mythopoeia"*. London: HarperCollins, 2001 [*Albero e Foglia*. Milano: Rusconi Editore, 1976]; TONELLI, R., *La narrazione nella catechesi e nella pastorale giovanile*. Pedagogia Religiosa, 3. Leumann Torino: Elledici, 2002.

TA2241. Seminario di Spiritualità salesiana II*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. ENRICO DAL COVOLO*Argomenti: La figura spirituale di don Bosco nei documenti dei processi di beatificazione e canonizzazione*

1. La storia del processo ordinario e di quello apostolico. 2. La *Copia pubblica* del transunto del processo con i verbali delle deposizioni dei testimoni. 3. Il *Summarium de virtutibus*. 4. I tratti spirituali emergenti.

Testi:

STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, vol III: *La canonizzazione (1888-1934)* (Roma, LAS 1988) 61-233; *Copia publica transumati processus ordinaria auctoritate constructi in curia ecclesiastica Taurinensi super fama sanctitatis vitae, virtutum et miraculorum servi Dei Ioannis Bosco...*, 6 voll. Manoscritti conservati presso l'Istituto Storico Salesiano (Roma, via della Pisana, 1111); *Taurinen. Beatificationis et Canonizationis servi Dei Ioannis Bosco sacerdotis fundatoris Societatis Salesianae. Positivo super introductione causae. Summarium et Litterae postulatoriae* (Roma, Schola typ. Salesiana 1907).

TA2263. Spiritualità di Don Bosco

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

Il corso è mirato a offrire strumenti per accedere alla conoscenza della mentalità religiosa, della “dottrina” spirituale, della proposta formativa e della “spiritualità” di don Bosco; a fornire materiali e bibliografia per l’approfondimento di alcuni temi specifici; a dare strumenti e competenze per la ricerca e un metodo di lavoro adeguato; a qualificare in vista della docenza. Pertanto si svilupperanno i seguenti argomenti: 1. Spiritualità e religiosità in Italia nell’Ottocento (panoramica). 2. Alcuni tentativi di sintesi della spiritualità di don Bosco fino al 1955 (M. Rua; P. Albera; G. Costamagna; G. Barberis; F. Rinaldi; G. Vespignani; E. Ceria; P. Scotti; A. Caviglia; P. Ricaldone, L. Terrone, A. Auffray, H. Bouquier...); 3. I compendi di Francis Desramaut: a) *Don Bosco et la vie spirituelle* (1967); b) *Les cent mots-clefs de la spiritualité salésienne* (1998-2000). 4. Altri tentativi postconciliari (J. Aubry; C. Colli; P. Brocardo; S. Palumbieri; J.E. Vecchi; Dicastero di PG SDB e FMA...). 5. L’approccio prima filologico poi storico di Pietro Stella: a) *I tempi e gli scritti che prepararono il «Mese di maggio» di don Bosco* (1958); b) *Valori spirituali nel «Giovane provveduto»* (1960); c) *Le pratiche di pietà dei salesiani dalle origini della congregazione alla morte di don Bosco* (1969); d) *Mentalità religiosa e spiritualità* (1969; 1981); e) *Don Bosco e S. Francesco di Sales: incontro fortuito o identità spirituale?* (1986); f) *Sant’Aventino, san Domenico Savio e alcune questioni di storia* (1991); 6. Una sintesi criticamente costruita a partire dagli scritti di don Bosco e dai suoi interventi di formazione e animazione dei Salesiani.

Modalità di svolgimento: Il corso prevede lezioni frontali, lavoro personale e in gruppo sui materiali indicati e l’elaborazione di due saggi dattiloscritti di 7-8 cartelle.

Testi:

Fonti: BOSCO G., *Opere edite*, 37 voll. (Roma, LAS 1976-1977); vol. 38 (Roma, LAS 1987); ID., *Epistolario*, a cura di F. MOTTO, 4 voll. (Roma, LAS 1991, 1996, 1999; 2003); ID., *Memorie dell’Oratorio di S. Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione e note a cura di A. DA SILVA FERREIRA (Roma, LAS 1992); BRAIDO P., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS ³1997).

Studi: STELLA P., *Valori spirituali nel «Giovane provveduto» di san Giovanni Bosco* (Roma, Scuola Grafica Borgo Ragazzi di Don Bosco 1960); ID., *Italia. Storia della spiritualità dalla Rivoluzione all’Unità d’Italia (1789-1860)*, dattiloscritto, s.d., pubblicato parzialmente in: *Dictionnaire de spiritualité ascétique et mystique. Doctrine et histoire*, VII/2 (Paris, Beauchesne 1971) 2273-2284; ID., *Religiosità vissuta in Italia nell’800*, in: J. DELUMEAU (a cura), *Storia vissuta del popolo cristiano* (Torino, SEI 1985) 753-771; ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica, II: Mentalità religiosa e spiritualità* (Roma, LAS ²1981); ID., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001) 71-90; BRAIDO P., *Don Bo-*

sco prete dei giovani nel secolo delle libertà (Roma, LAS 2003); DESRAMAUT F., *Don Bosco en son temps 1815-1888* (Torino, SEI 1996); ID., *Don Bosco et la vie spirituelle* (Paris, Beauchesne 1967; tr. ital.: Leumann, LDC 1970); ID., *Spiritualità salesiana. Cento parole chiave* (Roma, LAS 2001).

TA2265. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MORAND WIRTH

Argomenti:

1. Le prime missioni in America (1875-1888). 2. La congregazione stabilizzata (1874-1888). 3. L'opera salesiana in Europa sotto don Rua (1888-1910). 4. Progressi in America, primi passi in Africa e in Asia (1888-1910). 5. Il rettorato di don Albera (1910-1921). 6. Il rettorato di don Rinaldi (1922-1931). 7. Il rettorato di don Ricaldone (1932-1951). 8. Il rettorato di don Ziggiotti (1952-1965). 9. La formazione dei salesiani dal 1888 al 1965. 10. Le missioni salesiane dal 1910 al 1965. 11. I Cooperatori salesiani fino al 1965. 12. Gli Exallievi fino al 1965. 13. Il rettorato di don Ricceri (1965-1977). 14. Il rettorato di don Vigano (1978-1995). 15. Il rettorato di don Vecchi (1996-2002). 16. Famiglia salesiana dal 1965 ad oggi.

Testi:

WIRTH M., *Da don Bosco ai nostri giorni. Tra storia e nuove sfide (1815-2000)* (Roma, LAS 2000); *Don Bosco et la Famille salésienne. Histoire et nouveaux défis (1815-2000)* (Paris, Éditions Don Bosco 2002); MOTTO F. (a cura), *L'Opera Salesiana dal 1880 al 1922. Significatività e portata sociale* (Atti del 3° Convegno Internazionale di Storia dell'Opera Salesiana, Roma, 31 ottobre-5 novembre 2000) vol. I-II-III (Roma, LAS 2001). La bibliografia specifica sui vari argomenti sarà indicata durante il corso.

TA2266. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MORAND WIRTH

Argomenti:

Si tratta di iniziare a conoscere, in modo sistematico, i punti rilevanti della storia della Congregazione e dell'opera salesiana: 1. le origini; 2. l'espansione missionaria nel mondo; 3. le figure dei Rettori Maggiori; 4. i capitoli generali fino al CG22. Attenzione particolare sarà data allo spirito e all'impegno missionario, che ha provocato la presenza della Congregazione in tutto il mondo.

Testi:

WIRTH M., *Da don Bosco ai nostri giorni. Tra storia e nuove sfide (1815-2000)* (Roma, LAS 2000); DIREZIONE GENERALE DELLE OPERE SALESIANE (a cura), *Lettere circolari di Don Michele Rua ai Salesiani* (Colle Don Bosco, Istituto Salesiano per le Arti Grafiche 1965); ID., *Lettere circolari di Don Paolo Albera ai Salesiani* (Colle Don Bosco, Istituto Salesiano per le Arti Grafiche 1965).

TA2267. Don Bosco Fondatore*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):* Prof. FRANCESCO MOTTO*Argomenti:*

Il corso intende approfondire la figura di don Bosco in quanto fondatore di realtà che hanno travalicato la sua esistenza terrena. A partire dalle esperienze vissute e dalla iniziative lanciate lungo gli anni (associazioni giovanili, società di S. Francesco di Sales, Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, Cooperatori, missioni...) - presentate preventivamente dai partecipanti al corso sulla base delle fonti indicate dal professore - si studieranno le singole fondazioni ed il concetto di fondatore dai vari punti di vista (storico, spirituale, carismatico, giuridico...). Per estensione si prenderanno in considerazione anche i gruppi della Famiglia Salesiana.

Testi:

P. BRAIDO, *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* 2 voll. Roma, LAS 2003; *Don Bosco fondatore della Famiglia Salesiana*, a cura di M. Midali, Roma, SDB 1989; G. BOSCO, *Costituzioni della Società di San Francesco di Sales [1858]-1875*. Testi critici a cura di Francesco Motto. roma, LAS 1982, F. DESRAMAUT, *Don Bosco en son temps* (1815-1888). Torino, SEI 1996; P. STELLA, *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*. vol. I. *Vita ed Opere* Roma, LAS 1979. Inoltre vari contributi di "Ricerche Storiche Salesiane" e di altri testi.

TA2270. Ambiente socio-politico e religioso di Don Bosco*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):* Prof. MORAND WIRTH*Argomenti:*

Il corso prende in esame il contesto sociale, politico e religioso nel quale s'inseriscono la figura, l'opera e la spiritualità di san Giovanni Bosco: 1. La rivoluzione francese e Napoleone (1789-1815); 2. La Restaurazione (1815-1848); 3. Il Risorgimento (1848-1860); 4. L'unità d'Italia (1861-1870); 5. Nel regno d'Italia (1870-1888).

Testi:

DE ROSA G., *Il Novecento. Fascicolo integrativo: L'Ottocento* (Milano, Minerva italiana 1997); ISTITUTO REGIONALE PIEMONTESE DI PASTORALE, *Chiesa e società nella seconda metà del secolo XIX in Piemonte* (Casale Monferrato, Piemme 1982); MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*. III: *L'età del liberalismo* (Brescia, Morcelliana 1995); NOTARIO P.-NADA N., *Il Piemonte sabauda. Dal periodo napoleonico al Risorgimento* (Torino, UTET 1993); PENCO G., *Storia della Chiesa in Italia* (Milano, Jaca Book 1978); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea. L'Ottocento* (Roma-Bari, Laterza ⁴2004); STROMBERG R.N., *European Intellectual History Since 1789* (Englewood Cliffs, New Jersey, Prentice Hall ⁶1994).

TA2271. Pedagogia e comunicazione salesiana: musica, editoria e teatro (3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):

Proff. MASSIMO PALOMBELLA – GIRAUDO ALDO

Argomenti:

Il corso ha lo scopo di presentare tre importanti strumenti e ambiti della pedagogia e della metodologia formativa di don Bosco: la musica, il teatro, l'editoria giovanile e popolare, che hanno segnato la fisionomia e la storia dell'opera salesiana nel mondo.

Testi:

BRAIDO P., *La pedagogia della festa e della gioia*, in: ID., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 2000) 324-337; STELLA P., *Imprese editoriali*, in: ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale. 1815-1870* (Roma, LAS 1980) 327-368; CERIA E., *La musica salesiana*, in: ID., *Annali della società Salesiana dalle origini alla morte di S. Giovanni Bosco. 1841-1888* (Torino, SEI 1941) 691-701; FANT A., *La musica in D. Bosco e nella tradizione salesiana*, in: M. SODI (ed.), *Liturgia e musica nella formazione salesiana* (Roma, Editrice S.D.B. 1984) 38-52; RIGOLDI M., *Don Bosco e la musica* (Carugate, s.e. 1988), trad. spagnola: *Don Bosco y la música* (Madrid, Central Catequística Salesiana 1991); STAGNOLI S., *Don Bosco e il teatro educativo salesiano* (Milano, Eco degli Oratori 1968); CHIARLE G., *Don Bosco nella storia del libro popolare*, in: «Bibliofilia Subalpina» 6 (2003) 71-102; GIOVANNINI L., *Le «Letture Cattoliche» di Don Bosco* (Napoli, Liguori Editore 1984); COSTA G., *Don Bosco e la letteratura giovanile dell'Ottocento*, in P. BRAIDO, *Don Bosco nella storia a servizio dell'umanità* (Roma, LAS 1988) 329-354; COSTA G. (a cura), *Don Bosco in terza pagina. La stampa e il Fondatore dei Salesiani* (Messina, Istituto Teologico S. Tommaso 1991); BONGIOANNI M., *Sac. Gio. Bosco, comunicatore educatore*, vol. 1: *Una «personalità teatrale»* (Roma, S.D.B. 1989), trad. spagnola: *Don Bosco y el teatro* (Madrid, Central Catequística Salesiana 1992); ID., *Giochiamo al teatro. Dalla invenzione drammatica al teatro espressivo* (Leumann, LDC s.d.).

TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

L'attività, della durata di una settimana, si svolge nella seconda quindicina di settembre; è indirizzata agli allievi che hanno concluso il primo anno di licenza e viene valutata in base ad una esercitazione scritta. Prevede: 1. La visita di studio ai luoghi in cui visse e operò don Bosco e a varie istituzioni (le opere dei "santi sociali"; le istituzioni culturali e civili; la Torino politica e religiosa); 2. Alcune lezioni di carattere storico sulle vicende e i personaggi collegati alla formazione di don Bosco e all'origine della sua opera; 3. L'incontro con esperti di storia civile e religiosa.

Testi:

GIRAUDO A.-BANCARDI G., *Qui è vissuto don Bosco. Itinerari storico-geografici e spirituali* (Leumann, LDC 2004); STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don*

Bosco nella storia della religiosità cattolica, 3 voll. (Roma, LAS ²1979, ²1981, 1988); ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale 1815-1870* (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003); LENTI J.A., *Don Bosco History and Spirit*, Edited by A. GIRAUDO. Vols. 1-5 (Roma, LAS 2007-2009).

TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

1. Configurazione della teologia pastorale: uno sguardo storico; lo statuto epistemologico; il metodo empirico-teologico e progettuale; la progettazione pastorale. 2. Modelli di prassi ecclesiale: i modelli nella storia della Chiesa; il modello “sacrale e popolare”; il modello “militante ed elitario”; il modello “dialogale e comunionale”. 3. Pastorale contestuale: analisi dei documenti sinodali.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M., *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS ⁴2005); ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ³2000); ID., *Practical theology. Historical development of its foundational and scientific character* (Roma, LAS 2000); ROUTHIER G.-VIAU M., *Précis de théologie pratique* (Bruxelles, Lumen Vitae 2004); B. SEVESO-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti* (Casale Monferrato, Piemme 1993).

TA2320. Teologia pratica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

1. Storia della Teologia pastorale o pratica: alcuni momenti significativi. 2. Configurazione attuale della teologia pratica: lo statuto epistemologico; il metodo empirico-teologico e progettuale; la progettazione pastorale; la qualifica pratica, teologica e scientifica. 3. Modelli di prassi ecclesiale contemporanea: il contesto contemporaneo di post-modernità e di globalizzazione; il modello “sacrale e popolare”; il modello “militante ed elitario”; il modello “dialogale e comunionale”. 4. Modelli di prassi ecclesiale contestuale: evangelizzazione liberatrice, inculturata e dialogale in America latina, Africa, Asia. 5. Questione nodale nella prassi ecclesiale: la questione femminile e maschile.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M., *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS ⁴2005); ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ³2000); ID., *Teologia pratica. 3. Verso un'effettiva reciprocità tra uomini e donne nella società e nella Chiesa* (Roma, LAS 2002); ID., *Practical theology. Historical development of its foundational and scientific character* (Roma, LAS 2000); HEITINK G., *Practical Theology. History, Theory, Action Domains* (Grand Rapids, William B. Eerdmans Publishing Company 1999). ROUTHIER G.-

VIAU M., *Précis de théologie pratique* (Bruxelles, Lumen Vitae 2004); SEVESO B.-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti* (Casale Monferrato, Piemme 1993).

TA2331. Corso monografico di Spiritualità apostolica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):

Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

1. Configurazione della spiritualità apostolica: alla ricerca di una spiritualità apostolica; il rapporto tra esperienza spirituale, prassi apostolica e conoscenza teologica; modelli di spiritualità apostolica. 2. Dimensioni teologiche della spiritualità apostolica: simboli religiosi problematici; collaborare con il Dio trinitario; agire con e come Gesù di Nazareth; operare animati dallo Spirito Santo; seguire l'esempio di Maria di Nazareth. 3. Dimensioni contestuali della spiritualità apostolica: in riferimento alla prassi di liberazione; in riferimento alla prassi di inculturazione e di dialogo interreligioso. 4. Dimensioni soggettive della spiritualità apostolica: consapevolezza cosmoteandrica; carità operosa; discernimento profetico.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M., *Spiritualità apostolica. Personali e vitali riferimenti fondanti* (Roma, LAS 1994); ID., *Percorsi di speranza per consacrati e consacrate. Autorevoli indicazioni di "Vita Consecrata"* (Leumann, LDC 1997); ANTHONY F.-V., *Teologia: pratica, speculative e spirituale. Verso un'epistemologia più raffinata*, in: *Salesianum* 65 (2003) 741-755; BERNARD C.A., *Il Dio dei mistici. III. Mistica e azione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004); CONFERENZA ITALIANA SUPERIORI MAGGIORI, *Una grande storia da costruire. Spiritualità apostolica e formazione* (Roma, Rogate 1997).

TA2340. Seminario di Progettazione pastorale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

Premesse alcune indicazioni teoriche circa la possibilità della progettazione pastorale, gli agenti della progettazione e gli elementi soggettivi e oggettivi della medesima, il seminario si prefigge di esaminare alcuni progetti concreti, ai vari livelli, di pastorale generale, pastorale giovanile, pastorale vocazionale ... Si tratta di un'analisi critica della *formulazione* dei progetti, della loro *implementazione* e della loro *verifica*. (Per partecipare al seminario, è necessario che ciascun studente sia provvisto di *un progetto pastorale* concreto e d'altri *scritti relativi* ad esso).

Testi:

Dispense del Professore; ANTHONY F.V.-GALLO L.A.-MIDALI M.-TONELLI R. (edd.), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); MIDALI M.-TONELLI R. (a cura), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 2^a1992); SEVESO B.-

PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 4. Servizio - comunità* (Casale Monferrato, Piemme 1993); CAPPELLARO J.B.-MORO G.-LIUT G.-COSSU F., *Da massa a popolo di Dio. Progetto pastorale* (Assisi, Cittadella ²1994); CELAM, *Planeación pastoral participativa* (Santafé de Bogotá, CELAM 1993); HERACLEOUS L., *Strategy and Organization. Realizing Strategic Management* (Cambridge, Cambridge University Press 2003); SCHNEIDER S.C.-BARSOUX J.-L., *Managing across cultures* (Harlow, Pearson Education ²2003).

TA2351. Tirocinio di III ciclo

(10 ECTS - 6 crediti nel I semestre):

Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

Tirocinio didattico (5 ECTS): Il tirocinio offre indicazioni teorico-pratiche volte a favorire un corretto inserimento del partecipante in un'istituzione superiore deputata alla docenza di discipline nei settori di teologia pratica e di misologia. Ciò comporta: 1. La conoscenza dei seguenti ambiti: l'istituzione (la sua normativa e situazione) a cui il partecipante è destinato; il curriculum di studi filosofici, teologici e pedagogici in essa attuati; il corso o i corsi che il candidato vi dovrà svolgere. 2. L'elaborazione di un programma di massima di detto corso e la presentazione di alcune lezioni. 3. L'acquisizione degli strumenti suggeriti in vista di un'aggiornata didattica della propria disciplina d'insegnamento. (Per partecipare al tirocinio, è necessario che gli studenti siano provvisti degli *Statuti ed ordinamenti*, il *Calendario delle lezioni* ed altri fascicoli relativi ai curriculum dell'istituzione a cui sono destinati oppure in cui hanno prestato servizio).

Prestazione accademica (5 ECTS): generalmente comprende assistenza ad un docente; coinvolgimento nella ricerca dell'ITP; elaborazione di lavori bibliografici sotto la guida di un docente.

Testi:

PELLERREY M., *Progettazione didattica. Metodi di programmazione educativa scolastica* (Torino, SEI 1994); ID., *Le competenze individuali e il portfolio* (Milano, RCS Libri 2004); ID., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 1999); ID., *L'Agire educativo. La pratica pedagogica tra modernità e postmodernità* (Roma, LAS 1998). BORDIGNON B., *Certificazione delle competenze. Premesse teoriche* (Soneria Mannelli, Rubbettino 2006).

TA2420. Pastorale giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RICCARDO TONELLI

Il corso propone un modello di riflessione teologico-pastorale e di elaborazione di orientamenti metodologici, orientato ad una proposta globale di educazione dei giovani alla fede, nella situazione ecclesiale e culturale attuale. Per meglio rispettare le diverse collocazioni culturali degli studenti, suggeri-

sce, in modo prevalente, le procedure scientifiche da utilizzare per definire le linee generali di un progetto di pastorale giovanile.

Argomenti:

1. *Metodo di lavoro.* La pastorale giovanile come problema di comunicazione tra la comunità ecclesiale e la condizione giovanile in ordine alla vita di fede. 2. *Analisi critica dei modelli di pastorale giovanile.* 3. *Per una riflessione sulla prassi.* Alla ricerca di criteri normativi: il criterio dell'incarnazione (fedeltà a Dio e al giovane in situazione come unica radicale ricerca di fedeltà all'evento di Gesù il Cristo); il criterio dell'educabilità della fede (posizioni teologiche sulla educabilità di fede e evidenziazione del rapporto esistente tra educazione/educazione cristiana/educazione della fede, in ordine alla attuale pastorale giovanile). 4. *L'obiettivo per la pastorale giovanile:* integrazione tra fede e vita. 5. *Una proposta di orientamenti metodologici per educare i giovani alla fede oggi:* educare le domande giovanili; annunciare l'evangelo come risposta interpellante e provocante; criteri di valutazione: le dimensioni costitutive di una esistenza giovanile cristiana oggi.

Testi:

Dispense del Professore.

TA2431. Corso monografico di Pastorale giovanile

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RICCARDO TONELLI

Argomenti: *La narrazione nella evangelizzazione dei giovani*

1. Indicazioni di esigenze che ogni corretto processo di evangelizzazione è chiamato a rispettare, dal punto di vista della comunicazione e analisi critica dei modelli più diffusi nella evangelizzazione oggi. 2. Proposta della *narrazione* come modello nuovo. 3. Studio della sintassi e della semantica della narrazione, con particolare attenzione alla utilizzazione del Vangelo. 4. Indicazioni sulla utilizzazione concreta dei modelli narrativi nella evangelizzazione dei giovani.

Testi:

TONELLI R., *La narrazione nella catechesi e nella pastorale giovanile* (Leumann, LDC 2002).

TA2440. Seminario di pastorale giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Argomenti: *Analisi critica di modelli di pastorale giovanile*

Il seminario si pone come completamento ideale dei corsi TA2420 e TA2530 per assicurare un confronto, approfondito e critico, dei modelli in cui si realizza attualmente la pastorale giovanile nelle differenti aree culturali e, particolarmente, per verificare gli orientamenti antropologici e teologici dominanti.

Si sviluppa con questo ritmo: 1. Coordinate fondamentali dell'orizzonte culturale e antropo-teologico odierno. 2. Preparazione di una matrice di analisi e di valutazione dei modelli di pastorale giovanile. 3. Studio di alcuni modelli di pastorale giovanile, particolarmente significativi. 4. Valutazione conclusiva dei modelli studiati per raccogliere suggerimenti in vista di nuovi personali progetti di pastorale giovanile.

Testi:

Sono concordati all'inizio del seminario stesso.

TA2450. Tirocinio di pastorale giovanile e catechesi

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Argomenti: Animazione nella PGC

Il tirocinio è finalizzato ad offrire competenze operative relative alla animazione dei gruppi giovanili ecclesiali. Per questo pone al centro la ricerca sulla definizione della figura dell'animatore e le prospettive della sua formazione. Comporta l'acquisizione di informazioni attraverso l'esperienza diretta e la programmazione di un modello di formazione per animatori dei gruppi giovanili ecclesiali.

TA2520. Teologia della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSE LUIS MORAL

Argomenti:

I. *Teologia e comunicazione* (testo): Correlazione critica tra l'esperienza cristiana e l'esperienza delle donne ed uomini del nostro tempo (del sapere all'interpretazione nell'orizzonte del pluralismo religioso); Età della comunicazione e società dell'informazione («involucro umano»: processi per «dare forma» e «far sognare»); Storia e presente della «teologia della comunicazione». II. *Incompatibilità comunicativa o incomunicabilità fra cristianesimo e mondo contemporaneo?* (contesto): Costruzione sociale della realtà ed «universo simbolico moderno»; Natura-linguaggio («siamo un dialogo») e natura-coscienza («essenza onto-teologica»); Realtà, plausibilità, religione ed immaginario religioso; Ripensare l'umanità della fede, ricostruire la comunicazione e la fede di Dio nell'uomo. III. *Che comunicazione e cosa comunicare* (orizzonte della proposta): Cercare in Dio la prova de noi stessi («Dio per pensare all'uomo»); La «parola» di Gesù di Nazaret (Regno, Abbà e comunicazione «di vita, morte e risurrezione»); Tutto nella vita umana è divino quando è veramente umano (l'Incarnazione della «parola»); Solo l'amore è degno di fede. IV. *Comunicazione, rivelazione, fede e tradizione «con senso»* (proposte/1): Dio crea per amore e per salvarci (Dio o «il modo infinito di essere uomo»); Dio «crea creatori» (L'uomo o «il modo finito di essere Dio»); Credibilità

della «parola di Dio» (rivelazione nella realizzazione dell' uomo) e «ragione-volezza» della fede; Comunità e comunicazione, Chiesa e tradizione con senso salvatore. V. *Comunicazione e maieutica della interiorità e della fede* (proposte/2): Comunicazione, enigma, problema e mistero («la tristezza del finito» e una terra di segni); Comunicare ed aprire all'interrogazione; Comunicare e mostrare il massimo della realtà; Comunicare per avere un rapporto positivo con la realtà; Comunicare per ripensare con i giovani la religione e la fede.

Testi

Dispense del Professore; MORAL, J.L., *Giovani senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2006); TONELLI, R., *Per la vita e la speranza* (Roma, LAS 1996); MORAL, J.L., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006); GEFFRÉ, C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); BETTETINI G.F. (a cura), *Teoria della comunicazione*, 2 vol. (Milano, Franco Angeli 1994); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); APEL K.-O., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); GESCHÉ A., *Dio per pensare... l'uomo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); GESCHÉ A., *Dio per pensare... il destino* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); KÜNG H., *Credo. La fede, la chiesa e l'uomo contemporaneo* (Milano, Rizzoli 1994); BOFF L., *Sacramenti della vita* (Roma, Borla 1979); DUPUIS, J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (Brescia, Queriniana 2000); MORAL J.L., *Creado creador. Apuntes de la historia de Dios con el hombre* (Madrid, CCS 1999); EILERS F., *Comunicare nella comunità* (Leumann, LDC 1997); MARTÍNEZ F., *Teología de la comunicación* (Madrid, BAC 1994); GIULIODORI C.-LORIZIO G. (a cura), *Teologia e comunicazione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); PANTEGHINI G., *Quale comunicazione nella Chiesa? Una Chiesa tra ideali di comunione e problemi di comunicazione* (Bologna, EDB 1993).

TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Argomenti

Comunicazione per recuperare l'umanità della fede e della religione. I. *Linguaggio, costruzione della realtà e religione* (contesto): Linguaggio, coscienza e comunicazione; universo simbolico intramundano e cristianesimo; Realtà e plausibilità, religione ed immaginario religioso. II. *Giovani e ricerca di senso, semiotica e pragmatica* («ricevente»): Nuovo modo di essere e vivere; «volti di giovani»: metafora e profezia; Ricerca di senso, semiotica (*cristianesimo dei giovani*) e pragmatica (*Chiesa...*); Senso positivo e liberatore della «Teologia della prassi cristiana con giovani». III. *Trasmissione della fede ed educazione* (orizzonte della proposta): Trasmissione della fede oggi; Trasmissione della fede ed educazione alla fede; evangelizzare in un «mondo

post-cristiano». IV. *Comunicazione ed educazione alla fede* (proposte/1): Teoria della comunicazione e comunicare nella comunità cristiana; Giovani nell'età della comunicazione; Quali giovani cristiani...?; Ripensare con i giovani la religione e la fede. V. *Teologia della prassi, pastorale giovanile e prassi comunicativa* (proposte/2): Teologia pastorale o pratica come «teologia della prassi cristiana»; Teologia della prassi cristiana con i giovani o pastorale giovanile; «Alleanza» e maturazione umano-cristiana dei giovani; Il senso e il «segreto della volontà perduta». Ripensare la comunicazione e la fede di Dio nell'uomo.

Testi:

Dispense del Professore; MORAL, J.L., *Giovanni senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2006); TONELLI, R., *Per la vita e la speranza* (Roma, LAS 1996); MORAL, J.L., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); BUZZI C. et Alii, *Giovani del nuovo secolo*, IARD 5 (Bologna, Il Mulino 2002); I.T.P. dell'UPS, *L'esperienza religiosa dei giovani*, 4 vol. (Leumann, LDC 1995-1996); I.T.P. dell'UPS, *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); APEL K.-O., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); RICOEUR P., *Tempo e racconto*, 3 vol. (Milano, Jaca Book 1986-87 e 1998); RICOEUR P., *La metafora viva* (Milano, Jaca Book 1981); GADAMER H.-G., *Verità e metodo* (Milano, Babri 1972); ECO U., *La struttura assente* (Milano, Bompiani 1975); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); VATTIMO G., *Dopo la cristianità. Per un cristianesimo non religioso* (Roma, Garzanti 2002); RORTY R., *La filosofia e lo specchio della natura* (Milano, Bompiani 1992); ANTISERY D., *Filosofia analitica e semantica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 1974); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); GEFFRÉ C., *Le christianisme au risque de l'interprétation* (Paris, Cerfe 1983); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); KEHL M., *Dove va la Chiesa* (Brescia, Queriniana 1998); BETTETINI G.F. (a cura), *Teoria della comunicazione*, 2 vol. (Milano, Franco Angeli 1994); EILERS F., *Comunicare nella comunità* (Leumann, LDC 1997); EILERS F.-GIANATELLI R. (a cura), *Chiesa e comunicazione* (Leumann, LDC 1996); EILERS F., *Communicating in Ministry and Mission* (Manila, Logos Publications 2003).

TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della Pastorale giovanile e Catechetica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO POLLO

Argomenti:

Parte teorica: 1. Ricerca positiva e scienze sociali: teoria e fatto; la misurazione nella ricerca sociale; metodo e metodologia; la scienza come sistema culturale; la descrizione densa; la scienza e le altre culture. 2. La scelta del

problema della ricerca: i paradigmi del ricercatore; i valori del ricercatore; la reattività del metodo; I principali tipi di ricerche: le ricerche descrittive; le ricerche esplicative; le ricerche non fondate sull'inchiesta; le ricerche qualitative. 3. Le fasi della ricerca sociale: individuazione e concettualizzazione del problema; il disegno della ricerca; la raccolta, la codifica, l'analisi e la elaborazione dei dati; l'interpretazione dei risultati. 4. L'elaborazione statistica dei dati: elementi introduttivi di statistica descrittiva; elementi introduttivi di statistica induttiva. 5. L'interpretazione narrativa della realtà; le storie di vita.

Parte pratica: Analisi critica, discussione, valutazione e traduzione operativa, ai fini della progettazione pastorale, di una ricerca qualitativa fondata sulle storie di vita inerente l'esperienza religiosa giovanile.

Testi:

BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1985); HYMAN H., *Disegno della ricerca e analisi sociologica* (Padova, Marsilio 1962); BLALOCK H.M. Jr., *Statistica per la ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1970); BRUNER J., *La ricerca del significato* (Torino, Bollati Boringhieri 1992); ELKANA Y., *Antropologia della conoscenza* (Bari, Laterza 1999); POLLO M., *Metodologia positiva della ricerca* (Roma, Dispensa UPS Facoltà di Teologia 2004); POLLO M., *I labirinti del tempo* (Milano, Franco Angeli 2002).

TA2630. Animazione e consulenza in PGC

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO POLLO

Argomenti:

1. Cenni sulla storia e le correnti dell'animazione in Italia ed in Europa. 2. La definizione dell'animazione culturale come stile di vita e modello formativo fondato sull'amore alla vita. 3. Le sfide che la complessità sociale e la seconda modernità lanciano all'animazione culturale: il policentrismo ed il politeismo dei valori; la crisi del limite; la crisi del tempo noetico e la spazializzazione del tempo; l'aprogettualità; le trasformazioni della lingua; i non luoghi; l'alterità virtuale e l'immaginazione; l'identità debole e la frammentazione; la liquefazione dei legami comunitari; gli etnorami. 4. I fondamenti dell'antropologia dell'animazione culturale, un'antropologia del mistero: l'uomo mistero a se stesso; l'uomo come essere progettuale, culturale e simbolico; l'uomo come centro; l'uomo come abitante del tempo; progetto d'uomo e valori; l'uomo come sistema vivente, complesso e aperto; l'uomo tra limite, incompletezza e radicalmente altro: la trascendenza; simbolo e mistero. 5. L'obiettivo generale e gli obiettivi particolari dell'animazione culturale: dare senso al quotidiano; il sostegno dell'identità personale e storico culturale; la partecipazione solidale alla vita sociale; l'apertura al trascendente. 6. Il metodo e gli strumenti dell'animazione culturale: l'accoglienza adulta del mondo giovanile; il gruppo come luogo educativo; la comunicazione esisten-

ziale autentica; il modello ermeneutico della progettazione; la rete educativa; le tecniche e gli strumenti dell'animazione culturale.

Testi:

POLLO M., *Animazione culturale. Teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); POLLO M., *Animazione culturale* (Leumann, LDC 2002); AA.VV., *Dossier: animazione, cultura, educazione. Per ridire l'animazione oggi*, NPG 7 (1998); AA.VV., *Dossier: si può educare alla Fede nella logica dell'animazione?*, NPG 5 (1999); AA.VV., *L'animazione socioculturale* (Torino, EGA 2001).

TA2640. Seminario di animazione in pastorale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO POLLO

Argomenti:

L'obiettivo del seminario è l'acquisizione delle competenze di base necessarie all'animazione del luogo educativo e pastorale piccolo gruppo. Il seminario si svolgerà attraverso l'intreccio di due diverse esperienze cognitive. La prima consisterà nell'acquisizione dei concetti teorici e metodologici necessari alla comprensione delle dinamiche dei gruppi di animazione. La seconda si svilupperà attraverso laboratori di dinamica di gruppo e tecniche di interazione.

Testi:

POLLO M., *Il gruppo come luogo di comunicazione educativa* (Leumann, LDC 1988); VOPEL K.W., *Manuale per animatori di gruppo* (Leumann, LDC 1991); POLLO M., *Comunicazione educativa* (Leumann, LDC 2005).

TA2643. Seminario-laboratorio di ricerca di III ciclo

(10 ECTS - 6 crediti nel I semestre):

Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

Seminario di ricerca (5 ECTS): Questione epistemologica in teologia; metodologie di ricerche nell'ambito di teologia speculativa, spirituale e pratica; progetto di ricerca del candidato: area, problemi, obbiettivi, metodo; partecipazione attiva nei seminari di studio promossi dagli istituti di Dogmatica, di Spiritualità e di Pastorale.

Laboratorio di ricerca (5 ECTS): Proporre alcune parti della propria ricerca in corso per la discussione tra colleghi e docenti. Per il laboratorio si prevedono 3 sedute ogni semestre. Allo studente è richiesto di partecipare almeno in cinque incontri (dopo il primo semestre secondo la propria convenienza) prima della difesa della tesi.

Testi:

VERSCHUREN P.-DOOREWAARD H., *Designing a Research Project* (Utrecht, Lemma 1999); WALLIMAN N., *Your Research Project. A Step-by-step Guide for the First-time Researcher* (London - Thousand Oaks - New Delhi, Sage 2001).

TA2660. Esperienza religiosa giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO POLLO

Argomenti:

1. Cosa è la fenomenologia delle religioni. 1.1 definizioni. 1.2 Concetti fondamentali. 2. Le trasformazioni del concetto di sacro nelle scienze sociologiche e antropologiche. 2.1 Emile Durkheim. 2.2 Rudolf Otto. 2.3 Georges Dumezil. 2.4 Mircea Eliade. 3. L'homo religiosus e l'esperienza del sacro. 3.1 Ierofanie. 3.1.1 Varietà e molteplicità delle ierofanie. 3.1.2 Dialettica delle ierofanie. 3.1.3 Struttura delle ierofanie. 3.2 Simbolo. 3.3 Mito e archetipo. 3.4 Tabù e mana. 3.5 Rito. 3.6 Sacrificio. 3.7 Festa e ciclo liturgico. 3.8 Pellegrinaggio. 3.9 Trance, possessione. 3.10 Magia. 3.11 Divinazione. 3.12 Religiosità popolare. 3.13 Alterità. 4. Esperienza religiosa. 4.1 Il soggetto dell'esperienza religiosa. 4.2 L'oggetto dell'esperienza religiosa. 4.3 Esperienza religiosa e verità. 4.4. La vita Spirituale. 4.4.1 Ascoltare. 4.4.2 Guardare, visualizzare, immaginare. 4.4.3 Dire. 4.4.4 Rinunciare. 4.4.5 Ricordarsi. 4.4.6 Donarsi. 5. Essere giovani nella modernità in polvere. 5.1 Le trasformazioni del tempo e dello spazio. 5.2 La trasformazione dell'identità e l'alterità virtuale. 5.3 Le trasformazioni del linguaggio. 5.4 La solitudine del soggetto. 6. L'esperienza religiosa giovanile. 6.1 credenza in Dio, la percezione della sua presenza e della sua immagine. 6.2 L'esperienza del sacro: la discontinuità nello spazio e nel tempo. 6.3 Il rito e la pratica religiosa. 6.4 Il mito e la dimensione narrativa. 6.5 La dimensione esperienziale ed emozionale. 6.6 La dimensione etica e normativa. 6.7 La dimensione ecclesiale. 7. L'esperienza religiosa *degradata* nel mondo giovanile. 7.1 Le esperienze di coscienza alterata. 7.2 Il gioco e i mondi immaginari. 7.3 Sette. 7.4 Occulto e paranormale. 7.5 le forme di religiosità civile. 7.6 La divinizzazione della natura.

Testi:

ELIADE M., *Trattato di storia delle religioni* (Torino, Boringhieri 1981); POLLO M., *Le sfide educative dei giovani d'oggi* (Leumann, LDC 2000); SMART N., *Dimensions of the Sacred* (London, Fontana Press 1997); POLLO M., *Il volto giovane della ricerca di Dio* (Casale Monferrato, Piemme 2003); AA.VV., *Le origini e il problema dell'homo religiosus*, in: J. RIES (a cura) *Trattato di antropologia del sacro*, vol. I (Milano, Jaca Book 1989); LENOIR F.-MASQUELIER Y.T. (a cura), *La religione*, voll. I-VI (Torino, UTET 2001); GRASSI R. (a cura), *Giovani, religione e vita quotidiana - Un'indagine dell'Istituto Iard per il Centro di Orientamento Pastorale* (Bologna, Il Mulino 2007).

TA2710. Il mistero di Dio nella pastorale e nella catechesi*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. LUIS A. GALLO**Argomenti:*

1. La questione di Dio oggi; Pluralità di situazioni: modo tradizionale - un modo segnato dalle conseguenze della modernità illuminista - l'indifferenza religiosa - il fenomeno del risveglio religioso; La problematica all'interno del cristianesimo. 2. Alla ricerca dei criteri per l'annuncio: Indicazione globale della *Evangelii Nuntiandi*; Primo criterio: fedeltà al messaggio rivelato: fondamento - implicanze; Secondo criterio: fedeltà al destinatario dell'annuncio: fondamento - implicanze. 3. Fedeltà ai referenti dell'annuncio: Visione storica d'insieme; Un annuncio evangelico in chiave noetico-speculativa: cenni storici e caratteristiche - una fede, una teologia e una catechesi speculative; Un'evangelizzazione attenta alle nuove condizioni culturali: dati storici e caratteristiche principali - una fede, una teologia e una catechesi in chiave esistenziale-personalistica; Un annuncio evangelico nel mondo della povertà: una fede, una teologia e una catechesi per la prassi storica; I nuovi interrogativi posti dalla condizione postmoderna. 4. Fedeltà al messaggio rivelato: Dio negli scritti dell'Antico Testamento: genesi dell'immagine di Dio - tratti principali di Dio negli scritti del Nuovo Testamento: il Dio di Gesù di Nazaret - il Dio della Pasqua. 5. Saggio di un annuncio del Dio di Gesù Cristo oggi: Risultato sintetico della ricerca fatta; La proposta: enunciato nucleare e spiegazioni; La proposta: ulteriori esplicitazioni; Necessità e modalità della verifica.

*Testi:**Dispense del Professore (e la bibliografia ivi riportata).***TA2711. Prospettive ecclesiologiche nella pastorale e nella catechesi***(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. LUIS A. GALLO**Argomenti:*

1. La Chiesa e i giovani: 1.1. Nella Chiesa primitiva; 1.2. Nel medioevo; 1.3. Nei tempi più recenti. 2 Una Chiesa che i giovani rifiutano: 2.1. I giovani nei confronti della Chiesa; 2.2. Il processo ecclesiologico del Vaticano II; 2.3. Il modello ecclesiologico preconciare. 3. La Chiesa che desiderano i giovani del mondo sviluppato: 3.1. Le attese dei giovani; 3.2. L'istanza comunionale; 3.3. Il modello ecclesiologico comunionale; 3.4. L'istanza prassico-storica; 3.5. Il modello ecclesiologico di servizio all'umanità. 4. La Chiesa a cui aspirano i giovani del mondo povero: 4.1. Le aspirazioni dei giovani poveri; 4.2. Una nuova prospettiva ecclesiologica; 4.3 Tratti caratteristici. 5. Unità conclusiva: 5.1. Ricapitolando; 5.2. Quale modello ecclesiologico proporre ai giovani?

Testi:

Dispense del Professore (e la bibliografia ivi riportata).

TA2740. Seminario di temi teologici in ambito pastorale I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUIS A. GALLO

Argomenti: L'annuncio pastorale e catechistico del Dio di Gesù Cristo

Si esamineranno catechismi e piani pastorali delle Chiese locali e/o delle Congregazioni religiose per cogliere l'immagine del Dio di Gesù Cristo che viene in essi annunciata.

TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO PALMESE

Argomenti:

I. Introduzione: 1. L'uomo di fronte al problema di Dio. 2. Tentativo preliminare d'una descrizione essenziale della fede. 3. L'interpretazione della fede. 4. Comunicazione della fede. *II. L'autocomunicazione di Dio all'uomo:* 1. Osservazioni preliminari. 2. La fede in Dio prospettataci dalla Bibbia. 3. Il Dio della fede e il Dio dei filosofi. 4. La fede nel Dio uno e trino. 5. Trinità e comunicazione intratrinitaria. *III. Gesù Cristo, «Parola» incarnata di Dio:* 1. Il problema della professione di fede in Gesù, oggi. 2. «Credo in Gesù Cristo, suo unigenito Figlio, nostro Signore». 3. Teologia della morte e risurrezione di Gesù. 4. Gesù Cristo nelle religioni non cristiane. 5. Gesù «perfetto comunicatore». *IV. Lo Spirito Santo anima la Chiesa:* 1. Riflessione teologica sulla terza persona. 2. Lo Spirito Santo nella Tri-unità Divina. 3. Lo Spirito Santo e i sacramenti. 4. Lo Spirito Santo agente di comunicazione. 4. La Chiesa, mistero di comunione e comunità missionaria. *V. Come operare da cristiani:* 1. Gesù Cristo è la scelta fondamentale. 2. Legge e libertà. 3. I dieci comandamenti, il precetto dell'amore e i consigli evangelici. 4. Le virtù del cristiano. 5. I vizi capitali. 6. I compiti morali del cristiano nella famiglia e nella società. *VI. La vita cristiana:* 1. Configurazione fondamentale della vita nello Spirito. 2. Dimensioni della vita spirituale. 3. Vocazione e vocazioni.

Testi:

Dispense del Professore; SCHILLEBEECKX E., *Intelligenza della fede: interpretazione e critica* (Alba, Paoline 1975); WEISMAYER J., *La vita cristiana in pienezza. Sintesi storico-teologica della spiritualità cristiana* (Bologna, EDB 1989); RAHNER K., *Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo* (Cinisello Balsamo, Paoline ⁵1990); RATZINGER J., *Introduzione al cristianesimo. Lezioni sul simbolo apostolico* (Brescia, Queriniana ¹¹1996); LAMBIASI F.-TANGORRA G., *Gesù Cristo comunicatore. Cristologia e comunicazione* (Milano, San Paolo 1997); GONZÁLEZ DE CARDEDAL O., *La entraña del cristianismo* (Salamanca, Secretariado Trinitario 1997); POLI G.F.-CARDINALI M., *La comunicazione in prospettiva teologica. Riflessioni sugli aspetti comunicativi della fede* (Leumann,

LDC 1998); MONDIN B., *Essere cristiani oggi. Guida al cristianesimo* (Milano, Massimo 2000).

TE0003. Il progetto formativo globale del DPGC

(5 ECTS - 3 crediti tra I e II I semestre):

Prof. EQUIPE DI PROFESSORI DEL DPGC

Argomenti:

L'obiettivo generale del corso è di aiutare i nuovi studenti a comprendere il profilo generale cui mira la proposta del DPGC; di far conoscere le discipline e la loro ragione d'essere; di far apprezzare l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà del progetto del DPGC; di aiutare gli studenti a decidere il loro indirizzo e di programmare il loro piano di studio fino alla licenza.

Il corso è organizzato in diversi momenti dell'anno, e comprende in modo particolare quattro incontri in gruppi divisi per lingua (italiano, spagnolo ed inglese). Il corso si conclude all'inizio del secondo semestre con un incontro di sintesi.

Testi:

ALBERICH E., *La catechesi oggi. Manuale di catechetica fondamentale* (LDC, Leumann 2001) 11-16; TONELLI R., *Per la vita e la speranza. Un progetto di pastorale giovanile* (LAS, Roma 1996) 5-6.

TE0005. Seminario di preparazione alla licenza

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Argomenti: La tesi di licenza nel processo formativo del DPGC

Seminario di complemento e sintesi per la preparazione della tesi di licenza o laurea specialistica, mediante la revisione e sperimentazione pratica – attorno ai temi scelti da ogni membro del seminario– degli orientamenti teologici, pedagogici e metodologici fondamentali.

Si sviluppa in due momenti: 1. Lavoro di «sintesi teorica» attorno ai requisiti di base per elaborare la tesi e costruzione di una matrice per analizzare lo schema della medesima. 2. Confronto e valutazione degli argomenti, schemi, caratteristiche fondamentali ed organizzazione generale della tesi elaborati da tutti i partecipanti al seminario.

Temi centrali della sintesi teorica: Identità e tappe nella preparazione della tesi di licenza (persona, situazione e problemi); Orizzonte epistemologico e lavoro scientifico: teoria della conoscenza e «metodi», epistemologia contemporanea e paradigma teologico, metodologia e prospettiva specifica della teologia pastorale; Temi di licenza e «mentalità ermeneutica e pratica».

Testi:

Appunti del Professore; PANNENBERG W., *Epistemologia e teologia* (Brescia, Queriniana

1973); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); APEL K.-O., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); WRIGHT G.H. VON, *Spiegazione e comprensione* (Bologna, Il Mulino 1988); POPPER K., *La logica della scoperta scientifica* (Torino, Einaudi 1970); HABERMAS J., *Conoscenza e interesse* (Bari, Laterza 1973); KUHN TH. S., *La struttura delle rivoluzioni scientifiche* (Torino, Einaudi 1969); FEYERABEND P., *Contro il metodo* (Milano, Feltrinelli 1979); LAUDAN L., *Scienza e ipotesi* (Roma, Armando 1984); CHALMERS A.F., *Che cos'è questa scienza?* (Milano, Mondatori 1979); LAURET B.-REFOULÉ (a cura), *Iniziazione alla pratica della teologia* (Brescia, Queriniana 1985); MARLÉ R., *Le projet de théologie pratique* (Paris, Beauchesne 1979); HABERMAS J., *Teoria e prassi* (Bari, Laterza 1978); PRELLEZO J.M.-GARCIA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 2003).

SEZIONE DI TORINO
DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

10129 TORINO
ISTITUTO INTERNAZIONALE DON BOSCO

Via Caboto, 27 - Tel. 011.581.11 - Fax 011.581.13.96
E-mail: presideto@unisal.it, teologia.torino@ups.crocetta.org

SEZIONE DI TORINO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

CONSIGLIO DELLA SEZIONE

PRESIDE: BOZZOLO ANDREA, SDB

CONSIGLIERI: FRIGATO SABINO, SDB
MOSETTO FRANCESCO, SDB

DUE DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:

FRIGATO SABINO, SDB
MOSETTO FRANCESCO, SDB

Docenti Straordinari:

BOZZOLO ANDREA, SDB
CARELLI ROBERTO, SDB
MERLO PAOLO, SDB
PERRENCHIO FAUSTO, SDB

Docenti Aggiunti:

BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
GRACH PAVOL, SDB
MARCHIS MAURIZIO, SDB
ONI SILVANO, SDB
ROSSETTI MARCO, SDB

Docenti Emeriti:

BERGAMELLI FERDINANDO, SDB
FERASIN EGIDIO, SDB
GOZZELINO GIORGIO, SDB

Assistenti:

BESSO CRISTIAN, SDB
FISSORE MARIO, SDB
MARTELLI ALBERTO, SDB
MAZZER STEFANO, SDB

Docenti Invitati:

BALDACCİ ANNA MORENA, OV
BARBETTA SALVATORE, SDB
BIANCO GIOVANNI, SDB
BOCCI VALERIO, SDB
CARRERO LUCIANO, SDB
CASTAGNERI PIETRO, LC
CASTO LUCIO, DC
CHIARAMELLO PIERANGELO, DC
DA CAMPO LINO, FSF
DELLAGIULIA ANTONIO, SDB
FERRARIO FABIO, SDB
FONTANA ANDREA, DC
GOBBIN MARINO, SDB
KANNHEISER FRANCA, LC
NORA ANTONIO, SSC
PACINI ANDREA, DC
RIPA DI MEANA PAOLO, SDB
TOMATIS PAOLO, DC
VILLATA GIOVANNI, DC
ZANINI ALBERTO, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Sezione di Torino della Facoltà di Teologia, costituita nel 1967 e vincolata alla Sede romana da un'apposita Convenzione, ha come *fine*: a) la formazione teologica degli Studenti salesiani candidati al presbiterato; b) l'ulteriore qualificazione dei medesimi e di altri Studenti come operatori pastorali, con speciale riguardo alla pastorale giovanile.

2. Il *curricolo degli studi* si articola come segue:

- Il Primo ciclo, istituzionale, della durata di tre anni (sei semestri), offre una conoscenza organica delle discipline teologiche e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Teologia*.

- Il Secondo ciclo, della durata di due anni (quattro semestri), sviluppa una delle specializzazioni della Facoltà, la Teologia pastorale, e si conclude con la *Licenza in Teologia*.

- Il primo anno del Secondo ciclo, orientato alla formazione teologico-pastorale al presbiterato, ha anche la funzione di Anno Pastorale.

3. Le condizioni di ammissione per gli Studenti Ordinari sono quelle stabilite dagli Statuti UPS, artt. 74 e 80, e dagli Ordinamenti della Facoltà di Teologia UPS, artt. 138 e 141. In particolare:

- per il Primo ciclo: lo Studente deve aver compiuto gli studi superiori preuniversitari, conseguendo il titolo relativo, e il Biennio filosofico. Si richiede inoltre la conoscenza del latino e di una lingua moderna (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo), oltre l'italiano.

- può essere ammesso al Secondo ciclo chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione. Si esige inoltre la conoscenza delle lingue italiana, latina, e altre due lingue moderne (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo).

- può essere ammesso all'Anno Pastorale chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione.

4. Sia il Primo che il Secondo ciclo sono aperti anche agli Studenti che, non presentando i requisiti richiesti per il conseguimento dei gradi accademici, seguono i corsi richiesti per la formazione dei candidati al Presbiterato, compreso l'Anno pastorale (studenti straordinari), oppure frequentano a scopo formativo alcuni corsi come ospiti.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO

Corsi istituzionali

SACRA SCRITTURA

- 6011. A.T. Libri storici I (5 ECTS - 3c)
- 6012. A.T. Libri storici II (3 ECTS - 2c)
- 6013. A.T. Libri profetici (5 ECTS - 3c)
- 6014. A.T. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - 3c)
- 6022. N.T. Vangeli sinottici I (5 ECTS - 3c)
- 6028. N.T. Vangeli sinottici II e Atti degli Apostoli (5 ECTS - 3c)
- 6031. N.T. Letteratura giovannea (5 ECTS - 3c)
- 6035. N.T. Lettere paoline e apostoliche (6 ECTS - 4c)

PATROLOGIA

- 6152. Patrologia I. Padri antenicensi (3 ECTS - 2c)
- 6153. Patrologia II. Padri postniceni (3 ECTS - 2c)

STORIA DELLA CHIESA E ARCHEOLOGIA CRISTIANA

- 6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana (5 ECTS - 3c)
- 6161. Storia della Chiesa II. Età medievale e moderna (5 ECTS - 3c)
- 6162. Storia della Chiesa III. Età moderna e contemporanea (5 ECTS - 3c)

TEOLOGIA FONDAMENTALE E SISTEMATICA

- 6048. La Rivelazione cristiana e la teologia (8 ECTS - 5c)
- 6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale (5 ECTS - 3c)
- 6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo (3 ECTS - 2c)
- 6059. La Chiesa III. Gli stati di vita del cristiano (5 ECTS - 3c)
- 6043. Cristologia (5 ECTS - 3c)
- 6053. Mariologia (3 ECTS - 2c)
- 6061. Il mistero di Dio (5 ECTS - 3c)
- 6071. Antropologia teologica I. Protologia (5 ECTS - 3c)
- 6075. Antropologia teologica II. La grazia (5 ECTS - 3c)
- 6074. Antropologia teologica III. Escatologia (3 ECTS - 2c)
- 6083. Sacramenti I. Introduzione ai sacramenti. Battesimo e Confermazione (6 ECTS - 4c)
- 6087. Sacramenti II. Eucaristia (6 ECTS - 4c)
- 6084. Sacramenti III. Matrimonio (3 ECTS - 2c)
- 6088. Sacramenti IV. Penitenza e Unzione degli infermi (5 ECTS - 3c)
- 6117. Teologia spirituale sistematica (3 ECTS - 2c)

TEOLOGIA MORALE

- 6091. Teologia morale I. Fondamentale (6 ECTS - 4c)
- 6094. Teologia morale II. Virtù teologali e virtù della religione (3 ECTS - 2c)
- 6095. Teologia morale III. Morale della vita fisica (3 ECTS - 2c)
- 6096. Teologia morale IV. Morale sociale (3 ECTS - 2c)
- 6097. Teologia morale V. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - 3c)

LITURGIA

- 6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia (3 ECTS - 2c)
- 6142. Liturgia II. Anno liturgico e Liturgia delle ore (3 ECTS - 2c)

DIRITTO CANONICO

- 6171. Diritto canonico I. Introduzione e Libri I e III del CIC.
Chiesa e comunità politica (5 ECTS - 3c)
- 6172. Diritto canonico II. Libro II del CIC (5 ECTS - 3c)
- 6177. Diritto canonico III. Questioni particolari (5 ECTS - 3c)

Seminari

- 6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia (3 ECTS - 2c)
- 6047. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - 2c)
un seminario tra:
- 6026. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - 2c)
- 6055. Seminario di Teologia ecumenica (3 ECTS - 2c)
- 6073. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - 2c)
- 6090. Seminario di Teologia morale (3 ECTS - 2c)
- 6157. Seminario di Patrologia (3 ECTS - 2c)

Discipline ausiliarie

- 6024. Greco biblico (3 ECTS - 2c)
- 6033. Ebraico (3 ECTS - 2c)

STUDI SALESIANI

- 61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore (3 ECTS - 2c)
- 61116. Studi salesiani II. Spiritualità salesiana (3 ECTS - 2c)
- 61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congregazione salesiana (3 ECTS - 2c)

SECONDO CICLO

Il **Biennio di Licenza** con specializzazione in **Teologia Pastorale** è finalizzato alla formazione teologica degli operatori pastorali (presbiteri e diaconi, religiose e religiosi, consacrate/i, laiche/i) in ordine all'azione pastorale della Chiesa ed è segnato da una speciale attenzione al carisma salesiano.

I corsi e i seminari si organizzano intorno a quattro aree principali: a) fondazione teologico-pastorale; b) pastorale della comunità cristiana; c) pastorale giovanile e catechetica; d) formazione salesiana.

Alcuni corsi, in particolare quelli fondamentali, sono svolti ogni anno. Altri sono attivati ad anni alterni. Nel curriculum sono segnalati i corsi obbligatori per gli Studenti salesiani.

Come corsi opzionali si possono frequentare alcuni dei corsi del Biennio di Licenza in Teologia morale della Sezione torinese della Facoltà di Teologia dell'Italia Settentrionale.

Ai sensi dei canoni 250 e 255 del *Codice di Diritto canonico*, nonché degli *Statuti* 75 § 3 e degli *Ordinamenti* della Facoltà § 137, il primo anno del Biennio di Licenza ha valore di **Anno pastorale** per la formazione del presbitero. Tra i corsi proposti con tale finalità è obbligatorio quello di Pastorale del sacramento della Penitenza.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
 - 8 corsi fondamentali – 28 ECTS
- Attività caratterizzanti
 - 7 corsi speciali – 21 ECTS
 - corsi opzionali – 21 ECTS
 - 2 seminari – 10 ECTS
 - 1 tirocinio – 10 ECTS
- Ulteriori attività formative
 - Lingua straniera I – 5 ECTS
 - Lingua straniera II – 5 ECTS
 - Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Attività di base: 8 Corsi fondamentali (28 ECTS)

6120. Teologia pastorale fondamentale (5 ECTS)

61212. Culture, teologia e pastorale (3 ECTS)

61413. Pastorale liturgica (5 ECTS)

61216. Teologia pastorale II. Pastorale giovanile (3 ECTS)

6123. Teologia pastorale III. Pastorale della famiglia (3 ECTS)

- 61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS)
- 6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
- 6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS)

Attività caratterizzanti:

7 Corsi speciali (21 ECTS)

- 6175. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS)
- 6176. Aspetti sociologici della condizione giovanile (3 ECTS)
- 6170. Aspetti giuridici della condizione giovanile (3 ECTS)
- 6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS)
- 6139. Catechesi per età II. Giovani e adulti (3 ECTS)
- 6135. Insegnamento della Religione cattolica nella scuola (3 ECTS)
- 61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS)

Corsi opzionali (per 21 ECTS) a scelta tra i seguenti:

- 6036. Temi di teologia biblica (3 ECTS)
- 6064. Teologia contemporanea (3 ECTS)
- 60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso (3 ECTS)
- 6018. Bibbia e pastorale (3 ECTS)
- 6099. Questioni pastorali di Teologia morale (3 ECTS)
- 61222. Pastorale della scuola (3 ECTS)*
- 6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS)*
- 61112. Direzione e accompagnamento spirituale (3 ECTS)
- 61414. Omiletica (3 ECTS)
- 6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (5 ECTS)*
- 61115. Spiritualità salesiana (3 ECTS)*

Con l'approvazione del Consiglio di Sezione, si possono frequentare altri corsi opzionali scelti dalla programmazione del Biennio di Licenza in Teologia morale della Sezione torinese della Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale.

*Corsi con * sono obbligatori per gli studenti salesiani.*

2 Seminari (10 ECTS)

- 61223. Seminario di Teologia Pastorale (5 ECTS)
- 61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS)

1 Tirocinio pastorale (nel 1° anno: 10 ECTS)

- 61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (5 ECTS)

Tesi di Licenza

Il tema della tesi sarà scelto dallo Studente d'intesa con il Docente che lo guiderà nell'elaborazione della dissertazione. Il titolo e lo schema della tesi dovrà essere approvato dal Consiglio di Facoltà.

CORSO DI DIPLOMA IN TEOLOGIA

Il corso biennale di formazione teologica attivato dall'anno accademico 2007/2008 è destinato ai religiosi non candidati al sacerdozio, specialmente membri della Famiglia Salesiana.

I corsi e i seminari si organizzano intorno a otto aree principali: a) biblica; b) teologico sistematica; c) teologico morale; d) storico-patristica; e) spiritualità; f) pastorale; g) scienze umane; h) formazione salesiana.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un elaborato scritto. Richiede attività accademiche per un totale di 126 ECTS (80 crediti) così distribuite:

A. Area biblica (21 ECTS - 13c)

- 60120. Introduzione generale alla Bibbia (3 ECTS - 2c)
- 60121. Antico Testamento I (5 ECTS - 3c)
- 60122. Antico Testamento II (3 ECTS - 2c)
- 60221. Nuovo Testamento I (5 ECTS - 3c)
- 60222. Nuovo Testamento II (5 ECTS - 3c)

B. Area teologico sistematica (31 ECTS - 19c)

- 60520. Teologia fondamentale (5 ECTS - 3c)
- 60420. Dio uno e trino (5 ECTS - 3c)
- 60620. Cristologia (5 ECTS - 3c)
- 60521. La Chiesa - Teologia del laicato (5 ECTS - 3c)
- 60720. Antropologia teologica (5 ECTS - 3c)
- 60821. Sacramentaria e Liturgia I (3 ECTS - 2c)
- 60822. Sacramentaria e Liturgia II (3 ECTS - 2c)

C. Area teologico morale (13 ECTS - 8c)

- 60921. Morale fondamentale (5 ECTS - 3c)
- 60922. Morale familiare e Bioetica (5 ECTS - 3c)
- 61020. Morale sociale ed economica (3 ECTS - 2c)

D. Area storico-patristica (10 ECTS - 6c)

- 61520. Storia della Chiesa I. Età antica e Patristica (5 ECTS - 3c)
- 61620. Storia della Chiesa II. Età medievale, moderna, contemporanea (5 ECTS - 3c)

E. Area spiritualità (6 ECTS - 4c)

- 61120. Teologia spirituale (3 ECTS - 2c)
- 60621. Vita consacrata (3 ECTS - 2c)

F. Area pastorale (9 ECTS - 6c)

- 6120. Teologia pastorale (3 ECTS - 2c)
- 61320. Catechetica (3 ECTS - 2c)
- 60522. Ecumenismo e Dialogo interreligioso (3 ECTS - 2c)

G. Area salesiana (12 ECTS - 8c)

- 61114. Don Bosco fondatore (3 ECTS - 2c)
- 61115. Spiritualità salesiana (3 ECTS - 2c)
- 61226. Pastorale giovanile salesiana (3 ECTS - 2c)
- 61227. Forme della vocazione salesiana (3 ECTS - 2c)

H. Scienze umane (18 ECTS - 12c)

- 61217. Comunicazione sociale (3 ECTS - 2c)
- 61720. Gestione economica delle Opere (3 ECTS - 2c)
- 61721. Formazione del Personale (3 ECTS - 2c)
- 61722. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS - 2c)
- 61723. Psicologia sociale (3 ECTS - 2c)
- 61724. Sociologia del lavoro (3 ECTS - 2c)

I. Due Seminari (6 ECTS - 4c)*

- 60422. Seminario I (3 ECTS - 2c)
- 60423. Seminario II (3 ECTS - 2c)

H. Tesi (elaborato scritto conclusivo). Il tema del Seminario e l'argomento della Tesi finale saranno definiti anno per anno.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2008-2009

PRIMO CICLO**I Anno:****Primo semestre***Corsi fondamentali*

- 6022. N.T. Vangeli Sinottici I (5 ECTS - M. Rossetti)
- 6048. La rivelazione cristiana e la teologia (*1^a parte*) (3 ECTS - P. Grach)
- 6057. La Chiesa I: Ecclesiologia fondamentale (5 ECTS - P. Ripa di Meana)
- 6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia (3 ECTS - P. Tomatis)
- 6151. Storia della Chiesa I: Età antica e Archeologia cristiana (5 ECTS - L. Carrero)
- 6171. Diritto canonico I. Introduzione, Libro I e III del CIC (5 ECTS - M. Marchis)

Discipline ausiliarie

- 6024. Greco biblico (3 ECTS - C. Besso)

Seminario

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia (3 ECTS - S. Frigato)

Secondo semestre*Corsi fondamentali*

6028. N.T. Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli (5 ECTS - F. Mosetto)

6043. Cristologia (5 ECTS - A. Pacini)

6048. La rivelazione cristiana e la teologia (2^a parte) (5 ECTS - P. Grach)

6061. Il mistero di Dio (5 ECTS - R. Carelli-S. Mazzer)

6091. Teologia morale I. Morale fondamentale (6 ECTS - S. Frigato)

6152. Patrologia I. Padri anteniceni (3 ECTS - F. Bergamelli)

Discipline ausiliarie

6033. Ebraico (3 ECTS - M. Rossetti)

Corso complementare

61117. Studi salesiani I. Don Bosco Fondatore (3 ECTS - M. Fissore)

II e III Anno:**Primo semestre***Corsi fondamentali*

6011. A.T. Libri storici I (5 ECTS - F. Perrenchio)

6053. Teologia dogmatica. Mariologia (3 ECTS - R. Carelli)

6071. Antropologia teologica I. Protologia. (5 ECTS - R. Carelli)

6083. Sacramenti I: Introduzione. Battesimo, Cresima (6 ECTS - A. Bozzolo)

6097. Teologia morale V. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - P. Merlo)

6162. Storia della Chiesa III: Età moderna e contemporanea (5 ECTS - S. Oni)

Seminari

6047. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - A. Bozzolo)

6090. Seminario di Teologia morale I (3 ECTS - P. Merlo)

6093. Seminario di Teologia morale II (3 ECTS - S. Frigato)

6157. Seminario di Patrologia (3 ECTS - C. Besso)

Secondo semestre*Corsi fondamentali*

6012. A.T. Libri storici II (3 ECTS - F. Perrenchio)

6014. A.T. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - F. Perrenchio)

6075. Antropologia teologica II. La grazia (5 ECTS - R. Carelli)

6087. Sacramenti II: Eucaristia (6 ECTS - A. Bozzolo)

6088. Sacramenti IV: Penitenza e Unzione degli infermi (5 ECTS - R. Carelli)

6095. Teologia morale III. Morale della vita fisica (3 ECTS - P. Merlo)

6153. Patrologia II. Padri postniceni (3 ECTS - F. Bergamelli)

6172. Diritto canonico II. Libro II del CIC (5 ECTS - M. Marchis)

Corso complementare

61117. Studi salesiani I. Don Bosco Fondatore (3 ECTS - M. Fissore)

SECONDO CICLO

LICENZA, CON SPECIALIZZAZIONE IN TEOLOGIA PASTORALE

Primo semestre

Corsi fondamentali

6120. Teologia pastorale fondamentale (5 ECTS - A. Martelli)

6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS - L. Casto)

Corsi speciali

6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS - A. Fontana)

6170. Aspetti giuridici della condizione giovanile (3 ECTS - M. Marchis)

Corsi opzionali

6036. Temi di teologia biblica (3 ECTS - M. Rossetti)

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Merlo)

61414. Omiletica (3 ECTS - P. Tomatis)

61801. Fondazione biblica della morale cristiana (3 ECTS - G. Ghiberti)*

61807. Impatto sociopolitico delle varie teorie in campo bioetico (3 ECTS - P. Merlo)*

Un seminario a scelta tra:

61223. Seminario di Pastorale (5 ECTS - G. Villata)

61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS - S. Barbetta)

* Corsi offerti e svolti nella Sezione torinese della Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale

Secondo semestre

Corsi fondamentali

61216. Pastorale giovanile (3 ECTS - A. Martelli)

61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS - G. Biancardi)

61413. Pastorale liturgica (5 ECTS - P. Chiaramello-A.M. Baldacci)

Corsi speciali

61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS - V. Bocci)

6135. Insegnamento della Religione cattolica nella scuola (3 ECTS - F. Kanheiser)

Corsi opzionali

61112. Direzione e accompagnamento spirituale (3 ECTS - L. Casto)

61222. Pastorale della scuola (3 ECTS - A. Zanini)

61115. Spiritualità salesiana (3 ECTS - M. Fissore)

61415. Laboratorio di musica e liturgia (2 ECTS - M. Baldacci)

Tirocinio (tra primo e secondo semestre)

6127. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS - A. Martelli)

CURRICOLO DI DIPLOMA IN TEOLOGIA

Primo semestre

60122. Antico Testamento II (3 ECTS – 2c - F. Ferrario)

60620. Cristologia (5 ECTS – 3c - P. Grach)

60521. La Chiesa - Teologia del laicato (5 ECTS – 3c - A. Nora)

60822. Sacramentaria e Liturgia II (3 ECTS – 2c - M. Gobbin)

61620. Storia della Chiesa II (5 ECTS – 3c - L. Carrero)

61120. Teologia spirituale (3 ECTS – 2c - G. Bianco)

6120. Teologia pastorale (3 ECTS – 2c - A. Martelli)

61320. Catechetica (3 ECTS – 2c - S. Barbetta)

Secondo semestre

60222. Nuovo Testamento II (5 ECTS – 3c - F. Ferrario)

60720. Antropologia teologica (5 ECTS – 3c - A. Nora)

60922. Morale familiare e Bioetica (5 ECTS – 3c - P. Merlo)

60621. Vita consacrata (3 ECTS – 2c - L. Da Campo)

61115. Spiritualità salesiana (3 ECTS – 2c - M. Fissore)

61217. Comunicazione sociale (3 ECTS – 2c - V. Bocci)

61722. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS – 2c - A. Dellagiulia)

61724. Sociologia e organizzazione del lavoro (3 ECTS – 2c - P. Castagneri)

Tra i due semestri

60423. Seminario II (3 ECTS – 2c - P. Grach)

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

6011. AT. Libri storici I

(5 ECTS nel I semestre): Prof. FAUSTO PERRENCHIO

Argomenti:

Collocazione geografica, storica e teologica dell'AT - La questione del Pentateuco e le sue soluzioni. Esegesi approfondita di Gen 1-11; 12; 15; 17; 22 - *Lectio cursiva* degli altri capitoli del libro della Genesi - Riferimenti e sviluppo dei temi nel complesso della Bibbia.

Testi:

BLENKINSOPP J., *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia* (Brescia, 1996); CORTESE E., *Da Mosè ad Esdra. I libri storici dell'Antico Israele* (Bologna, 2001); ROFÉ E., *La composizione del Pentateuco. Un'introduzione* (Bologna, 1999); SKA L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco: chiavi per l'interpretazione dei cinque libri della Bibbia* (Bologna, 1998); TÀBET M., *Introduzione al Pentateuco e ai libri storici dell'AT* (Roma, 2001); ARENHÖVEL D., *Genesi* (Assisi, 1987); BRUEGGEMANN W., *Genesi* (Torino, 2002); SOGGIN J.A., *Genesi 1-11* (Genova, 1991); TESTA E., *Genesi 1-11*. (Torino, 1969-1974); RAD G. VON, *Genesi* (Brescia, 1978); WESTERMANN C., *Genesi* (Casale, 1989). *Dispense* del Professore.

6012. AT. Libri storici II

(3 ECTS nel II semestre): Prof. FAUSTO PERRENCHIO

Argomenti:

Esodo, Levitico, Numeri - Corpo storico deuteronomistico: Deuteronomio, Giosuè, Giudici, 1-2 Samuele, 1-2 Re - Corpo storico cronistico: 1-2 Cronache, Esdra e Neemia - Libri dei Maccabei. Dei singoli libri: autore, epoca e ambiente di composizione, struttura e caratteristiche letterarie, messaggio teologico. *Lectio cursiva*. Esegesi di passi scelti. Riferimenti e sviluppo dei temi nel complesso della Bibbia.

Testi:

EIFELD O., *Introduzione all'Antico Testamento* (Brescia, 1980); RAD G. VON, *Teologia dell'Antico Testamento* (Brescia, 1972); AUZOU G., *Dalla servitù al servizio. Il libro dell'Esodo* (Bologna, 1976); NOTH M., *Esodo* (Brescia, 1977); PLASTARAS J., *Il Dio dell'Esodo. La teologia dei racconti dell'Esodo* (Torino, 1976); CHILDS B.S., *Il libro dell'Esodo* (Casale Monferrato, 1995); SCHARBERT J., *Esodo* (Brescia, 2001); BRAULIK G., *Deuteronomio. Il testamento di Mosè* (Assisi, 1987); RAD G. VON, *Deuteronomio* (Torino, 1976); *Dispense* del Professore.

6014. AT. Libri sapienziali e Salmi

(5 ECTS nel II semestre): Prof. FAUSTO PERRENCHIO

Argomenti:

a) Libri sapienziali: Il corso intende avviare allo studio della letteratura sapienziale e poetica del Primo Testamento. Esso comprenderà: 1. Sguardo alla

letteratura sapienziale del Vicino Oriente antico; 2. Introduzione generale alla letteratura sapienziale biblica, ponendo questi scritti nel contesto complessivo della letteratura canonica; 2. Introduzione ai principali libri sapienziali; 3. Lettura esegetica di alcuni passi scelti.

b) Salmi: autori, struttura letteraria, titoli, generi letterari. - Il cristiano e la preghiera dei salmi. - Esegesi di alcuni salmi rappresentativi dei principali generi letterari. - Riferimenti e sviluppo dei temi nel complesso della Bibbia

Testi:

a) BONORA A.-PRIOTTO M. (edd.), *Libri Sapienziali ed altri scritti*, Logos 4 (Torino, 1997).
 Commentari: ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ LINDEZ J. (edd.), *Proverbi* (Roma, 1988); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DIAZ J.L. (edd.), *Giobbe* (Roma, 1990); BARBIERO G., *Cantico dei Cantici* (Roma, 2004); BELLIA G.-PASSARO A. (edd.), *Libro dei Proverbi. Tradizione, redazione, teologia* (Casale Monferrato, 1999); ID. (ed.), *Il Libro del Qohelet. Tradizione, redazione, teologia* (Milano, 2001); ID. (ed.), *Il Libro della Sapienza. Tradizione, redazione, teologia* (Roma, 2004); GARBINI G., *Cantico dei Cantici* (Brescia, 1992); GILBERT M., *Maestri di saggezza e sapienza di Dio* (Roma, 1980); LOHFINK N., *Qohelet* (Brescia, 1997); SACCHI P., *Qohelet* (Roma, 1971); RAD G. VON, *La sapienza in Israele* (Genova, 2000); VILCHEZ LINDEZ J., *Sapienza* (Roma, 1990); VILCHEZ LINDEZ J., *Ecclesiaste o Qohelet* (Roma, 1997).

b) ALONSO SCHÖKEL L.-CARNITI C., *I Salmi I-II* (Roma, 1992-1993); CLIFFORD R., *Il libro dei Salmi* (Brescia, 1997); JACQUET L., *Les Psaumes et le coeur de l'homme I-III* (Paris, 1975-1979); LORENZIN T., *I Salmi* (Milano, 2000); RAVASI G., *Il Libro dei Salmi I-III* (Bologna, 1981-1984); KRAUS H.J., *La teologia dei Salmi* (Brescia, 1989); WEISER A., *I Salmi* (Brescia, 1984).

6022. NT. Vangeli Sinottici I

(5 ECTS nel I semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso introduce ad una lettura approfondita dei Vangeli di Matteo e di Marco. Gli argomenti saranno suddivisi in tre parti: a) introduzione generale ai vangeli sinottici; b) introduzione ai vangeli di Marco e di Matteo con relativa presentazione delle loro questioni storiche, letterarie e teologiche. In questa parte lo Studente sarà condotto a cogliere l'articolazione letteraria e la tensione narrativa dei due racconti sinottici con la ricaduta che ciò comporta per la comprensione del messaggio teologico; c) studio di testi scelti. - Sotto la guida del Docente, ogni Studente svolgerà un saggio esegetico che presenterà in un breve saggio scritto.

Testi:

AGUIRRE MONASTERIO R.-RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* = Introduzione allo Studio della Bibbia 6 (Brescia, 1995); COMBET-GALLAND C., «Il vangelo secondo Marco», in: D. MARGUERAT (ed.), *Introduzione al Nuovo Testamento* (Torino, 2004); CUVILLIER E., «Il Vangelo secondo Matteo», ivi; LACONI M. et Alii, *Vangeli sinottici*

e *Atti degli apostoli* = Logos 5 (Torino, ²2002); VOUGA F., *Teologia del Nuovo Testamento* (Torino 2007). Commentari: BARBAGLIO G.-FABRIS R.-MAGGIONI B., *I Vangeli* (Assisi, ¹⁰2004); DONAHUE J.-HARRINGTON D., *Il vangelo di Marco* (Torino, Sacra Pagina 2006); FABRIS R., *Matteo*, Traduzione e commento (Roma, ²1996); HARRINGTON D., *Il vangelo di Matteo* (Torino, Sacra Pagina 2005); LÉGASSE S., *Marco* (Roma, 2000); MELLO A., *Evangelio secondo Matteo* (Biella, 1995); POPPI A., *Sinossi dei quattro vangeli*, vol. I, *Testo* (Padova, ⁸2004); POPPI A., *I Quattro Vangeli*, vol. II, *Commento sinottico* (Padova, ⁹2006); VAN IERSEL B., *Marco. La lettura e la risposta. Un commento* (Brescia, 2000); *The Greek New Testament* (Stuttgart, 1993). *Dispensa* del Professore.

6024. Greco biblico

(3 ECTS nel I semestre): Prof. CRISTIAN BESSO

Argomenti:

Il corso intende offrire un'introduzione alla lingua greca del Nuovo Testamento, presentando le principali nozioni base: grammaticali, lessicali e sintattiche. Si intende così invitare lo studente ad accostarsi, con sufficiente competenza, alla lettura del Nuovo testamento in lingua originale. Durante le lezioni vengono letti e commentati grammaticalmente alcuni brani scelti dei Vangeli e degli Atti (Mc 1,16-20; 3,31-35 ; 9,2-10 \ Mt 26,17-35; 27,45-54 \ Lc 1,26-38.46-56 \ At 2,42-47 \ Gv 1,1-14; 13,1-17). Si offrono inoltre alcune nozioni elementari di critica testuale.

Testi:

RAVAROTTO E., *Grammatica elementare greca per lo studio del Nuovo Testamento* (Roma, Pontificio Ateneo Antonianum 2002); PASSONI DELL'ACQUA A., *Storia e critica del testo del Nuovo Testamento*, in: R. FABRIS, *Introduzione alla Bibbia*, Logos-Corso di studi biblici 1 (Leumann, LDC 1994) 319-346; NESTLE-ALAND, *Nuovo Testamento greco-italiano*, a cura di B. CORSANI-C. BUZZETTI (Roma, Società Bibl. Britannica e Forestiera 1996).

6028. NT. Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli

(5 ECTS nel II semestre): Prof. FRANCESCO MOSETTO

Argomenti:

1. Vangelo secondo Luca: questioni introduttive, saggi di esegesi (cc. 1, 4, 10, 22), temi teologici. 2. Atti degli apostoli: questioni introduttive, saggi di esegesi (cc. 1-2, 10, 20, 28), temi teologici.

Testi:

LÀCONI M. e Coll., *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, Logos 5 (Leumann, LDC ²2002). Commentari suggeriti: al *Vangelo secondo Luca* (dei seguenti autori: J. ERNST, J.A. FITZMYER, S. GRASSO, L.T. JOHNSON, F. MOSETTO, G. ROSSÉ); ai *Atti degli Apostoli* (di A. BARBI, C.K. BARRETT, R. FABRIS, J.A. FITZMYER, L.T. JOHNSON, R. PESCH, G. ROSSÉ, G. SCHEIDER). *Dispense* del Professore.

6033. Ebraico

(3 ECTS nel II semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso intende avviare allo studio della lingua ebraica. Suo scopo è fornire agli studenti gli strumenti linguistici di base per poter affrontare in modo più diretto e proficuo lo studio dell'Antico Testamento. Pertanto, dopo aver situato l'ebraico nel panorama delle lingue semitiche, si affronteranno: 1. questioni fondamentali di fonetica e di morfologia; 2. vocabolario ebraico biblico fondamentale; 3. lettura e analisi di alcuni testi.

Testi:

DEIANA G.-SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'Ebraico Biblico* (Roma, ²1992); LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew* (New York, 1972); PEPI L.-SERAFINI F. (edd.), *Corso di ebraico biblico* (Cinisello Balsamo, 2006); REYMOND P., *Dizionario di Ebraico e Aramaico biblici* (Roma, Società Biblica Britannica e Forestiera 1995); SERAFINI F., *Esercizi per il corso di ebraico biblico* Cinisello Balsamo, 2006); VICENT R., *Ebraico Biblico* (Roma, Dispense del Professore 2005); WILLIAMSON H.G.M., *Annotated Key to Lambdin's Introduction to Biblical Hebrew* (Sheffield, 1989).

6036. Temi di teologia biblica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti: La Passione secondo Marco: saggi di esegesi spirituale.

Attraverso un contatto diretto coi testi marcani della Passione, lo Studente sarà guidato ad acquisire dimestichezza con l'Esegesi Spirituale. Dopo una introduzione su questa particolare metodologia esegetica e sugli strumenti di lavoro, si approfondirà la lettura estesa dei testi biblici indicati. Sotto la guida del Docente, ogni Studente svolgerà una ricerca su di una pericope e ne presenterà il risultato prima con una comunicazione verbale poi in un saggio scritto.

Testi:

BIANCHI, E., «La lettura spirituale della Scrittura oggi», in: AA.VV., *L'esegesi cristiana* (Casale Monferrato, 1991) 215-277; BUZZETTI C., «L'esegesi spirituale a partire dal *Da mihi animas* di don Bosco», in: R. VICENT-C. PASTORE (edd.), *Passione Apostolica «Da mihi animas»* (Leumann, 2008) 23-32; MANNUCCI V., «L'interpretazione della Sacra Scrittura», in: ID., *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura* (Brescia, 1997) 273-379; MEYNET R., *La Pasqua del Signore: testamento, processo, esecuzione e risurrezione di Gesù nei vangeli sinottici* (Bologna, 2002); PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, 1993); SENIOR D., *La passione di Gesù nel vangelo di Marco* (Milano, 1988); ZEVINI G., «Esegesi Storico-critica ed esegesi spirituale della Sacre Scritture nel contesto della fede», in: M. SODI (ed.), *Ubi Petrus Ibi Ecclesia. Sui sentieri del Concilio Vaticano II* (Roma, 2007) 235-256. Commentari: DONAHUE, J.-HARRINGTON, D., *Il vangelo di Marco* (Torino, Sacra Pagina 2006); LÉGASSE S., *Marco* (Roma, 2000); VAN IERSEL B., *Marco. La lettura e la risposta. Un commento* (Brescia, 2000).

6043. Cristologia*(5 ECTS nel II semestre): Prof. ANDREA PACINI**Argomenti:*

1. Il mistero di Cristo nella Sacra Scrittura: prospettiva anticotestamentaria, kerigma apostolico, cristologia dei sinottici, paolina, e giovannea. 2. Il rapporto tra cristologia implicita e cristologia esplicita. 3. Il mistero di Cristo nella vita della Chiesa: epoca patristica, medioevale, moderna e contemporanea. 4. Linee di cristologia sistematica: Gesù mediatore assoluto; teologia della sua risurrezione, ascensione, effusione dello Spirito e parusia; le categorie interpretative della morte in croce; teologia della discesa agli inferi; teologia dei 'titoli' cristologici; teologia dell'unità ontologica di Gesù e delle sue implicanze umane: impeccabilità, santità o grazia, scienza e coscienza. 5. La centralità di Cristo nel piano di Dio e l'universalità della sua mediazione salvifica in rapporto alle religioni; puntualizzazioni conclusive.

Testi:

SERENTHÀ M., *Gesù Cristo ieri, oggi e sempre* (Leumann, LDC ⁴1991); DUPUIS J., *Introduzione alla cristologia* (Casale Monferrato, Piemme ³1996).

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia*(3 ECTS nel I semestre): Prof. SABINO FRIGATO**Argomenti:*

Obiettivo del seminario è introdurre gli Studenti del 1° anno a un primo approccio con la storia della teologia, con particolare attenzione alle principali correnti teologiche del secolo XX. Agli studenti verrà richiesta la presentazione e la elaborazione scritta secondo precisi criteri metodologici di un'opera indicata dal docente.

Testi:

CODA P., *Teologia. La Parola di Dio nelle parole dell'uomo* (Roma, PUL-Mursia 1997); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia. II Età medievale* (Casale Monferrato, Piemme 2003); ID, *Storia della teologia. III Età della rinascita* (Casale Monferrato, Piemme 1995); ANGELINI G.-COLOMBO G.-VERGOTTINI M., *Storia della teologia, IV. Età moderna* (Casale Monferrato, Piemme 2001); VILANOVA E., *Storia della teologia cristiana*, 3 voll. (Roma, Borla 1991); GIBELLINI R., *La teologia del XX secolo* (Brescia, Queriniana 1992); ID. (a cura), *Prospettive teologiche per il XXI secolo* (Brescia, Queriniana 2003); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴1986); HENRICI P., *Guida pratica allo studio* (Roma, PUG 1992); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS ³2004).

6047. Seminario di sintesi teologica*(3 ECTS nel I semestre):* Prof. ANDREA BOZZOLO*Argomenti:*

Il seminario, aperto solo agli studenti del terzo anno di teologia (primo ciclo), si propone di aiutare i partecipanti ad elaborare una prima sintesi dei contenuti del triennio istituzionale, anche in appoggio alla elaborazione del baccalaureato.

Testi:

La bibliografia sarà presentata nel corso del seminario.

6048. La rivelazione cristiana e la teologia*(4 ECTS nel I e nel II semestre):* Prof. PAVOL GRACH*Argomenti:*

1. La teologia fondamentale: storia e identità del trattato. 2. Rivelazione (dal Vaticano I al Vaticano II), Tradizione (il suo aspetto dinamico; il suo legame alla teoria della comunicazione), Scrittura (la sua affidabilità storica; il suo valore testimoniale; la sua dimensione ecclesiale; il suo mistero teandrico). La rivelazione in Cristo; la vita di Gesù e la sua risurrezione come temi della TF. 3. La Rivelazione cristiana e le religioni mondiali 4. Magistero: storia e teologia, soggetti, forme di esercizio 5. La fede cristiana: specificità del concetto, la storia della riflessione sulla fede. 6. La credibilità del cristianesimo e problemi teorici della metodologia teologica. Diversità degli approcci - le scuole e le opere importanti.

Testi:

LATOURELLE R.-FISICHELLA R. (edd.), *Dizionario di Teologia Fondamentale* (DTF) (Assisi, 1990); LATOURELLE R.-O'COLLINS G. (edd.), *Problemi e prospettive di teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 1980); WALDENFELS H., *Teologia fondamentale nel contesto del mondo contemporaneo* (Milano, San Paolo 1988); KERN W.-POTTMAYER H.J.-SECKLER M. (edd.), *Corso di teologia fondamentale*, 1-4 (Brescia, Queriniana 1990); PIÈ-NINOT S., *La teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 2002); LORIZIO G. (a cura), *Teologia Fondamentale*, I-IV (Roma, Città Nuova 2004); SEQUERI P., *L'idea della fede* (Glossa 2002).

6053. Mariologia*(3 ECTS nel II semestre):* Prof. ROBERTO CARELLI*Argomenti:*

Introduzione. 1. *Esposizione storico-positiva*: fondamenti biblici, tradizione ecclesiale, sviluppo dogmatico. 2. *Riflessione sistematica*: a) Proposta e risposta: l'immacolata concezione e la sua santità totale. b) Fecondità nell'oblazione: la maternità divina e la verginità perpetua. c) Associazione sino alla morte: corredenzione e assunzione. d) Associazione oltre la morte: maternità universale e archetipo della Chiesa. e) Questioni teologiche e questione ecumenica.

Testi:

FORTE B., *Maria. La donna icona del mistero*. Saggio di mariologia simbolico-narrativa (Milano, San Paolo 1989); GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica "Redemptoris Mater"; ID., Lettera apostolica "Mulieris dignitatem"; GOZZELINO G., *Ecco la tua madre. Breve saggio di mariologia* (Leumann, LDC 1998); GUARDINI R., *La Madre del Signore. Una lettera* (Brescia, Morcelliana 1989); VON BALTHASAR H.U., *Il Rosario. La salvezza del mondo nella preghiera mariana* (Milano, Jaca Book 2003); VON SPEYR A., *L'ancella del Signore*, (Milano, Jaca Book 2001); EAD., *Maria nella redenzione* (Milano, Jaca Book 2001). *Dispense* a cura del Professore.

6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale

(5 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO RIPA DI MEANA

Argomenti:

Premesse: significato, impostazione, metodo e fonti di un corso "fondamentale" sulla Chiesa. Il sorgere della comunità cristiana e la progressiva coscienza di se stessa. L'evidenziarsi delle principali funzioni nella comunità cristiana e loro sviluppo nella organizzazione come risposta alle indicazioni del Cristo. Permanenza e sviluppo delle funzioni e della organizzazione della Chiesa.

Testi:

CANTINAT J., *La Chiesa della Pentecoste* (Torino, SEI 1972); ID., *San Paolo e la Chiesa* (Torino, SEI 1972); DIANICH S.-NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*. Nuovo Corso di Teologia sistematica 5 (Brescia, Queriniana 2002); FORTE B., *La Chiesa della Trinità. Saggio sul mistero della Chiesa, comunione e missione*. Simbolica ecclesiale 5 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995); KIRSCHSCHLÄGER W., *Le origini della Chiesa* (Roma, Città Nuova 1994); NOBILE M., *Ecclesiologia biblica. Traiettorie storico-culturali e teologiche* (Bologna, EDB 1996); SCHNACKENBURG R., *La Chiesa nel Nuovo Testamento* (Brescia, Morcelliana 1971); WERBICK C.J., *La Chiesa. Un progetto ecclesologico per lo studio e per la prassi* (Brescia, Queriniana 1998); WIEDENHOFER S., *Lineamenti fondamentali di ecclesiologia*, *Universa Teologia Dogmatica* 24 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994). *Dispense* del Professore.

6061. Il mistero di Dio

(5 ECTS nel II semestre): Proff. ROBERTO CARELLI - STEFANO MAZZER

Argomenti:

Introduzione: il centro e il metodo del discorso trinitario; 1. *La promessa:* JHWH, *il Dio di Israele:* a) il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe; b) il Dio di Mosè e la rivelazione del suo nome; c) il Dio santo e misericordioso dei re e dei profeti; d) Dio nella ricerca e nell'insegnamento dei sapienti; e) il Dio dell'apocalittica, Signore della storia e del suo compimento; 2. *La pienezza dei tempi: il Dio di Gesù, il Messia crocifisso e risorto:* a) Gesù e l'annuncio di Dio come *Abbà*; b) identità e autocoscienza filiale del Gesù pre-pasquale; c) il ministero messianico di Gesù e lo Spirito; d) l'evento pasquale come avvenimento trinitario; e) la comprensione neo-testamentaria del Dio uno e unico

come Padre, Figlio e Spirito Santo; 3. *Verso la verità tutta intera: il Dio uno e trino nel cammino della storia*: a) il periodo pre-niceno: la Trinità vissuta e confessata nella Chiesa; b) da Nicea al Medioevo: la Trinità nell'alto dei cieli; c) l'epoca moderna: la Trinità a partire dalla croce e dalla storia; d) l'oggi: verso una sintesi sinfonica in risposta alle grandi sfide del tempo.

Testi:

CODA P., *Dio uno e trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1993); COZZI A., *Bollettino di teologia trinitaria. Uno sforzo di riconcettualizzazione alla luce della reciprocità*, La Scuola Cattolica 133 (2005) 185-213; HEMMERLE K., *Tesi di ontologia trinitaria. per un rinnovamento del pensiero cristiano* (Roma, Città Nuova 1996); SEQUERI P.A., *La nozione di persona nella sistematica trinitaria*, «Teologia» 10 (1985) 23-39; VON BALTHASAR H.U., *Teodrammatica*, vol. 5 (Milano, Jaca Book 1985) 53-92, ID., *Teologica*, vol. 2 (Milano, Jaca Book 1987) 25-49; *Dispense* a cura del Professore.

6071. Antropologia teologica I. Protologia

(5 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

1. *L'antropologia teologia dalla modernità ad oggi*: a) la questione antropologica; b) la genesi dell'antropologia nella cultura moderna; c) la vicenda dell'antropologia moderna e la nascita del *De Deo creante et elevante*; d) cristologia e antropologia: l'approdo contemporaneo. 2. *L'identità cristiana*: l'uomo conformato a Cristo nello Spirito: a) la visione cristica dell'uomo; b) la predestinazione degli uomini in Cristo; c) il problema teologico della predestinazione; d) la creazione come luogo dell'antropologia cristiana; e) la riscoperta della creazione: riflessione contemporanea; f) l'uomo centro dell'antropologia cristiana: la libertà corporea, capacità di relazione; g) la teologia dell'uomo come immagine di Dio; h) uomo e donna sigillo dell'antropologia cristiana.

Testi:

BRAMBILLA F.G., *Antropologia teologica* (Brescia, Queriniana 2005); GOZZELINO G., *Vocazione e destino dell'uomo in Cristo. Saggio di antropologia teologica fondamentale* (Leumann, LDC 1991); SANNA I., *Identità aperta. Il cristiano e la questione antropologica* (Brescia, Queriniana 2006).

6075. Antropologia teologica II. La grazia

(5 ECTS nel II semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

1. *Premesse*: la vicenda controversa del *De gratia*; 2. *Fondamenti*: a) antropologia in chiave teodrammatica; b) la grazia come incorporazione a Cristo; c) la rivelazione biblica e la tradizione magisteriale; 3. *Sviluppi*: a) Giustizia e giustificazione; b) Tappe fondamentali della storia della nozione teologica di giustificazione: la crisi pelagiana e la teologia agostiniana della grazia, la giu-

stificazione secondo Lutero e il Concilio di Trento, la teologia postridentina; c) L'uomo incorporato a Cristo: l'inabitazione della Trinità, il dono increato e il dono creato, gli aspetti dinamici della vita di grazia; d) l'esistenza cristiana come esistenza in Cristo; 4. *Approfondimenti*: temi e autori del dibattito teologico sulla grazia: a) Il trattato 'De gratia'; b) Grazia e natura; c). Grazia e libertà; d) Grazia come gratuità.

Testi:

BRAMBILLA F.G., *Antropologia teologica* (Brescia, Queriniana 2005) 65-102.413-594; SCOLA A.-MARENGO G.-PRADES LOPEZ J., *La persona umana. Antropologia teologica* (Milano, Jaca Book 2000); CARELLI R., *La teologia della grazia. Vicoli ciechi e nuovi punti d'accesso*, in: AA.VV. 'In Lui ci ha scelti'. Studi in onore del prof. Giorgio Gozzelino, (Roma, LAS 2001) 69-119; DE LUBAC H., *Soprannaturale* (Milano, Jaca Book 1978); GUARDINI R., *Libertà, grazia, destino* (Brescia, Morcelliana 1966); RAHNER K., *Rapporto tra natura e grazia*, in: *Nuovi saggi*, 1 (Roma, Paoline 1965) 43-77; *Dispense* a cura del Professore.

6083. Sacramenti I. Introduzione ai sacramenti.

Battesimo e Confermazione

(5 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

I. *Introduzione ai sacramenti*. 1. Sviluppo storico della teologia sacramentaria. 2. Il rinnovamento contemporaneo (modelli significativi e problemi aperti). 3. Dimensione cristologica, ecclesiologica e antropologica dei sacramenti. 4. Questioni fondamentali (istituzione, efficacia, settenario). II. *Battesimo – Confermazione*. 1. La nozione di iniziazione cristiana. 2. Il dato biblico. 3. Storia della prassi e della teologia del Battesimo e della Confermazione. 4. Gli *Ordines* postconciliari. 5. Riflessione sistematica. 6. Cenni alla problematica pastorale.

Testi:

I. *Dispense* del Professore; AA.VV., *Celebrare il mistero di Cristo. I. La celebrazione: introduzione alla liturgia cristiana* (Roma, CLV-Edizioni liturgiche 1993); BOZZOLO A., *La teologia sacramentaria dopo Rahner. Il dibattito e i problemi* (Roma, LAS 1999); COLOMBO G., *Teologia sacramentaria* (Milano, Glossa 1997); GRILLO A.-PERRONI M.-TRAGAN P.-R. (edd.), *Corso di teologia sacramentaria* (Brescia, Queriniana 2000); ROCCHETTA C., *Sacramentaria fondamentale. Dal "mysterion" al "sacramentum"* (Bologna, EDB 1989). II. *Dispense* del Professore; AUGÉ M., *L'iniziazione cristiana. Battesimo e confermazione* (Roma, LAS 2004); CODA P., *Uno in Cristo Gesù. Il battesimo come evento trinitario* (Roma, Città Nuova 1996). Sono necessari: Rito dell'Iniziazione Cristiana degli Adulti; Rito del Battesimo dei Bambini; Rito della Confermazione.

6087. Sacramenti II. Eucaristia

(6 ECTS nel II semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

1. La testimonianza biblica circa l'origine dell'eucaristia e il suo significato

teologico. 2. Storia della prassi e della teologia eucaristica. 3. Analisi dell'*Ordo Missae* e dell'*Ordo lectionum Missae*. 4. Riflessione sistematica. 5. Cenni alla problematica pastorale.

Testi:

Dispense del Professore; COLOMBO G., *L'Eucaristia*, in: ID., *Teologia sacramentaria*, (Milano, Glossa 1997) 89-337; GIRAUDO C., *In unum corpus. Trattato mistagogico sull'eucaristia*, (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); LAFONT G., *Eucaristia: il pasto e la parola. Grandezza e forza dei simboli*, (Torino, Elle Di Ci 2002); MAZZA E., *La celebrazione eucaristica*, (Bologna, EDB 2003); PADOIN G., *Il pane che io darò. Il Sacramento dell'Eucarestia*, (Roma, Borla 1993). Sono necessari: *Principi e norme per l'uso del Messale Romano* e *Premesse dell'Ordo lectionum Missae*

6088. Sacramenti IV. Penitenza e Unzione degli infermi

(5 ECTS nel II semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Introduzione. 1. *Momento dogmatico*: esame dei principali pronunciamenti magisteriali sulla penitenza, dell'*Ordo poenitentiae*, del rito. 2. *Momento biblico e storico*: a) Esperienza antropologica della colpa, perdono e peccato nell'Antico Testamento; perdono, peccato e sacramento nel Nuovo Testamento. b) La prassi e la dottrina penitenziale dall'età apostolica ad oggi: l'evoluzione della prassi rituale nell'età antica; la sistemazione teologica medioevale; i pronunciamenti del magistero a Trento. 3. *Momento sistematico*: a) La dimensione culturale: il sacramento della penitenza nel contesto culturale odierno e nel recente dibattito teologico. b) La dimensione ecclesiale: fondazione e svolgimento cristologico ed ecclesiologico del sacramento. c) La dimensione antropologica: la libertà colpevole alla luce del sacramento. d) Prospettive di ricerca: introduzione alla lettura di testi teologici ed opere spirituali in materia. 4. *L'Unzione degli infermi*: fondamenti biblici, storia del dogma, riflessione sistematica, risvolti pastorali.

Testi:

Catechismo della Chiesa Cattolica 1420-1498; ANGELINI G., *Mutamenti in atto nella prassi penitenziale e problemi emergenti*, in: AA.VV., *Il quarto sacramento. Identità teologica e forme storiche del sacramento della penitenza* (Leumann, LDC 1983) 152-179; CARELLI R., *Giovani e riconciliazione. Giovani e Riconciliazione. Appunti teologici e spunti pastorali (prima parte)*, «Archivio Teologico Torinese» 7 (2001) 62-79.363-410; COLLO C., *Riconciliazione e penitenza. Comprendere, vivere, celebrare* (Milano, Paoline 1993); GOZZELINO G., *Unzione degli infermi*, in: *Dizionario Teologico Interdisciplinare* (Torino, Marietti 1977) 499-510; RAHNER K., *Lasciarsi perdonare* (Brescia, Queriniana 1975); RICOEUR P., *Colpevolezza, etica e religione*, «Concilium» 6 (1970) 21-40. *Dispense* a cura del Professore.

6090. Seminario di Teologia morale I*(3 ECTS nel I semestre):* Prof. PAOLO MERLO*Argomenti: Bioetica e questioni di fine vita*

Il Seminario si prefigge di accostare taluni approcci bioetici al “morire con dignità” per individuarne la matrice filosofica, l’orizzonte antropologico e l’impianto etico generale. Si procederà poi alla determinazione della natura delle differenze in gioco per individuare eventuali margini di dialogo fra i diversi approcci bioetici e l’etica teologica.

Testi:

Saranno indicati all’inizio del Seminario.

6093. Seminario di Teologia morale II*(3 ECTS nel I semestre):* Prof. SABINO FRIGATO*Argomenti:*

Il seminario propone uno studio del Decalogo in vista dell’educazione morale nella catechesi giovanile.

Testi:

La bibliografia sarà oggetto di ricerca da parte degli stessi studenti.

6091. Teologia morale I. Morale fondamentale*(6 ECTS nel II semestre):* Prof. SABINO FRIGATO*Argomenti:*

1. *Il problema della fondazione dell'agire morale:* Il discorso etico nel dibattito attuale - Il problema della "fondazione" dell'agire morale - Il dinamismo morale umano - Dalla morale umana alla morale cristiana. 2. *La questione metodologica:* Natura del discorso metodologico - Indagine storico-metodologica: "Summa Theologiae" - "Institutiones Morales" e la manualistica cattolica - Indicazioni metodologiche conciliari - La rifondazione epistemologica e metodologica postconciliare - Il dibattito attorno alla "morale autonoma" ed "etica di fede" - La categoria cristologico-antropologica: "medium" tra fede-prassi. 3. *Cristologia e antropologia:* La prassi morale delle prime comunità - Il fondamento cristologico della prassi morale delle prime comunità - La "vocazione in Cristo" alla prova della vita - Il fondamento antropologico della prassi morale dei cristiani. 4. *L'uomo credente in risposta:* La vita "orientata" a Cristo: scelta fondamentale di fede, speranza e carità, atteggiamenti morali e scelte concrete - Il dinamismo della coscienza morale e la moralità - Fondazione e ruolo della norma morale - Il magistero morale della Chiesa - il peccato personale e sociale - Conflitto di coscienza: rapporto soggettività-oggettività e tra ordinamento morale ed ordinamento civile-statale.

Testi:

FRIGATO S., *Vita in Cristo e agire morale*, Saggio di teologia morale fondamentale (Leumann, LDC 1994); *Appunti e bibliografia* indicata dal Professore.

6095. Teologia morale III. Morale della vita fisica

(3 ECTS nel II semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

I. *I nuovi orizzonti dell'etica della vita*: 1. Introduzione storica alla bioetica. 2. Una disciplina pluriforme. 3. La sfida della bioetica "laica". II. *Per una fondazione dell'etica della vita*: 1. Approccio critico alla bioetica basata sui principi. 2. Bioetica e orizzonte antropologico. 3. Bioetica e metodo interdisciplinare. 4. Bioetica e saggezza pratica. III. *Temi particolari*: 1. L'inizio della vita: l'embrione umano; la riproduzione assistita; la clonazione; l'aborto procurato. 2. La tutela della vita durante il suo corso: la cura della salute; la relazione medico-paziente; ricerca biomedica e sperimentazione sull'uomo; l'errore in medicina. 3. La fine della vita: il malato terminale fra accanimento e abbandono; suicidio assistito ed eutanasia; morte e accertamento di morte; espianto e trapianto di organi. 4. Elementi di bioetica animale e ambientale.

Testi:

Dispense del Professore; CHIODI M., *Etica della vita. Le sfide della pratica e le questioni teoriche* (Milano, Glossa 2006); D'AGOSTINO F.-PALAZZANI L., *Bioetica. Nozioni fondamentali* (Brescia, La Scuola 2007); FAGGIONI M.P., *La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica* (Torino, Camilliane 2004); LARGHERO E.-ZEPPEGNO G. (edd.), *Dalla parte della vita. Itinerari di bioetica*, I (Cantalupa, Effatà 2007); LEONE S., *Nuovo manuale di bioetica* (Roma, Città nuova 2007); MARIANI A., *Bioetica e teologia morale. Fondamenti per un'etica della vita* (Città del Vaticano, LEV 2003); RUSSO G., *Bioetica. Manuale per teologi* (Roma, LAS 2005); SGRECCIA E.-SPAGNOLO A.G.-DI PIETRO M.L. (edd.), *Bioetica. Manuale per i Diplomi Universitari della Sanità* (Milano, Vita e Pensiero 1999).

6097. Teologia morale V. Morale sessuale e familiare

(5 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

I. *Sessualità, matrimonio e famiglia in un mondo in trasformazione*: 1. Modificazione del contesto socio-economico e rapporto uomo-donna. 2. Prospettive emergenti nella cultura contemporanea. II. *Linee fondamentali di teologia morale sessuale e familiare*: 1. Sessualità, matrimonio e famiglia alla luce dell'insegnamento di Cristo, trasmesso e attualizzato nella Chiesa. 2. Punti nodali di una proposta etico-teologica su sessualità, matrimonio e famiglia. III. *Temi particolari*: 1. Questioni di morale sessuale: disposizioni abituali e condotte in ambito sessuale (castità, senso del pudore; autoerotismo, rapporti prematrimoniali, pornografia, prostituzione, pedofilia, omosessualità, transessua-

lità); sessualità ed itinerario esistenziale (l'educazione della sessualità; il cammino verso il matrimonio; portatori di handicap e sessualità; persone anziane e sessualità). 2. Questioni di morale matrimoniale e familiare: il dono-vocazione all'amore, alla fecondità, alla missione educativa; coppie in situazione problematica o irregolare.

Testi:

Dispense del Professore. DIANIN G., *Matrimonio sessualità fecondità. Corso di morale familiare* (Padova, Messaggero 2005); FRATTALLONE R., *Antropologia ed etica sessuale* (Messina, Coop. S. Tommaso 2001); GATTI G., *Manuale di teologia morale* (Torino, LDC 2001); RUSSO G. (ed.), *Bioetica della sessualità, della vita nascente e pediatrica* (Torino, LDC 1999); VICO PEINADO J., *Liberazione sessuale ed etica cristiana. Contributi per la vita di coppia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004).

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza

(5 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

1. Contesto socio-culturale e pratica del sacramento della Penitenza. 2. La fisionomia del ministro della Penitenza: a) il sacerdote immagine di Cristo "buon Pastore"; b) la persona e i *munera* del confessore: giudice, medico, padre, maestro, educatore. 3. Le disposizioni del fedele per il sacramento della Penitenza. 4. Temi particolari: a) la facoltà di confessare; b) il sigillo sacramentale; c) la remissione delle sanzioni penali; d) il confessore e il "*de sexto*"; e) la confessione di fanciulli, adolescenti e giovani; f) la confessione di persone coniugate; g) la confessione di persone consacrate; h) penitenti in situazione problematica o irregolare; i) confessione di devozione e conversione permanente.

Testi:

Appunti del Professore. CICCONE L., *L'inconfessabile & il confessato. Casi & soluzioni di 30 problemi di coscienza* (Milano, Ares 2007); FRATTALLONE R., *Pastorale del Sacramento della Penitenza* (Leumann, LDC 1995); GATTI G., *Confessare oggi. Un manuale per i confessori* (Leumann, LDC 1999); MIRAGOLI E. (a cura), *Il sacramento della penitenza. Il ministero del confessore: indicazioni canoniche e pastorali* (Milano, Ancora 1999); SOVERNIGO G., *L'umano in confessione. La persona e l'azione del confessore e del penitente* (Bologna, EDB 2003).

61112. Direzione e accompagnamento spirituale

(3 ECTS nel II semestre): Prof. LUCIO CASTO

Argomenti:

1. L'insegnamento dei Padri del monachesimo antico: gli apoftegmi. - Il deserto di Gaza. 2. Ignazio di Loyola e il discernimento degli spiriti. - La tradizione ignaziana: Lallemant, De Caussade, Scaramelli. 3. Esempi di direzione spirituale in Francesco di Sales. 4. Paternità spirituale e accompagnamento spi-

rituale: differenze e complementarità. 5. Il discernimento e la formazione del figlio spirituale.

Testi:

Sulla storia della direzione spirituale: FILORAMO G. (a cura), *Storia della direzione spirituale*, vol. 1 (Brescia, Morcelliana 2006); CATTO M. (a cura), *La direzione spirituale tra Medioevo ed età moderna* (Il Mulino 2004). Tra i numerosi studi recenti di impostazione teoretico-pastorale: ALETTI M.-ANGELINI I.-MONTANARI A., *Accompagnamento spirituale e intervento psicologico: interpretazioni*, a cura di F.G. BRAMBILLA (Glossa 2008); FRATTALLONE R., *Direzione spirituale* (Roma, LAS 2006); CASTO L., *La direzione spirituale come paternità* (Effatà 2003); LOUF A., *Generati dallo Spirito. L'accompagnamento spirituale oggi* (Qiqajon 1994).

61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore

(3 ECTS nel I semestre): Prof. MARIO FISSORE

Argomenti:

La formazione di don Bosco presso il Convitto Ecclesiastico; la sua figura di educatore- pastore così come emerge nei primi anni di sacerdozio. Don Bosco fondatore della Società Salesiana: genesi della Società Salesiana e iter di approvazione delle Costituzioni; aspetti carismatici originali; l'ascesi salesiana e la fisionomia del direttore di comunità; strumenti di animazione e di governo. La fondazione dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice e dei Cooperatori Salesiani.

Fonti:

BOSCO G., *Opere edite*, voll. 1-37 (Roma, LAS 1976-1977); vol. 38 (Roma, LAS 1987); ID., *Epistolario*, a cura di F. MOTTO, 4 voll. (Roma, LAS 1991, 1996, 1999, 2003); ID., *Costituzioni della Società di S. Francesco di Sales [1858]-1875*. Testi critici a cura di F. MOTTO (Roma, LAS 1982); ID., *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione e note a cura di A. DA SILVA FERREIRA (Roma, LAS 1992); BRAIDO P., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS³1997).

Testi:

STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll. (Roma, LAS²1979, ²1981, 1988); ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale 1815-1870* (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003); BRAIDO P. (a cura), *Don Bosco nella Chiesa a servizio dell'umanità. Studi e testimonianze* (Roma, LAS 1987); BRAIDO P., *Tratti di vita religiosa nello scritto "Ai Soci Salesiani" di Don Bosco del 1875. Introduzioni e testi critici*, RSS 13 (1994) 361-448; ID., *Tratti di vita religiosa nello scritto "Ai Soci Salesiani" di Don Bosco del 1877/1885. Introduzioni e testi critici*, RSS 14 (1995) 91-154; MOTTO F., *I "Ricordi confidenziali ai direttori" di don Bosco*, RSS 3 (1984) 125-166; GIRAUDO A., *Clero, seminario e società. Aspetti della Restaurazione religiosa a Torino* (Roma, LAS 1993); DIREZIONE GENERALE OPERE DON BOSCO, *Il Direttore salesiano. Un ministero per l'animazione e il governo della comunità locale* (Roma, SDB 1982); DICASTERO PER LA FAMIGLIA SALESIANA, *Don Bosco fondatore della famiglia salesiana* (Roma, SDB 1989); AA.VV., *Fedeltà e rinnovamento. Studi sulle costituzioni salesiane* (Roma, LAS 1974).

61115. Spiritualità salesiana*(3 ECTS nel II semestre):* Prof. MARIO FISSORE*Argomenti:*

La figura e la spiritualità di san Francesco di Sales: 1. Francesco di Sales nel suo tempo. 2. L'apostolo, il vescovo, il fondatore. 3. Le opere, specialmente la *Filotea*, il *Teotimo*, i *Trattenimenti spirituali*. 4. Don Bosco e san Francesco di Sales.

Testi:

Opere di San Francesco di Sales (*Oeuvres de saint François de Sales*, 26 voll., Annecy 1892-1932); *Filotea. Introduzione alla vita devota*, a cura di BALBONI R. (Milano, Paoline 1984); *Trattato dell'amor di Dio*, a cura di R. BALBONI (Milano, Paoline 1989); *Lettere di amicizia spirituale*, a cura di A. RAVIER (Roma, Paoline 1984); *Trattenimenti. Colloqui con le sue Figlie*, a cura di R. BALBONI (Roma, Città Nuova 1990); LAJEUNIE É.-J., *St. François de Sales. L'homme, la pensée, l'action*, 2 voll. (Paris, éd. Guy Victor 1966); RAVIER A., *Francesco di Sales, un dotto e un santo* (Milano, Jaca Book 1987); WIRTH M., *Francesco di Sales e l'educazione. Formazione umana e umanesimo integrale* (Roma, LAS 2006).

6120. Teologia pastorale fondamentale*(5 ECTS nel I semestre):* Prof. ALBERTO MARTELLI*Argomenti:*

1. Agire pastorale e sapere teologico: la teologia pastorale nell'ambito della teologia. 2. Alcune brevi analisi dell'agire ecclesiale recente in chiave teologico pastorale. 3. Definizione e metodo della teologia pastorale; questioni di interdisciplinarietà. 4. Breve *excursus* storico sulla pastorale ecclesiale nei secoli e le sue configurazioni. 5. La mappa della pastorale ecclesiale. 6. La relazione tra sapere e agire. 7. Alcuni approfondimenti specifici sul criterio dell'incarnazione e sulla relazione evangelizzazione-educazione.

Testi:

AA.VV., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti*, a cura di B. SEVESO-L. PACOMIO (Casale Monferrato, Piemme 1992); MIDALI M., *Teologia pratica* (Roma, LAS 2000); AA.VV., *Invito alla teologia. III - La teologia e la questione pastorale* (Milano, Glossa 2002); SEVESO B., *Appunti per il corso di Introduzione alla Teologia Pastorale* (Milano, Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, anno acc. 2000-2001; *pro manuscripto*); ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE-UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); *Dispense* del Professore.

61216. Pastorale giovanile*(3 ECTS nel II semestre):* Prof. ALBERTO MARTELLI*Argomenti:*

1. La pastorale giovanile in Italia: identità, caratteri fondamentali, metodologie, l'intreccio tra educazione ed evangelizzazione, problemi aperti. 2. La pastorale giovanile salesiana negli ultimi capitoli generali e nei quadri fondamentali

della Congregazione. Il sistema preventivo e la sua attualità. 3. L'animazione culturale: identità, antropologia di fondo, metodologia, sua unione con la pastorale giovanile. 4. L'integrazione tra fede e vita attuata tramite gli ambienti educativi. 5. Il lavoro di rete con il territorio: studio di alcuni progetti pastorali specifici.

Testi:

DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE SALESIANA, *La pastorale giovanile salesiana. Quadro di riferimento fondamentale* (Roma, SDB 1998); *Educare i giovani alla fede*, Documenti del Capitolo Generale 23 della Società di San Francesco di Sales, in: Atti del Consiglio Generale della Società Salesiana di San Giovanni Bosco, LXXI, 333 (Roma, SDB 1990); FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE, *Condizione giovanile e annuncio della fede* (Brescia, La Scuola 1979); BAUMAN Z., *La società dell'incertezza* (Bologna, Il Mulino 1999); ID., *Voglia di comunità* (Bari, Laterza 2003); MAIOLI E.-VECCHI J.E., *L'animatore nel gruppo giovanile. Una proposta "salesiana"* (Leumann, LDC 1988); PICCARDO C., *"Empowerment", strategie di sviluppo organizzativo centrato sulla persona* (Milano, Raffaello Cortina 2003); POLLO M., *Animazione culturale. Teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); RUTA G., *Progettare la pastorale giovanile oggi* (Leumann, LDC 2002); SIZA R., *"Progettare nel sociale", regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile* (Milano, Angeli 2002); TONELLI R., *"Per una pastorale giovanile al servizio della vita e della speranza" educazione alla fede e animazione* (Leumann, LDC 2002); VECCHI J.E., *Pastorale giovanile, una sfida per la comunità ecclesiale* (Leumann, LDC 1992).

61217. Pastorale e comunicazione

(3 ECTS nel II semestre): Prof. VALERIO BOCCI

Argomenti:

Il corso si propone di introdurre all'acquisizione critica delle competenze comunicative, riconosciute come importanti per un adeguato servizio pastorale con le diverse categorie di destinatari (secondo la logica e la modalità del *work in progress*): 1. Comunicare in una società multimediale e interattiva: a) il fenomeno comunicazione come processo e dimensione della persona; b) le varie teorie e forme di comunicazione con riflessione sugli effetti dei media. 2. La comunicazione pastorale nei diversi contesti e ambiti (liturgia, Messa, omelia, consiglio pastorale, counseling, direzione spirituale...) e con più destinatari (bambini e ragazzi, in particolare). 3. La competenza comunicativa del "pastore" e dei collaboratori (autoverifica e dinamiche della comunicazione interpersonale, verbale e non verbale). 4. Gli strumenti del comunicare (radio, televisione, new media, giornale parrocchiale, "il foglio", la bacheca...). 5. Analisi critica delle principali modalità di comunicazione della fede: omelie, testi Catechismo, sussidi tradizionali e nuovi (ipertestuali).

Testi:

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Parabole mediatiche. Fare cultura nel tempo della comunicazione* (Convegno Nazionale, Roma 7-9 novembre 2002); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione*

della Chiesa (Città del Vaticano, LEV 2004); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La comunicazione. Il dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-LAS 2002); LASCONI T., *Predicately con i media*. Proposte pastorali per accogliere e praticare il Direttorio CEI "Comunicazione e missione" (Milano, Paoline 2004); MAJELLO C., *L'arte di parlare in pubblico*. Guida pratica per esprimersi meglio e per capirsi di più (Milano, Paoline 1997); PIGHIN C., *Pastorale della comunicazione*. Evangelizzazione e nuova cultura dei media (Roma, Urbaniana University Press 2004); SODI M.-TRIACCA A.M. (edd.), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velaz 1998); TESTA A., *Farsi capire*. Comunicare con efficacia e creatività nel lavoro e nella vita (Milano, Rizzoli 2000); VERRASTRO V., *Psicologia della comunicazione*. Un manuale introduttivo (Milano, Angeli 2006); VOLLI V., *Il libro della comunicazione*. Idee, strumenti, modelli (Milano, Il Saggiatore 1994). *Dispense* del Professore.

61222. Pastorale della scuola

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ALBERTO ZANINI

Argomenti:

Il dibattito sulla scuola oggi. La Chiesa e il mondo della scuola. Esperienze di animazione nella scuola. Analisi critica dei modelli di animazione pastorale.
- Gli Studenti saranno coinvolti nell'analisi delle esperienze e nella elaborazione di progetti di animazione pastorale nella scuola.

Testi:

La bibliografia sarà indicata nelle lezioni.

61223. Seminario di Teologia pastorale

(5 ECTS nel I semestre): Prof. GIOVANNI VILLATA

Argomenti:

Associazioni, movimenti e Chiesa locale.

Testi:

La bibliografia e il materiale informativo saranno segnalati nel corso del Seminario

61224. Tirocinio. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica

(5 ECTS nel I e nel II semestre): Prof. ALBERTO MARTELLI

Argomenti:

Il tirocinio si propone come momento di sintesi tra la riflessione teologico pastorale prospettata dalla diverse discipline del Biennio e la prassi pastorale sviluppata dagli Studenti stessi. Si articola come segue: a) analisi critica di una determinata realtà pastorale; b) elaborazione di un progetto pastorale personale mirato che si inserisca nel più ampio progetto comunitario della realtà pastorale in cui si svolge la propria opera; c) confronto con i responsabili dell'azione pastorale e con il Docente; d) verifica del progetto e breve relazione in vista di una condivisione e discussione con i colleghi studenti.

61310. Catechetica fondamentale

(3 ECTS nel II semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

1. La riflessione sulla prassi catechistica della comunità ecclesiale: annotazioni epistemologiche sulla catechetica. 2. Cenni di storia della prassi e delle teorie catechetiche, con sottolineatura di quei temi che possono aiutare a meglio comprendere e risolvere le problematiche catechetiche di oggi. 3. La catechesi nel quadro generale della prassi ecclesiale: a) relazioni con le varie forme dell'azione pastorale: koinonia, diakonia, liturgia, martyria; b) lo specifico della catechesi nei confronti delle varie modalità del servizio della Parola. 4. Fini e compiti della catechesi. 5. Fonti, contenuti e dimensioni della catechesi. 6. Soggetti della catechesi. 7. Operatori della catechesi, con particolare attenzione al catechista laico. 8. Principi generali di metodologia catechistica. 9. La catechesi tra ideale e realtà: prospettive per il futuro.

Testi:

Per un approccio storico: ETCHERAFARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline ²1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985); BRAIDO P., *Lineamenti di storia della catechesi e dei catechismi. Dal "tempo delle riforme" all'età degli imperialismi (1450-1870)* (Leumann, LDC 1991). Per un approccio sistematico: GEVAERT J., *Studiare catechetica* (Roma, UPS-FSE-Istituto di Catechetica ⁶2004); ALBERICH E., *La catechesi oggi. Saggio di catechetica fondamentale* (Leumann, LDC 2001); ISTITUTO DI CATECHETICA-FSE-UPS, *Andate e insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, LDC 2002); MEDDI L., *Catechesi. Proposta e formazione della vita cristiana* (Padova, Messaggero ²2004). Raccolta di documenti: MEDICA G.M. (a cura), *Documenti su catechesi ed evangelizzazione* (Leumann, LDC 1988); STENICO T., *Evangelizzazione e catechesi nella missione della Chiesa. Sinossi, Direttorio Generale per la Catechesi - Evangelii Nuntiandi - Catechesi Tradendae - Il Rinnovamento della Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1998). Dizionari: *Dizionario di Catechetica* (Leumann, LDC 1986); *Nuovo Diccionario de Catequética* (Madrid, San Pablo 1999).

61313. Seminario di catechetica

(5 ECTS nel I semestre): Prof. SALVATORE BARBETTA

Argomenti:

La catechesi mistagogica in una comunità parrocchiale. Analisi di modelli ed esperienze. Elaborazione di un itinerario di accompagnamento catechistico.

Testi:

La Bibliografia sarà indicata nell'introduzione del Seminario.

6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA FONTANA

Argomenti:

1. La catechesi oggi: alla ricerca di un'identità perduta...definire la catechesi a partire dalla nostra esperienza e dal documento di base "Il Rinnovamento

della catechesi". 2. Il progetto catechistico italiano, nella stagione post-conciliare fino ad oggi. 3. I catechismi della C.E.I. per l'iniziazione cristiana dei bambini, fanciulli e ragazzi. 4. La "conversione pastorale" promossa dalla CEI (cf *Comunicare il vangelo in un mondo che cambia*, n.59; *Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia*, n.7) che cosa sta maturando oggi? Esperienze, sussidi, resistenze... 5. La nuova stagione della Nota del Consiglio Permanente della C.E.I. sull'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi da 7 a 14 anni: all'inizio del nuovo millennio... 6. Una proposta concreta: il "Progetto Emmaus" come nuova forma di iniziazione cristiana nel cambiamento. 7. La formazione dei catechisti (cf. documento UCN (2006) *La formazione dei catechisti dell'iniziazione cristiana*). 8. La Bibbia nell'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi. 9. Il coinvolgimento della famiglia nella catechesi dei fanciulli. 10. Linee metodologiche: progettare itinerari catechistici. 11. Linee metodologiche: la triplice dimensione dell'esperienza cristiana (catechesi, liturgia, carità). 12. Linee metodologiche: fare un incontro di catechesi.

Agli studenti saranno proposte alcune ricerche: 1. Esaminare una precisa esperienza catechistica e ricavare da essa alcune costanti emergenti, darne una valutazione globale, proporre suggerimenti per farla progredire. 2. Esaminare un sussidio catechistico (Progetto Magnificat, Progetto Emmaus, altre guide...): individuarne le linee orientative e farne una valutazione globale e sintetica. 3. Elaborare un breve itinerario (un anno) di percorso catechistico con i fanciulli o i ragazzi indicandone gli obiettivi, le mete, gli atteggiamenti e i comportamenti a cui condurli, modi di coinvolgere la famiglia, attività ed esperienze da proporre, celebrazioni, ecc.

Testi:

C.E.I., Il documento di base *"Il rinnovamento della catechesi"* (1988); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la catechesi* (1997); CEI - SERVIZIO NAZIONALE PER IL CATECUMENATO, *Guida per l'itinerario catecumenale dei ragazzi* (Leumann, LDC 2001) (con la Nota *"L'iniziazione cristiana 2.Orientamenti per l'iniziazione cristiana dei ragazzi da 7 a 14 anni"*); CEI-UCN, *La formazione dei catechisti per l'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi* (Leumann, LDC 2006). Si vedano inoltre i catechismi della CEI: *"Lasciate che i bambini vengano a me"*, *"Io sono con voi"*, *"Venite con me"*, *"Sarete miei testimoni"*, *"Vi ho chiamato amici"*.

6135. Insegnamento della Religione cattolica nella scuola

(3 ECTS nel II semestre): Prof. FRANCA FELIZIANI KANNHEISER

Argomenti:

1. L'IRC come disciplina scolastica: a) Il quadro giuridico-istituzionale dell'IRC in Italia. b) Le motivazioni pedagogiche. c) Insegnamento confessionale o interconfessionale? d) Esperienze in Europa. 2. L'IRC in una scuola che cambia: a) L'IRC nella scuola dell'autonomia e della riforma. b) Dal PECUP,

agli O.S.A., alle Competenze. c) l'IRC nella scuola primaria. d) L'IRC nella scuola secondaria. 3. Lo sfondo pedagogico: a) Dalla pedagogia alla pedagogia della religione. b) Modelli di metodologia e didattica dell'IRC. c) Il modello della correlazione. 4. Il destinatario dell'IRC: a) Il bambino: le tappe della crescita e dell'apprendimento. b) L'adolescente e i suoi compiti di sviluppo. c) Cenni di psicopedagogia della religione. 5. La didattica dell'IRC: a) Dalla metodologia alla didattica. b) Come programmare: Finalità, Obiettivi, Competenze. c) Come costruire Unità di Apprendimento (U.d.A). d) Verifica e valutazione.

Testi:

HEMEL U., *Introduzione alla pedagogia religiosa*, Brescia, Queriniana. 1990; TRENTI Z. (a cura di), *Manuale dell'insegnante di religione*, Elledici, Leumann (Torino) 2004; SERVIZIO NAZIONALE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA, *Insegnamento della religione Cattolica: Il nuovo Profilo*, Brescia, La Scuola, 2006.

6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia

(3 ECTS nel II semestre): Prof. PAOLO TOMATIS

Argomenti:

A partire da una rassegna delle principali tappe della storia della liturgia, saranno delineate le strutture fondamentali della liturgia cristiana, così come emergono in modo speciale dalla riforma liturgica voluta dal Vaticano II. Particolare attenzione sarà dedicata alle seguenti tematiche: l'assemblea e la partecipazione liturgica; la Parola di Dio nella liturgia; il linguaggio liturgico (i principali codici verbali e non verbali); l'ermeneutica del libro rituale.

Testi:

AUGÈ M., *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità* (Cinisello Balsamo San Paolo 1994); ROSSO S., *Un popolo di sacerdoti. Introduzione alla Liturgia* (Torino, Elledici 2007); TRIACCA A.M.- SARTORE D.- CIBIEN C. (edd.), *Liturgia* (Dizionari San Paolo), (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001). Vedi inoltre: BONACCORSO G., *La dimensione comunicativa della liturgia*, in "Rassegna di Teologia" 41 (2000), 485-515; CASSINGENA-TRÉVEDY F., *La bellezza della liturgia* (Magnano, Qiqajon 2003); DE CLERCK P., *L'intelligenza della liturgia* (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2000); GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia. I santi segni* (Brescia, Morcelliana, 1996); RATZINGER J., *Introduzione allo spirito della liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001) ZANCHI G., *La forma della chiesa* (Magnano, Qiqajon 2005).

61413. Pastorale liturgica

(5 ECTS nel II semestre):

Proff. PIERANGELO CHIARAMELLO - MORENA BALDACCI

Argomenti:

I. *Pastorale liturgica*. Il corso vuole tentare una comprensione della Pastorale liturgica cogliendo l'originalità della Sacrosanctum Concilium che 'definisce' la Liturgia "culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e, insieme, la

fonte da cui promana tutta la sua virtù” (SC 10). In questo contesto si vuole considerare l’Anno liturgico come cardine della pastorale liturgica, dove la celebrazione dell’Eucaristia e dei sacramenti, distesa nel tempo, costituisce la Comunità cristiana e la ‘forma’ interiormente. *L’arte del celebrare* deve essere oggi oggetto di attenzione e di cura, per una ‘partecipazione attiva’ che sia ‘esperienza effettiva’ del Mistero di Cristo.

II. *Musica e Liturgia*: 1. Il canto e la musica nella liturgia cristiana. 2. Il canto e la musica Elementi di espressione nell’evento liturgico. 3. I generi musicali nella liturgia del Concilio Vaticano II. 4. I canti della Celebrazione Eucaristica: il canto di ingresso; la litania del Kyrie eleison; l’inno del Gloria; il salmo responsoriale; le acclamazioni; il canto della Preghiera Eucaristica; l’Agnello di Dio; il canto di comunione. 5. Accenni circa: il culto mariano, la cantillazione delle orazioni presidenziali, musica strumentale nella liturgia cristiana. 6. I cori nella liturgia. 7. Educare al canto un’assemblea liturgica. 8. La guida del canto dell’assemblea. 9. Il repertorio: criteri per la scelta di un canto. 10. I ministeri al servizio del canto liturgico.

Testi:

I. La Bibliografia sarà indicata durante il corso. II. COSTA E., *Canto e Musica* in: D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (a cura), *Nuovo Dizionario di Liturgia* (Roma, S. Paolo 2001) 302-327; RAINOLDI F., *Psallite Sapienter*. Note storico-liturgiche e riflessioni pastorali sui canti della messa e della Liturgia delle Ore (Roma, CLV 1999); TERRIN A.N. (a cura), *Musica per la liturgia*. Presupposti per una fruttuosa interazione (Padova, Messaggero 1996); GOMIERO F., *Perché tutti i cristiani cantino*. Corso di pastorale della musica e del canto per la *liturgia* (Roma, CLV 1999).

61414. Omiletica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO TOMATIS

Argomenti:

1. Modelli di omelia nella storia. 2. Il modello del Vaticano II: l’omelia nella struttura sacramentale della liturgia della Parola. 3. Il contenuto dell’omelia. 4. Le competenze comunicative: l’omelia come atto di comunicazione e la singolarità della comunicazione omiletica; aspetti rilevanti della comunicazione verbale e non verbale nell’omelia. 5. Progettare l’omelia: un vademecum per prepararla e una griglia per verificarla. 6. Progettare l’omelia: l’attenzione al contesto culturale dell’assemblea (la comunicazione oggi, tra narrazione e immagine); il raccordo con la progettazione pastorale e il riferimento all’anno liturgico; l’omelia e la vita spirituale; l’utilizzo del dato biblico-esegetico. 7. L’omelia allo specchio: analisi di omelie e lavoro personale sui propri testi omiletica. 8. L’omelia in contesti liturgici particolari: battesimo, matrimonio e funerali. - Le lezioni di tipo frontale saranno accompagnate da una serie di esercitazioni pratiche (personali e di gruppo) che configureranno il

corso in modo seminariale.

Testi:

SODI M.-TRACCA A.M. (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002); BISCONTIN C., *Predicare oggi: come e perché* (Brescia, Queriniana 2001); BISCONTIN C., *Predicare bene* (Padova, Messaggero 2008); CATELLA A. (a cura), *L'omelia: un messaggio a rischio* (Padova, Messaggero 1996); ANGELINI G.-BERTAGNA G.-CARRARA A.-CATELLA A.-FAUSTI S.-TORRESIN A., *Dare voce alla Parola. L'omelia* (Milano, Ancora 1999); BONHOEFFER D., *La Parola predicata. Corso di omiletica a Finkenwalde (1935-1939)* (Torino, Claudiana³2005).

61415. Laboratorio di musica e liturgia

(2 ECTS nel II semestre): Prof. MORENA BALDACCI

Argomenti:

Il laboratorio si propone come continuazione del corso di pastorale liturgica e intende introdurre più direttamente gli studenti alla conoscenza critica del repertorio, al canto delle parti presidenziali della celebrazione eucaristica e all'esercizio delle abilità necessarie all'animazione del canto liturgico.

6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana

(5 ECTS nel I semestre): Prof. LUCIANO CARRERO

Argomenti:

1. Introduzione alla storia della Chiesa. 2. Il mondo greco-romano; il mondo giudaico; la Chiesa e gli Ebrei. 3. La chiesa primitiva; la diffusione del cristianesimo. 4. Le persecuzioni. 5. La svolta constantiniana. 6. Conflitti, eresie, scismi. 7. I primi quattro concili ecumenici e le dispute trinitarie e cristologiche. 8. La caduta dell'impero romano e la chiesa. 9. Giustiniano e il V c.di Costantinopoli, il monotelismo e il VI C.di Cost. 10. Le origini del monacismo cristiano. 11. Il clero nella chiesa imperiale. 12. Chiesa e società nel IV e V secolo. 13. Archeologia Cristiana; le Catacombe.

Testi:

BIHLMAYER K.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, vol. I (Brescia, Morcelliana, 1983); FRANZEN A., *Breve Storia della Chiesa* (Brescia, Queriniana 1979); CHRISTOPHE P., *La Chiesa nella storia degli uomini* (Torino, SEI 1989); PIERINI F., *L'età antica. Corso di storia della Chiesa* (Cinisello Balsamo, San Paolo. 1995); LICCARDO G., *Introduzione allo studio dell'Archeologia Cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004). *Dispense* del Professore (con ulteriore bibliografia).

6152. Patrologia I. Padri antenicensi

(3 ECTS nel I semestre): Prof. FERDINANDO BERGAMELLI

Argomenti:

1. Note introduttive allo studio dei Padri: chi sono i Padri della Chiesa - "Istruzione sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale": i

Padri negli studi teologici; perché studiare i Padri; come studiare i Padri; ritorno ai Padri. 2. La testimonianza della vita della Chiesa nei “Padri Apostolici”: la *Didachè*, catechesi battesimale, eucaristica, vita dei cristiani – Ignazio di Antiochia: martirio, eucaristia, unità – Lettura d'un altro dei “Padri Apostolici” a scelta. 3. L'incontro del Cristianesimo col mondo pagano e la cultura classica. Gli “Apologeti greci del II secolo”: Giustino, la sua figura e la dottrina del *logos spermatikòs* – Lo scritto “A Diogneto”, i cristiani “anima del mondo” – Lettura d'un altro degli “Apologeti” a scelta. 4. Ireneo: la sua polemica nei confronti dello gnosticismo e la sua sintesi teologica; le direttrici del suo pensiero teologico: unità, *oikonomia*, ricapitolazione, tradizione, successione. 5. Gli inizi della letteratura e della teologia cristiana latina. Il latino cristiano – La figura e l'opera di Tertulliano: apologeta, moralista e teologo – Cipriano e l'unità della Chiesa. La questione dei “lapsi”. 6. Il Cristianesimo più impegnato nell'ambiente del “Didaskaleion” di Alessandria: l'umanesimo cristiano di Clemente Alessandrino e il suo tentativo d'una “gnosi” e d'una pedagogia cristiana. 7. La figura e la personalità di Origene: il suo sistema teologico (*De principiis*); la sua esegesi biblica e il senso spirituale della Scrittura; maestro di vita spirituale.

Testi:

BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M. (edd.), *Introduzione ai Padri della Chiesa*, voll. I e II (Torino, SEI 1990-²1993).

6153. Patrologia II. Padri postniceni

(3 ECTS nel I semestre): Prof. FERDINANDO BERGAMELLI

Argomenti:

1. L'arianesimo e la personalità di Atanasio: campione nella lotta per l'ortodossia nicena e fondatore della spiritualità monastica (*Vita Antonii*). 2. Cirillo di Gerusalemme: le “catechesi mistagogiche”. 3. L'epoca d'oro dei grandi Cappadoci: Basilio e il suo impegno nel campo teologico, pastorale e monastico (*Le regole monastiche*); Gregorio Nisseno, filosofo e mistico; Gregorio Nazianzeno, teologo e poeta; l'apofatismo dei Padri contro il razionalismo eunomiano. 4. Gli scrittori latini del IV secolo: Ilario di Poitiers e la sua lotta contro l'arianesimo; Ambrogio di Milano, il suo pensiero teologico, l'impegno sociale, i rapporti fra Chiesa ed Impero, il “comunismo” ambrosiano. 5. La personalità di S. Girolamo, biblista e moralista, monaco e maestro di ascesi. 6. La maturità dell'Occidente con la figura grandiosa di Agostino di Ippona. La sua “conversione” e la sua poderosa sintesi teologica. 7. Le due “scuole” di Alessandria e di Antiochia: il diverso atteggiamento nei confronti dell'esegesi biblica e della cristologia. 8. S. Giovanni Crisostomo: suo impegno pastorale nella cura dei laici e dei poveri.

Testi:

BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M. (edd.), *Introduzione ai Padri della Chiesa*, voll. III e IV (Torino, SEI 1993-²1994).

6157. Seminario di Patrologia

(3 ECTS nel I semestre): Prof. CRISTIAN BESSO

Argomenti:

La *Didaché* - "Insegnamento del Signore ai gentili, trasmesso dai dodici apostoli". Nel corso del seminario si intende offrire agli studenti la possibilità di una lettura approfondita del caratteristico testo, risalente alla cosiddetta "età dei Padri apostolici" (I sec. ed inizio del II sec.). L'intera opera sarà suddivisa (per quanto riguarda la presentazione generale, la lettura ed il commento) fra i partecipanti al seminario, così da studiarne in modo particolare i contenuti, lo schema espositivo, la teologia e l'ambiente culturale all'interno del quale tale opera ha preso forma. Si offriranno agli studenti, durante le lezioni introduttive del seminario, alcuni saggi di lettura e traduzione in lingua originale.

Testi:

VISONÀ G., *Didaché - Insegnamento degli apostoli* (Milano, 2000); QUACQUARELLI A., *Padri apostolici*, Traduzione, introduzione e note, *Collana di testi Patristici* 5 (Roma, 1976); RORDORF W.-TULLIER A., *La doctrine des douze apôtres (Didaché)*. Introduction, texte, traduction, notes, appendices et index, *Sources Chrétiennes* 248 (Paris, 1978); JEFFORD-CLARYTON N., *The Didache in context. Essay on Text, History and Transmission* (Leiden, 1995); VAN DE SANDT H.-FLUSSER D., *The Didache and Its Place in Early Judaism and Christianity*, (Minneapolis, 2002).

6162. Storia della Chiesa III. Età moderna e contemporanea

(5 ECTS nel I semestre): Prof. SILVANO ONI

Argomenti:

La Chiesa nell'età dell'assolutismo. La Chiesa e l'illuminismo. La Chiesa durante la rivoluzione francese e l'impero napoleonico. Il periodo della restaurazione. La Chiesa e il regime liberale. La Chiesa e la questione sociale. Il modernismo. La Chiesa e i totalitarismi. La Chiesa dopo la seconda guerra mondiale: il concilio Vaticano II. Il post-concilio: rinnovamento e crisi.

Testi:

MARTINA G., *Storia della Chiesa*, voll. II-III-IV (Brescia, Morcelliana 1993-1995); KNOWELS M.-OBOLENSKY A. (a cura), *Nuova storia della Chiesa*, voll. III-V (Torino, Marietti 1971-1979); JEDIN H. (a cura), *Storia della Chiesa*, voll. VI-X (Milano, Jaca Book, 1975-1980).

6167. Storia della spiritualità cristiana

(3 ECTS nel I semestre): Prof. LUCIO CASTO

Argomenti:

1. Introduzione: la *Teologia spirituale* e la *Storia della spiritualità cristiana*. - Una bibliografia ragionata. 2. Antichità cristiana: l'emergere di una teologia mistica nel cristianesimo. - Gregorio di Nissa e lo Pseudo-Dionigi. 3.

Età medievale: il perfezionamento del metodo della *lectio divina* e il diffondersi del metodo dell' *orazione mentale*. 4. Età moderna: la dinamica degli *Esercizi spirituali* di Ignazio di Loyola - La teologia mistica di Giovanni della Croce. 5. Età contemporanea: esame critico del concetto di mistica di uno studioso contemporaneo: Marco Vannini.

Testi:

Degli Autori citati verranno indicate pagine scelte. Come bibliografia generale: AA.VV., *Storia della spiritualità cristiana*, 10 vv. (Bologna, EDB 1987); MCGINN B., *Storia della mistica cristiana in Occidente* (Genova, Marietti 1997 e seguenti: nell'edizione italiana finora sono usciti tre dei quattro volumi previsti).

6170. Aspetti giuridici della condizione giovanile

(3 ECTS nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

1. *La famiglia e i minori*. La realtà della famiglia oggi in Italia (con riferimento anche alla situazione europea): tipologie e problemi emergenti. I minori e i giovani all'interno della famiglia: identità e conflittualità. Disagio e devianza dentro e fuori la famiglia. *Prospettive giuridiche*: Linee fondamentali di diritto di famiglia. Le unioni di fatto. Adozione ed affidamento. Diritto dei minori e diritti dei minori. Violenza sui minori. 2. *La realtà giovanile*. Giovani e società post-moderna. Giovani e impegno sociale e politico. Disagio e devianza nel mondo giovanile. *Prospettive giuridiche*. Il volontariato: realtà di fatto e normativa giuridica. Associazionismo e terzo sistema. Servizio civile; servizio civile internazionale e cooperazione. Tossicodipendenze e comunità di recupero. 3. *L'immigrazione*. Fenomeni migratori e società del benessere: accoglienza, integrazione, rifiuto. Problemi interculturali e religiosi. Prospettive per il futuro e dimensione pastorale. *Prospettive giuridiche*. L'evoluzione della normativa italiana ed europea. L'attuale normativa sull'immigrazione. Problemi aperti.

Testi:

Dispense e materiale su supporto informatico (CD) del professore. I testi verranno indicati durante lo svolgimento del corso.

6171. Diritto Canonico I. Introduzione al Diritto. Libri I e III del CIC

(5 ECTS nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

1. *Introduzione*: i fondamenti del diritto nella realtà umana e nella vita della Chiesa. 2. *Storia delle fonti*: tappe principali. Il Concilio Vaticano II e il Nuovo Codice di Diritto Canonico. 3. *Libro I: Norme Generali*: Canoni preliminari. Le leggi ecclesiastiche. Le dispense. Le persone fisiche e le persone giuridiche. Gli atti giuridici. La potestà di governo. Prescrizione e computo del

tempo. 4. *Libro III: La funzione d'insegnare della Chiesa*: Il diritto nativo della Chiesa di insegnare; verità e libertà di coscienza. Il Magistero della Chiesa. Il ministero della parola divina. La predicazione della parola di Dio. L'istruzione catechetica e l'educazione cattolica. Gli strumenti di comunicazione sociale. 5. *Chiesa e Comunità Politica*.

Testi:

Codice di Diritto Canonico. Testo ufficiale e versione italiana (Roma, 1983); *Codice di Diritto Canonico Commentato*, a cura della Redazione di "Quaderni di Diritto Ecclesiale" (Milano, 2001); G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa, I-III* (Roma, ²1986-²1992); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo-Roma, ²1993); MONTAN A., *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa. Introduzione. Norme generali. Il popolo di Dio. Libri I e II del Codice* (Bologna, EDB 2001); CORRAL SALVADOR C.-DE PAOLIS V.-GHIRLANDA G. (edd.), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1993); COTTA S., *Perché il diritto* (Brescia, 1979); CEI-Commissione "Giustizia e Pace", "Educare alla legalità. Per una cultura della legalità nel nostro paese" (Nota pastorale del 4 ottobre 1991); *Documenti del Concilio Vaticano II*; D'OSTILIO F., *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, 1995).

6172. Diritto Canonico II. Libro II del CIC

(5 ECTS nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

1. *I fedeli (c. 204-329)*: Obblighi e diritti di tutti i fedeli e dei fedeli laici. I chierici. Le prelature personali. Le associazioni dei fedeli. 2. *La costituzione gerarchica della Chiesa (c. 330-572)*: La suprema autorità della Chiesa. Le Chiese particolari e i loro raggruppamenti. Struttura interna delle Chiese particolari. 3. *Gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica (c. 573-746)*: Norme comuni. Gli Istituti religiosi. Gli Istituti secolari. Le Società di vita apostolica.

Testi:

Codice di Diritto Canonico. Testo ufficiale e versione italiana (Roma, 1983); *Codice di Diritto Canonico Commentato*, a cura della Redazione di "Quaderni di Diritto Ecclesiale" (Milano, 2001); G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa, II* (Roma, ²1990); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo-Roma, ²1993); MONTAN A., *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa. Introduzione. Norme generali. Il popolo di Dio. Libri I e II del Codice* (Bologna, EDB 2001); CORRAL SALVADOR C.-DE PAOLIS V.-GHIRLANDA G. (edd.), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo, 1993); *Documenti del Concilio Vaticano II*; D'OSTILIO F., *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, 1995).

**FACOLTÀ DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE**

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: NANNI CARLO, SDB

Vicedecano:

GAMBINI PAOLO, SDB

Segretario:

BAY MARCO, SDB

BAJZEK JOŽE, SDB
CASELLA FRANCESCO, SDB
COMOGLIO MARIO, SDB
DE NITTO CARLA, LC

DE SOUZA CYRIL, SDB
GAMBINI PAOLO, SDB
ORLANDO VITO, SDB
DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:

BAJZEK JOŽE, SDB
COMOGLIO MARIO, SDB
DE SOUZA CYRIL, SDB
NANNI CARLO, SDB
ORLANDO VITO, SDB

BISSOLI CESARE, SDB
BRAIDO PIETRO, SDB
GAMBINO VITTORIO, SDB
GEVAERT JOSEPH, SDB
GIANETTO UBALDO, SDB
GROPPA GIUSEPPE, SDB
MACARIO LORENZO, SDB
MALIZIA GUGLIELMO, SDB
MION RENATO, SDB
PELLEREY MICHELE, SDB
POLÁČEK KLEMENT, SDB
POLIZZI VINCENZO, SDB
PRELLEZO JOSÉ M., SDB
RONCO ALBINO, SDB
SARTI SILVANO, SDB
SIMONCELLI MARIO, SDB
TRENTI ZELINDO, SDB

Docenti Straordinari:

CASELLA FRANCESCO, SDB
DESBOUTS CRISTIAN, SDB
GAMBINI PAOLO, SDB
FORMELLA ZBIGNIEW, SDB
LLANOS MARIO, SDB
VALLABARAJ JEROME, SDB
ZANNI NATALE, SDB, (*Econ.*)

Docenti Aggiunti:

BAY MARCO, SDB
FERNANDES EDISON, SDB
GRZADZIEL DARIUSZ, SDB
MONTISCI UBALDO, SDB
ROGGIA GIUSEPPE, SDB
VETTORATO GIULIANO, SDB

Docenti Stabilizzati:

CANGIÀ CATERINA, FMA
COLASANTI ANNA RITA, LC
DE LUCA MARIA LUISA, LC
DE NITTO CARLA, LC
GAHUNGU MÉTHODE, DC
MASTROMARINO RAFFAELE, LC
MESSANA CINZIA, LC
SCHIETROMA SARA, LC

Docenti Emeriti:

ARTO ANTONIO, SDB
ALBERICH S. EMILIO, SDB

Docenti Invitati:

ALDAY JOSU M., CMF
 BELLANTONI DOMENICO, LC
 BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
 BORDIGNON BRUNO, SDB
 CARLOTTI PAOLO, SDB
 CASTELLAZZI VITTORIO L. DC
 CATANIA DARIO, LC
 CENCINI RENATO AMEDEO, FDCC
 CURSI GIANCARLO, LC
 DEGNI SILVIA, LC
 DEL CORE GIUSEPPINA, FMA
 FERRAROLI LORENZO, SDB
 FRENI CRISTIANA, LC
 FRISANCO RENATO, LC
 GATTI MAURO, LC
 GIRAUDO ALDO, SDB
 GRASSELLI BRUNA, LC
 GURRIERI GRAZIA, LC
 KUTARNA JOSEF, SDB
 MELOGNO SERGIO, DC
 MORA FRANCA, LC
 PAGANELLI RINALDO, DC
 PAJER FLAVIO, FSC

PANDOLFI LUCA, DC
 PASTORE CORRADO, SDB
 PUDUMAI DOSS M.J. JESU, SDB
 QUINZI GABRIELE, DC

Collaboratori:

BARRECA SERENA, LC
 CAPPELLINI VERGARA FIORELLA, LC
 FORTUNATO EMMA, LC
 GALMACCI CRISTIANO, LC
 GUZZI MARCO, LC
 NANNINI FLAVIA, LC
 NASALLI ROCCA FEDERICA, LC
 PALUMMIERI ANTONIO, LC
 PICCINNO MARIA, LC
 PIERONI VITTORIO, LC
 RICCI CARLO, LC
 RICCIOLI EMILIO, LC
 ROCCHI NICOLETTA, LC
 SCANCARELLO FRANCESCA PAOLA, LC
 SERRA ELISABETTA, LC
 STEVANI MILENA, FMA
 ZAMPETTI ANDREA, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Specializzazioni (*St 100*)

La FSE organizza curricula per la formazione di esperti, docenti, ricercatori ed operatori nell'ambito:

1. delle discipline pedagogiche con speciale riferimento alla scuola, alle altre istituzioni educative e alla comunicazione sociale;
2. della psicologia e sociologia dell'educazione;
3. della pastorale giovanile e catechetica e della pedagogia vocazionale.

2. Curricula accademici

I corsi della FSE si articolano nei seguenti curricula:

- a) **Pedagogia e Comunicazione mediale**, per la formazione dell'*educatore* esperto di processi formativi nell'ambito delle istituzioni educative e della comunicazione mediale, sia come operatore e coordinatore, sia come docente, sia come ricercatore ai vari livelli.

- b) **Pedagogia per la formazione delle vocazioni**, per la preparazione di *operatori, docenti e ricercatori* nel campo specifico delle vocazioni ecclesastiche, religiose, secolari.
- c) **Pedagogia sociale**, per la formazione di *esperti, ricercatori, docenti e operatori con competenza socio-pedagogica* nel settore dell'educazione, della prevenzione e della rieducazione di soggetti in età evolutiva, con problemi di emarginazione, disadattamento sociale e comportamento deviante.
- d) **Pedagogia per la scuola e la formazione professionale**, per la preparazione di *docenti, ricercatori, esperti, operatori, amministratori e dirigenti* al servizio delle istituzioni scolastiche, in particolare di scuole cattoliche, e di centri di formazione professionale, nel campo pedagogico-didattico.
- e) **Psicologia dell'educazione**, per la formazione di *ricercatori, docenti e quanti vogliano esercitare la professione di psicologo nel campo dell'educazione* con competenze e abilità adeguate allo studio delle tecniche e degli strumenti conoscitivi e all'intervento, sostegno e rieducazione psicologica.
- f) **Pastorale giovanile e Catechetica**, in collaborazione con la Facoltà di Teologia, per la formazione di *docenti, ricercatori e operatori qualificati* nei campi della pastorale giovanile e della catechetica (cfr. Dipartimento di PGC).

3. Cicli di studio (St 98)

Ciascun curriculum è articolato in tre cicli successivi:

(per gli iscritti prima di ottobre 2002)

1° Ciclo (Baccalaureato), che dura due anni (quattro semestri);

2° Ciclo (Licenza), che dura due anni (tre per la Psicologia);

3° Ciclo (Dottorato), che dura per lo più due anni.

(per gli iscritti da ottobre 2002)

1° Ciclo (Baccalaureato o Laurea), che dura tre anni (sei semestri);

2° Ciclo (Licenza o Laurea specialistica), che dura due anni (quattro semestri);

3° Ciclo (Dottorato), che dura almeno due anni.

La FSE promuove inoltre Corsi di Diploma di qualificazione (I grado) e di specializzazione (II grado).

4. Titoli accademici (St 109 e 108)

A conclusione dei cicli di studio, lo studente può conseguire i titoli di:

- *Baccalaureato in Scienze dell'Educazione o in Psicologia*, dopo il 1° ciclo;
- *Licenza in Psicologia o in Scienze dell'Educazione* con menzione della specializzazione seguita, dopo il 2° ciclo;
- *Dottorato in Scienze dell'Educazione* con menzione della specializzazione seguita, o *in Psicologia*, dopo il 3° ciclo;
- *Diploma di primo o secondo grado*, dopo un corso biennale (o quadriennale) di qualificazione o di specializzazione.

B) CONFIGURAZIONE ACCADEMICA DEI CURRICOLI nel I ciclo (Baccalaureato o Laurea) e nel II ciclo (Licenza o Laurea specialistica)

per gli studenti iscritti da ottobre 2002

1. Norme generali

Le prestazioni didattiche vengono denominate attività di base, attività caratterizzanti, attività integrative, attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche, attività di libera scelta dello studente.

La frequenza alle attività accademiche è obbligatoria. L'assenza a un terzo delle lezioni impedisce allo studente di presentarsi all'esame.

Per l'ammissione al secondo ciclo o di Licenza si richiede il positivo completamento del primo ciclo con il Baccalaureato in Scienze dell'educazione.

2. Prestazioni proprie dei singoli curricula

CURRICOLO DI PEDAGOGIA E COMUNICAZIONE MEDIALE

Il 1° ciclo di Baccalaureato o Laurea in Pedagogia e comunicazione mediale ha la durata di sei semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 crediti secondo il sistema dell'*European Credits Transfer System* - ECTS*, così ripartite:

- Attività di base (35 ECTS)

EA0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS

EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS

EA0610. Pedagogia generale 5 ECTS

EA2411. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS

EA2310. Psicologia generale 5 ECTS

EA3110. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS

* La corrispondenza tra il sistema ECTS e il sistema di crediti in uso finora all'UPS è la seguente:

2 crediti UPS (24 ore) equivalgono a 3 crediti secondo il sistema ECTS,

3 crediti UPS (36 ore) equivalgono a 5 crediti secondo il sistema ECTS,

4 crediti UPS (48 ore) equivalgono a 6 crediti secondo il sistema ECTS,

5 crediti UPS (60 ore) equivalgono a 8 crediti secondo il sistema ECTS,

6 crediti UPS (72 ore) equivalgono a 10 crediti secondo il sistema ECTS.

- *Attività caratterizzanti (70 ECTS)*

- EA1610. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
- EA0522. Il sistema preventivo nella storia 5 ECTS
- EA1720. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS
- EA1721. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS
- CA0111. Semiotica generale 5 ECTS
- EA1420. Tecnologie educative 5 ECTS

20 ECTS a scelta tra:

- EA1621. Animazione socioculturale 5 ECTS
- EA3322. Antropologia culturale 5 ECTS
- EA0621. Educazione degli adulti 5 ECTS
- EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
- EA0721. Pedagogia familiare 5 ECTS
- EA1120. Pedagogia sociale 5 ECTS
- EA0620. Pedagogia speciale 5 ECTS
- EA2520. Psicologia sociale 5 ECTS
- EA2521. Relazioni umane e dinamica di gruppo 5 ECTS
- EA3122. Sociologia del tempo libero 5 ECTS
- EA1510. Teorie e tecniche dell'orientamento 5 ECTS

20 ECTS a scelta tra:

- CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione 5 ECTS
- EA1710. Educazione al cinema e alla televisione 5 ECTS
- EA0122. Letteratura moderna e contemporanea 5 ECTS
- EA0121. Letteratura giovanile 5 ECTS
- CA0910. Musica e comunicazione sociale I 5 ECTS
- EA0322. Storia contemporanea 5 ECTS
- CA1112. Teoria e tecniche del teatro 3 ECTS

- *Attività integrative (25 ECTS)*

- EA0222. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
- EA0220. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
- EA0221. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
- EA3510. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
- EA3512. Statistica 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 25 ECTS.*

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 15 ECTS tra quelle di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Lingua straniera 2 ECTS.*

- *Prova finale 8 ECTS.*

Il 2° ciclo di Licenza o Laurea specialistica in Pedagogia e comunicazione mediale ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza o Laurea specialistica. Richiede attività accademiche per un totale 120 crediti secondo il sistema ECTS, così distribuite:

- *Attività di base (10 ECTS)*

EA0112. Epistemologia pedagogica 5 ECTS

CA0120. Filosofia della comunicazione 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (50 ECTS)*

CA1224. Comunicazione e politica 5 ECTS

EA0423. Storia dei giovani 5 ECTS

EA0520. Storia della pedagogia moderna e contemporanea 5 ECTS

CA0320. Teorie sociali della comunicazione 5 ECTS

30 ECTS a scelta tra:

CA1021. Comunicazione partecipativa e animazione comunitaria 5 ECTS

EA1320. Didattica generale 5 ECTS

CA1220. Economia dei media 5 ECTS

CA0222. Opinione pubblica 5 ECTS

EA0622. Pedagogia interculturale 5 ECTS

EA2522. Psicologia del lavoro 5 ECTS

EA2610. Psicologia dell'educazione 5 ECTS

EA1220. Psicologia dell'istruzione 5 ECTS

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale 5 ECTS

EA2510. Psicologia della comunità 5 ECTS

EA2720. Psicologia della personalità 5 ECTS

EA0320. Storia della pedagogia antica, medioevale, rinascimentale 5 ECTS

EA0422. Storia della scuola 5 ECTS

- *Attività integrative (10 ECTS)*

EA2321. Psicologia della religione 5 ECTS

EA0210. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 20 ECTS.*

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Prova finale 20 ECTS.*

CURRICOLO DI PEDAGOGIA PER LA FORMAZIONE DELLE VOCAZIONI

Il 1° ciclo di Baccalaureato o Laurea in Pedagogia per la formazione delle vocazioni ha la durata di sei semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 crediti secondo il sistema ECTS, così ripartite:

- Attività di base (35 ECTS)

- EA1610. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
- EA0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
- EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
- EA0610. Pedagogia generale 5 ECTS
- EA2310. Psicologia generale 5 ECTS
- EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
- EA3110. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (70 ECTS)

- EA0821. Dinamiche psicologiche delle vocazioni 5 ECTS
- EA0822. Discernimento e accompagnamento vocazionale 5 ECTS
- EA0820. Pastorale vocazionale 5 ECTS
- EA1020. Pedagogia delle vocazioni consacrate 5 ECTS
- EA0920. Pedagogia delle vocazioni presbiterali 5 ECTS
- EA2411. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
- EA3321. Sociologia delle vocazioni 5 ECTS
- TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata 5 ECTS
- EA0921. Psicopatologia nella spiritualità e formazione 5 ECTS
- EA2720. Psicologia della personalità 5 ECTS

25 ECTS a scelta tra:

- FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS
- DB0501. Istituzioni sul Popolo di Dio: aspetti giuridici della Vita consacrata 5 ECTS
- TA2130. CM di Direzione spirituale 3 ECTS
- TA0732. CM di Storia della formazione presbiterale 5 ECTS
- TA0831. CM di Storia delle forme di vita consacrata 3 ECTS
- TA1930. CM di Teologia spirituale I 3 ECTS
- TA1931. CM di Teologia spirituale II 3 ECTS
- TA2030. CM di Teologia spirituale III 3 ECTS
- TA2031. CM di Teologia spirituale IV 3 ECTS
- EA1622. Educazione ai media 5 ECTS
- EA0621. Educazione degli adulti 5 ECTS
- EA0522. Il sistema preventivo nella storia 5 ECTS
- EA1021. Inculturazione della vita consacrata 5 ECTS

- EA0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
- EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
- TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS
- EA2321. Psicologia della religione 5 ECTS
- EA2521. Relazioni umane e dinamica di gruppo 5 ECTS
- EA3121. Sociologia della gioventù 5 ECTS
- TA2061. Teologia e spiritualità presbiterale 5 ECTS
- EA1510. Teorie e tecniche dell'orientamento 5 ECTS
- EA0010. Corsi di Filosofia o Teologia 10 ECTS

- *Attività integrative (25 ECTS)*

- EA0221. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
- EA0220. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
- EA0222. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
- EA3510. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
- EA3512. Statistica 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 25 ECTS.*

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 15 ECTS tra quelle di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Lingua straniera 2 ECTS.*

- *Prova finale 8 ECTS.*

A) Il 2° ciclo di Licenza o Laurea specialistica in Pedagogia per la formazione delle vocazioni ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza o Laurea specialistica. Richiede attività accademiche per un totale di 120 crediti secondo il sistema ECTS, così distribuite:

- *Attività di base (10 ECTS)*

- TA2123. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale e del Pastoral Counseling 5 ECTS
- EA0921. Psicopatologia nella spiritualità e formazione 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (50 ECTS)*

- EA0825. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali 5 ECTS
- EA0923. Relazione di aiuto e direzione spirituale 5 ECTS
- EA1010. Storia della pedagogia vocazionale e della formazione 5 ECTS
- EA0824. Teoria e tecnica del Counseling 5 ECTS

30 ECTS a scelta tra:

- EA0930. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio 5 ECTS
- EA0731. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS
- TA1720. Educazione morale dei giovani 3 ECTS
- EA2121. Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS
- TA2660. Esperienza religiosa giovanile 5 ECTS
- EA0826. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento vocazionale nella vita religiosa e sacerdotale 5 ECTS
- EA1721. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS
- EA0922. Problematiche psicologiche della vita religiosa e sacerdotale 5 ECTS
- EA2610. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
- EA3120. Sociologia della famiglia 5 ECTS
- EA3320. Sociologia della religione 5 ECTS
- TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati 5 ECTS
- TA0820. Storia della spiritualità moderna e contemporanea 5 ECTS
- TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana 5 ECTS

- Attività integrative (10 ECTS)

- EA0210. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- EA0924. Progettazione e valutazione di itinerari formativi 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 20 ECTS.

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Prova finale 20 ECTS.

B) Il 2° ciclo di Licenza o Laurea specialistica in Formazione dei formatori e animatori vocazionali.

Il nuovo curriculum di Licenza in Scienze dell'Educazione, specializzazione in: Formazione dei formatori e animatori vocazionali attivato dall'anno accademico 2008/2009 in collaborazione con la Facoltà di Teologia, vuole rispondere alle esigenze della «formazione dei formatori e animatori vocazionali» integrando l'area teologico-spirituale e quella pedagogico-metodologica. Esso prepara sia esperti animatori delle vocazioni presbiterali, consacrate e laicali competenti nella progettazione formativa, nell'accompagnamento e direzione spirituale, sia docenti di Teologia spirituale.

Il curriculum è indirizzato ai ministri ordinati, ai consacrati, ai laici, agli animatori della formazione e agli incaricati della formazione permanente, ai direttori ed accompagnatori spirituali dei giovani, ai responsabili della pastorale vocazionale e a quanti intendono svolgere un servizio di animazione voca-

zionale e di discernimento nei percorsi della formazione.

Per accedere a questo curriculum di 2° ciclo nella Facoltà di Scienze dell'educazione gli studenti devono avere il Baccalaureato in Scienze dell'educazione o equivalente. Inoltre si richiede, come prerequisiti, una preparazione di base nell'area teologica per un totale di 30 ECTS. Chi non avesse acquisito queste conoscenze è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando a scelta tra i seguenti:

- TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura 3 ECTS
- TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli 6 ECTS
- TA0610. Patristica 6 ECTS
- TA1010. Mistero di Dio 5 ECTS
- TA1011. Cristologia 6 ECTS
- TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo 6 ECTS
- TA1310. Mariologia 3 ECTS
- TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione 6 ECTS
- TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore 5 ECTS
- TA1710. Teologia morale fondamentale 6 ECTS
- TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale 3 ECTS
- TA0912. Introduzione alla Teologia 5 ECTS
- TA0913. Teologia fondamentale 5 ECTS

Il ciclo ha la durata di 4 semestri e si conclude con l'elaborazione e la difesa di un'esercitazione scritta - l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base (30 ECTS)

- EA0823. Fondamenti storici, teologici e metodologici della direzione spirituale 5 ECTS
- EA0827. Giovani, vocazione e cultura 5 ECTS
- EA1022. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale 5 ECTS
- TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia 5 ECTS
- TA1922. Fondamenti della Teologia dell'esperienza spirituale cristiana 5 ECTS
- TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (35 ECTS)

- EA0824. Teoria e tecnica del Counseling 5 ECTS
 - EA0825. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali 5 ECTS
 - EA0921. Psicopatologia nella spiritualità e formazione
 - EA1010. Storia della pedagogia vocazionale e della formazione 5 ECTS
- 15 ECTS a scelta tra:*

- EA0522. Il sistema preventivo nella storia 5 ECTS

- EA0731. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS
 EA0820. Pastorale vocazionale 5 ECTS
 EA0826. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento vocazionale nella vita religiosa e sacerdotale 5 ECTS
 EA0922. Problematiche Psicologiche della vita religiosa e sacerdotale 5 ECTS
 EA0930. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio 5 ECTS
 EA1023. Vita apostolica: storia e formazione in chiave salesiana 5 ECTS
 EA1024. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale 5 ECTS
 EA1025. Formazione e Mezzi di comunicazione sociale 5 ECTS
 EA1721. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS
 EA2121. Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS
 EA2610. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
 EA3120. Sociologia della famiglia 5 ECTS
 EA3320. Sociologia della religione 5 ECTS
 TA0220. Spiritualità biblica 5 ECTS
 TA0430. CM di Spiritualità biblica II 3 ECTS
 TA0431. Lectio divina teoria e prassi 3 ECTS
 TA0961. Il problema teologico della missione 5 ECTS
 TA1031. CM di Spiritualità cristologica 3 ECTS
 TA1333. CM di Spiritualità mariana 3 ECTS
 TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria 5 ECTS
 TA1720. Educazione morale dei giovani 5 ECTS
 TA1833. Giovani e famiglia 5 ECTS
 TA1960. Teologia e spiritualità dei laici 5 ECTS
 TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani 5 ECTS
 TA2133. Movimenti ecclesiali e spiritualità giovanile 5 ECTS
 TA2160. Spiritualità giovanile 3 ECTS
 TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS
 TA2660. Esperienza religiosa giovanile 5 ECTS
- *Attività integrative (10 ECTS)*
 - EA0210. Teologia dell'educazione 5 ECTS
 - EA0924. Progettazione e valutazione di itinerari formativi 5 ECTS
 - *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 15 ECTS.*
 - *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS (di cui una lingua straniera per 3 ECTS) tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/FT o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
 - *Prova finale 20 ECTS.*

CURRICOLO DI PEDAGOGIA SOCIALE

Il 1° ciclo di Baccalaureato o Laurea in Pedagogia Sociale ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 crediti secondo il sistema ECTS, così ripartite:

- Attività di base (35 ECTS)

- EA0220. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
- EA0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
- EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
- EA0610. Pedagogia generale 5 ECTS
- EA2411. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
- EA2310. Psicologia generale 5 ECTS
- EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (70 ECTS)

- EA1610. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
- EA0621. Educazione degli adulti 5 ECTS
- EA0522. Il sistema preventivo nella storia 5 ECTS
- EA3422. Legislazione minorile 5 ECTS
- EA1123. Pedagogia della rieducazione di minori 5 ECTS
- EA1120. Pedagogia sociale 5 ECTS
- EA1122. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze 5 ECTS
- EA3110. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
- EA3410. Psicosociologia della devianza 5 ECTS
- EA3121. Sociologia della gioventù 5 ECTS
- EA1510. Teorie e tecniche dell'orientamento 5 ECTS

10 ECTS a scelta tra:

- EA3322. Antropologia culturale 5 ECTS
- EA3025. Biologia e fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica 5 ECTS

- EA0721. Pedagogia familiare 5 ECTS
- EA3010. Psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS

5 ECTS a scelta tra:

- EA1621. Animazione socioculturale 5 ECTS
- EA2521. Relazioni umane e dinamica di gruppo 5 ECTS
- EA3122. Sociologia del tempo libero 5 ECTS
- EA3120. Sociologia della famiglia 5 ECTS

- Attività integrative (25 ECTS)

- EA0221. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
- EA0222. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
- EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
- EA3510. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
- EA3512. Statistica 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche

per 25 ECTS.

- *Altre attività a scelta dello studente per 15 ECTS tra quelle del primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o di altre università e tra altre attività opportunamente programmate e accreditate.*
- *Lingua straniera 2 ECTS.*
- *Prova finale 8 ECTS.*

Il 2° ciclo di Licenza o Laurea specialistica in Pedagogia Sociale ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza o Laurea specialistica. Richiede attività accademiche per un totale di 120 crediti secondo il sistema ECTS così distribuite:

- *Attività di base (10 ECTS)*
 - EA0622. Pedagogia interculturale 5 ECTS
 - EA2510. Psicologia della comunità 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (50 ECTS)*
 - EA0731. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS
 - EA2523. Gestione delle risorse umane 5 ECTS
 - EA1121. Metodologia della prevenzione e della rieducazione 5 ECTS
 - EA1110. Pedagogia delle relazioni umane 5 ECTS
 - EA1210. Processi formativi e apprendimento degli adulti 5 ECTS *oppure*
 - EA1520. Formazione dei dirigenti 5 ECTS
 - EA2522. Psicologia del lavoro 5 ECTS
 - EA3223. Scienza e metodologia dell'organizzazione 5 ECTS
- *10 ECTS a scelta tra:*
 - EA0113. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica 5 ECTS
 - EA1720. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS
 - EA0620. Pedagogia speciale 5 ECTS
 - EA2520. Psicologia sociale 5 ECTS
- *5 ECTS a scelta tra:*
 - EA1721. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS
 - CA0411. Sociologia dei processi culturali 5 ECTS
 - EA0824. Teoria e tecnica del Counseling 5 ECTS
- *Attività integrative (10 ECTS)*
 - EA2321. Psicologia della religione 5 ECTS
 - EA0210. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 20 ECTS.*
- *Altre attività di libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Prova finale 20 ECTS.*

CURRICOLO DI

PEDAGOGIA PER LA SCUOLA E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il 1° ciclo di Baccalaureato o Laurea in Pedagogia per la scuola e la formazione professionale ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 crediti secondo il sistema ECTS, così ripartite:

- Attività di base (35 ECTS)

- EA1610. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
- EA0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
- EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
- EA0610. Pedagogia generale 5 ECTS
- EA2411. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
- EA2310. Psicologia generale 5 ECTS
- EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (70 ECTS)

- EA1320. Didattica generale 5 ECTS
- EA3220. Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS
- EA1220. Psicologia dell'istruzione 5 ECTS
- EA3110. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

50 ECTS a scelta tra:

- EA1322. Didattica speciale I 5 ECTS
- EA1221. Differenze individuali e didattica 5 ECTS
- EA3222. Educazione comparata 5 ECTS
- EA1521. Formazione degli insegnanti 5 ECTS
- EA1520. Formazione dei dirigenti 5 ECTS
- EA1525. Gestione della classe 5 ECTS
- EA1325. Internet, insegnamento e apprendimento 5 ECTS
- EA1321. Metodi d'insegnamento I 5 ECTS
- EA1223. Motivazione scolastica 5 ECTS
- EA2020. Pastorale scolastica 5 ECTS
- EA2610. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
- EA3223. Scienze e metodologia dell'organizzazione 5 ECTS
- EA2023. Scuola cattolica 5 ECTS
- EA1421. Scuola, formazione professionale e mondo del lavoro 5 ECTS
- EA3221. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative 5 ECTS
- EA1420. Tecnologie educative 5 ECTS
- EA1222. Valutazione dell'apprendimento 5 ECTS
- EA1523. Valutazione dell'insegnamento e della scuola 5 ECTS

- Attività integrative (25 ECTS)

- EA0221. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
- EA0220. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
- EA0222. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
- EA3510. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
- EA3512. Statistica 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 25 ECTS
- Altre attività a libera scelta dello studente per 15 ECTS tra quelle di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.
- Lingua straniera 2 ECTS.
- Prova finale 8 ECTS.

Il 2° ciclo di Licenza o Laurea specialistica in Pedagogia per la scuola e la formazione professionale ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza o Laurea specialistica. Richiede attività accademiche per un totale di 120 crediti secondo il sistema ECTS così distribuite:

- Attività di base (10 ECTS)
 - EA3513. Ricerca e sperimentazione nelle istituzioni formative 5 ECTS
 - EA1510. Teorie e tecniche dell'orientamento 5 ECTS
- Attività caratterizzanti (50 ECTS) scelte tra:
 - EA3232. CM di Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative 5 ECTS
 - EA3231. CM di Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS
 - EA1326. Didattica nella scuola primaria e secondaria 5 ECTS
 - EA1324. Metodi di insegnamento II 5 ECTS
 - EA0123. Pedagogia della scuola 5 ECTS
 - EA0422. Storia della scuola 5 ECTS
 - 25 ECTS a scelta tra:
 - EA2030. CM sulla scuola cattolica 5 ECTS
 - EA1330. Didattica speciale II 5 ECTS
 - EA1323. Didattica speciale III 5 ECTS
 - EA1225. Differenze e disturbi dell'apprendimento 5 ECTS
 - EA0113. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica 5 ECTS
 - EA1327. Formazione a distanza e e-learning 5 ECTS
 - EA1422. Formazione e sviluppo delle comunità professionali e scolastiche 5 ECTS
 - EA1423. Pedagogia del lavoro e dello sviluppo professionale 5 ECTS
 - EA0622. Pedagogia interculturale 5 ECTS
 - EA2024. Progettare l'educazione nella scuola 5 ECTS
 - EA1210. Processi formativi e apprendimento degli adulti 5 ECTS
 - EA2522. Psicologia del lavoro 5 ECTS
 - EA1524. Supervisione dell'insegnante 5 ECTS
 - EA1224. Teorie del curriculum 5 ECTS
- Attività integrative (10 ECTS) scelte tra:
 - EA1511. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche 5 ECTS
 - EA0210. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 20 ECTS.
- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di secondo

ciclo della programmazione didattica FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Prova finale 20 ECTS.

CURRICOLO DI PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Il 1° ciclo di Baccalaureato o Laurea in Psicologia dell'educazione ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 crediti secondo il sistema ECTS, così ripartite:

- Attività di base (30 ECTS)

EA1610. Antropologia e comunicazione 5 ECTS

EA0610. Pedagogia generale 5 ECTS

EA2311. Psicologia cognitiva 5 ECTS

EA2720. Psicologia della personalità 5 ECTS

EA2411. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS

EA2310. Psicologia generale 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (45 ECTS)

EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS

EA2610. Psicologia dell'educazione 5 ECTS

EA3023. Psicologia fisiologica 5 ECTS *oppure* EA3025. Biologia e fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica 5 ECTS

EA2520. Psicologia sociale 5 ECTS

EA3020. Psicopatologia generale 5 ECTS

EA2521. Relazioni umane e dinamica di gruppo 5 ECTS *oppure* EA2810. Psicologia preventiva 5 ECTS

EA0421. Storia della psicologia 5 ECTS

EA2822. Tecniche di indagine della personalità 5 ECTS

EA2922. Teorie e tecniche dei test 5 ECTS

- Attività integrative (35 ECTS)

EA0221. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS

EA0220. Educazione e scienze della religione 5 ECTS

EA0222. Etica e deontologia professionale 5 ECTS *oppure* EA2321. Psicologia della religione 5 ECTS

EA0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS

EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS

EA3510. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS

EA3512. Statistica 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 45 ECTS.

- Altre attività a libera scelta dello studente per 15 ECTS tra le attività di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Lingua straniera 2 ECTS.

- Prova finale 8 ECTS.

Il 2° ciclo di Licenza o Laurea specialistica in Psicologia ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza o Laurea specialistica. Richiede attività accademiche per un totale di 120 crediti secondo il sistema ECTS così distribuite:

- *Attività di base (15 ECTS)*
 - EA2431. CM di Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
 - EA2322. Psicologia dinamica 5 ECTS
 - EA3010. Psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (45 ECTS)*
 - EA2820. Psicologia clinica 5 ECTS
 - EA1220. Psicologia dell'istruzione 5 ECTS
 - EA2510. Psicologia della comunità 5 ECTS
 - EA2511. Psicologia della famiglia 5 ECTS
 - EA2811. Psicologia della salute 5 ECTS oppure EA2810. Psicologia preventiva 5 ECTS
 - EA1510. Teorie e tecniche dell'orientamento 5 ECTS
- 15 ECTS a scelta tra:*
 - EA2523. Gestione delle risorse umane 5 ECTS
 - EA1121. Metodologia della prevenzione e della rieducazione 5 ECTS
 - EA2522. Psicologia del lavoro 5 ECTS
 - EA3410. Psicosociologia della devianza 5 ECTS
 - EA1122. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze 5 ECTS
 - EA3031. CM di psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS
- *Attività integrative (15 ECTS)*
 - EA0222. Etica e deontologia professionale 5 ECTS oppure EA2321. Psicologia della religione 5 ECTS
 - EA3110. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
 - EA0210. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 20 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 5 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Prova finale 20 ECTS.*

C) III CICLO O DI DOTTORATO

1. Prerequisiti

- a) Licenza nella specializzazione in cui si intende conseguire il Dottorato, ottenuta con una votazione di almeno 27/30 o «Magna cum laude».
- b) Ammissione del Collegio dei Docenti della FSE.

2. Prestazioni accademiche

- a) Esame di una seconda lingua moderna di effettiva utilità in sede scientifica entro il primo anno.
- b) Attività di natura accademica, nell'ambito della propria specializzazione, consistenti in collaborazioni in corsi, seminari, tirocini, ricerche, ecc., per almeno un semestre, secondo un piano approvato dal Consiglio di Facoltà.
- c) Elaborazione di una Tesi Dottorale di ricerca sulla base di un progetto approvato dal Consiglio di Facoltà, udito il parere del Gruppo Gestore del Dottorato.
- d) Difesa orale della Tesi.

D) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2008-2009

1° CICLO DI BACCALAUREATO O LAUREA 1° ANNO

Primo semestre

Corsi

- EA0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - G. Quinzi)
- EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
- EA0421. Storia della psicologia (5 ECTS - S. Degni)
- EA1610. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Nanni-C. Cangia)
- EA2310. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
- EA3110. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - R. Mion)
- EA3321. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS - J. Bajzek)
- EA3410. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
- EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - M. Bay-V. Orlando)
- TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS - O. Balderas)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

EA1450. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)

Secondo semestre*Corsi*

- EA0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
 EA0220. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - Z. Trenti)
 EA0522. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS - A. Giraudo)
 EA0820. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M. Llanos)
 EA1120. Pedagogia sociale (5 ECTS - V. Orlando)
 EA2311. Psicologia cognitiva (5 ECTS - P. Gambini)
 EA3025. Biologia e fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica (5 ECTS - D. Catania)
 EA3121. Sociologia della gioventù (5 ECTS - R. Mion)
 EA3510. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - F. Casella)
 EA3512. Statistica (5 ECTS - M. Bay - M. Pellerey)
 TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS - R. Tonelli)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

EA1450. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)

2° e 3° ANNO**Primo semestre***Corsi*

- CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - G. Rocca-G. De Lucia)
 DB0501. Istituzioni sul Popolo di Dio: aspetti giuridici della Vita consacrata (5 ECTS - J.J. Pudumai Doss)
 EA0322. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)
 EA0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel-M. Pellerey)
 EA0621. Educazione degli adulti (5 ECTS - V. Orlando)
 EA0721. Pedagogia familiare (5 ECTS - L. Macario-G. Quinzi)
 EA0920. Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
 EA0921. Psicopatologia nella spiritualità e formazione (5 ECTS - M.L. De Luca-C. Messina)
 EA1020. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
 EA1021. Inculturazione della vita consacrata (5 ECTS - C. De Souza)
 EA1220. Psicologia dell'istruzione (5 ECTS - M. Comoglio)
 EA1221. Differenze individuali e didattica (5 ECTS - M. Comoglio)
 EA1322. Didattica speciale I (5 ECTS - S. Melogno)

- EA1330. Didattica speciale II (5 ECTS - C. Cangia)
EA1421. Scuola, Formazione Professionale e mondo del lavoro (5 ECTS - N. Zanni)
EA1510. Teorie e tecniche dell'orientamento (5 ECTS - G. Del Core)
EA1521. Formazione degli insegnanti (5 ECTS - C. Desbouts)
EA1523. Valutazione dell'insegnamento e della scuola (5 ECTS - C. Desbouts)
EA1621. Animazione socioculturale (5 ECTS - R. Frisanco)
EA1710. Educazione al cinema e alla televisione (5 ECTS - C. Cangia)
EA1820. Catechetica fondamentale (5 ECTS - J. Vallabara)
EA2023. Scuola cattolica (5 ECTS - B. Bordignon)
EA2120. Antropologia catechetica (5 ECTS - C. De Souza)
EA2121. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - Z. Trenti)
EA2122. Cultura ed evangelizzazione (3 ECTS - C. De Souza)
EA2411. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Arto)
EA2822. Tecniche di indagine della personalità (5 ECTS - V.L. Castellazzi)
EA2922. Teoria e tecniche dei test (5 ECTS - G. Gurrieri)
EA3020. Psicopatologia generale (5 ECTS - M.L. De Luca)
EA3023. Psicologia fisiologica (5 ECTS - D. Catania)
EA3220. Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS - G. Malizia)
FA0341. Antropologia filosofica I (5 ECTS - G.L. Rosón)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)

Seminari

- EA0140. Seminario di Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
EA0840. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M. Llanos)
EA0940. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EA1040. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EA1340. Seminario di Didattica II (5 ECTS - M. Comoglio)
EA2540. Seminario di Psicologia sociale (5 ECTS - C. de Nitto)
EA2640. Seminario di Psicologia dell'educazione I (5 ECTS - Z. Formella)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EA0850. Tirocinio di Pastorale vocazionale (10 ECTS - M. Llanos)
EA0950. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (10 ECTS - M. Gahungu)
EA1050. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate (10 ECTS - G. Roggia)

- EA1151. Tirocinio di Tecnica di analisi delle istituzioni socio-educative (5 ECTS - G. Corsi)
- EA1450. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)
- EA1452. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II (5 ECTS - N. Zanni)
- EA2461. Esercitazioni di Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Arto-M. Piccinno-E. Serra)
- EA2850. Tirocinio di Tecniche proiettive e diagnosi della personalità (8 ECTS - V.L. Castellazzi-F. Nasalli Rocca-F. Nannini)
- EA3250. Tirocinio di Organizzazione della scuola (5 ECTS - G. Malizia-V. Pieroni)
- EA3561. Esercitazioni di Statistica II (5 ECTS - M. Bay)

Secondo semestre

Corsi

- CA0111. Semiotica generale (5 ECTS - M.E. Coscia - A. Presern)
- CA0910. Musica e comunicazione sociale I (5 ECTS - F. Pasqualetti)
- CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - G. Rocca - G. De Lucia)
- EA0122. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)
- EA0221. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Bissoli)
- EA0222. Etica e deontologia professionale (5 ECTS - P. Carloti-F. Mora-C. Desbouts-G. Roggia)
- EA0620. Pedagogia speciale (5 ECTS - B. Grasselli)
- EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva (5 ECTS - L. Macario-G. Quinzi)
- EA0821. Dinamiche psicologiche della vocazione (5 ECTS - J. Alday)
- EA1222. Valutazione dell'apprendimento (5 ECTS - M. Comoglio)
- EA1320. Didattica generale (5 ECTS - M. Pellerey - D. Grzadziel)
- EA1321. Metodi di insegnamento I (5 ECTS - M. Comoglio)
- EA1325. Internet, insegnamento e apprendimento (5 ECTS - N. Zanni)
- EA1420. Tecnologie educative (5 ECTS - N. Zanni)
- EA2321. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
- EA2520. Psicologia sociale (5 ECTS - S. Schietroma)
- EA2610. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
- EA2720. Psicologia della personalità (5 ECTS - C. Messina)
- EA3010. Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS - M.L. De Luca)
- EA3120. Sociologia della famiglia (5 ECTS - R. Mion)
- EA3221. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative (5 ECTS - G. Malizia)
- EA3322. Antropologia culturale (5 ECTS - L. Pandolfi)
- TA0430. Corso Monografico di Spiritualità biblica II (3 ECTS - G. Zevini)

Seminari

- EA0340. Seminario di Storia della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
EA0640. Seminario di Progettazione educativa (5 ECTS - V. Orlando-A. Zampetti)
EA1240. Seminario di Didattica I (5 ECTS - M. Comoglio)
EA1540. Seminario di Didattica IV (5 ECTS - C. Desbouts)
EA2641. Seminario di Psicologia dell'educazione II (5 ECTS-Z. Formella)
EA3440. Seminario di Sociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EA0850. Tirocinio di Pastorale vocazionale (10 ECTS - M. Llanos)
EA0860. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M. Llanos)
EA0950. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (10 ECTS - M. Gahungu)
EA0960. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EA1050. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate (10 ECTS - G. Roggia)
EA1060. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EA1150. Tirocinio di Trattamento della delinquenza minorile (5 ECTS - L. Ferraroli)
EA1450. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)
EA1453. Tirocinio di Tecnologie educative (5 ECTS - N. Zanni)
EA1550. Tirocinio di Analisi e valutazione dell'insegnamento (5 ECTS - C. Desbouts)
EA1750. Tirocinio di Pedagogia della Comunicazione sociale (5 ECTS - C. Cangia)
EA2360. Esercitazioni di Psicologia generale I (5 ECTS - M. Gatti)
EA2361. Esercitazioni di Psicologia generale II (5 ECTS - P. Gambini-A. Palummieri)
EA2450. Tirocinio di Consulenza e intervento educativo I (8 ECTS - A. Arto-M. Piccinno-E. Serra)
EA2950. Tirocinio di Tecniche psicodiagnostiche strutturate (5 ECTS - G. Gurrieri)
EA3360. Esercitazioni di Sociologia delle vocazioni (5 ECTS - J. Bajzek)
EA2660. Esercitazioni di Psicologia pedagogica (5 ECTS - Z. Formella-C. Galmacci)

2° CICLO DI LICENZA O LAUREA SPECIALISTICA 1° e 2° ANNO

Primo semestre

Corsi

- CA0120. Filosofia della comunicazione (5 ECTS - C. Nanni)
- CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS - E. Cepeda)
- CA1220. Economia dei media (5 ECTS - R. Gisotti)
- EA0210. Teologia dell'educazione (5 ECTS - U. Montisci)
- EA0320. Storia della pedagogia antica, medievale e rinascimentale (5 ECTS - F. Casella)
- EA0420. Storia della catechesi moderna (5 ECTS - J. Kutarna)
- EA0521. Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
- EA0824. Teoria e tecnica del Counseling (5 ECTS - M. Llanos)
- EA0930. Corso Monografico di Animazione e formazione vocazionale nel territorio (5 ECTS - M. Gahungu)
- EA1022. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale (5 ECTS - G. Roggia-M. Stevani)
- EA1220. Psicologia dell'istruzione (5 ECTS - M. Comoglio)
- EA1421. Scuola, Formazione Professionale e mondo del lavoro (5 ECTS - N. Zanni)
- EA1510. Teorie e tecniche dell'orientamento (5 ECTS - G. Del Core)
- EA1511. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche (5 ECTS - C. Desbouts)
- EA1821. Metodologia catechetica: adulti (5 ECTS - J. Vallabaraj)
- EA1832. Formazione dei catechisti (5 ECTS - U. Montisci)
- EA2020. Pastorale scolastica (5 ECTS - Z. Trenti)
- EA2030. CM sulla scuola cattolica (5 ECTS - B. Bordignon)
- EA2230. Corso Monografico di Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)
- EA2322. Psicologia dinamica (5 ECTS - C. de Nitto)
- EA2323. Attenzione e percezione (5 ECTS - P. Gambini)
- EA2431. CM di Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Arto)
- EA2510. Psicologia della comunità (5 ECTS - A.R. Colasanti)
- EA2511. Psicologia della famiglia (5 ECTS - P. Gambini)
- EA3110. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - R. Mion)
- EA3231. Corso Monografico di Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS - G. Malizia-B. Bordignon)

- EA3410. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)
TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - O. Balderas)
TA2660. Esperienza religiosa giovanile (5 ECTS - M. Pollo)

Seminari

- EA0140. Seminario di Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
EA0540. Seminario di Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
EA0841. Seminario di Counseling vocazionale (5 ECTS - M. Llanos)
EA1640. Seminario di Pedagogia della comunicazione sociale I (5 ECTS - C. Nanni-F.P. Scancarello)
EA1841. Seminario di Metodologia catechetica IV (5 ECTS - G. Quinzi)
EA1941. Seminario di Metodologia catechetica III (5 ECTS - U. Montisci)
EA2140. Seminario di Antropologia e catechesi (5 ECTS - C. De Souza)
EA2240. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I (5 ECTS - C. Pastore)
EA2741. Seminario di Psicologia della personalità II (5 ECTS - C. Messina)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EA0753. Tirocinio di Ricerca e progettazione di reti educative (5 ECTS - V. Orlando)
EA0850. Tirocinio di Pastorale vocazionale (10 ECTS - M. Llanos)
EA0950. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (10 ECTS - M. Gahungu)
EA1050. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate (10 ECTS - G. Roggia)
EA1452. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II (5 ECTS - N. Zanni)
EA1950. Tirocinio di Metodologia catechetica (10 ECTS - U. Montisci)
EA2750. Tirocinio di Consulenza e intervento educativo III (8 ECTS - C. Messina-E. Fortunato-C. Ricci-N. Rocchi-V.F. Cappellini)
EA3250. Tirocinio di Organizzazione della scuola (5 ECTS - G. Malizia-V. Pieroni)
EA3561. Esercitazioni di Statistica II (5 ECTS - M. Bay)

Secondo semestre

Corsi

- CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)
 EA0123. Pedagogia della scuola (5 ECTS - C. Nanni)
 EA0222. Etica e deontologia professionale (5 ECTS - P. Carlotti-F. Mora-C. Desbouts-G. Roggia)
 EA0321. Storia della catechesi antica e medievale (5 ECTS - J. Kutarna)
 EA0422. Storia della scuola (5 ECTS - F. Casella)
 EA0523. Pedagogia salesiana (3 ECTS - C. Nanni)
 EA0620. Pedagogia speciale (5 ECTS - B. Grasselli)
 EA0622. Pedagogia interculturale (5 ECTS - V. Orlando)
 EA0827. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS - M. Llanos-M. Guzzi)
 EA0922. Problematiche psicologiche della vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS - A. Cencini)
 EA0924. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS - M. Gahungu)
 EA1010. Storia della pedagogia vocazionale e della formazione (5 ECTS - G. Roggia)
 EA1121. Metodologia della prevenzione e della rieducazione (5 ECTS - L. Macario-G. Quinzi)
 EA1225. Differenze e disturbi dell'apprendimento (5 ECTS - S. Melogno)
 EA1325. Internet, insegnamento e apprendimento (5 ECTS - N. Zanni)
 EA1822. Legislazione e organizzazione catechetica (3 ECTS - J. Pudumai Doss)
 EA1921. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (5 ECTS - Z. Trenti)
 EA1922. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (5 ECTS - U. Montisci)
 EA2021. Didattica dell'insegnamento della religione (5 ECTS - F. Pajer)
 EA2123. Catechesi e impegno socio-politico (5 ECTS - R. Paganelli)
 EA2024. Progettare l'educazione nella scuola (5 ECTS - C. Desbouts)
 EA2131. Cultura ed evangelizzazione in Asia (3 ECTS - C. De Souza)
 EA2132. Primo annuncio (3 ECTS - C. De Souza)
 EA2133. Iniziazione cristiana e catecumenato (3 ECTS - U. Montisci)
 EA2220. Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore - C. Bissoli)
 EA2321. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
 EA2523. Gestione delle risorse umane (5 ECTS - E. Riccioli)
 EA2610. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
 EA2720. Psicologia della personalità (5 ECTS - C. Messina)
 EA2811. Psicologia della salute (5 ECTS - A.R. Colasanti)
 EA2820. Psicologia clinica (5 ECTS - C. de Nitto)

- EA3010. Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS - M.L. De Luca)
EA3120. Sociologia della famiglia (5 ECTS - R. Mion)
EA3031. CM di Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS - M.L. De Luca)
EA3232. Corso Monografico di Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative (5 ECTS - G. Malizia)
EA3320. Sociologia della religione (5 ECTS - J. Bajzek)
EA3513. Ricerca e sperimentazione nelle istituzioni formative (5 ECTS - B. Bordignon)

Seminari

- EA0740. Seminario di Pedagogia familiare (5 ECTS - G. Quinzi)
EA0941. Seminario di Programmazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS - M. Gahungu)
EA1740. Seminario di Pedagogia della comunicazione sociale II (5 ECTS - C. Cangià)
EA1840. Seminario di Metodologia catechetica I (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EA1940. Seminario di Metodologia catechetica II (5 ECTS - Z. Trenti)
EA2241. Seminario di Pastorale e catechesi biblica II (5 ECTS - C. Pastore)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EA1453. Tirocinio di Tecnologie educative (5 ECTS - N. Zanni)
EA1750. Tirocinio di Pedagogia della Comunicazione sociale (5 ECTS - C. Cangià)
EA1950. Tirocinio di Metodologia catechetica (10 ECTS - U. Montisci)
EA2550. Tirocinio di Consulenza e intervento educativo II (8 ECTS - C. de Nitto-S. Barreca-M.L. De Luca-E. Riccioli)
EA2660. Esercitazioni di Psicologia pedagogica (5 ECTS - Z. Formella-C. Galmacci)
EA2661. Esercitazioni di Consulenza e intervento educativo (5 ECTS - Z. Formella)
EA3060. Esercitazioni di Psicopatologia generale (5 ECTS - M.L. De Luca)
EA3450. Tirocinio presso Strutture educative territoriali (5 ECTS - G. Corsi)

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – Baccalaureato 1° 2° 3° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EA1820 Vallabaraj	EA1610 Nanni-Cangia	EA0111 Quinzi	EA3511 Bay/Orlando	EA1610 Nanni-Cangia
	EA0322 Casella	EA0322 Casella	EA3321 Bajzek	EA0621 Orlando	EA1221 Comoglio
	EA1021 de Souza	EA1621 Frisanco	EA0610 Grzadziel/Pellerey	EA2411 Arto	EA1510 Del Core
	EA1523 Desbouts	EA3220 Malizia	EA0621 Orlando		EA2411 Arto
	EA1621 Frisanco		EA2023 Bordignon		
9,35	EA3220 Malizia		EA2023 Bordignon		
	EA2310 Gambini	EA3511 Bay/Orlando	EA0111 Quinzi	EA3511 Bay/Orlando	EA1610 Nanni-Cangia
	EA1021 de Souza	EA0322 Casella	EA3321 Bajzek	EA0621 Orlando	EA1020 Roggia
	EA1621 Frisanco	EA2922 Gurrieri	EA0921 De Luca/Messana	EA2411 Arto	EA1221 Comoglio
	EA3220 Malizia		EA2023 Bordignon	EA3020 De Luca	EA1510 Del Core
10,35	EA2310 Gambini	EA1820 Vallabaraj	EA2822 Castellazzi		EA2121 Trenti
	EA0610 Grzadziel/Pellerey	EA2310 Gambini	EA3110 Mton	CA0210 Presern	EA3410 Vettorato
	EA1021 de Souza	DB0501 Pudumai Doss	DB0501 Pudumai Doss	EA0721 Macario/Quinzi	EA1020 Roggia
		EA0920 Gahungu	EA0921 De Luca/Messana	EA1020 Roggia	EA1221 Comoglio
		EA2922 Gurrieri	EA2822 Castellazzi	EA1220 Comoglio	EA1510 Del Core
11,25	EA3110 Mton	EA1820 Vallabaraj	FA0930 Orlando	EA1523 Desbouts	EA2121 Trenti
	EA0610 Grzadziel/Pellerey	EA3321 Bajzek		EA3020 De Luca	EA3023 Catania
		DB0501 Pudumai Doss	EA0111 Quinzi	EA3410 Vettorato	EA40310 Casella
		EA0920 Gahungu	EA0921 De Luca/Messana	CA0210 Presern	EA3023 Catania
		EA2922 Gurrieri	EA2122 de Souza	EA0721 Macario/Quinzi	
12,15	EA3110 Mton	EA0310 Casella	EA2822 Castellazzi	EA1523 Desbouts	
	EA2023 Bordignon	EA0920 Gahungu	Assemblea	EA3020 De Luca	EA40310 Casella
	EA2122 de Souza	FA0930 Orlando		CA0210 Presern	EA3023 Catania
				EA1220 Comoglio	
15,00	EA0421 Degni	EA0140 Nanni	EA0850 Llanos	EA0950 Gahungu	EA3561 Bay
	EA1322 Melogno	EA0840 Llanos	EA1151 Cursi	EA1050 Roggia	
	EA1421 Zanni	EA0940 Gahungu	EA1452 Zanni	EA1340 Comoglio	
	EA1710 Cangia	EA1040 Roggia	EA2850 Castellazzi/	EA1450 Zanni	
		EA1330 Cangia	Nasalli Rocca	EA2461 Arto/Piccino/Serra	
					N.B.
					I corsi del 1° anno sono in corsivo ed evidenziati in grigio

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE - Baccalaureato 1° 2° 3° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EA3320 Bajzek EA0221 Bissoli	EA0820 Llanos EA3320 Bajzek EA0821 Alday EA3221 Malizia	EA3512 Bay EA0122 Freni EA3221 Malizia	EA3512 Bay EA0122 Freni EA0221 Bissoli EA1222 Comoglio	EA3510 Casella EA0222 Carlotti
9,35	EA0110 Nami EA0221 Bissoli EA1320 Pellerey/Grzadziel EA3120 Mion	EA3320 Bajzek EA0821 Alday EA2311 Gambini EA2720 Messana EA3221 Malizia	EA3512 Bay EA0122 Freni EA2610 Formella	EA3121 Mion EA1222 Comoglio EA2720 Messana EA3010 De Luca	EA3510 Casella EA0222 Carlotti
10,35	EA0110 Nami EA1320 Pellerey/Grzadziel	EA0110 Nami EA0821 Alday EA1320 Pellerey/Grzadziel EA2520 Schietroma EA3121 Mion	EA0220 Trenti EA1120 Orlando EA2610 Formella EA3120 Mion	EA3121 Mion EA0720 Macario/Quinzi EA1222 Comoglio EA2720 Messana EA3010 De Luca	EA3025 Catania EA0222 Carlotti EA1321 Comoglio EA2321 Bellantoni
11,25	EA0820 Llanos EA1120 Orlando EA0522 Giraudo EA2310 Bissoli/Pastore EA2311 Gambini	EA3121 Mion EA2220 Bissoli/Pastore EA2520 Schietroma	EA1120 Orlando EA2610 Formella EA3120 Mion	EA0220 Trenti EA0720 Macario/Quinzi EA3010 De Luca	EA3025 Catania EA0522 Giraudo EA1321 Comoglio EA2321 Bellantoni
12,15	EA0820 Llanos EA0522 Giraudo EA2311 Gambini	EA3510 Casella EA2520 Schietroma	Assemblea	EA0220 Trenti EA0720 Macario/Quinzi	EA3025 Catania EA1321 Comoglio EA2321 Bellantoni
15,00	EA1060 Roggia EA1150 Ferraroli EA1420 Zanni EA2450 Arto/Piccino/Serra	EA0340 Casella EA0860 Llanos EA1325 Zanni EA1540 Desbouts EA1750 Cangia EA2361 Gambini/Palummieri EA2641 Formella	EA0640 Orlando/Zampetti EA0850 Llanos EA0950 Gahungu EA1453 Zanni EA1550 Desbouts EA2360 Gatti M. EA2660 Formella/Galmacci EA2950 Gurrieri EA3360 Bajzek	EA0960 Gahungu EA1050 Roggia EA1450 Zanni EA3322 Pandolfi EA1240 Comoglio EA3440 Vettorato	EA0620 Grasselli N.B. I corsi del 1° anno sono in corsivo ed evidenziati in grigio

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – Licenza 1° 2° anno (1° semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EA0210 Montisci EA2030 Bordignon	EA0420 Kutarna EA0824 Llanos EA2230 Pastore	EA1821 Vallabaraj EA2431 Arto	EA1511 Desbouts EA2020 Trenti EA2120 de Souza	EA1510 Del Core EA2120 de Souza
9,35	EA0320 Casella EA2030 Bordignon EA2322 de Nitto	EA0420 Kutarna EA2230 Pastore EA2322 de Nitto	EA1821 Vallabaraj EA2431 Arto	EA2120 de Souza EA2511 Gambini	EA1510 Del Core EA2510 Colasanti
10,35	EA0320 Casella EA0824 Llanos	EA2020 Trenti EA2322 de Nitto	EA3110 Mion EA1511 Desbouts EA2030 Bordignon EA2431 Arto	EA0930 Gahungu EA1220 Comoglio EA1821 Vallabaraj EA2511 Gambini	EA1510 Del Core EA1832 Montisci EA2510 Colasanti EA3410 Vettorato
11,25	EA0320 Casella EA0521 Biancardi EA0824 Llanos EA3110 Mion	EA2020 Trenti EA3231 Malizia/Bordignon	EA1511 Desbouts	EA3410 Vettorato EA0210 Montisci EA0930 Gahungu EA1220 Comoglio	EA1832 Montisci EA2510 Colasanti
12,15	EA0521 Biancardi EA1832 Montisci EA3110 Mion EA3231 Malizia/Bordignon	EA0521 Biancardi EA2511 Gambini EA3231 Malizia/Bordignon	Assemblea	EA3410 Vettorato EA0210 Montisci EA0930 Gahungu EA1220 Comoglio	EA0420 Kutarna
15,00	EA1022 Roggia/Stevani	EA0140 Nanni EA0540 Biancardi EA0841 Llanos EA1640 Nanni/Scancarello EA1941 Montisci EA2140 de Souza EA2240 Pastore	EA0753 Orlando EA1452 Zanni EA1950 Montisci EA2750 Messana e coll. EA3250 Malizia/Pieroni	EA1841 Quinzi EA1950 Montisci	EA3561 Bay

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – Licenza 1° 2° anno (2° semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EA3320 Bajzek EA0422 Casella EA2021 Pajer EA2133 Montisci EA3513 Bordignon	EA0820 Llanos EA3320 Bajzek EA1225 Melogno EA2024 Desbouts EA2820 de Nitto EA3221 Malizia	EA0922 Cencini EA2123 Paganelli EA2133 Montisci EA3221 Malizia	EA0622 Orlando EA0827 Llanos/Guzzi EA1224 Desbouts EA2132 de Souza	EA0222 Carlotti EA0321 Kutarna EA2131 de Souza
9,35	EA0422 Casella EA2021 Pajer EA2523 Riccioli EA3120 Mion EA3513 Bordignon	EA3320 Bajzek EA2024 Desbouts EA2123 Paganelli EA2720 Messana EA2820 de Nitto EA3221 Malizia	EA0922 Cencini EA1121 Macario/Quinzi EA2610 Formella EA3031 De Luca	EA0123 Nanni EA0622 Orlando EA0924 Gahungu EA1010 Roggia EA2132 de Souza EA2720 Messana EA3010 De Luca	EA0222 Carlotti EA0321 Kutarna EA2131 de Souza
10,35	EA2021 Pajer EA2523 Riccioli EA3232 Malizia	EA0112 Nanni EA2123 Paganelli EA2820 de Nitto EA3513 Bordignon	EA0523 Nanni EA0922 Cencini EA1121 Macario/Quinzi EA1225 Melogno EA1822 Pudumai Doss EA2024 Desbouts EA2610 Formella EA3031 De Luca EA3120 Mion	EA0123 Nanni EA0622 Orlando EA0827 Llanos/Guzzi EA0924 Gahungu EA2720 Messana EA3010 De Luca	EA0222 Carlotti EA0321 Kutarna EA2321 Bellantoni
11,25	EA0820 Llanos EA2523 Riccioli EA3232 Malizia	EA0123 Nanni EA0422 Casella EA1921 Trenti EA1010 Roggia	EA0523 Nanni EA1121 Macario/Quinzi EA1225 Melogno EA1822 Pudumai Doss EA2610 Formella EA3031 De Luca EA3120 Mion EA3232 Malizia	EA0924 Gahungu EA1922 Montisci EA3010 De Luca	EA1923 Montisci EA2321 Bellantoni
12,15	EA0820 Llanos	EA1921 Trenti EA1010 Roggia		EA0827 Llanos/Guzzi	EA1921 Trenti EA1922 Montisci EA2321 Bellantoni EA0620 Grasselli
15,00	EA1740 Cangià EA2661 Formella EA3450 Corsi	EA0941 Gahungu EA1750 Cangià EA1840 Vallabara EA1940 Trenti EA2241 Pastore EA2811 Colasanti	EA0740 Quinzi EA1453 Zanni EA1950 Montisci EA2660 Formella/Galmacci EA3060 De Luca	EA1950 Montisci EA2550 de Nitto e coll.	

E) DESCRIZIONE DEI CORSI

EA0110. Filosofia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

A. *Introduzione*: 1. La via filosofica all'educazione. 2. Panoramica degli indirizzi principali di filosofia dell'educazione. 3. I contesti e le tendenze generali dell'educazione agli inizi del XXI secolo. B. *Orizzonti e fondamenti*: 1. La ricerca di senso nell'educazione. 2. La responsabilità educativa, personale e comunitaria. 3. L'educabilità umana tra antropologia, cultura, metafisica e religione. C. *La specificità dell'educazione*: 1. Formazione, attività formative, educazione. 2. Fini e contenuti dell'educazione. 3. Il rapporto e la comunicazione educativa. 4. L'organizzazione dell'educazione: la comunità educativa, strategie, metodi e mezzi educativi. 5. Le istituzioni educative, la società educante e l'educazione permanente. 6. Qualità ed equità nella formazione e nell'educazione.

Testi:

NANNI C., *Introduzione alla filosofia dell'educazione* (Roma, LAS, 2007); NANNI C., *Relazionalità e responsabilità in educazione* (Roma, Ifrep 2009). Un testo classico a scelta da apposito elenco.

EA0111. Introduzione alla filosofia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GABRIELE QUINZI

Argomenti:

1. La filosofia come elaborazione consapevole e critica dell'esperienza, come approccio teoretico alla realtà e come insieme di discipline specialistiche. 2. La tradizione filosofica occidentale. 3. La filosofia contemporanea e le caratteristiche del filosofare oggi. 4. Panoramica dei temi e problemi della filosofia contemporanea.

Testi:

Dispense del Professore. Un dizionario di filosofia. Saranno consigliate letture di complemento e utilizzati effetti di mass-media e new media. Per chi ha fatto storia della filosofia nella scuola secondaria, si svilupperà in particolare la filosofia del '900.

EA0122. Letteratura moderna contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

Il corso intende fornire i lineamenti generali della storia della letteratura moderna e contemporanea, evidenziando problematiche critiche e metodologiche. La prima fase del corso affronterà perciò l'itinerario storico-letterario a partire dall'Umanesimo sino al XX secolo, offrendo un fondale di riferimento nel quale si delinearanno le caratteristiche delle diverse epoche e si presente-

ranno gli autori più rappresentativi delle stesse. La seconda fase si concentrerà su questioni monografiche specifiche che privilegeranno alcuni nodi tematici riferiti alla produzione letteraria di diversi autori appartenenti ad aree geografiche differenti.

Il programma si articolerà dunque secondo i seguenti punti fondamentali: 1. Storia generale della letteratura dal '400 al '900. 2. La prospettiva antropologica nel canzoniere di E. Dickinson. 3. Il senso del dolore nella ricerca letteraria di P. Claudel. 4. L'essere umano e la sua inquietudine costitutiva nella struttura di alcuni de *I racconti* di F. Kafka.

Testi:

ANSELM G.M. (a cura), *Mappe della letteratura europea e mediterranea*, 3 voll., (Milano, Mondadori 2000-2001); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); BRIOSCHI F.-DI GIROLAMO C.-FUSILLO M., *Introduzione alla letteratura* (Roma, Carocci 2003); RODLER L., *I termini fondamentali della critica letteraria* (Milano, Mondadori 2004); DICKINSON E., *Poesie* (Milano, Mondadori 1995); CLAUDEL P., *L'annuncio a Maria* (Milano, Mondadori 1996); KAFKA F., *I racconti* (Milano, Mondadori 1992).

EA0123. Pedagogia della scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

I. *Parte generale*. 1. Il senso di una pedagogia della scuola. 2. Le principali teorie della scuola nel nostro secolo: dalle scuole nuove al cognitismo. 3. La scuola come istituzione formativa: nel quadro del sistema sociale di formazione e in prospettiva di educazione permanente. 4. Scuola e cultura: il problema della cultura scolastica e dei saperi oggi. 5. Scuola e apprendimento: dai programmi, al curriculum, ai piani di studio personalizzati. 6. La soggettività e le soggettività scolastiche: la comunità educativa scolastica, le reti territoriali, tra autonomia e sussidiarietà. II. *Parte speciale*. 1. La cultura pedagogica e l'ispirazione cristiana a scuola. 2. Lo psicologo scolastico.

Testi:

Dispense del Professore. DELORS J. (ed.), *Nell'educazione un tesoro* (Roma, Armando 1997); MORIN E., *I sette saperi necessari all'educazione del futuro* (Milano, Raffaello Cortina 2001); NANNI C., *La riforma della scuola. Le idee, le leggi* (Roma, LAS 2003); NANNI C., *Educare cristianamente*, (Leumann, 2008). Testi di lettura da apposito elenco. Documenti specifici da analizzare.

EA0140. Seminario di Filosofia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

Pedagogia e tecnologia. Educare ai tempi del web e del digitale: Quale approccio mentale, quale idea di uomo e di sviluppo, quale quadro di valori, si

vengono ad avere nel “fare educazione” utilizzando le nuove tecnologie informatizzate e digitalizzate? Quale idea dell’ “educational” ?

Testi:

Dispense a cura dei Professori del corso. MACK S.-RAYBURN D., *Webcasting* (Milano, Apogeo 2007); MISSIKA J.L., *La fine della televisione* (Milano, Lupetti 2007); MORCELLINI M.-RIVOLTELLA P.C., *La sapienza di comunicare. Dieci anni di Media Education in Italia ed Europa* (Trento, Erikson 2007); NANNI C., *Media e cultura. Interazioni teoriche e implicazioni educative*, in C. LANEVE-R. PAGANO, *La pedagogia nell'era della tecnica. Derive e nuovi orizzonti* (Lecce, Pensa Multimedia 2006) 83- 99. Ulteriori fonti bibliografiche e sitografia saranno suggerite nel corso del seminario.

EA0210. Teologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. Cenni sull'origine della Teologia dell'educazione (TdE). 2. Identità della TdE: a) dall'esperienza di fede delle comunità cristiane alla teologia; b) la svolta della teologia dopo il Vaticano II; c) teologia e scienze umane: dalla conflittualità al dialogo interdisciplinare; d) la TdE come luogo del dialogo interdisciplinare tra teologia e scienze dell'educazione. 3. Compiti della TdE: a) recensione critica dei problemi educativi e delle teorie pedagogiche dominanti, come pure delle attese delle comunità ecclesiali in campo educativo e pedagogico oggi; b) ricerca della Parola di Dio sull'educazione nella Bibbia e nella Tradizione della Chiesa; c) studio critico della rilevanza pedagogica dell'antropologia e della teleologia cristiane; d) collaborazione con le scienze dell'educazione per la costruzione di teorie transdisciplinari dei processi di maturazione umano-cristiana. 4. Percorso applicativo di TdE.

Testi:

GROPPO G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti* (Roma, LAS 1991); ID., *Teologia e scienze dell'educazione. Premesse per una collaborazione interdisciplinare finalizzata a risultati transdisciplinari*, in: COFFELE G. (a cura), *Dilexit Ecclesiam. Studi in onore del prof. Donato Valentini* (Roma, LAS 1999) 245-276; BISSOLI C., *Bibbia e educazione. Contributo storico-critico ad una teologia dell'educazione* (Roma, LAS 1981); ID., *Bibbia e educazione. Nuove luci dalla ricerca esegetica attuale*, in: «Orientamenti Pedagogici» 30 (1983) 647-664, 839-855; GARCÍA AHUMADA E., *Teología de la Educación* (Santiago de Chile, Tiberiades 2003); *A 40 anni dalla Gravissimum Educationis*, in: «Orientamenti Pedagogici» 54 (2007) n. 2; ORLANDO V.-PACUCCI M., *La Chiesa come comunità educante* (Bologna, EDB 2008); NANNI C., *Educare cristianamente. Lettere spirituali a educatori, insegnanti e formatori* (Leumann, LDC 2008).

EA0220. Educazione e scienze della religione*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ZELINDO TRENTI**Finalità:*

Il corso tende a offrire una corretta interpretazione dell'esperienza religiosa cristiana e del suo significato educativo. Esplora quindi la religione e il suo linguaggio soprattutto dal punto di vista fenomenologico, valorizzando le Scienze della Religione e la ricerca teologica attuale.

Argomenti:

Introduzione: - La dimensione religiosa nell'esperienza umana; - Le scienze della religione e la ricerca teologica nel curriculum di Scienze dell'Educazione. *Analisi:* - La dimensione religiosa nell'educazione; - Un'interpretazione dell'uomo a fondamento dell'educazione religiosa; L'articolazione della ricerca religiosa. *L'interpretazione della religione:* - Progetto umano e presagio religioso; - Opzione religiosa e linguaggio religioso; - Le forme della comunicazione religiosa; - Le prospettive aperte dalla religione sull'educazione; *La risorsa educativa della religione:* - Libertà dell'uomo e opzione religiosa; - Responsabilità personale e rapporto religioso; - Realizzazione personale e orizzonte di senso.

Testi:

Dispense del Professore; *Testi base:* TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2003); ID., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); ID., *Educare alla fede* (Leumann, LDC 2000); TRENTI Z. et alii, *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa* (Casale Monferrato, Piemme 1998). *Analisi critica e significato educativo di un saggio sull'educazione religiosa:* ad es. ALLPORT G.W., *The individual and his religion* (Macmillan, London, 1969); ARIAS J., *Un dio per il duemila. Contro la paura e per la felicità* (Cittadella, Assisi 1998); BERGSON H., *Les deux sources de la morale et de la religion* (Paris, PUF 1967); BLOS P., *L'adolescenza come fase di transizione* (Roma, Armando 1993); DE ROSA G., *Dio, il padre* (Leumann-Roma, LDC-Civiltà Cattolica 1999); DUPLUIS J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (Brescia, Queriniana 1997); FORTE B., *La sfida di Dio* (Milano, Mondadori 2001); GROppo G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti* (Roma, LAS 1991); GUILLET J., *Gesù nella fede dei primi discepoli* (Milano, Paoline 1999); JOHNSON E.A., *Colei che è. Il mistero di Dio nel discorso teologico femminista* (Brescia, Queriniana 1999); NANNI C.-BISSOLI C. (a cura), *L'educazione religiosa dei giovani all'alba del terzo millennio* (Roma, LAS 2001); PANIKKAR R., *L'esperienza di Dio* (Brescia, Queriniana 1998); POLITI M., *Il ritorno di Dio* (Milano, Mondadori 2004); PORCILE SANTISO M.T., *Con occhi di donna. Identità Ministero Spiritualità Contemplazione Parola* (Bologna, EDB 1999); REMOND R., *La secolarizzazione. Religione e società nell'Europa contemporanea* (Roma, Laterza 1998); THEISSEN G., *Come cambia la fede. Una prospettiva evoluzionistica* (Torino, Claudiana 1999); TONELLI R., *La narrazione nella catechesi* (Leumann, LDC 2002); VELASCO J.M., *El encuentro con Dios* (Madrid, Caparros Editores 1995).

EA0221. Educazione e fonti bibliche*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. CESARE BISSOLI*Argomenti: I tratti costitutivi della Bibbia*

1. La Bibbia come fatto culturale: la sua presenza nella storia del pensiero e del costume. 2. La collocazione della Bibbia nella religione cristiana. 3. I tratti costitutivi dell'identità della Bibbia: storia, letteratura, messaggio. 4. La prima fase: l'Antico Testamento. 5. La seconda fase: il Nuovo Testamento, segnatamente i vangeli. 6. Le grandi linee del pensiero biblico. 7. La figura di Gesù di Nazaret.

Testi:

Dispense del Professore; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA. UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *Incontro alla Bibbia. Breve introduzione alla Sacra Scrittura* (Città del Vaticano, LEV 1996); BISSOLI C., *Una Bibbia sempre giovane. Tracce per un incontro* (Leumann, LDC 1998).

EA0222. Etica e deontologia professionale*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):*

Proff. PAOLO CARLOTTI - CRISTIAN DESBOUTS - FRANCA MORA - GIUSEPPE ROGGA

Argomenti:

Muovendo dalla plurale interpretazione dell'esperienza morale, si cercherà di individuare criticamente l'originalità della razionalità pratica o morale sia in esercizio di responsabilità relazionale a livello sociale e professionale, sia in dialogo tra originalità personale e universalità normativa, sia in sfida di promozione ed educazione morale, sia in tensione tra ottimale virtuoso e minimale normativo. Verranno affrontate tematiche specifiche quali la dimensione personale e sociale della professione d'aiuto, il segreto professionale e il diritto alla privacy, il consenso informato e formato e infine i requisiti professionali, quali la competenza, la formazione e l'aggiornamento.

Il corso prevede, oltre ad interventi lettivi, anche panels di confronto e di dibattito su problematiche emergenti ed attuali di interesse educativo e formativo.

La prima metà del corso, prevalentemente etica, tenuta dal Prof. Carloti, è identica per tutti. La seconda parte, prevalentemente deontologica e guidata da docenti dei diversi curricula, approfondisce le tematiche specifiche del proprio codice.

Testi:

Appunti e dispense dei Professori *Codici deontologici di singole professioni* (psicologi, insegnanti, operatori sanitari, educatori professionali, animatori, giornalisti, ecc.); CENERINI A.-DRAGO R., *Professionalità e codice deontologico degli insegnanti* (Trento, Erickson 2000); DE LEO G.-PIERLORENZI C.-SCRIBANO M.G., *Psicologia, etica e deontologia* (Roma, Carocci 2000); DOMÍNGUEZ PRIETO X.M., *Etica del docente* (Roma, LAS 2007); FONTANA

S.-TACCONI G.-VISENTIN M., *Etica e deontologia dell'operatore della Formazione Professionale* (Roma, CNOS-FAP 2003).

EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il corso intende offrire una panoramica dei principali orientamenti e prassi nella storia della pedagogia e dell'educazione, dalla classicità greco-romana all'epoca contemporanea, con il particolare intento di evidenziare l'evoluzione dei problemi e dei metodi quale avvio alla ricerca di un fondamento storico per lo studio delle varie discipline concernenti il fatto educativo.

Nell'ambito dell'ampio quadro generale si approfondiranno, in particolare, i contesti storico-culturali, gli autori divenuti ormai i classici dell'educazione e della pedagogia e una parte monografica che sarà dedicata a don Bosco.

Testi:

Dispensa del Professore (Roma 2008-2009); BELLATALLA L.-GENOVESI G., *Storia della pedagogia. Questioni di metodo e momenti paradigmatici* (Firenze, Le Monnier 2006); CAMBI F., *Manuale di storia della pedagogia* (Roma-Bari, Laterza ⁴2005); CAMBI F., *Le pedagogie del Novecento* (Roma-Bari, Laterza 2005); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità classica greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); CHIOSSO G., *Novecento pedagogico. Profilo delle teorie educative contemporanee* (Brescia, La Scuola 1997); *Dizionario di Scienze dell'Educazione*, a cura di J.M. PRELLEZO-M. GUGLIELMO-C. NANNI (Roma, LAS ²2008). Per la parte monografica: CASELLA F., *L'esperienza educativa preventiva di don Bosco. Studi sull'educazione salesiana fra tradizione e modernità* (Roma, LAS 2007).

EA0320. Storia della pedagogia antica, medievale e rinascimentale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il corso intende approfondire i contenuti ed ampliare le conoscenze per il periodo preso in esame per dare un fondamento storico e una accentuata base umanistica allo studio delle problematiche legate al fatto dell'educazione.

Il corso comporta, oltre lo studio di un manuale di riferimento, l'analisi di testi classici o di altre opere che saranno proposti all'inizio delle lezioni. Saranno possibili approfondimenti più personalizzati da concordare con il professore.

Testi:

MARI G., *L'“agire educativo” tra antichità e mondo moderno* (Brescia, La Scuola 2003); BALLANTI G., *Pagine educative di un millennio. Alle origini d'Europa (sec. VI-XV), da Boezio a C. De Pisan* (Lecce, Pensa Multimedia 2002); CAPUTO F., *Etica e pedagogia*, vol. I: *Linee di teorizzazione etica e pedagogica nel pensiero classico e medievale* (Cosenza, Pellegrini 2005); LORÈ B., *L'educazione dei figli. L'Antichità* (Scandicci, La Nuova Italia

1999); FRASCA R., *Educazione e formazione a Roma. Storia, testi, immagini* (Bari, Dedalo 1996); *Nuove questioni di storia della pedagogia*, vol. I: *Dalle origini alla riforma cattolica* (Brescia, La Scuola 1977); GARIN E., *L'Educazione in Europa 1400/1600* (Bari, Laterza 1976); *Dizionario di Scienze dell'Educazione*, a cura di J.M. PRELLEZO-M. GU-GLIELMO-C. NANNI (Roma, LAS 2008).

EA0321. Storia della catechesi antica e medievale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOZEF KUTARNA

Argomenti:

I. Catecumenato antico (=CA). 1. Introduzione: alle radici del CA. I/1. Strutturazione del CA nel segno dell'impegno pastorale della Chiesa prima del 313 (sec. II-III). - In Occidente: 2. Tradizione Apostolica di Ippolito Romano. 3. Tertulliano. - In Oriente: 4. Origene. 1/2. Da un CA come struttura pastorale a uno 'status' catecumenale: un CA di ricupero (sec. IV-V). 1/3. 5. CA pre e post/costantiniano a confronto. 6. Un CA in decadenza. 1/4. La lezione della tradizione antica per l'oggi della Chiesa: le idee/forza e gli obiettivi del CA: il rapporto con l'oggi. II. Catechesi (=C). II/1. In un cristianesimo in transizione (70/fine sec. II): 1. Didaché. - Apologisti: 2. Giustino. 3. Teofilo d'Antiochia. II/2. Dalla fine del sec. II alla pace costantiniana (313) alla fine del sec. V con un catecumenato pastoralmente in declino. - In Oriente. 4. Cirillo di Gerusalemme. 5. G. Crisostomo. - In Occidente. 6. Ambrogio di Milano. 7. Agostino d'Ippona. III. Catechesi nell'Occidente barbarico (sec. VII-VIII). IV. 1. Rapporto tra catechesi e liturgia nella tradizione biblica e patristica. 2. La *Biblia pauperum* (=Bibbia dei poveri): la C al popolo mediante raffigurazioni pittoriche (sec. II-XV).

Testi:

I. PASQUATO O., *Catecumenato antico (sec. II-IV). Punti nodali e qualità pastorale*, in: *Lateranum* 60 (1994) 323-341; ID., *Quale tradizione per l'iniziazione cristiana? Dall'età dei Padri all'epoca carolingia*, in: *Iniziazione cristiana degli adulti oggi*, Atti della XXVI Settimana di Studio dell'Associazione dei professori di Liturgia, 31 - VIII-5 IX 1997 (Roma, C.L.V.-Edd. Lit. 1998) 75-105; CAVALLOTTO G., *Catecumenato antico. Diventare cristiani secondo i Padri* (Bologna, Dehoniane 1996); DUJARIER M., *Devenir disciple du Christ. Catéchuménat et 'Discipulat'*, in: *Historiam Perscrutari. Studi offerti al Prof. O. PASQUATO*, a cura di M. MARITANO (Roma, LAS 2002) 521-537; PASQUATO O., *Catecumenato/Discepolato*, in: *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, I (Casale Monferrato, Marietti 2006) coll. 935-962. II. Catechesi: PASQUATO O., *Katechese (Katechismus)* (=Catechesi [Catechismo]: sec. I-VII), in: *Reallexikon für Antike und Christentum, Band XX* (A. Hiersemann, Stuttgart 2003) coll. 422-493; AKANTHOPOULOU K., *Le catechesi battesimali di G. Crisostomo. Approccio comunicativo*, in: *Historiam Perscrutari*, 723-746; CAVALLOTTO G. (a cura), *Iniziazione cristiana e catecumenato. Diventare cristiani per essere battezzati* (Bologna, EDB 1996); PASQUATO O., *Catechesi*, in *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, I, coll. 902-933.

EA0322. Storia contemporanea*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA**Argomenti:*

Il corso di storia contemporanea si propone di fornire gli elementi necessari per la comprensione dei fondamenti storici dei processi politici, sociali e culturali del XIX e XX secolo. Lo scopo è di far orientare lo studente all'interno dei grandi temi della storia contemporanea, analizzando le continuità e le fratture, la problematica interpretativa, i collegamenti tra gli aspetti politici, sociali, economici, culturali, nonché le relazioni tra le vicende nazionali ed internazionali.

Nell'ambito dell'ampio quadro generale si analizzeranno, in particolare, alcuni dei principali nodi tematici relativi alla storia del XIX e XX secolo, da studiare sui documenti. Il quadro generale della storia contemporanea si dovrà approfondire con lo studio di uno dei manuali proposti. La parte monografica sarà dedicata alla storia dei diritti umani.

Testi:

CASELLA F., *Storia contemporanea. Antologia di documenti* (Roma, LAS 2008). Un manuale tra i seguenti: BARBAGALLO F., *Storia contemporanea. Dal 1815 a oggi* (Roma, Carocci 2008); MONTRONI G., *Scenari del mondo contemporaneo dal 1815 a oggi* (Roma-Bari, Laterza 2005); BALZANI R.-DE BERNARDI A., *Storia del mondo contemporaneo* (Milano, Mondadori 2003); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea, L'Ottocento* (Bari, Laterza 2002); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea, Il Novecento* (Bari, Laterza 2002); VILLANI P., *L'età contemporanea XIX-XX secolo* (Bologna, il Mulino ³1998). Per la parte monografica: FACCHI A., *Breve storia dei diritti umani* (Bologna, il Mulino 2007).

EA0340. Seminario di Storia della pedagogia*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA**Argomenti:*

I ragazzi nella storia dall'antichità all'epoca rinascimentale.

Testi:

GUTIÉRREZ GUTIÉRREZ A.-PERNIL ALARCÓN P., *Historia de la infancia. Itinerarios educativos* (Madrid, Universidad Nacional de Educación a Distancia 2004); DELGADO B., *Storia dell'infanzia*, (Bari, Dedalo 2002); ULIVIERI S. (a cura), *Le bambine nella storia dell'educazione* (Roma-Bari, Laterza 1999); DIDIER LETT D. A.-B., *Les enfants au Moyen Age I^{re}-XV^e siècles* (Paris, Hachette 1997); BECCHI E.-JULIA D. (a cura), *Storia dell'infanzia*, vol. I, *Dall'Antichità al Seicento* (Roma-Bari, Laterza 1996); BECCHI E., *I bambini nella storia* (Roma-Bari, Laterza 1994); GIALONGO A., *Il bambino medievale. Educazione e infanzia nel medioevo* (Bari, Dedalo 1990); GRÉGOIRE R., *Scuola e educazione giovanile nei monasteri dal sec. IV al sec. XII*, in: BRAIDO P. (a cura), *Esperienze di pedagogia cristiana nella storia*, vol. I, *Sec. IV-XII* (Roma, LAS 1981) 9-44; ARIÈS Ph., *Padri e figli nell'Europa medievale e moderna* (Roma-Bari, Laterza ²1996); Per gli aspetti metodologici: TOSH J., *Introduzione alla ricerca storica* (Scandicci, La Nuova Italia 2000, ristampa).

EA0420. Storia della catechesi moderna

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSEF KUTARNA

Argomenti:

I. *All'origine della catechesi e dei catechismi moderni*: 1. La svolta culturale e pastorale tra Medioevo, Umanesimo ed età moderna. 2. Il catechismo: affermazione del catechismo-testo; sua impostazione ed evoluzione. 3. Catechismi della Riforma, in particolare quelli di Lutero e Calvino. 4. I "classici" catechismi cattolici del secolo XVI, dal Canisio al Bellarmino. 5. Il *Catechismus ad parochos*. 6. Catechesi e catechismi nello spazio iberico e nel primo secolo dell'evangelizzazione dell'America Latina. 7. La catechesi in alcuni paesi asiatici e i tentativi di una catechesi inculturata. 8. Le Scuole o Confraternite della Dottrina Cristiana. II. *La "stabilizzazione" catechistica nel contesto del mondo moderno*: 1. L'impegno catechistico della diocesi e della parrocchia nei secoli XVI-XIX. 2. La catechesi nella predicazione ordinaria e straordinaria (missioni al popolo). 3. La catechesi nella scuola. 4. Catechesi sacramentale. 5. Primi sviluppi nella riflessione catechetica. III. *Catechesi e catechismi tra fedeltà alla tradizione e ricerca di vie nuove*: 1. L'indirizzo storico-biblico. 2. L'influsso del Giansenismo. 3. La catechesi nell'Illuminismo e gli influssi del giurisdizionalismo. 4. La catechesi in ambito scolastico ed ecclesiale. IV. *La pastorale catechistica nell'Ottocento*: 1. Catechesi dottrinale e storico-biblica. 2. Catechesi e Restaurazione. 3. Il catechismo unico al Concilio Vaticano I.

Testi:

BRAIDO P., *Lineamenti di storia della catechesi e dei catechismi. Dal «tempo delle riforme» all'età degli imperialismi (1450-1870)* (Leumann, LDC 1991; 2ª ed. extracommerciale 2006, a cura di G. BIANCARDI); GERMAIN É., *Langages de la foi à travers l'histoire. Mentalités et catéchèse. Approche d'une étude des mentalités* (Paris, Fayard-Mame 1972); ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline 1983), ed. orig.: *Historia de la catequesis* (Santiago, Ediciones Paulinas 1962); GERMAIN É., *2000 ans d'éducation de la foi* (Paris, Desclée 1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985), ed. orig.: *Kleine Geschichte der Katechese* (München, Kösel 1982); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985), ed. orig.: *La catéchèse* (Paris, PUF 1983); BOLLIN A.-GASPARINI F., *La catechesi nella vita della Chiesa. Note di storia* (Roma, Paoline 1990), tr. in portoghese: *A catequese na vida da Igreja. Notas de história* (Lisboa, Paulinas 1996); LA ROSA L., *Scenari della catechesi moderna (Sec. XVI-XIX)* (Leumann, LDC 2005).

EA0421. Storia della psicologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SILVIA DEGNI

Argomenti:

1. Storia della psicologia e storia della scienza. La prospettiva interna e la prospettiva esterna. Cenni di storiografia della psicologia, specie in rapporto

alla periodizzazione e all'approccio per "scuole", non per tematiche disciplinari. 2. Le origini della psicologia nel pensiero greco. La lunga storia "filosofica" della psicologia (in particolare l'influsso del dualismo cartesiano, la teoria della conoscenza empiristica, l'associazionismo, la fondazione delle scienze dell'uomo e l'illuminismo, gli ideologi). 3. Ulteriori influenze nel secolo XIX: Herbart e la matematizzazione della psicologia. Il paradigma psicofisico di Fechner. L'apporto fondamentale della fisiologia (fisiologia degli organi di senso e fisiologia del cervello) in Francia, Germania e Inghilterra. 4. Wundt e la fondazione del laboratorio di Psicologia fisiologica a Lipsia (1879). Gli sviluppi dell'impostazione wundtiana negli USA (Titchener). Il funzionalismo americano e le sue varie fasi. 5. La psicologia in Russia e in Unione sovietica. Origini e sviluppi della riflessologia (Sechenov, Bechterev, Pavlov). La scuola storico-culturale (Vigotskij, Lurija, ecc). 6. La psicologia della Gestalt come reazione al wundtismo. Origini, principi, campi di applicazione. Gli sviluppi della Gestalt negli Stati Uniti. 7 Il comportamentismo: le origini. I collegamenti con la psicologia animale. La carriera di Watson. Fasi diverse del comportamentismo: il neocomportamentismo (Guthrie, Hull, Tolman, Skinner). 8. La psicologia cognitivista come nuovo paradigma. La filiazione paradossale dal comportamentismo. Il recupero della "mente". Fasi e sviluppi del cognitivismo. 9. Freud e la tradizione psicoanalitica e psicodinamica in generale. 10. Piaget e la scuola di Ginevra.

Testi:

LEGRENZI P. (a cura), *Storia della Psicologia* (Bologna, Il Mulino 1982 e edizioni seguenti); DAZZI N.-MECACCI L., *Storia antologica della psicologia* (Firenze, Giunti 1982 e ristampe successive); THOMPSON P., *Storia della psicologia* (Torino, Bollati Boringhieri 1972 e ristampe successive); MECACCI L., *Storia della psicologia del Novecento* (Bari, Laterza 1994); LUCCIO R., *Storia della Psicologia* (Bari, Laterza 2000); SMITH R., *Storia della psicologia* (Bologna, Il Mulino 2004).

EA0422. Storia della scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il corso si propone di avviare alla ricerca storica nel campo della scuola. In collegamento con la storia dell'educazione e della pedagogia, intende favorire, inoltre, la formazione di un atteggiamento critico mediante l'esame della molteplicità e complessità dei fattori che intervengono nella genesi e nello sviluppo delle istituzioni scolastiche.

Nell'ambito di questo quadro generale si affronteranno: 1. *Problemi introduttivi*: Storia, storia della pedagogia, storia della scuola e orientamenti metodologici. 2. *Momenti della storia della scuola*: nell'Antico Oriente; nell'Antichità classica; nel Medioevo; nel Rinascimento; nell'Epoca Moderna; nell'E-

poca Contemporanea. 3. Indirizzi attuali. 4. Possibilità di percorsi personalizzati, previo accordo con il professore.

Testi:

Dispensa del Professore (Roma, 2008-2009); MARROU H.-I., *Storia dell'educazione nell'antichità* (Roma, Studium ⁴1994); BONNER S.F., *L'educazione nell'antica Roma. Da Catone il Censore a Plinio il Giovane* (Roma, Armando 1986); LORÉ B., *L'educazione dei figli. L'Antichità* (Scandicci, La Nuova Italia 1999); PRELLEZO J.M.-LANFRANCHI R., *Educazione e pedagogia nei solchi della storia*, 3 voll. (Torino, SEI 1999); DE VIVO F., *Linee di storia della scuola italiana* (Brescia, La Scuola ⁴1994); CATARSI E., *L'asilo e la scuola dell'infanzia. Storia della scuola "materna" e dei suoi programmi dall'Ottocento ai giorni nostri* (Scandicci, La Nuova Italia 1994); SANGALLI M. (a cura), *Chiesa e scuola. Percorsi di storia dell'educazione tra XII e XX secolo* (Siena, Cantagalli 2000); DOGLIANI P., *L'Europa a scuola. Percorsi dell'istruzione tra Ottocento e Novecento* (Roma, Carocci 2002); PELLEGRINI L., *L'incontro tra due "invenzioni" medievali: Università e Ordini mendicanti* (Napoli, Liguori 2003); PERNIGOTTI S. (a cura), *Scuola e cultura nell'Egitto del Nuovo Regno. Le "Miscellanee neo-egiziane"* (Brescia, Paideia 2005); Per l'ultimo tema del programma: *La riforma scolastica: le tendenze internazionali e la proposta italiana*, in: "Orientamenti Pedagogici" 46 (1999) 419-622 (numero monografico); BAY M. (a cura), *Cooperative Learning e scuola del XXI secolo. Confronto e sfide educative* (Roma, LAS 2008). Diverse voci, in *Dizionario di Scienze dell'Educazione*, a cura di J.M. PRELLEZO-M. GUGLIELMO-C. NANNI (Roma, LAS ²2008).

EA0521. Storia della catechesi contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

1. La divisione in periodi, dal Vaticano I ai nostri giorni. 2. La legislazione e l'organizzazione della catechesi da parte della S. Sede fino al Vaticano II. 3. Il problema del *metodo* catechistico: gli inizi del movimento catechistico in Germania-Austria, Francia, Italia e altri paesi. 4. Il problema del *contenuto* della catechesi e le indicazioni della teologia kerygmatica. 5. Il movimento catechistico si fa internazionale: il 1° Congresso Catechistico Internazionale (1950), gli incontri e le Settimane Internazionali di Catechesi degli anni '50 e '60. 6. Il Concilio Vaticano II e la catechesi. 7. Le scelte della catechesi postconciliare, in generale e in alcuni paesi. 8. Le indicazioni catechistiche del Magistero universale nel postconcilio, dal *Direttorio* catechistico del 1971 al *Catechismo della Chiesa Cattolica*, al *Direttorio Generale per la Catechesi* (1997) e al *Compendio* (2005).

Testi:

Dispense del Professore. GERMAIN É., *Langages de la foi à travers l'histoire. Mentalités et catéchèse. Approche d'une étude des mentalités* (Paris, Fayard-Mame 1972); ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline ²1983), ed. orig.: *Historia de la catequesis* (Santiago, Ediciones Paulinas 1962); GERMAIN É., *2000 ans d'éducation de la foi* (Paris, Desclée 1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985), ed.

orig: *Kleine Geschichte der Katechese* (München, Kösel 1982); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985), ed. orig.: *La catéchèse* (Paris, PUF 1983); BOLLIN A.-GASPARINI F., *La catechesi nella vita della Chiesa. Note di storia* (Roma, Paoline 1990), tr. in portoghese: *A catequese na vida da Igreja. Notas de história* (Lisboa, Paulinas 1996).

EA0522. Il sistema preventivo nella storia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

Introduzione: Il sistema preventivo, sistema educativo totale. I. *Contesto storico:* 1. Il secolo di don Bosco. 2. Alcuni sviluppi dell'«idea» educativa preventiva nella «lunga durata». II. *L'emergere di don Bosco educatore preventivo:* 1. Sintesi biografica e impegno pedagogico. 2. La formazione culturale. 3. Profilo personale. III. *Esposizione sistematica dell'esperienza preventiva:* 1. La scelta dei giovani: tipologia sociale, psicopedagogica, teologica, morale. 2. Fini e obiettivi. 3. Itinerari e risorse. 4. Il quadro metodologico: i fondamenti; la struttura; lo stile. 5. Istituzioni. 6. Proiezione nel futuro. IV. *Fonti e testimonianze:* lettura critica di alcuni documenti significativi.

Modalità di svolgimento: il corso prevede 30 ore di lezione frontale e due esercitazioni di 4-6 pagine dattiloscritte.

Testi:

BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); traduzione in spagnolo: *Prevenir no reprimir. El sistema educativo de don Bosco* (Madrid, CCS 2001); ID., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS 31997); BOSCO J., *El sistema preventivo en la educación. Memorias y ensayos*. Edición de J.M. PRELLEZO GARCÍA (Madrid, Biblioteca Nueva 2004). Per approfondimenti: BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*, 2 voll. (Roma, LAS 2003); ID., *Breve storia del sistema preventivo* (Roma, LAS 1993); STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica, II: Mentalità religiosa e spiritualità* (Roma, LAS 1981) 441-474; ID., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001).

EA0523. Pedagogia salesiana

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

1. Ripetere l'operazione don Bosco: il sistema preventivo, un'idea, un'anima, un congegno; criteri di una «rilettura pedagogica». 2. Il «da mihi animas, nell'era della post-modernità, della multiculturalità: l'antropologia e la teologia dell'educazione del sistema preventivo oggi; il vangelo salesiano. 3. Con i giovani, oggi: la «ragione-religione-amorevolezza» nell'epoca del virtuale, delle biotecnologie, della multiculturalità, dell'autorealizzazione e della ricerca del benessere e del successo; la «partita pedagogica». 4. L'essere «onesti cittadini e buoni cristiani» nell'epoca della globalizzazione, dei diritti umani e

dello sviluppo sostenibile. 5. Una pedagogia della santità? La santità salesiana nell'era della laicità, del pluralismo religioso, del dialogo interreligioso, del fondamentalismo e delle sette. 5. Le "opere e i giorni" del sistema preventivo, tra quotidianità e festività, tra luoghi e non luoghi: la scuola, l'oratorio, la formazione professionale, la parrocchia, la strada, la piazza, l'internet e le nuove presenze.

Testi:

BRAIDO P. (ed.), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS 1992); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 2000); CASELLA F., *L'esperienza educativa preventiva di don Bosco* (Roma, LAS, 2007); MOTTO F., *Ripartire da don Bosco* (Leumann, LDC 2007) [ed. inglese: *Start afresh from Don Bosco* (Roma, ACSSA, 2006)]; NANNI C., *Il Sistema preventivo di don Bosco. Prove di rilettura per l'oggi* (Leumann, LDC 2003); PRELLEZO J.M. (ed), *Educar con don Bosco* (Madrid, Editorial CCS, 1997); THÉVENOT X. (ed.), *Éduquer à la suite de don Bosco* (Paris, Cerf, 1996).

EA0540. Seminario di Storia della catechesi contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

Il seminario, riservato agli studenti che hanno già frequentato almeno un corso di storia della catechesi, si propone come *finalità* di avviare gli studenti stessi a qualche primo lavoro di ricerca nel campo della storia della evangelizzazione e catechesi, preferibilmente nella propria nazione d'origine. Sarà privilegiata l'epoca che vede la nascita e l'affermazione del movimento catechistico, senza escludere l'attenzione per altri momenti storici che possano interessare ai partecipanti al seminario. Al termine del suo lavoro seminariale lo studente dovrà essere capace di: a) affrontare un lavoro di ricerca storica partendo dallo *status quaestionis*, dalla ricerca delle fonti, dalla contestualizzazione necessaria; b) sapere come utilizzare le fonti in modo critico, per trarne informazioni fondate; c) saper organizzare le informazioni e saperle esporre in modo chiaro, con qualche tentativo di interpretazione.

Testi:

Testi di riferimento, a partire dai quali si avvierà la personale ricerca storica, saranno quelli segnalati per i corsi EA0420 e EA0521.

EA0610. Pedagogia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. DARIUSZ GRZADZIEL - MICHELE PELLERAY

Argomenti:

1. Natura, metodi di ricerca e articolazioni interne della pedagogia. 2. Pratiche umane sociali e pratiche educative. 3. Il momento educativo. 4. Azione umana sociale e azione educativa. 5. La dimensione etico-sociale dell'azione

educativa. 6. La dinamica dell'azione umana e dell'azione educativa: fase motivazionale e fase volitiva. 7. La progettazione dell'azione educativa come soluzione di problemi. 8. La domanda educativa e le sue dimensioni. 9. Modelli e metodi di pratica educativa. 10. Gli obiettivi educativi e la loro definizione. 11. L'impostazione del percorso educativo. 12. La pratica educativa come conversazione. 13. Le forme della conversazione educativa. 14. La comunità luogo delle conversazioni educative. 15. La valutazione dei e nei progetti educativi. 16. La valutazione dell'azione educativa e dei suoi risultati. 17. La formazione degli educatori.

Testi:

PELLERREY M., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 1999); ID, *L'agire educativo* (Roma, LAS 1998); BRUNER J., *The Culture of Education* (Cambridge, Harvard University Press 1996); ID., *La cultura dell'educazione* (Milano, Feltrinelli 1997); MEIRIEU P., *La pédagogie entre le dire et le faire* (Paris, ESF 1995); BREZINKA W., *Morale ed educazione* (Roma, Armando 1994); MACARIO L., *Imparare a vivere da uomo adulto* (Roma, LAS 1993); LAENG M., *Educazione alla libertà* (Teramo, Lisciani & Giunti 1992); MEIRIEU P., *Le choix d'éduquer* (Paris, ESF 1991); BRUNER J., *Acts of Meaning* (Cambridge, Harvard University Press 1990); GARCÍA HOZ V., *Educación personalizada* (Madrid, RIALP 1988); GARCÍA HOZ V., *La práctica de la educación personalizada* (Madrid, RIALP 1988); MASSA R., *Le tecniche e i corpi* (Milano, Unicopli 1986); DECI E. L.-RYAN R.M., *Intrinsic Motivation and Self-Determination in Human Behavior* (New York, Plenum 1985); BERTIN G.M., *Educazione alla ragione* (Roma, Armando 1986).

EA0620. Pedagogia speciale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. BRUNA GRASSELLI

Argomenti:

1. La pedagogia speciale si qualifica come “pedagogia del diverso” e ne precisa le caratteristiche: l'attenzione al soggetto da educare, la predisposizione di progetti formativi adeguati a difficoltà di apprendimento, l'insegnamento individualizzato, la preoccupazione di venire incontro ai bisogni differenziati di una molteplicità di soggetti. 2. Le nuove concezioni dell'educazione si sviluppano non solo in funzione dei cambiamenti socioambientali e politici, ma soprattutto ed in particolare in relazione all'apporto fondamentale di altre discipline (come la psicologia, la sociologia, la medicina, la biologia, l'economia...). 3. La pedagogia speciale come confronto tra nuovi saperi, senza rischiare di perdere, nella ricerca della scientificità, la sua complessa identità, senza ridursi a mero tecnicismo o semplice controllo razionale; indagando sui caratteri dei processi di crescita e di determinazione della formazione; interrogandosi sullo statuto epistemologico della ricerca pedagogica. 4. Per il processo educativo speciale, la pedagogia generale è lo sfondo integratore nell'ambito del quale si costruiranno le premesse per il miglioramento dell'educazione specifica alla diversità, per coltivare l'humus dentro il quale

ricercare le risposte adeguate ai bisogni speciali. 5. La conoscenza e l'uso degli strumenti didattici per l'integrazione scolastica e sociale dei disabili nelle strutture della società civile, come la scuola, il mondo del lavoro, l'uso del tempo libero.

Testi:

ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ, ICF., *Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute* (Trento, Erickson 2002); TRISCIUZZI L. et alii, *Introduzione alla pedagogia speciale*, Col. "Manuale di base" (Roma-Bari, Laterza 2003); CANEVARO A., *Pedagogia speciale. La riduzione dell'handicap*, Col. "Scienze dell'educazione" (Milano, Mondadori 1999); DE ANNA L., *Pedagogia speciale. I bisogni educativi speciali*, Coll. "Processi formativi e Scienze dell'Educazione" (Milano, Guerini Studio 1998); PAVONE M., *Educare nella diversità. Percorsi per la gestione dell'handicap nella scuola dell'autonomia*, Coll. "Fare scuola" (Brescia, La Scuola 2001); IANES D.-CELI F.-CRAMEROTTI C., *Il Piano Educativo Individualizzato. Progetto di vita* (Trento, Erickson 2007); IANES D., *La diagnosi funzionale secondo l'ICF* (Trento, Erikson 2004); IMPRUDENTE C., *Una vita imprudente. Percorsi di un diversabile in un contesto di fiducia* (Trento, Erikson 2003); DI NUOVO S.-BUONO S., *Famiglie con figli disabili. Valori, crisi evolutiva, strategie di intervento*, Coll. "Pedagogia, Psicologia, Didattica" (Troina-EN, Città aperta 2004); POSTACCHINI S., *Solo disabile. L'handicap nel tempo dell'abbandono*, Coll. "Libri neri" (Molfetta, La Meridiana 2004); BINI S., *Diversità e educazione. Il presupposto e il fondamento del curricolo flessibile nella scuola dell'autonomia*, Coll. "Autonomia e scuola" (Roma, Anicia 2002); CANEVARO A.-IANES D., *Diversabilità. Storie e dialoghi nell'anno europeo delle persone disabili* (Trento, Erickson 2003); BELLETTI F. (a cura) *Dopo di noi, insieme a noi. Famiglie e servizi nella cura dei disabili* (Cinisello Balsamo, S. Paolo 2004); LAROCCA F., *Nei frammenti l'intero. Una pedagogia per la disabilità* (Milano, Angeli 1999); PAVONE M., *Personalizzare l'integrazione. Un progetto educativo per l'handicap tra professionalità docente e dimensione comunitaria*, Coll. "Scuola primaria" (La Scuola, Brescia 2004); CURATOLA A., *Disabilità e scuola. Fondamenti, modalità e strategie di azione didattica*, Coll. "Apprendere e progettare" (Anicia, Roma 2003); MARESCOTTI E., *Le parole chiave della pedagogia speciale* (Roma, Carocci 2006); LAGATI S., *Bibliografia italiana sui disturbi dell'udito della vista e del linguaggio*, Coll. "Bibliografia italiana", vol. 30 (Trento, Servizio consulenza pedagogica 2007); SCANZANI F., *Così è la vita. Il senso del limite, della perdita e della morte* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2007); GRASSELLI B., *L'arte dell'integrazione. Persone con disabilità costruiscono percorsi sociali*, (Roma, Armando, 2006); GRASSELLI B., *Parlarsi per un nuovo ascolto. Insegnanti, genitori, allievi* (Roma, Armando, 2007); GRASSELLI B., *La famiglia con figlio disabile. L'aiuto che genera aiuto* (Roma, Armando 2008).

EA0621. Educazione degli adulti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITO ORLANDO

Argomenti:

I contenuti del corso sono organizzati in moduli e il percorso è scandito in unità didattiche.

1. Modulo: Origini ed evoluzione dell'Educazione degli Adulti. I referenti classici dell'Educazione degli Adulti: l'esperienza anglosassone e quella scan-

dinava. Il percorso dell'UNESCO: le Conferenze internazionali dell'Educazione degli Adulti e i FORUM mondiali dell'Educazione. Il percorso dell'UE: cooperazione culturale e necessità dell'educazione per tutti. L' Educazione degli Adulti nella prospettiva attuale della *longlife learning*. 2. Modulo: Società della conoscenza. Aree di ricerca e di intervento dell'Educazione degli Adulti. La società della conoscenza e la sfida del cambiamento. Il pubblico dell'Educazione degli Adulti. Aree di ricerca e di intervento dell'Educazione degli Adulti. 3. Modulo: L'adulto oggi. Modelli di apprendimento. Fondazione teorica. L'adulto oggi: Aspetti problematici e ricerca sull'adulthood. Modelli di apprendimento dell'adulto. Verso una teoria organica di fondazione dell'apprendimento degli adulti. L' Educazione degli Adulti tra educazione e formazione. 4. Modulo: Metodi e strategie dell'Educazione degli Adulti. La progettazione della formazione. Il modello biografico e autobiografico. L'animazione socioculturale. Tecnologie della Comunicazione e Informazione (le TCI) nell'apprendimento degli adulti. Metodologie d'aula. Comunità di pratica, Circoli di studio. 5. Modulo: Formatori/Operatori dell'Educazione degli Adulti. Figure di operatori/formatori dell'Educazione degli Adulti. Ruolo e profilo professionale dell'operatore/formatore dell'Educazione degli Adulti. Competenze professionali e formazione continua dell'operatore/formatore dell'Educazione degli Adulti.

I contenuti del corso sono integrati con *Lavoro personale*: Elaborazione del progetto/piano formativo per un adulto in situazione (elaborato su indicazioni del professore e da lui rivisto). *Lavoro di gruppo territoriale*: Analisi della situazione attuale dell'Eda nel proprio contesto di riferimento (Area geografica, singola nazione).

Valutazione: Verifica in itinere e finale del portfolio personale e del lavoro di collaborazione in gruppo.

Testi:

Appunti del Professore. Manuale di riferimento: DE NATALE M.L., *L'educazione degli adulti* (Brescia, La Scuola 2001); LORO D., *Pedagogia della vita adulta. Prospettive di formazione* (Brescia, La Scuola, 2006). AGOSTI A. (a cura), *La Formazione. Interpretazioni pedagogiche e indicazioni operative* (Milano, Angeli 2006); ALBERICI A., *Imparare sempre nella società conoscitiva: dall'educazione degli adulti all'apprendimento durante il corso di vita* (Torino, Paravia 1999); ALESSANDRINI G., *Manuale per l'esperto dei processi formativi. Nuova edizione*, (Roman, Carocci 2005); DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti* (Roma-Bari, Laterza 1997); DEMETRIO D.-ALBERICI A., *Istituzioni di Educazione degli adulti* (Milano, Guerini 2002); MARIANI A.M., *Educazione informale tra adulti* (Milano, Unicopli 1997); MARIANI A.-SANTERINI M., *Educazione Adulta. Manuale per una formazione permanente* (Milano, Unicopli 2002). Altri testi per la consultazione: AA.VV., *La formazione diffusa: il processo educativo in età adulta* (Lecce, Pensa Multimedia 2000); BELLATELLA L.-MARESCOTTI E.-RUSSO P., *L'ossimoro intrigante. Studi di pedagogia degli adulti* (Milano, Angeli 2004); BOURGEOIS E.-NIZET J., *Apprentissage et formation des*

adultes (Paris, PUF 1999); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 1995); DAL FIUME G., *Educare alla differenza: la dimensione interculturale nell'educazione degli adulti* (Bologna, EMI 2000); ERIKSON E.H., *L'adulto* (Roma, Armando 1981); FEDERIGHI P., *Strategie per la gestione dei processi educativi nel contesto europeo: dal lifelong learning a una società ad iniziativa diffusa* (Napoli, Liguori 1996); FEDERIGHI P. (a cura), *Glossario dell'educazione degli adulti in Europa* (Firenze, 2000); GALLINA V., *Prospettive dell'educazione degli adulti in Europa: obiettivi e strategie politiche* (Roma, Armando 1996); GALLINA V.-LICHTNER M. (a cura), *L'educazione in età adulta. Primo rapporto nazionale* (Milano, Angeli 1996); GELPI E., *Educazione degli adulti: inclusione ed esclusione* (Milano, Guerini 2000); GUETTA S.-DEL GOBBO G., *I saperi dei Circoli di Studio. Proposte teorico-metodologiche per operatori del lifelong learning* (Tirrenia, Edizioni del Cerro 2005); KNOWLES M.S., *Quando l'adulto impara* (Milano, Angeli 1996); KNOWLES M.S., *La formazione degli adulti come autobiografia. Il percorso di un educatore tra esperienza e idee* (Milano, Cortina 1996); MARTIN J.-P.-SAVARY E., *Farmateur d'adultes. Se professionaliser. Exercer au quotidien* (Lyon, Chronique Sociale 2005); MONTEDORO C.-PEPE D., (a cura), *La riflessività nella formazione: modelli e metodi* (Roma, ISFOL 2007); MORTARI L., *Apprendere dall'esperienza. Il pensare riflessivo nella formazione* (Roma, Carocci 2007); PAVAN A., *Formazione continua. Dibattiti e politiche internazionali* (Roma, Armando 2003); REGGIO P., *L'esperienza che educa. Strategie d'intervento con gli adulti nel sociale* (Milano, UNICOPLI 2003); WENGER E., *Comunità di pratica. Apprendimento, significato e identità* (Milano, Raffaello Cortina 2006).

EA0622. Pedagogia interculturale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO

Argomenti:

Il corso di Pedagogia Interculturale tende a far entrare gli studenti in una nuova “forma mentis” circa l’agire educativo per riconoscere e valorizzare la diversità culturale dei soggetti protagonisti di educazione. Per consentire ciò, i contenuti del corso sono organizzati in modo da far acquisire consapevolezza circa la nuova situazione delle società e le sfide educative della realtà multi-culturale; da far comprendere lo specifico della Pedagogia Interculturale, la sua fondazione epistemologica e le prospettive operative dell’educazione interculturale; da attrezzarli per le esigenze formative degli educatori nell’intercultura. La presentazione di esperienze significative e il lavoro di gruppo interculturale completeranno il percorso formativo.

I contenuti del corso sono organizzati in moduli e il percorso è scandito in unità didattiche. *Modulo 1*: Globalizzazione, società multiculturale, educazione. *Modulo 2*: La pedagogia interculturale: identificazione e fondazione scientifica. *Modulo 3*: La pedagogia interculturale in azione: orientamenti, luoghi e strumenti operativi per l’educazione interculturale. Analisi di esperienze. *Modulo 4*: Professionalità pedagogiche e formazione per gli educatori nell’intercultura. *Conclusione*: la nuova frontiera educativa dell’intercultura e possibilità di superamento

I contenuti dei moduli saranno integrati dal lavoro collaborativo di gruppo sulla convivenza multireligiosa, sulla mediazione e mediatori interculturali, sulla convivenza pacifica e il superamento dei fondamentalismi, sulla comunicazione interculturale. Sarà inoltre costituito un gruppo multiculturale per un'esperienza di lavoro interculturale su alcune tematiche antropologiche rilevanti.

Verifica e Valutazione: alla fine di ogni modulo; la partecipazione al lavoro di gruppo avrà parte rilevante nella valutazione finale.

Testi:

Ogni studente sceglierà un manuale, d'accordo con il Professore, e un altro libro tra quelli indicati. ABDALLAH-PRETCEILLE M., *L'éducation interculturelle* (Paris, PUF 1999); ALBAREA R.-IZZO D., *Manuale di pedagogia interculturale* (Pisa, ETS 2002); CAMBI F., *Intercultura: fondamenti pedagogici* (Roma, Carocci 2001); ID., *Incontro e dialogo. Prospettive della pedagogia interculturale* (Roma, Carocci 2006); CAMPANI G., *I saperi dell'interculturalità. Storia, epistemologia e pratiche educative tra Stati Uniti, Canada ed Europa* (Napoli, Liguori 2002); COCCOLINI G. (a cura), *Interculturalità come sfida. Filosofi e teologi a confronto* (Bologna, Dehoniana Libri e Pardes 2008); COLOMBO E., *Le società Multiculturali* (Roma, Carocci 2003); DEMETRIO D.-FAVARO G., *Didattica interculturale. Nuovi sguardi, competenze, percorsi* (Milano, Angeli 2002); DE VITA R.-BERTI F.-NASI L., (a cura), *Identità multiculturale e multireligiosa. La costruzione di una cittadinanza pluralistica* (Milano, Angeli 2004); DUSI P., *Riconoscere l'altro per averne cura. Linee di pedagogia familiare nella società multiculturale*, (Brescia, La Scuola, 2007); FABRIS A., *Etica della comunicazione interculturale* (Preassona-Lugano, EUPRESS 2004); FAVARO G.-LUATTI L. (a cura), *L'interculturalità dalla A alla Z* (Milano, Angeli 2004); FERRAROTTI F., *La convivenza delle culture. Un'alternativa alla logica degli opposti fondamentalismi* (Bari, Dedalo 2003); GIUSTI M., *pedagogia interculturale. Teorie, metodologia, laboratori* (Roma-Bari, Laterza 2004); GIUSTI M. (a cura), *Formarsi all'intercultura* (Milano, Angeli 2004); HANNERZ U., *La diversità culturale* (Bologna, Il Mulino 2001); MANGANO A.-MICHELIN E.-SALOMON A. (a cura), *La scienza sociale dell'educazione nel contesto della civiltà planetaria* (Mandria, Lacaita 1998); NANNI A., *L'educazione interculturale oggi in Italia* (Bologna, EMI 1998); NANNI A., *Una nuova paideia. Proposte educative per il XXI secolo* (Bologna, EMI 2000); NIGRIS E. (a cura), *Educazione interculturale* (Milano, Mondadori 1996); ORLANDO V. (a cura), *Educare nella multiculturalità*, Atti del Convegno di Aggiornamento Pedagogico, Roma 14-16 marzo 2003 (Roma, LAS 2003); PERUCCA A. (a cura), *Dalla società educante alla società interculturale* (Lecce, Pensa Multimedia 1998); PINTO MINERVA F., *L'intercultura* (Roma-Bari, Laterza 2002); PIZZI F., *Educare al bene comune. Linee di Pedagogia interculturale* (Milano, Vita & Pensiero 2006); PORTERA A. (a cura), *Pedagogia interculturale in Italia e in Europa. Aspetti epistemologici e didattici* (Milano, Vita e Pensiero 2003); PORTERA A., *Educazione interculturale in famiglia* (Brescia, La Scuola 2004); QUASSOLI F., *Riconoscersi. Differenze culturali e pratiche comunicative* (Milano, Cortina 2006); SANTERINI M., *Intercultura* (Brescia, La Scuola 2003); RIZZI F., *Educazione e società interculturale* (Brescia, La Scuola 1992); SILVA C., *Educazione interculturale: modelli e percorsi* (Tirrenia, del Cerro 2002); SIRNA TERRANOVA C., *Pedagogia interculturale* (Milano, Guerini 1997); SUSI F. (a cura), *Come si è stretto il mondo. L'educazione interculturale in Italia e in Europa, teoria, esperienze e strumenti* (Roma, Armando 1999); TAROZZI M., *La mediazione educativa. "Mediatori culturali" tra uguaglianza e differenza* (Bologna, Clueb 1998); TORIELLO F., *Educare in prospettiva intercul-*

tuale (Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane 2002); BOLETO D., *Straniero in classe. Una pedagogia dell'ospitalità* (Milano, Cortina 2007); TOSOLINI A.-GIUSTI S.-PAPPONI MORELLI G. (a cura), *A scuola di intercultura. Cittadinanza, partecipazione, interazione: le risorse della società multiculturale* (Trento, Erickson 2007); WALLNÖFER G., *Pedagogia interculturale* (Milano, Mondadori 2000); ZANNIELLO G. (a cura), *La dimensione interculturale dell'insegnamento* (Palermo, Palumbo 2003).

EA0640. Seminario di Progettazione educativa

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. VITO ORLANDO - ANDREA ZAMPETTI

Argomenti:

Il seminario si propone di accompagnare gli studenti nell'acquisizione della consapevolezza del significato e del valore della progettazione educativa; di aiutarli ad acquisire competenze adeguate circa la metodologia della progettazione educativa in tutte le sue fasi; di abilitarli all'applicazione della progettazione educativa in situazioni diverse, individuali (PEI) e comunitarie (PEG).

L'insieme di queste conoscenze, competenze e abilità sono elementi irrinunciabili nel processo formativo di un educatore/pedagogista sociale.

Il seminario sarà attivato nella forma operativa del laboratorio, valorizzando esperienze, incentivando sperimentazioni/simulazione di progettazioni educative, verificando abilità e competenze.

Prerequisiti ideali per la partecipazione: aver frequentato i corsi di Pedagogia generale, Filosofia dell'Educazione, Pedagogia sociale.

Valutazione: elementi fondamentali della valutazione saranno la partecipazione, la collaborazione e la qualità dei prodotti elaborati a livello personale e di gruppo.

Testi:

MATERIALE DI LAVORO ELABORATO DAI DOCENTI. BRANDANTI W.-TOMISICH M., *La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi* (Roma, Carocci 2005); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Angeli 2004); COTTINI G.P., *La dimensione antropologica del progetto*, in: L. SANICOLA- G. TRAVISI, *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003) 21-43; FORTI D.-MASELLA F., *Lavorare per progetti* (Milano, Cortina 2004); INFANTINO A., *Progettazione pedagogica e organizzazione del servizio. Teorie e strumenti per la scuola e i servizi educativi* (Milano, Guerini Scientifica 2002); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999); LOMBARDI E., *La progettazione educativa* (Bologna, Clueb 2002); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004); MAURIZIO R. (a cura), *Progettare nel sociale* (Padova, Fondazione Zancan 2004); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); PELLEREY M., *Progettazione Educativa/Didattica*, in: J.M. PRELLEZO-G. MALIZIA-C. NANNI (edd.), *Dizionario di scienze dell'educazione. 2ª edizione riveduta e aggiornata* (Roma, LAS 2008) 923-926; SANICOLA L.-TREVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003);

SIZZA R., *Progettare nel sociale. Regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile* (Milano Angeli 2003); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini 1999). Il quarto capitolo è tutto sulla “Progettazione educativa territoriale”, pp. 109-139.

EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. LORENZO MACARIO - GABRIELE QUINZI

Argomenti:

1. Crescita umana e situazioni educative: giustificazione pedagogica delle istituzioni educative. 2. Compiti di sviluppo e compiti educativi: apprendistato della professione uomo; il metodo educativo nella pedagogia evolutiva. 3. Strutturazione della personalità ed educazione. 4. Organizzare l'azione educativa e individuare gli obiettivi. 5. La domanda educativa: infanzia, fanciullezza, preadolescenza, adolescenza, giovinezza. 6. Diversi orientamenti metodologici con riferimento alla pedagogia evolutiva. 7. La comunità come luogo di relazione educativa. 8. Stare insieme: il conversare tra educando e educatore.

Testi:

CRAIG G.J., *Lo sviluppo umano* (Bologna, Il Mulino 1982); DELEGACION NACIONAL SALESIANA DE PASTORAL JUVENIL, *Proyecto de formación humana*, voll. 1-4 (Madrid, Editorial CCS 1988); HAVIGHURST R.J., *Human Development and Education* (London, Longmans 1953); MACARIO L., *Imparare a vivere da uomo adulto. Note di metodologia dell'educazione* (Roma, LAS 1998); *Dispense*; MACARIO L., *Educare. Guidare a vivere nella verità e nell'amore* (Roma, Logos Press 2003).

EA0721. Pedagogia familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. LORENZO MACARIO - GABRIELE QUINZI

Argomenti:

1. I compiti della metodologia dell'educazione familiare. 2. La giustificazione pedagogica delle istituzioni educative. 3. La validità e il primato dell'istituzione educativa e familiare. 4. La cultura educativa della famiglia. 5. Le implicazioni educative delle relazioni psicologiche familiari. 6. L'educazione dei figli: apprendistato della professione uomo. 7. Responsabilità personali e sociali dell'educazione e della formazione. 8. Amore coniugale, famiglia educazione in tre documenti di Giovanni Paolo II. 9. Orientamenti metodologici: il metodo educativo nella pedagogia familiare; giustificazione di una metodologia dell'educazione familiare. 10. La famiglia e il progetto di vita: quadro descrittivo; elementi essenziali.

Testi:

BARBIELLINI AMIDEI G., *Come insegnare l'educazione ai vostri figli* (Torino, Piemme 1994); DUVALL MILLIS E.-MILLER B.C., *Marriage and Family Development* (New York,

Harper & Row-Publishers 1985); GALLI N., *Educazione familiare alle soglie del terzo millennio* (Brescia, La Scuola 1997); GALLI N. (ed.), *Vogliamo educare i nostri figli* (Milano, Vita e Pensiero 1985); *Dispense*.

EA0740. Seminario di Pedagogia familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GABRIELE QUINZI

Argomenti:

Educare alla paternità. La paternità, come la maternità, rappresenta un valore da cui non si può prescindere e su cui si devono basare tutte le azioni educative rivolte alla famiglia e al superamento della crisi in cui essa sembra versare. Il seminario vuole stimolare una riflessione, a partire dalla figura e dal ruolo paterno, sulla consapevolezza che la famiglia rappresenta ancora oggi la più grande risorsa, insieme agli inevitabili rischi, per uno sviluppo autentico della persona.

Testi:

Una bibliografia specifica verrà segnalata all'inizio del seminario.

EA0753. Tirocinio di Ricerca e progettazione di reti educative

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITO ORLANDO

Obiettivi e Argomenti:

Il Tirocinio si propone di avviare gli studenti alla pratica dell'analisi del territorio e alla progettazione di interventi educativi e di reti educative. Il tirocinio sarà organizzato secondo una metodologia di intervento socio-educativo efficace coniugando analisi della realtà territoriale, esplorazioni delle reti sociali e progettazione del lavoro di rete in ambito educativo. Il lavoro di riflessione e ricerca si soffermerà sul rapporto società/territorio, spazio pubblico interazione sociale e necessità di riscoprire e ricostruire la comunità territoriale per una qualità di vita diversa. L'approccio di rete aiuterà a comprendere la centralità della funzione educativa nel territorio e l'elaborazione di un modello di rete educativa, ad apprezzare la valorizzazione del modello ecologico sistemico in pedagogia. L'attivazione di laboratori per la progettazione di interventi e la costruzione di reti educative nel territorio consentirà di sperimentare vie operative efficaci per un nuovo welfare educativo.

Testi:

ORLANDO V.-PACUCCI M., *La scommessa delle reti educative. Il territorio come comunità educante* (Roma, LAS 2005). Altri testi: ALVARO F.-REBONATO M., *Farsi carico Prendersi cura. Conversazioni sul welfare e sui Servizi Sociali* (Roma, Armando 2007); CAPODIFERRO E., *La progettazione pedagogica integrata territoriale*, in: *Professione Pedagogista*, 1 (2002) 25-30. CERROCHI L.-DOZZA L. (a cura), *Contesti educativi per il sociale. Approcci per il benessere individuale e di comunità* (Trento, Erickson 2007); DI NICOLA P., *La rete metafora dell'appartenenza. Analisi strutturale e paradigma di rete* (Milano, Angeli 1998); ID. (a cura), *Dalla società civile al capitale sociale. Reti associative e strategie di prossimità* (Milano, Angeli 2006); GELLI B.R. (a cura), *Comunità, rete, arcipelago. Metafora del*

vivere sociale (Roma, Carocci 2002); LA TERRA MAGGIORE S., *Pedagogia e nuovo welfare*, in: *Professione Pedagogista*, 2-3 (2003) 74-99; MAGUIRE L., *Il lavoro sociale di rete. L'operatore sociale come mobilizzatore e coordinatore delle risorse informali della comunità* (Trento, Erickson 1987); MAZZOLI G., *Il futuro del Welfare: una rete tra famiglie e servizi*, in: *La Famiglia*, 195 (1999) 34-50; ORLANDO V., *Reti Educative*, in: J.M. PRELLEZO-G. MALIZIA-C. NANNI (edd.), *Dizionario di scienze dell'educazione. 2ª edizione riveduta e aggiornata* (Roma, LAS 2008) 997-999; PACUCCI M.-ORLANDO V., *Le reti educative territoriali*, *Orientamenti Pedagogici*, 51 (2004) 3, 415-444; SANICOLA L. (a cura), *L'intervento di rete* (Napoli, Liguori 1994); SANICOLA L.-PISCITELLI D.-MASTROPASQUA I., *Metodologia di rete nella giustizia minorile* (Napoli, Liguori 2002); SERRA R., *Logiche di rete. Dalla teoria all'intervento sociale* (Milano, Angeli 2001); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini Studio 1999).

EA0820. Pastorale vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

1. Studio del fenomeno vocazionale: la tripla sorgente teologica, antropologica comunitaria e personale.
2. Epistemologia della PV: l'oggetto proprio; le sue motivazioni antropologiche, teologiche, ecclesiologiche e storiche; gli agenti; i destinatari; il metodo; le fonti (scrittura, magistero, teologia, scienze umane (psicologia, pedagogia, sociologia, progettazione, organizzazione e tecnologia), scienze pastorali.
3. Il cammino storico della PV, con speciale attenzione all'epoca contemporanea e le prospettive attuali.
4. I riferimenti fondamentali della PV: l'animazione; la cultura vocazionale; i percorsi della prassi ecclesiale; il rapporto con i vari settori pastorali.
5. Il modello d'animazione vocazionale: a) accoglienza e discernimento; b) la proposta d'ideali e l'orientamento delle scelte; c) iniziazione nella missione e rielaborazione del progetto di vita; d) accompagnamento di persone e gruppi.
6. La sinergia tra i settori pastorali: pastorale familiare; pastorale scolastica, pastorale d'iniziazione cristiana, pastorale giovanile.
7. I destinatari; la PV secondo le età: l'infanzia, la fanciullezza, la preadolescenza, l'adolescenza, la gioventù.
8. L'animatore vocazionale: profilo, competenze necessarie e linee per la sua formazione.
9. La dimensione vocazionale del progetto educativo pastorale.
10. L'organizzazione della PV. Il corso prevede lo studio di un'area d'interesse a scelta dello studente.

Testi:

LLANOS M., *Servire le vocazioni nella Chiesa. Pastorale vocazione e pedagogia della vocazione* (Roma, LAS 2005); FAVALE A. (a cura), *Vocazione comune e vocazioni specifiche. Aspetti biblici, teologici e psico-pedagogio-pastorali* (Roma, LAS 1993); *Diverse voci in CENTRO INTERNAZIONALE VOCAZIONALE ROGATE* (a cura), *Dizionario di Pastorale Vocazionale* (Roma, Rogate 2002); oppure, BORILE E.-CABBIA L.-MAGNO V.-RUBIO L. (edd.), *Diccionario de Pastoral Vocacional* (Salamanca, Sígueme 2005).

EA0821. Dinamiche psicologiche della vocazione*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSU M. ALDAY**Argomenti:*

1. La prospettiva vocazionale e lo sviluppo della psicologia. 2. Lo studio psicologico della vocazione: vita come vocazione, una antropologia attinente. 3. Una identità carismatica chiara: coerenza vocazionale. 4. Un cammino di liberazione e di integrazione: unificazione dell'essere. 5. Maturità umana e maturità vocazionale: influssi vicendevoli, consistenza vocazionale. 6. Dinamismi psicologici portanti della castità consacrata; solitudine affettiva. 7. Dinamismi psicologici basici della povertà: liberazione dei rapporti con persone e cose, sicurezza interna. 8. Dinamismi fondanti dell'obbedienza: un'opzione libera e liberante. 9. Dinamica dei gruppi e comunione fraterna: nei rapporti cordiali, nella condivisione e nella corresponsabilità. 10. Base psicologica della missione apostolica: motivazioni chiare e spirito creativo. 11. maturazione vocazionale lungo i cicli vitali: caratteristiche, significato, problemi e risposte positive per ciascun periodo.

Testi:

Dispense del Professore. GOYA B., *Psicologia e vita consacrata* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); ALDAY J.M., *Aspectos psicológicos de la vocación* (Zamora, Monte Casino 1995); DECAMINADA F., *Maturità affettiva e psicosessuale nella scelta vocazionale* (Saronno, Monti 1995); GIORDANI B., *La donna nella vita religiosa. Aspetti psicologici* (Milano, Ancora 1993); GRÜN A.-SARTORIUS C., *A onore del cielo - come segno per la terra. La maturità umana nella vita religiosa* (Brescia, Queriniana 1999); JIMENEZ A., *Aportes de la psicología a la vida religiosa* (Bogotá, San Pablo 1993); LEBEAU P., *La vie religieuse. Un chemin d'humanité* (Bruxelles, CDRR. 1992); MARCIANO S.-PELLICANO P., *"Secondo il mio cuore". Sessualità, affettività e vocazione all'amore* (Cinisello B., San Paolo 2001); MURPHY D., *The Death and rebirth of religious life* (Alexandria-Australia, Dwyer 1995); TRIPANI G., *Perché non posso seguirti ora? Momenti di prova e formazione permanente* (Milano, Paoline 2004); SERRAO C., *Il discernimento della vocazione religiosa* (Roma, OCD 2006).

EA0824. Teoria e tecnica del Counseling*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS**Argomenti:*

Il corso offre una base teorica e alcune esperienze di applicazione pratica accompagnate da una verifica guidata. Prima parte: Teoria. 1. Significato e natura del *Counseling*: la specificità epistemologica; distinzione dalla psicoterapia e dalla direzione spirituale. 2. Sviluppo del *Counseling*: origini; contesto, prospettive. 3. Scuole o modelli di *Counseling*: modello psicodinamico; modello cognitivo-comportamentale; modello umanistico-esistenziale; modelli eclettici. Seconda parte: Tecnica. 4. L'ascolto attivo e la risposta empatica: 4.1 facilitazione dell'espressione; 4.2 identificazione delle risposte inadeguate. 5.

Dinamismi del processo del *Counseling*: 5.1 stabilire una relazione d'aiuto (apertura, condizioni, competenze necessarie); 5.2 la scoperta di sé ed esplorazione dei propri interessi; 5.3 l'azione rinnovata e responsabile (dinamica della decisione; cambiamento costruttivo); 5.4 valutazione e conclusione del processo (efficacia; autoaiuto); 5.5 il colloquio (i suoi tipi e la sua dinamica). 6. *Counseling* Vocazionale, un modello di applicazione: 6.1 fiducia iniziale; 6.2 apertura, scoperta e accettazione di sé; 6.3 elaborazione della memoria; 6.4 discernimento e dinamica della decisione; 6.5 facilitazione della crescita e dell'autonomia nel cammino vocazionale.

Testi:

LLANOS M., *Teoria e tecnica del Counselling* (Roma, UPS 2008-2009); BRUSCO A., *La relazione pastorale d'aiuto* (Torino, Camilliane 1993); CARCKHUFF R., *L'arte di aiutare. Guida per genitori, volontari ed operatori socio-sanitari* (Trento, Erikson 1989); DANON M., *Counselling* (Novara, Red 2003); DI FABIO A., *Counseling: Dalla teoria all'applicazione* (Firenze, Giunti 1999); DI FABIO A.-SIRIGATTI S. (edd.), *Counselling. Prospettive e applicazioni* = Saggi di Terapia Breve (Milano, Ponte alle Grazie 2005); EGAN G., *The Skilled Helper* (Pacific Grove, Brooks/Cole '2002); FELTHAM C.-DRYDEN W., *Dictionary of Counseling* (trad. italiana: *Dizionario di Counseling*) (Roma, Sovera Multimedia 1995); FINE S.-GLASSER P., *Il primo colloquio. Coinvolgimento e relazione nelle professioni d'aiuto* = Psicologia (Milano, McGraw-Hill 1999); GIUSTI E.-MATTACCHINI C.-MERLI G.-MONTANARI C., *Counseling professionale. Dalla consulenza psicopedagogica alla psicoterapia* (Roma, Quaderni Aspic 1993); HOUGH M., *Abilità di Counselling. Manuale per la prima formazione* (Trento, Erickson 1996); IVEY A.-IVEY M., *Il colloquio intenzionale e il Counselling* = Psicoterapia e salute (Roma, LAS 2004); LERMA M., *Metodo e tecniche del Processo di aiuto* = Psiche e coscienza (Roma, Astrolabio 1992); MEIER S.T., *Guida al Counseling* (Milano, Angeli 1994); MILNER J.P. O'BYRNE, *Il counselling narrativo. Interventi brevi centrati sulle soluzioni* = Collana di Psicologia (Trento, Erikson 2002); MUCCHIELLI R., *Apprendere il counselling. Manuale di autoformazione al colloquio d'aiuto* = Metodi e tecniche del lavoro sociale (Trento, Erickson 1997); MURGATROYD S., *Counselling and helping -trad.it. Il counseling nelle relazioni di aiuto* (Roma, Sovera Multimedia 1995); NELSON-JONES R., *Basic Counseling Skills: A Helper's Manual* (London, Sage Publications 1996); RINALDI A.-CALLEGARI P., *Scoprire e vivere il sé profondo. Manuale di processo counselling* (Udine, Forum 2005); ROSENTHAL H., *Encyclopedia of Counseling. Master Review an Tutorial for the National Counsellor Examination and State Counseling Exams* (New York & London, Brunner-Routledge 2002); SHILLING L., *Perspectives on Counseling Theories* (Englewood Cliffs, Prentice-Hall, Inc. 1984); VENTRE A., *La relazione d'aiuto. Alla ricerca della propria umanità* = Persona e psyche (Bologna, EDB 2005).

EA0827. Giovani, vocazione e cultura

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. MARIO OSCAR LLANOS – MARCO GUZZI

Argomenti:

Il corso studia la condizione giovanile e la cultura odierna, specie in campo europeo, per evidenziare gli aspetti di maggiore incidenza nel campo

del servizio pastorale, educativo, vocazionale. Le introduzioni dei docenti avvieranno la ricerca degli studenti in un processo euristico che orienta il lavoro dell'animazione e della pastorale vocazionale.

Testi:

I Professori indicheranno puntualmente la bibliografia necessaria.

EA0840. Seminario di Pastorale vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il lavoro degli studenti prevede diversi argomenti della pastorale vocazionale a libera scelta, per esempio: 1. Approfondimento di alcuni aspetti del discernimento vocazionale. 2. Educazione e cultura vocazionale. 3. Diagnosi psicologica e discernimento vocazionale. 4. Studio di tematiche particolari nelle riviste specializzate in pastorale vocazionale (Rogate Ergo, Pastorale Giovanile, Vocazioni, Vocation, Vita consacrata, Testimoni...). 5. L'animazione vocazionale nel territorio. 6. Testimonianza e cultura vocazionale: particolari sfide della pedofilia, dell'omosessualità, degli scandali provocati dai chiamati. 7. L'animazione vocazionale del mondo femminile. 8. La donna come agente di Pastorale Vocazionale. 9. La donna, come destinataria di Pastorale Vocazionale. 10. Pastorale Vocazione e famiglia. 11. La pastorale vocazionale dei preadolescenti. 12. La Pastorale Vocazionale degli adolescenti. 13. L'animazione vocazionale nell'agiografia. 14. Le particolari sfide della Pastorale Vocazionale in rapporto con le persone con tendenze omosessuali. 15. La condizione giovanile odierna e la Pastorale Vocazionale. 16. Il fenomeno delle nuove vocazioni. 17. La situazione e l'organizzazione della Pastorale Vocazionale in una Chiesa Particolare. 18. Le differenti vocazioni e la Pastorale Vocazionale: il sacerdote e il vescovo, il religioso o la religiosa, il laico o la laica.

EA0841. Seminario di Counseling vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Approfondimento personale e di gruppo di diversi aspetti del Counselling vocazionale (=CV) a scelta individuale, per esempio: 1. Diversi settori o campi della vita umana in cui attuare il Counselling. 2. Specificità del CV. 3. Il contributo della prospettiva umanistica al CV. 4. CV nella prospettiva integrata. 5. Incoraggiare l'apertura e l'esplorazione del soggetto nel rapporto di Counselling. 6. Identità del counsellor. 7. Deontologia professionale del counsellor vocazionale. 8. Identificazione ed elaborazione dei diversi tipi di attaccamento nel CV. 9. Transfert e controtransfert nella relazione d'aiuto. 10. Ge-

stione dei meccanismi di difesa nel rapporto d'aiuto. 11. Tecniche della risposta empatica. 12. La motivazione del soggetto nel processo di CV. 13. Identificazione ed interiorizzazione dei valori nel CV. 14. Dipendenza e autonomia nella relazione d'aiuto. 15. Studio di tematiche particolari in qualche rivista specializzata sul Counselling. 16. CV con persone vittime di abusi sessuali. 17. CV con persone che manifestano tendenze omosessuali. 18. CV con persone con famiglie aggressive. 19. La formazione dell'intelligenza emotiva nel CV. 20. Elaborazione di una bibliografia ragionata su Counselling. 21. La promozione del cambiamento nel CV. 22. La valutazione del cambiamento nel CV. 23. La tecnica del focusing e il suo utilizzo nel CV. 24. Tecniche per l'accompagnamento vocazionale nel gruppo. 25. Il contributo di Bandura per il CV. 26. Le psicopatologie nel CV. 27. Le problematiche legate all'autostima e CV. 28. La gestione dello Stress nel CV. 29. La balbuzie nel CV. 30. La crisi umana e la sua ricaduta vocazionale.

EA0850. Tirocinio di Pastorale vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il Tirocinio è articolato in due parti. La *prima parte* prevede il contatto con la prassi di Pastorale Vocazionale. A questo scopo si organizza un ciclo di incontri con testimoni e protagonisti privilegiati della PV attuale del contesto della Chiesa locale, particolare ed universale: Pontificia Opera per le Vocazioni, Centro Nazionale Vocazioni, carismi vocazionali (Rogazionisti, Apostoline, Vocazionisti...), Centro Diocesano Vocazioni, Seminario Minore, Editrici vocazionali, Responsabili di Riviste Vocazionali, Responsabili di servizi e iniziative vocazionali. La *seconda parte* del tirocinio prevede due alternative e/o complementari: I. L'analisi curata e guidata di sussidi di PV esistenti, secondo una griglia specifica, e la rielaborazione e proposta sistematica di sussidi con differenti finalità educative, pastorali, e vocazionali (ritiri vocazionali, convivenze, settimane vocazionali, mesi vocazionali, campi vocazionali, proposte di animazione per il territorio, animazione in parrocchia o in altri ambienti pastorali, ecc.). II. La ricerca-azione nel campo dell'accesso alle proposte di animazione e PV con diverse fasi o momenti nell'approccio: 1. Rilevamento e analisi di qualche esperienza o istituzione di servizio specifico nel campo (seminario; centri di animazione vocazionale; organismi di servizio vocazionale; ecc.). Il lavoro si svolgerà secondo un progetto di osservazione previamente elaborato dal tirocinante in forma programmata e documentata. 2. Approccio alla progettazione dell'iniziativa o servizio in questione per elaborare una ri-progettazione alla luce delle conoscenze/competenze acquisite. 3.

Verifica periodica, integrazione e aggiornamento critico; valutazione conclusiva delle realizzazioni. Analisi di esperienze e sussidi ed elaborazione di proposte di pastorale vocazionale.

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione all'animazione vocazionale. Guida pratica per il Tirocinante* (UPS, Dispensa EA0850, 2008-2009).

EA0860. Esercitazioni di Pastorale Vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II Semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti: Dialogo empatico nell'accompagnamento vocazionale

Le esercitazioni combinano brevi introduzioni per ogni tema e l'esercitazione e valutazione personale e di gruppo dei seguenti aspetti: 1. Esercizio d'introspezione sul dialogo; analisi del dialogo nel proprio processo vocazionale. 2. Il dialogo nel quotidiano; la trascendenza di ogni incontro; l'esperienza del dialogo; parole "buone" e "cattive"; finalità e frutti del dialogo; diversi tipi di conversazione: discussione e dialogo? Disposizioni necessarie. 3. Bipolarità umana nel dialogo: a) Difesa e fiducia. b) Giudizio e accettazione. c) Superiorità e uguaglianza. d) Indifferenza ed empatia. e) Manipolazione e trasparenza. f) Intransigenza e flessibilità. g) Una personalità dialogante. 4. Avvio del processo di counselling: preparazione remota e immediata; accoglienza e valutazione iniziale, obiettivi dell'intervento, regole del counselling e determinazione degli obiettivi del counselling. 5. Il primo passo del dialogo: l'ascolto. a) Il bisogno di ascolto. b) Il compito di regalare ascolto. c) La natura dell'ascolto. d) I diversi tipi di ascolto: passivo, selettivo, riflessivo, attivo. La comprensione del contenuto; la comprensione delle finalità; la valutazione della comunicazione non verbale; controllo della comunicazione verbale e dei filtri personali; Ascolto e pregiudizio; I filtri emotivi e mentali, immediati e a lungo termine; gli ostacoli esterni, fisici (rumore e movimento) e mentali. 6. La risposta nella relazione d'aiuto: risposte non facilitanti il dialogo; la risposta empatica. 7. La riformulazione, tecnica dell'empatia; riformulazione di contenuti, sentimenti, significati, e figura sfondo. 8. La gestione dell'intervento: domande di delucidazione; riassunto; comunicazione diretta; feedback adeguato; auto-consapevolezza e auto-rivelazione del counsellor; ridefinizione delle conseguenze; un confronto per il cambiamento; focalizzazione; altre tecniche di influenzamento. 9. La dinamica del colloquio.

Nota: Le esercitazioni si valutano tenendo conto della realizzazione delle medesime, e non sui contenuti teorici che accompagnano i diversi capitoli.

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione al dialogo empatico nell'accompagnamento vocazionale* (Roma,

UPS. Corso EA0860, 2007-2008); LLANOS M., *Teoria e tecnica del Counselling* (Roma, UPS 2006-2007); CARKHUFF R., *L'arte di aiutare. Manuale* = Metodi e tecniche del lavoro sociale (Trento, Erickson ²2004); DI FABIO A., *Counseling e relazione d'aiuto. Linee guida e strumenti per l'autoverifica* = Manuali e monografie di psicologia Giunti (Firenze, Giunti 2003); DUGGER J., *Le tecniche d'ascolto* = Trend. Le guide in un mondo che cambia (Milano, Angeli 1999); FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale. Teoria e Pratica* = Enciclopedia delle Scienze dell'Educazione 9 (Roma, LAS ⁵1992); IVEY A.-BRADFORD IVEY M., *Il colloquio intenzionale e il counselling* = Psicoterapia e salute 9 (Roma, LAS 2004); MUCCHIELLI R., *Apprendere il counseling. Manuale di autoformazione al colloquio d'aiuto* = Metodi e tecniche del lavoro sociale (Trento, Erickson ³2004); POERTNER S.-MASSETTI MILLER K., *L'arte di dare e ricevere feedback* = 50 Minuti. Le guide rapide d'autoformazione (Milano, Angeli 1999); PROIETTI G., *L'empatia. Percepire le emozioni altrui* = Tascabili Xenia 182 (Milano, Xenia 2003); ID., *L'emozioni. Conoscerle, comunicarle e ritrovare l'equilibrio* = Tascabili Xenia 111 (Milano, Xenia 1999).

EA0920. Pedagogia delle vocazioni presbiterali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

La mentalità pedagogia nella formazione dei sacerdoti lungo la storia della Chiesa. Il progetto formativo del seminario: necessità, nozione, elementi costitutivi (fine, obiettivi, contenuti, metodi, mezzi, valutazione), elaborazione, realizzazione. Quadro teorico e quadro situazionale di riferimento per la determinazione del fine della formazione. Il fine: formazione di un pastore animato dalla carità pastorale di Gesù Cristo. Identità vocazionale specifica e spiritualità conseguente. Prospettiva del seminario: formare presbiteri ad immagine di Cristo Buon Pastore. Dimensioni della formazione: umana (fondamento della formazione: maturità e virtù umane di base), spirituale (cuore della formazione), comunitaria (formare un presbitero costruttore di comunione), intellettuale (i contenuti e gli strumenti per la missione nel mondo di oggi) e pastorale (le abilità, i metodi e gli strumenti per la nuova evangelizzazione). Lo stile formativo e i criteri dell'azione di formazione: la comunità formativa e il principio di partecipazione, la formazione come cammino comunitario e personalizzato e lo stile di animazione. I protagonisti: scelta, preparazione e azione. Formazione permanente e iniziale, due fasi di un unico percorso.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); GAHUNGU M.- GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS, 2008); GAMBINO V., *Dimensioni della formazione presbiterale. Prospettive dopo il Sinodo del '90 e la "Pastores dabo vobis"* (Leumann, LDC 1993); GAMBINO V., *La carità pastorale. Prospettive per un cammino verso il ministero presbiterale* (Roma, LAS

1996). Altri testi: CONCILIO VATICANO II, *Optatam totius*, Decreto sulla formazione sacerdotale, in: AAS 58 (1966) 713-727; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Ratio fundamentalis institutionis sacerdotalis* (Roma, 1970); CAPRILE G., *Il sinodo dei vescovi 1990* (Roma, La Civiltà Cattolica 1991); BUR, *La spiritualità des prêtres* (Paris/Montréal, Cerf/Médiaspaul 1997); FAVALE A., *La formazione iniziale dei candidati al presbiterato* (Roma, LAS 1995); PERI I., *I seminari* (Roma, Rogate 1985).

EA0921. Psicopatologia nella spiritualità e formazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. MARIA LUISA DE LUCA - CINZIA MESSANA

Argomenti:

Introduzione allo studio della personalità normale: linee essenziali delle principali teorie di personalità. La personalità normale e patologica; i principali quadri patologici e le loro implicazione per il processo formativo vocazionale. Aspetti di psicopatologia e di promozione della salute nella vita religiosa.

Testi:

LINGIARDI V., *La personalità e i suoi disturbi* (Milano, Il Saggiatore 2004). Altre letture specifiche saranno indicate dai docenti all'inizio del corso.

EA0922. Problematiche psicologiche della vita religiosa e sacerdotale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. AMEDEO CENCINI

Argomenti:

I. *Analisi del concetto e della situazione* 1. Concetto di “problematica psicologica” nel cammino di formazione permanente: dal punto di vista psicologico, pedagogico e spirituale. 2. Dal problema alla crisi, significato d'una evoluzione: debolezza o segno di vitalità? 3. Difficoltà e crisi oggi nella vita sacerdotale e religiosa: tentativo di analisi della situazione. 4. Le cause maggiori delle crisi attuali: dalla crisi d'identità alla crisi affettiva; il ruolo dell'ambiente culturale. II. *Gestione delle problematiche e prospettive di soluzione* 5. Tipologia delle crisi e delle persone in crisi: vissuto realista e meno realista, esiti e soluzioni varie delle situazioni critiche. 6. Ruolo e funzione dell'ambiente ecclesiale nei momenti difficili nella logica della formazione permanente. 7. Prospettive per il futuro.

Testi:

Dispense del Professore. Altri testi di riferimento verranno indicati lungo il corso.

EA0924. Progettazione e valutazione di itinerari formativi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Lo scopo di questo corso è di proporre l'approfondimento dell'argomento che riguarda il progetto formativo di una casa di formazione (EA0920). Intende offrire elementi fondamentali e riflessioni sui concetti di “progetto”, di

“itinerario formativo”, di “programmazione”, di “realizzazione dell’itinerario”, e di “valutazione”, con riferimento al discorso della formazione dei presbiteri e dei consacrati. Il corso spiega, in modo particolare, come programmare un itinerario formativo: definire le finalità (l’ideale di uomo da formare); analizzare la situazione di partenza dei formandi; definire gli obiettivi generali e operativi dell’itinerario; selezionare i contenuti, le attività e le esperienze formative da proporre per conseguire gli obiettivi prefissati; scegliere i metodi, le tecniche, le strategie e gli strumenti efficaci per attuare la programmazione. Parla dell’azione formativa lungo l’itinerario formativo: ricerca del materiale, comunicazione educativa. Inoltre, esso offre elementi e criteri di valutazione: perché fare la valutazione e quando farla, la valutazione dell’azione formativa e dei suoi risultati (l’insegnamento e la formazione), la valutazione della maturità raggiunta, la valutazione dell’apprendimento, la valutazione dei formatori, gli strumenti della valutazione e i loro limiti, la valutazione prima di alcuni momenti importanti del cammino vocazionale. Il corso spiega anche la differenza tra la valutazione intermedia di un incontro o di una tappa, e la valutazione finale dell’intero cammino formativo, in vista della programmazione di una nuova tappa o di eventuali correzioni. Le applicazioni riguardano sempre il progetto per la formazione dei presbiteri e dei religiosi.

Testi:

DE LANDSHEERE V., *L'éducation et la formation* (Paris, PUF 1992) 450-483; DE LANDSHEERE V. et D., *Définir les objectifs de l'éducation* (Paris, PUF/Lipge-Dessain, 1992); DE LANDSHEERE V. et G., *Définir les objectifs de l'éducation* (Paris, PUF 1976); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GIANOLA P., *Il campo e la domanda, il progetto e l'azione. Per una pedagogia metodologica*, Edizione a cura di C. NANNI (Roma, LAS 2003); HADJI C., *La valutazione delle azioni educative* (Brescia, La Scuola 1995); LESPINAY G., *Être formateur aujourd'hui. La formation à la vie religieuse* (Montréal, Médiaspaul 2002); NANNI C., *L'educazione tra crisi e ricerca di senso* (Roma, LAS 1990); PELLERREY M., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 1999); RUTA G., *Programmare la catechesi. Teoria e pratica per animatore catechisti* (Leumann, LDC 2002); SOVERNIGO G., *Educare alla fede. Come elaborare un progetto* (Bologna, EDB 1995) 209-224; 271-278; TARTAROTTI L., *La programmazione didattica. Fasi, criteri e metodi* (Teramo, Lisciani e Giunti 1981); TILMAN F., *Penser le projet. Concepts et outils d'une pédagogie émancipatrice* (Lyon, Éditions de la Chronique Sociale, 2004).

EA0930. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il corso intende offrire riflessioni e approfondimenti sulla tematica dell’animazione e formazione vocazionale nella pastorale di una comunità concreta come la parrocchia. Alcune sue articolazioni sono: vocazioni e ministeri:

dalla *Koinonia* alla *diakonia*; pedagogia pastorale vocazionale: esperienza di Chiesa comunione, famiglia di Dio, e missione; superamento dell'idea di una Chiesa clericale; formazione di un laicato maturo e promozione della sua ministerialità multiforme; formazione di vari gruppi di servizio e di movimenti ecclesiali; alcuni mezzi e strumenti per l'animazione vocazionale e l'approfondimento del discorso vocazionale in rapporto con il territorio.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992) 34-41; ID., *Vita consacrata*. Esortazione apostolica sulla vita consacrata e la sua missione nella Chiesa e nel mondo, n. 64, in: AAS 88 (1996) 377-486; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *I piani pastorali diocesani per le vocazioni*, in: *Enchiridion Vaticanum* 6 (1977-1979) 518-575; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA-CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA-SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Cura pastorale delle vocazioni nelle Chiese particolari*. Documento conclusivo del II Congresso Internazionale di vescovi e responsabili delle vocazioni ecclesiastiche (Leumann, LDC 1983); PONTIFICIA OPERA PER LE VOCAZIONI ECCLESIASTICHE, *Sviluppi della pastorale delle vocazioni nelle Chiese particolari* (Roma 1992); CENTRO NAZIONALE VOCAZIONI, *Parrocchia e vocazione* (Roma, Rogate 1983); AGRESTI G., *Nel popolo di Dio le diverse vocazioni sono complementari*, in: *Vocazioni* 4 (1972) 324-331; CASTELLANI I., *La pastorale delle vocazioni. Proposta di itinerari vocazionali nella comunità cristiana* (Milano, Paoline 1997); CENCINI A., *Una parrocchia vocazionale. Quale pedagogia della vocazione nella comunità parrocchiale* (Milano, Paoline 2004); DAL MOLIN N., *Parrocchia: voglia di comunità*, in: *Vocazioni* 1 (2004) 18-26; DEL VECCHI M.R.-URBINI M.L., *Come far emergere il volto vocazionale della Parrocchia?*, in: *Vocazioni* 1 (2004) 37-42; FALLICO A., *Comunità e accompagnamento vocazionale*, in: CENTRO NAZIONALE VOCAZIONI, *Giovani oggi. Dalla proposta alla scelta vocazionale* (Roma, Rogate 1985) 127-190; FALLICO A., *Dal piano diocesano al piano parrocchiale: l'attenzione del parroco e della comunità alla dimensione vocazionale*, in: *Vocazioni* 2 (1997) 10-15; GHIZZONI L., *Il prete come "guida spirituale" a servizio dell'animazione vocazionale in parrocchia*, in: *Vita pastorale* 4 (1997) 134-136; MAGNO V., *Pastorale delle vocazioni. Storia, dottrina, esperienze, prospettive* (Roma, Rogate 1993).

EA0940. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti: Formazione come crescita in carità pastorale

Il concetto di carità pastorale ricorre come idea-forza in tutta l'Esortazione apostolica "*Pastores dabo vobis*" di Giovanni Paolo II sulla formazione dei presbiteri che Dio vuole dare oggi alla sua Chiesa. La formazione permanente non può realizzarsi veramente, se non si lascia che il dinamismo della carità pastorale trasformi progressivamente l'essere del presbitero e ispiri la sua azione. La ricerca vuole permettere, mediante lo studio di un autore contemporaneo o dei documenti recenti del magistero, di analizzarne i tratti caratteristici e raccogliarne i frutti di crescita nella vita concreta della persona. L'obiettivo è, quindi, lo studio del concetto di "carità pastorale" con lo scopo di tracciare

le grandi linee di un progetto per la formazione dei presbiteri. La comunità educativa del seminario o la diocesi dovrà studiare un progetto formativo incentrato sulla carità pastorale, indicando gli obiettivi o meglio il percorso di formazione iniziale e permanente, e i mezzi da impiegare per raggiungere questi obiettivi. Il seminario assegnerà un posto particolare alla formazione permanente. Questo seminario vuole dare più importanza all'analisi della nozione di "formazione permanente" e delle sue dimensioni.

Testi:

BESNARD P.-LIÉTARD B., *La formation continue* (Paris, PUF-Collection "Que sais-je" n. 1655 1976); CENCINI A., *L'albero della vita. Verso un modello di formazione iniziale e permanente* (Cinisello Balsamo-Milano, San Paolo 2005); FERRARI G., *Religioso e formazione permanente: la crescita umana e spirituale nell'età adulta* (Bologna, EDB 1997); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); GAMBINO V., *La carità pastorale. Prospettive per un cammino verso il ministero presbiterale* (Roma, LAS 1996); GONZALEZ L.-J., *Proceso de maduración psíquico-espiritual del sacerdote*, in: *Formación sacerdotal permanente*, Encuentro latinoamericano sobre formación permanente del clero, Caracas 29 mayo-4 junio de 1977 (Bogotá, CELAM 1978) 43-53, 96-107; GOYA B., *Formazione integrale alla vita consacrata. Alla luce esortazione post-sinodale* (Bologna, EDB 1997); GRIEGER P. et alii, *La formazione permanente nella vita religiosa* (Roma, Rogate 1987); MARTINI C.M., *Il tesoro dello scriba. La formazione permanente del presbitero* (Milano, 1992); PINTOR S., *La formazione permanente del clero. Orientamenti e percorsi* (Bologna, EDB 2000).

EA0941. Seminario di Programmazione e valutazione di itinerari formativi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Programmare le finalità formative e gli obiettivi. Il fine e gli obiettivi di un itinerario formativo. Come formulare correttamente gli obiettivi? Selezione dei contenuti e scelta dei metodi. La valutazione di un progetto. Perché farla e quando farla? Come farla? Secondo quali criteri? Le applicazioni riguardano itinerari formativi di un seminario per la formazione dei presbiteri e di una casa di religiosi.

Testi:

La ricerca della documentazione fa parte del lavoro del seminario. Saranno forniti alcuni testi-base. Vedere anche la bibliografia di EA 0924.

EA0950. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti: Rilevazione di problemi ed esperienze nell'ambito della formazione presbiterale

Il tirocinio è finalizzato ad offrire competenze operative ed esperienze concrete relative all'ambito del ministero presbiterale e apostolico. Per questo,

esso pone al centro la ricerca di modelli operativi sulla definizione della figura del presbitero nel suo ministero e nella prassi pastorale. Comporta: 1. Preparazione, in base a dati scientificamente appresi, di un progetto-ipotesi d'intervento e azione sul campo, precisandone l'ampiezza e il grado d'impegno. 2. Preparazione di strumenti di rilevazione di dati. 3. Acquisizione di informazioni attraverso l'esperienza diretta. 4. Esame finale della ricerca e valutazione dei dati acquisiti in base alle ipotesi formulate, al materiale elaborato e, eventualmente, alla programmazione di modelli operativi.

EA0960. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il corso si propone di esaminare gli elementi principali che compongono un progetto formativo o una *ratio institutionis*, sulla base degli argomenti teorici sviluppati nel corso EA0920 e di qualche modello di progetto concreto per, poi, elaborare modelli di progetti formativi nel segno della carità pastorale.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992); GAMBINO V., *Dimensioni della formazione presbiterale. Prospettive dopo il sinodo del '90 e la «Pastores dabo vobis»* (Leumann, LDC 1993); VECCHI J.-PRELLEZZO J.M. (a cura), *Progetto educativo pastorale. Elementi modulari* (Roma, LAS 1984); POMA G., *Dinamica del progetto e dinamiche del percorso nel Seminario Maggiore*, in: *Seminarium* 30 (1990) 1-2, 187-203. Materiale offerto dal Professore, e qualche *Ratio formationis* o progetto proposto come modello operativo da seguire nelle esercitazioni.

EA1010. Storia della pedagogia vocazionale e della formazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGA

Argomenti:

Il Corso, dopo un rapido excursus sull'epoca antica, medievale e moderna, si sofferma particolarmente sulla enciclica *Ad catholici sacerdotii* (20 dic. 1935) di Pio XI, considerata l'inizio ufficiale della Pastorale Vocazionale moderna. Tutto questo per comprendere meglio il periodo dal Concilio Vaticano II fino ai nostri giorni e cercando quindi di evidenziare le risorse, i nodi e le prospettive, che emergono, in vista della fondazione di un'autentica cultura vocazionale nei vari continenti.

Testi:

PIO XI, *Lettera Enciclica Ad catholici sacerdotii*, 20 dic. 1935, in: AAS 28(1936) 37-52; MAGNO V., *Pastorale delle vocazioni - Storia*, in: AA.VV. (Centro Internazionale Vocazionale Rogate, a cura), *Dizionario di Pastorale Vocazionale* (Roma, Rogate 2002) 815-825; VOLPICELLI L. (a cura), *La Pedagogia-Storia della Pedagogia* (Milano, Soc. Ed. Libreria 1971); AA.VV. (BRAMBILLA F., a cura), *Il Prete* (Milano, Glossa 1990); XODO C., *Culture*

e *Pedagogia nel monachesimo altomedievale* (Brescia, La Scuola 1980); PASQUATO O., *L'istituzione formativa del presbitero nel suo sviluppo storico*, in: Salesianum, 58 (1996) 269-299; annate di *Vocazioni, Orientamenti Pedagogici, Seminarium, Seminarios, Rogate ergo* dal 1960 ad oggi.

EA1020. Pedagogia delle vocazioni consacrate

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Il Corso, avendo come orizzonte di riferimento la riflessione del documento: *Il servizio dell'Autorità e l'Obbedienza*, (CIVCSVA 2008) prende in esame la pedagogia di formazione dei consacrati, indirizzandosi soprattutto ai formatori o candidati ad essere formatori.

I. La vita consacrata e la sua formazione tra realtà, valore e problema in una cultura di forte soggettivismo e di crisi di ogni autorità. II. Documenti di storia e di attualità della Chiesa, conciliari e postconciliari, studi e ricerche. III. Le basi dottrinali, antropologiche, fenomenologiche e storiche della formazione dei consacrati fra libertà ed obbedienza. IV. I Protagonisti della formazione ed il processo formativo nel travaglio di salvaguardia dell'unicità personale e dell'adesione ad un progetto comune carismatico nell'obbedienza: unità e decentramento della formazione, natura, obiettivi specifici, agenti, criteri, mezzi, la comunità di formazione, i formatori, elaborazione e conduzione. V. Le aree della formazione: umana e culturale; cristiana di base; teologico-spirituale; sequela; comunione-comunità; missione ed azione apostolica; carisma dell'Istituto. VI. Fasi e tappe della formazione iniziale: 6.1. Continuità con l'animazione vocazionale; 6.2. Prenoviziato; 6.3. Noviziato; 6.4. Postnoviziato; 6.5. Formazione continua. VII. Pedagogia dell'accompagnamento e maturazione vocazionale nella casa di formazione: piani e programmi di formazione; pedagogia della formazione personalizzata; il progetto personale e l'accompagnamento; il colloquio; il discernimento continuo e dei momenti forti; l'accompagnamento nelle difficoltà e nelle crisi; processo unitario nelle varie fasi formative; l'animazione comunitaria nella casa di formazione; l'équipe dei formatori; l'ambiente e gli ambienti della formazione. VIII. Alcuni problemi particolari.

Testi:

Appunti delle lezioni. Bibliografia di riferimento: GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione Apostolica post-sinodale "Vita Consacrata"*, in: E.V. 15 (Bologna, EDB 1996); CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Istruzione "Ripartire da Cristo" – Un rinnovato impegno della vita consacrata nel terzo millennio* (Roma, LEV 2002); CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Istruzione "Il servizio dell'autorità e l'obbedienza"* (Roma, LEV 2008); *Codice di Diritto Canonico*, cc. 641-661; AUBRY J., *Documenti sulla Vita Consacrata 1963-1990*, vol. I (Leumann, LDC ³1998); POLI G.F.-CRESPI P., *Documenti sulla*

Vita Consacrata 1990-1996, vol. II (Leumann, LDC 1998); AA.VV., *Chiesa locale, Vita Consacrata e Territorio: un dialogo aperto* (Roma, Il Calamo 2004); AA.VV., *Collaborare nel tempo delle diversità* (Roma, Il Calamo 2005); AA.VV., *Dove va la Vita Consacrata?* (Bologna, EDB 1996); AA.VV., *Difficoltà e crisi nella Vita Consacrata* (Leumann, LDC 1996); AA.VV., *Guardando al futuro. Tra "Esodo" e "Nuovo Avvento"* (Roma, Centro Studi USMI 1999); AA.VV., *I consacrati, profeti di una nuova cultura. Quali valori per il duemila?* (Roma, Rogate 1998); AA.VV., *La Vita Consacrata e la sfida dell'inculturazione* (Roma, Rogate 1996); AA.VV., *Nel cuore della storia* (Padova, Messaggero 1998); AA.VV., *Nel solco del territorio...per il mondo* (Roma, Il Calamo 2004); AA.VV., *Per una fedeltà creativa, rifondare. Ricollocare i carismi, ridisegnare le presenze* (Roma, Il Calamo 1999); AA.VV., *Protési verso il futuro ... per essere santi* (Roma, Il Calamo 2003).

EA1021. Inculturazione della vita consacrata

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. *L'incontro fra la cultura e la vita consacrata oggi*: Rilevanza del rapporto, le ragioni di un impegno; 2. *Alcuni principali concetti di cultura*: le caratteristiche più importanti della cultura; 3. *Le sfide ed i problemi*: la varietà delle situazioni, il significato della vita consacrata nella cultura moderna e postmoderna; 4. *Il concetto di inculturazione*: i principi ed i paradigmi fondamentali dell'inculturazione; gli atteggiamenti e le condizioni per l'inculturazione; 5. *Metodologia dell'inculturazione*: Implicazioni operative; 6. *Ripercussioni per gli elementi della vita consacrata*: la missione, i voti, la vita in comune, la preghiera, il carisma dell'istituto, la formazione, ecc.

Testi:

Dispense del Professore; AA.VV., *La vita consacrata e la sfida dell'inculturazione. XXI Convegno del "Claretianum"* (Roma, Rogate 1996); CARRIER H., *Évangile et cultures. De Léon XIII à Jean-Paul II* (Città del Vaticano, LEV 1986); SCARVAGLIERI G., *Vita consacrata e inculturazione* (Bologna, Dehoniane 1999).

EA1022. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. GIUSEPPE ROGGIA – MILENA STEVANI

Argomenti:

Il Corso, partendo dal problema e dall'enfasi sulla Formazione Permanente, come oggi si percepisce nella Vita Consacrata, all'interno di una cultura oltremodo sensibile a questo discorso, e soffermandosi sul passaggio strategico fra formazione iniziale e quella continua, intende presentare l'insieme del ciclo vitale di una persona come una continuità di 3 viaggi (giovinezza-adultità-anzianità). Nella tradizione umana ed ecclesiale questi 3 viaggi sono sempre stati contemplati come un percorso completo di realizzazione e di fecondità, ma anche come condizione drammatica dell'accettazione di una parabola

esistenziale di progressiva morte e dissoluzione. Ci si sofferma poi nella considerazione analitica, da un punto di vista soprattutto psicologico, sulla percezione interiore dei mutamenti, che avvengono all'interno della propria persona, man mano che si svolge il ciclo vitale, con il problema dell'accettazione e del rifiuto ad esso collegati. E' la volta quindi di analizzare ognuno dei 3 viaggi nelle sue componenti di risorse e limiti e quindi enucleare la proposta di alcune linee di formazione adeguata.

Testi:

Appunti delle lezioni. Bibliografia di riferimento: AA.VV. (MION R., a cura), *Generazioni di religiosi e vita consacrata* (Roma, LAS 2008); AA.VV., *Collaborare nel tempo delle diversità* (Roma, Il Calamo 2005); AA.VV.(STEVAN S., a cura), *La seconda chiamata – il coraggio della fragilità* (Saronno, Monti 2007); ALBERICI A., *Imparare sempre nella società conoscitiva: dall'educazione degli adulti all'apprendimento durante il corso di vita* (Torino, Paravia 1999); ALDAY J.M., *Passare il testimone* (Milano, Ancora 2007); BERGER K.S., *Lo sviluppo della persona* (Bologna, Zanichelli 1996); FONTANA U., *Senza perdersi* (Padova, Messaggero 2005); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei Presbiteri* (Roma, Las 2008); NOUWEN H., *Viaggio spirituale per l'uomo contemporaneo* (Brescia, Queriniana⁹1980).

EA1040. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGIA

Argomenti:

Ricerca e documentazione sulla tematica dell'obbedienza nella Vita Consacrata dal Concilio ad oggi. La ricerca si svolgerà prevalentemente nell'ambito e nell'analisi di fonti e studi indicati dal professore.

Testi:

La ricerca dei testi fa parte del lavoro di seminario.

EA1050. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGIA
(presuppone il corso EA1020)

Argomenti: Guida di esperienze, ricerche e progetti nel campo della formazione vocazionale consacrata

Scopo del tirocinio è l'integrazione sul campo degli apprendimenti dottrinali e metodologici, principalmente in previsione del prossimo impegno attivo. Di conseguenza il tirocinio può attuarsi in diverse direzioni: 1. Esercitazione guidata in un'attività di formazione. 2. Partecipazione critica ad attività di formazione presso comunità o accanto a formatori. 3. Produzione di sussidi e strumenti per la formazione di consacrati. 4. Approfondimento teorico e metodologico di un intervento, preparazione di strumenti di osservazione e analisi critica, interventi, conclusione di prospettive personali.

EA1060. Esercitazioni di Dinamica dell'équipe formatrice*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA**Argomenti:*

Il Corso contempla un esercizio non strutturato fatto in applicazione del tema di studio proposto in funzione assimilativa e di ricerca, in vista dell'abilitazione personale dello studente per i futuri impegni di formatore e di animatore dell'équipe formatrice. Si cercherà di introdurre gli studenti ai presupposti implicati nel tema, alle esigenze e condizioni richieste ed alle finalità del tema medesimo.

Testi:

Il Professore guiderà la ricerca suggerendo la bibliografia e gli argomenti da affrontare.

EA1120. Pedagogia sociale*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO**Argomenti:*

I contenuti del corso sono organizzati in moduli e il percorso è scandito in unità didattiche.

1. Modulo introduttivo: Questioni prelie. Educazione: processi e concezioni; la Pedagogia Sociale e la società del Terzo Millennio. 2. Modulo: Identità epistemologica della Pedagogia Sociale. Ragion d'essere, origine, prospettive della Pedagogia Sociale; contenuti e campi di indagine; Ricerca e Metodologia della conoscenza. Diversità di concezioni della Pedagogia Sociale. 3. Modulo: La Pedagogia Sociale nella prospettiva della "community care". La Pedagogia Sociale e il lavoro educativo in contesto. La Pedagogia Sociale e la Community care. 4. Modulo: La costruzione della comunità educante. Protagonismo sociale e logica delle reti: appartenenza e partecipazione sociale. Società a rete e animazione dei network. Il territorio luogo di relazioni e di reti: la comunità educante. 5. Modulo: Verso un nuovo paradigma dell'azione educativa sociale: costruire reti educative. Condivisione e fondazione del lavoro educativo di rete. La costruzione delle reti educative e il nuovo paradigma socio-pedagogico. I soggetti educativi e il loro protagonismo. 6. Modulo: Gli operatori delle reti educative. Una mediazione della rete educativa: la banca educativa. L'operatore e il coordinatore della rete educativa territoriale. La "Banca Educativa". 7. Modulo: Gli scenari sociali attuali e la *pedagogia sociale*. Globalizzazione e educazione; Società dell'informazione e educazione; Società multiculturale e educazione interculturale; La funzione educativa della mediazione; Città educativa e comunità solidale; Il lavoro educativo di strada.

Valutazione: Verifica in itinere e finale del portfolio personale e del lavoro di collaborazione in gruppo.

Testi:

Dispense del Professore. ORLANDO V.-PACUCCI M., *La scommessa delle reti educative. Il territorio come comunità educante* (Roma, LAS 2005). Sarà anche suggerita la lettura di una dei seguenti Manuali di Pedagogia Sociale: ALESSANDRINI G., *Pedagogia sociale* (Roma, Carocci 2003); BLEZZA F., *La pedagogia sociale. Che cos'è, di che cosa si occupa, quali strumenti impiega* (Napoli, Liguori 2005); CALLINI D., *Società post-industriale e sistemi educativi* (Milano, Angeli 2006); ESCOLANO A.B.-GRAMIGNA A. (a cura), *Formazione e interpretazione. Itinerari ermeneutici nella Pedagogia Sociale* (Milano, Angeli 2004); FERMOSE P., *Pedagogia social. Fundamentación científica* (Herder, Barcelona 1994); GIANNICOLA L., *Lineamenti di pedagogia sociale* (Cosenza, Jonia 2002); GRAMIGNA A., *Manuale di pedagogia sociale. Scenari del presente e azione educativa* (Roma Armando 2003); IAVARONE M.L.-SARRACINO V.-STRIANO M., *Questioni di pedagogia sociale* (Milano, Angeli 2000); IZZO D., *Manuale di pedagogia sociale* (Bologna, Cleub 1997); OREFICE P.-SARRACINO V. (a cura), *Nuove questioni di pedagogia sociale* (Milano, Angeli 2004); PORTERA A.-BÖHM W.-SECCO L., *Educabilità, educazione e pedagogia nella società complessa. Lineamenti introduttivi* (Torino, UTET 2007); SANTELLI BECCEGATO L., *Pedagogia sociale. Riferimenti di base* (Brescia, La Scuola 2001); SARRACINO V.-FIENCO M.R.-TUOZZI C., *Elementi di pedagogia sociale* (Napoli, Orientale 2002); SARRACINO V.-FIENCO M.R. (a cura), *Lineamenti di pedagogia sociale* (Napoli, Liguori 2005); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini Studio 1999); ID., *Educazione e modernità. La pedagogia e i dilemmi della contemporaneità* (Roma, Carocci 2006). Altre indicazioni bibliografiche saranno indicate durante il corso.

EA1121. Metodologia della prevenzione e della rieducazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. LORENZO MACARIO – GABRIELE QUINZI

Argomenti:

1. Condizioni per una adeguata maturazione umana. 2. Gli obiettivi del processo di prevenzione e di rieducazione: organizzazione dell'intervento educativo. 3. I ragazzi difficili (a rischio, disadattati, delinquenti). 4. Lettura in chiave pedagogica: dalle cause organiche alle cause politiche, familiari, sociali. 5. Linee di possibili itinerari pedagogici. 6. L'educatore e la sua formazione.

Testi:

BARBANOTTI G.-PASQUALE I., *Comunità per minori* (Roma, Carocci 1998); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); DE NATALE M.L., *Devianza e pedagogia* (Brescia, La Scuola 1998); MANCA G., *Disagio, emarginazione e devianza nel mondo giovanile. Note per una riflessione educativa* (Roma, Bulzoni 1999); VICO G., *Educazione e devianza*, (Brescia, La Scuola 1988).

EA1150. Tirocinio di Trattamento della delinquenza minorile

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LORENZO FERRAROLI

Argomenti:

Scopo del tirocinio è quello di abilitare i partecipanti ad individuare alcune dinamiche presenti nelle comunità che ospitano ragazzi in difficoltà. Temi pri-

vilegiati saranno quelli relativi a: 1. Conduzione dei colloqui di conoscenza e di inserimento. 2. Ricostruzione dell'iter assistenziale che ha favorito l'inserimento del minore in comunità. 3. Principi di dinamica di gruppo. 4. Note sul mondo emotivo dell'educatore. 5. Alcune proposte educative: il recupero scolastico e lavorativo, il tempo libero. 6. Indicazioni sulle comunità di accoglienza per minori.

NB. La parte più significativa del tirocinio verrà realizzata in una comunità per i minori a rischio.

Testi:

Dispense del Professore.

EA1151. Tirocinio di Tecnica di analisi delle istituzioni socio-educative

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Obiettivi:

Il tirocinio prevede la rilettura dei criteri di programmazione in chiave dinamica-applicativa facendo perno sulle diverse funzionalità e valenze della valutazione, della quale verranno acquisiti i criteri ed i metodi attraverso specifiche applicazioni su concrete esperienze operanti nei settori della pedagogia sociale.

Argomenti:

1. *La Valutazione nella dinamica del Progetto:* Funzione e Logica del Progetto; elementi costitutivi del Progetto; la dinamica di Programma-azione ed i suoi elementi costitutivi nel campo sociale-educativo; la funzione e le modalità della valutazione nei progetti socio-educativi. 2. *Metodologie, indicatori e tecniche di valutazione:* valutazione pre-applicativa: sostenibilità, rilevanza, fattibilità, (diagnosi di contesto, sistemi e reti di interazione a vari livelli); valutazione in itinere: coerenza, congruenza di modalità e mezzi, efficacia, (monitoraggio, qualità); valutazione esiti: impatto, costi-benefici, compimento obiettivi, gradimento-assimilazione (sviluppo sostenibile, pianificazione sociale). 3. *Specifici criteri di valutazione nei progetti socio-educativi:* applicazioni di valutazione su interventi, servizi e reti territoriali: nella progettazione di un intervento socio-educativo, nella progettazione di un servizio socio-educativo, nella progettazione di servizi in una rete socio-educativa.

Testi:

BERNARDI L.-TRIPODI T., *Metodi di valutazione dei programmi sociali* (Padova, Fondazione Zancan 1981); BEZZI C.-PALOMBO M., *Strategie di valutazione* (Perugia, Gramma 1998); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Franco Angeli 2004); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Franco Angeli 1999); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Franco Angeli 2004); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); SANICOLA L.-TRAVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003); STAME N.,

L'esperienza della valutazione (Milano, Seam 1998).

EA1220. Psicologia dell'istruzione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

Il corso è una introduzione alle teorie psicologiche più impegnate nello studio dei processi dell'istruzione e dell'apprendimento e alle strategie che gli insegnanti possono utilizzare per istruire e gli studenti per apprendere. Gli argomenti del corso saranno i seguenti: 1. Definizione e ambiti della psicologia educativa dell'istruzione. 2. La teoria comportamentista. 3. La teoria cognitivista. 4. Le teorie dell'apprendimento sociale (le teorie dell'apprendimento sociale [Vygotsky, Bandura], il costruttivismo, la cognizione situata e distribuita). 5. Quali sono gli obiettivi della scuola e quali principi di psicologia di apprendimento si dimostrano per la costruzione di ambienti di apprendimento.

Testi:

Dispense del Professore.

EA1221. Differenze individuali e didattica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

L'attenzione alle differenze individuali nell'apprendimento e insegnamento oggi è un tema di particolare rilievo e importanza. Numerose ricerche e analisi sottolineano la necessità di un insegnamento rispettoso delle diversità degli studenti in una classe.

Il corso sulla base di un esame delle diversità di capacità cognitive, di interessi, di stili di apprendimento e costruito emotivo cerca una strada per un insegnamento che rispetti le diversità presenti in una classe eterogenea. Il particolare seguendo le riflessioni di Carol Tomlinson si cerca di integrare le esigenze espresse dagli studenti, quelle del curriculum e quelle dell'insegnante

Testi:

TOMLINSON C.A., *Adempiere la promessa di una classe differenziata* (Roma, LAS 2006);
TOMLINSON C.A. & MCTIGHE J., *Integrating Differentiated instruction e Understanding by design* (Alexandria, ASCD 2006).

EA1222. Valutazione dell'apprendimento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

La nuove richieste di apprendimento che vengono dalla società in cambiamento, la critica a un certo tipo di valutazione quantitativa, una nuova concezione di apprendimento

Testi:

Dispense offerte dal Professore; COMOGLIO M., *Insegnare e apprendere con il portfolio* (Milano, RCS 2004).

EA1225. Differenze e disturbi dell'apprendimento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Argomenti:

Il Corso si propone di fornire le basi generali delle conoscenze relative ai Disturbi dell'Apprendimento prospettando, in modo particolare, i contributi della *Developmental Neuropsychology* e della *Special Education*. Si articola nei seguenti moduli: A. *Apprendimento*. 1. Intelligenza e apprendimento: aspetti generali e differenze individuali. 2. Lettura, scrittura e calcolo: processi normali e architetture funzionali secondo i modelli cognitivi. 3. L'acquisizione della lettura, della scrittura e del calcolo: i modelli evolutivi. 4. Cenni sulle difficoltà "aspecifiche" di apprendimento nel funzionamento intellettivo limite e nel ritardo mentale. B. *Disturbi specifici dell'apprendimento*. 1. Definizione, classificazioni ed epidemiologia. 1.1. Profili intellettivi, funzioni neuropsicologiche carenti, aspetti emotivi e motivazionali. 2. I disturbi della lettura. 2.1. La comprensione del testo scritto e le sue difficoltà. 3. I disturbi della scrittura. 3.1. La produzione del testo scritto e le sue difficoltà. 4. I disturbi del numero e del calcolo. 4.1. La risoluzione dei problemi matematici e le sue difficoltà. 5. I disturbi dell'apprendimento non verbale. 6. Valutazione e riabilitazione cognitiva fase per fase. C. *Coordinate per l'intervento a scuola*. 1. Costruzione/automatizzazione delle abilità di lettura, scrittura e calcolo e sviluppo di strategie integrative (*top-down*). 2. Training su conoscenze e processi metacognitivi negli apprendimenti controllati. 3. Modello socio-culturale degli interventi. 4. L'interazione discorsiva in classe e i bambini con difficoltà di apprendimento. 4.1. Triplette IRV. 4.2. Il contributo dell'analisi conversazionale. 4.3. Procedure di "insularizzazione" e rischi nel processo di costruzione dell'identità.

Il Corso prevede attività pratiche di familiarizzazione all'uso di strumenti di valutazione; esercitazioni all'analisi delle difficoltà di lettura, scrittura e calcolo, attraverso materiale audio-video relativo a bambini di differente fascia scolare; presentazioni di software didattici e riabilitativi.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. BROPHY J., *Insegnare a studenti con problemi* (Roma, LAS 1999); 3. CORNOLDI C. (a cura), *Difficoltà e disturbi dell'apprendimento* (Bologna, Il Mulino 2007). Per approfondire: ENGLERT C.S.-MARIAGE T., *The Sociocultural Model in Special Education Interventions: Apprenticing Students in Higher-Order Thinking*, in: H.L. SWANSON-K.R. HARRIS-S. GRAHAM (a cura), *Handbook of Learning Disabilities* (New York, The Guilford Press 2003) 450-467; ALIBERTI M.-PENG R.-MELOGNO S., *Competenze*

metacognitive nei bambini con Disturbo Specifico di Apprendimento: contributo sperimentale, in: *Psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza* 65 (1998) 67-80; MELOGNO S. et Alii., *Ricomincio da 3: dalla valutazione delle conoscenze numeriche alle ipotesi riabilitative*, in: *Psicologia clinica dello sviluppo* (in stampa); D'AMATO R.C.-FLETCHER-JANZEN E.-REYNOLDS C.R., *Handbook of School Neuropsychology* (New York, Wiley 2005); MAZEAU M., *Neuropsychologie et troubles des apprentissages*. (Paris, Masson 2005); DE SEVERINO L. (a cura), *Leo pero no comprendo. Estrategias de comprensión lectora* (Cordoba, Comunicarte 2005); CELI F.-FONTANA D., *Formazione, ricerca e interventi psicoeducativi a scuola. Storie di cooperazione tra psicologi e insegnanti* (Milano, McGraw-Hill).

EA1240. Seminario di Didattica I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti: Insegnare a riflettere e a pensare criticamente

Il seminario si propone di esaminare la letteratura relativa al tema dell'insegnare a riflettere e pensare criticamente.

EA1320. Didattica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. MICHELE PELLEREY - DARIUSZ GRZADZIEL

Argomenti:

1. Il campo della didattica. La didattica come scienza pratica che studia l'azione di insegnamento. La struttura e la dinamica dell'azione didattica. La dimensione etico-sociale e la dimensione tecnico-pratica dell'azione di insegnamento. Lo sviluppo delle teorie curriculari e le critiche alla tecnologia dell'insegnamento. La progettazione didattica nelle sue linee fondamentali. 2. La ricerca didattica tra modelli sperimentalismi e modelli ideografici: la ricerca-azione e la ricerca basata su progetti. Sapere pratico e sapere teorico. Per una epistemologia della pratica didattica. 3. L'azione di insegnamento diretta allo sviluppo di competenze. Il concetto di competenza nella formazione scolastica. Le componenti fondamentali di una competenza: conoscenze, abilità e disposizioni interne stabili. L'acquisizione e il transfer delle competenze. Metodi e strumenti di valutazione delle competenze. Il portfolio e il bilancio delle competenze. 4. L'apprendimento auto-diretto: autodeterminazione e autoregolazione dell'apprendimento. Il ruolo del senso e della prospettiva esistenziale nella dinamica dell'apprendimento scolastico e professionale. I processi auto-regolativi secondo le teorie socio-cognitive e secondo J. Kuhl. Controllo esterno e autocontrollo dell'apprendimento scolastico.

Testi:

Dispense del Professore; PELLEREY M., *Dirigere il proprio apprendimento* (Brescia, La Scuola 2006); DAMIANO E., *La nuova alleanza. Temi problemi prospettive della Nuova Ricerca Didattica* (Brescia, La Scuola 2006); PELLEREY M., *Le competenze individuali e il portfolio* (Scandicci, La Nuova Italia 2004); PELLEREY M., *Progettazione didattica* (Torino,

SEI ²1994); VARISCO B.B., *Portfolio, valutazione di apprendimenti e competenze* (Roma, Carocci 2004); DAMIANO E., *L'insegnante. Identificazione di una professione* (Brescia, La Scuola 2004); MEIRIEU P., *Faire l'école, faire la classe* (Paris, ESF 2004); LANEVE C., *La didattica tra teoria e pratica* (Brescia, La Scuola 2003); PERRENOUD P., *Costruire competenze a partire dalla scuola* (Roma, Anicia 2003); PERRENOUD P., *Dieci nuove competenze per insegnare* (Roma, Anicia 2002); TORNAR C., *Il processo didattico tra organizzazione e controllo* (Roma, Monolite 2001); PERRENOUD, P. *Développer la pratique réflexive dans le métier d'enseignant* (Paris, ESF 2001); MUIJS D.-REYNOLDS D., *Effective teaching, Evidence and Practice* (London, Chapman 2001); LANEVE C., *Il campo della didattica* (Brescia, La Scuola 1997); MCCOMBS B.L.-WHISHER J.S., *The Lerner-Centered Classroom and School* (Jossey-Bass, San Francisco 1997).

EA1321. Metodi di insegnamento I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

Nel contesto del panorama dei metodi di insegnamento, il corso intende introdurre alla metodologia della mediazione sociale. In particolare dopo aver inquadrato

Testi:

TOMLINSON C.A., *Adempiere la promessa di una classe differenziata* (Roma, LAS 2006).

EA1322. Didattica speciale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Argomenti:

Il Corso analizza l'evoluzione della padronanza della lingua scritta come processo distribuito lungo un continuum di competenze, di cui si focalizzano le fasi di alfabetizzazione emergente e formalizzata, considerando il contributo del costruttivismo, dell'approccio socio-culturale e del cognitivismo alle pratiche didattiche. Si articola nei seguenti moduli: A. *Introduzione teorica*. 1. Oralità e scrittura. 2. Costruttivismo, approccio socio-culturale, cognitivismo e lingua scritta. B. *Alfabetizzazione*. 1. Nozione di *literacy*. 1.1. *Literacy* come pratica situata e distribuita. 1.2. *Literacy* come pratica ibrida e intertestuale. 2. Alfabetizzazione emergente. 2.1. Concettualizzazione del sistema di scrittura. 2.2. Variazioni linguistiche e radici sociali dell'alfabetizzazione. 2.3. *Home Literacy: story telling* e alfabetizzazione. 2.5. Consapevolezza metalinguistica, abilità metacognitive, comportamenti alfabetizzati e meta-alfabetizzati. 3. Alfabetizzazione formalizzata. 4. Alfabetizzazione nelle classi multiculturali. 5. Disposizioni della mente e pratiche di alfabetizzazione. C. *Contesti e pratiche didattiche*. 1. Come familiarizzare i bambini alla lingua scritta. 1.1. L'uso del libro al nido. 1.2. Raccogliere ed analizzare le scritture dei bambini. 1.3. Valutare le competenze dei "pre-lettori". 1.4. Dettatura di una storia

all'adulto. 1.5. Piccoli gruppi: costruzione di una storia (scuola dell'infanzia) e verifica della comprensione del testo (scuola primaria e secondaria). 3. Soluzioni multiculturali per la prima alfabetizzazione. 4. Classe come "Comunità di Apprendimento".

Il Corso prevede la familiarizzazione all'uso di strumenti di valutazione (schemi concettuali della lettura, scritture spontanee e consapevolezza meta-linguistica) e di osservazione dei comportamenti alfabetizzati e meta-alfabetizzati. Materiale video consentirà di esemplificare pratiche didattiche, sollecitando la riflessione teorica.

Testi:

Dispense a cura del Professore; PINTO M.A.-MELOGNO S.-ILICETO P., *TCM Junior-Test di comprensione delle metafore* (4-6 anni) (Roma, Carocci 2008) oppure PINTO M.A.-MELOGNO S.-ILICETO P., *TCM - Test di comprensione delle metafore* (9-14 anni) (Roma, Carocci 2008). Per l'approfondimento: ROGOFF B., *Imparando a pensare. L'apprendimento guidato nei contesti culturali* (Milano, Raffaello Cortina 2006); FERREIRO E., *Los niños piensan sobre la escritura* (Buenos Aires, Siglo XXI Editores Argentina 2003); FABRE-COLS C. (a cura), *Apprendre à lire des textes d'enfants* (Bruxelles, Editions De Boeck Duculot 2000); AA.VV., *Discorso e apprendimento* (Roma, Infantiae.Org 2005); ORSOLINI M.-PONTECORVO C. (a cura), *La costruzione del testo scritto nei bambini* (Roma, Kappa 2007); COSTA A.L.-KALLICK B., *Le disposizioni della mente. Come educarle insegnando* (Roma, LAS) (cap. VII, XII).

EA1325. Internet, insegnamento e apprendimento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il corso si articolerà in unità che tratteranno argomenti puntuali. Ogni unità si svilupperà attraverso interventi frontali, ricerche personali e lavoro di gruppo. 1. *Internet una rete di reti:* - La filosofia della rete internet. - La storia di internet. - Esempi di architettura di una rete odierna. 2. *Alcune dimensioni di internet:* - Dimensione socio-politica - Dimensione economico - commerciale. - Dimensione multimediale della rete e degli strumenti. 3. *Internet come possibilità didattica:* - Quantità di informazione disponibile in rete - Possibilità di comunicazione globale. - Possibilità di interagire a livello internazionale. - Alcune applicazioni di internet in ambito formativo. 4. *Ricadute di internet nel mondo della formazione.* - Motivazione e Apprendimento - Insegnamento tradizionale e internet alcuni problemi. - La classe e il mondo esterno. - L'aula tradizionale e il mondo del web. - Internet e maturazione della persona. 5. *I siti internet:* - Elementi di un sito. - Gli attori - Aspetti tecnici operativi. - Esempi di siti scolastici. - Ricerca in internet in piccoli gruppi di siti scolastici e analisi delle diverse parti. - Problemi pedagogici didattici di una formazione in internet - Confronto di modelli formativi on line.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* segnalati all'inizio del corso.

EA1330. Didattica speciale II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti: Didattica delle lingue

Il corso pone le basi teoriche della glottodidattica fondata sull'azione. In esso, dopo la considerazione dell'attualità italiana ed europea in riferimento all'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere, viene presentata la ricerca attuale sulle scienze della comunicazione e della persona in relazione nonché sulle scienze diadiche, soprattutto la neurolinguistica. Partendo dalla definizione del linguaggio fatta da Ludwig Wittgenstein secondo la quale il significato delle parole risiede nell'uso che di esse si fa nell'ambito di infiniti giochi linguistici, il corso si sofferma sul pensiero del filosofo del linguaggio John Austin che considera la lingua come «mezzo per fare delle cose» e del linguista John Searle che distingue tra forza locutoria e forza illocutoria delle frasi e presenta considerazioni che delineano una glottodidattica radicata nell'azione e nella sensorialità di bambini e ragazzi. Da tale base teorica viene offerta una panoramica sulla semiotica teatrale in riferimento all'insegnamento/apprendimento delle lingue e le ragioni che fanno della multimedialità un'opportunità glottodidattica unica. Considerazioni fondate sulla sinergia che si crea grazie alla compresenza del teatro e del computer confluiscono nella gestione della classe-*troupe* e nel ruolo dell'insegnante-regista.

Testi:

CANGIÀ C., *L'altra glottodidattica* (Firenze, Giunti 1998); CILIBERTI A., *Manuale di glottodidattica* (Firenze, La Nuova Italia 1994); FREDDI G., *Azione, gioco, lingua. Fondamenti di una glottodidattica per bambini* (Padova, Liviana 1990); RICHARDS J.C.-T.S. RODGERS, *Approaches and methods in language teaching. A description and analysis* (Cambridge, Cambridge University Press 1986); PORCELLI G., *Principi di glottodidattica* (Brescia, La Scuola 1994); TITONE R., *Teaching foreign languages. An historical sketch* (Washington D.C., Georgetown University Press 1968); TITONE R. (ed.), *La personalità bilingue* (Milano, Bompiani 1995) trad. it. di C. CANGIÀ.

EA1340. Seminario di Didattica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti: La prospettiva costruttivista nell'insegnamento e apprendimento

Il seminario si propone di esaminare la letteratura relativa al tema dell'apprendimento e delle conseguenze relative all'insegnamento a partire da una prospettiva che considera lo studente attivo e al centro dell'apprendimento. Si propongono letture.

Testi:

Materiali offerti dal Professore.

EA1420. Tecnologie educative

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

1. *Il concetto di tecnologia nel tempo:* - Il mondo scolastico e il mondo tecnologico. - L'istruzione programmata e le macchine per insegnare. - La tecnologia tra mito e realtà. 2. *Incidenza dell'evoluzione tecnologica nella formazione:* - Tecnologia e processi di insegnamento-apprendimento. - Evoluzione tecnologica e nuovi linguaggi. - Società e realtà formativa in un mondo tecnologico. 3. *Tecnologia dell'educazione e mentalità tecnologica:* - Tecnologia dell'educazione studio dei mezzi tecnologici o mediazione tra scienza e vita. - Mentalità tecnologica ed efficacia formativa. - Il ruolo del docente nelle nuove realtà. 4. *Cambiamenti di strategie didattiche nei processi formativi:* - Sviluppo tecnologico e strumenti didattici. - Mezzi tecnologici e processi di insegnamento/apprendimento. - Importanza delle strutture nell'uso degli strumenti tecnologici. 5. *Pluralità di linguaggi e nuove tecnologie della comunicazione:* - Aspetti problematici nell'uso degli strumenti nella comunicazione di un messaggio. - L'immagine fissa e l'immagine in movimento. - Strumenti integrati e pluralità di linguaggi negli interventi formativi. 6. *Tecnologie informatiche e possibilità formative:* - Strumenti dell'ultima generazione e processi formativi. - Multimedialità, interattività e ipertesto come strategia formativa. - Limiti e pregi delle nuove tecnologie nella formazione. - Nuovi modelli formativi.

Testi:

Dispense del Professore e alcuni *testi* indicati all'inizio del corso.

EA1421. Scuola, Formazione Professionale e mondo del lavoro

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

La tematica viene sviluppata raggruppando i diversi argomenti in 5 moduli. Ognuno di tale modulo viene concretizzato attraverso una parte espositiva presentata con lezioni frontali ed un approfondimento successivo fatto in classe o in gruppi. 1. *Lavoro e società moderna.* - Il lavoro che cambia. - La flessibilità sostenibile. - Concetto di lavoro nella nostra società. - Nuova organizzazione del lavoro e nuovi problemi. 2. *Globalizzazione e Solidarietà.* - Globalizzazione tecnologica ed economica. - Società multietniche e globalizzazione. - Paesi in via di sviluppo e Globalizzazione. - Solidarietà e nuove povertà. 3. *Scuola e Formazione professionale nell'era digitale:* - Sviluppo tecnologico e nuove schiavitù. - Evoluzione dei sistemi scolastici e di Forma-

zione Professionale. - Scuola, FP e sviluppo tecnologico. - Globalizzazione della formazione. - Quotidianità e globalizzazione. 4. *Ricerca in piccoli gruppi*. - La globalizzazione vista da alcuni enti e persone. 5 *Giustizia sociale e mondo del lavoro*: - Paesi industrializzati e giustizia sociale. Lavoro e giustizia sociale. - Ricerca di documenti in ambito civile ed ecclesiale sulla giustizia sociale. 6. *Unità complementare (facoltativa)* - Lavoro in internet. - Il telelavoro. - Esplorazione in internet sul mondo del lavoro.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* segnalati all'inizio del corso.

EA1450. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il tirocinio si articola in unità, che affrontano argomenti specifici. 1. *Conoscenza del PC e sistemi operativi*. - Presentazione del PC e dei Sistemi Operativi usati. - Esempificazioni sull'uso della tastiera. - Uso del mouse e della tastiera in windows. - Visione in piccoli gruppi del primo e secondo modulo. - Simulazione scelta di un PC tenendo presenti costi, benefici e invecchiamento. 2. *Windows e sue peculiarità*. - Presentazione dell'ambiente/sistema windows. - Esercizi guidati sulla configurazione di windows, ricerca file, costruzione di cartelle, copia di file, uso di Wordpad e Paint. 3. *Il trattamento testi*. - Problematiche sul software e presentazione di alcuni tipi di programmi specifici. - Avviamento e utilizzo di un software per trattamento testi. - Installazione di stampanti. 4. *Fogli elettronici e data base*: - Presentazione di programmi commerciali di facile utilizzo per la gestione di dati. - Uso della guida in linea per informazioni su funzioni del software in uso. 5. *Grafica elementare*. - Presentazione di alcuni programmi grafici. - Importazioni ed esportazione immagini - Esercizi guidati su costruzione di diapositive e strutturazione di brevi presentazioni animate. - Collegamenti ipertestuali tra diapositive. 6. *Unità complementare (facoltativa)* - Software diversi per uno stesso lavoro. - Esercizi guidati su internet e posta elettronica.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EA1452. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il tirocinio si concretizza affrontando argomenti puntuali su l'uso di software e hardware utili nel mondo pedagogico. 1. *I colori*: - Alcune proprietà del colore - Confronto tra la gestione dei colori nei PC e nella stampa di un li-

bro. - Uso del colore in una presentazione multimediale. 2. *La digitalizzazione*: - Strumenti per convertire un segnale analogico in digitale. - Alcuni esempi di digitalizzazione di immagini e suoni utilizzando scanner, macchine fotografiche digitali, schede di acquisizione audio e video. 3. *Gestione informatica delle informazioni*. - Raccolta delle informazioni e immissione dati. - Presentazione di alcuni software per banche dati - Analisi del software scelto e analisi di alcune modalità di utilizzo. - Esercizi guidati sulla preparazione di circolari, personalizzazione di un documento, liste di nomi e indirizzari. 4. *Preparazione di una presentazione multimediale*. - La scelta dei colori. - L'impaginazione grafica. - La scelta dei fonts. - L'uso dei suoni e dei movimenti, il livello comunicativo del messaggio. 5. *Sistemi di backup* - Tipi di memorie di massa commerciali. - Ricupero dei dati. - Il salvataggio automatico. - Analisi di alcuni preventivi di acquisto di PC. 6. *Esercizi personali*: - Costruzione di file PDF. - Conversione di file PDF in altri formati. - Registrazione di un breve discorso attraverso il PC. - Installazione di software libero - Manipolazione di files audio e video. - Uso di altri sistemi operativi. 7. *Reti locali*. - Esempi di architettura di una rete locale. - Ricerca in internet di prodotti utili alla costruzione di una rete locale.

Testi:

Dispense del Professore e testi indicati all'inizio del tirocinio.

EA1453. Tirocinio di Tecnologie educative

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre); Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il tirocinio è legato al corso di Tecnologie educative e cerca di completare particolarmente con esercizi e simulazioni la conoscenza dell'uso ottimale dei nuovi strumenti. Intende far acquisire abilità nell'uso dei nuovi strumenti didattici nei processi educativi. Si svilupperà attraverso unità legate alla gestione di materiali didattici con i diversi strumenti. 1. *Lo strumento nei processi di insegnamento / apprendimento*. - Tipologia più comune di strumenti didattici utilizzati nei processi formativi. - Potenzialità dello strumento nella formazione. 2. *Strumenti tradizionali e nuovi strumenti*. - Differenze e somiglianze. - Esempi di utilizzo in alcuni momenti di un processo formativo. - Strutture e nuovi strumenti. - Il problema dei costi. 3. *Il computer nella formazione*: - Esempi di utilizzo nei processi scolastici ed extrascolastici. 4. *Internet e mondo formativo*. - Uso di internet nella formazione. - Esempi di Formazione a distanza. - Alcune riflessioni pedagogiche sui nuovi strumenti e l'età degli allievi. 5. *Preparazione di un intervento*. - Formazione dei gruppi. - Scelta di un argomento legato al curriculum. - Presentazione in aula del lavoro. 6. *I video-*

giochi: - Il videogioco come strumento per apprendere - Possibilità e limiti in ambito formativo. - Alcuni esempi di videogiochi.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EA1510. Teorie e tecniche dell'orientamento

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPINA DEL CORE

Argomenti:

L'insegnamento si propone di offrire una panoramica delle problematiche e prospettive dell'orientamento educativo nel contesto delle recenti trasformazioni dei sistemi formativi e dei mercati del lavoro, proponendo strumenti concettuali ed operativi per avviare gli studenti a progettare e realizzare interventi di orientamento scolastico, professionale, sociale e vocazionale in un'ottica educativa.

Introduzione: Verso una definizione ancora provvisoria di orientamento. Orientamento educativo, perché? La prospettiva multidisciplinare dello studio dell'orientamento. L'orientamento come processo permanente.

Prima Parte: Quadro teorico dell'orientamento - Evoluzione storica delle teorie e tecniche dell'orientamento. I diversi approcci teorici: l'approccio psico-attitudinale, clinico e dinamico, psico-sociale, evolutivo e sistemico. I costrutti fondamentali del processo di orientamento: abilità e attitudini, interessi e valori, capacità decisionale, autoefficacia, ecc. Fattori ambientali, culturali ed economici. Funzioni e dimensioni dell'orientamento (informazione, formazione e consulenza). Soggetti e operatori dell'orientamento. Aree o ambiti di intervento (scolastico-formativa, disagio, famiglia, mondo del lavoro, orientamento vocazionale nella vita religiosa e/o sacerdotale,...). Metodologia dell'orientamento e modelli d'intervento. Diagnosi in funzione orientativa. Il colloquio di orientamento. L'organizzazione dei servizi di orientamento. *Seconda Parte*: Aspetti operativi - Presentazione di strumenti (test di interessi, attitudini e valori, schede, questionari, ...) e di progetti operativi per l'orientamento.

Testi:

Testo di base: COSPES (a cura), *Orientamento alle scelte. Percorsi evolutivi, strategie e strumenti operativi* (Coordinamento di P. DEL CORE-S. FERRAROLI-U. FONTANA) (Roma, LAS 2005). Altri testi di riferimento: AUBRET J.-AUBRET F.-DAMIANI C., *Les bilans personnels et professionnels: guide méthodologique* (Paris, EAP-INETOP 1990); CASTELLI C.-VENINI L., *Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale. Teorie modelli e strumenti* (Milano, Angeli 2003); COSPES (a cura), *Orientare: chi, come, perché? Manuale per l'orientamento nell'arco evolutivo* (coordinamento di A. MUSSO) (Torino, SEI 1990); DEL CORE P., *Atteggiamenti e stili decisionali degli adolescenti e dei giovani*, in: Rivista di Scienze dell'Educazione XLV (2007)1, 55-77; GUICHARD J.-HUTEAU M., *Psicologia dell'orientamento professionale. Teorie e pratiche per orientare la scelta negli studi e nelle professioni* (Milano, Raffaello Cortina Editore 2003); I.S.F.O.L. (a cura), *Modelli e stru-*

menti a confronto: una rassegna sull'orientamento (Milano, Angeli 2002); MALIZIA G.-NANNI C. (a cura), *Giovani, orientamento ed educazione* (Roma, LAS 1999); MANCINELLI M., *I test in orientamento* (Milano, Vita e Pensiero 1999); OSIPOW S.H.-FITZGERALD L. F., *Theories of career development* (Boston, Allyn and Bacon ⁴1996); POCATERRA R.-POZZI S.-GULLI G. (a cura), *Orientarsi a scuola, Vol I, Centra la scelta! Un questionario di autovalutazione on line*, Fondazione IARD (Milano Angeli 2005); POMBENI M.L., *Orientamento scolastico e professionale* (Bologna, Il Mulino 1996); POMBENI M.L., *Il colloquio di orientamento* (Roma, Carrocci 1998); SORESI S.-NOTA L., *Interessi e scelte. Come si evolvono e si rilevano le preferenze professionali* (Firenze, Giunti Barbera e Organizzazioni Speciali 2000); VIGLIETTI M., *Orientamento. Una modalità educativa permanente* (Torino, S.E.I. 1989).

EA1511. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Argomenti:

Concetti fondamentali. “Prendersi cura di sé e degli altri”: il concetto nella storia. L’etica dell’alterità come base dell’etica docente. L’etica docente come promozione della pienezza dell’allievo. L’etica docente come promozione della pienezza del docente. Valore e dovere. Le virtù del docente.

Testi:

ALTAREJOS F.-IBÁÑEZ MARTÍN J.-JORDÁN J. A.-JOVER G., *Ética Docente* (Barcelona, Editorial Ariel 2003); ANTELO J., *Instrucciones para ser profesor. Pedagogía para aspirantes. Saberes Claves para Educadores* (Buenos Aires, Santillana 1999); COQ G., *Éloge de la culture scolaire* (Paris, Édition du Felin 2003); DOMÍNGUEZ PRIETO X. M., *Ética del docente* (Roma, LAS 2006); RICOEUR P., *La persona* (Brescia, Morcelliana 2002); RICOEUR P., *S’ome un Altro* (Milano, Jaca Book 2002). Altri testi scelti appositamente dal Professore.

EA1521. Formazione degli insegnanti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIÁN DESBOUTS

Argomenti:

La professionalità dell’insegnante e il suo sviluppo: Le metafore sull’insegnamento, la mente dell’insegnante, le differenze tra principianti e esperti, la professionalità. Il ruolo dell’insegnante: conduttore dell’istruzione e gestore del curriculum scolastico, guida dello sviluppo dell’intelligenza, costruttore di un clima di comunità nella classe, ricercatore. La dimensione morale della formazione dell’insegnante. Formare la spiritualità dell’insegnante.

Testi:

Dispense del Professore.

EA1523. Valutazione dell’insegnamento e della scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Argomenti:

Modelli di valutazione. Chi valuta: fondamenti sull’autorità del valutatore.

La valutazione nel contesto di una comunità che apprende. La valutazione dell'apprendimento e dell'insegnamento. La valutazione del curriculum. La valutazione della cultura, del clima, della motivazione e della soddisfazione nella scuola. La valutazione dell'insegnante in classe. La valutazione sommativa.

Testi:

SERGIOVANNI T.J.-STARRAT R., *Valutare l'insegnamento* (Roma, LAS 2003). Altri testi scelti appositamente dal docente per alcune unità.

EA1540. Seminario di Didattica IV

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS
(presuppone il corso EA1521)

Argomenti:

Completando gli argomenti del corso EA 1521 (*Formazione degli insegnanti*), il seminario approfondirà l'argomento della relazione educativa dal punto di vista psicanalitico e come esperienza emozionale sia del docente sia dello studente. Si terrà conto soprattutto dei fattori istituzionali sociologici e culturali nella relazione educativa, l'analisi psicosociologia della relazione educativa e il rapporto tra relazione educativa e psicanalisi.

Testi:

FREUD A., *Psicanalisi per educatori. Una introduzione* (Roma, Armando 2006); POSTIC M., *La relazione educativa. Oltre il rapporto maestro – scolaro* (Roma, Armando 2006); POSTIC M., *L'immaginario nella relazione educativa* (Roma, Armando 1995); DISANTO A.M., *Una sfida. Insegnanti e adolescenti a confronto* (Roma, Borla 1996); DISANTO A.M., *Il conflitto educativo* (Roma, Borla 2004); KAËS R., *Un singolare plurale. Quali aspetti dell'approccio psicoanalitico dei gruppi riguardano gli psicoanalisti?* (Roma, Borla 2007); KAËS R.-ANZIEU D. et alii, *Fantasme et formation* (Paris, Dunod 1997); KAËS R.-MISSENARD A. et alii, *Le travail psychanalytique dans les groupes, 2 - Les voies de l'élaboration* (Paris, Dunod 1982); SALZBERGER-WITTENBERG I.-HENRY G.-OSBORNE E., *The emotional experience of learning and teaching* (London, Routledge 1992); MOTTANA P., *Formazione e affetti. Il contributo della psicoanalisi allo studio e alla elaborazione dei processi di apprendimento* (Roma, Armando 1998).

EA1550. Tirocinio di Analisi e valutazione dell'insegnamento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Argomenti:

Per completare la visione data nel corso EA 1523, si presenteranno i criteri e gli strumenti per una valutazione della scuola e dell'insegnamento in contesto. Le metodologie ad utilizzare saranno: l'analisi dei casi e l'ermeneutica della biografia educativa.

Analisi dell'istituzione educativa (AIE) per un progetto. Storia e contesto. Le norme. Spazio e tempo. Attori. Cultura istituzionale. Parola e insegnante. Parola e allievo. Parola e comunità.

Testi:

FRIGERIO G.-POGGI M., *Las instituciones educativas. Cara y ceca* (Buenos Aires, Troquel 1995); FRIGERIO G.-POGGI M., *El análisis de la institución educativa. Hilos para tejer proyectos* (Buenos Aires, Santillana 1996); FERNÁNDEZ, L., *El análisis de lo institucional en la escuela. Un aporte a la formación autogestionaria para el uso de los enfoques institucionales* (Buenos Aires, Paidós 1998); VIDONI D.-NOTARBARTOLO D., *Una scuola che funziona. Teorie e pratiche per una valutazione di sistema* (Roma, Armando 2004). Raccolta di biografie educative e di casi offerta dal professore. Saranno indicate altre letture durante il tirocinio.

EA1610. Antropologia e comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. CARLO NANNI - CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

Parte A. L'orizzonte antropologico. 1. La vita umana, tra natura, cultura e apprendimento ad essere persona. 2. La cultura e le culture, tra tradizione, modernità e post-modernità. 3. La società della conoscenza e la società della comunicazione nell'era della globalizzazione: "imparare a vivere insieme con gli altri" (Delors), tra diritti umani, dialogo e intercultura. 4. L'uomo e l'uomo: tra modelli pluralistici e discernimento.

Parte B. 1. Segni, segnali, indici, icone, simboli e codici. 2. I quattro assi della comunicazione. 3. La comunicazione interpersonale come fenomeno comunicativo per eccellenza. 4. La comunicazione con l'Ambiente: dall'ecologia alla cittadinanza attiva. 5. La comunicazione con i media. I modelli della comunicazione: dai modelli trasmissivi ai modelli interattivi. Le teorie psicologiche e le teorie sociologiche circa gli effetti della comunicazione di massa sulla vita individuale e comunitaria delle persone, in particolare in età evolutiva. Le frontiere della comunicazione multimediale *offline* e *online* e l'impatto della comunicazione multicode e dell'interattività. 6. La comunicazione come espressione: dalla manualità al teatro.

Il programma dettagliato del corso e il materiale didattico sono consultabili all'URL: <http://www.thesisternet.it>

Testi:

Parte A: NANNI C., *Antropologia pedagogica* (Roma, LAS 2005); *Dichiarazione universale dei diritti umani* (1948); *Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia* (1989). Parte B: CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale* (Roma, Tuttoscuola 2001); ID., (2002), *Educare alla comunicazione interpersonale, ambientale, mediata di massa e manuale-espressiva*, in: *Orientamenti Pedagogici*, n. 3, pp. 405-420; ID., *Videogiochi e insegnamento/apprendimento: una sinergia inesplorata*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2003) 4, pp. 737-755; ID., *Formare alla comunicazione*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2006) 1, 21-36.

EA1621. Animazione socioculturale*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. RENATO FRISANCO*Argomenti:*

1. Filoni od orientamenti dell'animazione nello sviluppo storico. 2. Definizione di animazione socio-culturale e le sue funzioni specifiche. 3. Figura dell'animatore: specificità, formazione e pratica sociale. 4. Animazione socio-culturale e territorio. 5. Strumenti di lavoro per chi opera nel sociale: organizzazione, progettazione. Lavoro di rete, comunicazione, rendicontazione sociale e ricerca-intervento. 6. Esperienze di animazione socio-culturale nelle politiche sociali (es. Progetti giovani, educativa di strada, servizi di mediazione). Animazione socio-culturale e partecipazione: lo sviluppo del volontariato e del Terzo settore. 7. Cittadinanza attiva e attuazione del principio di sussidiarietà. 8. Nuove politiche sociali nel welfare mix comunitario e ruolo dell'animazione socio-culturale. 9. Parametri valoriali e operativi delle buone pratiche nel lavoro sociale.

Il corso prevede la discussione in aula di alcune esperienze/progetti di animazione socio-culturale previo lavoro di gruppo o lettura personale degli studenti.

Testi:

La dispensa relativa agli "Appunti sulle lezioni" che verrà distribuita agli studenti un mese prima degli esami; ELLENA G.A. (ed.), *Manuale di Animazione Sociale* (Torino, E.G.A 1988); FRISANCO R.-RANCI C., *Le dimensioni della solidarietà, Secondo rapporto sul volontariato sociale italiano* (Roma, FIVOL 1999); *Animazione Sociale* – Rivista mensile per operatori sociali, edita dalla Cooperativa Servizi Culturali del Gruppo Abele, Torino.

EA1640. Seminario di Pedagogia Mediale I*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):*

Proff. CARLO NANNI - FRANCESCA PAOLA SCANCARELLO

Argomenti:

Il seminario si prefigge di esaminare l'evoluzione del concetto di audiovisivo educativo a seguito della comparsa del web 2.0. L'evoluzione della televisione tradizionale e il mutamento dello spazio pubblico generato dalla logica "wiki", chiamano l'*educational* a ripensarsi e a rinnovarsi come area di ricerca, di progettazione e di intervento per il mondo dell'educazione e della scuola. Diventare produttori e distributori di contenuti audio e video in streaming on line è uno degli aspetti del fare educazione oggi.

Al termine del seminario, analizzate le piattaforme esistenti in rete per il webcasting e acquisite le capacità della scrittura per il video, gli studenti saranno in grado di progettare un format *educational* per la TV via web.

Testi:

Dispense a cura dei Professori. MACK S.-RAYBURN D., *Webcasting* (Milano, Apogeo 2007);

MISSIKA J.L., *La fine della televisione* (Milano, Lupetti 2007); MORCELLINI M.-RIVOLTELLA P.C., *La sapienza di comunicare. Dieci anni di Media Education in Italia ed Europa* (Trento, Erikson 2007); VITIELLO S., *Fare audiovisivo nelle scuole* (Roma, Dino Audino 2005). Ulteriori fonti bibliografiche e sitografia saranno suggerite nel corso del seminario.

EA1710. Educazione al cinema e alla televisione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

Il corso intende offrire gli elementi fondamentali di lettura del film e di alcuni momenti televisivi attraverso un'ottica non semplicemente critica ma educativa. All'interno del curriculum di Pedagogia per la Comunicazione Sociale il corso aiuta ad una maggiore comprensione dei valori veicolati attraverso il cinema e la televisione verificando le convinzioni, i comportamenti, le scelte che il prodotto filmico o televisivo adottano e soprattutto aiuta ad analizzare se sono funzionali in vista della crescita e dell'educazione. Il corso contribuisce, in collaborazione dialogica con il tirocinio E1750, all'acquisizione di abilità teorico-pratiche.

Al termine del corso gli studenti: 1. Avranno assimilato le nozioni relative alla lettura tecnica dell'immagine filmica e televisiva. 2. Sapranno collocare registi, film e produzioni televisive nel loro contesto culturale, stilistico e valoriale. 3. Sapranno operare confronti, critiche e una valutazione educativa di produzioni filmiche e televisive.

- Introduzione al linguaggio filmico percorrendo l'oralità, la scrittura, l'espressione pittorica e musicale - Elementi di semiotica dell'immagine tecnica fissa, dell'immagine cinetica e sonora - Breve excursus sulla storia del cinema e sui generi cinematografici - Criteri di lettura, di interpretazione e di valutazione in chiave educativa del film e di alcuni momenti televisivi attraverso la visione di produzioni rappresentative dell'ultimo decennio - Il fruitore del film: processi cognitivi e coinvolgimento emotivo durante la visione del film - Presentazione di alcune tipologie di film di maggior consumo da parte di fasce dell'età evolutiva con riflessioni sulle possibili ricadute positive e negative - Le metodologie di lettura e di valutazione del film - Realizzazione e utilizzazione di griglie di valutazione

Durante il corso vengono esposti i nuclei teorici attraverso lezioni frontali, discussioni di gruppo e proiezione di sequenze di film o di programmi televisivi.

La valutazione viene fatta - sulla frequenza e l'apprendimento dei concetti fondamentali del corso (presenza e colloquio - *valutazione finale* -); - sulla capacità di leggere e di valutare produzioni filmiche e televisive (discussioni di gruppo - *valutazione continua* -); - sulla stesura di una scheda filmica di presentazione e di conduzione di dibattito con la raccolta della rassegna

stampa italiana ed estera (lavoro scritto - *valutazione finale* – viene richiesta correttezza metodologica e contenutistica).

Testi:

BYWATER T.-SOBCHACK R., *An Introduction to Film Criticism* (New York, Longman 1989); CAMPAGNARI R., *Come si legge un film* (Verona, Mazziana ⁵1991); CASETTI F.-DI CHIO F., *Analisi del film* (Milano, Strumenti Bompiani ²1991); COSTA A., *Saper vedere il cinema* (Milano, Strumenti Bompiani ³1993); DINELLI S., *La macchina degli affetti* (Milano, Franco Angeli 1999); ECO U., *Lector in fabula* (Milano, Bompiani 1981); MAST G. (ed.), *Film Theory and Criticism* (New York, Oxford University Press 1992); METZ C., *Semiologia del cinema* (Milano, Garzanti 1972); MOSCATO A., *Lettura del film* (Roma, Paoline 1982); TRITAPEPE R., *Linguaggio e tecnica cinematografica* (Roma, Paoline 1979).

EA1740. Seminario di Pedagogia della comunicazione sociale II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti: I mondi virtuali

Il seminario si propone di offrire riflessioni e approfondimenti sulla tematica dei mondi virtuali persistenti frequentati dai ragazzi e dai giovani. Gli ambienti simulati basati su computer e progettati affinché i suoi utenti lo abitino e interagiscano fra loro via avatar sono vicini al mondo reale, con regole del mondo reale come la gravità, la topografia, la possibilità di muoversi, azioni compiute in tempo reale e la possibilità di comunicazione a voce o sotto forma scritta atraggono sempre più giovani utenti. Il seminario invita ad offrire piste di ricerca sulle ricadute positive e negative della fruizione dei mondi persistenti *online* quali Active Worlds, Second Life, Entropia Universe, The Sims Online, There, Kaneva. EverQuest, Weblo, Ultima Online, Lineage, World of Warcraft e Guild Wars.

Al termine del seminario gli studenti conosceranno con sufficiente profondità una tematica scelta nell'ambito dello studio psico-pedagogico dei mondi virtuali; offriranno un contributo di ricerca e di esposizione personale nell'insieme degli aspetti trattati da tutto il gruppo ed elaboreranno un saggio scritto corretto dal punto di vista metodologico, considerando gli apporti offerti da tutti i partecipanti al seminario.

Il programma dettagliato del seminario e il materiale didattico sono consultabili all'URL: <http://www.thesisternet.it>.

Testi:

GEROSA M., *Second Life* (Roma, Meltemi 2007); GEROSA M.-PFEFFER A., *Mondi virtuali* (Roma, Castelvechi 2006); FULCO I. (ed.), *Virtual Geographic: viaggi nei mondi dei videogiochi* (Milano, Costa & Nolan 2006); CANGIÀ C., *Videogiochi e insegnamento/apprendimento: una sinergia inesplorata*, in: «Orientamenti Pedagogici» 50 (2003) 4, 737-755; ID, *Giocare o videogiocare? La comprensione del fenomeno videoludico per una sua utilizzazione formativa*, Ministero per le politiche sociali (2006); ID., *Teen Second Life*, in via di pubblicazione su «Orientamenti Pedagogici»; WINTERS C.-LAROCHE A., *Creating*

Your World: The Official Guide to Advanced Content Creation for Second Life (Sybex 2007); TAPLEY R., *Designing Your Second Life*, (New York, New Riders Press 2007); GUEST T., *Second Lives: A Journey Through Virtual Worlds* (New York, Hutchinson 2007).

EA1750. Tirocinio di pedagogia della comunicazione sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti: Lettura educativa di film e di programmi televisivi

Il tirocinio intende favorire la pratica di lettura educativa del film e di alcune produzioni televisive attraverso la conduzione di dibattiti; intende inoltre sviluppare le aree di competenza relative alla stesura di schede e di griglie di dibattito o relative alla recensione e raccolta di rassegne stampa. Il tirocinio mira inoltre ad affinare competenze nella conduzione di dibattiti, dato che stimola il confronto aperto all'interno del gruppo così da potenziare l'abilità di ogni partecipante ad esprimere in modo costruttivo le proprie osservazioni e pareri. Al termine del tirocinio gli studenti saranno in grado di: 1. Leggere il film o un prodotto televisivo secondo le linee metodologiche proposte. 2. Offrire un contributo personale nella discussione di film e di prodotti televisivi. 3. Elaborare una scheda filmica metodologicamente corretta, tenendo presente la rassegna stampa sul film presentato. 4. Guidare un cinedibattito o una discussione su una produzione televisiva.

Gli argomenti trattati nel tirocinio vertono sull'analisi, interpretazione e valutazione del film e di alcuni momenti televisivi; sulla presentazione di griglie di lettura spendibili nella scuola e all'interno di gruppi giovanili; sulle riflessioni circa gli effetti del film e di alcuni momenti televisivi sui processi di formazione e soprattutto su esercitazioni di lettura, interpretazione e valutazione di tipologie di film e programmi televisivi completati dalla stesura di un "progetto di formazione" spendibile con una fascia particolare dell'età evolutiva.

Il tirocinio deve essere preceduto dal corso EA1721.

Testi:

Dispense della Professoressa. ARCAGNI S.-CECCONELLO M.-MICHELONE G.-MILAZZO G. (edd.), *Lecture dei film. Metodi e analisi nel cinema contemporaneo* (Santhià-VC, Grafica Santhiense 1997); AUMONT J.-MARIE M., *L'analisi dei film* (Roma, Bulzoni 1996); CAMPAGNARI R., *Come si legge un film* (Verona, Mazziana ⁵1991); CASETTI F.-DI CHIO F., *Analisi del film* (Milano, Bompiani ²1991); COSTA A., *Saper vedere il cinema* (Milano, Bompiani ³1993); MOSCATO A., *Lettura del film* (Roma, Paoline 1982); TRITAPEPE R., *Linguaggio e tecnica cinematografica* (Roma, Paoline 1979); VEZZOLI G., *Dizionario dei termini cinematografici, inglese-italiano, italiano-inglese* (Milano, Hoepli 2000); VEZZOLI G., *Dizionario dei termini cinematografici, inglese-italiano, italiano-inglese* (Milano, Hoepli 2000); CASETTI F.-DI CHIO F., *Analisi del film* (Milano, Bompiani 2000); DE BERNARDINIS F., *Campi di visione* (Roma, Bulzoni 2002); AIMERI L.-TOMASI D., *Internet per il cinema: tecniche, generi cinematografici, autori* (Torino, Utet 2001).

EA1820. Catechetica fondamentale*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. JEROME VALLABARAJ*Argomenti:*

1. Il rinnovamento postconciliare della catechesi – Il quadro generale dell'azione ecclesiale – Evangelizzazione e catechesi. 2. Dimensioni fondamentali del fatto catechetico – La catechesi, servizio della Parola e annuncio di Cristo – La catechesi, educazione della fede – La catechesi, mediazione ecclesiale. 3. La catechesi in rapporto alle funzioni pastorali: Catechesi e diaconia – Catechesi e comunione – Catechesi e liturgia. 4. Il problema del metodo nella catechesi.

Testi:

ALBERICH E., *La catechesi oggi. Manuale di catechetica fondamentale* (Leumann, LDC 2001); ALBERICH E.-VALLABARAJ J., *Communicating a Faith that Transforms. A Handbook of Fundamental Catechetics* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2004); ALBERICH E.-DERROITTE H.-VALLABARAJ J., *Les fondamentaux de la catéchèse* (Bruxelles, Novalis Lumen Vitae 2006); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997).

EA1821. Metodologia catechetica: adulti*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. JEROME VALLABARAJ*Argomenti:*

1. L'opzione pastorale per la catechesi degli adulti – Forme e modelli di catechesi degli adulti – Tentativo di tipologia. 2. Elementi fondamentali della programmazione catechetica: Istanze e motivazioni della catechesi degli adulti – L'adulto come soggetto di crescita nella fede – Finalità, obiettivi, contenuti e metodi della catechesi degli adulti. 3. Analisi e problematica di alcune forme di catechesi degli adulti.

Testi:

VALLABARAJ J., *Delving into the World of the Catechetical Education of Adults. A Multi-Perspective Elaboration* (Bangalore, India, Kristu Jyoti Publications 2008) [Testo guida del corso]; ALBERICH E.-BINZ A., *Adulti e catechesi. Elementi di metodologia catechetica dell'età adulta* (Leumann, LDC 2004); ID., *Forme e modelli di catechesi con gli adulti* (Leumann, LDC 1995); SORAVITO L., *La catechesi degli adulti. Orientamenti e proposte* (Leumann, LDC 1998).

EA1822. Legislazione e organizzazione catechetica*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):* Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS*Argomenti:*

1. La legislazione catechetica informa sistematicamente sulla organizzazione riguardante la catechesi nella vita della Chiesa. Gli approfondimenti riguardano documenti sulla catechesi, sull'insegnamento della Religione nella

scuola, anzitutto a livello degli organi centrali della S. Sede, e poi in alcuni paesi o Conferenze episcopali che li hanno maggiormente sviluppati. Inoltre, se lo si vede opportuno, ed in maniera seminariale, i documenti dei paesi a cui appartiene la maggioranza dei partecipanti al corso. 2. Esempi di tematiche da trattare: Centri di Catechesi a livello nazionale diocesano, zonale, parrocchiale; Centri di Catechesi non ufficiali promossi da Movimenti o Istituti religiosi; l'organizzazione e la legislazione dell'Insegnamento della Religione nelle scuole statali e nelle scuole cattoliche; la produzione di materiale catechistico, la formazione di programmi e di catechisti-insegnanti, con la rispettiva legislazione riguardanti titoli da acquisire presso Facoltà Ecclesiastiche o Università Statali, Istituti di Scienze Religiose. 3. Si analizza l'esistente per scoprire le connessioni tra legislazione, organizzazione e servizio efficace nel campo della Catechetica, in vista della ricerca di soluzioni ottimali per le varie situazioni.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e *Codice dei Canoni delle Chiese Orientali*: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore con l'indicazione di documenti ufficiali sull'argomento. La bibliografia e la documentazione relativa agli argomenti affrontati sarà offerta volta per volta.

EA1830. Pedagogia religiosa dei disabili

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Argomenti:

Dopo un'introduzione sugli sviluppi della pedagogia religiosa dell'handicap, sotto la spinta delle acquisizioni antropologiche e pedagogiche che sono relative ad ogni tipo di diversità umana, si affronteranno i seguenti argomenti: 1. Tipologia della disabilità: approccio per un corretto accostamento pedagogico e catechetico. 2. Le caratteristiche che la pastorale dei soggetti con handicap deve assumere per favorire un equilibrato processo di integrazione nella vita "normale" della comunità parrocchiale. 3. Gli orientamenti della catechesi speciale con il criterio dell'essenzializzazione e con le indicazioni metodologiche relative alle varie esperienze di fede. 4. Come va promosso e coordinato l'impegno pastorale concreto per accompagnare i battezzati disabili nella celebrazione dei sacramenti. 5. Quali dovranno essere le responsabilità dei pastori e dei catechisti su cui grava in modo particolare la pastorale e la catechesi speciale.

Testi:

MORANTE G., *Una presenza-accanto. Orientamenti e indicazioni per la pastorale e la catechesi con persone in situazione di handicap in parrocchia* (Leumann, LDC 2001) [Testo guida del corso]; MANCUSO V., *Il dolore innocente. L'handicap, la natura e Dio* (Milano, Mondadori 2002); COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO, *Gesù per amico. Un percorso evangelico con i disabili mentali* (Milano, Leonardo International 2002); TODESCHINI E., *Accanto ai*

disabili (Torino, Camilliane 2002); SORCE V., *Oltre la disabilità. Catechesi per e con le persone disabili* (Roma, Paoline 2001); ASSOCIAZIONE FEDE E LUCE, *Nella stessa barca. Quando l'handicap mentale entra in famiglia* (Milano, Ancora 2002); U.N.CEI PER LA PASTORALE DELLA SANITÀ, *Talità Kum. Il disabile e la Chiesa accogliente* (Bologna, EDB 2001); MORANTE G.-ORLANDO V., *Disabili. Integrazione scolastica e insegnamento della religione cattolica* (Roma, LAS 2002); Rivista Liturgica 1 (2003), *Celebrare con i disabili* [Numero monografico]; BISSONNIER H., *Pedagogia della fede* (Bologna, EDB 1990); ID., *Psicopatologia e vita spirituale. Sofferenza e maturità umana* (Roma, Città Nuova 1991); OPERA D. GUANELLA-BICE, *Integrità dell'educazione e diritto allo spirituale. Persone handicappate mentali: quale catechesi?* (Roma, Nuove Frontiere 1991); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *La catechesi dei disabili nella comunità* (Bologna, EDB 1994).

EA1832. Formazione dei catechisti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. Identità del catechista nella Chiesa. 2. Catechisti e comunità cristiana. 3. Problemi della formazione oggi. 4. Finalità della formazione. 5. Dimensioni e contenuti della formazione. 6. La formazione secondo specializzazione. 7. La formazione per ambienti specifici. 8. Mezzi per la formazione. 9. I formatori dei formatori.

Testi:

CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997); BARBON G., *Nuovi processi formativi nella catechesi. Metodo e itinerari* (Bologna, EDB 2003); BINZ A.-MOLDO R.-ROY A.-L. (a cura), *Former des adultes en Église. État des lieux, aspects théoriques et pratiques* (Saint-Maurice, Éditions Saint-Augustin 2000); BISSOLI C.-GEVAERT J. (a cura), *La formazione dei catechisti. Problemi di oggi per la catechesi di domani* (Leumann, LDC 1998); CALABRESE S. (a cura), *Catechesi e formazione. Verso quale formazione a servizio della fede?* (Leumann, LDC 2004); FOSSION A., *Dieu toujours recommencé. Essai sur la catéchèse contemporaine* (Bruxelles, Lumen Vitae/Novalis/Cerf/Labor et Fides 1997); GINEL A., *Ser catequista. Hacer catequesis* (Madrid, CCS 2004); GROOME T.H.-CORSO M.J. (a cura), *Empowering Catechetical Leaders* (Washington, National Catholic Educational Association 1999); MEDDI L. (a cura), *Formazione e comunità cristiana. Un contributo al futuro itinerario* (Roma, Urbaniana University Press 2006); PAGANELLI R., *Formare i formatori dei catechisti. Valori e itinerari sottesi al processo formativo* (Bologna, Dehoniane 2002).

EA1840. Seminario di Metodologia Catechetica I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Argomenti: Catechesi, Adulti e la parrocchia

«La parrocchia è, senza dubbio, il luogo più significativo, in cui si forma e si manifesta la comunità cristiana [...]. Nella parrocchia, infatti, si fondono insieme tutte le differenze umane che vi si trovano e si innestano nell'universalità della Chiesa. Essa è, d'altra parte, l'ambito ordinario dove si nasce e si cresce nella fede [...]. La parrocchia sta subendo, oggi, in molti Paesi,

profonde trasformazioni [...]. Nonostante ciò, “la parrocchia resta un punto capitale di riferimento per il popolo cristiano, e anche per i non praticanti”. Essa, tuttavia, deve continuare a restare l’animatrice della catechesi e il “luogo privilegiato”, ...» (DGC 257).

Il seminario si pone in continuità con il corso EA 1821: Metodologia catechetica degli adulti e ha come obiettivi: 1. Favorire la conoscenza e la condivisione della letteratura e/o studi più recenti e più significativi sulla parrocchia a livello locale, nazionale e internazionale. 2. Elaborare i criteri di analisi e di valutazione dell’efficacia della catechesi nella missione evangelizzatrice della parrocchia. 3. Analizzare e valutare un progetto parrocchiale oppure, in alternativa, un testo sulla parrocchia «come ambito di catechesi» (DGC 257).

Durante il Seminario saranno suggeriti studi e riferimenti opportuni.

EA1841. Seminario di Metodologia Catechetica IV

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GABRIELE QUINZI

Argomenti:

Pastorale familiare come aiuto a vivere l’amore. Il seminario affronterà alcune sfide poste alla pastorale familiare: 1. Chiesa, presbiteri e famiglie: quale rapporto? 2. Analisi di alcune problematiche urgenti: convivenze, separazioni, divorziati risposati. Inoltre, si prenderanno in considerazione delle dimensioni particolari che costituiscono una sorta di nucleo di ogni percorso preparatorio e/o di accompagnamento degli sposi nell’ottica di un’educazione all’amore: 3. La relazione e la comunicazione nella vita di coppia; 4. Corporeità, sessualità e procreazione: significati e linguaggi; 5. Educare i figli: dono e compito; 6. Il dolore nella vita di coppia; 7. La conflittualità nella coppia: da litigio a occasione di crescita.

Testi:

Una bibliografia specifica verrà segnalata all’inizio del seminario.

EA1921. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ZELINDO TRENTI

Finalità:

Il corso tende a verificare la condizione religiosa dei giovani e gli interventi che la Comunità ecclesiale mette in atto per la loro formazione catechistica. All’interno del Curricolo di Pastorale Giovanile e Catechetica esamina la situazione attuale della catechesi giovanile; elabora condizioni, processi, linguaggio specifici dell’età per orientare e perseguire un’educazione efficace; sollecita condizioni comunitarie che offrano credibilità e sollecitino l’adesione.

Argomenti:

1. Introduzione: - Statuto epistemologico e scelte qualificanti del corso. - Analisi e criteri interpretativi dell'atteggiamento degli adolescenti e giovani nei confronti della fede cristiana. 2. La prassi educativa attuale: - confronto e valorizzazione delle diverse metodologie privilegiate dalla prassi ecclesiale; - le scelte qualificanti nelle diverse aree culturali della pastorale catechistica; - indicazioni metodologiche negli orientamenti magisteriali recenti. 3. L'ipotesi metodologica: - ermeneutica ed educazione religiosa giovanile; - l'obiettivo della catechesi giovanile attuale nelle diverse accentuazioni proprie delle rispettive aree culturali; - analisi di alcune tematiche esemplari, quali il volto di Dio, la figura di Cristo, la maturazione della coscienza morale. 4. I processi di maturazione religiosa: - l'apporto delle scienze antropologiche; - il contributo della ricerca esegetico-teologica. 5. Il linguaggio religioso: - le figure del linguaggio religioso; - esemplarità educativa della narrazione evangelica. 6. Rinnovamento della pedagogia comunitaria: - comunità e appartenenza; - alle radici dell'esperienza comunitaria; - la comunità luogo di formazione credente. 7. L'atto di fede: - i suoi processi e le sue condizioni; - nuove condizioni educative e nuova responsabilità della comunità nella maturazione della fede; - rinnovamento del linguaggio religioso e verifica della sua significatività.

Testi:

Dispense del Professore. Testi base: TRENTI Z., *La fede dei giovani* (Leumann, LDC 2003); BARBETTA S., *Rievangelizzazione degli adolescenti* (Leumann, LDC 2005); TRENTI Z., *L'educazione alla fede. Saggio di pedagogia religiosa* (Leumann, LDC 2000); TRENTI Z. et alii, *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa* (Casale Monferrato, Piemme 1998). Sulla base del Corso e di un sussidio per la catechesi giovanile specifico per il contesto del proprio Paese lo studente abbozza le linee di un progetto o di un intervento di catechesi nell'area giovanile. Si suggerisce l'analisi critica di un testo di catechesi generale, quale ad es.: ADLER G.-VOGELEISEN G., *Un siècle de catéchèse en France* (Paris, Beauschêne 1981); BISSOLI C. (a cura), *Annunciare la salvezza cristiana oggi* (Leumann, LDC 2003); EXELER A., *L'educazione religiosa. Un itinerario di maturazione dell'uomo* (Leumann, LDC 1990); DUPLUIS J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (Brescia, Queriniana 1997); FOSSION A., *La catéchèse dans le champ de la communication* (Paris, Du Cerf 1990); GARCÍA J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998); GROOME T., *Educating for life* (Allen-Texas, Thomas More 1998); HARRIS M.-MORAN G., *Reshaping Religious Education. Conversations on Contemporary Practice* (Louisville-Ky, Westminster Knox Press 1998); ISTITUTO DI CATECHETICA, *Andate & insegnate. Manuale di catechistica* (Leumann, LDC 2002); NANNI C.-BISSOLI C. (a cura), *L'educazione religiosa dei giovani all'alba del terzo millennio* (Roma, LAS 2001); PETITCLERC J.M., *Parlare di Dio ai giovani* (Leumann, LDC 1998); POLLO M., *Il volto giovane della ricerca di Dio* (Casale Monferrato, Piemme 2003); RÉMOND R. et alii, *Chrétiens, tournez la page. Entretiens avec Yves de Gentil-Baichis* (Paris, Bayard 2002); TONELLI R., *La narrazione nella catechesi* (Leumann, LDC 2002); THEISSEN G., *Come cambia la fede. Una prospettiva evoluzionistica* (Torino, Claudiana 1999); MCLUHAN M., *La luce e il mezzo. Rifles-*

sioni sulla religione (Roma, Armando 2002); VALLABARAJ J., *Empowering Yung Toward Fullness of Life* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2003); VESCOVI DEL QUEBEC, *Proporre la fede ai giovani d'oggi. Una forza per vivere* (Leumann, LDC 2001).

EA1922. Iniziazione cristiana dell'infanzia, fanciullezza e preadolescenza
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

Il Corso si propone di analizzare la pratica catechistica di iniziazione cristiana (IC) nei confronti dei destinatari specifici. Si affrontano i seguenti temi: 1. Necessità di ipotizzare e predisporre itinerari differenziati per il cammino di fede. 2. Il cap. V dell'*Ordo Initiationis Christianae Adulorum*. 3. I luoghi dell'IC. 4. I soggetti dell'IC. 5. Gli interlocutori dell'IC. 6. Gli strumenti dell'IC: sussidi e tecniche.

Testi:

CHIONCHI G., *Catechisti oggi. Note di catechetica, psicopedagogia e didattica per la pastorale dell'età evolutiva* (Leumann, LDC 1998); MORANTE G., *Preadolescenti-Adolescenti e Confermazione. Processi che favoriscono la crescita della fede nell'iniziazione cristiana... e dopo!* (Leumann, LDC 2002); ID., *Elementi di metodologia catechetica* (Dispensa).

EA1940. Seminario di Metodologia Catechetica II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ZELINDO TRENTI

Argomenti: Adolescenti e giovani

Il seminario tende ad una verifica critica dell'educazione dei giovani. Sulla base di un'analisi esemplare dei due Catechismi italiani degli adolescenti e dei giovani, elabora i criteri di analisi di uno dei sussidi in uso nelle zone pastorali dei singoli partecipanti. Evidenzia criteri orientativi di educazione dei giovani in contesto. Durante il Seminario verranno suggeriti studi e riferimenti opportuni.

EA1941. Seminario di Metodologia Catechetica III
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

Il Seminario ha come obiettivo quello di favorire la conoscenza critica di itinerari di iniziazione cristiana per varie categorie di interlocutori e la corrispettiva formazione degli operatori pastorali. Ciò avverrà in tre momenti: a) Elaborazione di una *griglia* di analisi e valutazione degli itinerari e dei progetti formativi; b) *analisi* di alcuni percorsi particolarmente significativi; c) *valutazione* degli stessi per ricavarne orientamenti in ordine a nuove proposte personali. Durante il Seminario verranno suggeriti studi e riferimenti opportuni per l'approfondimento. Gli studenti sono invitati a portare materiali della propria nazione, diocesi, congregazione religiosa, inerenti il tema

Testi:

Sono concordati all'inizio del seminario stesso.

EA1950. Tirocinio di Metodologia catechetica

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. Riflessioni fondamentali, a modo sintetico, sulla metodologia catechetica, in un rapido excursus, condotto sui documenti ufficiali e sulle principali acquisizioni della storia della catechesi. 2. Principi e criteri per l'elaborazione di un metodo, con gli elementi per una griglia di lettura dell'organizzazione e dell'animazione della catechesi nella vita della comunità cristiana locale. 3. La catechesi organizzata dalle varie istituzioni e strutture ecclesiali: la Parrocchia, la Diocesi, l'Ufficio Catechistico Nazionale, i Centri di riflessione e di studio con le loro mediazioni catechistiche. La catechesi in atto: a) la formazione metodologica dei catechisti parrocchiali; b) le metodologie sottese ai catechismi ufficiali delle chiese locali. Gli studenti saranno invitati a raccogliere i materiali degli argomenti studiati in un *Portafoglio Personale Formativo* con note critiche, integrazioni, riflessioni e confronti metodologici.

Testi:

I testi di riferimento saranno, di volta in volta, i *Documenti catechistici ufficiali*, le *Fonti della storia della catechesi*, gli *Studi* più rilevanti dei catecheti, nelle parti riguardanti specificamente la Metodologia catechetica.

EA2020. Pastorale scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZELINDO TRENTI

Finalità:

Il corso si propone di orientare ad una corretta elaborazione della disciplina scolastica, pur tenendo conto che l'educazione religiosa nella scuola è per lo più regolamentata da un Concordato fra la Chiesa cattolica e i diversi stati nazionali. A partire da una professionalità docente rispettosa degli obiettivi e dei metodi della Scuola il corso si propone di analizzare le molteplici possibilità di collaborazione educativa con il progetto scolastico e con le varie agenzie educative proprie del territorio, soprattutto con la Comunità ecclesiale.

Argomenti:

1. Introduzione. Legittimazione dell'educazione religiosa scolastica. - L'insegnamento della religione verso l'autonomia disciplinare: - la scuola negli aspetti che oggi la caratterizzano: situazione, problemi, prospettive nel recente dibattito sull'educazione religiosa scolastica; - Accordi concordatari, Intese e Programmi. 2. Gli obiettivi pedagogico-didattici in via di riformulazione: - situazione di transizione; - le riforme della scuola; - gli orientamenti della

pedagogia religiosa; - gli obiettivi dell'educazione religiosa scolastica. 3. Le condizioni educative: - istanze diverse da integrare in ambito didattico; - priorità pedagogiche e centralità dell'alunno; - responsabilità dei genitori; - il ruolo dell'Insegnante di Religione. 4. Il linguaggio: - il linguaggio dell'educazione religiosa scolastica e le diverse tradizioni culturali; - lo specifico del linguaggio religioso; - criteri per la mediazione didattica; - le forme della comunicazione religiosa. 5. Pastorale d'insieme: - la scuola in rapporto di distinzione e di complementarità con la comunità ecclesiale; - compito specifico dell'educazione scolastica; - apertura e coordinazione con l'educazione ecclesiale. 6. La scuola cattolica: - ambiente specifico di educazione religiosa; - scuola cattolica ed impegno ecclesiale di evangelizzazione; - criteri per una pastorale d'insieme.

Testi:

Dispense del Professore. Testi base: TRENTI Z., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico* (Leumann, EDC 2006) TRENTI Z. (a cura), *Manuale dell'insegnante di religione* (Leumann, LDC 2004); ID., *La religione come disciplina scolastica* (Leumann, LDC 1990); MALIZIA G.-TRENTI Z.-CICATELLI S., *Una disciplina in evoluzione. Ricerca nazionale sull'insegnamento della Religione cattolica nella scuola della riforma* (Leumann, LDC 2005); TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2001); TRENTI Z. et alii, *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa* (Casale Monferrato, Piemme 1998). Studi sull'educazione religiosa scolastica: BERTAGNA G., *La scuola tra "theoria", "téchne" ed apprendistato*, in: «Orientamenti Pedagogici», 50 (2003) 2, 215-240; BULCKENS J.-LOMBAERTS H. (a cura), *L'enseignement de la religion catholique à l'école secondaire. Enjeux pour la nouvelle Europe* (Leuven, University Press 1993); CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, *Per una cultura della qualità. Promozione e verifica. Scuola Cattolica in Italia. Terzo rapporto* (Brescia, La Scuola 2001); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La dimensione religiosa dell'educazione nella scuola cattolica* (Città del Vaticano, LEV 1988); DELORS J. (a cura), *Nell'educazione un tesoro. Rapporto all'UNESCO della Commissione internazionale sull'educazione per il XXI secolo* (Roma, Armando 1997); DE SOUZA C., *Crescere religiosamente nella multiculturalità*, in: C. NANNI-C. BISSOLI (a cura), *L'educazione religiosa dei giovani all'alba del terzo millennio* (Roma, LAS 2001); DELUMEAU J., *L'atout majeur du christianisme, sa capacité d'adaptation*, in: R. RÉMOND et alii, *Chrétiens, tournez la page. Entretiens avec Yves de Gentil-Baichis* (Paris, Bayard 2002); FABRONI F.-PINTO MINERVA F., *Manuale di pedagogia generale* (Roma, Laterza 2001); FEDERAZIONE ISTITUTI ATTIVITA' EDUCATIVE, *I contenuti essenziali della formazione nella Scuola Cattolica* (Roma, FIDAE 1999); HABERMAS J., *Il pensiero postmetafisico* (Bari, Laterza 2001); NANNI C., *La riforma della scuola. Le idee, le leggi* (Roma, LAS 2003); PAJER F. (a cura), *L'insegnamento scolastico della religione nella nuova Europa* (Leumann, LDC 1991); PAJER F., *"Percorsi scolastici di cultura religiosa"*, in: Agenda dell'IdR 2003-2004 (Torino, SEI); PAPARELLA N., *Pedagogia dell'apprendimento* (La Scuola, Brescia 1993); PEDRALI L., *E' l'ora delle religioni* (Città di Castello, Editrice Missionaria Italiana 2002); REMOND R., *Religion et société en Europe* (Paris, Seuil 1998); SERGIOVANNI T.G., *Costruire comunità nelle scuole* (Roma, LAS2000). Analisi di applicazioni didattiche: LEVER F.-MAURIZIO L.-TRENTI Z., *Cultura e Religione oggi* (Torino, SEI 2004); MARCHETTO M.P.-MAURIZIO L.-TRENTI Z., *L'esperienza religiosa* (Torino, SEI 2000); GIANETTO U.-ROMIO R.-TRENTI Z., *Orme* (Leumann, LDC 2003).

EA2021. Didattica dell'insegnamento della religione*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FLAVIO PAJER**Argomenti:*

1. *Le condizioni della trasmissione culturale del religioso nelle società multireligiose*: la specificità educativa del linguaggio religioso; cultura religiosa nella modernità avanzata (la religione in dimensione identitaria, culturale, etica, emozionale). 2. *Il sapere religioso sotto il profilo epistemologico*: dalle scienze della religione ai saperi religiosi per la scuola; la scuola come filtro epistemologico delle conoscenze-competenze religiose; il processo della trasposizione didattica in ambito religioso; i luoghi dell'intersezione della religione con le aree degli altri saperi scolastici. 3. *Le didattiche degli insegnamenti di religione (nei paesi occidentali)*: la didattica secondo l'oggetto (modelli dottrinale, kerigmatico, storico-fenomenologico); la didattica secondo il soggetto (modelli etico-esistenziale, ermeneutico); la didattica per obiettivi (modello curricolare pragmatico); la didattica per concetti (modello curricolare sistematico); la didattica modulare. 4. *Principi, struttura e sviluppo della didattica disciplinare religiosa nella scuola*: il principio teologico-didattico della correlazione; psicologia evolutiva e apprendimento religioso; contesti socio-religiosi e apprendimento religioso; lo sviluppo curricolare dei contenuti in funzione educativa; dai programmi alla programmazione e alla verifica, e viceversa. 5. *Percorsi monografici*: didattica dell'insegnamento biblico; didattica dell'insegnamento etico; approccio al problema religioso attraverso l'arte; didattica dell'apprendimento ecumenico in contesto di tradizione cristiana; didattica dello studio delle religioni in contesti di multireligiosità.

Testi:

PAJER F., *Nuovi Appunti di didattica per l'IRC* (Sei, Torino 2006); ID., *Itinerario 3. Scuola*, in: *Religio. Enciclopedia tematica dell'ER*, a cura di Z. TRENTI et alii (Casale Monferrato, Piemme 1998) 535-588; PAJER F., *La Religione*, vol. 3 (Torino, SEI 2006); PAJER F. (ed.), *Europa, religioni, scuola* (Torino, SEI 2005); GENRE E.-PAJER F., *L'Unione europea e la sfida delle religioni* (Claudiana, Torino 2005); PINTO MINERVA F., *L'intercultura* (Roma-Bari, Laterza 2002); READ G. et alii, *How do I teach RE? The Westhill Project RE 5-16* (Stanley Thornes Publishers, Cheltenham ³1995); SCHREINER P. (ed.), *Religious Education in Europe* (Comenius Institut, Münster ²2006).

EA2023. Scuola Cattolica*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. BRUNO BORDIGNON**Argomenti:*

Il corso si sviluppa in tre parti. Nella prima vengono presentate l'origine e la storia della scuola cattolica dal 1500 ad oggi con la tematizzazione dei seguenti argomenti: libertà di apprendimento e pluralismo delle istituzioni scolastiche (principio di sussidiarietà); diritto-dovere dei genitori di educare e

istruire i figli; libertà di insegnamento; libertà della Chiesa di istituire scuole cattoliche.

La seconda parte del corso approfondisce la personalizzazione, secondo un visione antropologica ispirata al Vangelo, dei processi di insegnamento e di apprendimento per collocare al centro la persona del giovane in una visione di formazione lungo tutto l'arco della vita.

La terza parte del corso affronta il problema della dimensione religiosa dell'educazione nella scuola cattolica: scuola cattolica ed evangelizzazione; il dialogo tra cultura e fede nella scuola cattolica; il progetto di orientamento vocazionale in una scuola cattolica; la qualità del servizio nella scuola cattolica.

Gli studenti potranno redigere i crediti in forma certificabile.

Testi:

BORDIGNON B., *La Scuola Cattolica: una scelta di libertà* (dispense); BORDIGNON B., *Scuola in Italia: problemi e prospettive* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2008); SINISTRERO V., *Il Vaticano II e l'Educazione con la Dichiarazione su L'educazione cristiana genesi, testo, commento* (Leumann, LDC 1970); GLENN CH.L., *Il mito della scuola unica, a cura di Elisa Buzzi* (Genova-Milano, Marietti 1820, 2004). Titolo originale: *The Myth of the Common School* (Amherst, University of Massachussets Press 1988); BOCCA G., *Pubblica e di ispirazione Cristiana. Per una pedagogia della scuola cattolica* (Brescia, La Scuola 2003). Documenti sulla scuola cattolica emanati dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica presenti e scaricabili nel sito: http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/catheduc/-index_it.htm. Codice di Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali, Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa.

EA2024. Progettare l'educazione nella scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Argomenti:

Aspetti generali del progetto. Obiettivi e metodologia del progetto La decostruzione: una metodologia possibile per l'elaborazione del progetto. Progetto Educativo Istituzionale (PEI). Curricolo e progetto educativo.

Testi:

CANTÓN I., *La implantación de la calidad en los centros educativos. Una perspectiva aplicada y reflexiva* (Madrid, Editorial CCS 2001); DERRIDA J., *La desconstrucción en las fronteras de la filosofía* (Barcelona, Paidós/I.C.E.-U.A.B. 1996). VECCHI J.-PRELLEZO J.M. (a cura), *Progetto Educativo Pastorale. Elementi modulari* (Roma, LAS 1984); MEJÍA M.R.-AWAD M.I., *Educación Popular Hoy. En tiempos de globalización* (Buenos Aires, e. d. b. 2004).

EA2030. CM sulla Scuola Cattolica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. BRUNO BORDIGNON

Argomenti:

Nel corso vengono affrontate le problematiche relative alla professionalità e alla formazione del docente nella Scuola Cattolica.

Della professionalità docente vengono approfondite sia la prevalente dimensione personale che la dimensione tecnica; in questa, sia le competenze relative alle discipline di studio o attività insegnate che le competenze propriamente didattiche con particolare riferimento alla mediazione didattica ed alla valutazione. In ogni approfondimento, le varie dimensioni della professionalità docente sono sviluppate con riferimento ai docenti, laici e religiosi, di una scuola cattolica, in vista dello sviluppo della dimensione carismatica, documentata nel *Progetto educativo*.

Della formazione dei docenti delle scuole cattoliche vengono trattati: l'esigenza professionale di guide degli studenti verso un apprendimento che è un apprendistato, secondo un progetto ispirato al Vangelo e il carisma educativo; ed i luoghi della formazione, con un cenno sui compiti delle Facoltà ecclesiastiche di Scienze dell'Educazione.

Testi:

BORDIGNON B., *Professionalità docente e scuola cattolica. Le facoltà ecclesiastiche di scienze dell'educazione a servizio dell'educazione condivisa*, Seminarium, a. XLVII (2007) n. 4. pp. 1255-1302; BORDIGNON B., *L'apprendimento è un apprendistato*, Orientamenti Pedagogici, vol. 55, n. 5, settembre-ottobre 2008; BORDIGNON B., *Scuola in Italia: problemi e prospettive* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2008); CHARLES L. GLENN, *Il mito della scuola unica*, a cura di E. BUZZI (Genova-Milano, Marietti 1820 2004). Titolo originale: *The Myth of the Common School* (Amherst, University of Massachusetts Press 1988).

EA2120. Antropologia catechetica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. Per una catechesi fedele a Gesù Cristo luogo della rivelazione (normatività dell'umanità di Cristo; le grandi realtà dell'uomo associate al Vangelo; modelli neotestamentari di incontro con il Vangelo; atteggiamenti e disponibilità). 2. Come formulare correttamente i termini del dialogo tra fede ed esperienza umana? (cinque approcci teologici; i grandi ambiti dell'esperienza nell'incontro con il Vangelo; il rapporto critico tra l'uomo e il Vangelo; alcune precisazioni circa il principio di correlazione; diverse modalità per esprimere i problemi fondamentali dell'uomo). 3. Il dialogo del Vangelo con una persona già religiosa (destinatario religioso; appropriazione della fede ricevuta; critica della pratica religiosa; esperienza della trascendenza; esperienza religiosa; il fascino del nuovo deismo). 4. Possibilità e difficoltà di alcune esperienze umane (ricerca di felicità; bisogno di salvezza; senso della vita; perdono dei peccati; responsabilità etica; giustizia sociale; sofferenza).

Testi:

GEVAERT J., *Il dialogo difficile: problemi dell'uomo e catechesi* (Leumann, LDC 2005); GEVAERT J. (a cura), *Antropologia catechetica: antologia di testi* (Roma, Istituto di Catechetica 2005).

EA2121. Ermeneutica dell'esperienza religiosa*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ZELINDO TRENTI**Argomenti:*

Il corso tende ad offrire una corretta interpretazione dell'esperienza religiosa cristiana; esplora quindi la religione e il suo linguaggio soprattutto dal punto di vista fenomenologico; rileva le condizioni e i processi per dare consapevolezza critica alla dimensione religiosa e al suo valore umanizzante, valorizzando le Scienze della Religione.

Introduzione: Le dimensioni dell'esperienza; La dimensione religiosa nell'esperienza umana; Teologia e scienze della religione nel curriculum di PGC. Analisi: La dimensione religiosa nel processo di maturazione umana; Un'interpretazione dell'uomo a fondamento dell'educazione religiosa; L'articolazione della ricerca religiosa. L'interpretazione della religione: Progetto umano e presagio religioso; Opzione religiosa e linguaggio religioso; Le forme della comunicazione religiosa; Le prospettive aperte dalla religione sull'educazione. La risorsa educativa della religione: Libertà dell'uomo e opzione religiosa; Responsabilità personale e rapporto religioso; Realizzazione personale e scelta di fede.

Testi:

Dispense del Professore. Testi di base: TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2001); ID., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); TRENTI Z. et alii, *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa* (Casale Monferrato, Piemme 1998). Analisi critica e valorizzazione educativa di un saggio sull'esperienza religiosa: ad es. ALLPORT G.W., *The individual and his religion* (London, Macmillan 1969); ARIAS J., *Un dio per il duemila. Contro la paura e per la felicità* (Assisi, Cittadella 1998); BERGSON H., *Les deux sources de la morale et de la religion* (Paris, PUF 1967); CONSIGLIO EPISCOPALE LATINOAMERICANO, *Teologie al plurale. Il caso dell'America Latina* (Bologna, EDB 1998); DE ROSA G., *Dio, il padre* (Leumann-Roma, LDC-Civiltà Cattolica 1999); DUPLUIS J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (Brescia, Queriniana 1997); GROppo G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti* (Roma, LAS 1990); GUILLET J., *Gesù nella fede dei primi discepoli* (Milano, Paoline 1999); JOHNSON E.A., *Colei che è. Il mistero di Dio nel discorso teologico femminista* (Brescia, Queriniana 1999); PANIKKAR R., *L'esperienza di Dio* (Brescia, Queriniana 1998); REMOND R., *La secolarizzazione. Religione e società nell'Europa contemporanea* (Roma, Laterza 1998); TESCAROLI L., *Evangelizzare o rievangelizzare oggi? Storia dell'evangelizzazione* (Roma, Coletti 1998); THEISSEN G., *Come cambia la fede. Una prospettiva evoluzionistica* (Torino, Claudiana 1999); TRENTI Z., *Educare alla fede. Saggio di pedagogia religiosa* (Leumann, LDC 2000); VELASCO J.M., *El encuentro con Dios* (Madrid, Caparrós Editores 1995).

EA2122. Cultura ed evangelizzazione*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA**Argomenti:*

1. *La cultura e la missione evangelizzatrice della Chiesa oggi*: Impostazione generale del problema. 2. *Alcuni principali concetti di cultura*: le carat-

teristiche più importanti della cultura moderna e della cultura postmoderna. 3. *Sfide all'evangelizzazione*: lo scetticismo, l'analfabetismo religioso, la riduzione all'etica e alla morale, l'individualismo egocentrico, il linguaggio. 4. *Inculturazione*: il concetto e la definizione, i principi fondamentali, il processo dell'inculturazione.

Testi:

Dispense del Professore; CARRIER H., *Dizionario della cultura. Per l'analisi culturale e l'inculturazione* (Città del Vaticano, LEV 1997); GEVAERT J., *Catechesi e cultura contemporanea* (Leumann, LDC 1993).

EA2123. Catechesi e impegno socio-politico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RINALDO PAGANELLI

Argomenti:

1. *L'impegno socio-politico*. Analisi dell'impegno socio-politico nel contesto attuale; le istanze alla formazione degli operatori; l'impovertimento della società complessa; l'azione unificante in un contesto sociale disgregato, l'azione della chiesa in un contesto pluralistico. 2. *I fondamenti*. L'impegno socio-politico della Chiesa; la forma e i contenuti dal Concilio Vaticano II a Benedetto XVI; l'impegno socio politico per il Regno, la sfida per un'umanità più umana. 3. *Questioni catechistiche*. Analisi dei problemi e le possibilità dalla realtà socio-politica; l'impegno per la costruzione della pace; rapporto tra umanizzazione e disumanizzazione; tra Chiesa secolare e Chiesa serva; tra Chiesa maggioritaria e minoritaria. Alcune competenze per un annuncio di denuncia e profezia.

Testi:

Dispense del docente. PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); PAGANELLI R., *Formare i formatori dei catechisti. Valori e itinerari sottesi al processo formativo* (Bologna, EDB 2002); MANZONE G., *Invito alla dottrina sociale della Chiesa* (Roma, Borla 2004); PIANA G., *Vangelo e società, I fondamenti dell'etica sociale cristiana* (Assisi, Cittadella 2005); SORGE B., *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa* (Brescia, Queriniana 2006).

EA2131. Cultura ed evangelizzazione in Asia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. *Il contesto dell'Asia*: le realtà religiose, culturali, economiche, sociali e politiche. 2. *Vivere con altre religioni*: il dialogo interreligioso e la proclamazione del Vangelo. 3. *Di fronte alle culture tradizionali*: l'inculturazione e la testimonianza della vita cristiana. 4. *La risposta cristiana alla povertà e l'oppressione*: il servizio della promozione umana e la dottrina sociale della Chiesa.

Testi:

Dispense del Professore; ATHYAL S. (ed.), *Church in Asia Today. Challenges and Opportunities* (Singapore, Asia Lausanne Committee for World Evangelization 1996); EILERS F.-J. (ed.), *For All the Peoples of Asia. Federation of Asian Bishops' Conferences Documents from 1992 – 1996*, vol. 2 (Quezon City, Claretian Publications 1997); GIOVANNI PAOLO II, *Ecclesia in Asia* (Città del Vaticano, LEV 1999); ROSALES G.-ARÉVALO C. (edd.), *For All the Peoples of Asia. Federation of Asian Bishops' Conferences Documents from 1970 – 1991* (Quezon City, Claretian Publications 1992).

EA2132. Primo annuncio

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. Problemi generali del primo annuncio (ambito, finalità, destinatari; specificità rispetto agli altri settori dell'agire della Chiesa); 2. Presenza, testimonianza – segni evangelici – luoghi d'incontro; 3. La fede nell'unico vero Dio – indifferenza religiosa – attesa di Cristo; 4. L'incontro esplicito con il Vangelo di Gesù Cristo; 5. Frammenti di metodologia.

Testi:

GEVAERT J., *La proposta della fede a chi non conosce il Cristo* (Leumann, LDC 2001).

EA2133. Iniziazione cristiana e catecumenato

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. Concetto di Iniziazione Cristiana (IC): verso una definizione condivisa. 2. Problemi di IC nell'attuale contesto post-moderno. 3. Il catecumenato antico: insegnamenti pastorali per l'oggi. 4. Itinerari di catecumenato secondo l'OICA. 5. L'azione catecumenale e catechistica.

Testi:

Dispensa del Professore. ANGELINI G. et alii, *Iniziazione cristiana e immagine di Chiesa* (Leumann, LDC 1982); AUGÉ M., *L'iniziazione cristiana. Battesimo e confermazione* (Roma, LAS 2004); BOROBIO D., *La iniciación cristiana* (Salamanca, Sígueme 1996); CASPANI P.-SARTOR P., *L'iniziazione cristiana oggi. Linee teologiche e proposte pastorali* (Milano, Centro Ambrosiano 2005); DERROITTE H. (a cura), *Catéchèse et initiation* (Bruxelles, Lumen Vitae 2005); *La iniciación cristiana*, in: *Teología y Catequesis* (1999) n. 72; MEDDI L. (a cura), *Diventare cristiani. La catechesi come percorso formativo* (Napoli, Luciano 2002); CAVALLOTTO G., *Iniziazione cristiana e catecumenato: diventare cristiani per essere battezzati* (Bologna, EDB 1996); DUJARIER M., «Devenir disciple du Christ. Catéchuménat et "Discipulat"», in: M. MARITANO (a cura), *Historiam perscrutari* (Roma, LAS 2002) 521-537).

EA2140. Seminario di antropologia e catechesi

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti: *Diversità umana e catechesi*

In una società pluralista, diventa una priorità educare i cristiani a vivere in armonia, pace e tolleranza per superare le problematiche poste dalle varie diversità (religiose, culturali, ideologiche, razziali, ecc.). 1. Si descrive e analizza la situazione di pluralismo del mondo contemporaneo: stranieri, migranti, handicappati; 2. Si elaborano alcune espressioni negative verificate nella storia umana: fondamentalismo di vario genere, il razzismo espresso diversamente in differenti tempi (antisemitismo, pulizia etnica, ecc.); 3. Si propone nella catechesi e nell'insegnamento religioso una prassi per favorire uno spirito di tolleranza, di pace e armonia.

EA2220. Pastorale e catechesi biblica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):

Prof. CORRADO PASTORE - CESARE BISSOLI

Argomenti: Pastorale e catechesi della Bibbia

1. La Bibbia nella pastorale catechistica: impostazione del corso. 2. La Bibbia nella storia della catechesi. 3. Fenomeno biblico e problematica biblica oggi. 4. La Bibbia nel contesto teologico-ecclesiale. 5. Perché la Bibbia dica se stessa: le esigenze esegetiche della catechesi. 6. Perché la Bibbia parli all'uomo di oggi: come attualizzare la Parola di Dio. 7. Il catechista biblico e la sua formazione.

Testi:

BISSOLI C., *Va' e annuncia (Mc 5,19). Manuale di Catechesi biblica* (Leumann, LDC 2006); CONCILIO VATICANO II, *Costituzione dogmatica sulla Divina Rivelazione, Dei Verbum* (1965); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (Commissione per la dottrina della fede e la catechesi), *La Bibbia nella vita della Chiesa* (1995), Enchiridion CEI 5 (Bologna, EDB 1996); PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, 1993, Enchiridion Vaticanum 13 (Bologna, EDB 1995).

EA2230. Corso monografico di pastorale e catechesi biblica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti: Comunicazione e didattica della Bibbia

1. Principi fondamentali di didattica della Bibbia. 2. Storia della didattica della Bibbia. 3. Riflessi didattici dall'incontro soggetto e testo: criteri per la scelta dei testi, forme di approccio, modalità di attuazione. 4. Didattica della Bibbia nella comunità cristiana: a) nella catechesi dei bambini e dei ragazzi; b) nella Scuola della Parola; c) nei gruppi di ascolto; d) nelle famiglie. 4. Didattica della Bibbia nella scuola.

Testi:

Dispense del Professore; BISSOLI C., *Va' e annuncia (Mc 5,19). Manuale di Catechesi Biblica* (Leumann, LDC 2006); THEISSEN G., *Motivare alla Bibbia. Per una didattica aperta della Bibbia* (Brescia, Paideia 2005); BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua comunicazione*

(Leumann, LDC 1987); LANGER W. (a cura), *Lavorare con la Bibbia* (Leumann, LDC 1994); GUIJARRO S. (Coord.), *La Biblia en grupo. Doce itinerarios para una lectura creyente* (Madrid, La Casa de la Biblia 1997); MESTERS C., *Far ardere il cuore. Introduzione alla lettura orante della Parola* (Padova, Messaggero 2003); SALVARANI B., *A scuola con la Bibbia. Dal libro assente al libro ritrovato* (Bologna, Emi 2001).

EA2240. Seminario di pastorale e catechesi biblica I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti: Fare ermeneutica della Bibbia

1. Sviluppo della componente ermeneutica della Bibbia. 2. Studio di modelli di lettura del passato: lettura rabbinica e patristica. 3. Studio di modelli di lettura attuale: narrativa-retorica, semiotica, sociologico-politica, psicoanalitica, femminista, spirituale-orante. 4. Lettura fondamentalista. 5. Analisi critica di testi, valutazione e riflessione di gruppo, sintesi che orienti la prassi.

Testi:

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); TREBOLLE BARRERA J., *La Biblia judía y la Biblia cristiana* (Madrid, Trotta 1993); STEMBERGER G., *Ermeneutica ebraica della Bibbia* (Brescia, Paideia 2000); AVRIL A.C.-LENHARDT P., *La lettura ebraica della Scrittura* (Magnano, Qiqajon 1989); CABALLERO CUESTA J.M., *Hermenéutica y Biblia* (Estella, Verbo Divino 1994); MEYNET R., *Leggere la Bibbia* (Bologna, EDB 2004); BARTON J. (ed.), *La interpretación bíblica, hoy* (Santander, Sal Terrae 2001); FOKKELMAN J.P., *Come leggere un racconto biblico* (Bologna, EDB 2002); GIROUD J.C.-PANIER L., *Semiótica. Una práctica de lectura y de análisis de los textos bíblicos* (Estella, Verbo Divino 1988); WOLF M.A., *Un psichiatre lit la Bible* (Paris, Cerf 2005); CHARTRAND L., *La Bible au pied de la Lettre. Le fondamentalisme questionné* (Montréal, MédiasPaul 1995).

EA2241. Seminario di pastorale e catechesi biblica II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti: Ermeneutica biblica nelle Comunità cristiane in America Latina

1. Componente ermeneutica della Bibbia nell'ambito delle comunità cristiane in America Latina. 2. Analisi e approfondimenti ermeneutici: lettura esistenziale, attuale, popolare, liberatrice, orante, a partire da Carlos Mesters, José Severino Croatto, Pablo Richard. 3. Esame di diversi modelli di "letture specifiche": lettura dalla sensibilità della donna, dalla prospettiva degli afro-americani, gli indigeni, i contadini, i giovani e i bambini. 4. Analisi critica di testi, valutazione e riflessione di gruppo, sintesi che orienti la prassi.

Testi:

MESTERS C., *Fiore senza difesa. Una spiegazione della Bibbia a partire dal popolo* (Assisi, Cittadella 1986); CROATTO J.S., *Hermenéutica bíblica. Para una teoría de la lectura como producción de sentido* (Buenos Aires, Lumen 1994); TORRES F. (ed.), *Hermenéutica bíblica latinoamericana. Balances y perspectivas* (Bogotá, Dimensión educativa 2002); RICHTER REIMER I.-SCHWANTES M. (a cura), *Lecturas bíblicas latinoamericanas y caribeñas* (Quito,

Recu 2005); CAÑAVERAL A., *El escarbar campesino en la Biblia* (Quito, Centro Bíblico Verbo Divino 2002); CARDOSO PEREIRA N. (a cura), *¡Pero nosotras decimos!* (Quito, Recu 1997); JIMÉNEZ L. (a cura), *La palabra se hizo india* (Quito, Recu 1997); VILLAMÁN M. (a cura), *Mundo negro y lectura bíblica* (San José, DEI 1994).

EA2310. Psicologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso intende introdurre i partecipanti alle conoscenze fondamentali dell'attuale psicologia ed, in particolare, dei *processi dinamici* che concorrono a determinare il comportamento umano.

Dopo aver delineato le principali coordinate di riferimento della psicologia contemporanea, nella successiva parte del corso saranno approfonditi i motivi che influiscono sulla condotta umana. Delineando una sorta di *psicologia della vita quotidiana* sarà fatta luce sui dinamismi di base che concorrono a determinare i comportamenti di tutti i giorni; parlando poi di *motivazioni* e di *emozioni* ci chiederemo quali sono le cause che ci fanno ammalare o, viceversa, come sia possibile difendere la propria salute e star bene; saranno considerati i fattori che influiscono sulla maturazione, nello sviluppo della personalità o nella costruzione dell'identità personale. Infine, saranno presentati i principali modelli teorici intenti a spiegare i processi dinamici sottesi al comportamento.

I. *Cos'è la psicologia*: 1. Cosa studia la psicologia. 2. Le origini della psicologia. 3. Gli orientamenti teorici in psicologia. 4. I settori della psicologia. 5. La situazione di complessità nell'attuale psicologia. 6. I metodi della ricerca in psicologia. 7. Il metodo sperimentale. 8. Il metodo descrittivo. 9. Il metodo correlazionale. 10. Il metodo clinico. 11. Il metodo della ricerca intervento. 12. Il metodo sistemico relazionale. 13. Verso una circolarità. II. *I processi dinamici*: 1. La psicologia dinamica. 2. La soggettività della motivazione. 3. La dimensione proattiva. 4. La forza delle aspettative. 5. Le emozioni, tonalità affettiva dei motivi. 6. Le emozioni, stati disposizionali. 7. L'inconsapevolezza dei motivi. 8. La condotta pre-riflessa. 9. Il peso delle decisioni. 10. Quando la buona volontà non basta. III. *Sistemi motivazionali*: 1. Tra natura e cultura. 2. La classificazione delle motivazioni. 3. Tre sistemi motivazionali essenziali. 4. La fame. Un esempio di motivo fisiologico. 5. I motivi prosociali. 6. I motivi di sviluppo di sé. IV. *Il processo emotivo*: 1. Complessità delle emozioni. 2. La teoria periferica e la teoria centrale delle emozioni. 3. La teoria dell'attivazione e la teoria cognitivo-attivazionale. 4. La teoria dell'appraisal. 5. La teoria psicevoluzionistica. 6. Il processo emotivo secondo il modello di Scherer. 7. La valutazione della situazione. 8. L'attivazione dell'organismo. 9. L'espressione delle emozioni. V. *La fragilità della mente*: 1. La capacità di adattamento. 2. I modelli di conflitti. 3. I conflitti di ruolo. 4. I compiti evolu-

tivi. 5. L'ansia. 6. Il "difetto di base". 7. La frustrazione. 8. Il concetto di normalità. 9. Distinzione tra disagio e disturbo. 10. Perché ci ammaliamo? 11. Una via di guarigione. Le psicoterapie. VI. *Verso il benessere mentale*: 1. Il nuovo concetto di salute. 2. Il punto della situazione. Tra normalità e patologia. 3. Il benessere. Rimanere all'interno delle proprie possibilità. 4. Alcuni indicatori positivi della salute. 5. La conoscenza e l'accettazione di sé. 6. La capacità di risolvere i problemi. 7. La capacità relazionale. 8. Il controllo emotivo. 9. L'autostima e l'immagine di sé. 10. Le difese. 11. La sublimazione. 12. La razionalizzazione. 13. La proiezione. 14. Lo spostamento. 15. La formazione reattiva. 16. L'identificazione e l'introyezione. 17. La regressione e la fissazione. VII. *La personalità*: 1. Per una definizione. 2. Da un punto di vista strutturale. 3. Da un punto di vista dinamico. 4. I fattori determinanti. 5. La maturazione. 6. L'adolescenza, l'identità e la personalità. 7. Le fasi di sviluppo della personalità. VIII. *Modelli teorici in psicologia dinamica*: 1. E' ancora attuale Freud? 2. Alle origini della psicoanalisi. 3. La rimozione e la scoperta della nevrosi. 4. Il desiderio sessuale. 5. L'inconscio e le altre dimensioni della psiche. 6. Il metodo psicoanalitico. 7. Gli sviluppi della psicoanalisi. 8. La psicologia analitica di Jung. 9. La psicologia dell'Io. 10. La teoria delle relazioni oggettuali. 11. Il modello interpersonale. 12. La psicologia del Sé. 13. Il modello sistemico relazionale. 14. La psicologia umanistica di Rogers.

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume primo: I processi dinamici* (Milano, Angeli 2006). Altri testi saranno indicati durante il corso.

EA2311. Psicologia cognitiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso si propone di introdurre gli studenti all'apprendimento dei processi cognitivi attraverso i quali l'individuo impara a conoscere la realtà circostante così da rispondere agli stimoli provenienti dall'ambiente e da raggiungere i propri obiettivi. In sintesi si occupa di quelle funzioni che permettono all'individuo di raccogliere, analizzare, elaborare, trasformare e immagazzinare informazioni.

I. *La sensazione e la percezione*: 1. Dalla realtà alla mente. 2. Le sensazioni: a) la classificazione; b) specificità degli organi di senso; c) l'intensità dello stimolo; d) adattamento e detenzione del segnale. 3. La percezione: a) L'organizzazione dei dati sensoriali; b) l'interpretazione dei dati sensoriali. II. *La coscienza e l'attenzione*: 1. La coscienza: a) L'inconscio cognitivo. 2. L'attenzione: a) il sonno; b) i ritmi circadiani del sonno; c) gli stadi del sonno; d) i sogni e la loro interpretazione; e) l'ipnosi; f) la meditazione; g) le droghe e

i loro effetti. III. *La memoria*: 1. Sistemi di memoria: a) verso un modello di memoria; b) la memoria di lavoro; c) la memoria a lungo termine. 2. Ricordare: a) strategia di codifica; b) reti di associazioni; c) la forza mnestica della comprensione; d) la significatività del materiale. 3. Dimenticare: a) perché dimentichiamo?; b) come studiare efficacemente. IV. *L'apprendimento*: 1. Il valore adattivo dell'apprendimento: a) apprendimento ed evoluzione; b) apprendimento e fattori genetici. 2. Il condizionamento classico: a) applicazioni del condizionamento classico. 3. Il condizionamento operante: a) rinforzi e punizioni. 4. L'apprendimento latente. 5. L'apprendimento per insight. 6. L'apprendimento per modellamento. 7. Il transfer d'apprendimento. V. *Il pensiero*: 1. Le immagini mentali: a) i modelli mentali; b) i concetti. 2. Il ragionamento: a) le tendenze delle inferenze sillogistiche. 3. La soluzione dei problemi: a) le strategie euristiche; b) le soluzioni creative; c) gli ostacoli alle soluzioni creative. 4. L'intelligenza: a) i test d'intelligenza; b) validità e limiti dei test d'intelligenza; c) le teorie dell'intelligenza. Gli studi psicometrici; d) la teoria dell'intelligenza di Sternberg; e) La teoria delle intelligenze multiple di Gardner; f) i fattori ereditari ed esperienziali dell'intelligenza; g) il ritardo mentale; h) la genialità. VI. *Il linguaggio*: 1. Lingua e linguaggio. 2. Linguaggio e pensiero. 3. Linguaggio e comunicazione. 4. Le scienze che studiano il linguaggio. 5. L'elaborazione di significati. 6. Il contesto sociale nello sviluppo del linguaggio: a) dai primi suoni alle prime parole; b) l'influenza dell'ambiente nello sviluppo del linguaggio; c) un periodo critico per imparare a parlare.

Il corso prevede anche l'approfondimento da parte degli studenti di alcuni degli argomenti sopra riportati attraverso l'individuazione e la descrizione della loro applicazione alla vita di tutti i giorni.

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume secondo: I processi cognitivi* (Milano, Angeli 2005). Altri testi saranno indicati durante il corso.

EA2321. Psicologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DOMENICO BELLANTONI

Argomenti:

1. Problemi e metodo dello studio scientifico dell'atteggiamento religioso. 2. Le dimensioni dell'atteggiamento religioso. 3. L'atteggiamento religioso nell'infanzia, nella preadolescenza, nell'adolescenza, nella giovinezza, nell'età adulta, nell'anzianità. 4. Atteggiamento religioso e problematiche della morte. 5. L'atteggiamento religioso tra autenticità e patologia. 6. La dimensione terapeutica dell'atteggiamento religioso, con particolare riferimento ai Nuovi Movimenti Religiosi. 7. Lettura psicologica di particolari esperienze mistiche. 8. Religione e benessere: dalla psicoanalisi alla psicologia transpersonale.

Testi:

FIZZOTTI E.-SALUSTRI M., *Psicologia della religione con antologia dei testi fondamentali* (Roma, Città Nuova 2001); FIZZOTTI E. (a cura), *La dolce seduzione dell'Acquario. New Age tra psicologia del benessere e ideologia religiosa* (Roma, LAS 1996); FIZZOTTI E. (a cura), *Religione o terapia?* (Roma, LAS 1994); FRANKL V.E., *Dio nell'inconscio. Psicoterapia e religione* (Brescia, Morcelliana 2002); FRANKL V.E.-LAPIDE P., *Ricerca di Dio e domanda di senso. Dialogo tra un teologo e uno psicologo* (Torino, Claudiana 2006); HOOD R.W. et alii, *Psicologia della religione. Prospettive psicosociali ed empiriche* (Torino, Centro Scientifico Editore 2001); PACCIOCCA A., *Persona e guarigione. Psicologia, religione e magia: fusioni e confusioni* (Roma Ostia Antica, DueSorgenti 2000).

EA2322. Psicologia dinamica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti:

Origine, sviluppo e orientamenti attuali della psicologia dinamica: approfondimenti, confronti e valutazioni critiche. Dalla teoria della motivazione alla teoria della personalità e della psicopatologia e alla teoria dei metodi.

Testi:

Obbligatorio: LIS A.-STELLA S.-ZAVATTINI G.C., *Manuale di psicologia dinamica* (Bologna, Il Mulino 1999). Consigliati: GREENBERG J.R.-MITCHELL S.A., *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica* (Bologna, Il Mulino 1986); PELANDA E. (a cura), *Modelli di sviluppo in psicoanalisi* (Milano, Cortina 1995).

EA2323. Attenzione e percezione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso prevede l'approfondimento di due specifici processi cognitivi, quello dell'attenzione e quello della percezione. Si parlerà di sensazione e percezione e di come questi due meccanismi seppur distinti vadano a formare un unico processo. In particolare si studieranno le modalità attraverso le quali la mente organizza e interpreta i dati sensoriali. Verrà quindi trattato il tema della coscienza e dell'attenzione analizzando in particolar modo i vari stadi della coscienza.

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume secondo: I processi cognitivi* (Milano, Angeli 2005); BENJAFIELD J.G., *Psicologia dei processi cognitivi* (Bologna, Il Mulino 1997).

EA2360. Esercitazioni di Psicologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MAURO GATTI

Argomenti:

La Tecniche di Rilassamento per la gestione dell'ansia. Il corso si prefigge di approfondire il significato dello stress su base teorico-pratica secondo al-

cuni metodi di rilassamento psicofisico. In particolare verranno condotte esercitazioni sui sei esercizi inferiori del Training Autogeno di Schultz per comprenderne l'applicazione pratica e l'atteggiamento psicologico soggettivo verso la Tecnica. Attenzione scientifica sarà rivolta anche al Biofeedback, alla sua metodologia e ai settori operativi in ambito psicosomatico. I livelli di approfondimento dell'Esercitazione sono: origine e analisi dell'ansia ed esperienze pratiche sulle tecniche di autocontrollo. Il corso verrà realizzato con incontri settimanali di studio su gruppi di 15 partecipanti e si approfondiranno individualmente i livelli di apprendimento raggiunto attraverso un elaborato scritto dallo studente.

Testi:

Dispense del Professore; SCHULTZ J.H., *Il training autogeno*, 1 volume (Milano, Feltrinelli 1987); HOFFMANN B.H., *Manuale di training autogeno* (Roma, Astrolabio 1980); BISCEGLIE M., *Il training autogeno e l'età evolutiva* (Bari, Lalli 1987); GASTALDO G.-OTTOBRE M., *Il training autogeno in quattro stadi* (Roma, Armando 1994); FAVRETTO G., *Lo stress nelle organizzazioni* (Bologna, Il Mulino 1994); AURIOL B., *Tutti i metodi di rilassamento* (Como, Red 1991); DE PASCALIS V., *Biofeedback e autocontrollo* (Roma, Bulzoni 1981); DE VITA F., *Il training autogeno nell'ansia adolescenziale* (Roma, Armando 1993); EBERLEIN G. *Le fiabe che Rilassano* (Como, Red 2005); VOLLMAR K., *Training Autogeno per bambini* (Firenze, Macro 2000).

EA2361. Esercitazioni di Psicologia generale II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. PAOLO GAMBINI - ANTONIO PALUMMIERI

Argomenti:

Il corso di quest'anno intende avviare gli studenti ad una *attività ricerca sperimentale in psicologia*. Per questo, a partire da un costrutto teorico si eserciteranno nell'elaborazione di un progetto di ricerca, nella costruzione di un questionario e nell'analisi dei dati. Saranno formati gruppi di lavoro che dopo aver individuato un'ipotesi elaborerà e somministrerà un questionario ad un campione di soggetti per, quindi, comporre e analizzare i dati ottenuti per verificare la validità dell'ipotesi. Per questo saranno ripresi diversi esempi per rendere evidente come vi sia una stretta relazione tra le domande che si pone lo sperimentatore, la scelta di specifiche condizioni sperimentali (campione, strumenti, modalità di somministrazione, ecc.) e le analisi di un esperimento. Gli esempi saranno scelti con particolare attenzione all'ambito della psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

Il corso è precluso a chi non abbia superato l'esame di psicologia generale (EA2310).

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume primo: I processi dinamici* (Milano, An-

geli 2004); GAMBINI P., *Psicologia della famiglia. L'approccio sistemico-relazionale* (Milano, Angeli 2007); DELLAGIULIA A.-GAMBINI P., *Influenza delle relazioni familiari sull'avvio della costruzione dell'identità*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2005) 6, 951-974; GAMBINI P., *La ricerca di identità e di senso nell'adolescenza*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2005) 3, 475-498; GAMBINI P., *Accompagnare la ricerca degli adolescenti di oggi. Una faticosa ricerca d'identità e di senso*, in: *Note di Pastorale Giovanile* (2006) 1, 4-20; GAMBINI P., *Accompagnare la ricerca degli adolescenti di oggi. Come accompagnare la ricerca*, in: *Note di Pastorale Giovanile* (2006) 1, 21-34; GAMBINI P., *La ricerca di senso negli adolescenti di oggi. Risultati di una ricerca*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2002) 3, 449-461; GAMBINI P., *Un nuovo test sul senso della vita. Uno strumento da utilizzare con gli adolescenti*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2001) 5, 907-921; PALUMMIERI A.-GAMBINI P., *Dall'attaccamento infantile alla formazione della coppia. Risultati di una ricerca empirica*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2006) 6, 1085-1108; GAMBINI P., *La sfida educativa dei preadolescenti*, in: *Pedagogia e Vita*, 2, 2007, 89-110; GAMBINI P.-MESSINA E., *L'emancipazione dell'adolescente dalla famiglia affettiva. Una ricerca a partire dalle convinzioni di efficacia filiale e genitoriale*, in: *Terapia Familiare*, (2007), 85, 41-57; GAMBINI P., *Sviluppo fisico e sessuale e costruzione dell'identità di genere in adolescenza. Risultati di una ricerca empirica*, in "Psicologia Psicoterapia e Salute", (2007), 13, 349-369; GAMBINI P.-DELLAGIULIA A., *Conflittualità e ristrutturazione dell'assetto relazionale nella famiglia con figli adolescenti*, in "Orientamenti Pedagogici", (2008), 2, 299-321; GAMBINI P. - PALUMMIERI A., *Religiosità degli adolescenti e relazioni familiari. Risultati di una ricerca empirica*, in "Orientamenti Pedagogici", (2008), 3, 393-412.

EA2411. Psicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ARTO

Argomenti:

Il corso permette di avvicinarsi allo studio del comportamento umano in chiave evolutiva e offre conoscenze e strumenti per un intervento educativo. Come obiettivi del corso si indicano i seguenti: 1. Acquisire le conoscenze e le abilità operative per la descrizione e l'interpretazione di un comportamento alla luce dei principi della psicologia evolutiva e per un corretto intervento che favorisca la crescita ottimale della persona. 2. Acquisire una personale metodologia di studio dei problemi evolutivi ed un quadro teorico di riferimento, attraverso un triplice approccio (Apprendimento Sociale, Teoria Cognitiva, Psicologia del Profondo) allo studio dei problemi della psicologia evolutiva. Tra i contenuti fondamentali si indicano i seguenti: 1. Organizzazione, piano generale, obiettivo del corso. Studio dell'uomo in sviluppo. 2. Visione globale della psicologia evolutiva. L'uomo: essere molto *ricco* collocato al centro della riflessione, sia esso educatore che educando; diversità degli aspetti della persona e conseguente triplice approccio di studio; rapporto educatore-educando. 3. Presentazione dei contenuti e dei parametri di valutazione. 4. Metodologia di studio dei problemi evolutivi. Scelta e impostazione del tema di studio; definizione dell'ipotesi di lavoro; fasi del lavoro. 5. Sviluppo umano e

concetto-base di uomo. Modelli di sviluppo: spirale dello sviluppo di Deconchy e modello delle otto tappe evolutive di Erikson; dimensioni-base e polarità dell'uomo. 6. Studio comparativo degli approcci. Apprendimento Sociale (A.S.); Teoria Cognitiva (T.C.); Psicologia del Profondo (P.P.). 7. Sviluppo umano e A.S. Fattori e tipi di apprendimento; modo umano di imparare; fasi evolutive in generale e secondo Sears e Gagné. 8. Sviluppo umano e T.C. Concetti di base; sviluppo cognitivo secondo Piaget; sviluppo morale secondo Piaget, Kohlberg e Rest; sviluppo della personalità secondo Ausubel. 9. Sviluppo umano e P.P. Impostazione generale; Freud e la psicologia evolutiva; Anna Freud; l'approccio psicopedagogico. 10. Pista di lettura dell'adolescenza. Ricchezza della situazione adolescenziale; realizzazione del concetto di uomo; suggerimenti educativi. 11. Formazione dell'identità nella adolescente. Psicoanalisi e femminilità, integrazione corporea e identità, integrazione sociale. 12. Presentazione ed analisi di un caso. Interpretazione alla luce dei tre approcci; programmazione di un aiuto educativo. Sono previsti esercizi in classe che stimolano la riflessione e l'approfondimento. Durante le lezioni e nel testo base sono proposte delle piste di lavoro che consentono una mediazione tra le nozioni accademiche e le reali situazioni della vita. Tra i parametri di valutazione proposti, si sottolineano: l'importanza dell'impegno (mostrato anche attraverso puntualità, presenza e partecipazione alle lezioni); il processo di apprendimento; l'assimilazione della materia; l'organizzazione del materiale appreso; l'applicabilità delle conoscenze acquisite; i contributi personali offerti; la capacità di autovalutazione. Durante il corso vengono offerte possibilità di esercizio e di verifica del lavoro svolto. L'esame finale consiste in una prova scritta in cui si richiede l'impostazione di un tema entro un contesto più ampio, l'assimilazione intelligente ed integrata delle conoscenze, la capacità di applicazioni in prospettiva educativa. Talora segue un colloquio, personale o di gruppo, riguardante la prova scritta.

Testi:

Durante il corso sarà indicata una bibliografia ragionata. ARTO A., *Psicologia dello sviluppo. I. Fondamenti teorico-applicativi* (Roma, AIPRE 2007), ARTO A., *Psicologia dello sviluppo. II. Questioni monografiche* (Roma, AIPRE 2007); BERGER K.S., *Lo sviluppo della persona: periodo prenatale, infanzia, adolescenza, maturità, vecchiaia* (Bologna, Zanichelli 1996); BONINO S.-CATTELINO E.-CIAIRANO S., *Adolescenti e rischio. Comportamenti, funzioni e fattori di protezione* (Firenze, Giunti 2003); BONINO S., *Il fascino del rischio negli adolescenti* (Firenze, Giunti 2005); CAMAIONI L.-DI BLASIO P., *Psicologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2002); ERIKSON E.H., *I cicli della vita. Continuità e mutamenti* (Roma, Armando 1999); FONZI A. (ed.), *Manuale di psicologia dello sviluppo* (Firenze, Giunti 2001); MARCELLI D.-BRACCONNIER A., *Adolescenza e psicopatologia* (Milano, Masson 2006); MONTUSCHI F.-PALMONARI A., *Nuovi adolescenti: dalla conoscenza all'incontro* (Roma, EDB 2006); NEWCOMBE N., *Lo sviluppo del bambino e la personalità* (Bologna, Zanichelli 2000); PAJARES F.-URDAN, *L'autoefficacia degli adolescenti. Dalla scuola ai*

comportamenti a rischio (Trento, Erickson 2007); PELLAI A.-BONCINELLI S., *Just do it! I comportamenti a rischio in adolescenza. Manuale di prevenzione per scuola e famiglia* (Milano, Angeli 2002); SANTROCK J.W., *Psicologia del desarrollo. El ciclo vital* (Madrid, McGraw Hill 2006); SUGARMAN L., *Psicologia del ciclo della vita. Modelli teorici e strategie d'intervento* (Milano, Raffaello Cortina 2003).

EA2431. Corso monografico di Psicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ARTO

Argomenti:

Il corso implica lo studio di una questione monografica di psicologia evolutiva, a scelta dello studente, da svolgere individualmente e/o in gruppo, secondo la metodologia proposta durante le lezioni. Il corso si propone i seguenti obiettivi: 1. Favorire la capacità di affrontare in modo autonomo un tema nel campo della psicologia evolutiva. 2. Acquisire le conoscenze che mettono in rapporto un disturbo dell'arco evolutivo con lo sviluppo dei primi anni di vita. 3. Acquisire una metodologia di studio, sui problemi evolutivi, in funzione della preparazione professionale futura (compreso il fronteggiamento dell'esame di stato per l'iscrizione all'albo degli psicologi). 4. Acquisire la capacità di tracciare percorsi evolutivi adattivi e/o disadattivi.

La metodologia seguita prevede: 1. La presentazione e la discussione di alcune possibili questioni da svolgere. 2. L'individuazione di altre possibili questioni, secondo gli interessi dei partecipanti. 3. La presentazione e la discussione di uno schema di lavoro comune (anche in funzione della presentazione finale del lavoro individuale e/o dei piccoli gruppi). 4. La raccolta del materiale e la relativa elaborazione nei diversi gruppi. 5. La presentazione e la discussione, nel gruppo generale, del lavoro realizzato nei vari gruppi. 6. Il tentativo di integrazione, in una raccolta organica, dei lavori realizzati.

Testi:

Lungo il corso, si indicherà una bibliografia dei singoli temi scelti.

EA2450. Tirocinio di Consulenza e intervento educativo I

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre):

Proff. ANTONIO ARTO - MARIA PICCINNO - ELISABETTA SERRA

Argomenti:

Il tirocinio realizza un'esperienza pratica di avvio alle attività della consulenza. Esso è orientato all'acquisizione delle abilità di intervento di consulenza psicologica, attraverso la realizzazione dei momenti principali del colloquio psicologico e attraverso l'apprendimento pratico delle relative tecniche. Come obiettivi del tirocinio si indicano i seguenti: 1. Acquisire abilità pratiche di intervento in ambito psicopedagogico e di consulenza psicologica, orientate alla facilitazione dei cambiamenti funzionali nella personalità dei soggetti. 2.

Aiutare a scegliere e formare un positivo stile di vita (integrazione delle componenti della propria personalità). 3. Essere in grado di condurre *role-playing* nel campo della consulenza psicologica alla luce di un modello integrato di intervento psicologico, con speciale riferimento al modello dell'umanesimo militante di Carkhuff. La partecipazione e la realizzazione del tirocinio presuppone come condizioni di entrata la conoscenza di alcuni contenuti fondamentali; si indicano i seguenti: 1. Principi e fondamenti del metodo di consulenza di Carkhuff. 2. Principi di apprendimento riferiti alla consulenza. 3. Quadro delle fasi di apprendimento della consulenza. 4. Abilità delle diverse fasi della consulenza. 5. Il colloquio come strumento psicologico. 6. Introduzione alla teoria e pratica della consulenza. Il tirocinio è articolato secondo una metodologia pratico-esperienziale; è richiesta la partecipazione attiva degli studenti attraverso interventi personali ed esperienze di *role-playing* in classe. Sono proposti, inoltre, esercizi pratici, fuori dal tirocinio, da verificare e supervisionare con i professori. Per ogni incontro è richiesta la stesura di un verbale, finalizzato ad avere una coscienza riflessa delle esperienze di apprendimento.

Testi:

ARTO A.-PICINNO M.-SERRA E., *Comunicare nell'educazione. Training per la promozione delle abilità sociorelazionali* (Roma, Leoniana ond Demand 2005); CARKHUFF R., *L'arte di aiutare VI. Manuale* (Trento, Erikson 1993); ID., *L'arte di aiutare VI. Quaderno di esercizi* (Trento, Erikson 1993); LIS A.-VENUTI P.-DE ZORDO M.R., *Il colloquio come strumento psicologico* (Firenze, Giunti 1991); MARROQUIN PÉREZ M., *La relación de ayuda en Robert R., Carkhuff* (Bilbao, Mensajero, 1991); GIUSTI E.-MONTANARI C.-IANNAZZO A., *Psicoterapie integrate. Piani di trattamento per psicoterapeutici con interventi a breve, medio e lungo termine* (Milano, Masson 2000). Visto che il modello di Carkhuff permette un'integrazione con altri quadri terapeutici è consigliabile la lettura di testi riguardanti altri orientamenti, così da operare un arricchimento personale delle capacità di intervento, a partire dal modello proposto. Lungo il corso viene indicata una bibliografia ragionata per le singole aree. Manuale a scelta sull'organizzazione della consulenza-psicoterapia.

EA2461. Esercitazioni di Psicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. ANTONIO ARTO - MARIA PICCINNO - ELISABETTA SERRA

Argomenti:

È una esercitazione applicativa, che si colloca nell'area della psicologia evolutiva. Come obiettivi particolari del corso si possono segnalare i seguenti: 1. Avviare gli studenti allo studio scientifico di un caso seguendo tre approcci psicologici: l'apprendimento sociale, la teoria cognitiva e la psicologia del profondo. 2. Imparare una metodologia per la lettura del comportamento umano in funzione di un intervento educativo. L'esercitazione costituisce un momento privilegiato di sintesi e di integrazione delle conoscenze e delle abi-

lità acquisite nel corso di Psicologia dello sviluppo (EA2411). Mira a focalizzare i principi teorici in ambito evolutivo e ad una loro applicazione pratica.

Tra gli argomenti del corso si segnalano i seguenti: 1. Discussione in gruppo della metodologia da seguire nello studio del caso. 2. Costruzione, in lavoro individuale e di gruppo, di una scheda di anamnesi. 3. Raccolta dei dati del caso da analizzare seguendo la scheda precedentemente costruita. 4. Analisi ed interpretazione del caso. 5. Suggerimenti educativi per affrontare un «caso clinico». Il corso prevede una collaborazione ed una discussione di gruppo circa il caso preso in esame, fino ad arrivare alla stesura finale di un elaborato scritto.

Testi:

Durante il corso sarà indicata una bibliografia ragionata. ARTO A., *Psicologia dello sviluppo. I. Fondamenti teorico-applicativi* (Roma, AIPRE 2007), ARTO A., *Psicologia dello sviluppo. II. Questioni monografiche* (Roma, AIPRE 2007); BALDWIN A.L., *Teorie dello sviluppo infantile. Heider, Lewin, Piaget, Freud, le teorie S-R, Weiner, Parsons e Bales* (Milano, Angeli 1971); BANDURA A. (ed.), *Il senso di autoefficacia. Aspettative su di sé e azione* (Trento, Erickson 1996); BERGER K.S., *Lo sviluppo della persona: periodo prenatale, infanzia, adolescenza, maturità, vecchiaia* (Bologna, Zanichelli 1996); BLOS P., *L'adolescenza. Una interpretazione psicoanalitica* (Milano, Angeli 1971); ERIKSON E.H., *I cicli della vita. Continuità e mutamenti* (Roma, Armando 1999); FLAVELL J.H., *La mente dalla nascita all'adolescenza nel pensiero di Jean Piaget* (Roma, Astrolabio 1971); GRRENBERG J.-MITCHELL S.A., *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica* (Bologna, Il Mulino 1986); FLAVELL J.-MILLER P.H.-MILLER S.A., *Psicologia dello sviluppo cognitivo* (Bologna, Il Mulino 1996); MILLER P.H., *Teorie dello sviluppo psicologico* (Bologna, Il Mulino 1987); MAIER H.W., *L'età infantile. Guida all'uso delle teorie evolutive di E.H. Erikson, J. Piaget, R.R. Sears nella pratica psico-pedagogica* (Milano, Angeli 1988); PELANDA E. (ed.), *Modelli di sviluppo in psicoanalisi* (Milano, Raffaello Cortina 1995).

EA2510. Psicologia della comunità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Argomenti:

Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente all'approccio della psicologia di comunità e di fornire le conoscenze basilari per pensare ed agire in un'ottica di psicologia di comunità. I contenuti del corso si articoleranno intorno ai seguenti nuclei: 1. *Che cosa è la PC*: definizione, principi caratterizzanti, nascita della disciplina, principali riferimenti teorici e sviluppo della PC. 2. *Quali sono i metodi e gli strumenti di intervento della PC*: la strategia preventiva come caratteristica distintiva della psicologia di comunità, principi e metodi degli interventi nella comunità. 3. *Quali sono i metodi di ricerca della PC*: la ricerca epidemiologica, l'assessment dei bisogni, la ricerca intervento, i disegni quasi sperimentali, la ricerca valutativa, la ricerca qualitativa. 4. *Quali sono le risorse sociali oggetto di promozione da parte della PC*: il sostegno

sociale, l'empowerment. 5. *Come si caratterizza la formazione nel lavoro di comunità*: la formazione dei professionisti che operano nel sociale; un modello psicosociale per l'azione formativa.

Testi:

FRANCESCATO D.-GHIRELLI G., *Fondamenti di Psicologia di Comunità* (Roma, Nuova Italia Scientifica 1995); FRANCESCATO D.-LEONE L.-TRAVERSI M., *Oltre la psicoterapia* (Roma, Nuova Italia Scientifica 1993); ORFORD J., *Psicologia di Comunità*. (Milano, Angeli 1995); ZANI B.-PALMONARI A., *Manuale di Psicologia di Comunità* (Bologna, Il Mulino 1996).

EA2511. Psicologia della famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

I. Le origini della psicologia della famiglia: 1. A partire dagli sviluppi della psicoanalisi. 2. Le ricerche sulla famiglia in psicologia sociale. 3. L'incontro della famiglia con le teorie dei sistemi. 4. Verso un approccio sistemico relazionale alla famiglia. 5. L'attenzione ai processi evolutivi della famiglia. *II. L'identità della famiglia*: 1. Famiglia e forme di vita familiari. 2. Lo specifico della famiglia. 3. Livelli di scambio. *III. Processi dinamici familiari*: 1. La famiglia come sistema. 2. La struttura famiglia. 3. Modelli di funzionamento familiare. 4. Processi comunicativi in famiglia. 5. La prospettiva trigenerazionale. 6. Le relazioni familiari e il contesto socioculturale. *IV. Il ciclo di vita della famiglia*: 1. Caratteristiche del ciclo di vita familiare. 2. Origine storica del concetto. 3. Modello di McGoldrick e Carter. 4. Le microtransizioni di Breunlin. 5. Disfunzioni e sintomi nel ciclo vitale. 6. Aspetti critici nell'attuale contesto socioculturale. *V. La formazione della coppia*: 1. I significati dello sposarsi lungo la storia. 2. L'amore come legittimazione dell'attuale matrimonio. 3. L'attuale fragilità della coppia coniugale. 4. Costruire l'identità di coppia. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimenti alle famiglie d'origine. 7. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. *VI. La famiglia con figli piccoli*: 1. Il significato dell'avere figli lungo la storia. 2. Un numero sempre più ridotto di figli. 3. Tipi di genitorialità. 4. Accogliere la nascita del figlio. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alle famiglie d'origine. 7. Compito di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. 8. Le relazioni nella famiglia con bambini. 9. La socializzazione del bambino. *VII. La famiglia con figli adolescenti*: 1. L'adolescenza: l'età sospesa. 2. L'attuale famiglia affettiva. 3. La costruzione dell'identità nell'adolescenza. 4. Un'impresa evolutiva congiunta. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alla famiglia d'origine. 7. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. *VIII. La famiglia con figli giovani adulti*: 1. Diventare adulti oggi. 2. Il fenomeno della

famiglia lunga. 3. Lo svincolo del giovane dalla propria famiglia. 4. Compiti di sviluppo della coppia. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla famiglia d'origine. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. IX. *La famiglia con genitori anziani*: 1. L'invecchiamento della popolazione. 2. La trasmissione dell'eredità materiale e spirituale. 3. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 4. Compiti dei figli in relazione alle famiglie d'origine. 5. Compiti in riferimento alla comunità. X. *La famiglia divisa*: 1. Il fenomeno dell'instabilità coniugale. 2. Il processo psicologico del divorzio. 3. Compiti di sviluppo della famiglia divisa. 4. Le conseguenze della separazione sui figli. 5. L'affido dei figli ai genitori. 6. La mediazione familiare. XI. *La famiglia con un solo genitore*: 1. Una delle conseguenze della separazione-divorzio. 2. La condizione delle madri sole in Italia. 3. Compiti di sviluppo della famiglia con una madre sola. 4. Compiti di sviluppo della famiglia con un padre solo. 5. Il rischio della genitorializzazione. XII. *La famiglia ricomposta*: 1. Famiglia ricostituita o famiglia ricomposta? 2. Il fenomeno della famiglia ricomposta in Italia. 3. Vincoli e risorse della famiglia ricomposta. 4. Il processo di ricomposizione familiare. 5. Il ciclo di vita della famiglia ricomposta. 6. Il terzo genitore. 7. La riorganizzazione del ruolo genitoriale rispetto alla separazione. XIII. *La famiglia adottiva*: 1. L'evoluzione dell'adozione in Italia. 2. Dall'abbandono all'accoglienza del figlio non proprio. 3. Il ciclo di vita della famiglia adottiva. 4. Fallimenti adottivi. XIV. *La famiglia affidataria*: 1. Bambini tra due famiglie. 2. L'affido come evento critico familiare. 3. Compiti di sviluppo in preparazione all'affido. 4. Compiti di sviluppo durante l'affido. 5. Compiti di sviluppo alla fine dell'affido. XIV. *La famiglia con un figlio tossicodipendente*: 1. Approccio relazionale alla tossicodipendenza. 2. La difficoltà di svincolo del tossicodipendente dalla famiglia. 3. Alcuni movimenti del processo terapeutico.

Il corso prevede anche l'avvio all'apprendimento della tecnica diagnostica del genogramma familiare con esercitazioni in classe e a casa.

Testi:

GAMBINI P., *Psicologia della famiglia. La prospettiva sistemico-relazionale* (Milano, Angeli 2007); GAMBINI P., *Il tossicodipendente e la sua famiglia* (Roma, LAS 2005). Altri testi saranno indicati all'inizio del corso.

EA2520. Psicologia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SARA SCHIETROMA

Argomenti:

Scorcio storico della psicologia sociale: dalla filosofia sociale all'empirismo sociale, all'analisi sociale - Teorie e metodi nella psicologia sociale - Apprendimento sociale e rappresentazioni sociali - I processi di attribuzione - Natura, funzione e acquisizione degli atteggiamenti - I processi di cambia-

mento degli atteggiamenti e la comunicazione - Interazione, attrazione e percezione interpersonale - Il comportamento prosociale e il comportamento aggressivo - La cultura come fonte di influenza sociale - Conformismo e non-conformismo - Caratteristiche e funzioni del gruppo - Identità sociale e prestazione di gruppo. Negli incontri di classe saranno focalizzate particolarmente le seguenti aree: gli atteggiamenti, gli stereotipi, il pregiudizio e la discriminazione, le rappresentazioni sociali, i processi attributivi, i processi di formazione del sé, l'ottica evoluzionistica nelle preferenze di coppia, i processi automatici, la psicosomatica sociale.

Testi:

HEWSTONE M.-STROEBE W., *Introduzione alla Psicologia sociale* (Bologna, Il Mulino 2002).

EA2523. Gestione delle risorse umane

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMILIO RICCIOLI

Il corso intende affrontare il tema delle Risorse Umane nei contesti Socio-educativi. Sarà illustrato il nuovo ruolo che le Risorse Umane giocano all'interno delle Organizzazioni, nelle quali esse hanno assunto nel tempo un'importanza strategica fondamentale.

Saranno discussi i contributi della Psicologia alla gestione delle Risorse Umane e illustrate le competenze necessarie per operare con gruppi ed individui nei contesti Socio-educativi.

Argomenti:

1. Dal modello burocratico a quello dei servizi: le nuove realtà organizzative e la Gestione delle Risorse Umane. 2. Modelli Organizzativi e Risorse Umane. 3. Le competenze per gestire le Risorse Umane. 4. La leadership nelle Organizzazioni a legame debole. 5. Le Risorse Umane nei contesti socio-educativi: processi e metodologie operative. 6. Il contributo della Psicologia ai modelli di gestione delle Risorse Umane.

Testi:

AUTERI E., *Management delle Risorse Umane* (Milano, Guerini 1998); CARLI R.-PANICCIA R.M., *Psicologia delle Organizzazioni e delle Istituzioni* (Bologna, Il Mulino 1981); QUAGLINO G. (a cura), *Leadership* (Milano, Raffaello Cortina 1999); RICCIOLI E., *Inaffidabilità interpersonale e comunanza comunitaria: riflessi del paradigma economico sull'individuo, sui gruppi e sulle organizzazioni*, Psicologia, Psicoterapia e Salute, vol. 9 (2003); RICCIOLI E., *La dimensione affettiva nelle organizzazioni*, Psicologia, Psicoterapia e Salute, vol. 11, n. 1, Aprile (2005); SCHEIN E.H., *Cultura d'impresa* (Milano, Raffaello Cortina 2000); SERPIERI R., *Leadership senza Gerarchia- Riflessioni sul management Scolastico* (Napoli, Liguori 2002); TARTAGLIA F., *Affetti e management* (Torino, UTET 1998); TRABUCCHI R. (a cura), *Complessità e gestione strategica delle Risorse Umane* (Milano, Franco Angeli 2004); ZAN S. (a cura), *Logiche di azione Organizzativa* (Bologna, Il Mulino 1998) 7-75, 251-265, 355-379.

EA2540. Seminario di Psicologia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti: Relazioni e crescita psicologica

Il seminario ha come finalità principale quella di favorire l'acquisizione di competenze metodologiche nello svolgimento di un elaborato scritto, curando in particolar modo la costruzione di un lavoro coerente con il tema scelto. Si propone, inoltre, di stimolare il confronto aperto nel gruppo al fine di potenziare l'abilità degli studenti ad esprimere in modo costruttivo le proprie osservazioni critiche.

Testi:

La ricerca del materiale bibliografico fa parte del lavoro del seminario.

EA2550. Tirocinio di Consulenza e intervento educativo II

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre):

Proff. CARLA DE NITTO – SERENA BARRECA – MARIA LUISA DE LUCA – CARLO RICCI

Argomenti:

Il tirocinio consiste nella sperimentazione diretta degli allievi nell'attività di consulenza in qualità sia di clienti che di consulenti. La finalità centrale è quella di favorire l'acquisizione delle competenze di base per la consulenza psicologica e per l'intervento educativo. La metodologia usata consiste nell'alternare esperienze di lavoro personale e di supervisione con delle riflessioni teoriche, con lo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi: a) fornire una *cornice teorica di riferimento* per costruire una linea-guida per la consulenza psicologica nella comprensione e nel trattamento delle tematiche portate dal cliente; b) dare l'opportunità di imparare, attraverso *la propria esperienza*, a costruire significato insieme con il docente nel lavoro personale effettuato in gruppo; c) offrire un ambiente di apprendimento attraverso la *supervisione* per applicare in pratica le nozioni teoriche apprese.

Gli argomenti principali di riflessione teorica riguardano le seguenti aree: 1. Le fasi procedurali del colloquio. 2. L'attenzione al linguaggio nella conduzione del colloquio. 3. Un quadro di riferimento interpersonale evolutivo fondato sull'Analisi Transazionale e sui processi interpersonali. 4. Lettura dei processi di consulenza effettuata alla luce dei modelli esperienziali, analitico-transazionali, psicodinamici, interpersonali e della comunicazione.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del Tirocinio.

EA2610. Psicologia dell'educazione*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA**Argomenti:*

1. Modello teorico di riferimento. 2. L'anatomia di un messaggio. 3. Comunicazione e interazione. 4. Barriere comunicative. 5. Il processo della comunicazione interpersonale: la comunicazione regolativa, descrittiva e rappresentativa; l'ascolto attivo; risposte non-direttive e semi-direttive. 6. La comunicazione educativa. 7. Le qualità e gli atteggiamenti dell'educatore. 8. Abilità nella gestione dei conflitti: assertività, confrontarsi lealmente, saper negoziare.

Testi:

Dispense del Professore; PERRICONE BRIULOTTA G., *Manuale di psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo* (Milano, McGraw-Hill 2005); PETRUCELLI F., *Introduzione alla psicologia dell'educazione* (Milano, Franco Angeli 2005); TROMBETTA C., *Psicologia dell'educazione e pedagogia. Contributo storico-critico* (Milano, Franco Angeli 2002); CARUGATI F.-SELLERI P., *Psicologia dell'educazione* (Bologna, Il Mulino 2001); PONTECORVO C. (a cura), *Manuale di psicologia dell'educazione* (Bologna, Il Mulino 1999); FRANTA H., *Atteggiamenti dell'educatore. Teoria e training per la prassi educativa* (Roma, LAS 1995); FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale. Teoria e pratica* (Roma, LAS 1990); FRANTA H.-COLASANTI A.R., *L'arte dell'incoraggiamento. Insegnamento e personalità degli allievi* (Roma, Carocci 1999); VILLAMIRA M.A., *Comunicazione e interazione. Aspetti del comportamento interpersonale e sociale* (Milano, Franco Angeli 2002); BAZZANELLA C. (a cura), *Sul dialogo. Contesti e forme di interazione verbale* (Milano, Guerini 2002); MCKAY M.-DAVIS M.-FANNING P., *Messages. The Communication Skills Book* (Oakland, New Harbinger Publications 1995); SCHULTZ VON THUN F., *Parlare insieme* (Milano, TEA 1997).

EA2640. Seminario di Psicologia dell'educazione I*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA**Argomenti:*

Psicopedagogia dello scoutismo.

Testi:

Durante il seminario verrà indicata una bibliografia per le singole aree del seminario.

EA2641. Seminario di Psicologia dell'Educazione II*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA**Argomenti:*

Il seminario intende affrontare il fenomeno del bullismo, con riferimento particolare agli aspetti psico-educativi nell'ambiente scolastico. Verrà proposto lo studio teorico dell'argomento trattato e la partecipazione attiva nella ricerca svolta sul bullismo nelle scuole.

Testi:

MAGGI M. (a cura), *L'educazione socio-affettiva nelle scuole* (Piacenza, Berti 2006); DI

SAURO R.-MANCA M., *Strategie di intervento e prevenzione del bullismo in adolescenza* (Bologna, Kappa 2006); DI SAURO R.-MANCA M., *Il bullismo come fenomeno di gruppo* (Bologna, Kappa 2006); BUCCOLIERO E.-MAGGI M., *Bullismo, Bullismo. Le prepotenze in adolescenza dall'analisi dei casi agli strumenti d'intervento* (Milano, Franco Angeli 2005); MARIANI U., *Alunni Cattivissimi. Come affrontare il bullismo, l'iperattività, il vandalismo e altro ancora* (Milano, Franco Angeli 2005); GINI G., *Il bullismo. Le regole della prepotenza tra caratteristiche individuali e potere nel gruppo* (Roma, Carlo Amore 2005); IANNACCONE N. (a cura), *Stop al bullismo. Strategie per ridurre i comportamenti aggressivi e passivi a scuola* (Molfetta, La Meridiana 2005); LAZZARIN M.G.-ZAMBIANCHI E. (a cura), *Pratiche didattiche per prevenire il bullismo a scuola* (Milano, Franco Angeli 2004); OLLA I.-MARCO V., *Il bullismo a scuola. Analisi del problema e metodologie pratiche di intervento per docenti e operatori extra scolastici* (Torino, Marco Valerio 2004). Durante il seminario verrà indicata una bibliografia per le singole aree.

EA2660. Esercitazioni di Psicologia pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. ZBIGNIEW FORMELLA - CRISTIANO GALMACCI

Argomenti:

L'uomo non può vivere la realtà e la comunicazione in modo diretto. Schemi sociali, stereotipi, pregiudizi e lo stesso impiego della parola fanno da filtro per tutto ciò che cogliamo con i sensi.

L'interazione umana non si ferma al livello puramente verbale; anzi, una grandissima parte della comunicazione avviene attraverso segnali, mimiche, gesticolazione, posture e altre più elusive modalità di comportamento.

Nelle esercitazioni si affrontano alcuni aspetti di comunicazione non verbale: Comportamento comunicativo e suo ruolo nella interazione educativa; Il linguaggio del corpo e del comportamento; La voce delle emozioni – comunicazione non verbale delle emozioni; Come leggere i messaggi non verbali – Come interpretare i messaggi del corpo?

Testi:

ANOLLI L., *Psicologia della comunicazione* (Bologna, Il Mulino 2003); ARGYLE M., *Il corpo e il suo linguaggio: studio sulla comunicazione non verbale* (Bologna, Zanichelli 2005); BALCONI E., *Il linguaggio del corpo. Capire la comunicazione non verbale* (Milano, Xenia Edizioni 2004); BIRKENBIHL V., *Segnali del corpo. Come interpretare il linguaggio corporeo* (Milano, Franco Angeli 2004); BONAIUTO M.-MARICCHIOLO F., *La comunicazione non verbale* (Roma, Carocci 2003); CHELI E., *Teorie e tecniche della comunicazione interpersonale. Un' introduzione interdisciplinare* (Milano, Franco Angeli 2004); DI NOCERA A.M., *Sviluppo e applicazioni del linguaggio non verbale* (Napoli, Loffredo 2003); GUGLIELMI A., *Il linguaggio segreto del corpo* (Casal Monferrato, Piemme 1999); HINDE R.A.(ed.), *Non-verbal communication* (Cambridge, Cambridge University Press 1975); LOWEN A., *Il linguaggio del corpo* (Milano, Feltrinelli 2001); PACORI M., *I segreti della comunicazione* (Milano, De Vecchi 2000); RICCI BITTI P.-ZANI B., *La comunicazione come processo sociale* (Bologna, Il Mulino 2002); RICHMOND V.P.-M.C.-CROSKEY J.C.-PAYNE S.K., *Non verbal communication in interpersonal relation* (Prentice-Hall, Englewood Cliffs

1987); RUSSEL J.A.-FERNÁNDEZ-Dols J.M. (ed.), *The psychology of facial expression* (Cambridge, Cambridge University Press 1997); WOLFGANG A. (ed.), *Nonverbal behavior. Perspectives, application, intercultural insights* (Seattle, Hogrefe & Huber 1997). Durante l'esercitazioni verrà indicata una bibliografia per le singole aree.

EA2661. Esercitazioni di Consulenza e intervento educativo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA

Argomenti:

L'esercitazione implica la realizzazione di una esperienza guidata presso l'istituzione scolastica. Gli studenti sono chiamati a elaborare e condurre unità di training finalizzate alla promozione dei fattori di rilievo per la salute. Al termine del corso, si richiede loro di presentare un elaborato scritto contenente l'inquadramento teorico del fattore salutotropo preso in esame, l'articolazione delle unità con i rispettivi materiali di lavoro, i verbali concernenti la conduzione degli incontri nelle classi. L'esame verte sull'analisi dell'elaborato.

Testi:

Nel corso dell'esercitazione si indicherà una bibliografia ragionata dei singoli temi.

EA2720. Psicologia della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CINZIA MESSANA

Argomenti:

1. Lo studio della personalità in riferimento al modello uomo dei metodi di ricerca e degli obiettivi. 2. La descrizione della personalità: elaborazione delle variabili di personalità secondo il modello intrapsichico, situazionale e interazionale; la sistematizzazione delle variabili di personalità. 3. La genesi della personalità: ricerche nel campo della psicologia genetica e sulla socializzazione; il problema dell'apprendimento delle caratteristiche personali. 4. Condizioni della costanza e della variabilità delle caratteristiche personali. 5. La personalità integrale: il problema della maturità e competenza. 6. Principi per la valutazione della personalità, perizia psicologica, diagnosi funzionale, ecc.

Testi:

Obbligatori: FRANTA H., *Psicologia della personalità. Individualità e formazione integrale* (Roma, LAS 1982); CAPRARA G.V.-CERVONE D., *Personalità. Determinanti, dinamiche, potenzialità* (Milano, Raffaello Cortina 2003) capitoli 6-7-8; CAPRARA G.V.-GENNARO A., *Psicologia della personalità. Storia, indirizzi teorici e temi di ricerca* (Bologna, Il Mulino ²1999). Consigliati: PERVIN L.A.-OLIVER P.J., *La scienza della personalità: Teorie, ricerche, applicazioni* (Milano, Raffaello Cortina 2003); HERGENHAHN B.R., *An introduction to theories of personality* (Englewood Cliffs N.J., Prentice-Hall ⁴1994); ALLEN B.P., *Personality theories* (Boston, Allyn and Bacon 1994); CARDUCCI B.J., *The psychology of personality* (Pacific Grove, Brooks/Cole Publ. Comp. 1998); MISCHEL W., *Lo studio della personalità* (Bologna, Il Mulino 1996).

EA2741. Seminario di Psicologia della Personalità II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CINZIA MESSANA

Argomenti:

Teoria della personalità nell'ambito della riuscita.

EA2750. Tirocinio di Consulenza e intervento educativo III

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre):

Proff. CINZIA MESSANA – EMMA FORTUNATO – CARLO RICCI –
NICOLETTA ROCCHI

Argomenti:

Il tirocinio è finalizzato all'acquisizione delle abilità iniziali per realizzare interventi educativi e di consulenza psicologica secondo due diversi modelli d'intervento: quello cognitivo-comportamentale e quello della terapia della Gestalt. Il tirocinio costituisce un'esperienza pratica che presuppone la conoscenza delle competenze comunicative di base per impostare un'efficace relazione interpersonale; esso richiede inoltre la conoscenza dei presupposti teorici e dei principi d'intervento dei due modelli di riferimento.

A partire da tali conoscenze gli studenti si esprimeranno in classe e sul campo rispettivamente su: 1. La prospettiva cognitivo-comportamentale: a) la modificazione del comportamento; b) i sistemi di analisi del comportamento; c) le principali tecniche di modificazione del comportamento; d) la Problem Solving Therapy. 2. La Terapia della Gestalt: a) i processi di cambio; b) la relazione terapeutica; c) regole e giochi; d) il lavoro sul sogno.

Al termine del tirocinio gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi: a) saper leggere una situazione problematica e inquadrarla alla luce di due rispettivi modelli, per poi scegliere coerentemente una tecnica d'intervento adeguata; b) conoscere e saper applicare le principali tecniche dei modelli considerati; c) acquisire le abilità per impostare e condurre piccoli interventi educativi e di consulenza per promuovere la crescita individuale, secondo i modelli scelti.

La metodologia del tirocinio è prevalentemente pratico-esperienziale: essa prevede la partecipazione attiva degli studenti, in piccoli gruppi, sia nel ruolo di consulenti che di clienti, ed inoltre la realizzazione di esercizi tra un incontro e l'altro. Sono previsti dei momenti di riflessione teorica, al fine di consolidare l'apprendimento degli approcci di intervento considerati.

Testi:

BECK A.T., *Principi di terapia cognitiva* (Roma, Astrolabio 1984); ELLIS A., *L'autoterapia razionale emotiva. Come pensare in modo psicologicamente efficace* (Trento, Erickson 1992); MEICHENBAUM D., *Al termine dello stress. La terapia cognitivo comportamentale* (Trento, Erickson 1990); RICCI C., *Valorizzare le differenze individuali* (Trento, Erickson 2005); RICCI C.-DIADORI E.-POMPEI M., *Promuovere l'intelligenza interpersonale* (Trento, Erickson 2004); SANAVIO E., *Psico-*

terapia cognitiva e comportamentale (Roma, Carocci 1995); WOLPE J., *Tecniche di terapia del comportamento* (Milano, Angeli 1980); PERLS F., *L'approccio della Gestalt. Testimone oculare della terapia* (Roma, Astrolabio 1977); PERLS F., *La terapia gestaltica parola per parola* (Roma, Astrolabio 1980); PERLS F.-HEFFERLINE R.F.-GOODMAN P., *Teoria e pratica della Gestalt* (Roma, Astrolabio 1977); POLSTER E.-POLSTER M., *Terapia della Gestalt integrata. Profili di teoria pratica* (Milano, Giuffrè 1986); CAPPELLINI VERGARA F.-IBBA P.-TACCONI M., *Unità e complessità dell'essere umano. Proposta di un modello integrato di psicoterapia* (Assisi, Cittadella 1999); MAKOVER R.M., *La pianificazione dei trattamenti in psicoterapia* (Roma, LAS 1999).

EA2811. Psicologia della salute

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Argomenti:

Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente all'approccio della Psicologia della Salute e di fornire le conoscenze di base riguardanti la prospettiva e i modelli di analisi e di intervento caratterizzanti l'approccio stesso.

1. Evoluzione dei concetti di salute e malattia: dal modello bio-medico al modello bio-psico-sociale. 2. La Psicologia della Salute: nascita e sviluppo della disciplina. 3. Scopo, oggetto, livelli e ambiti di intervento della Psicologia della Salute. 4. Comportamenti salutotropi e stili di vita sani. 5. Determinanti del comportamento rilevanti per la salute: modelli esplicativi. 6. Processi psicologici e psicosociali rilevanti per la salute. 7. Promozione e modificazione dei comportamenti rilevanti per la salute. 8. Educazione alla salute: analisi dell'esistente.

La valutazione sarà effettuata attraverso una prova scritta.

Testi:

BERTINI M. (a cura), *Psicologia e salute* (Roma, Nuova Italia Scientifica 1988); STROEBE W.-STROEBE M.S., *Psicologia sociale e salute* (Milano, Mc Graw Hill 1997); ZANI B.-CICOGNANI E., *Psicologia della Salute* (Bologna, Il Mulino 2000).

EA2820. Psicologia clinica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti:

1. La Psicologia Clinica nelle scienze umane. 2. Il modello antropologico nella psicologia clinica. 3. Il modello medico e il modello psicologico: due diversi approcci. 4. Dalla teoria alla prassi clinica. 5. La relazione clinica. 6. I contesti di applicazione della psicologia clinica. 7. Il setting e le diverse dinamiche in una varietà di contesti. 8. Il colloquio clinico e l'analisi della domanda. 9. Il contratto. 10. Analisi di casi clinici.

Il corso si propone di stimolare una riflessione sulle peculiarità della dimensione clinica in psicologia, di fornire elementi che consentano di cogliere la stretta interdipendenza tra teoria e prassi e di favorire, anche mediante la discussione di casi clinici, la comprensione del paziente a partire dall'ascolto

dell'individuo, tenendo presente il suo vissuto ed il suo contesto interpersonale.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del corso.

EA2822. Tecniche di indagine della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITTORIO LUIGI CASTELLAZZI

Argomenti:

1. Le tecniche proiettive nell'ambito della psicologia clinica. 2. Il senso clinico nell'uso delle tecniche proiettive. 3. Le tecniche proiettive: fondamenti teorici; caratteristiche dello stimolo proiettivo; classificazione; norme di somministrazione; interpretazione del materiale proiettivo; stesura del profilo; comunicazione del referto. 4. Rapporti tra: tecniche proiettive e terapia psicoanalitica; tecniche proiettive e sogno; tecniche proiettive e fenomeni transizionali. 5. La proiezione. 6. I meccanismi di difesa nelle tecniche proiettive. 7. Il testing proiettivo come situazione globale. 8. Problemi di validazione delle tecniche proiettive.

Testi:

CASTELLAZZI V.L., *Introduzione alle tecniche proiettive* (Roma, LAS ³2000); ID., *La relazione oggettuale in M. Klein* (Roma, LAS 1974); NASIO J.D. *Il piacere di leggere Freud* (Roma, Edizioni Scientifiche Magi 2000); LAPLANCE J.-PONTALIS J.B., *Enciclopedia della psicoanalisi* (Bari-Roma, Laterza, 2006).

EA2850. Tirocinio di Tecniche proiettive e diagnosi della personalità

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre):

Proff. VITTORIO LUIGI CASTELLAZZI - M. FLAVIA NANNINI - FEDERICA NASALLI ROCCA

Argomenti:

Oltre all'anamnesi, all'osservazione e al colloquio, la massima parte del tirocinio è dedicata alla siglatura ed interpretazione del test di Rorschach. Sono inoltre previste specifiche esercitazioni relativamente al test TAT e ai Test Grafici. Il tirocinio si articola su due livelli: 1. *Teorico* : Presentazione della struttura di ogni tecnica proiettiva e della modalità di siglatura e d'interpretazione. 2. *Pratico*: Esercitazioni individuali e di gruppo sulle singole tecniche e stesura finale di una cartella clinica relativa a un caso.

Testi:

CASTELLAZZI V.L., *Il test di Rorschach. Manuale di siglatura e d'interpretazione psicoanalitica* (Roma, LAS 2004); ID., *Il test del Disegno della Figura Umana* (Roma, LAS ²2003); ID., *Il test del Disegno della Famiglia* (Roma, LAS ³2006); IMBASCIATI A.-GHILARDI A., *Manuale clinico per l'interpretazione psicoanalitica del T.A.T* (Firenze, Organizzazioni Speciali 1994).

EA2922. Teoria e tecniche dei test

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GRAZIA GURRIERI

Argomenti:

Scopo del corso è introdurre lo studente alla metodologia e all'applicazione dei test in psicologia. L'obiettivo è porre il futuro professionista nella condizione di conoscere, poter valutare e scegliere i test che meglio rispondono alle proprie esigenze di lavoro.

Il corso, propedeutico al tirocinio di Tecniche psicodiagnostiche strutturate, è articolato in due parti. Nella prima parte sono analizzati e approfonditi i presupposti teorici e metodologici sui quali si basa la costruzione dei test: definizione, criteri di classificazione, modalità di somministrazione e caratteristiche psicometriche. In particolare, in funzione dello sviluppo di capacità critiche e operative, sono affrontati i temi dell'attendibilità (errore di misurazione, coefficiente di attendibilità e generalizzabilità dei punteggi di un test) e della validità con riferimento alla validità di contenuto, di costruito e di criterio. Questa prima parte si conclude con la trattazione delle fasi di *scoring* e trasformazione ed interpretazione dei punteggi.

Nella seconda parte sono approfonditi i principali test, a somministrazione collettiva e/o individuale, che riguardano l'area cognitiva e di personalità: test di intelligenza e di attitudine, di interessi, valori professionali e di personalità e costrutti affini. Durante la conduzione della seconda parte del corso è prevista una riconsiderazione in chiave addestrativa dei principali argomenti trattati nella prima parte. Sono previste, inoltre, simulate, lavori di gruppo ed esemplificazioni dei concetti teorici.

Testi:

PETRABISSI L.-SANTINELLO M., *I test psicologici* (Bologna, Il Mulino 1997); BAIocco R.-LAGHI F.-PICONE L., *Laboratorio di test cognitivi collettivi: La valutazione delle attitudini in età evolutiva* (Roma, Edizioni Kappa 2005); SANAVIO E.-SICA C. *I test di personalità* (Bologna, Il Mulino 1999); ANASTASI A., *I test psicologici* (Milano, Angeli 2002); MUCCIARELLI G.-CHATTAT R.-CELANI G., *Teoria e pratica dei test* (Padova, Piccin 2002); BONCORI L., *Teoria e tecniche dei test* (Torino, Bollati Boringhieri 1993); DEL CORNO F.-LANG M. (a cura), *La diagnosi testologica* (Milano, Angeli 2002); WAINER H.-BRAUN H., *Test validity* (Hillsdale, Erlbaum 1988); CROCKER L.-ALGINA J., *Introduction to classical e modern test theory* (New York, Holt, Rinehart and Winston 1986); PERVIN L.A.-JOHN O.P., *Handbook of Personality* (New York, McGraw-Hill 2^a 1999); *Dispense* del Professore.

EA2950. Tirocinio di Tecniche psicodiagnostiche strutturate

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GRAZIA GURRIERI

Argomenti:

Il tirocinio, articolato in dodici incontri della durata di tre ore ciascuno, si propone di fornire allo studente una conoscenza critica dei principali strumenti

e metodi di valutazione in psicologia. L'esperienza pratica permette di organizzare una competenza tale da rendere operativa e flessibile la conoscenza dei mezzi diagnostici. Gli strumenti presi in esame riguardano l'area attitudinale, di personalità e costrutti affini, di valori ed interessi professionali e sono rivolti a soggetti che vanno dall'età scolare all'età adulta.

Durante ciascun incontro gli studenti, divisi in gruppi di lavoro, espongono uno strumento specifico, indicandone costrutti e modelli teorici, utenza al quale è rivolto, modalità e durata di somministrazione, procedure di *scoring*, attribuzione dei punteggi grezzi e punteggi standard. Questo lavoro si conclude con l'esposizione dei risultati ottenuti dalla somministrazione di un protocollo. Tale somministrazione con finalità didattiche permette a ciascun studente di cimentarsi a partire dall'attività di somministrazione fino alla stesura di un profilo sotto la supervisione del docente.

In ogni incontro vengono trattati di norma due mezzi diagnostici.

La conoscenza e l'approfondimento dei principali strumenti di valutazione presenti allo stato attuale nel panorama nazionale consente agli studenti di ipotizzare piani di ricerca o batterie di valutazione a scopo diagnostico, di orientamento e/o di prevenzione.

EA3010. Psicopatologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Normalità e patologia nell'infanzia e nell'adolescenza: l'approccio della psicopatologia evolutiva; fattori di rischio e fattori protettivi. La diagnosi dei disturbi psicologici in età evolutiva: gli approcci categoriali e gli approcci dimensionali, il sistema diagnostico "0-3" per la prima infanzia. I principali quadri psicopatologici nell'infanzia e nell'adolescenza in prospettiva multiteorica. Aspetti preventivi, educativi e psicoterapeutici.

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-IV. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Masson 1996); AA.VV., *Classificazione diagnostica 0-3. Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo nell'infanzia* (Milano, Masson 1996); ZEANAH C.H. Jr. (a cura), *Manuale di salute mentale infantile* (Milano, Masson 1997); AMMANITI M. (a cura), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia* (Milano, Raffaello Cortina 2001); AMMANITI M., *Manuale di psicopatologia dell'adolescenza* (Milano, Raffaello Cortina 2002); FAVA VIZZIELLO G., *Psicopatologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2003); STERN D.N., *Il mondo interpersonale del bambino* (Torino, Boringhieri 1987); CICHETTI D.-COHEN D.J. (a cura), *Developmental psychopathology* (New York, Wiley 1995); LEWIS M. (a cura), *Child and adolescent psychiatry* (Baltimore, Williams & Wilkins 1996).

EA3020. Psicopatologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Il continuum normalità-patologia. I modelli di comprensione della personalità patologica: Interpersonale, Psicodinamico, Cognitivo, Evoluzionistico. Sistemi diagnostici categoriali e dimensionali. La struttura del DSM-IV TR. I disturbi dell'Asse I: Disturbi dell'Umore, Disturbi d'Ansia, Schizofrenia e altri Disturbi Psicotici. I disturbi dell'Asse II: Disturbi di Personalità Borderline, Istrionico, Narcisistico, Antisociale, Paranoide, Schizotipico, Schizoide, Dipendente, Evitante, Ossessivo Compulsivo, NAS, Depressivo, Negativistico.

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION. DSM-IV-TR. *Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Masson 2001); POLIZZI V., *L'identità dell'Homo Sapiens. Parte II: Psicopatologia generale* (Roma, LAS 1998); LINGIARDI V., *La personalità e i suoi disturbi* (Milano, il Saggiatore 2004); DE LUCA M.L., *Disturbi di personalità: Kernberg, Million e il DSM-IV*, *Psicologia, Psicoterapia e Salute*, 4, 183-192; BECK, A.-FREEMAN A., *Terapia cognitiva dei disturbi di personalità* (Roma, Mediserve-Istituto Skinner 1993); BECKHAM E.E.-LEBER W.R. (a cura), *Handbook of depression* (New York, The Guilford Press 1995); BENJAMIN L.S., *Diagnosi interpersonale e trattamento dei disturbi di personalità* (Roma, LAS 1999); CASSANO G.B.-PANCHERI P. (a cura), *Trattato italiano di psichiatria*, 3 voll. (Milano, Masson 1999); CLARKIN J.F.-LENZENWEGER M.F., *I disturbi di personalità. Le principali teorie* (Milano, Raffaello Cortina 2006); GABBARD G.O., *Psichiatria psicodinamica* (Milano, Raffaello Cortina 2002); MILLON T.-DAVIS R.D., *Disorders of personality. DSM-IV and beyond* (New York, Wiley 1996); (a cura), *Handbook of affective disorders* (New York, Guilford 1992); PETTOROSSO R., *Psichiatria*, Edizione multimediale con CD-Rom (Torino, Centro Scientifico 2002); ROSSI MONTI M.-STANGHELLINI G., *Psicopatologia della schizofrenia* (Milano, Raffaello Cortina 1999); SPERRY L., *I disturbi di personalità. Dalla diagnosi alla terapia cognitivo-comportamentale* (Milano, McGraw-Hill 2000). Preparazione all'esame: Per la preparazione all'esame gli studenti faranno riferimento ai testi obbligatori e al DSM-IV come testo di consultazione. Gli appunti presi a lezione costituiranno la base fondamentale per lo studio personale. Come approfondimento personale ogni studente sceglierà uno dei disturbi trattati nelle lezioni e lo approfondirà consultando almeno due approcci teorici alla comprensione del disturbo (vedi: testi di approfondimento).

EA3023. Psicologia fisiologica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DARIO CATANIA

Argomenti:

Il corso è finalizzato a completare la preparazione psicobiologica di base degli studenti di psicologia e si propone di stimolarli ad acquisire le nozioni fondamentali delle neuroscienze. Gli argomenti trattati verteranno sui seguenti temi: 1. Introduzione allo studio delle neuroscienze: definizione di neuroscienze, differenze tra mente e cervello, teorie ad hoc per lo studio del men-

tale, interventi somatici, interventi comportamentali, correlazioni. 2. Origini delle neuroscienze: lo studio del cervello nel corso dei secoli fino ai giorni nostri; teoria delle localizzazioni vs teorie dei campi cerebrali associati; teoria del connessionismo cellulare; modularità del sistema cerebrale. 3 Sviluppo del sistema nervoso: Identità e differenza, fecondazione, gastrulazione neurulazione, encefalizzazione, neurogenesi, migrazione cellulare, differenziamento, sinaptogenesi, morte cellulare, riorganizzazione sinaptica, sviluppo delle cellule gliali, sviluppo delle funzioni cerebrali, neurogenesi adulta. 4. Anatomia del sistema nervoso: neuroni, cellule gliali, SNC e SNP, nervi cranici, nervi spinali, sistema nervoso autonomo, midollo spinale, tronco dell'encefalo, cervelletto, diencefalo, emisferi cerebrali, nuclei della base, ippocampo, amigdala, sistemi funzionali cerebrali e loro organizzazione, corteccia cerebrale, sistema limbico. 5. Metodi di Brain Imaging: risonanza magnetica funzionale (RMNf), tomografia ad emissione di positroni (PET), magnetoencefalografia (MEG), stimolazione magnetica transcranica (TMS). 6. Organizzazione funzionale della percezione e del movimento: corteccia motoria primaria, area supplementare motoria, area somato-sensitiva primaria, neuroni visuomotori, neuroni canonici e neuroni mirror. 7. Cortecce associative. 8. Linguaggio: aree cerebrali deputate al controllo del linguaggio; le afasie motorie, sensitive e di conduzione. 9. Le emozioni: le basi neurobiologiche. 10. La coscienza nelle neuroscienze. 11. Neurobiologia della schizofrenia e dei disturbi dell'umore. 11. Cenni di psicofarmacologia generale e applicata: meccanismo d'azione di antipsicotici, antidepressivi, benzodiazepine, stabilizzanti dell'umore; impiego clinico dei principali psicofarmaci. 12 Meccanismi d'azione delle principali sostanze d'abuso: eroina, cocaina, amfetamine, nicotina, MDMA, LSD, ketamina.

Testi:

SCHWARTZ E.R. et alii, *Fondamenti delle Neuroscienze e del comportamento* (Milano, CEA 1998); testo facoltativo di approfondimento aggiornato sulle tematiche neurobiologiche affrontate nel corso: SALVATORE G., *Il Tao della Psicoterapia. La via della non azione nella regolazione della sofferenza emotiva* (Roma, LAS 2006). Nel contesto delle lezioni saranno forniti ulteriori spunti di approfondimento e integrazione (capitoli da testi selezionati, articoli, indicazioni bibliografiche, etc.).

EA3025. Biologia e fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIO CATANIA

Argomenti:

1. Nozioni di biologia generale. 2. Biologia Cellulare: organizzazione generale delle cellule procariote ed eucariote, il ciclo biologico dell'energia, la membrana cellulare, il nucleo cellulare, il ciclo cellulare, la mitosi e la meiosi, l'ultrastruttura del citoplasma, i meccanismi di trasporto cellulare. 3. Biologia

Molecolare: il genoma umano, la struttura dei geni e del DNA, replicazione e riparazione del DNA, RNA e sintesi delle proteine, regolazione della espressione genica 4. Cellule nervose e comportamento: neuroni e cellule gliali, citologia delle cellule nervose; elemento di ingresso, elemento di integrazione, elemento di conduzione ed elemento di uscita del neurone . 5. I canali ionici: . 6. Il potenziale di membrana. 7. I segnali propagati d'azione. 8. La trasmissione sinaptica. 9. Anatomia e fisiologia della giunzione neuromuscolare. 10. Meccanismi di integrazione sinaptica. 11. Recettori metabotropi e sistemi di secondo messaggero. 12. I principali sistemi neurotrasmettitoriali.

Testi:

SCHWARTZ E.R. et alii, *Fondamenti delle Neuroscienze e del comportamento* (Milano, CEA 1998); testo facoltativo di approfondimento aggiornato sulle tematiche neurobiologiche affrontate nel corso: SALVATORE G., *Il Tao della Psicoterapia. La via della non azione nella regolazione della sofferenza emotiva* (Roma, LAS 2006). Nel contesto delle lezioni saranno forniti ulteriori spunti di approfondimento e integrazione (capitoli da testi selezionati, articoli, indicazioni bibliografiche).

EA3031. CM di Psicopatologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Il corso prevede lezioni espositive da parte del docente e relazioni curate dagli studenti. Nella prima parte del corso verrà presentato dal docente un tema di approfondimento del corso generale (trauma e psicopatologia nell'età evolutiva; il ruolo dell'esperienza traumatica nello sviluppo dei disturbi di personalità) il cui formato servirà anche da modello per l'esposizione da parte degli studenti.

Gli studenti, divisi in gruppi di lavoro, approfondiranno un tema concordato con il docente e terranno una relazione-discussione in classe.

Testi:

All'inizio del corso sarà indicata la *bibliografia* di partenza per l'approfondimento dei gruppi di lavoro.

Per la prima parte del corso: GIANNANTONIO M., *Psicotraumatologia e psicologia dell'emergenza* (Salerno, Ecomind 2003); VAN DER KOLK B.A. et alii (a cura), *Stress traumatico* (Roma, Magi 2004); PARIS J., *Contesto sociale e disturbi di personalità* (Milano, Raffaello Cortina 1997); HOROWITZ M.J., *Sindromi di risposta allo stress* (Milano, Raffaello Cortina 2004); WILSON J.P.-KEANE T.M. (a cura), *Assessing psychological trauma and PTSD* (New York, The Guilford Press 1997); BLACK D. et alii (a cura), *Psychological Trauma. A developmental approach* (London, Gaskell 1997); FIGLEY C.R. et alii (a cura), *Death and trauma* (Washington, Taylor & Francis 1997).

EA3060. Esercitazioni di Psicopatologia generale*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA**Argomenti:*

Esperienze operative presso strutture pubbliche e private, al fine di verificare l'acquisizione delle proprie competenze professionali.

Riservato agli studenti della laurea specialistica.

EA3110. Sociologia dell'educazione*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RENATO MION**Argomenti:*

Il corso sarà costituito di 3 moduli: 1. *La sociologia dell'educazione* come scienza delle istituzioni e dei processi formativi; la sociologia dell'educazione nel contesto delle scienze sociologiche: suo statuto epistemologico, suoi oggetti e sue categorie fondamentali; ruolo e principali funzioni della scuola; rapporto tra istruzione e mobilità sociale. 2. *Sociologia dell'educazione, Socializzazione e processi formativi*: approccio sociologico; concetti e definizioni; rapporto tra socializzazione ed educazione: natura del processo e teorie sociologiche, tratti caratteristici, tipologie; attori e agenzie nei processi di socializzazione: famiglia, scuola, insegnanti, gruppo dei pari e mass media; socializzazione come apprendimento di norme; teorie; modelli e tipi di socializzazione: modello funzionalista, conflittualista comunicazionale; socializzazione, istituzioni educative e classi sociali; la dispersione scolastica: possibilità di prevenzione e di recupero. 3. *Educazione e società*. Reciprocità di rapporti tra le due variabili nei classici del pensiero sociologico; l'educazione come variabile dipendente (E.Durkheim, M.Weber, K.Marx, T.Parsons e il funzionalismo); l'educazione come variabile indipendente (le teorie non-funzionaliste, Gurvitch, K.Mannheim, G.Simmel, H.Marcuse,).

Testi:

Testi obbligatori per l'esame: *Dispense* del Professore + un testo a scelta tra quelli sottoindicati. Altri Testi: BAUMAN Z., *Il disagio della postmodernità* (Milano, Paravia Mondadori 2002); ID., *Modernità liquida* (Roma-Bari, Laterza 2002); BENADUSI L.-CENSI A.-FABRETTI V., *Educazione e socializzazione. Lineamenti di sociologia dell'educazione* (Milano, Angeli 2004); BESOZZI E., *Società, Cultura, Educazione. Teorie, contesti e processi* (Roma, Carocci 2006); BOCCHI G.-CERUTI M., *Educazione e globalizzazione* (Milano, Cortina 2004); BRINT S., *Scuola e società* (Bologna, Il Mulino 2007); CALLINI D., *Società post-industriale e sistemi educativi* (Milano, Angeli 2006); CENSI A., *Modelli di socializzazione* (Roma, Eucos 2002); COLOMBO M., *E, come educazione. Autori e parole chiave della sociologia dell'educazione* (Napoli, Liguori 2006); CRESPI I., *Il pendolo intergenerazionale. La socializzazione al genere in famiglia* (Milano, Unicopli 2003); DANESE A.-ROSSI A., *Educare è comunicare. Note di sociologia dell'educazione* (Antalupa, Effata 2001); DONATI P.-COLOZZI I., *Capitale sociale delle famiglie e processi di socializzazione. Un confronto fra scuole statali e privato sociale* (Milano, Angeli 2006); DUBAR C., *La socializzazione. Come*

si costruisce l'identità sociale (Bologna, Il Mulino 2004); DURKHEIM E., *La sociologia e l'educazione* (Roma, Newton Compton 1972); FISCHER L., *Lineamenti di sociologia della scuola* (Bologna, Il Mulino 2007); GASPERONI G., *La scuola e le nuove generazioni* (Bologna, Il Mulino 2002); MACCARINI A., *Lezioni di sociologia dell'educazione* (Padova, Cedam 2003); RIBOLZI L., *Formare gli insegnanti. Lineamenti di sociologia dell'educazione* (Roma, Carocci 2002); SCANAGATTA S., *Socializzazione e capitale umano* (Padova, Cedam 2002); SECONDULFO D., *Per una sociologia del mutamento. Fenomenologia della trasformazione tra moderno e post-moderno* (Milano Angeli, 2002).

EA3120. Sociologia della famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RENATO MION

Argomenti:

1. La famiglia nella società relazionale: famiglia, cultura e processi di sviluppo. - La famiglia nelle diverse formazioni storico-sociali: il mutamento della famiglia e gli apporti critici delle varie scienze. 2. Gli approcci sociologici alla famiglia quadri teorici e rilievi critici: approccio istituzionale, approccio strutturale-funzionalista, approccio dello scambio, approccio marxista, approccio interazionista, approccio evolutivo, il ciclo della vita familiare e i suoi compiti di sviluppo. 3. La famiglia come relazione di gender: suoi cambiamenti nell'organizzazione familiare, tempi di lavoro e tempi di cura; la famiglia come relazione intergenerazionale; crisi del legame tra le generazioni, matrimoni, separazioni divorzi, famiglie ricostituite, convivenze di fatto. 4. I cambiamenti socio-demografici della famiglia in Italia e in Europa: le nuove dinamiche della coppia giovane; la varietà dell'essere famiglia: il fenomeno della pluralizzazione delle forme familiari nei diversi paesi europei. 5. La famiglia e i servizi sociali: reti familiari e reti sociali; servizi per le famiglie, l'associazionismo familiare, famiglia e *community care*, legislazione sociale e politiche familiari. 6. Famiglia e capitale sociale in Italia: relazioni familiari e formazione dei comportamenti prosociali. 7. Analisi di ricerche sul campo e relative metodologie.

Testi:

BARBAGLI M.-SARACENO C. (a cura), *Lo stato delle famiglie in Italia* (Bologna, Il Mulino 1997); BARBAGLI M. et alii, *Fare famiglia in Italia* (Bologna, Il Mulino 2003); BOULD S.-CRESPI I. (a cura), *La conciliazione famiglia-lavoro in Europa* (Milano, Angeli 2008); DI NICOLA G.P.-DANESE A., *Le ragioni del matrimonio. Aspetti di sociologia della famiglia* (Torino, Effata 2006); DI NICOLA P. (a cura), *Prendersi cura delle famiglie* (Roma, Carocci 2002); ID., *Famiglia. Sostantivo plurale. Amarsi, crescere e vivere nelle famiglie del terzo millennio* (Milano, Angeli 2008); DONATI P.P., *Manuale di sociologia della famiglia* (Bari, Laterza 2006); ID., *Perché la famiglia? Le risposte della sociologia relazionale* (Siena, Cantagalli 2008); ID. (a cura), *Famiglia e capitale sociale nella società italiana. 8° Rapporto Cisf sulla Famiglia in Italia* (Milano, San Paolo 2003); ID., *Famiglia e lavoro: dal conflitto a nuove sinergie. 9° Rapporto Cisf sulla Famiglia in Italia* (Milano, San Paolo 2005); ID., *Ri-conoscere la famiglia: quale valore aggiunto per la persona e la società? 10°*

Rapporto Cisf sulla famiglia in Italia (Milano, San Paolo 2007); ID., *Sociologia delle politiche familiari* (Roma, Carocci 2003); GIOVANNINI D., *Padri e madri: i dilemmi della conciliazione famiglia-lavoro. Studio comparativo in quattro Paesi europei* (Bologna, Il Mulino 2007); ISTAT, *Conciliare lavoro e famiglia* (Roma, Istat 2008); ID., *Evoluzione e nuove tendenze della instabilità coniugale* (Roma, Istat 2008); ID., *Separazioni e divorzi in Italia* (Roma, Istat 2007); ID., *Il matrimonio in Italia*, (Roma, Istat 2007); ID., *Diventare padri in Italia* (Roma, Istat 2005); LO VERDE FM.-PIRRONE M.A., *Letture di sociologia della famiglia* (Roma, Carocci 2003); MION R., *Armonizzazione tra tempi di lavoro e tempi della famiglia* (Ortona, CNOS 2003); ID., *Famiglia e Community care* (Ortona CNOS 2002); OSSERVATORIO NAZIONALE SULLA FAMIGLIA, *Famiglie e politiche di welfare in Italia: interventi e pratiche*, voll. I (Bologna, Il Mulino 2005); PRANDINI R.-TRONCA L., *Con i tempi che corrono...Strategie educative e risorse sociali delle famiglie a Parma* (Roma, Carocci 2008); ROSSI G. (a cura), *Lezioni di sociologia della famiglia* (Roma, Carocci 2001); ID. (a cura), *La famiglia in Europa* (Roma, Carocci 2003); ID., *Temi emergenti di sociologia della famiglia. La rilevanza teorico-empirica della prospettiva relazionale* (Milano, Vita e Pensiero 2003); SARACENO C.-NALDINI M., *Sociologia della famiglia* (Bologna, Il Mulino 2007); SCABINI E.-DONATI P.P. (a cura), *Nuovo lessico familiare* (Milano, Vita e Pensiero 1995); SCABINI E.-ROSSI G. (a cura), *Giovani in famiglia tra autonomia e nuove dipendenze* (Milano, Vita e Pensiero 1997).

EA3121. Sociologia della gioventù

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RENATO MION

Argomenti:

1. La questione giovanile: problemi teorici e di epistemologia; per una lettura critica della condizione giovanile: variabili sociali e prerequisiti teorici per la ricerca in sociologia della gioventù. 2. Le rappresentazioni sociali dei giovani: ieri e oggi; lo sguardo delle generazioni adulte e degli storici. 3. Per una definizione della condizione giovanile: analisi critica delle categorie sociopolitiche (generazione, cultura, sub-cultura, classe, quasi-classe). 4. Modelli sociologici interpretativi della CG: analisi teorico-sistemica, dalla "generazione" al "movimento", dalla rivoluzione silenziosa agli stili di consumo; la contestazione del '68 in Europa e nel mondo, sue interpretazioni. 5. Giovani tra istituzioni e "mondi vitali" nel prolungamento della moratoria psicosociale; i segmenti dell'esperienza giovanile quotidiana: scuola, famiglia, lavoro, tempo libero; i quadri di riferimento della vita: valori, futuro, religione, trasgressività, cultura, politica; i mondi vicini e relazionali: amicizie, linguaggi, consumi, solitudine; il rapporto con la Chiesa e l'associazionismo cattolico. 6. Approccio strutturale-statistico demografico e indicatori essenziali: i giovani in Europa. 7. Tipologie emergenti dalle analisi delle ricerche sulla condizione giovanile nazionali ed europee. Saranno infine oggetto di valutazione finale, oltre ai precedenti punti del programma, gli approfondimenti scritti su temi specifici scelti dallo studente e concordati col docente.

Testi:

Testi obbligatori per l'esame: *Dispense* del Professore; BUZZI C.-CAVALLI A.-DE LILLO A. (a cura), *Rapporto giovani. Sesta indagine dell'Istituto IARD sulla condizione giovanile in Italia* (Bologna, Il Mulino 2007); GALIMBERTI U., *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani* (Milano, Feltrinelli 2007). Testi di riferimento: BALZANO, G., *Giovani del terzo millennio* (Roma, Armando 2005); BARRO M. (a cura), *I giovani e l'Europa. Rappresentazioni sociali a confronto*, (Milano, Angeli 2004); CARTOCCI R. *Diventare grandi in tempo di cinismo* (Bologna, Il Mulino 2002); CENSIS, *Giovani lasciati al presente* (Milano, Angeli 2002); COLOZZI I.-GIOVANNINI G. (a cura.), *Ragazzi in Europa tra tutela, autonomia e responsabilità* (Milano, Angeli 2003); DE LUIGI N.-ZURLA P., *Radicamento e disincanto. Giovani di Forlì-Cesena* (Milano, Angeli 2004); DI NICOLA P., *Amici miei. Fenomenologia delle reti amicali nella società del benessere*, (Milano, Angeli 2003); ID., *Diventare adulti. Vincoli economici e strategie familiari* (Milano, Guerini Scientifica 2005); EURISPES, *Rapporto nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza*, (Roma, Eurispes 2000-2001-2002-2003-2004-2005-2006-2007); FARINA F., *Giovani della società dei lavori* (Milano, Angeli 2005); GARELLI F.-PALMONARI A.-SCIOLLA L., *La socializzazione flessibile. Identità e trasmissione dei valori tra i giovani* (Bologna, Il Mulino 2006); GLENDON M.A.-DONATI P.P. (a cura.), *Vanishing youth? Solidarity with children and young people in an age of turbulence* (Vatican City, The Pontifical Academy of Social Sciences 2006); GONZALES BLASCO P. (a cura), *Jóvenes españoles 2005* (Madrid, Ediciones SM 2006); GRASSI R. (a cura), *Giovani, religione e vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 2007); GROSSI G.-RUSPINI E. (a cura), *Ofelia e Parsifal. Modelli e differenze di genere nel mondo dei media* (Milano, Cortina 2007); HENGST H.-ZEIHER H., *Per una sociologia dell'infanzia* (Milano, Angeli 2004); MANDICH G., *Abitare lo spazio sociale. Giovani, reti di relazioni e costruzione dell'identità* (Milano, Guerini 2003); MICHELI G.A., *Dietro ragionevoli scelte. Per capire i comportamenti dei giovani adulti italiani* (Torino, Fondazione G. Agnelli 2008); MERICO M. (a cura), *Giovani come. Per una sociologia della condizione giovanile in Italia* (Napoli, Liguori 2002); ID., *Giovani e società* (Roma, Carocci 2004); MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI-ISTITUTO DEGLI INNOCENTI DI FIRENZE, *L'eccezionale quotidiano. Rapporto sulla condizione dell'infanzia e dell'Adolescenza in Italia* (Roma, 2006); MION R., *Essere studenti oggi in Italia*, in: CSSC, *In ascolto degli studenti. 9° Rapporto della Scuola Cattolica in Italia*, (Brescia, La Scuola 2007) 32-58; MION R., *Giovani*, in: G. MALIZIA-C. NANNI-J.M. PRELLEZO (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS 2008) 523-526; RAUTY R. (a cura), *Le vite dei giovani. Carriere, esperienze, e modelli culturali* (Cava dei Tirreni, Marlin Ed. 2007); PACELLI D., *Nuove espressioni di socialità. Dal reale al virtuale: il reticolo delle esperienze giovanili* (Milano, Angeli 2004); PETRUCELLI I.-FABRIZI A., *Orientarsi per non disperdersi. Una ricerca-intervento sull'educazione tra pari* (Milano, Angeli 2005); PIETROPOLLI CHARMET G., *Amici, compagni, complici* (Milano, Angeli 2002); Pisa 2003: *bravi come gli altri. Nuova luce sulle competenze dei quindicenni dal confronto fra regioni italiane ed europee* (Milano, Angeli 2006); PRANDINI R.-MELLI S. (a cura), *I giovani capitale sociale della nuova Europa. Politiche di promozione della gioventù* (Milano, Angeli 2004); RINALDI E., *Giovani e denaro: percorsi di socializzazione economica* (Milano, Unicopli 2007); RUSPINI E. (a cura), *Educare al denaro. Socializzazione economica tra generi e generazioni* (Milano, Angeli 2008); SACCONI M.-TIRABOSCHI M., *Un futuro da precari? Il lavoro dei giovani tra rassegnazione e opportunità* (Milano, Mondadori 2006); SCANAGATTA S.-SEGATTO B., *Le nuove macchine sociali. Giovani a scuola tra internet, cellulari e mode* (Milano Angeli 2008); SECONDULFO D., *La bella età. Giovani e valori nel Nord-Est di un'Italia che cambia* (Milano, Angeli 2005).

EA3220. Legislazione e organizzazione scolastica*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA**Argomenti:*

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: definizione, sviluppo, oggetto e metodo della legislazione e organizzazione scolastica. 2. Il modello dell'educazione permanente. 3. Analisi delle strutture del sistema di istruzione e di formazione nel quadro dell'educazione permanente: l'educazione prescolastica; di base; secondaria; la formazione professionale; l'istruzione superiore; la formazione degli insegnanti; l'educazione degli adulti. 4. La scuola cattolica nel quadro dell'educazione permanente; la parità entro un sistema formativo allargato. 5. Analisi dell'organizzazione e amministrazione del sistema di istruzione di formazione: teorie del management; il management dei rapporti scuola-extrascuola; le funzioni amministrative del dirigente; la leadership educativa; la gestione del curriculum; la produttività educativa; modelli di amministrazione.

Testi:

AUGENTI A., *Europa chiama scuola* (Roma, Sermitel 1998); DELGADO M.L.-SÁENZ BARRIO O., *Organización escolar* (Alcoy, Marfil 1993); DELORS J. et alii, *Nell'educazione un tesoro* (Parigi/Roma, Unesco/Armando 1997); EVERARD B.-MORRIS G., *Gestire l'autonomia. Manuale per dirigenti e staff di direzione* (Trento, Erickson 1999); GAIRIN SALLAN J.-ANTUNEZ MARCOS S. (a cura), *Organización escolar* (Barcelona, PPU 1993); HACK W.G.-CANDOLI C.-RAY J.R., *School Business Administration* (Boston, Allyn and Bacon 1999); HUSEN T., *Education and the Global Concern* (Oxford, Pergamon Press 1990); MALIZIA G. (a cura), *La riforma scolastica: le tendenze internazionali e la proposta italiana*, in: *Orientamenti Pedagogici*, 46 (1999) n. 3, 419-610; LOMBAERTS H. et alii, *The Management and Leadership of Christian Schools* (Groot Bijgaarden/Rome, Vlaams Lasalliaans Perspectief/Etudes Lasalliennes 1998); SCANZIO F. (a cura), *La società dell'apprendimento. Istruzione e formazione nella nuova Europa* (Roma, Edizioni Associate/Editrice Internazionale 1998); SERGIOVANNI T.J., *The Principalship. A Reflective Practice Perspective* (Boston, Allyn and Bacon, 42000) trad. it a cura di M. COMOGLIO, *Dirigere la scuola comunità che apprende* (Roma, LAS 2002); SCURATI C.-CERIANI A., *La dirigenza scolastica* (Brescia, La Scuola 1994); TONI R., *Il dirigente scolastico* (Milano, Mondadori 2005); *World Education Report 2000. The Right to Education: towards Education for All throughout Life* (Paris, Unesco 2000).

EA3221. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA**Argomenti:*

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: definizione e articolazione dell'oggetto della sociologia delle istituzioni scolastiche e formative. 2. Approcci teorici di base: il funzionalismo; il neo-marxismo; la teoria della riproduzione culturale; la nuova sociologia dell'educazione; la riproduzione

contraddittoria; il neo-weberianesimo; l'interazionismo e la fenomenologia. 3. Rapporti scuola-società: scuola e stratificazione sociale; scuola e mercato del lavoro; la funzione politica della scuola; scuola e cambio sociale. 4. Aspetti interistituzionali: rapporti scuola, famiglia e gruppi dei pari. 5. Aspetti intrainstituzionali: la professione docente; il curriculum come organizzazione sociale del sapere; la scuola come organizzazione formale; la scuola come sistema sociale.

Testi:

BESOZZI E., *Elementi di sociologia dell'educazione* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1993); BRINT S., *Scuola e società* (Bologna, Il Mulino 1999); CACOUAULT M.-OEUVRARD F., *Sociologie de l'éducation* (Paris, La Découverte 1995); DUBET F., *A l'école: sociologie de l'expérience scolaire* (Paris, Seuil 1996); ENGUITA M.F. (a cura), *Sociología de la educación* (Barcelona, Editorial Ariel 1999); GUERRERO S.A., *Manual de sociología de la educación* (Madrid, Síntesis 1996); HALLINAN M.T. (a cura), *Handbook of the Sociology of Education* (New York, Kluwer Academic/Plenum Publishers 2000); HALSEY A.H. et alii, *Education. Culture, Economy, Society* (Oxford, Oxford University Press 1997); MORGAGNI E.-RUSSO A. (a cura), *L'educazione in sociologia* (Bologna, CLUEB 1997); RIBOLZI L., *Sociologia e processi formativi* (Brescia, La Scuola 1993).

EA3231. CM di Legislazione e organizzazione scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. GUGLIELMO MALIZIA - BRUNO BORDIGNON

Argomenti: la qualità totale a scuola

1. Il modello della qualità totale. 2. Perché la qualità totale a scuola. 3. La strategia base della qualità totale a scuola. 4. La qualità totale nel processo di insegnamento-apprendimento. 5. Le fasi operative, le metodologie, gli strumenti. 6. Casi applicativi. 7. Bilancio finale.

Testi:

BEARE H.-CALDWELL B.J.-MILLIKAN R.H., *Como conseguir centros de calidad* (Madrid, La Muralla 1992); BORDIGNON B., *Certificazione delle competenze. Premesse teoriche* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2006); CSSC-CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, *Per una cultura della qualità: promozione e verifica* (Brescia, La Scuola 2001); GAZIEL H.-WARNET M., *Il fattore qualità nella scuola del 2000* (Brescia, La Scuola 1998); GÓMEZ DACAL G., *Centros educativos eficientes* (Barcelona, PPU 1992); MALIZIA G. et alii, *Un'educazione di qualità per il XXI secolo*, in: *Orientamenti Pedagogici*, 47 (2001) 577-828; NEGRO G., *Qualità totale a scuola* (Milano, Il Sole 24 ORE 1995); RAMOS C., *Pedagogia da qualidade total* (Rio de Janeiro, Qualitymark, 1994); SCURATI C. (a cura), *Qualità allo specchio* (Brescia, La Scuola 2000).

EA3232. CM di Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA

Argomenti: L'insuccesso scolastico e formativo

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche. 2. Definizione di insuccesso scolastico e formativo e relativi indicatori. 3. Le spiegazioni genetiche,

psico-affettive, e sociologiche (teorie della deprivazione culturale, del neo-marxismo, della riproduzione culturale, dei codici linguistici, della riproduzione contraddittoria, del neo-weberianesimo, dell'interazionismo). 4. I macrofattori dell'insuccesso (classe sociale, scuola e motivazioni) e i microfattori (la selezione scolastica, la qualità degli insegnanti e dei dirigenti, la validità dei curricoli, la efficienza delle strutture; i valori delle famiglie, il loro linguaggio, le aspirazioni dei genitori, le condizioni economiche; l'incidenza delle nuove tecnologie dell'informazione; il ruolo del mercato del lavoro). 5. Ipotesi di intervento a livello strutturale e culturale.

Testi:

CUNTI A. (a cura), *La dispersione scolastica. Analisi e azione formativa* (Lecce, Pensa Multimedia 1999); ENGUITA M.F. (a cura), *Sociología de la educación* (Barcelona, Editorial Ariel 1999); FARINELLI F., *L'insuccesso scolastico: conoscerlo per contrastarlo* (Roma, Kappa 2002); HALLINAN M.T. (a cura), *Handbook of the Sociology of Education* (New York, Kluwer Academic/Plenum Publishers 2000); HALSEY A.H. et alii, *Education. Culture, Economy, Society* (Oxford, Oxford University Press 1997); LA COPPOLA V., *Dispersione scolastica e devianza minorile nella scuola dell'autonomia* (Bari, Cacucci 2002); MORGAGNI E.-RUSSO A. (a cura), *L'educazione in sociologia* (Bologna, CLUEB 1997).

EA3250. Tirocinio di organizzazione della scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. GUGLIELMO MALIZIA - VITTORIO PIERONI

Argomenti: Analisi della dirigenza in scuole scelte

L'apprendimento delle tecniche di organizzazione della scuola e della formazione professionale comprenderà: il management dei rapporti scuola-extrascuola; la leadership educativa; la gestione del curricolo; la produttività; la valutazione. Nell'anno accademico 2006-2007 l'attenzione sarà concentrata sul progetto educativo e la comunità.

Testi:

COSTA M., *Dirigere la scuola dell'autonomia* (Torino, ISEDI 1999); DELGADO M.L.-MATA S.F.-ORTEGA CARRILLO J.A. (a cura), *Organización y dirección de instituciones educativas* (Granada, Ed.Invest/GEU/Com.Ed.Es 1997); LOMBAERTS H. et alii, *The Management and Leadership of Christian Schools* (Groot Bijgaaden/Rome, Vlaams Lasalliaans Perspectief/Etudes Lasalliennes, 1998); FISCHER W.-SCHRATZ M., *Dirigere la scuola* (Brescia, La Scuola 1995); RIBOLZI L. (ed.), *Il dirigente scolastico*. Manuale di base (Firenze, Giunti 1999); ROLLIN F., *Référentiel de métier du chef d'établissement* (Lyon, Chronique Sociale 1992); SERGIOVANNI T.J., *The Principalship. A Reflective Practice Perspective* (Boston, Allyn and Bacon 2000) trad. it a cura di M. COMOGGIO, *Dirigere la scuola comunità che apprende* (Roma, LAS 2002); SCURATI C.-CERIANI A., *La dirigenza scolastica* (Brescia, La Scuola 1994).

EA3320. Sociologia della religione*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOŽE BAJZEK**Argomenti:*

1. *L'approccio sociologico alla religione: sviluppo, natura, oggetto e metodo della sociologia della religione.* Il rapporto tra la scienza e la religione. Il metodo della sociologia della religione. L'evoluzione religiosa. Il Cristianesimo. 2. *I processi di istituzionalizzazione della religione.* L'esperienza religiosa. Le istituzioni religiose. Processi di istituzionalizzazione religiosa. Processi di istituzionalizzazione religiosa nei diversi contesti societari. 3. *I processi di formazione e di trasmissioni della cultura religiosa.* Nozioni generali. La religione diventa cultura. La socializzazione religiosa. 4. *La religione e il contesto socio-culturale.* La religione come fattore di integrazione sociale (Durkheim, Marx, Parsons). La religione come fattore di innovazione e cambiamento sociale (Weber). 5. *La secolarizzazione.* La secolarizzazione: un paradigma discusso. La secolarizzazione: un concetto da precisare. Diverse concezioni della secolarizzazione. La modernità e i suoi effetti disgreganti. 6. *La religiosità popolare.* La fenomenologia attuale. Caratterizzazioni negative e positive. Alcune ipotesi interpretative. Caratteristiche proprie della religiosità popolare. 7. *La religione nella società moderna.* Aspetti di una religiosità in transizione. Il sacro e il profano. Processi in atto nella trasformazione religiosa del nostro tempo. I fattori remoti e recenti del processo di trasformazione della religione. 8. *L'appartenenza religiosa.* La crisi dell'appartenenza religiosa. La struttura come il modello. Tipi di personalità. 9. *Il futuro della religione.* I classici e il futuro della religione. Il futuro della religione dal punto di vista sociologico.

Valutazione: Per la valutazione didattica sono previsti: 1. Un lavoro scritto. Presentazione di un manuale, di un libro, di una ricerca sull'argomento di sociologia della religione. Si tratta di presentare un libro del proprio paese di provenienza. Gli argomenti variano. Il lavoro scritto è obbligatorio per tutti e conta il 20% del voto finale. 2. Un esame scritto. Si prepara un test con domande multiple che toccano un pò tutti gli argomenti trattati o, in alternativa, si sceglie l'esame orale dove si approfondiscono due argomenti trattati. L'esame scritto o orale conta l'80% della valutazione finale.

Testi:

Il testo di base: BAJZEK J.-MILANESI G., *Sociologia della religione* (Leumann, LDC 2006). Altri testi: BERGER P.L., *L'imperativo eretico* (Leumann, LDC 1987) (lettura obbligatoria); CIPRIANI R., *Manuale di sociologia della religione* (Roma, Borla 1997); O'DEA T.F., *Sociologia della religione* (Bologna, Il Mulino 1968); BELLAH R., *Al di là delle fedi* (Brescia, Morcelliana 1975); WILSON B.R., *La religione nel mondo contemporaneo* (Bologna, Il Mulino 1985).

EA3321. Sociologia delle vocazioni*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOŽE BAJZEK**Argomenti:*

1. *L'approccio sociologico ai fenomeni religiosi.* Il rapporto tra la scienza e la religione. L'evoluzione religiosa. Il Cristianesimo come religione storica.
 2. *Lineamenti storici e problematiche delle vocazioni consacrate.* Lineamenti storici. Alcune problematiche persistenti. La sociologia di fronte al problema del vivere insieme.
 3. *Fattori sociali, demografici, ambientali, strutturali, culturali che influenzano in diverse maniere e misura i fenomeni vocazionali.* I problemi demografici. La rivoluzione industriale. I cambiamenti urbanistici. La trasformazione dei rapporti umani. I processi di globalizzazione.
 4. *Andamenti statistici del fenomeno delle vocazioni:* entrate, permanenze, uscite. Il ruolo e le vocazioni. Andamenti statistici. Il fenomeno delle defezioni.
 5. *Condizioni sociologiche attuali attorno ai fenomeni vocazionali.* Tratti significativi della condizione giovanile. Il ruolo del seminario. L'aspetto sociologico della formazione alle vocazioni consacrate.

Valutazione: Per la valutazione didattica sono previsti: 1. Un lavoro scritto. Presenta due parti: una sociale e una religiosa. Nella prima si chiede allo studente di portare alcuni dati precisi e concreti degli ultimi 10 anni del proprio paese di provenienza. Nella parte religiosa si chiede dallo studente di portare le statistiche del proprio ordine, diocesi, provincia per quanto riguarda le vocazioni, le entrate, gli abbandoni, le defezioni, ecc. Il lavoro scritto è obbligatorio per tutti e conta il 25% del voto finale.
 2. L'esame scritto o orale. Si prepara un test con domande multiple che toccano un po' tutti gli argomenti trattati o, in alternativa, si sceglie l'esame orale dove si approfondiscono due argomenti trattati. L'esame scritto o orale conta il 75% della valutazione finale.

Testi:

Dispense; GARELLI F. (a cura), *Sfide per la Chiesa del nuovo secolo. Indagine sul clero in Italia* (Bologna, Il Mulino 2003); ABBRUZZESE S., *La vita religiosa. Per una sociologia della vita religiosa* (Rimini, Guaraldi 1995); BOVE G., *Indagini sulle vocazioni sacerdotali. Analisi quantitativa e qualitativa* (Roma, Rogate 1976); CARRIER H., *Psico-sociologia dell'appartenenza religiosa* (Leumann, LDC 1988); RUSSO G.C., *Essere sacerdote in un mondo che cambia. Inchiesta nella Diocesi di Roma su "Il presbitero di fronte alla Chiesa di Dio"* (Milano, Angeli 1994).

EA3322. Antropologia culturale*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUCA PANDOLFI**Argomenti:*

1. Significato del termine cultura e analisi del suo valore gnoseologico.
 2. Cenni di storia dell'Antropologia culturale/1: L'incontro con la diversità come inizio del cammino delle scienze antropologiche.
 3. Storia dell'Antropologia

culturale/2: dalle prime esperienze occidentali alle scuole del XIX e del XX secolo. 4. Le principali accezioni di cultura: produzione di realtà, rappresentazione della realtà, interpretazione della realtà. 5. La percezione culturale e sociale della realtà, della storia e della religione. 6. I luoghi e la trasmissione della cultura/1: individuo e cultura, società e cultura. 7. I luoghi e la trasmissione della cultura/2: le agenzie educative (famiglia, comunità, scuola) e i mezzi di comunicazione. 8. Il dialogo tra le culture: tra lo stereotipo e la comunicazione simbolica. 9. Culture e globalizzazione. *Laboratorio su 8 Percorsi interpretativi intorno ad esperienze antropologiche fondamentali*: a) nascere e morire b) crescere e cambiare, c) costruire e vivere la coppia, d) comunicare con le immagini, e) incontrare una cultura diversa, f) società, rito ed esperienza del sacro, g) mangiare e mangiare Dio/con Dio, h) camminare e andare in pellegrinaggio.

Testi:

PANDOLFI L., *L'interpretazione dell'altro. Per una antropologia dialogica* (Roma, Aracne 2005); FABIETTI U.-MALINGHETTI R.-MATERA V., *Dal tribale al globale. Introduzione all'antropologia* (Milano, Mondadori 2002); Per l'approfondimento: MARCUS G.F.-FISCHER M.M.J., *Antropologia come critica culturale* (Milano, Anabasi 1994); GEERTZ C., *Interpretazioni di culture* (Bologna, Il Mulino 1998).

EA3340. Seminario di Sociologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOZE BAJZEK

Argomenti:

Verranno affrontate le tematiche sulla religiosità popolare.

A coloro che si iscrivono si richiede di aver già frequentato il corso EA3320 Sociologia della religione.

EA3360. Esercitazioni di Sociologia delle vocazioni

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOZE BAJZEK

Argomenti:

Verranno affrontate le tematiche: *Andamenti statistici del fenomeno delle vocazioni*: entrate, permanenze, uscite. A coloro che si iscrivono si richiede di aver già frequentato il corso EA3321 Sociologia della religione.

EA3410. Psicosociologia della devianza

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Argomenti

1. Concetti fondamentali: Sociologia della Devianza: definizione ed interpretazioni; tipologie e classificazioni; funzioni e disfunzioni della devianza. 2. Le teorie interpretative della devianza: il paradigma utilitaristico, teoria della scelta razionale, teoria del deterrente; il paradigma positivistico: il positivismo

biologista, genetico, psicologico; il paradigma sociale: le teorie ecologiche, le teorie culturali e dell'apprendimento, la teoria dell'anomia, le teorie del controllo sociale; il paradigma costruttivista: l'interazionismo simbolico, la teoria dello stigma, le teorie del conflitto; il paradigma multifattoriale. 3. Nuove interpretazioni della devianza giovanile: disagio e rischio. 4. Verso un'ipotesi interpretativa finale: fattori di rischio e fattori protettivi in chiave sistemica e processuale.

Testi

VETTORATO G., *Appunti di psicosociologia della devianza* (dispense); CALIMAN G., *Normalità devianza lavoro* (Roma, LAS 1997); BERZANO L.-PRINA F., *Sociologia della devianza* (Roma, Carocci ²2003); BARBERO AVANZINI B., *Devianza e controllo sociale* (Roma, Carocci 2002); GENNARO G., *Manuale di sociologia della devianza* (Milano, Angeli 1993); BANDINI T.-GATTI U., *Delinquenza Giovanile. Analisi di un processo di esclusione* (Milano, Giuffrè ³1987); SIDOTI F., *Introduzione alla sociologia della devianza*, (ROMA, SEAM 1999); DE LEO G., *La devianza minorile* (Roma, Carocci ²1998); DE LEO G.-PATRIZI P., *La spiegazione del crimine* (Bologna, Il Mulino 1999); ID., *Psicologia della devianza* (Roma, Carocci 2002); D'AMICO G., *Manuale di sociologia della devianza e del controllo sociale*, (Pioppo-PA, La Zisa, 1996); WILLIAMS F. P.-MCSHANE M.D., *Devianza e Criminalità* (Bologna, Il Mulino 1997); MELOSSI D., *Stato, controllo sociale, devianza* (Milano, Mondadori 2002); POLETTI F., *Capire la delinquenza. Un'interpretazione critica delle teorie sulla criminalità* (Lugano, Ed. Nuova Critica 1988); POLETTI F., *Le rappresentazioni sociali della delinquenza giovanile*, (Firenze, La Nuova Italia 1988); TRAVAGLINI R., *Fenomenologia del disagio giovanile: appunti per una pedagogia della devianza* (Gorizia, Goliardiche 1999); FROGGIO G., *Psicosociologia del disagio e della devianza giovanile* (Roma, Laurus Robuffo 2002); BANDINI T. et alii, *Criminologia* (Milano, Giuffrè 1991); DINITZ S.-DYNES R.R.-CLARKE A.C. (edd.), *Deviance* (New York, Oxford University Press 1969); WINSLOW R.W., *Society in transition* (New York, The Free Press 1970); GIALLOMBARDO R., *Juvenile Delinquency. A book of readings* (New York-London-Sidney-Toronto, John Wiley and sons Inc. 1966); BECCARIA C., *Dei delitti e delle pene* (Milano, Mediobanca 1984); LOMBROSO C., *L'uomo delinquente* (Milano, Hoepli 1984); FERRI E., *Sociologia criminale* (Torino, UTET 1929); DURKHEIM É., *Il suicidio. L'educazione morale* (Torino, UTET 1969); PARK R.E.-BURGESS E.W.-MACKENZIE R.D., *La città* (Milano, Edizioni di Comunità 1967); THOMAS W.I.-ZNANIECKI F.W., *Il contadino polacco in Europa e in America* (Milano, Edizioni di Comunità 1968); MERTON R.K., *Teoria e struttura sociale* (Bologna, Il Mulino 1966); COHEN A.K., *Ragazzi delinquenti* (Milano, Feltrinelli 1963); CLOWARD R.A.-OHLEN L.E., *Teoria delle bande delinquenti in America* (Bari, Laterza 1968); HIRSCHI T.-GOTTFREDSON M.R. (edd.), *The generality of deviance* (New Brunswick, Transaction Publishers 1994); SUTHERLAND E.H.-CRESSEY D.R., *Principles of criminology* (Chicago, Lippincott 1947); CIACCI M.-GUALANDI V., *La costruzione sociale della devianza* (Bologna, Il Mulino 1977); BECKER H.S., *Outsiders. Saggi di sociologia della devianza* (Torino, Gruppo Abele 1987); ERIKSON K.T., *Norme, cultura e comportamento deviante*, in: M. CIACCI-V. GUALANDI (1977) 219-230; MATZA D., *L'affinità*, in: D. MATZA, *Come si diventa devianti* (Bologna, Il Mulino 1969) 145-160; LEMERT E.M., *Devianza, problemi sociali e forme di controllo* (Milano, Giuffrè 1981); PLATT A., *L'invenzione della delinquenza* (Rimini-Firenze, Guaraldi 1975); TAYLOR I.-WALTON P.-YOUNG J., *The new criminology: for a social theory of deviance* (London, Routledge Kegan Paul 1973);

CORNISH D.-CLARKE R.V., *The reasoning Criminal. Rational Choice Perspectives on Offending* (New York, Spingler-Verlag 1986); CLARKE R.V.-FELSON M. (edd.), *Routine activity and rational choice. Advances in Criminological Theory* (New Brunswick-N.J., Transaction Books 1993); SMITH M.J.-CORNISH D.B. (edd.), *Theory for practice in situational crime prevention* (Devon Willam Publishing 2003); CUSSON M., *Prévenir la délinquance. Les méthodes efficaces* (Paris, PUF 2002); FARRINGTON D.P.-COID J.W. (edd.), *Early prevention of adult antisocial behavior* (Cambridge, Cambridge University Press 2003); SELMINI R. (ed.), *La sicurezza urbana* (Bologna, Il Mulino 2004); BARBAGLI M.-GATTI U., *Prevenire la criminalità* (Bologna, Il Mulino 2005); BAUMAN Z., *Vite di scarto* (Roma-Bari, Laterza 2005).

EA3440. Seminario di Sociologia della devianza

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Argomenti:

1. Nuovi orientamenti nell'interpretazione della devianza minorile: disagio, rischio e fattori correlati; (es.: delinquenza minorile, comportamenti antisociali, insuccesso scolastico, abusi mediatici, dipendenza da sostanze, sfruttamento del lavoro minorile, abusi sull'infanzia, situazione dei minori nei PVS, ecc.). 2. Fattori protettivi: prevenzione, rieducazione, intervento. 3. Metodologie interpretative di tipo processuale-dinamico (es.: l'azione comunicativo-sistemica).

Il seminario si pone in continuità del corso EA3410, di cui rappresenta un approfondimento e presuppone la conoscenza. Il seminario si propone di abilitare gli studenti ad un uso consapevole e critico delle fonti bibliografiche e documentaristiche sulla devianza giovanile, ad essere capaci di preparare un elaborato scientifico su un tema a scelta tra gli argomenti proposti, a lavorare in gruppo in forma di apprendimento cooperativo. Gli approcci scientifici saranno utilizzati in una articolata valutazione di alcune significative fenomenologie di devianza, con particolare attenzione a quelle gravitanti sulla condizione giovanile, attualmente oggetto di osservazione e di intervento sociale ed educativo in diverse aree culturali del pianeta. In particolare saranno osservate le connessioni di ogni contesto deviante con l'ambiente sociale di riferimento e con la cultura dell'intervento sociale vigente, distinguendo le mutazioni di tali mutazioni di tali connessioni con il progredire dell'approccio psico-socio-educativo.

Testi:

VETTORATO G., *Appunti di Psicosociologia della Devianza* (dispense); NERESINI F.-RANCI C., *Disagio giovanile e politiche sociali* (Roma, NIS 1992); COLECCHIA N. (ed.), *Adolescenti e prevenzione. Disagio, marginalità, devianza* (Roma, Il Pensiero Scientifico 1995); GUIDICINI P.-PIERETTI G., *I nuovi modi del disagio giovanile* (Milano, Angeli 1995); HERMAN N.J. (ed.), *Deviance. A symbolic interactionist approach* (New York, General Hall Inc. 1995); SEGRE S., *Devianza giovanile. Cause sociali e politiche di prevenzione* (Milano, Angeli 1997); BERZANO L., *Giovani e violenza: comportamenti collettivi in area urbana*

(Torino, Ananke 1997); BISI R. (ed.), *Percorsi di un'età difficile. Minori fra assistenza ed emarginazione* (Milano, Angeli 1998); DE LEO G., *La devianza minorile* (Roma, Carocci 1998); MANCA G., *Disagio, emarginazione e devianza nel mondo giovanile* (Roma, Bulzoni 1999); EMLER N.-REICHER S., *Adolescenti e devianza. La gestione collettiva della reputazione* (Bologna, Il Mulino 2000); BACCHINI D.-VALERIO P., *Giovani a rischio* (Milano, Angeli 2001); DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA MINORILE (ed.), *I gruppi di adolescenti devianti. Un'indagine sui fenomeni di devianza minorile di gruppo in Italia* (Milano, Angeli 2001); PIETROPOLLI CHARMET G. (ed.), *Ragazzi sregolati. Regole e castighi in adolescenza* (Milano, Angeli 2001); CAVALLO M., *Ragazzi senza: disagio devianza e delinquenza* (Milano, Mondadori 2002); RANCI C., *Le nuove diseguaglianze sociali in Italia* (Bologna, Il Mulino 2002); BECUCCI S.-MASSARI M., *Globalizzazione e criminalità* (Roma-Bari, Laterza 2003); MAGGIOLINI A., *Adolescenti delinquenti: L'intervento psicologico nei Servizi di Giustizia minorile* (Milano, Angeli 2002); BONINO S.-CATTELINO E.-CAIRANO S., *Adolescenti e rischio. Comportamenti, funzioni e fattori di protezione* (Firenze, Giunti 2003); ROSSI L., *Adolescenti criminali. Dalla valutazione alla cura* (Roma, Carocci 2004); NIZZOLI U.-COLLI C. (ed.), *Giovani che rischiano la vita: capire e trattare i comportamenti a rischio negli adolescenti* (Milano, McGraw-Hill 2004); CRISPI M.-MANGIA E., *Il disagio giovanile contemporaneo* (Ila-Palma 2004); VALLARIO L. et alii, *Il rito del rischio nell'adolescenza* (Roma, Magi 2005); EURISPES (ed.), *6° Rapporto nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza* (Roma, Eurispes 2007).

EA3450. Tirocinio presso Strutture educative territoriali

(5 ECTS - 3 crediti nel II Semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Obiettivi:

Il tirocinio prevede la messa a punto di uno specifico programma e relativi strumenti per la valutazione di un servizio socio-educativo effettivamente operante. A partire da una fase elaborativa generale e comune, gli studenti dovranno poi contestualizzare l'applicazione di un dispositivo di valutazione, dagli stessi messo a punto, presso alcune realtà operanti sul territorio.

Argomenti:

1. *Modalità di Valutazione nei Progetti Socio-educativi*: la Funzione e le modalità della valutazione nei servizi socio-educativi; applicazioni della valutazione sui progetti dei servizi socio educativi: valutazione pre-applicativa (diagnosi di contesto, sistemi e reti di interazione a vari livelli); valutazione in itinere (monitoraggio, qualità); valutazione esiti: (sviluppo sostenibile, pianificazione sociale); gli indicatori della valutazione in contesto socio-educativo: sostenibilità, rilevanza, fattibilità, coerenza, congruenza di modalità e mezzi, efficacia, impatto, costi-benefici, compimento obiettivi, gradimento-assimilazione. 2. *Dispositivi di Valutazione dei servizi socio-educativi*: Definizione dei target e delle dimensioni valutative; identificazione contestualizzata degli indicatori; costruzione del dispositivo e del piano di valutazione. 3. *Valutazione di un servizio socio-educativo*: Applicazione pratica di un dispositivo di valutazione su un servizio: a partire dagli interventi socio-educativi espressi *versus*

l'impianto (ed il progetto) organizzativo; a partire dal progetto organizzativo-istitutivo di un servizio *versus* l'impatto sui destinatari; a partire dal progetto organizzativo-istitutivo di un servizio *versus* la significatività all'interno della rete socio-educativa del territorio

Testi:

BERNARDI L.-TRIPODI T., *Metodi di valutazione dei programmi sociali* (Padova, Fondazione Zancan 1981); BEZZI C.-PALOMBO M., *Strategie di valutazione* (Perugia, Gramma 1998); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Franco Angeli 2004); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Franco Angeli 1999); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Franco Angeli 2004); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); SANICOLA L.-TRAVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003).

EA3510. Metodologia del lavoro scientifico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il corso si propone di introdurre lo studente nella problematica generale del lavoro scientifico e, inoltre, di chiarire le implicazioni di alcuni temi svolti nei corsi di carattere metodologico (metodo, ricerca, fonti e bibliografia, valutazione critica) nell'impostazione e nell'elaborazione dei saggi metodologicamente corretti, specialmente quelli richiesti in ambito accademico (lavoro scritto di Seminario, tesi di Baccalaureato, tesi di Licenza, dissertazione di Dottorato).

1. *Problemi introduttivi*: lo studio universitario (fattori, condizionamenti, strategie); il lavoro scientifico, scienza e ricerca scientifica, caratteristiche generali del lavoro scientifico; metodo e metodologia, diversi tipi di metodo, tipi di lavoro scientifico. 2. *Sussidi per la ricerca*: biblioteche, archivi, centri di documentazione, servizi informatici: banche dati e Internet. 3. *Tappe nella preparazione del lavoro scientifico*: scelta del tema, ricerca bibliografica preliminare (le fonti, obiettivi della prima ricerca bibliografica, mezzi per raccogliere la bibliografia), progetto personale di lavoro, raccolta della documentazione, organizzazione del materiale, elaborazione della documentazione. 4. *Stesura e presentazione di una monografia scientifica*: parti di un lavoro scientifico, dalla prima redazione globale alla stesura definitiva, verifica finale, stampa e pubblicazione. 5. *Uso del computer nel lavoro scientifico*: computer e lavoro scritto (possibilità concrete, progettazione e ricerca bibliografica iniziale, la pianificazione del lavoro, una prima stesura, la revisione del testo, impaginazione finale e stampa). 6. *Lavoro scientifico in diversi ambiti di ricerca*: ricerca nell'ambito teorico, storico, teologico, metodologico-didattico, psicologico, sociologico, catechetico, comunicazione sociale. 7. *Alcuni tipi*

particolari di lavoro scientifico: seminario accademico come metodo di studio e di ricerca, rassegna bibliografica e recensione, relazione e conferenza, edizione critica. 8. *Aspetti tecnici e formali*. 9. Esercizi di applicazione.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴2007); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Investigar. Metodología y técnicas del trabajo científico* (Madrid, CCS 2003). Altri testi di consultazione: DE KETELE J.-M., *Come redigere una relazione scientifica*, in: «Pedagogia e Vita» (1993) 6, 84-101; TURABIAN K.L., *A manual for writers of papers, theses, and dissertations*. Revised and expanded by B. Birtwistle Honigsblum (Chicago-London, The University of Chicago ³1987); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴1986).

EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. MARCO BAY - VITO ORLANDO

Argomenti:

I contenuti del corso sono suddivisi in alcuni moduli: 1. Modulo: Conoscenza, Ricerca Scientifica e Statuto Scientifico della Metodologia della Ricerca Pedagogica. Concezioni e metodi di conoscenza. Ricerca: significati e compiti. Identità scientifica della Metodologia della Ricerca Pedagogica. 2. Modulo: La ricerca empirica in educazione. L'esigenza fondamentale per fare ricerca: il rigore metodologico. Itinerario metodologico: fasi della ricerca empirica. Ricerca quantitativa e ricerca qualitativa. La ricerca educativa tra teoria e prassi. Metodo deduttivo e metodo induttivo. 3. Modulo-A: La ricerca empirica in educazione: *Approccio quantitativo*. La ricerca empirica quantitativa: Fase operativa della ricerca. Elaborazione e analisi dei dati. Interpretazione dei risultati e verifica delle ipotesi. La ricerca sperimentale (quantitativa) in educazione. 4. Modulo-B: la ricerca empirica in educazione: *Approccio qualitativo*. L'emergere della qualità nella ricerca educativa. La ricerca-azione in educazione. Verso un paradigma unificatore: approccio sistemico. 5. Modulo: Metodi e tecniche nella ricerca in educazione. Osservazione e ricerca pedagogica. L'intervista nella ricerca educativa. L'intervista biografica *nella ricerca educativa*. L'analisi del contenuto nella ricerca pedagogica/educativa. Il metodo Delfi. Lo studio del caso. I "fo-cus group" nella ricerca in ambito educativo. Conclusione del corso: Ricerca pedagogica e interventi educativi.

Testi:

Dispense del Professore; TRINCHERO R., *Manuale di ricerca educativa* (Milano, Angeli 2002). Altri Manuali: COGGI C.-RICCHIARDI P., *Progettare la ricerca empirica in educazione* (Roma Carocci 2005); BALDACCI M., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Milano, Mondadori 2001); CALONGHI L., *Sperimentazione nella scuola* (Roma, Armando 1977); DE LANDSHEERE G.D., *La ricerca sperimentale nell'educazione* (Teramo, Giunti & Lisciani 1985); DELLI ZOTTI G., *Introduzione alla ricerca sociale. Problemi e qualche soluzione*

(Milano, Angeli 2004); LUCISANO P.-SALERNI A., *Metodologia della ricerca in educazione e formazione* (Roma, Carocci 2002); SCILLIGO P., *La ricerca in psicologia*, voll. 1-2 (Roma, IFREP 1991); BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale*, vol. I, II, III, IV (Bologna, Il Mulino 2006). Testi per letture complementari: BONCORI G., *Guida all'osservazione pedagogica* (Brescia, La Scuola 1994); CIAN D.O., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Brescia, La Scuola 1997); DEMETRIO D., *La ricerca qualitativa in educazione* (Firenze, La Nuova Italia 1999); GATTICO E.-MANTOVANI S. (a cura), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi quantitativi* (Milano, Mondadori 1998); MANTOVANI S. (a cura), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi qualitativi* (Milano, Mondadori 1998); NIERO M., *Programmi e metodi di ricerca sociale. L'inchiesta, l'osservazione e il DELPHI* (Vicenza, Cooperativa Nuovo Progetto 1993); RICOLFI L. (ed.), *La ricerca qualitativa* (Roma, Carocci 1998); VIGANÒ R., *Pedagogia e sperimentazione. Metodi e strumenti per la ricerca educativa* (Milano, Vita e Pensiero 1995); ZANNIELLO G. (a cura), *La pre-pedagogicità della sperimentazione* (Palermo, Palumbo 1997).

EA3512. Statistica I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

1. Introduzione al metodo statistico: terminologia fondamentale. Rilevazione dei dati, loro presentazione in tabelle e grafici. 2. Sintesi dei dati: valori medi e misure di variabilità. 3. Distribuzioni empiriche e teoriche; la distribuzione normale. Punteggi z . 4. Analisi dell'associazione tra due caratteri. Il coefficiente di correlazione lineare. 5. Introduzione all'inferenza statistica. Nozioni elementari di probabilità. 6. Verifica di ipotesi su uno e su due campioni. Distribuzioni t . Uso del chi quadro.

Testi:

Dispense del Professore; PELOSI M.K.-SANDIFER T. M., *Introduzione alla statistica* (Milano, McGraw-Hill 2005); PEDONE R., *Statistica per psicologi* (Roma, Carocci 2002); ARENI A.-SCALISI T.G.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria* (Milano, Masson 2005); RUNYON P.R.-COLEMAN K.A.-PITTENGER D.J., *Fundamentals of Behavioral Statistics* (New York, McGraw-Hill 2000); HOLL P., *Elementi di statistica* (Bologna, Il Mulino 1990); RUNYON P.-HABER A., *Fondamenti di Statistica per le Scienze del Comportamento* (Milano, Masson 1985); SPIGEL M.R., *Statistica* (Milano, McGraw-Hill 1992); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi* (Milano McGraw-Hill 2000); COGGI C.-CALONGHI L., *Elementi di statistica per la ricerca scolastica* (Firenze, Giunti 1992).

EA3513. Ricerca e sperimentazione nelle istituzioni formative

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. BRUNO BORDIGNON

Argomenti:

Il corso intende introdurre i partecipanti nella problematica concernente la ricerca e la sperimentazione nella scuola con particolare riferimento: a) alla ricerca e sperimentazione delle Unità di Apprendimento; b) alla ricerca e sperimentazione dei Piani di Studio Personalizzati (Piani delle Attività Educative

Personalizzate per la scuola dell'infanzia); c) alla certificazione delle competenze in vista della realizzazione di Profili descritti per competenze.

La proposta di Unità di Apprendimento e di Piano di Studi Personalizzato è conforme alle procedure delle norme ISO 9001:2000 e permette di documentare sistematicamente il miglioramento continuo.

La certificazione delle competenze parte da una definizione di competenza, passa attraverso la ricerca di requisiti, la strutturazione e la validazione di indicatori.

Per iscriversi al corso occorre aver superato gli esami di Metodologia della ricerca pedagogica (EA3511).

Testi:

BORDIGNON B., *Certificazione delle competenze. Premesse teoriche* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2006); CIOFS/SCUOLA FMA-CNOS/SCUOLA-REGIONE LOMBARDIA, *Idealtipo di Manuale di Qualità delle Scuole Salesiane* (volume I, Revisione 1, 2004, pro manuscripto); CIOFS/SCUOLA FMA-CNOS/SCUOLA-REGIONE LOMBARDIA, *Idealtipo di Schede Processo delle Scuole Salesiane* (volume II, Revisione 1, 2004, pro manuscripto); CIOFS/SCUOLA FMA-CNOS/SCUOLA-REGIONE LOMBARDIA, *Idealtipo di Schede Processo delle Scuole Salesiane* (volume III, Revisione 1, 2004, pro manuscripto); PELLERREY M., *Le competenze individuali e il Portfolio* (Milano, RCS Libri 2004).

EA3561. Esercitazioni di statistica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Prerequisiti: aver superato gli esami dei corsi EA3512 e EA3560.

Argomenti:

Contenuti: 0. Richiami: a) la statistica descrittiva in relazione alla ricerca in ambito educativo e in psicologia sociale; b) metodi esemplari di analisi dei dati. 1. La Probabilità: introduzione. 2. La statistica inferenziale: concetti di base. 3. La verifica delle ipotesi: principi generali. 4. La verifica delle ipotesi sulle differenze tra le medie e l'uso del chi quadrato. 5. La verifica delle ipotesi sulla forma della distribuzione. 6. La correlazione lineare. 7. La regressione semplice: cenni. 8. La regressione multipla: cenni, modello statistico e assunzioni, approcci analitici. 9. L'analisi fattoriale: il modello di base. 10. L'analisi fattoriale: il processo di estrazione dei fattori. 11. L'analisi fattoriale: il processo di rotazione dei fattori, l'interpretazione della soluzione. 12. L'analisi della Varianza (ANOVA): il modello lineare. 13. L'analisi della Varianza (ANOVA): i disegni fattoriali tra i soggetti. 14. L'analisi della Varianza (ANOVA): i disegni entro i soggetti e misti.

Metodologia: 1. Presentazione e uso di alcuni software di analisi dei dati (MS Excel e i componenti aggiuntivi, in particolare XLSTAT e PHStat; Gnumeric; SPSS). 2. Supporto di lavoro on-line tramite l'accesso alla piattaforma

di e-learning dell'università (<http://emagistra.unisal.it>) in laboratori di computer attrezzati o nelle network del campus.

Testi:

Dispense del Professore; MIDDLETON M.R., *Analisi Statistica con Excel* (Milano, Apogeo 2004); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005); DI FRANCO G.-MARRADI A., *Analisi fattoriale e analisi in componenti principali* (Milano, Bonanno 2003); DI FRANCO G., *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale. Con CD-ROM* (Milano, Franco Angeli 2001); manuali dei software; altre fonti saranno suggerite dal Professore.

**DIPARTIMENTO DI PASTORALE GIOVANILE
E CATECHETICA**

**delle Facoltà di Teologia
e di Scienze dell'Educazione**

DIPARTIMENTO DI PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA

GRUPPO GESTORE

Coordinatore: DE SOUZA CYRIL JOHN, SDB

ZEVINI GIORGIO, SDB

NANNI CARLO, SDB

CIMOSA MARIO, SDB

MONTISCI UBALDO, SDB

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB

MORAL JOSÉ LUIS, SDB

STUDENTE DELLA FT

STUDENTE DELLA FSE

DOCENTI

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB

ARTO ANTONIO, SDB

BAJZEK JOŽE, SDB

BIANCARDI GIUSEPPE, SDB

BISSOLI CESARE, SDB

BUZZETTI CARLO, SDB

CARLOTTI PAOLO, SDB

CASELLA FRANCESCO, SDB

CIMOSA MARIO, SDB

COFFELE GIANFRANCO, SDB

DE SOUZA CYRIL JOHN, SDB

FORMELLA ZBIGNIEW, SDB

GALLO LUIS, SDB

GAMBINI PAOLO, SDB

GIRAUDO ALDO, SDB

GRZADZIEL DARIUSZ, SDB

HERNÁNDEZ R. MARÍA VICTORIA, CSM

KUTARNA JOSEF, SDB

LLANOS MARIO OSCAR, SDB

MACARIO LORENZO, SDB

MION RENATO, SDB

MONTISCI UBALDO, SDB

MORAL JOSÉ LUIS, SDB

NANNI CARLO, SDB

ORLANDO VITO, SDB

PAGANELLI RINALDO, SCJ

PAJER FLAVIO, FSC

PALOMBELLA MASSIMO, SDB

PASTORE CORRADO, SDB

PELLEREY MICHELE, SDB

POLLO MARIO, LC

PRESERN ANTONIO, SDB

PUDUMAI DOSS M.J. JESU, SDB

QUINZI GABRIELE, DC

SODI MANLIO, SDB

TONELLI RICCARDO, SDB

TOSO MARIO, SDB

TRENTI ZELINDO, SDB

VALLABARAJ JEROME, SDB

VENTURI GIANFRANCO, SDB

ZANNI NATALE, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

(per gli iscritti prima di ottobre 2005)

1. Costituzione (*St 118*)

Tra la Facoltà di Teologia (FT) e la Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE) è costituito il Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica (DPGC). Esso caratterizza l'intera UPS, attraverso la collaborazione organica delle sopradette due Facoltà e comprende il complesso di strutture, persone e attività che realizzano tale progetto. Alla sua attuazione e gestione le due Facoltà partecipano in modo paritetico.

2. Profilo (*Ord 211*)

1. Il profilo di Pastorale giovanile e Catechetica è unico e comprensivo di qualifiche differenziate rispondenti a richieste delle comunità che inviano gli Studenti e a scelte personali dei medesimi.

2. Esso prepara esperti per settori specifici dell'attività ecclesiale, come: a) docenti di PGC; b) responsabili di ricerche e progettazioni nel campo della PGC; c) responsabili e operatori a livello generale, come: responsabili di uffici catechistici e pastorali, esperti nei centri di studio e nelle attività editoriali per il settore della PGC; d) responsabili e operatori in campi specifici, come: formatori di catechisti, esperti della pastorale scolastica e della preparazione degli insegnanti di religione, esperti nel settore degli audiovisivi e della comunicazione, responsabili ed esperti dell'associazionismo giovanile.

3. Durata e Titoli (*St 125-127*)

1. Il *ciclo di Licenza* dura un triennio o sei semestri. Al termine del Ciclo, lo studente può conseguire uno dei seguenti titoli accademici: a) Licenza in Teologia, specializzazione di PGC, nella FT; b) Licenza in Scienze dell'Educazione, specializzazione di PGC, nella FSE.

2. Il *ciclo di Dottorato* dura almeno un anno e al termine lo studente può conseguire uno dei seguenti titoli accademici: a) Dottorato in Teologia, specializzazione di PGC, nella FT; b) Dottorato in Scienze dell'Educazione, specializzazione di PGC, nella FSE.

4. Condizioni di Ammissione (*St 126-127*)

1. Per gli studenti che intendono conseguire la *Licenza in Teologia pastorale* si richiede: il Baccalaureato in Teologia con la menzione di lode

(24/30 o equivalente); oppure un certificato con voti di compiuto corso seminaristico di studi filosofico-teologici assolto almeno con lode (24/30 o equivalente): in questo caso si esige per l'ammissione una prova di ingresso e le eventuali necessarie integrazioni.

2. Per gli studenti che intendono conseguire la *Licenza in Scienze dell'Educazione* si richiede: un regolare corso seminaristico di studi filosofico-teologici; oppure il Magistero in Scienze religiose; oppure almeno 60 crediti di filosofia, pedagogia e teologia distribuiti in quattro semestri; il Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, da conseguire secondo modalità fissate negli Ordinamenti del Dipartimento.

3. Per gli studenti che intendono conseguire il *Dottorato in Teologia* si richiede la Licenza in Teologia con specializzazione di PGC, con la menzione di lode (24/30 o equivalente).

4. Per gli studenti che intendono conseguire il *Dottorato in Scienze dell'Educazione* si richiede la Licenza in Scienze dell'Educazione con specializzazione di PGC.

5. Procedura d'ammissione (Ord 216)

1. Per l'ammissione si richiede un colloquio previo con il Coordinatore o con un docente a ciò da lui designato.

2. Per l'ammissione si richiede la conoscenza della *lingua italiana* e inoltre di un'altra *lingua moderna* scelta tra il francese, l'inglese, il tedesco e lo spagnolo. Qualora mancasse la si richiede entro il primo anno di iscrizione.

6. Prestazioni richieste nel curriculum di Licenza (Ord 217)

1. TOTALE DEI CREDITI E LORO DISTRIBUZIONE NEI SEMESTRI

Il totale dei crediti esigiti dal curriculum di Licenza non sarà inferiore agli 80 in sei semestri, distribuiti in modo che ciascuno dei primi quattro semestri si abbia la frequenza di un minimo di 12 crediti e in ciascuno dei due ultimi un minimo di 10 crediti.

NB. I corsi frequentati come *liberi uditori* (= *l.u.*) non contano ai fini della frequenza.

2. PRESTAZIONI RICHIESTE NEL CURRICOLO DI LICENZA

Corsi prerequisiti

EA3110. Sociologia dell'educazione (3c – 5 ECTS) *per gli studenti della FSE*

EA2310. Psicologia generale (3c – 5 ECTS) *per gli studenti della FT*

N.B. i crediti dei corsi prerequisiti non entrano nel computo totale dei crediti richiesti per il conseguimento della Licenza.

Corsi della piattaforma (per un totale di 42-47 crediti):

- TA2320. Teologia pratica generale (3c – 5 ECTS)
 - TA2420. Pastorale giovanile (3c – 5 ECTS)
 - EA1820. Catechetica fondamentale (3c – 5 ECTS)
 - EA2220. Pastorale e catechesi biblica (2c – 3 ECTS)
 - TA1620. Pastorale e catechesi liturgica (2c – 3 ECTS)
 - EA2122. Cultura ed evangelizzazione (2c – 3 ECTS)
 - EA2121. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (2c – 3 ECTS)
 - EA2410. Psicologia evolutiva (3c – 5 ECTS)
 - EA2321. Psicologia della religione (3c – 5 ECTS)
 - EA3320. Sociologia della religione (3c – 5 ECTS)
 - EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia (3c – 5 ECTS) *(obbligatorio solo per gli studenti FSE)*
 - EA0110. Filosofia dell'educazione (3c – 5 ECTS) *(obbligatorio solo per gli studenti FSE)*
 - EA0610. Pedagogia generale (3c – 5 ECTS) *oppure per gli studenti FT:*
EA0110 Filosofia dell'educazione (3c – 5 ECTS)
 - TA1720. Educazione morale dei giovani (2c – 3 ECTS)
 - CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (3c – 5 ECTS)
 - TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC (2c – 3 ECTS)
 - EA3510. Metodologia del lavoro scientifico (3c – 5 ECTS)
- Due corsi per gli studenti FT, uno solo per gli studenti FSE, a scelta tra:*
- TA2710. Il mistero di Dio nella pastorale e nella catechesi (2c – 3 ECTS)
 - TA2720. Pastorale e catechesi cristologica (2c – 3 ECTS)
 - TA2711. Prospettive ecclesiologiche nella pastorale e nella catechesi (2c – 3 ECTS)
 - TA0911. Teologia delle religioni (2c – 3 ECTS)

3. PRESTAZIONI DEI DISTINTI INDIRIZZI

- almeno *due seminari*
- almeno 4 crediti di *tirocinio*
- *corsi specifici* attinti a quelli proposti nella programmazione annuale del Dipartimento dando la precedenza a quelli di PGC
- *almeno cinque corsi, un seminario e un tirocinio* sono qualificanti i singoli indirizzi e *obbligatori* per lo studente che ha scelto uno di tali indirizzi.

Indirizzo di Pastorale giovanile e Animazione (per un totale di 33-37 crediti):*Corsi*

TA0832. CM di Storia della pastorale giovanile contemporanea (2c – 3 ECTS)

TA2430. *oppure* TA2431. CM di pastorale giovanile (2c – 3 ECTS)

TA2630. Animazione e consulenza in PGC (3c – 5 ECTS)

EA0820. Pastorale vocazionale (3c – 5 ECTS)

TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile (2c – 3 ECTS)

Un corso a scelta tra i seguenti:

EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva (3c – 5 ECTS)

EA0721. Pedagogia familiare (3c – 5 ECTS)

Un seminario a scelta tra i seguenti:

TA2340. Seminario di progettazione pastorale (3c – 5 ECTS)

TA2440. Seminario di pastorale giovanile (3c – 5 ECTS)

TA2540. Seminario di comunicazione pastorale I (3c – 5 ECTS)

TA2640. Seminario di animazione in pastorale (3c – 5 ECTS)

Tirocinio

TA2450. Tirocinio di pastorale giovanile e animazione (6c – 10 ECTS)

Per completare il numero di crediti richiesti, lo studente può scegliere corsi opzionali tra quelli proposti a scelta nella piattaforma comune e nei due indirizzi (non obbligatori per il proprio indirizzo) o tra gli altri corsi offerti dalla FT e dalla FSE, privilegiando quelli più consoni al proprio indirizzo (come da elenco che segue).

Indirizzo di Evangelizzazione e Catechesi (per un totale di 33-37 crediti):*Corsi*

EA0521. Storia della Pastorale giovanile e catechesi contemporanea (3c – 5 ECTS)

EA2130. Prima evangelizzazione e catecumenato (3c – 5 ECTS)

EA0820. Pastorale vocazionale (3c – 5 ECTS)

EA2120. Antropologia catechetica (3c – 5 ECTS)

Due corsi a scelta tra i seguenti:

EA1921. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (3c – 5 ECTS)

EA1821. Metodologia catechetica: adulti (3c – 5 ECTS)

EA2020. Pastorale scolastica (3c – 5 ECTS)

EA1920. Iniziazione cristiana dell'infanzia, fanciullezza e preadolescenza (3c – 5 ECTS)

Un seminario a scelta tra i seguenti:

EA1840. Seminario di metodologia catechetica I (3c – 5 ECTS)

EA1940. Seminario di metodologia catechetica II (3c – 5 ECTS)

EA2140. Seminario di antropologia e catechesi (3c – 5 ECTS)

Un tirocinio a scelta tra:

EA1950. Metodologia catechetica (6c – 10 ECTS)

EA2050. Progettazione nella scuola cattolica (3c – 5 ECTS)

EA1650. Audiovisivi e catechesi (3c – 5 ECTS)

Per completare il numero di crediti richiesti, lo studente può scegliere corsi opzionali tra quelli proposti a scelta nella piattaforma comune e nei due indirizzi (non obbligatori per il proprio indirizzo) o tra gli altri corsi offerti dalla FT e dalla FSE, privilegiando quelli più consoni al proprio indirizzo (come da elenco che segue).

Corsi opzionali*(tra cui scegliere in modo prioritario per completare il numero di crediti richiesto)*

EA2230. CM di Pastorale e catechesi biblica (2c – 3 ECTS)

TA0330. CM di pastorale biblica AT I (2c – 3 ECTS)

TA0331. CM di pastorale biblica AT II (2c – 3 ECTS)

TA0530. CM di pastorale biblica NT I (2c – 3 ECTS)

TA0531. CM di pastorale biblica NT II (2c – 3 ECTS)

TA0730. Storia della pastorale giovanile: età antica e medievale (3c – 5 ECTS)

EA0321. Storia della catechesi antica e medievale (3c – 5 ECTS)

EA0420. Storia della catechesi moderna (3c – 5 ECTS)

EA0522. Il sistema preventivo nella storia dell'educazione (3c – 5 ECTS)

TA1334. CM di Pastorale e catechesi mariana (2c – 3 ECTS)

TA1830. CM di Teologia morale speciale I (2c – 3 ECTS)

TA1831. CM di Teologia morale speciale II (2c – 3 ECTS)

TA2330. CM di Culture ed evangelizzazione in Africa (2c – 3 ECTS)

TA2730. CM di Culture ed evangelizzazione in America latina (2c – 3 ECTS)

EA2131. Culture ed evangelizzazione in Asia (2c – 3 ECTS)

TA1630. CM di musica e liturgia (2c – 3 ECTS)

TA1621. Omiletica (2c – 3 ECTS)

TA2331. Spiritualità apostolica (2c – 3 ECTS)

EA1624. Comunicazione sociale e catechesi (2c – 3 ECTS)

EA1832. Formazione dei catechisti (3c – 5 ECTS)

EA1830. Pedagogia religiosa dei portatori d'handicap (2c – 3 ECTS)

EA2021. Didattica dell'insegnamento della religione (2c – 3 ECTS)

EA2620. Psicologia dell'interazione (3c – 5 ECTS)

EA3121. Sociologia della gioventù (3c – 5 ECTS)

Seminari opzionali*(tra essi lo studente è impegnato a scegliere almeno un seminario, per completare i due richiesti come obbligatori; il primo va scelto tra quelli proposti dall'indirizzo)*

EA2240. Pastorale e catechesi biblica I (3c – 5 ECTS)

EA2241. Pastorale e catechesi biblica II (3c – 5 ECTS)

TA0341. Seminario di Pastorale biblica AT I (3c – 5 ECTS)

TA0342. Seminario di Pastorale biblica AT II (3c – 5 ECTS)
 TA0541. Seminario di Pastorale biblica NT I (3c – 5 ECTS)
 EA0540. Storia della catechesi contemporanea (3c – 5 ECTS)
 TA1640. Seminario di Pastorale liturgica (3c – 5 ECTS)
 TA1641. Seminario di Pastorale e catechesi liturgica (3c – 5 ECTS)
 TA1740. Seminario di Teologia morale I (3c – 5 ECTS)
 TA1741. Seminario di Teologia morale II (3c – 5 ECTS)
 TA2541. Seminario di comunicazione pastorale II (3c – 5 ECTS)
 TA2740. Seminario di Temi teologici in ambito pastorale I (3c – 5 ECTS)
 TA2741. Seminario di Temi teologici in ambito pastorale II (3c – 5 ECTS)
 EA1840. Seminario di metodologia catechetica I (3c – 5 ECTS)
 EA1940. Seminario di metodologia catechetica II (3c – 5 ECTS)
 EA0440. Seminario di storia della catechesi moderna (3c – 5 ECTS)

7. Piani di studio di Licenza (*Ord 218*)

1. Il piano di studio per la Licenza viene articolato come segue: *a*) I corsi della *piattaforma comune* e quelli richiesti dalle esigenze dei differenti titoli accademici sono svolti prevalentemente nei primi quattro semestri; *b*) gli insegnamenti degli *indirizzi* sono attuati nei semestri III, IV, V, VI.

2. Il piano di studio è formulato annualmente dallo studente di intesa con il Direttore di Istituto o con un docente consulente, che lo firma, ed è consegnato dallo studente stesso alla Segreteria Generale alle scadenze da questa fissate.

3. È compito del Coordinatore verificare i piani di studio e l'eventuale loro modifica, per coordinare l'iscrizione degli studenti ai seminari e tirocini.

8. Esame di Baccalaureato (*Ord 202;219*)

Per conseguire il Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, lo studente iscritto alla FSE per la PGC deve sostenere una prova, prima di accedere agli esami del terzo anno, secondo una delle seguenti modalità: *a*) attraverso un esame orale complessivo riguardante tematiche rilevanti del I ciclo, proposte dal Gruppo Gestore del Dipartimento; *b*) attraverso la discussione di un lavoro scritto che possa attestare la capacità del candidato di comprensione, relativamente matura, della problematica pedagogica, di uso dell'approccio interdisciplinare e di un avvio alla metodologia al lavoro scientifico.

Il numero di crediti richiesti per il completamento del primo ciclo è di 50, di questi, 30 crediti devono essere di corsi della FSE.

9. Tema, schema ed esame di Licenza (*Ord 220*)

1. Verso la fine del secondo anno di Licenza, lo studente presenta alla Segreteria Generale il tema e lo schema di Tesi firmato dal relatore.

2. È compito dei docenti del GGD valutare e approvare in prima istanza tale tema e schema e proporre un correlatore.

3. Le osservazioni e modifiche allo schema di Tesi sono illustrate allo studente dallo stesso primo relatore, che, se non appartiene al GGD, sarà invitato a partecipare alla discussione in merito.

4. Per agevolarne l'elaborazione adeguata, il tema di Licenza in via ordinaria va scelto nell'ambito di uno dei seminari a cui lo studente ha preso parte.

5. Per l'esame comprensivo di Licenza, ci si riferisce a quanto stabilito da Ordinamenti generali e delle rispettive Facoltà in merito.

10. Biennio di qualificazione con diploma

Il DPGC attua un curriculum biennale di Qualificazione, rivolto alla preparazione di operatori intermedi.

a) Condizioni di ammissione (Ord 222)

1. Per l'ammissione al curriculum di Diploma si richiede: un titolo che consenta di accedere all'Università nella propria nazione o titolo equivalente; un corso filosofico-teologico di almeno 25 crediti, distribuito in due semestri.

2. Il Coordinatore, personalmente o mediante un docente a ciò da lui designato, esamina la documentazione presentata dal candidato e comunica se esistono le condizioni per l'ammissione, autorizzando in tal caso l'iscrizione.

3. Per gli *uditori ospiti*, il Coordinatore fisserà i limiti e le modalità di frequenza, a norma di *St 34 § 3*.

b) Titoli rilasciati al termine del biennio (St 128)

Al termine del biennio allo studente che abbia soddisfatto alle condizioni previste dagli Ordinamenti del DPGC, può essere rilasciato il relativo Diploma di qualificazione con la menzione della specializzazione di PGC.

c) Norme sul piano di studio (Ord 223)

1. Il piano di studio di Diploma comprende almeno 50 crediti, di cui 25 attribuiti ai corsi comuni del curriculum di PGC. I restanti vengono scelti tra quelli offerti dalla programmazione annuale di PGC.

2. Per l'accesso a determinati corsi, seminari e tirocini da parte degli studenti di Diploma è necessaria una preparazione scientifica e linguistica adeguata a giudizio del Coordinatore.

3. Per la compilazione, approvazione e modifica del piano di studio annuale vale quanto fissato al n. 7.

d) Elaborato ed esame di Diploma (Ord 234)

1. Durante il III e IV semestre lo studente prepara un particolare lavoro scritto o Tesina che sarà valutato dal relatore e da un correlatore proposto dal Gruppo Gestore del Dipartimento.

2. Per l'esame conclusivo e il voto di Diploma ci si riferisce a quanto stabilito da Ordinamenti generali.

B) PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEL DPGC

(attuazione sperimentale per gli iscritti da ottobre 2005)

Il progetto recepisce la riforma in atto nel sistema universitario europeo, attuato anche nell'Università Pontificia Salesiana. Esso è operativo per gli studenti iscritti al primo anno del DPGC.

1. Organizzazione dei cicli e degli anni formativi

Nello spirito della “riforma universitaria”, in atto in Europa e a cui ha aderito anche la Santa Sede, il DPGC provvede alla riorganizzazione dei cicli formativi e di conseguenza delle discipline, senza snaturare la struttura didattica fondamentale del DPGC.

Il progetto formativo del DPGC (con esplicita intonazione interdisciplinare e professionalizzante) richiede tre anni (ECTS 180).

Concretamente l'organizzazione dei cicli e, di conseguenza, quella degli anni, varia a seconda della Facoltà in cui lo studente si iscrive per acquisire i titoli previsti dal DPGC.

Per gli iscritti alla FT:

Il cammino formativo è di 3 anni, con complessivi ECTS 180. Esso corrisponde totalmente al secondo ciclo, dal momento che l'iscrizione al DPGC nella FT richiede previamente il baccalaureato in Teologia (con conseguente completamento degli studi teologici e filosofici di primo ciclo).

Per gli iscritti alla FSE:

Il cammino formativo si suddivide in due cicli:

- primo ciclo, con complessivi ECTS 180

I primi 2 anni del primo ciclo (per complessivi 105 ECTS) sono in genere assicurati dagli studi teologici e filosofici previ all'iscrizione al DPGC. In caso non fosse assicurata questa condizione, si richiede un biennio di primo ciclo “propedeutico”, con programmazione specifica.

Il terzo anno del primo ciclo (corrispondente, in linea di massima, al primo anno del secondo ciclo degli iscritti in FT), viene assolto secondo la specifica programmazione del DPGC, per complessivi 65 ECTS di corsi da frequentare. 10 ECTS sono assegnati al lavoro finale di baccalaureato (8ECTS) e alle conoscenze linguistiche (2ECTS).

- secondo ciclo, con complessivi 120 ECTS. Esso corrisponde alla programmazione specifica del secondo e terzo anno del secondo ciclo degli iscritti FT.

2. Titoli

Il DPGC attribuisce agli studenti i seguenti titoli accademici:

- Per gli iscritti alla FT, al termine del secondo ciclo:

Licenza (laurea magistrale) in Teologia, con specializzazione di PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA.

- Per gli iscritti alla FSE:

Baccalaureato (laurea) in Scienze dell'Educazione, con specializzazione in EDUCAZIONE RELIGIOSA; al termine del primo ciclo.

Licenza (laurea magistrale) in Scienze dell'Educazione, con specializzazione di PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA; al termine del secondo ciclo.

Gli studenti, orientati al conseguimento della Licenza (laurea magistrale) in Teologia, con specializzazione di PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA, al termine del primo anno del loro secondo ciclo, possono conseguire anche il Baccalaureato (laurea) in Scienze dell'Educazione, con specializzazione in educazione religiosa, previ gli adempimenti necessari (completamento dei corsi previsti dal piano di studio per questo titolo, iscrizione alla FSE, esame di baccalaureato).

Allo stesso titolo possono accedere anche gli studenti che si iscrivono solo al primo ciclo e hanno già riconosciuto (in toto o in parte) gli adempimenti richiesti per i primi due anni.

3. Condizioni di ammissione per la licenza

Per gli studenti che intendono iscriversi nella Facoltà di Teologia per conseguire in essa la licenza (laurea magistrale) si richiede: il Baccalaureato in Teologia con la menzione di lode (24/30 o equivalente); oppure un certificato con voti di compiuto corso seminaristico di studi filosofico-teologici assolto almeno con lode (24/30 o equivalente): in questo caso si esige per l'ammissione una prova di ingresso e le eventuali necessarie integrazioni.

Per gli studenti che intendono iscriversi nella Facoltà di Scienze dell'Educazione e conseguire in essa il baccalaureato e/o la licenza (laurea magistrale) si richiede, oltre al titolo che dà il diritto all'iscrizione, una preparazione filosofica, teologica, pedagogica per un totale di 105 ECTS. Essa può essere previa o può venire assolta nel DPGC stesso.

Per tutti si richiede la conoscenza della lingua italiana e la conoscenza funzionale di almeno una lingua moderna, proporzionata alle esigenze di secondo ciclo e comprovata da un esame quando non risulta in altro modo. Questa lingua moderna può corrispondere alla propria lingua materna se essa è francese, inglese, tedesco, spagnolo.

4. Prestazioni richieste nei rispettivi cicli di studio

A) PRIMO CICLO FSE (BACCALAUREATO) 180 ECTS

Discipline teologico-filosofico-pedagogiche: 105 ECTS

Chi non ha fatto studi teologici-filosofici-pedagogici è tenuto al biennio propedeutico. A chi avesse invece già espletato il corso istituzionale di filosofia e teologia (seminari o istituti di scienze religiose) il biennio viene riconosciuto, con l'eventuale impegno di integrare corsi pedagogici carenti. Sono comprese in questo gruppo, richieste come prerequisite, le seguenti discipline:

EA2310 Psicologia generale 5 ECTS

FA0930 Sociologia generale 5 ECTS

EA3510 Metodologia lavoro scientifico 5 ECTS

Discipline pedagogiche specifiche: 38 ECTS

EA0110 Filosofia dell'educazione 5 ECTS

EA0310 Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS

EA0610 Pedagogia generale 5 ECTS

EA2411 Psicologia evolutiva 5 ECTS

EA2321 Psicologia della religione 5 ECTS

EA3320 Sociologia della religione 5 ECTS

CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale 5 ECTS

TA2620 Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC 3 ECTS

Discipline pastorali e catechetiche con orientamento pedagogico: 27 ECTS

EA1820 Catechetica fondamentale 5 ECTS

EA2121 Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS

EA2122 Cultura ed evangelizzazione 3 ECTS

EA2220 Pastorale e catechesi biblica 3 ECTS

TA1620 Pastorale e catechesi liturgica 3 ECTS

TA2320 Teologia pratica generale 5 ECTS

TA2420 Pastorale giovanile 5 ECTS

Lingua straniera 2 ECTS

Esame di Baccalaureato 8 ECTS

SECONDO CICLO FSE (LICENZA) 120 ECTS

Attività caratterizzanti

Indirizzo di animazione e pastorale giovanile - 42 ECTS

a) Tirocinio

TA2450 Tirocinio di Pastorale giovanile: Animazione nella PGC 10 ECTS

b) Corsi

EA0820 Pastorale vocazionale 5 ECTS

EA1921 Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS

TA0832 CM di Storia della pastorale giovanile contemporanea 3 ECTS

TA1720 Educazione morale dei giovani 3 ECTS

TA2431 CM di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani 3 ECTS

TA2530 Comunicazione pastorale in ambito giovanile 3 ECTS

TA2630 Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS

c) Un seminario a scelta tra questi proposti

TA0340 Seminario di pastorale e catechesi biblica 5 ECTS

TA1640 Seminario di pastorale e animazione liturgica 5 ECTS

TA2340 Seminario di Progettazione pastorale 5 ECTS

TA2440 Seminario di PG: Analisi critica di modelli di pastorale giovanile 5 ECTS

TA2640 Seminario di Animazione in pastorale 5 ECTS

Indirizzo di catechesi e evangelizzazione - 41 ECTS

a) Tirocinio

EA1950 Tirocinio di Metodologia catechetica: Evangelizzazione e catechesi 10 ECTS

b) Corsi

EA0521 Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS

EA2120 Antropologia catechetica 5 ECTS

EA2133 Iniziazione cristiana e catecumenato 3 ECTS

EA2132 Primo annuncio 3 ECTS

Due corsi a scelta tra i tre seguenti:

EA1821 Metodologia catechetica: adulti 5 ECTS

EA1921 Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS

EA1922 Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza 5 ECTS

c) Un seminario a scelta tra questi proposti

EA1840 Seminario di Metodologia catechetica I: adulti e catechesi 5 ECTS

EA1940 Seminario di Metodologia catechetica II: adolescenti e giovani 5 ECTS

EA2040 Seminario di Pastorale scolastica: Insegnamento della religione e progetto scolastico 5 ECTS

EA2140 Seminario di Antropologia e catechesi 5 ECTS

EA2240 Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS

*Attività integrative - Corsi***Area “biblica”**

EA2230 CM di Pastorale e catechesi biblica 3 ECTS

EA2240 Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS

TA0330 CM di Pastorale biblica I 3 ECTS

TA0331 CM di Pastorale biblica II 3 ECTS
 TA0530 CM di pastorale biblica NT I 3 ECTS
 TA0531 CM di pastorale biblica NT II 3 ECTS

Area “teologica” (con orientamento pastorale)

TA1331 Corso monografico di Mariologia 3 ECTS
 TA1621 Omiletica 3 ECTS
 TA2331 CM di spiritualità apostolica 3 ECTS
 TA2710 Il mistero di Dio nella pastorale e nella catechesi 3 ECTS
 TA2711 CM sulla Chiesa nella pastorale e nella catechesi 3 ECTS
 TA2720 Pastorale e catechesi cristologica 3 ECTS

Area “morale e pastorale sociale”

FA1020 Storia del pensiero sociale della Chiesa 5 ECTS
 TA1830 CM di Teologia morale speciale I 3 ECTS
 TA1831 CM di Teologia morale speciale II 3 ECTS

Area “storica”

EA0321 Storia della catechesi antica e medioevale 5 ECTS
 EA0420 Storia della catechesi moderna 5 ECTS
 EA0521 Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS
 EA0522 Il sistema preventivo nella storia 5 ECTS

Area della comunicazione

Data l'importanza dell'attenzione comunicativa, è normale che molte discipline, soprattutto quelle di carattere metodologico, dedichino un'attenzione speciale alla dimensione comunicativa.

Lo studente può integrare questa attenzione, selezionando corsi proposti dalla FSC, armonizzando il calendario del DPGC e quello della FSC, e previa intesa con i responsabili delle due Facoltà.

Area “catechetica generale e speciale”

EA1821 Metodologia catechetica adulti 5 ECTS
 EA1822 Legislazione e organizzazione catechetica 5 ECTS
 EA1830 Pedagogia religiosa dei portatori d'handicap 5 ECTS
 EA1832 Formazione dei catechisti 5 ECTS
 EA2021 Didattica dell'insegnamento della religione 5 ECTS
 EA2020 Pastorale scolastica 5 ECTS

Area “processi di maturazione religiosa”

EA2610 Psicologia dell'educazione 5 ECTS
 EA3121 Sociologia della gioventù 5 ECTS
 EA3320 Sociologia della religione 5 ECTS
 EA3110 Sociologia dell'educazione 5 ECTS

A questi corsi, proposti dalla FSE, possono essere adeguatamente aggiunti altri corsi più specifici, scelti da altre Facoltà e Università o realizzati su invito di docenti esterni all'Università.

Area metodologica

EA0720 Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS

EA0721 Pedagogia familiare 5 ECTS

EA0824 Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS

EA0825 Pastoral counseling dei gruppi vocazionali 5 ECTS

TA2630 Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS

Area “tecnologica” e del mondo del lavoro

In quest'area sono collocati i corsi e i seminari che riguardano l'informatica e le tecnologie educative. I corsi vanno selezionati tra quelli proposti dalla FSE.

EA1120 Pedagogia sociale 5 ECTS

EA1420 Tecnologie educative 5 ECTS

EA1450 Tirocinio di iniziazione all'uso dell'informatica 5 ECTS

EA2522 Psicologia del lavoro 5 ECTS

EA2522 Scuola, formazione professionale e mondo del lavoro 5 ECTS

Area della interculturalità

Oltre ai corsi specifici proposti dal DPGC lo studente è invitato a selezionare corsi proposti dall'UPS o (eventualmente) da altre Università, soprattutto con attenzione al proprio ambiente di provenienza.

EA0622 Pedagogia interculturale 5 ECTS

EA2131 Cultura ed evangelizzazione in Asia 3 ECTS

TA2330 CM di Culture ed evangelizzazione in Africa 3 ECTS

TA0911 Teologia delle religioni 3 ECTS

TA2730 CM di Culture ed evangelizzazione in America Latina 3 ECTS

Attività integrative - Seminari

L'elenco precedente non ha proposto i seminari. Essi sono annotati a parte.

Si ricorda comunque la necessità di programmare sempre due seminari:

- *uno di indirizzo* (scegliendo tra quelli proposti nelle “attività caratterizzanti”)

- *uno a libera scelta* (scegliendo sempre tra quelli proposti nelle “attività caratterizzanti” e tra gli altri proposti nella programmazione annuale del DPGC).

Le attività integrative sono a libera scelta dello studente in modo tale che si raggiunga il numero minimo di 60 ECTS per anno.

Lingua straniera 2 ECTS

Esame di Licenza 20 ECTS

B) SECONDO CICLO FT (Licenza) – tre anni - 180 ECTS

- *Attività di base* 58+15 ECTS

CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale 5 ECTS

EA0610 Pedagogia generale 5 ECTS

EA1820 Catechetica fondamentale 5 ECTS

EA2121 Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS

EA2122 Cultura ed evangelizzazione 3 ECTS

EA2220 Pastorale e catechesi biblica 3 ECTS

EA2321 Psicologia della religione 5 ECTS

EA2411 Psicologia dello sviluppo 5 ECTS

EA3320 Sociologia della religione 5 ECTS

TA1620 Pastorale e catechesi liturgica 3 ECTS

TA1720 Educazione morale dei giovani 3 ECTS

TA2320 Teologia pratica generale 5 ECTS

TA2420 Pastorale giovanile 5 ECTS

TA2620 Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC 3 ECTS

Debiti formativi (obbligatori per chi non li avesse assolti nel primo ciclo e riconosciuti e accreditati a chi li avesse già assolti)

EA2310 Psicologia generale 5 ECTS

FA0930 Sociologia generale 5 ECTS

EA3510 Metodologia lavoro scientifico 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti*

Indirizzo di animazione e pastorale giovanile - 39 ECTS

a) Tirocinio

TA2450 Tirocinio di Pastorale giovanile: Animazione nella PGC 10 ECTS

b) Corsi

EA0820 Pastorale vocazionale 5 ECTS

EA1921 Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS

TA0832 CM di Storia della pastorale giovanile contemporanea 3 ECTS

TA2431 CM di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani 3 ECTS

TA2530 Comunicazione pastorale in ambito giovanile 3 ECTS

TA2630 Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS

c) Un seminario a scelta tra questi proposti

TA0340 Seminario di pastorale e catechesi biblica 5 ECTS

TA1640 Seminario di pastorale e animazione liturgica 5 ECTS

TA2340 Seminario di Progettazione pastorale 5 ECTS

TA2420 Seminario di PG: Analisi critica di modelli di pastorale giovanile 5 ECTS

TA2640 Seminario di Animazione in pastorale 5 ECTS

Indirizzo di catechesi e evangelizzazione - 40 ECTS

a) Tirocinio

EA1950 Tirocinio di Metodologia catechetica: Evangelizzazione e catechesi 10 ECTS

b) Corsi

EA0521 Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS

EA2120 Antropologia catechetica 5 ECTS

EA2132 Primo annuncio 3 ECTS

EA2133 Iniziazione cristiana e catecumenato 3 ECTS

Due corsi a scelta tra i tre seguenti:

EA1821 Metodologia catechetica: adulti 5 ECTS

EA1921 Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS

EA1922 Metodologia catechetica infanzia, fanciullezza e preadolescenza 5 ECTS

c) Un seminario a scelta tra questi proposti

EA1840 Seminario di Metodologia catechetica I: adulti e catechesi 5 ECTS

EA1940 Seminario di Metodologia catechetica II: adolescenti e giovani 5 ECTS

EA2040 Seminario di Pastorale scolastica: Insegnamento della religione e progetto scolastico 5 ECTS

EA2140 Seminario di Antropologia e catechesi 5 ECTS

EA2240 Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS

Attività integrative - Corsi

Area “biblica”

EA2230 CM di Pastorale e catechesi biblica 3 ECTS

EA2240 Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS

TA0330 CM di Pastorale biblica I 3 ECTS

TA0331 CM di Pastorale biblica II 3 ECTS

TA0530 CM di pastorale biblica NT I 3 ECTS

TA0531 CM di pastorale biblica NT II 3 ECTS

Area “teologica” (con orientamento pastorale)

TA1331 Corso monografico di Mariologia 3 ECTS

TA1621 Omiletica 3 ECTS

TA2331 CM di spiritualità apostolica 3 ECTS

TA2710 Il mistero di Dio nella pastorale e nella catechesi 3 ECTS

TA2711 CM sulla Chiesa nella pastorale e nella catechesi 3 ECTS

TA2720 Pastorale e catechesi cristologica 3 ECTS

Area “morale e pastorale sociale”

FA1020 Storia del pensiero sociale della Chiesa 5 ECTS

TA1830 CM di Teologia morale speciale I 3 ECTS

TA1831 CM di Teologia morale speciale II 3 ECTS

Area “storica”

EA0321 Storia della catechesi antica e medioevale 5 ECTS

EA0420 Storia della catechesi moderna 5 ECTS

EA0521 Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS

EA0522 Il sistema preventivo nella storia 5 ECTS

Area della comunicazione

Data l'importanza dell'attenzione comunicativa, è normale che molte discipline, soprattutto quelle di carattere metodologico, dedichino un'attenzione speciale alla dimensione comunicativa.

Lo studente può integrare questa attenzione, selezionando corsi proposti dalla FSC, armonizzando il calendario del DPGC e quello della FSC, e previa intesa con i responsabili delle due Facoltà.

Area “catechetica generale e speciale”

EA1821 Metodologia catechetica adulti 5 ECTS

EA1822 Legislazione e organizzazione catechetica 5 ECTS

EA1830 Pedagogia religiosa dei portatori d'handicap 5 ECTS

EA1832 Formazione dei catechisti 5 ECTS

EA2021 Didattica dell'insegnamento della religione 5 ECTS

EA2020 Pastorale scolastica 5 ECTS

Area “processi di maturazione religiosa”

EA2610 Psicologia dell'educazione 5 ECTS

EA3121 Sociologia della gioventù 5 ECTS

EA3110 Sociologia dell'educazione 5 ECTS

A questi corsi, proposti dalla FSE, possono essere adeguatamente aggiunti altri corsi più specifici, scelti da altre Facoltà e Università o realizzati su invito di docenti esterni all'Università.

Area metodologica

EA0720 Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS

EA0721 Pedagogia familiare 5 ECTS

EA0824 Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS

EA0825 Pastoral counseling dei gruppi vocazionali 5 ECTS

TA2630 Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS

Area “tecnologica” e del mondo del lavoro

In quest'area sono collocati i corsi e i seminari che riguardano l'informatica e le tecnologie educative. I corsi vanno selezionati tra quelli proposti dalla FSE.

EA1120 Pedagogia sociale 5 ECTS

EA1420 Tecnologie educative 5 ECTS

EA1450 Tirocinio di iniziazione all'uso dell'informatica 5 ECTS

EA2522 Psicologia del lavoro 5 ECTS

EA2522 Scuola, formazione professionale e mondo del lavoro 5 ECTS

Area della interculturalità

Oltre ai corsi specifici proposti dal DPGC lo studente è invitato a selezionare corsi proposti dall'UPS o (eventualmente) da altre Università, soprattutto con attenzione al proprio ambiente di provenienza.

EA0622 Pedagogia interculturale 5 ECTS

EA2131 Cultura ed evangelizzazione in Asia 3 ECTS

TA2330 CM di Culture ed evangelizzazione in Africa 3 ECTS

TA0911 Teologia delle religioni ed evangelizzazione 3 ECTS

TA2730 CM di Culture ed evangelizzazione in America Latina 3 ECTS

Attività integrative - Seminari

L'elenco precedente non ha proposto i seminari. Essi sono annotati a parte.

Si ricorda comunque la necessità di programmare sempre due seminari:

- *uno di indirizzo* (scegliendo tra quelli proposti nelle “attività caratterizzanti”)

- *uno a libera scelta* (scegliendo sempre tra quelli proposti nelle “attività caratterizzanti” e tra gli altri proposti nella programmazione annuale del DPGC).

Le attività integrative sono a libera scelta dello studente in modo tale che si raggiunga il numero minimo di 60 ECTS per anno.

Lingua straniera 2 ECTS

Esame di Licenza 20 ECTS

Ulteriori Attività formative

TE0004 Seminario di sintesi (per il III anno) 5 ECTS

TE0005 Seminario di preparazione alla licenza (per il II anno) 5 ECTS

TE0003 Seminario di comprensione del progetto globale del DPGC (per il I anno) 5 ECTS

Corsi “brevi” monografici

Partecipazione a brevi corsi monografici proposti (pomeriggi di studio suggeriti dagli Istituti). Questi corsi speciali vengono accreditati quando lo studente, oltre a partecipare, assicura le prestazioni verificabili richieste.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2008-2009

Primo semestre

Attività di base

- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - A. Presern)
- EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
- EA0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel - M. Pellerey)
- EA1820. Catechetica fondamentale (5 ECTS - J. Vallabaraj)
- EA2121. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - Z. Trenti)
- EA2122. Cultura ed evangelizzazione (3 ECTS - C. De Souza)
- EA2310. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
- EA2411. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Arto)
- EA3110. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - R. Mion)
- FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
- TA1720. Educazione morale dei giovani (3 ECTS - P. Carlotti)
- TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS - F.V. Anthony)

Attività caratterizzanti

- EA0521. Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
- EA1821. Metodologia catechetica: adulti (5 ECTS - J. Vallabaraj)
- EA2120. Antropologia catechetica (5 ECTS - C. De Souza)
- TA2431. CM di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani (3 ECTS - R. Tonelli)
- TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile (3 ECTS - J.L. Moral)
- TA2630. Animazione e consulenza in PGC (5 ECTS - M. Pollo)

Attività integrative

- DB0612. Preparazione al matrimonio e alla vita di famiglia (5 ECTS - M.V. Hernández Rodríguez)
- EA0420. Storia della catechesi moderna (5 ECTS - J. Kutarna)
- EA0721. Pedagogia familiare (5 ECTS - L. Macario - G. Quinzi)
- EA0824. Teoria e tecnica del Counseling (5 ECTS - O.M. Llanos)
- EA1421. Scuola, Formazione Professionale e mondo del lavoro (5 ECTS - N. Zanni)
- EA1450. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)
- EA1832. Formazione dei catechisti (5 ECTS - U. Montisci)
- EA2020. Pastorale scolastica (5 ECTS - Z. Trenti)

- EA2230. Corso Monografico di Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)
FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (5 ECTS - M. Toso)
TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)
TA1621. Omiletica (3 ECTS - M. Sodi e coll.)
TA2660. Esperienza religiosa giovanile (5 ECTS - J.L. Moral)
TA2710. Il mistero di Dio nella pastorale e nella catechesi (3 ECTS - L.A. Gallo)
TA2711. Prospettive ecclesologiche nella pastorale e nella catechesi (3 ECTS - L.A. Gallo)
TE0003. Seminario di comprensione del progetto globale del DPGC (5 ECTS - Docenti DPGC)

Seminari

- EA0540. Seminario di Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
EA1841. Seminario di Metodologia catechetica IV (5 ECTS - G. Quinzi)
EA1941. Seminario di Metodologia catechetica III (5 ECTS - U. Montisci)
EA2140. Seminario di Antropologia e catechesi (5 ECTS - C. De Souza)
EA2240. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I (5 ECTS - C. Pastore)
TA0342. Seminario di Pastorale biblica AT II (5 ECTS - M. Cimosà)
TA1740. Seminario di Teologia morale I (5 ECTS - P. Carloti)
TA2340. Seminario di Progettazione pastorale (5 ECTS - F.V. Anthony)
TE0005. Seminario di preparazione alla licenza (5 ECTS - J.L. Moral)

Tirocini

- EA1950. Tirocinio di Metodologia catechetica (10 ECTS - U. Montisci)
TA2450. Tirocinio di Pastorale giovanile e catechesi (10 ECTS - J.L. Moral)

Secondo semestre

Attività di base

- EA0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
EA2220. Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore - C. Bissoli)
EA2321. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Belantoni)
EA3320. Sociologia della religione (5 ECTS - J. Bajzek)
EA3510. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - F. Casella)
TA1620. Pastorale e catechesi liturgica (3 ECTS - G. Venturi)
TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS - R. Tonelli)
TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC (3 ECTS - M. Pollo)

Attività caratterizzanti

- EA0820. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
 EA1921. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (5 ECTS - Z. Trenti)
 EA1922. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (5 ECTS - U. Montisci)
 EA2132. Primo annuncio (3 ECTS - C. De Souza)
 EA2133. Iniziazione cristiana e catecumenato (3 ECTS - U. Montisci)

Attività integrative

- EA0321. Storia della catechesi antica e medievale (5 ECTS - J. Kutarna)
 EA0522. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS - A. Giraudo)
 EA0622. Pedagogia interculturale (5 ECTS - V. Orlando)
 EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva (5 ECTS - L. Macario - G. Quinzi)
 EA1120. Pedagogia sociale (5 ECTS - V. Orlando)
 EA1420. Tecnologie educative (5 ECTS - N. Zanni)
 EA1450. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)
 EA1822. Legislazione e organizzazione catechetica (3 ECTS - J. Pudumai Doss)
 EA2021. Didattica dell'insegnamento della religione (5 ECTS - F. Pajer)
 EA2123. Catechesi e impegno socio-politico (5 ECTS - R. Paganelli)
 EA2131. Cultura ed evangelizzazione in Asia (3 ECTS - C. De Souza)
 EA2610. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
 EA3121. Sociologia della gioventù (5 ECTS - R. Mion)
 TA0531. Corso Monografico di Pastorale biblica Nuovo Testamento II (3 ECTS - C. Buzzetti)
 TA2331. Corso Monografico di Spiritualità apostolica (3 ECTS - F.V. Anthony)

Seminari:

- EA1840. Seminario di Metodologia catechetica I (5 ECTS - J. Vallabaraj)
 EA1940. Seminario di Metodologia catechetica II (5 ECTS - Z. Trenti)
 EA2241. Seminario di Pastorale e catechesi biblica II (5 ECTS - C. Pastore)
 TA0341. Seminario di Pastorale biblica AT I (5 ECTS - M. Cimosà e Coll.)
 TA1641. Seminario di Pastorale e catechesi liturgica (5 ECTS - M. Palombella)
 TA2440. Seminario di Pastorale giovanile (5 ECTS - J.L. Moral)
 TA2640. Seminario di Animazione in pastorale (5 ECTS - M. Pollo)
 TA2740. Seminario di Temi teologici in ambito pastorale I (5 ECTS - L.A. Gallo)

Tirocini:

- TA2450. Tirocinio di Pastorale giovanile e catechesi (10 ECTS - J.L. Moral)
 EA1950. Tirocinio di Metodologia catechetica (10 ECTS - U. Montisci)

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FT – Licenza 1° 2° 3° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EA1820 Vallabaraj TA2431 Tonelli TA2660 Pollo	EA0420 Kutarna EA0824 Llanos EA2230 Pastore TA2320 Anthony	EA0610 Gradzziel/Pellerey EA1821 Vallabaraj TA2660 Pollo	EA2020 Trenti EA2120 de Souza EA2411 Arto FA1020 Toso	EA2120 de Souza EA2411 Arto
9,35	EA2310 Gambini TA2431 Tonelli TA2660 Pollo	EA0420 Kutarna EA2230 Pastore TA2320 Anthony	EA1821 Vallabaraj TA2320 Anthony TA2630 Pollo	EA2120 de Souza EA2411 Arto FA1020 Toso	EA2121 Trenti TA2710 Gallo
10,35	EA0610 Gradzziel/Pellerey EA0824 Llanos EA2310 Gambini TA2711 Gallo	EA1820 Vallabaraj EA2020 Trenti EA2310 Gambini	EA3110 Mion TA0911 Coffele TA2630 Pollo	EA0721 Macario/ Quinzi CA0210 Presern EA1821 Vallabaraj	EA1832 Montisci EA2121 Trenti TA2710 Gallo
11,25	EA0521 Biancardi EA0610 Gradzziel/Pellerey EA0824 Llanos EA3110 Mion FA1020 Toso TA1621 Sodì TA2711 Gallo	EA1820 Vallabaraj EA2020 Trenti TA1720 Carlotti	EA2122 de Souza TA0911 Coffele TA2630 Pollo	EA0721 Macario/ Quinzi CA0210 Presern TA2530 Moral	EA1832 Montisci
12,15	EA0521 Biancardi EA1832 Montisci EA2122 de Souza EA3110 Mion TA1621 Sodì	EA0521 Biancardi TA1720 Carlotti		EA0721 Macario/ Quinzi CA0210 Presern TA2530 Moral	EA0420 Kutarna
15,00	TE0003 DPGC TE0005 Moral EA1421 Zanni	EA0540 Biancardi EA1941 Montisci EA2140 de Souza EA2240 Pastore TA0342 Cimosà TA1740 Carlotti TA2340 Anthony	DB0612 Hernandez EA1950 Montisci TA2450 Moral	EA1450 Zanni EA1841 Quinzi EA1950 Montisci TA2450 Moral	

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FT – Licenza 1° 2° 3° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EA0221 Bissoli EA2021 Pajer EA2133 Montisci EA3320 Bajzek	EA0820 Llanos EA3320 Bajzek	EA2123 Paganelli EA2133 Montisci TA2420 Tonelli	EA0221 Bissoli EA0622 Orlando EA2132 de Souza TA2420 Tonelli	EA0321 Kutarna EA2131 de Souza EA3510 Casella
9,35	EA0221 Bissoli EA2021 Pajer TA2331 Anthony	EA2123 Paganelli EA3320 Bajzek TA0531 Buzzetti	EA2610 Formella	EA0622 Orlando EA2132 de Souza EA3121 Mion TA2420 Tonelli	EA0321 Kutarna EA2131 de Souza EA3510 Casella
10,35	EA2021 Pajer TA2331 Anthony	EA2123 Paganelli TA0531 Buzzetti	EA1120 Orlando EA1822 Pudumai Doss EA2610 Formella TA2620 Pollo	EA0622 Orlando EA0720 Macario/Quinzi EA3121 Mion TA1620 Venturi	EA0321 Kutarna EA2321 Bellantoni
11,25	EA0522 Giraudò EA0820 Llanos EA1120 Orlando EA2220 Pastore/Bissoli	EA1921 Trenti EA2220 Pastore/Bissoli EA3121 Mion	EA1120 Orlando EA1822 Pudumai Doss EA2610 Formella TA2620 Pollo	EA0720 Macario/Quinzi EA1922 Montisci TA1620 Venturi	EA0522 Giraudò EA1922 Montisci EA2321 Bellantoni
12,15	EA0522 Giraudò EA0820 Llanos	EA1921 Trenti EA3510 Casella		EA0720 Macario/Quinzi	EA1921 Trenti EA1922 Montisci EA2321 Bellantoni
15,00	EA1420 Zanni	EA1840 Vallabaraj EA1940 Trenti EA2241 Pastore TA0341 Cimosà TA1641 Palombella TA2440 Moral TA2640 Pollo TA2740 Gallo	EA1950 Montisci TA2450 Moral	EA1450 Zanni EA1950 Montisci TA2450 Moral	

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FSE – Baccalaureato 1° 2° 3° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EA1820 Vallabaraj EA0210 Montisci FA0611 Curci TA0410 Mosesto TA1010 Castellano TA1411 Sodi-Krason	TA0111 Vicent TA0510 Mosesto TA1411 Sodi-Krason TA2320 Anthony	EA0610 Grzadziel/ Pelleray EA0111 Quinzi TA0310 Cimosa TA1010 Castellano TA1610 Krason	EA2411 Arto TA0510 Mosesto TA0912 Coffele	EA2411 Arto FA0311 Abbà FA0341 Rosón
9,35	EA2310 Gambini FA0611 Curci TA0410 Mosesto TA1010 Castellano TA1411 Sodi-Krason	FA0311 Abbà TA0510 Mosesto TA0912 Coffele TA1411 Sodi-Krason TA2320 Anthony	EA0111 Quinzi TA0310 Cimosa TA1610 Krason TA2320 Anthony	EA2411 Arto TA0510 Mosesto TA0111 Vicent TA1411 Sodi-Krason	EA2121 Trenti
10,35	EA0610 Grzadziel/ Pelleray EA2310 Gambini TA1410 Venturi TA1610 Krason	EA1820 Vallabaraj EA2310 Gambini TA0912 Coffele	EA3110 Mion FA0930 Orlando TA1410 Venturi	CA0210 Presern FA0311 Abbà FA0341 Rosón TA0310 Cimosa	EA2121 Trenti TA1410 Venturi
11,25	EA0610 Grzadziel/ Pelleray EA3110 Mion	EA1820 Vallabaraj FA0930 Orlando	EA2122 de Souza EA0111 Quinzi TA1410 Venturi	CA0210 Presern EA0210 Montisci FA0611 Curci	EA0310 Casella
12,15	EA2122 de Souza EA3110 Mion FA0341 Rosón	EA0310 Casella FA0930 Orlando		CA0210 Presern EA0210 Montisci	EA0310 Casella
15,00	TE0003 Docenti DPGC				

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FSE - Baccalaureato 1° 2° 3° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	<i>EA3320 Bajzek</i> EA0221 Bissoli TA0110 Cimosa TA0411 Zevini TA1011 Castellano	<i>EA3320 Bajzek</i> TA0210 Vicent	<i>TA2420 Tonelli</i> FA0141 Mantovani TA0110 Cimosa TA1710 Carlotti TA1910 Garcia	<i>TA2420 Tonelli</i> EA0221 Bissoli TA0210 Vicent TA0913 Coffele TA1910 Garcia	EA3510 Casella FA0141 Mantovani TA1210 Musoni
9,35	<i>EA0110 Nanni</i> EA0221 Bissoli TA0110 Cimosa TA0411 Zevini TA1011 Castellano	<i>EA3320 Bajzek</i> TA0210 Vicent TA1710 Carlotti	FA0141 Mantovani TA0110 Cimosa TA1710 Carlotti	<i>TA2420 Tonelli</i> FA0641 Thuruthiyil TA0913 Coffele TA1210 Musoni	EA3510 Casella
10,35	<i>EA0110 Nanni</i> TA0410 Zevini	<i>EA0110 Nanni</i> TA1710 Carlotti	<i>TA2620 Pollo</i> FA0641 Thuruthiyil TA1011 Castellano	<i>TA1620 Venturi</i> TA0410 Zevini	<i>EA2321 Bellantoni</i> TA1210 Musoni
11,25	<i>EA2220 Pastore/Bissoli</i>	<i>EA2220 Pastore/Bissoli</i> TA0913 Coffele TA1210 Musoni	<i>TA2620 Pollo</i> FA0641 Thuruthiyil TA1011 Castellano	<i>TA1620 Venturi</i>	<i>EA2321 Bellantoni</i>
12,15		EA3510 Casella			<i>EA2321 Bellantoni</i>
15,00					

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FSE – Licenza 1° 2° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA2431 Tonelli TA2660 Pollo	EA0420 Kutarna EA0824 Llanos EA2230 Pastore	EA1821 Vallabaraj TA2660 Pollo	EA2020 Trenti EA2120 de Souza FA1020 Toso	EA2120 de Souza
9,35	TA2431 Tonelli TA2660 Pollo	EA0420 Kutarna EA2230 Pastore	EA1821 Vallabaraj TA2630 Pollo	EA2120 de Souza FA1020 Toso	TA2710 Gallo
10,35	EA0824 Llanos TA2711 Gallo	EA2020 Trenti	TA0911 Coffele TA2630 Pollo	EA0721 Macario/ Quinzi EA1821 Vallabaraj	EA1832 Montisci TA2710 Gallo
11,25	EA0521 Biancardi EA0824 Llanos FA1020 Toso TA1621 Sodi TA2711 Gallo	EA2020 Trenti TA1720 Carlotti	TA0911 Coffele TA2630 Pollo	EA0721 Macario/ Quinzi TA2530 Moral	EA1832 Montisci
12,15	EA0521 Biancardi EA1832 Montisci TA1621 Sodi	EA0521 Biancardi TA1720 Carlotti		EA0721 Macario/ Quinzi TA2530 Moral	EA0420 Kutarna
15,00	TE0003 Docenti DPGC TE0005 Moral EA1421 Zanni	EA0540 Biancardi EA1941 Montisci EA2140 de Souza EA2240 Pastore TA0342 Cimosà TA1740 Carlotti TA2340 Anthony	DB0612 Hernandez EA1950 Montisci TA2450 Moral	EA1450 Zanni EA1841 Quinzi EA1950 Montisci TA2450 Moral	

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FSE – Licenza 1° 2° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EA2021 Pajer EA2133 Montisci	EA0820 Llanos	EA2123 Paganelli EA2133 Montisci	EA0622 Orlando EA2132 de Souza	EA0321 Kutarna EA2131 de Souza
9,35	EA2021 Pajer TA2331 Anthony	EA2123 Paganelli TA0531 Buzzetti	EA2610 Formella	EA0622 Orlando EA2132 de Souza EA3121 Mion	EA0321 Kutarna EA2131 de Souza
10,35	EA2021 Pajer TA2331 Anthony	EA2123 Paganelli TA0531 Buzzetti	EA1120 Orlando EA1822 Pudumai Doss EA2610 Formella	EA0622 Orlando EA0720 Macario/Quinzi EA3121 Mion	EA0321 Kutarna
11,25	EA0820 Llanos EA0522 Giraudo EA1120 Orlando	EA1921 Trenti EA3121 Mion	EA1120 Orlando EA1822 Pudumai Doss EA2610 Formella	EA0720 Macario/Quinzi EA1922 Montisci	EA1922 Montisci EA0522 Giraudo
12,15	EA0820 Llanos EA0522 Giraudo	EA1921 Trenti		EA0720 Macario/Quinzi	EA1921 Trenti EA1922 Montisci
15,00	EA1420 Zanni	EA1840 Vallabaraj EA1940 Trenti EA2241 Pastore TA0341 Cimosà TA1641 Palombella TA2440 Moral TA2640 Pollo TA2740 Gallo	EA1950 Montisci TA2450 Moral	EA1450 Zanni EA1950 Montisci TA2450 Moral	

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: MANTOVANI MAURO, SDB

ABBÀ GIUSEPPE, SDB
ALESSI ADRIANO, SDB
MARIN MAURIZIO, SDB
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: KUREETHADAM JOSHTROM I., SDB

DOCENTI

Docenti Ordinari:

ABBÀ GIUSEPPE, SDB
ALESSI ADRIANO, SDB
MANTOVANI MAURO, SDB
MARIN MAURIZIO, SDB
THURUTHIYIL SCARIA, SDB
TOSO MARIO, SDB

Docenti Emeriti:

CANTONE CARLO, SDB
CHENIS CARLO, Ecc.za Rev.ma, SDB
PALUMBIERI SABINO, SDB
STELLA PROSPERO T., SDB

Docenti Stabilizzati:

FRENI CRISTIANA, LC

Docenti Aggiunti:

KUREETHADAM JOSHTROM I., SDB
ROSÓN GALACHE LUIS, SDB (*Econ.*)

Docenti Invitati:

CROSTI MASSIMO, LC
CURCI STEFANO, LC
MAGGI FERNANDO, LC
MOTTO FRANCESCO, SDB
ORLANDO VITO, SDB
PERILLO GRAZIANO, LC
RONDINARA SERGIO, LC
WIRTH MORAND, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Cicli e titoli (*St 139, Ord. 236-237*)

Il complesso delle discipline formative è distribuito in *tre cicli* successivi, organizzati in funzione di progressivi approfondimenti e crescenti qualifiche:

- a) il *I Ciclo*, istituzionale, consta di *quattro* o di *sei semestri*, a seconda degli obiettivi e delle qualifiche che si intendono conseguire;
- b) il *II Ciclo*, di specializzazione, consta di *quattro semestri*;
- c) il *III Ciclo*, consta di almeno quattro semestri e avvia concretamente alla ricerca scientifica e alla docenza.

Gli Studenti, che abbiano frequentato i corsi ed adempiuto gli altri impegni accademici richiesti, conseguono i *titoli* di:

- a) *Baccalaureato in Filosofia*, dopo il I Ciclo di quattro semestri;
- b) *Baccalaureato/Laurea in Filosofia*, dopo il I Ciclo di sei semestri;
- c) *Licenza in Filosofia*, dopo il I-II Ciclo di otto semestri;
- d) *Licenza/Laurea specialistica in Filosofia e scienze antropologiche*, dopo il I-II Ciclo di dieci semestri;
- e) *Dottorato in Filosofia*, dopo il III Ciclo.

2. Requisiti di ammissione (*St 137; Ord 234*)

L'ammissione al *I Ciclo* come *studente ordinario* richiede il *Diploma di studi* che nelle nazioni in cui fu conseguito dà diritto all'accesso all'Università. Si richiede inoltre la conoscenza della lingua italiana.

Per l'ammissione al *II Ciclo*, salva la richiesta di eventuali complementi, la Facoltà può riconoscere come sufficiente:

- a) il titolo di *Baccalaureato/Laurea in Filosofia*, nel caso si intenda conseguire il titolo di *Laurea specialistica in Filosofia*;
- b) il titolo di *Baccalaureato in Filosofia*, oppure l'espletamento positivo del *quinquennio filosofico-teologico* di studi seminaristici, nel caso in cui si intenda conseguire il titolo pontificio di *Licenza in Filosofia*.

Al *III Ciclo* saranno ammessi gli Studenti che, in possesso del *Diploma di secondo grado*, abbiano dimostrato particolari capacità per la ricerca scientifica e l'insegnamento.

In tutti i casi, la Facoltà può sempre riconoscere, dietro opportuno controllo, l'equivalenza di corsi fatti presso Istituzioni universitarie non ecclesiastiche o presso Istituzioni analoghe.

B) CURRICOLI DI STUDIO

I CICLO (St 142; Ord 236)

1. Premesse

Il *I Ciclo* può essere espletato secondo una duplice modalità:

- a) percorso triennale (*Baccalaureato-Laurea in Filosofia*);
- b) percorso biennale (*Baccalaureato in Filosofia*).

Il computo dei crediti viene effettuato secondo il sistema ECTS, l'*European Credits Transfer System*: 1 credito (1 ECTS) equivalente a 25 ore di lavoro da parte dello studente (incluse le ore lettive).

2. Percorso triennale

2.1. Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del *Baccalaureato-Laurea in filosofia* sono intesi ad abilitare lo studente:

a) ad acquisire una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni congiunta ad un'ampia informazione delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretica, logica, epistemologica, linguistica, etica, religiosa e politica);

b) a maturare una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica;

c) ad acquisire competenze qualificate nell'ambito delle problematiche etiche e della formazione pedagogica;

d) a possedere adeguate competenze nell'utilizzazione degli strumenti atti a favorire la comunicazione e la gestione dell'informazione;

e) ad essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico.

Al fine di conseguire il titolo di *Baccalaureato-Laurea in Filosofia* è necessario che gli studenti acquisiscano un totale di almeno 180 ECTS distribuiti secondo le attività formative seguenti.

2.2. Articolazione delle attività formative

A. Attività formative di base:

45 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Storia della filosofia:

25 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/06 Storia della filosofia (10 ECTS)

FA0611. Storia della filosofia moderna (5 ECTS)

FA0641. Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS)

M-FIL/07 Storia della filosofia antica (5 ECTS)

FA0711. Storia della filosofia antica (5 ECTS)

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

FA0811. Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche (5 ECTS)

FA1040. Storia del pensiero scientifico (5 ECTS)

Istituzioni di filosofia:

20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/01 Filosofia teoretica (10 ECTS)

FA0131. Filosofia teoretica (5 ECTS)

FA0141. Filosofia teoretica (5 ECTS)

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)

FA0210. Logica (5 ECTS)

M-FIL/03 Filosofia morale (5 ECTS)

FA0311. Filosofia morale (5 ECTS)

B. Attività formative caratterizzanti:

77 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Filosofia morale, politica, teoretica:

30 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/03 Filosofia morale (11 ECTS)

FA0312. Filosofia morale (3 ECTS)

FA0340. Antropologia filosofica (8 ECTS)

SPS/01 Filosofia politica (8 ECTS)

FA0910. Filosofia politica (8 ECTS)

M-FIL/01 Filosofia teoretica (11 ECTS)

FA0120. Filosofia della conoscenza (5 ECTS)

FA0132. Filosofia teoretica (3 ECTS)

FA0142. Filosofia teoretica (3 ECTS)

*Estetica e filosofia del linguaggio:*10 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/04 Estetica (5 ECTS)

FA0410. Estetica (5 ECTS)

M-FIL/05 Filosofia del linguaggio (5 ECTS)

FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS)

*Storia della filosofia:*12 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/06 Storia della filosofia (6 ECTS)

FA0612. Storia della filosofia moderna (3 ECTS)

FA0642. Storia della filosofia contemporanea (3 ECTS)

M-FIL/07 Storia della filosofia antica (3 ECTS)

FA0712. Storia della filosofia antica (3 ECTS)

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (3 ECTS)

FA0812. Storia della filosofia medievale (3 ECTS)

*Filosofia e storia della scienza:*5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)

FA0220. Filosofia della scienza (5 ECTS)

*Discipline demoetnoantropologiche, psicologiche e sociologiche:*20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-PED/01 Pedagogia generale e sociale (5 ECTS)

EA0610. Pedagogia generale

M-PSI/01 Psicologia generale (5 ECTS)

EA2310. Psicologia generale (5 ECTS)

SPS/07 Sociologia generale (5 ECTS)

FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)

SECS-P/01 Economia politica (5 ECTS)

CA1212. Economia politica (5 ECTS)

C. Attività formative affini o integrative:30 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:*Discipline letterarie e linguistiche:*10 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (5 ECTS)

LA0672. Lingua latina I (5 ECTS) *oppure*

FA1131. Letteratura latina (5 ECTS)

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana (5 ECTS)

FA1110. Letteratura italiana (5 ECTS)

Discipline storiche:

15 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

L-ANT/03 Storia romana (5 ECTS)

FA1050. Storia romana (5 ECTS)

M-STO/06 Storia delle religioni (5 ECTS)

FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS) *oppure*

M-STO/04 Storia contemporanea (5 ECTS)

EA0322. Storia contemporanea (5 ECTS)

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5 ECTS)

FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (5 ECTS)

Discipline scientifiche:

5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:

INF/01 Informatica (5 ECTS)

FA1210. Informatica applicata (5 ECTS)

D. Ulteriori attività formative:

30 ECTS assegnati come segue:

A scelta dello studente (10 ECTS)

M-FIL/01 Filosofia teoretica (5 ECTS)

FA0110. Metodologia della ricerca filosofica (5 ECTS)

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5 ECTS)

FA1010. Introduzione al cristianesimo (5 ECTS)

Prova di idoneità di base di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)

FA1140. Lingua inglese I (5 ECTS)

Prova di idoneità avanzata di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)

FA1141. Lingua inglese II (5 ECTS)

Prova di informatica (5 ECTS)

FA1220. Abilità informatiche (5 ECTS)

Prova finale (5 ECTS)

FZ1006. Prova finale di I ciclo (5 ECTS)

3. Percorso biennale**3.1. Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi del *Baccalaureato in Filosofia* sono intesi ad abilitare lo studente:

a) ad acquisire una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni congiunta ad un'ampia informazione delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretica, logica, epistemologica, linguistica, etica, religiosa e politica);

b) ad acquisire competenze qualificate nelle problematiche dell'etica e della formazione pedagogica.

Al fine di conseguire il titolo di Baccalaureato è necessario che gli studenti acquisiscano un totale di almeno 130 ECTS distribuiti secondo le attività formative seguenti.

3.2. Articolazione delle attività formative

A. Attività formative di base:

40 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Storia della filosofia:

20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/06 Storia della filosofia (10 ECTS)

FA0611. Storia della filosofia moderna (5 ECTS)

FA0641. Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS)

M-FIL/07 Storia della filosofia antica (5 ECTS)

FA0711. Storia della filosofia antica (5 ECTS)

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

FA0811. Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

Istituzioni di filosofia:

20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/01 Filosofia teoretica (10 ECTS)

FA0131. Filosofia teoretica (5 ECTS)

FA0141. Filosofia teoretica (5 ECTS)

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)

FA0210. Logica (5 ECTS)

M-FIL/03 Filosofia morale (5 ECTS)

FA0311. Filosofia morale (5 ECTS)

B. Attività formative caratterizzanti:

almeno 72 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Filosofia morale, politica, teoretica:

30 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/03 Filosofia morale (11 ECTS)

FA0312. Filosofia morale (3 ECTS)

FA0340. Antropologia filosofica (8 ECTS)

SPS/01 Filosofia politica (8 ECTS)

FA0910. Filosofia politica (8 ECTS)

M-FIL/01 Filosofia teoretica (11 ECTS)

FA0120. Filosofia della conoscenza (5 ECTS)

FA0132. Filosofia teoretica (3 ECTS)

FA0142. Filosofia teoretica (3 ECTS)

Eстетica e filosofia del linguaggio:

10 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/04 Estetica (5 ECTS)

FA0410. Estetica (5 ECTS)

M-FIL/05 Filosofia del linguaggio (5 ECTS)

FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS)

Storia della filosofia:

12 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/06 Storia della filosofia (6 ECTS)

FA0612. Storia della filosofia moderna (3 ECTS)

FA0642. Storia della filosofia contemporanea (3 ECTS)

M-FIL/07 Storia della filosofia antica (3 ECTS)

FA0712. Storia della filosofia antica (3 ECTS)

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (3 ECTS)

FA0812. Storia della filosofia medievale (3 ECTS)

Filosofia e storia della scienza:

5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)

FA0220. Filosofia della scienza (5 ECTS)

Discipline demoetnoantropologiche, psicologiche e sociologiche:

15 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-PED/01 Pedagogia generale e sociale (5 ECTS)

EA0610. Pedagogia generale (5 ECTS)

M-PSI/01 Psicologia generale (5 ECTS)

EA2310. Psicologia generale (5 ECTS)

SPS/07 Sociologia generale (5 ECTS)

FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)

C. Attività formative affini o integrative:

almeno 5 ECTS assegnati ai seguenti ambiti disciplinari:

Discipline storiche:

5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5 ECTS)

FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (5 ECTS)

Discipline letterarie e linguistiche:

5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (5 ECTS)

LA0672. Lingua latina I (5 ECTS)

D. Ulteriori attività formative:

10 ECTS assegnati come segue:

M-FIL/01 Filosofia teoretica (5 ECTS)

FA0110. Metodologia della ricerca filosofica (5 ECTS)

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5 ECTS)

FA1010. Introduzione al cristianesimo (5 ECTS)

E. Abilità richieste

Allo studente è inoltre richiesto di possedere adeguate conoscenze della lingua latina e di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, così come, per almeno due delle discipline fondamentali (8 ECTS), lo studente dovrà svolgere, nell'arco dei quattro semestri di frequenza, una ricerca seminariale.

Il ciclo di studi si concluderà con una prova finale (3 ECTS).

F. Studi salesiani

Come integrazione di carattere formativo agli studenti salesiani è richiesto, nei quattro semestri, di frequentare i corsi:

TA2266. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3 ECTS)

TA0870. Introduzione alle fonti salesiane (3 ECTS)

EA0522. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS)

TA2470. Pastorale giovanile salesiana I (3 ECTS)

I crediti conseguiti, regolarmente certificati, non vengono tuttavia conteggiati tra gli ECTS richiesti per il conseguimento del grado accademico.

II CICLO (St 147; Ord 237)**1. Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi della *Licenza in filosofia* e della *Licenza-Laurea specialistica in Filosofia e scienze antropologiche* sono intesi ad abilitare lo studente:

a) ad approfondire le conoscenze e le metodologie sia nel campo della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni sia delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica;

b) a maturare una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica con particolare riferimento al problema dell'uomo e alla sua dimensione religiosa, educativa, sociale e politica;

c) ad acquisire le competenze necessarie in vista dell'insegnamento della filosofia a livello preuniversitario;

d) ad essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico.

Al fine di conseguire il titolo di *Licenza in Filosofia* o di *Licenza-Laurea specialistica in Filosofia e scienze antropologiche* è necessario che gli studenti

acquisiscano un totale di almeno 120 ECTS distribuiti nelle attività formative seguenti (tra le quali almeno un Seminario), secondo i piani di studio che saranno compilati seguendo la programmazione accademica annuale della Facoltà.

2. Discipline filosofiche (75 ECTS)

- FA0150. Filosofia della religione (5 ECTS)
- FA0160. Filosofia della storia (5 ECTS)
- FA0230. Filosofia della scienza II (5 ECTS)
- FA0240. Ecologia (5 ECTS)
- FA0320. Filosofia morale II (5 ECTS)
- FA0330. Bioetica (5 ECTS)
- FA0350. Antropologia filosofica II (5 ECTS)
- FA0420. Estetica II (5 ECTS)
- FA0520. Filosofia del linguaggio II (5 ECTS)
- FA0620. Storia della filosofia moderna II (5 ECTS)
- FA0650. Storia della filosofia contemporanea II (5 ECTS)
- FA0720. Storia della filosofia antica II (5 ECTS)
- FA0820. Storia della filosofia medievale II (5 ECTS)
- FA0920. Filosofia politica II (5 ECTS)
- DB0101. Filosofia del diritto (5 ECTS)

3. Discipline speciali (10 ECTS)

- FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS)
- FA1120. Letteratura italiana contemporanea (5 ECTS)

4. Seminari ed ulteriori attività formative (35 ECTS)

- FA0170. Filosofia della storia [seminario] (5 ECTS)
- FA0250. Filosofia della scienza [seminario] (5 ECTS)
- FA0360. Antropologia filosofica [seminario] (5 ECTS)
- FA0730. Storia della filosofia antica [seminario] (5 ECTS)
- FA1141. Lingua inglese II (5 ECTS)
- FA1142. Lingua inglese III (5 ECTS)
- FA1009. Dissertazione finale di II ciclo (25 ECTS)

III CICLO (St 151)

Il *III Ciclo* è consacrato alla ricerca specializzata, nella composizione, sotto la guida di un Docente, di una *monografia scientifica*. Gli studenti:

- devono frequentare *il corso* previsto specificamente per il III ciclo;
- devono frequentare inoltre *due Seminari* a scelta tra quelli in programma nel 2° ciclo o altrettanti corsi corrispondenti, distribuiti nell'arco di due semestri;
- devono dimostrare una sufficiente conoscenza di una lingua straniera diversa da quella materna e quella già considerata per il 2° ciclo;
- parteciperanno alla attività per loro previste nell'ambito della programmazione annuale della Facoltà.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2008-2009

PRIMO CICLO

Primo semestre

- FA0110. Metodologia della ricerca filosofica (5 ECTS - M. Mantovani)
 FA0130. Filosofia teoretica I (8 ECTS - A. Alessi)
 FA0210. Logica (5 ECTS - C. Chenis)
 FA0310. Filosofia morale I (8 ECTS - G. Abbà)
 FA0340. Antropologia filosofica I (8 ECTS - L. Rosón Galache)
 FA0610. Storia della filosofia moderna I (8 ECTS - S. Curci-S. Rondinara)
 FA0710. Storia della filosofia antica I (8 ECTS - M. Marin)
 FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
 FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (5 ECTS - M. Toso)
 FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS - S. Thuruthiyil)
 FA1131. Letteratura latina (= LA0420 - 5 ECTS - B. Amata)
 FA1210. Informatica applicata (= EA1450 - 5 ECTS - N. Zanni)
 FA1220. Abilità informatiche (= EA1452 - 5 ECTS - N. Zanni)
 CA1212. Economia politica (5 ECTS - T. Salvaterra)
 EA0322. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)
 EA0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel-M. Pellerey)
 EA2310. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
 LA0672. Nozioni di lingua latina (5 ECTS - F. Maggi)
 TA2266. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3 ECTS - M. Wirth)

Secondo semestre

- FA0120. Filosofia della conoscenza (5 ECTS - A. Alessi)
 FA0140. Filosofia teoretica II (8 ECTS - M. Mantovani)
 FA0220. Filosofia della scienza I (5 ECTS - J. Kureethadam)
 FA0410. Estetica I (5 ECTS - C. Chenis)
 FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
 FA0640. Storia della filosofia contemporanea I (8 ECTS - S. Thuruthiyil)
 FA0810. Storia della filosofia medievale I (8 ECTS - G. Perillo)
 FA0910. Filosofia politica I (8 ECTS - M. Crosti)
 FA1010. Introduzione al cristianesimo (5 ECTS - S. Palumbieri)
 FA1040. Storia del pensiero scientifico (5 ECTS - J. Kureethadam)
 FA1050. Storia romana (5 ECTS - M. Marin)
 FA1110. Letteratura italiana (5 ECTS - C. Freni)
 TA0870. Introduzione alle fonti salesiane (3 ECTS - F. Motto)

SECONDO CICLO

Primo semestre

- FA0240. Ecologia (5 ECTS - J. Kureethadam)
- FA0520. Filosofia del linguaggio II (5 ECTS - C. Freni)
- FA0650. Storia della filosofia contemporanea II (5 ECTS - S. Thuruthiyil)
- FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS - S. Thuruthiyil)
- DB0101. Filosofia del diritto (5 ECTS - J.R. Uria)
- FA0360. Seminario di Antropologia filosofica (5 ECTS - S. Palumbieri)

Secondo semestre

- FA0230. Filosofia della scienza II (5 ECTS - S. Rondinara)
- FA0350. Antropologia filosofica II (5 ECTS - L. Rosón Galache)
- FA0410. Estetica I (5 ECTS - C. Chenis)
- FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS - G. Abbà)
- FA0620. Storia della filosofia moderna II (5 ECTS - S. Curci)
- FA0250. Seminario di Filosofia della scienza (5 ECTS - J. Kureethadam)

TERZO CICLO

Primo semestre

- FA0180. Metodologia della ricerca filosofica II (5 ECTS - M. Marin)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Filosofia (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 a FA0610/1 Curci EA0322 Casella	FA0210 Chenis FA0310/2 Abbà EA0322 Casella	FA0110 Mantovani EA0610 Grzadziel/Pell.	FA1020 Toso FA0130/2 Alessi FA1131 Amata	FA0340/1 Rosón FA0310/1 Abbà
b FA0360 Palumbieri	DB0101 Uria	DB0101 Uria	FA0240 Kureethadam	
c	FA0180 Marin	FA0180 Marin		
9.35 a EA2310 Gambini FA0610/1 Curci	FA0210 Chenis FA0130/1 Alessi EA0322 Casella	FA0340/2 Rosón FA0310/1 Abbà	FA1020 Toso FA0130/2 Alessi	FA0710/2 Marin FA0130/1 Alessi
b FA0360 Palumbieri	DB0101 Uria	FA0240 Kureethadam	FA0240 Kureethadam	
c	FA0180 Marin			
10.35 a EA2310 Gambini EA0610 Grzadziel/Pell. FA1030 Thuruthiyil	EA2310 Gambini FA0310/2 Abbà	FA0340/2 Rosón FA0930 Orlando	FA0340/1 Rosón FA0310/1 Abbà	FA0710/2 Marin FA0610/2 Rondinara
b FA1030 Thuruthiyil	FA0360 Palumbieri	FA0650 Thuruthiyil	FA0650 Thuruthiyil	
11.25 a FA1020 Toso EA0610 Grzadziel/Pell. FA1030 Thuruthiyil	FA0210 Chenis FA0930 Orlando LA0672 Maggi	FA0710/1 Marin FA0130/1 Alessi FA1131 Amata	FA0710/1 Marin FA0610/1 Curci	FA0110 Mantovani FA0610/2 Rondinara
b FA1030 Thuruthiyil	FA0520 Freni	FA0650 Thuruthiyil	FA0520 Freni	
12.15 a FA0340/1 Rosón	FA0710/1 Marin FA0930 Orlando LA0672 Maggi	Assemblea	LA0672 Maggi FA1131 Amata FA1030 Thuruthiyil	FA0110 Mantovani
b	FA0520 Freni		FA1030 Thuruthiyil	
15.00 a CA1212 Salvaterra	TA2266 Wirth	FA1220 Zanni	FA1030 Thuruthiyil FA1210 Zanni	

a: corsi del I ciclo; **b:** corsi del II ciclo; **c:** corsi del III ciclo - FA0xx0/1: Modulo di base; FA0xx0/2: Modulo avanzato.

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Filosofia (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 a FA0120 Alessi FA0140/2 Mantovani	FA0410 Chenis FA0220 Kureethadam	FA0120 Alessi FA0140/1 Mantovani	FA0910/1 Crosti FA0220 Kureethadam	FA0910/1 Crosti FA0140/1 Mantovani
b	FA0410 Chenis	FA0250 Kureethadam	FA0620 Curci	FA0530 Abbà
9.35 a FA1010 Palumbieri FA0140/2 Mantovani	FA0410 Chenis FA0220 Kureethadam	FA1010 Palumbieri FA0140/1 Mantovani	FA1010 Palumbieri FA0640/1 Thuruthiyil	FA0910/1 Crosti
b	FA0410 Chenis	FA0250 Kureethadam	FA0530 Abbà	FA0350 Rosón
10.35 a FA1050 Marin FA0910/2 Crosti	FA1050 Marin FA1110 Freni FA0640/2 Thuruthiyil	FA0810/1 Perillo FA0640/1 Thuruthiyil	FA0120 Alessi FA0510 Freni	FA0810/2 Perillo FA0510 Freni
b	FA0350 Rosón	FA0530 Abbà	FA0620 Curci	FA0230 Rondinara
11.25 a FA1050 Marin FA0910/2 Crosti FA1110 Freni	FA0410 Chenis FA1110 Freni FA0640/2 Thuruthiyil	FA0810/1 Perillo FA0640/1 Thuruthiyil	FA0810/1 Perillo FA1040 Kureethadam FA0510 Freni	FA0810/2 Perillo
b	FA0410 Chenis	FA0350 Rosón	FA0620 Curci	FA0230 Rondinara
12.15 a	FA1040 Kureethadam	Assemblea	FA1040 Kureethadam	
b FA0250 Kureethadam				FA0230 Rondinara
15.00 a	TA0870 Motto			

a: corsi del I ciclo; **b:** corsi del II ciclo. - FA0xx0/1: Modulo di base; FA0xx0/2: Modulo avanzato.

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

FA0110. Metodologia della ricerca filosofica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Argomenti:

I. Lezioni introduttive. Breve presentazione del ciclo di studi presso la Facoltà. Note sul “metodo di studio”. Temi di spiritualità dello studio. II. Metodologia della ricerca scientifica e filosofica. L’accesso e l’utilizzo della Biblioteca. Le varie tappe del lavoro scientifico. Approccio alle fonti, schedatura, apparato critico. Principali testi di riferimento: dizionari, repertori bibliografici, ecc. Introduzione all’utilizzo del supporto informatico per la consultazione delle biblioteche, la ricerca in rete e la gestione di bibliografie. “*Philosophy on the web*”: alcuni siti e specifici motori di ricerca. III. Lezioni sullo statuto epistemologico della filosofia e sul suo rapporto con le altre scienze e con la teologia. Scienza, filosofia e fede. Approfondimento sulle esigenze e sui compiti della filosofia di fronte all’attuale panorama culturale. Temi e contenuti della Lettera Enciclica *Fides et ratio* di Giovanni Paolo II. Esercitazioni di lettura, interpretazione, commento e valutazione critica di testi: *Einführung in die Philosophie* di Edith Stein, e *What is Philosophy?* di Dietrich von Hildebrand.

Testi:

I. MANTOVANI M., *Studiare filosofia all’UPS. Cultura e formazione* (Roma, Dispensa del Professore 2006). Riferimenti a: NEWMAN J.H., *L’idea di università* (Roma, Studium 2005); alcuni brani scelti da MONTINI G.B., *Scritti Fucini (1925-1933)* (Roma, Studium 2005); DE BERTOLIS O., *L’atteggiamento corretto per la ricerca*, in: *La Civiltà Cattolica* 156 (2005) I, 374-384. II. M. MANTOVANI, *Ricerca e metodo* (Roma, Dispensa del Professore 2006). Riferimenti a: PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS ³2004). III. *Là dove osa il pensiero. Introduzione alla filosofia* (Roma, Dispensa del Professore 2006). Riferimenti a: GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione* (Città del Vaticano, LEV 1998); STEIN E., *Introduzione alla filosofia* (Roma, Città Nuova ²2001); VON HILDEBRAND D., *Che cos’è la filosofia* (Milano, Bompiani 2001); AAVV., *L’uomo alla ricerca della verità. Filosofia, scienza, teologia: prospettive per il terzo millennio* (Milano, Vita e Pensiero 2005). Alcune lezioni sono inserite nel programma 2008/2009 dello *STOQ III UPS Project (Epistemology, Philosophy and Didactic of Sciences)*, riguardo al tema: *Epistemology of Sciences*. Testo di riferimento: MANTOVANI M.-AMERISE M. (a cura), *Fede, cultura e scienza. Discipline in dialogo* (Città del Vaticano, LEV 2008).

FA0120. Filosofia della conoscenza

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. ADRIANO ALESSI

Argomenti:

1. Introduzione: a) la crisi culturale contemporanea e i suoi presupposti gnoseologici; b) le ragioni che militano contro la possibilità dell’uomo di intraprendere il cammino verso la verità; c) la tenacia della ragione. 2. Linea-

menti costitutivi della filosofia della conoscenza: a) l'ambito e le finalità della ricerca gnoseologica; b) il metodo della filosofia della conoscenza; c) definizione, originalità e articolazione del discorso filosofico sulla conoscenza. 3. L'esperienza veritativa fondamentale: a) l'affermazione incontrovertibile della verità; b) natura e contenuti dell'esperienza originaria della verità; c) il problema dell'errore. 4. Verità, evidenza e certezza: a) il problema dell'essenza della verità; b) il criterio di discernimento della verità; c) la certezza riflesso soggettivo del darsi dell'evidenza; 5. La conoscenza sensibile: a) posizioni storiche; b) valore veritativo della conoscenza sensibile originaria e derivata; c) presupposti strutturali della conoscenza sensibile. 6. Valore e struttura della conoscenza razionale: a) l'originalità noetica della conoscenza razionale; b) valore veritativo della conoscenza razionale; c) presupposti strutturali della conoscenza razionale. 7. Modalità, procedimenti ed ambiti della conoscenza razionale: a) le funzioni essenziali dell'intelligenza; b) gli atti fondamentali della conoscenza razionale: concetto, giudizio e ragionamento (induttivo e deduttivo); c) ambiti quidditativi attingibili dalla conoscenza razionale. 8. Conclusione: l'incontrovertibilità di un sapere aperto e perfezionabile.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri della verità. Introduzione alla filosofia della conoscenza* (Roma, LAS ²2004); BIZZOTTO M., *Conoscere e interpretare* (Bologna, Dehoniane 1984); CARLANI P., *Trattato di filosofia della conoscenza* (Roma, Edizioni romane di cultura 1998); DE CONINCK A., *L'unità della conoscenza umana* (Reggio Emilia, Città Armoniosa 1979); LIVI A., *La ricerca della verità. Dal senso comune alla dialettica* (Roma, Leonardo da Vinci 2001); LLANO A., *Filosofia della conoscenza* (Firenze, Le Monnier 1987); POLANY M., *Studio dell'uomo. Individuo e processo conoscitivo* (Brescia, Morcelliana 1973); ID., *La conoscenza inespressa* (Roma, Armando 1979); RIVETTI BARBÒ F., *Dubbi, discorsi, verità. Lineamenti di Filosofia della conoscenza* (Milano, Jaca Book 1985); SANGUINETI J., *Logica e gnoseologia* (Roma, Urbaniana University Press 1983); VANNI ROVIGHI S., *Gnoseologia* (Brescia, Morcelliana 1979).

FA0130. Filosofia teoretica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. ADRIANO ALESSI
settore scientifico-disciplinare M-FIL/01

FA0131. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Introduzione: la saggezza metafisica, utopia o realtà? 2. Lineamenti essenziali e metodologici del discorso sull'essere. 3. L'esperienza ontologica fondamentale: la ricerca metafisica al vaglio delle posizioni cartesiana, kantiana ed heideggeriana. 4. Il valore analogico del concetto di essere e le tentazioni univociste ed equivociste. 5. Il problema della molteplicità, finitezza e contingenza dell'esistente, le sue soluzioni storiche ed il rapporto tra l'atto

d'essere e l'essenza. 6. Il divenire dell'esistente, le sue interpretazioni storiche e l'esigenza di un'ulteriore strutturazione metafisica dell'ente. 7. Le proprietà trascendentali dell'essere: unità e irripetibilità, intelligibilità e valore ontologico degli esistenti. 8. Le leggi trascendentali dell'essere: i principi di identità e di non contraddizione; i principi di causalità e di finalità. 9. Conclusione.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica* (Roma, LAS 2004); ALVIRA T.-CLAVELL L.-MELENDO T., *Metafisica* (Firenze, Le Mounier 1977); BERTI E., *Introduzione alla metafisica* (Torino, UTET 1993); DE FINANCE J., *Conoscenza dell'essere. Trattato di ontologia* (Roma, PUG 1987); FÉLICÉ A.-DE CONINCK A., *Cours de métaphysique générale. L'étant en tant qu'étant* (Bruxelles, Nauwelaerts 1984); FORMENT E., *Lecciones de metafísica* (Madrid, Rialp 1992); GILBERT P., *La semplicità del principio. Introduzione alla metafisica* (Casale Monferrato, Piemme 1992); GILSON È, *Costanti filosofiche dell'essere* (Milano, Massimo 1993); MARITAIN J., *Breve trattato dell'esistenza e dell'esistente* (Brescia, Morcelliana 1994); ORLANDO P., *Filosofia dell'essere. Saggi* (Napoli, D'Auria 1979); OWENS J., *An elementary christian metaphysics* (Houston, Center for Thomistic Studies 1985); WEISSMAHR B., *Ontologie* (Stuttgart, W. Kohlhammer 1991).

FA0132. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*, I pars, Prologus; I, q. 5, a. 1-4; I, q. 16, a. 1-8; I, q. 17, a. 1-4; I, q. 48, a. 1-4; I, q. 49, a. 1-3.

Ricerca seminariale: La correlazione tra il bene, il vero e l'ente secondo alcune questioni della *Summa theologiae* e del *De veritate* di S. Tommaso d'Aquino.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*; *Appunti* del Professore.

FA0140. Filosofia teoretica II

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. MAURO MANTOVANI
settore scientifico-disciplinare M-FIL/01

FA0141. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

Collocazione epistemologica della *teologia filosofica* (TF) e cenni sulla sua storia. Legittimità e necessità della TF. Le ragioni teoretiche, antropologiche ed assiologiche del rifiuto di Dio. Innatismo e intuizionismo religioso. Il cosiddetto "argomento ontologico" e la sua valutazione critica. Gli argomenti "ex veritate" ed "ex moralitate" e la loro valutazione critica. L'approccio della prospettiva fenomenologica e della mistica alla questione dell'esistenza di Dio. Il tema dell'esistenza di Dio in Edith Stein. Esiste una "via pulchritudinis"? Le argomen-

tazioni “a posteriori”: la via metafisica. Il tema dell’ineffabilità dell’essere divino e il concetto di mistero: la conoscenza analogica di Dio. Dio come pienezza sussistente d’essere e come semplicità, unità, intelligibilità e bontà assoluta. Il tema di Dio come realtà infinita d’amore creante e provvidente: l’infinità, intelligenza, volontà e onnipotenza divina. Dio e il male. La realtà trascendente e personale di Dio. Filosofia dell’essere e filosofia dell’amore.

Testi:

LANZI S., *Theos Anaitios. Storia della teodicea da Omero ad Agostino* (Roma, Il Calamo 2000); SCIACCA M.F. (a cura), *Con Dio e contro Dio: raccolta sistematica degli argomenti pro e contro l’esistenza di Dio*, voll. 1-2 (Milano, Marzorati 1987); RATZINGER J. [BENEDETTO XVI], *Il Dio della fede e il Dio dei filosofi. Un contributo al problema della teologia naturalis* (Venezia, Marcianum Press 2007); ROMERA L. (a cura), *Dio e il senso dell’esistenza umana* (Roma, Armando 1999); TERESIA BENEDICTA A CRUCE [E. STEIN], *Essere finito e essere eterno. Per una elevazione al senso dell’essere* (Roma, Città Nuova 1988); ID., *Vie della conoscenza di Dio. “La “teologia simbolica” dell’Areopagita e i suoi presupposti nella realtà* (Bologna, EDB 2003); ELDERS L., *La metafisica dell’essere di San Tommaso d’Aquino in una prospettiva storica II. La teologia filosofica* (Città del Vaticano, LEV 1995); ALESSI A., *Sui sentieri dell’Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, LAS ²2004); PANGALLO M., *Il creatore del mondo. Breve trattato di teologia filosofica* (Santa Marinella, Leonardo da Vinci 2004); CONGIUNTI L. (a cura), *L’audacia della ragione* (Roma, Hortus Conclusus 2000); POSSENTI V., *Dio e il male* (Torino, SEI 1995).

FA0142. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: Le “cinque vie” di Tommaso d’Aquino. Saggi sul loro commento nella storia del tomismo, in particolare negli autori della cosiddetta “prima Scuola di Salamanca”.

Ricerca seminariale: La verifica di una parte del modulo avverrà attraverso un lavoro scritto di approfondimento.

Testi:

TOMMASO D’AQUINO, *Summa Theologiae*, I Pars, q. 2; ELDERS L., *La metafisica dell’essere di San Tommaso d’Aquino in una prospettiva storica II. La teologia filosofica* (Città del Vaticano, LEV 1995); MONDIN B., *La metafisica di San Tommaso d’Aquino e i suoi interpreti* (Bologna, Edizioni Studio Domenicano 2002); ALESSI A., *Sui sentieri dell’Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, LAS ²2004); MANTOVANI M., *An Deus sit (Summa Theologiae I, q. 2). Los comentarios de la “primera Escuela” de Salamanca* (Salamanca, Editorial San Esteban 2007). Alcune lezioni sono inserite nel Programma 2008-2009 dello STOQ III UPS Project, (*Epistemology, Philosophy and Didactic of Sciences*).

FA0180. Metodologia della ricerca filosofica II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti:

1. La ricerca specialistica al servizio della didattica: contributi per un ag-

giornamento bibliografico ragionato sulla filosofia antica. 2. Discussione sulla scelta di fondo della cultura filosofica tramite il confronto con due modelli antichi. 3. Cenno di storia dell'organizzazione del sapere superiore in rapporto alla filosofia: dall'Accademia nell'antica Grecia all'Università nell'Europa unita. 4. Passione per la verità e carità intellettuale: il binomio della ragione aperta al trascendente.

Testi:

DESBOUTS C.G.-NANNI C. (a cura), *L'università come comunità educativa. Il paradigma dell'educazione integrale* (Roma, LAS 2008); MARIN M., *Sintesi di storiografia antica* (nel sito del docente); JAEGER W., *Paideia. La formazione dell'uomo greco* (Milano, Bompiani 2003); MARIN M., *Confronto tra il progetto pedagogico d'Isocrate e il progetto pedagogico di Platone: Paideia letteraria o paideia scientifica? Primato della retorica o primato della dialettica?*, in: Salesianum 89 (2007) 421-451; ZANI V., *Le università in Europa: il "processo di Bologna" e lo spazio comune europeo*, in: Seminarium 45 (2005/4) 997-1032; TANZELLA-NITTI G., *Passione per la verità e responsabilità del sapere* (Casale Monferrato, Piemme 1998); LEUZZI L., *La carità intellettuale. Percorsi culturali per un nuovo umanesimo* (Città del Vaticano, LEV 2007).

FA0210. Logica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO CHENIS
settore scientifico-disciplinare M-FIL/01

Argomenti:

1. *Introduzione*: a. Logica implicata; b. Logica rilevata. 2. *Logica del concetto*: a. Concetto e astrazione; b. Universalità dei concetti e singolarità delle cose; c. La verbalizzazione dei concetti; d. Classificazione tipologica del concetto. 3. *Logica della proposizione*: a. Il giudizio; b. La verbalizzazione propositiva; c. Classificazione tipologica. 4. *Logica del ragionamento*: a. Il Sillogismo; b. Deduzione e induzione; c. Aberrazioni e limiti.

Testi:

COPPI I.M., *Introduzione alla logica* (Bologna, Il Mulino 1982); SANGUINETI J.J., *Logica filosofica* (Firenze, Le Monnier 1987); CAROSI G.P., *Logica* (Subiaco, T.I.E.S.S. 1984); RIZZI E., *Scienza e filosofia ovvero Progresso intensivo e regresso esplicativo delle conoscenze umane* (Genova, Studio ed. di cultura 1987).

FA0220. Filosofia della scienza I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. JOSHTROM KUREETHADAM
settore scientifico-disciplinare M-FIL/02

Argomenti:

1. *Introduzione*: alcuni grandi interrogativi sul nostro 'esistere nel-mondo'. 2. *Perché studiare la filosofia della scienza?*: L'essere-nel-mondo come una situazione umana fondamentale, il senso di stupore di fronte al mi-

stero dell'universo, la crisi ecologica contemporanea: il triplice grido della Terra, dei poveri e degli dei. 3. *La conoscenza 'scientifica' del mondo fisico*: l'originalità del sapere scientifico, le caratteristiche del metodo scientifico, deduzione e induzione, la falsificazione e l'iter di congetture e confutazioni (Popper), il ruolo del 'paradigma' nelle rivoluzioni scientifiche (Kuhn), pregi e limiti della scienza. 4. *L'universo microscopico - la struttura interna della materia*: la concezione greca: teoria ilemorfica di Aristotele - materia e forma, la rivoluzione galileo-cartesiana e la visione meccanicistica della natura, il neo-atomismo e il mondo del determinismo, la fisica quantistica e la natura dualistica (particella/onda) della materia. 5. *L'universo macroscopico - concetti di spazio, tempo e movimento*: le concezioni antiche (greche) di spazio, tempo e moto, il problema dell'assoluto spazio e tempo, l'esperimento di Michelson-Morley (1887), la prima teoria della relatività (relatività ristretta) di Einstein, i vari modelli cosmologici: Copernico, Galileo, Newton e la teoria della relatività generale di Einstein. 6. *La struttura dell'universo*: la Terra e la sua storia geologica, il sistema solare, le stelle, e le galassie, l'origine e la fine dell'universo: varie teorie / congetture. 7. *La causa ultima dell'universo*: causalità efficiente e finale, la 'finalità' all'interno del mondo fisico. 8. *Conclusione*: il significato della vita e della vita umana sulla Terra, il rapporto scienza e fede.

Testi:

Dispense del Professore; CARUANA M., *Fondamenti filosofici delle scienze naturali* (Roma, PUG 2003); COLES P., *Cosmology: A Very Short Introduction* (Oxford, Oxford University Press 2001); KUHN T.S., *The Structure of Scientific Revolutions* (Chicago-London, The University of Chicago Press 1996); POPPER K.R., *Conjectures and Refutations: The Growth of Scientific Knowledge* (London, Routledge & Kegan Paul 1972); SELVAGGI F., *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica* (Roma, PUG 1996); WALLACE W.A., *The Modeling of Nature: Philosophy of Science and Philosophy of Nature in Synthesis* (Washington: Catholic University of America 1996).

FA0230. Filosofia della scienza II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO RONDINARA

Argomenti:

La ricerca scientifica oggetto della riflessione filosofica. 1. Collocazione della filosofia della scienza entro la filosofia. La scienza come attività umana. Aspetti e obiettivi dell'attività scientifica. 2. Osservazioni, esperimenti e il metodo della scienza. Regolarità nella natura e sua conoscenza. Leggi e teorie scientifiche. Il ciclo empirico-teoretico. 3. La matematica e le sue applicazioni nella scienza. Ricerca dei fondamenti della matematica. 4. L'induzione. Russell e la scuola di Cambridge. Il Circolo di Vienna. Critica di Popper all'induttivismo: congetture e confutazioni. 5. Il convenzionalismo di Poincaré

e la tesi di Duhem-Quine. 6. Natura dell'osservazione. Enunciati protocollari e carico teoretico delle osservazioni. 7. Demarcazione tra scienza e metafisica. Posizione del Circolo di Vienna e critica di Popper. Falsificazionismo. 8. Le rivoluzioni nella scienza. Scienza normale e scienza rivoluzionaria secondo Kuhn e i programmi di ricerca di Lakatos. L'anarchismo metodologico di Feyerabend. La logica del cambiamento scientifico. 9. Incommensurabilità e traduzione dei paradigmi. Fallibilismo.

Testi:

GILLIES D.-GIORELLO G., *La filosofia della scienza nel XX secolo* (Bari, Laterza 1995); GIORELLO G., *Introduzione alla filosofia della scienza* (Milano, Bompiani 1994); BONIOLO G.-VIDALI P., *Filosofia della scienza* (Milano, Mondadori 1999); BONIOLO G.-VIDALI P., *Introduzione alla filosofia della scienza* (Milano, Bruno Mondadori 2003); FANO V., *Comprendere la scienza* (Napoli, Liguori 2005); AGAZZI E., *Temi e problemi di filosofia della fisica* (Roma, Abete 1974); ARECCHI F.T.-ARECCHI I., *I simboli e la realtà. Temi e metodi della scienza* (Milano, Jaca Book 1990); HACKING I., *Conoscere e sperimentare* (Bari, Laterza 1987); MARSONET M., *Introduzione alla filosofia scientifica del '900* (Roma, Studium 1994); OLDROYD D., *Storia della filosofia della scienza* (Milano, Il Saggiatore 1989); DORATO M., *Cosa c'entra l'anima con gli atomi? Introduzione alla filosofia della scienza* (Bari, Laterza 2007).

FA0240. Ecologia

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. JOSHTROM KUREETHADAM

Argomenti:

1. Introduzione: 'Ecologia': significato del termine e breve percorso storico, la specificità del corso: una comprensione filosofica dell'odierna crisi ecologica. 2. La crisi ecologica contemporanea: il triplice grido della terra, dei poveri e degli dei. 3. Le cause della crisi ecologica: le radici multiformi; le radici filosofiche della crisi. 4. Le risposte alla crisi ecologica: a) i movimenti ambientali a livello planetario e a livello di base; b) risposte sistemiche: l'ecologia profonda, l'ecofemminismo, l'ecologia sociale, l'etica ambientale, la teologia e spiritualità del creato. 5. Una risposta filosofica alla crisi ecologica: a) gli albori della modernità e il progetto del dominio e della conquista della natura (Bacone, Cartesio); b) l'antropocentrismo moderno e la crisi ecologica; c) da una visione meccanicistica del mondo fisico ad una visione teleologica ed organica della natura; d) dal dualismo metafisico cartesiano ad un'ontologia relazionale basata sui principi dell'inter-relazionalità e dell'interdipendenza. 6. Conclusione: dal *krisis* del disagio ecologico al *kairos* di una nuova visione della realtà.

Testi:

ACOT P., *Histoire de l'écologie* (Paris, Presses Universitaires de France 1988); BAARSCHERS W.H., *Eco-facts and Eco-fiction: Understanding the Environmental Debate* (Lo-

don-New York, Routledge 1996); HÖSLE V., *Philosophie der ökologischen Krise* (München, Beck 1991); NORTHCOTT M.S. *The Environment and Christian Ethics* (Cambridge, Cambridge University Press 1996); OLIVEIRA A.B., *The Philosophy of Ecological Conscience: A Post-Cartesian Worldview* (New York, Vantage Press 1994); PANIKKAR R., *Ecosofia la nuova saggezza: per una spiritualità della terra* (Assisi, Cittadella 1993).

FA0250. Seminario di Filosofia della scienza

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. JOSHTROM KUREETHADAM

Obiettivi:

Il seminario cerca di esaminare il rapporto tra la scienza e la fede attraverso un percorso storico dello sviluppo del pensiero scientifico.

Argomenti:

I principali argomenti trattati saranno i seguenti: la rivelazione e la scienza nei padri della chiesa, il contributo dell'islam alla scienza medievale (Avicenna e Averroè), la scolastica e la scienza (Alberto Magno e Tommaso d'Aquino), il caso Galileo, Darwin e il dibattito attorno alla teoria dell'evoluzionismo, la questione del 'disegno intelligente'.

FA0310. Filosofia morale I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ABBÀ
settore scientifico-disciplinare M-FIL/03

FA0311. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Per una filosofia morale come filosofia pratica della condotta umana. 2. Teoria della condotta umana: il soggetto in quanto capace di autodeterminazione e in quanto individuo passionale. 3. Il senso della distinzione tra bene e male nella condotta umana. 4. La vita buona e felice, scopo della condotta umana. 5. La ragione pratica come regola della condotta umana; discussione di alcune teorie della razionalità pratica; *L'ordo rationis*, i fini virtuosi e le norme morali specifiche. 6. Configurazione della vita buona secondo la ragione pratica: la vita buona dell'individuo e della società nel mondo. 7. La funzione delle virtù nella vita buona: virtù e dovere; virtù e condotta; virtù e vita buona; virtù e saggezza pratica; la pratica delle virtù. 8. La corruzione del soggetto agente e della sua condotta: il male ed i vizi. 9. Principi extraindividuali della condotta umana: la famiglia, la società, Dio. 10. L'educazione morale e la crescita morale.

Testi:

ABBÀ G., *Felicità, vita buona e virtù. Saggio di filosofia morale* (Roma, LAS 1995); RODRIGUEZ LUÑO A., *Etica* (Firenze, Le Monnier 1992); RHONEIMER M., *La prospettiva della morale. Fondamenti dell'etica filosofica* (Roma, Armando Editore 1994).

FA0312. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, Ia-IIae.

Ricerca seminariale: La vita virtuosa come vita imperfettamente beata secondo S. Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, Ia-IIae, qq. 1-5.

Testi:

THOMAS AQUINAS, *Summa Theologiae*, Ia-IIae.

FA0340. Antropologia filosofica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE
settore scientifico-disciplinare M-FIL/03

FA0341. Modulo di base: attività formativa caratterizzante (5 ECTS)

Argomenti:

L'uomo tra domande e bisogni. Il *milieu* contemporaneo della domanda perenne e originale - Antropologia, antropologie e metodo - Storia delle concezioni dell'uomo nella filosofia occidentale - L'analisi della costituzione esistenziale: l'*in-sé*, il *per-sé*, il *per-altri* - La corporeità fra esperienza e linguaggio - Approccio fenomenologico alla vita dell'uomo - Conoscenza come base di partenza, nell'aspetto sensitivo e metasensitivo - Pluralità, storicità, ermeneutica - L'autocoscienza, un centro, uno snodo - La libertà interiore e il ventaglio delle libertà estrinseche - Assiologia e riferimento essenziale del libero arbitrio - La socialità nelle sue forme di *co-essere*, *pro-essere*, *in-essere* - Originalità e originarietà del volto e del rapporto io-tu per un noi più ampio - Il sentimento, attitudine radicale accanto alla ragione e alla volontà - L'amore come culmine del *per-altri* - Analisi della *con-centrazione esistenziale*: interiorità, autotrascendimento e persona - L'uomo come spirito e unitotalità - Rapporto tra mente e cervello - L'analisi della *condizione esistenziale*: mondanità, sessualità, storicità, operatività, passibilità, mortalità - L'uomo come paradosso - Antropologia e umanesimo.

Testi:

PALUMBIERI S., *L'uomo questa meraviglia. Antropologia filosofica I. Trattato sulla costituzione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 1999); PALUMBIERI S., *L'uomo questo paradosso. Antropologia filosofica II. Trattato sulla con-centrazione e condizione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2000); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica* (Leumann, LDC 1992); MONDIN B., *L'uomo, chi è? Elementi di antropologia filosofica* (Milano, Massimo ²1977).

FA0342. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: CASSIRER E., *Saggio sull'uomo. Introduzione a una filosofia della cultura* (Roma, Armando 1972); DESCARTES R., *Le passioni dell'anima*, in ID., *Opere*, a cura di BR. WIDMAR (Torino, UTET 1969) 705-804; GADAMER H.-G., *Il problema della coscienza storica* (Napoli, Guida 1969); HEIDEGGER M., *Essere e tempo* (Milano, Longanesi 1976); KANT I., *Antropologia dal punto di vista pragmatico*, in ID., *Scritti morali*, P. CHIODI (a cura) (Torino, UTET 1970) 541-757; LÉVINAS E., *Totalità e infinito. Saggio sull'esteriorità* (Milano, Jaca Book 1995); MARCEL G., *Homo viator* (Roma, Borla 1980); SCHELER M., *La posizione dell'uomo nel cosmo* (Roma, Armando 1997).

Ricerca seminariale: Libertà come dimensione radicale - Dinamismi della libertà e suo fondamento - L'umanesimo e la libertà - Libertà nella modernità e nel pensiero contemporaneo - Libertà e passioni - Libertà e condizionamenti - Libertà e scienze umane oggi - Un mondo verso la libertà o verso la schiavitù, ancorché morbida? È possibile la libertà in una società pianificata: l'interrogativo della Scuola di Francoforte - Liberazione e libertà.

Testi:

AA.VV., *La libertà* (Napoli, Dehoniane 1980); BERDIAEV N., *Cinque meditazioni sull'esistenza* (Leumann, LDC 1982); BLONDEL M., *L'azione* (Firenze, Vallecchi 1921); GURVITCH C., *Determinismi sociali e libertà umana* (Roma, Città Nuova 1974); GUZZONI FOÀ V., *La libertà nel mondo greco* (Genova, Istituto di Filosofia 1975); LE SENNE R., *Ostacolo e valore* (Brescia, Morcelliana 1951); MATHIEU V., *Dialettica della libertà* (Napoli, Guida 1974); POPPER K.R., *Epistemologia, razionalità e libertà* (Roma, Armando 1972); SCIACCA M.F., *La libertà e il tempo* (Milano, Vita e Pensiero 1965).

FA0350. Antropologia filosofica II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

Argomenti:

L'itinerario di un'epoca in travaglio. Il futuro: una parola da costruire. La storia: dal cerchio alla retta dell'indefinito progresso. Liberazione, chiave di volta della storia. Le religioni della liberazione e la liberazione dalle religioni. L'annuncio cibernetico di liberazione nelle sue radici storiche e nel suo progetto totalizzante. Il messaggio della liberazione collettivistica. Liberazione psicanalitica dell'uomo. L'eutanasia della libertà. Il caso e la necessità. Prassismo e vaglio della storia. Il realismo antropologico e il male oscuro nell'uomo. Unidimensionalità o pluridimensionalità? Cartesio e Freud: dal primato della coscienza al primato dell'inconscio. Scienza e tecnica: valori e limiti nella critica della Scuola di Francoforte. Razionalità funzionante e razionalità funzionale. Germe critico di Berdiaev e Bloch. Orfeo e Prometeo. Dall'uomo dei bisogni all'uomo come bisogno fontale. Antropologia plenaria e lettura del progetto freudiano. Urgenza di riunificazione. Il significato come coagulante. Il radicalismo oggi. Liberazione senza libertà. L'uomo, questo sinistrato. Dalla

morte di Dio alla morte dell'uomo. Mondo moderno tra disincanto e disperazione. La congiura della disintegrazione oggi. Liberazione o salvezza? L'autotrascendimento in divenire. Sinossi critica dei progetti di autosalvezza a partire dalla visione del personalismo. «La nostalgia del totalmente Altro» e i sentieri percorribili. Profili e scenari di nuovi universi: Esplorazioni del mondo mediatico, informatico, telematico, microcosmico e macrocosmico. Un uomo nuovo? Tentativi di eziologia antropologica dell'attuale «disagio» della civiltà». Materialismo, immediatismo, consumismo, narcisismo, neocapitalismo, nihilismo. Lo strutturalismo e la «morte dell'uomo». Ipotesi per un'uscita di sicurezza: dalla razionalità funzionale alla razionalità funzionante. Dalla crisi della ragione alla coscienza della ragione della crisi. Riscoperta della persona come unitotalità in relazione. Dignità, trascendenza e universalità. Personalismo, personalizzazione e personaggio. Mondo come storia e storicità come cultura. L'uomo tra azione e contemplazione, tra lavoro e distensione. Il mistero del male e la speranza come struttura d'essere. Essere come scelta di essere. *Homo hominatus* e *homo hominans*. Antropologia e umanesimo. Umanesimo del limite e umanesimo dell'illimito. Essere uomo come paradosso e come pellegrinaggio.

Testi:

PALUMBIERI S., *È possibile essere uomo? Progetti e messaggi a confronto* (Napoli, Dehoniane 1980); ID., *L'uomo e il futuro, È possibile il futuro per l'uomo?* (Roma, Dehoniane 1990); ID., *L'Uomo questo paradosso* (Roma, Urbaniana University Press 2000); AA.VV., *La crisi del pensiero scientifico nel mondo attuale* (Roma, Armando 1972); RICOEUR P., *La persona* (Brescia, Morcelliana 1998); NÉDONCELLE M., *Verso una filosofia dell'amore e della persona* (Roma, Paoline 1959); PIERETTI A., *Le forme dell'umanesimo contemporaneo* (Roma, Città Nuova 1977); MOUNIER E., *Il personalismo* (Roma, AVE 1989); ID., *Manifesto al servizio del personalismo comunitario* (Cassano, Ecumenica 1975); GEHLEN A., *L'uomo, la sua natura e il suo posto nel mondo* (Milano, Feltrinelli 1983); HORKHEIMER M., *La nostalgia del totalmente altro* (Brescia, Queriniana 1972); HEIDEGGER M., *Umanesimo e scienza nell'era atomica* (Brescia, La Scuola 1984); ECCLES J., *Il mistero dell'uomo* (Milano, il Saggiatore 1983).

FA0360. Seminario di Antropologia filosofica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. SABINO PALUMBIERI
settore scientifico-disciplinare M-FIL/03

Argomenti: L'Humanum nell'uomo, tra libertà e amore

La libertà nel pensiero greco. Libertà nell'ebraismo-cristianesimo. Nel pensiero moderno e contemporaneo. La libertà, sfida permanente sul piano metafisico e culturale.

Libertà ed essere. *Esser-ci* ed *esser-si*. Essere come scelta di essere. Libertà come responsabilità. Libertà, anima dell'amore.

Trattazione sull'Amore e collocazione epistemologica: possibilità della filosofia del sentimento come ermeneutica integrale della realtà antropologica. Amore come senso dell'essere.

Fondamento dell'umanesimo, la libertà. Coronamento dell'umanesimo, l'amore.

Testi:

Si prenderanno in esame autori dell'antichità come S. Agostino e della contemporaneità pluriforme.

FA0410. Estetica I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO CHENIS

settore scientifico-disciplinare M/FIL/04

Argomenti:

1. Introduzione: ordine speculativo e ordine pratico, il fare e l'agire, l'esperienza estetica. 2. L'arte in generale: l'arte come virtù intellettuale, l'arte come creazione, l'arte come espressione, l'universo delle arti. 3. L'opera d'arte: formazione dell'opera d'arte, compiutezza dell'opera d'arte, esemplarità dell'opera d'arte. 4. Ontologia dell'arte e della bellezza: l'arte e la bellezza, bellezza trascendentale e bellezza estetica. 5. La percezione dell'arte: descrizione, interpretazione, valutazione. 6. Evidenza estetica: il giudizio estetico tra sentimento e razionalità. 7. Contemplazione estetica: la frizione artistica e l'educazione alla fruizione. 8. Arte e morale: l'arte come valore assoluto, l'arte come atto umano, l'arte come atto sociale. 9. Arte e religione: esperienza estetica ed esperienza religiosa, Dio ipostasi di bellezza e la bellezza estetica come metafora del divino, la fruizione estetica e la contemplazione mistica. 10. Arte cristiana: arte per il culto nel contesto dei beni culturali della Chiesa.

Testi:

Appunti del Professore; GADAMER H.G., *L'attualità del bello* (Genova, Marietti 1986); MARITAIN J., *Arte e scolastica* (Brescia, Morcelliana 1980); PAREYSON L., *Estetica. Teoria della formatività* (Firenze, Sansoni 1974); MICCOLI P., *Corso di estetica* (Roma, Urbaniana University Press 1995); CHENIS C., *Fondamenti teorici dell'arte sacra. Magistero postconciliare* (Roma, LAS 1991); CHENIS C., *Ragioni concettuali e valenze linguistiche dell'arte sacra contemporanea. Un tentativo di diagnosi e di terapia secondo il pensiero della Chiesa* (San Gabriele-Teramo, Ed. Staurós 1995); CHENIS C. (a cura), *L'arte per il culto nel contesto postconciliare. I. Lo spazio* (San Gabriele-Teramo, Ed. Staurós 1998); CHENIS C. (a cura), *L'arte per il culto nel contesto postconciliare. II. L'iconografia* (San Gabriele-Teramo, Ed. Staurós 1999); CHENIS C., *Architetti di chiese. Criteri e paradigmi progettuali*, in: A. MALACARNE (a cura), *Il progetto architettonico e la composizione artistica ed iconografica a servizio della liturgia* (Trento, Arcidiocesi di Trento 2003) 57-94.

FA0510. Filosofia del linguaggio I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI
settore scientifico-disciplinare M-FIL/05

Argomenti:

La Parola e le parole. Linguaggio struttura d'essere nel contesto di un'antropologia integrale. Linguaggio espressione dell'essere. Origine e dinamismo del linguaggio. Parola concepita e Parola espressa. L'evento della parola e l'interiorità dell'esperienza. Metodologie e obiettivi della filosofia del linguaggio. Ontologia della parola in Platone, Aristotele, Tommaso d'Aquino, M. Heidegger, H.G. Gadamer, P.Ricoeur. Linguaggio e mistero di Dio: tra ineffabilità e comunicazione religiosa. Umanesimo della parola: una consegna, una speranza. Linguaggio come ascolto.

Testi:

MURA G., *Pensare la parola* (Roma, Urbaniana University Press 2001); MURA G., *Introduzione all'ermeneutica veritativa* (Roma, Università della Santa Croce 2005); CASALEGNO P., *Filosofia del linguaggio* (Roma, La nuova Italia Scientifica 1997); HEIDEGGER M., *Sentieri interrotti* (Firenze, La Nuova Italia 1997); GADAMER H.G., *Verità e metodo* (Milano, Bompiani 1996); RICOEUR P., *La metafora viva. Dalla retorica alla poetica: per un linguaggio della rivelazione* (Milano 1981); TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2001); EBNER F., *Parola e amore* (Milano, Rusconi 1983); CORRADI FIUMARA G., *Filosofia dell'ascolto* (Milano, Jaka Book 1985).

FA0520. Filosofia del linguaggio II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIANA FRENI
settore scientifico-disciplinare M-FIL/05

Argomenti:

Il rapporto tra *Logos* e *Verità*. Il contributo della scienza ermeneutica dalle origini della filosofia occidentale sino al '900.

Testi:

MURA G., *Introduzione all'ermeneutica veritativa*; PLATONE, *Cratilo*; ARISTOTELE, *Peri Hermeneias*; HEIDEGGER, *Sentieri interrotti*; HEIDEGGER, *L'ermeneutica dell'effettività*.

FA0530. Retorica e comunicazione

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ABBÀ

Argomenti:

1. Genesi storica e costruzione del sistema retorico da parte di Aristotele; breve ricognizione storica sulla vicenda della retorica, sulle ragioni del suo successo, del suo declino, della sua recente rinascita. 2. Rivendicazione epistemologica della retorica come via euristica al verosimile nella prassi umana, tra dimostrazione scientifica e scetticismo. 3. Esame delle due componenti

strutturali della retorica: l'argomentazione e l'oratoria (lingua, stile, figure); classificazione delle figure e dei tipi di argomento. 4. Tratti specifici dell'argomentazione retorica persuasiva. 5. Criteri ed esempi per la lettura retorica di diversi generi di testi.

Testi:

REBOUL O., *Introduzione alla retorica* (Bologna, Il Mulino 1996) e bibliografia ivi segnalata.

FA0610. Storia della filosofia moderna I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre):

Proff. STEFANO CURCI - SERGIO RONDINARA

settore scientifico-disciplinare M-FIL/06

FA0611. Modulo di base: attività formative di base (5 ECTS)

Argomenti:

Caratteri del pensiero umanistico-rinascimentale. Pacifismo e utopia: Cusano, Campanella, Moro, Erasmo. La rivoluzione scientifica da Copernico a Newton. La nascita della filosofia moderna: Cartesio. L'occasionalismo. Pascal e il mistero dell'uomo. Il panteismo di Spinoza. Il corporeismo e l'assolutismo politico di Hobbes. Leibniz e la metafisica monadologica. L'empirismo da Locke a Hume. L'immaterialismo di Berkeley. Vico e la storia come scienza nuova. Rousseau e la critica della società. Gli illuminismi. Kant e la filosofia trascendentale. Il Romanticismo. Fichte e la crisi del kantismo. Schelling e la filosofia dell'identità. L'idealismo assoluto di Hegel.

Testi:

MORI M., *Storia della filosofia moderna* (Roma-Bari, Laterza 2005); ABBAGNANO N.-FORNERO G., *Protagonisti e testi della Filosofia*, vol. B, tomo 1-2 (Torino, Paravia 2000); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, voll. 2-3 (Brescia, La Scuola 1976); DE BARTOLOMEO G.-MAGNI V., *Voci della filosofia*, vol. 2 (Bergamo, Atlas 2007).

FA0612. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Il criticismo kantiano. Lettura corrente e commentata della *Critica della Ragion Pura*. Lettura di alcuni testi chiave de *La Critica della Ragion Pratica* e de *La Critica del Giudizio* riguardanti rispettivamente i caratteri generali dell'etica kantiana e il giudizio determinante e riflettente.

Lo studente verrà guidato a un'attenta lettura e a un'analisi critica del testo filosofico proposto mediante un'introduzione all'opera e un suo commento particolareggiato.

Testi:

KANT I., *Critica della ragion pura* (Bari, Laterza 2005); MARCUCCI S. *Guida alla lettura della Critica della Ragion Pura di Kant* (Bari, Laterza 2005); O'FARRELL F. *Per leggere la Critica della ragion Pura di Kant* (Roma, PUG 1989). VANNI ROVIGHI S., *Introduzione allo studio di Kant* (Brescia, La scuola, 2006).

FA0620. Storia della filosofia moderna II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. STEFANO CURCI

Argomenti:

La nascita dell'ateismo nella filosofia moderna. Lettura commentata di testi chiave di Bruno, Galilei, Cartesio, Spinoza, Locke, Toland, Hume, Rousseau, Voltaire, Kant, Fichte, Hegel in cui si rintraccia la formazione di concetti razionalizzati di Dio ridotto alla natura, alla ragione o alla storia.

Lo studente verrà guidato a un'attenta lettura e a un'analisi critica del testo filosofico proposto mediante un'introduzione all'opera e un suo commento particolareggiato.

Ricerca seminariale: la verifica del modulo avanzato avverrà anche attraverso la presentazione di un lavoro scritto

Testi:

MESSINESE L., *Il problema di Dio nella filosofia moderna* (Roma, PUU 2005); SCRIBANO M.E., *L'esistenza di Dio. Storia della prova ontologica da Descartes a Kant* (Roma-Bari, Laterza 1994). È richiesta la lettura integrale dei *Pensieri* di Pascal.

FA0640. Storia della filosofia contemporanea I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. SCARIA THURUTHIYIL
settore scientifico-disciplinare M-FIL/06

FA0641. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Reazione contro l'idealismo metafisico: la destra e sinistra hegeliana, la trasformazione dell'idealismo (A. Schopenhauer, F. Nietzsche, S. Kierkegaard, K. Marx). 2. Il positivismo di A. Comte. 3. La fenomenologia (E. Husserl, M. Scheler, M. Heidegger). 4. L'esistenzialismo (K. Jaspers, J. P. Sartre, G. Marcel). 5. Atomismo logico (B. Russell, L. Wittgenstein). La filosofia del linguaggio. 6. Pragmatismo (C. Pierce, W. James). 7. Lo strutturalismo; 8. Il pensiero filosofico dell'India contemporanea e dell'Islam contemporaneo.

Testi:

ABBAGNANO N.-FORIERO G., *Protagonisti e Testi della Filosofia*, vol. C: *Dal Romanticismo al Positivismo*; vol. D: Tomo 1. *Da Nietzsche all'Esistenzialismo*; Tomo 2. *Dal secondo Heidegger al dibattito filosofico contemporaneo* (Milano, Paravia 2000); Id., *Filosofi e filosofie nella storia*, Vol. III (Torino, Paravia 1995); COPLESTON F., *A History of Philosophy*,

voll. 8-9 (London, Burns & Oates 1964); ID., *Contemporary Philosophy* (London, Search Press Limited 1979); FORNERO G.-TASSINARI S., *Le filosofie del novecento* (Milano, Paravia-Bruno Mondadori 2002); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. 3 (Brescia, La Scuola 1983); VANNI ROVIGHI S., *Storia della filosofia contemporanea. Dall'ottocento ai giorni nostri* (Brescia, La Scuola 1980).

FA0642. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: MARCEL G., *Mistero dell'essere*; HEIDEGGER M., *Essere e tempo*; ID., *Che cos'è la metafisica?*; KIERKEGAARD S., *Aut-aut*; ID., *Timore e tremore*; WITGENSTEIN L., *Tractatus logico-philosophicus*; ID., *Ricerche filosofiche*.

Ricerche seminariali: 1. Il problema di Dio negli scritti dei filosofi esistenzialisti; 2. Il problema ecologico in alcuni filosofi contemporanei.

FA0650. Storia della filosofia contemporanea II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre) Prof. SCARIA THURUTHIYIL

Settore scientifico-disciplinare M-FIL/06

Argomenti:

1. Le interpretazioni complessive e settoriali della storia della filosofia contemporanea. 2. Introduzione bibliografica e storiografica, con cenni di critica, su tre filosofi contemporanei: S. Kierkegaard, F. Nietzsche e M. Heidegger.

Testi:

BAUSOLA A. (a cura), *Questioni di storiografia filosofica*, voll. IV-VI (Brescia, La Scuola 1978); KLIBANSKY R., *La Philosophie contemporaine*, voll. I-IV (Firenze, La Nuova Italia 1969-71); RANDALL J.H., *The Career of Philosophy* (New York, Columbia University Press 1969).

FA0710. Storia della filosofia antica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

settore scientifico-disciplinare M-FIL/07

FA0711. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Confronto tra la paideia retorica d'Isocrate e la paideia dialettica di Platone. 2. La concezione aristotelica della filosofia e le intuizioni della mitologia. 3. Lessico concettuale dei filosofi naturalisti. 4. La svolta antropologica dei Sofisti e la scoperta di Socrate. 5. Platone e la filosofia del bene. 6. Aristotele e la filosofia dell'essere. 7. Le scuole ellenistiche alla ricerca della serenità: Epicuro e il piacere, Zenone e la virtù, Pirrone e il silenzio. 8. La riscop-

perta della “seconda navigazione” in Filone d’Alessandria e nei Medioplatonici. 9. Dalla ragione all’intelletto e all’estasi nell’uno di Plotino. 10. I Neoplatonici e la filosofia dell’uno.

Testi:

REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini a oggi*, vol. 1 (Brescia, La Scuola); REALE G., *La storia della filosofia greca e romana*, 10 volumi, specialmente il vol. 1 sui Presocratici, il 3 su Platone e il 4 su Aristotele (Milano, Bompiani 2004); MARIN M., *L’estasi di Plotino. La filosofia dell’Indicibile eppure Esprimibile* (Roma, LAS 2007).

FA0712. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Introduzione e guida alla lettura della *Urmetaphysik* di Aristotele.

Ricerca seminariale: Approfondimenti dei primi cinque capitoli di Lambda in Zeta, Eta e Theta della *Metafisica* di Aristotele.

Testi:

ARISTOTELE, *Metafisica*, a cura di G. REALE (Milano, Bompiani 2000); MARIN M., *Il fascino del divino. Dal Motore Immobile di Aristotele e dintorni* (Roma, LAS 2000); DONINI P.L., *La Metafisica di Aristotele. Introduzione alla lettura* (Roma, Carocci 2007); BERTI E., *Struttura e significato della Metafisica di Aristotele* (Roma, EDUSC 2006); ALESSANDRO DI AFRODISIA, *Commentario alla Metafisica di Aristotele*, a cura di G. MOVIA (Milano, Bompiani 2007).

FA0810. Storia della filosofia medievale I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. GRAZIANO PERILLO
settore scientifico-disciplinare M-FIL/08

FA0811. Modulo di base: attività formativa di base (5ECTS)

Argomenti:

1. Introduzione al corso. 2. Sant’Agostino. 3. I monasteri e la corte (il “Corpus dionysianum”, Boezio, monasteri ed enciclopedie, la rinascita carolingia, Giovanni Scoto Eriugena, i monaci e la dialettica, Anselmo d’Aosta). 4. Il secolo XII e le scuole (la disputa sugli universali, Abelardo, la scuola di Chartres, Giovanni di Salisbury, San Bernardo, la scuola di San Vittore). 5. Il mondo arabo, il ritorno di Aristotele e le università (Avicenna, Averroè, Mosè Maimonide). 6. I francescani e la diffusione della filosofia aristotelica (San Bonaventura, Roberto Grossatesta, Ruggero Bacon, Raimondo Lullo). 7. Alberto Magno, Tommaso d’Aquino e l’aristotelismo. 8. Le trasformazioni della scolastica (la polemica intorno al tomismo, Duns Scoto, il rinnovamento del pensiero politico, Guglielmo di Ockham, i maestri di Parigi e di Oxford, il misticismo speculativo).

Testi

GILSON E., *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo* (Fi-

renze, La Nuova Italia 1973); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. I (Brescia, La Scuola 1983); DE LIBERA A., *Storia della filosofia medievale* (Milano, Jaca Book 1995); FUMAGALLI BEONIO BROCCIERI M.-PARODI M., *Storia della filosofia medievale. Da Boezio a Wyclif* (Roma-Bari, Laterza 1996); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia*, vol. II (Casale Monferrato, Piemme 2003); BETTETINI M.-BIANCHI L.-MARMO C.-PORRO P., *Filosofia Medievale* (Milano, Raffaello Cortina 2004).

FA0812. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3ECTS)

Argomenti:

1. *Itinerarium mentis in Deum*. Lettura, commento e interpretazione del testo di Bonaventura.

Ricerca seminariale: La verifica di una parte del modulo avverrà con un lavoro scritto di approfondimento.

Testi:

BONAVENTURA, *Itinerario dell'anima a Dio* (Milano, Bompiani 2002). Altri testi di approfondimento e di commento saranno indicati durante le lezioni.

FA0910. Filosofia politica I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. MASSIMO CROSTI
settore scientifico-disciplinare SPS/01

FA0911. Modulo di base: attività formativa caratterizzante (5 ECTS)

Argomenti:

Filosofia e società. Filosofia sociale generale e speciale. Quale metodo per conoscere filosoficamente la realtà sociale. Concetto, realtà ed attributi della società. La società come ente. Definizioni correnti di società. Sintesi sociali a confronto: la società è un ente in costruzione. L'origine della società politica: teorie classiche, contrattualismo, neoliberalismo, neocomunitarismo, teorie dialogiche, teorie personaliste e relazionali. Analisi del fondamento ultimo della società politica dal punto di vista etico, ovvero quale rapporto tra antropologia sociale ed etica sociale. La società politica: il soggetto, l'autorità, l'ordinamento giuridico; principi costitutivi e ordinativi: solidarietà, sussidiarietà, bene comune, pluralismo sociale, partecipazione, la giustizia, i diritti umani. Lo Stato sociale e democratico in contesto di globalizzazione e di mondializzazione. Società civile e società politica. La laicità dello Stato in una società multiculturale.

Testi:

Appunti dalle lezioni del Professore. CROSTI M., *Appunti sul comunitarismo*, in: AQUINAS, 2 (1997); CROSTI M.-FOA V., *Il ritorno dell'individuo. Cosa cambia nel lavoro e nella politica* (Roma, Edizioni Lavoro 2000); CROSTI M. (a cura)-SELZNICK PH., *La comunità democratica* (Roma, Edizioni Lavoro 1999); CROSTI M., *Postfazione* a: TAGGART P., *Il populismo* (Troina, Città Aperta 2002); FISICHELLA D., *Denaro e democrazia. Dall'antica Grecia*

all'economia globale (Bologna, Il Mulino 2000); FISICHELLA D., *Lineamenti di scienza politica. Concetti, problemi, teorie* (Roma, Carocci 2003); GATTI R., *Abitare la città. Un'introduzione alla politica* (Roma, Dehoniane 1992); TOSO M., *Umanesimo sociale* (Roma, LAS 2002); VIOLA F., *Introduzione alla filosofia politica* (Roma, LAS 1980); CROSTI M., *Domenico Fisichella. Il primato della politica* (Troina, Città Aperta 2005); Borgmeo F.-Crosti M., *Un progetto cattolico per la politica* (Troina, Città Aperta 2006).

FA0912. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici, ricerca seminariale.

Testi:

ROUSSEAU J.J., *Il contratto sociale* (Torino, Einaudi 1975); MARITAIN J., *L'uomo e lo Stato* (Milano, Vita e Pensiero 1984); KELSEN H., *I fondamenti della democrazia* (Bologna, Il Mulino 1970); PAVAN P., *La democrazia e le sue ragioni* (Roma, Studium 2003).

FA0930. Sociologia generale

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. ORLANDO VITO
settore scientifico-disciplinare SPS/07

Argomenti:

1. La sociologia come scienza: oggetto, metodo, statuto epistemologico e funzioni della sociologia. 2. Origini e sviluppo del pensiero sociologico; i classici della sociologia e gli orientamenti attuali. 3. Il rapporto tra la sociologia e le altre scienze umane (filosofia, storia, psicologia, pedagogia). 4. Quadro o apparato concettuale della sociologia: gli elementi di base (i soggetti e i modelli); gli elementi di differenziazione sociale [la stratificazione sociale]; gli elementi di dinamismo e di cambiamento [mobilità, cambiamento, ecc.]; la coesione e problematica integrazione sociale [socializzazione, integrazione, marginalità]. 5. Il percorso sociale e i suoi rischi: come si diventa membri della società; il processo di socializzazione; il controllo sociale; le organizzazioni e il sistema di comunicazione. 6. La vita nella società: situazioni e problemi; disuguaglianze sociali; emarginazione e disadattamento sociale; devianza e criminalità. 7. Organizzazione e funzionamento della società: Organizzazione e azione sociale; i sistemi sociali e la loro strutturazione; i sistemi sociali fondamentali nelle società moderne e loro interpretazione [approccio sistemico]. 8. Trasformazioni e cambiamenti nella società: evoluzione socio-culturale e conflitti sociali; mutamento sociale, mobilità e innovazione; l'evoluzione socioculturale e formazioni sociali; le formazioni sociali e la loro realizzazione nel mondo contemporaneo; i conflitti sociali nelle società moderne. 9. Dimensioni e problematiche della società attuale: globalizzazione e rapporti tra le società; multiculturalità, integrazione e identità; comunicazione e sviluppo della società. 10. Approccio a temi specifici di ricerca empirica: la

famiglia e il suo ruolo nel sistema socioculturale; i giovani e il rapporto intergenerazionale nelle società odierne; la religione nelle società moderne; rivoluzione tecnologica e comunicazione.

Valutazione: Esame orale e verifica finale del portfolio personale e del lavoro di collaborazione in gruppo.

Testi:

Manuali di Sociologia: CESAREO V. (a cura), *Sociologia. Concetti e tematiche* (Milano, Vita & Pensiero 2000); GALLINO L. (diretto), *Manuale di sociologia* (nuova edizione) (Torino, UTET 1994); BAGNASCO A.-BARBAGLI M.-CAVALLI A., *Elementi di sociologia* (Bologna, Il Mulino 2004); BERGER P.L.-BERGER B., *Sociologia. La dimensione sociale della vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 1995); DONATI P. (a cura), *Lezioni di sociologia. Le categorie fondamentali per la comprensione della società* (Padova, CEDAM 1998). Testi di approfondimento: ARON R., *Le tappe del pensiero sociologico* (Milano, Mondadori 1981); BAUMAN Z., *Modernità liquida* (Roma-Bari, Laterza 2002); BAUMAN Z., *Homo consumens. Lo sciame inquieto dei consumatori e la miseria degli esclusi* (Trento, Erickson 2007); BECK U., *La società del rischio. Verso una seconda modernità* (Roma, Carocci 2000); BOUDON R., *La logica del sociale* (Milano, Mondadori 1980); CALABRÒ A.R. (a cura), *Oggetto e metodo della sociologia: parlano i classici* (Napoli, Liguori 2003); CASTRONOVO V.-GALLINO L., *La società contemporanea* (Torino, UTET 1987) (con saggi su vari aspetti della vita sociale); CAVALLI A., *Incontro con la sociologia* (Bologna, Il Mulino 1981); CRESPI F., *Le vie della sociologia* (Bologna, Il Mulino 1985); DUBAR C., *La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale* (Bologna, Il Mulino 2004); GIDDENS A., *Il mondo che cambia* (Bologna, Il Mulino 2000); HANNERZ. U., *La diversità culturale* (Bologna, Il Mulino 2001); HERVIEU LÉGER D., *Verso un nuovo cristianesimo? Introduzione alla sociologia del cristianesimo occidentale* (Brescia, Queriniana 1989); MACIOTI M.I., *Sociologia generale. I processi sociali nelle società industriali avanzate* (Milano, Guerini 1998); MCQUAIL D., *Sociologia dei media* (Bologna, Il Mulino 1996); MILLS C.W., *L'immaginazione sociologica* (Milano, Il saggiatore 1962); MONACHESE R., *Introduzione alla sociologia* (Napoli, Ellissi 2001); MORCELLINI M., *Passaggio al futuro. La socializzazione nell'età dei mass media* (Milano, Angeli 1992); PACE E., *Il regime della verità. Il fondamentalismo religioso contemporaneo* (Bologna, Il Mulino 1990).

FA1010. Introduzione al cristianesimo

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. SABINO PALUMBIERI
settore scientifico-disciplinare M-STO/07

Argomenti:

L'uomo in situazione alla ricerca della salvezza - Itinerari storici e linee emergenti di antropologia esistenziale - Ragione tecnica e ragione sapienziale - Itinerarium mentis, una traccia - Atemporalità e incarnazione - Futuro e avvenire - Il futuro assoluto e la speranza - Le speranze intermedie e l'impegno temporale - Messaggio e risposta di senso - Il dibattito fede-ragione nella cultura contemporanea - Tipologia e lettura dei segni - Il rapporto fede-impegno nella storia; il luogo storico della fede; l'oggetto e le mediazioni della fede -

Le difficoltà della fede oggi, a livello culturale, esistenziale e storico - Visione postmoderna della verità e della cultura e sfida alla fede - Pluralismo ideologico e secolarizzazione - La metodologia bonhoefferiana - Fede e laicità, pluralismo e testimonianza - Originalità del verbo cristiano circa la visione della persona umana e della sua relazione, della storia e della metastoria - Oltre Faust e Prometeo - Cristianesimo e umanesimo - Incarnabilità del messaggio tra inculturazione e prassi.

Testi:

Appunti del Professore; DONDEYNE A., *La fede in ascolto del mondo* (Assisi, Cittadella 1966); GUITTON J., *Le difficoltà della fede* (Torino, Borla 1961); GUITTON J., *L'assurdo e il mistero* (Roma, Rusconi 1986); LATOURELLE R., *L'uomo e i suoi problemi alla luce di Cristo* (Assisi, Cittadella 1982); PALUMBIERI S., *L'ateismo e l'uomo* (Napoli, Dehoniane 1986); PALUMBIERI S., *Cristo risorto, leva della storia* (Torino, SEI 1988); PALUMBIERI S., *L'uomo e il futuro, III/ L'Emmanuele, il futuro dell'uomo* (Roma, Dehoniane 1994); RAHNER K., *La fede in mezzo al mondo* (Alba, Paoline 1963).

FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO TOSO
settore scientifico-disciplinare M-STO/07

Argomenti:

Caratteri, documenti, sviluppo storico. Lettura ed analisi di alcune encicliche: *Rerum novarum*; *Pacem in terris*; *Sollicitudo rei socialis*; *Centesimus annus*. Temi considerati: lavoro, famiglia, sindacato, comunità politica nella fattispecie di Stato sociale e democratico.

Testi:

TOSO M., *Per una cultura del lavoro. Il movimento dei lavoratori e la prospettiva sociale dei pontefici* (Bologna, EDB 1989); ID., *Famiglia, società e lavoro nell'insegnamento sociale della Chiesa* (Roma, LAS 1994); ID., *Welfare society. L'apporto dei pontefici da Leone XIII a Giovanni Paolo II* (Roma, LAS 2003); ID., *Democrazia e libertà. Laicità oltre il neoilluminismo postmoderno* (Roma, LAS 2006).

FA1030. Storia delle religioni

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre) Prof. SCARIA THURUTHIYIL

Argomenti: le grandi religioni dell'India.

1. Induismo: che cosa è l'induismo? I libri sacri indù. La religione vedica (il Vedismo e il Brahmanismo). La filosofia e religione dell'Upanishad. L'insegnamento religioso contenuto nel Bhagavad Gita. L'induismo religioso popolare (Vishnuismo, Shivaismo, Shaktismo). La vita spirituale e culturale dell'induismo. 2. Buddismo: storia e concetti fondamentali del buddismo. Contesto storico e religioso. In sentiero della fede. Il senso religioso. Le quat-

tro nobili verità. L'ottuplice sentiero. Ideali buddisti. 3. Giainismo: storia e concetti fondamentali.

Testi:

ACHARUPARAMBIL D., *Induismo. Vita e pensiero* (Roma, Teresianum 1976); DHAVAMONY M., *Phenomenology of Religion* (Roma, PUG 1973); LEEWUV G. VAN DER, *Fenomenologia della religione* (Torino, Paolo Boringhieri 1960); *Le grandi religioni*, voll. V-VI (Milano, Rizzoli 1964); HUMPHREYS C., *Il Buddismo* (Roma, Ubaldi 1964).

FA1040. Storia del pensiero scientifico

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. JOSHTROM KUREETHADAM

Argomenti:

1. La scienza nell'antichità. 2. La scienza greca. 3. La scienza medievale. 4. L'umanesimo e il rinascimento. 5. La scienza MODERNA: a) la nascita della modernità, b) l'astronomia: Copernico, Keplero, Galileo, c) la scienza meccanicistica, i fondatori della scienza moderna: Bacone e Cartesio, d) la fisica classica: Newton, e) la biologia nella scienza moderna: Darwin e le teorie dell'evoluzionismo, f) le accademie scientifiche. 6. Scienza nel XX secolo: a) La fisica atomica (la meccanica quantistica), b) la teoria relativistica di Einstein. 7. Tendenze attuali nella scienza contemporanea.

Testi:

HALL A.R., *Storia della Scienza* (Bologna, Mulino 1991); GRIBBIN J., *Science A History 1543-2001* (London-New York, BCA, 2002); MAIOCCHI R., *Storia della scienza in occidente. Dalle origini alla bomba atomica* (Firenze, La Nuova Italia 1995); ROSSI P. *La nascita della scienza moderna in Europa* (Roma-Bari, Laterza 1997); ROSNER L., *Chronology of Science: From Stonehenge to Human Genome Project* (Santa Barbara, ABC-Clio 2002).

FA1050. Storia romana

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti:

I. Introduzione allo studio della Storia Romana: 1. Storia e Storiografia. 2. Come si studia oggi. 3. Strumenti informatici. 4. Le fonti letterarie. 5. Le fonti archeologiche. 6. Le fonti epigrafiche. 7. Numismatica ed economia antica. 8. Tecniche ed arte antica: indicazioni da Vitruvio, Frontino e Plinio.

II: Profilo generale: 1. La società romana nel V sec. a.C. 2. Roma e il mondo greco nel III sec. a.C. 3. L'influenza della filosofia sul *ius*. 4. La costituzione romana in età repubblicana. 5. L'ordinamento di Augusto. 6. L'organizzazione di Claudio. 7. Vespasiano e la nuova legittimazione del potere imperiale. 8. L'impero romano nel II sec. d.C. 9. La crisi del III sec. d.C. 10. Riforme da Diocleziano a Giustiniano.

III. L'istituzione delle cattedre di filosofia ad Atene: 1. Le scuole romane. 2. Istituzioni imperiali. 3. Le cattedre istituite da Marco Aurelio.

Testi:

I. DONATI GIACOMINI P., *Innovazione e tradizione. Le risorse telematiche e informatiche nello studio della storia antica* (Bologna, il Mulino 2002); CRACCO RUGGINI L. (a cura), *Storia antica. Come leggere le fonti* (Bologna, il Mulino 2000); VITRUVIO, *Architettura* (Milano, BUR 2003); PLINIO, *Storia delle arti antiche* (Milano, BUR 2001); MENEGHINI R.-SANTANGELI VALENZANI R., *I Fori Imperiali. Gli scavi del Comune di Roma (1991-2007)* (Roma, Viviani Editore 2007). II. GABBA E.-FORABOSCHI D.-MANTOVANI D.-LO CASCIO E.-TROIANI M., *Introduzione alla storia di Roma* (Milano, LED 2003); FORMICHI G.-MELANI C., *Roma antica. Dalle origini alla caduta dell'impero* (Firenze, Giunti 2006). III. MARROU H., *Storia dell'educazione nell'antichità* (Roma, Studium); ALBANA M., *Stato e istituzioni educative. Aspetti di politica scolastica nell'età imperiale* (Catania, CULC 2000); DI BRANCO M., *La città dei filosofi. Storia di Atene da Marco Aurelio a Giustiniano* (Firenze, Olschki 2006).

FA1110. Letteratura italiana

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI
settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10

Argomenti:

Il corso affronterà inizialmente questioni di periodizzazione storico letteraria e avvierà alla lettura e all'interpretazione del testo letterario grazie all'acquisizione di nozioni istituzionali, sia teoriche che metodologiche, propedeutiche all'analisi poetica e narrativa. Il programma si articolerà quindi in tre punti fondamentali: 1. Lineamenti di storia della letteratura italiana dalle origini all'Ottocento. 2. La visione del *Poema sacro* e questioni critiche sulla *Commedia*. 3. La visione dell'uomo nelle *Operette morali* di G. Leopardi.

Testi:

BRIOSCHI F.-DI GIROLAMO C.-FUSILLO M., *Introduzione alla letteratura* (Roma, Carocci 2003); SAPEGNO N., *Compendio della letteratura italiana*, voll. I/II (Firenze, La Nuova Italia 1999); ALIGHIERI D., *La divina Commedia*, a cura di PASQUINI E.-QUAGLIO L., (Milano, Garzanti 1987); AUERBACH E., *Studi su Dante* (Milano, Feltrinelli 1984); LEOPARDI G., *Lo Zibaldone di pensieri* (Milano, Mondadori 1997); LEOPARDI G., *Le operette morali* (Milano, Garzanti 1999).

FA1131. Letteratura latina

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. BIAGIO AMATA
settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04

Argomenti:

Pars generalis. Patristica, Patrologia, Litterae Christianae Antiquae: notio et ratio. Lectio functionalis. Genera litteraria. Hermeneutica. Rhetorica. Christianae Litterae Latinae aevo praeconstantiniano: exordia et antiquiora documenta. Acta Martyrum Latina. Latinitas christiana. *Pars specialis:* M. Minu-

cus Felix: specimina interpretationum. Q.S.F. Tertullianus: doctrina et ars dicendi. Th. Caecili Cypriani epistulae et stilus. Novatiani rhetorica. Arnobius Siccensis. L.C Firmiani Lactantii theosophicum systema de Christiana veritate. *Lectio Patrum*: Hieronymus, *De viris illustribus*.

Testi:

Commentarii Professoris. BOSIO G., *Iniziazione ai Padri* (Torino, SEI 1963-64), ora *Introduzione ai Padri della Chiesa*, 1-5 (Torino, SEI 1990-96); CONTRERAS E.-PENAS R., *Introduccion al estudio de los Padres* (Azul, Ed. Monasterio Trapense 1991-1994); QUASTEN J., *Patrologia, I-III* (Casale 1967-69, 1978), completata da DI BERARDINO A. (ed.), *Patrologia, IV. I Padri latini dal concilio di Calcedonia a Beda il Venerabile* (Genova 1996); MORESCHINI C.-NORELLI E., *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina* (Brescia, Morcelliana 2002); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Letteratura cristiana antica* (Casale Monferrato, Piemme 2003); D'ELIA S., *Letteratura latina cristiana* (Roma, Jouvence 1982); FONTAINE J., *La letteratura latina cristiana* (Bologna, Il Mulino 2000).

FA1210. Informatica applicata

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI
settore scientifico-disciplinare INF/01

Argomenti:

Il corso si articola in unità, che affrontano argomenti specifici. 1. *Conoscenza del PC e sistemi operativi*. - Presentazione del PC e dei Sistemi Operativi usati. - Esemplicazioni sull'uso della tastiera. - Uso del mouse e della tastiera in windows. - Visione in piccoli gruppi del primo e secondo modulo. - Simulazione scelta di un PC tenendo presenti costi, benefici e invecchiamento. 2. *Windows e sue peculiarità*. - Presentazione dell'ambiente / sistema windows. - Esercizi guidati sulla configurazione di windows, ricerca file, costruzione di cartelle, copia di file, uso di Wordpad e Paint. 3. *Il trattamento testi*. - Problematiche sul software e presentazione di alcuni tipi di programmi specifici. - Avviamento e utilizzo di un software per trattamento testi. - Installazione di stampanti. 4. *Fogli elettronici e data base*: - Presentazione di programmi commerciali di facile utilizzo per la gestione di dati. - Uso della guida in linea per informazioni su funzioni del software in uso. 5. *Grafica elementare*. - Presentazione di alcuni programmi grafici. - Importazioni ed esportazione immagini - Esercizi guidati su costruzione di diapositive e strutturazione di brevi presentazioni animate. - Collegamenti ipertestuali tra diapositive. 6. *Unità complementare (facoltativa)* - Software diversi per uno stesso lavoro. - Esercizi guidati su internet e posta elettronica.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

FA1220. Abilità informatiche

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI
settore scientifico-disciplinare INF/01

Argomenti:

Il corso si concretizza affrontando argomenti puntuali su l'uso di software e hardware utili nel mondo pedagogico. 1. *I colori*: - Alcune proprietà del colore - Confronto tra la gestione dei colori nei PC e nella stampa di un libro. - Uso del colore in una presentazione multimediale. 2. *La digitalizzazione*: - Strumenti per convertire un segnale analogico in digitale. - Alcuni esempi di digitalizzazione di immagini e suoni utilizzando scanner, macchine fotografiche digitali, schede di acquisizione audio e video. 3. *Gestione informatica delle informazioni*. - Raccolta delle informazioni e immissione dati. - Presentazione di alcuni software per banche dati - Analisi del software scelto e analisi di alcune modalità di utilizzo. - Esercizi guidati sulla preparazione di circolari, personalizzazione di un documento, liste di nomi e indirizzari. 4. *Preparazione di una presentazione multimediale*. - La scelta dei colori. - L'impaginazione grafica. - La scelta dei fonts. - L'uso dei suoni e dei movimenti, il livello comunicativo del messaggio. 5. *Sistemi di backup* - Tipi di memorie di massa commerciali. - Ricupero dei dati. - Il salvataggio automatico. - Analisi di alcuni preventivi di acquisto di PC. 6. *Esercizi personali*: - Costruzione di file PDF. - Conversione di file PDF in altri formati. - Registrazione di un breve discorso attraverso il PC. - Installazione di software libero - Manipolazione di files audio e video. - Uso di altri sistemi operativi. 7. *Reti locali*. - Esempi di architettura di una rete locale. - Ricerca in internet di prodotti utili alla costruzione di una rete locale.

Testi:

Dispense del Professore e testi indicati all'inizio del tirocinio.

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

CONSIGLIO DELLA FACOLTÀ

DECANO: ALBORNOZ PAVISIC DAVID RICARDO CHRISTIAN, SDB

ARDITO SABINO, SDB

GRAULICH MARKUS J.J., SDB

PUDUMAI DOSS MARIA JAMES JESU, SDB

URÍA JOSÉ RAMÓN, SDB

DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: GRAULICH MARKUS J.J., SDB

DOCENTI

FDC

Docenti Straordinari:

ALBORNOZ PAVISIC DAVID RICARDO CHRISTIAN, SDB

ARDITO SABINO, SDB

GRAULICH MARKUS J.J., SDB

PUDUMAI DOSS MARIA JAMES JESU, SDB

Docenti Emeriti:

BERTONE TARCISIO, E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB

CORSO JOÃO, Eccellenza Rev.ma, SDB

PŘEŘOVSKÝ ULRICH, SDB

Docenti Aggiunti:

URÍA JOSÉ RAMÓN, SDB, (*Econ.*)

Docenti Invitati:

FARINA ANDREA, LC

HERNÁNDEZ RODRÍGUEZ MARÍA VICTORIA, CSM

PAOLETTI PIERLUIGI, LC

PITTEROVÁ MICHAELA, FMA

RIDELLA STEFANO, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Finalità

La Facoltà di Diritto Canonico dell'UPS ha come fine proprio coltivare e promuovere le discipline canonistiche alla luce della legge evangelica mediante la ricerca scientifica e la formazione di esperti nello studio e nella pratica del Diritto Canonico.

Stante la funzione promotrice della Società di San Francesco di Sales nei riguardi dell'UPS, la FDC manifesta una particolare attenzione per tutto ciò che, *secondo la propria competenza, interessa il settore dei giovani e della famiglia*, tenendo presente lo spirito, l'insegnamento e la prassi di San Giovanni Bosco.

Infine la Facoltà di Diritto Canonico, oltre alla preparazione accurata di docenti che continuino la missione d'insegnamento e di approfondimento delle discipline canonistiche, intende formare docenti di Diritto Canonico per la Facoltà di Teologia e per gli Studentati Teologici, e fornire alle Comunità Ecclesiali in genere e *agli Istituti di vita consacrata in specie*, un personale appositamente preparato per il disbrigo degli affari amministrativi e per la soluzione pratica dei casi giuridico-pastorali, con particolare riferimento all'azione *pastorale parrocchiale* (St 154).

Per l'attuazione degli scopi sopra accennati e in linea con la missione salesiana, la Facoltà di Diritto Canonico promuove lo studio del diritto canonico secondo *quattro profili specialistici*:

- diritto dei giovani,
- diritto della famiglia,
- diritto dei movimenti nella Chiesa,
- diritto dei religiosi.

Pertanto, assegna un posto di particolare rilievo alla trattazione del diritto degli Istituti di vita consacrata, con speciale riferimento agli atti amministrativi, alla legislazione e alla prassi dei Capitoli e dei Consigli; sviluppa il diritto sacramentale, e matrimoniale in specie, nella prospettiva della pastorale giovanile e parrocchiale (St 162).

2. Ordinamento degli studi

L'intero curriculum degli studi nella Facoltà di Diritto Canonico comprende tre cicli, a norma dell'art. 76 della Cost. Ap. *Sapientia christiana*, e dell'art. 56 delle *Norme applicative*, come riformati dal Decreto della Congregazione per l'Educazione cattolica *Novo codice* del 2 settembre 2002, e degli artt. 161-168 degli Statuti della Facoltà, riformati e approvati dalla CEC con decreto dell'8 maggio 2004.

Il *primo ciclo*, nel quale gli studenti si dedicano allo studio delle istituzioni di diritto canonico e a quelle discipline filosofiche e teologiche che si richiedono per una formazione canonistica superiore, si protrae per *due anni o quattro semestri* per coloro che non hanno una formazione filosofico-teologica, *senza eccezione alcuna* per coloro che già hanno un titolo accademico in diritto civile.

Il *secondo ciclo* è dedicato allo studio più profondo di tutto il Codice attraverso la trattazione completa delle sue fonti sia magisteriali sia disciplinari, a cui si aggiunge lo studio di materie affini; inoltre introduce all'uso del metodo scientifico di ricerca, si protrae per *un triennio o sei semestri* e si conclude con il grado di *Licenza*.

Il *terzo ciclo*, nel quale si perfeziona la formazione giuridica dello studente fino alla maturità nel Diritto Canonico, si protrae per *un anno o due semestri*, e si conclude con il grado di Dottore in Diritto Canonico.

Secondo la specifica pianificazione degli studi di questa Facoltà, il conseguimento della specializzazione scelta - di cui si farà menzione nei diplomi di grado - avviene mediante i relativi corsi e i seminari, e si concretizza attraverso la scelta dei temi dell'esercitazione scritta di Licenza e della dissertazione di Dottorato.

A tale scopo, con il consenso del Consiglio della Facoltà, è data ampia possibilità di scegliere seminari e corsi opzionali anche tra quelli organizzati nelle altre Facoltà dell'Università Pontificia Salesiana, o presso altre Università ecclesiastiche o civili (*Ord 254 § 3,2; 256 § 1,2*).

3. Norme di ammissione (*St 163*)

Oltre alle condizioni generali:

1. L'ammissione al *primo ciclo* - BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO - esige la conoscenza funzionale della lingua italiana.
2. L'ammissione al *secondo ciclo* - TRIENNIO DI LICENZA - esige:
 - la frequenza e l'esito positivo degli esami e delle altre prove delle discipline del primo ciclo;
 - la conoscenza di un'altra lingua diversa dalla propria lingua nazionale, oltre la conoscenza funzionale della lingua italiana.
3. L'ammissione al *terzo ciclo* - ANNO DI DOTTORATO - esige, come unico valido requisito, la conseguita Licenza in Diritto Canonico, anche presso altre Facoltà ecclesiastiche, con un minimo di valutazione conclusiva di 26/30.
4. Chi ha regolarmente completato il curriculum filosofico-teologico in un Seminario o in una Facoltà teologica *può essere ammesso direttamente al secondo ciclo*, purché esibisca i documenti di tale frequenza e degli esami

superati positivamente e a meno che il Decano non giudichi necessario o opportuno esigere un corso previo di lingua latina o di istituzioni di diritto canonico.

5. Il Consiglio della FDC valuterà caso per caso, il riconoscimento da attribuire a coloro che sono in possesso di un grado accademico in Diritto civile o in altre discipline affini, per l'eventuale esenzione da qualche corso o dalla sua frequenza; *ma non potranno essere esentati dal triennio di Licenza.*

4. Conferimento dei gradi accademici

I gradi accademici di Licenza e Dottorato vengono conferiti in modo successivo agli studenti ordinari, che abbiano soddisfatto rispettivamente alle esigenze del secondo e terzo ciclo di studi.

Per il conseguimento dei gradi accademici è necessario che il candidato abbia frequentato regolarmente le lezioni di tutte le discipline e superato positivamente tutti gli esami e le altre prove prescritte per i singoli cicli.

Gli studenti, che abbiano frequentato discipline, superato esami e prove, percorso cicli di studio e conseguito gradi accademici in altre Facoltà ecclesiastiche, devono tuttavia soddisfare alle esigenze comuni vigenti nella FDC dell'UPS, per poter conseguire in essa qualsiasi grado accademico.

B) CURRICOLI DI STUDI

1° CICLO: BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO (*St 165; Ord 253*)

Le discipline obbligatorie del primo ciclo di studi nella FDC, per complessivi 74 crediti che lo studente deve seguire nell'arco di quattro semestri, comprendono:

- elementi di filosofia, per 12 crediti (20 ECTS)
- elementi di teologia, per 43 crediti (67 ECTS)
- istituzioni generali di diritto canonico, per 6 crediti (10 ECTS)
- lingua latina, per 10 crediti (16 ECTS)

Corsi e seminari

Elementi di filosofia

FA0141. Filosofia teoretica II (3c - 5 ECTS)

FA0311. Filosofia morale (3c - 5 ECTS)

FA0341. Antropologia Filosofica (3c - 5 ECTS)

FA0911. Filosofia politica (3c - 5 ECTS)

Elementi di Teologia

- TA0111. Introduzione alla S. Scrittura (2c - 3 ECTS)
 TA0912. Introduzione alla Teologia (3c - 5 ECTS)
 TA0913. Teologia fondamentale (3c - 5 ECTS)
 TA1010. Mistero di Dio (3c - 5 ECTS)
 TA1011. Cristologia (4c - 6 ECTS)
 TA1111. Grazia e virtù teologali (4c - 6 ECTS)
 TA1210. Ecclesiologia (4c - 6 ECTS)
 TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (4c - 6 ECTS)
 TA1411. Sacramenti in specie: Eucaristia, Ordine e Ministeri (5c - 8 ECTS)
 TA1710. Teologia morale fondamentale (4c - 6 ECTS)
 TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c - 5 ECTS)
 TA1812. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (2c - 3 ECTS)
 DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico (2c - 3 ECTS)

Istituzioni generali di Diritto Canonico

- DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I (3c - 5 ECTS)
 DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II (3c - 5 ECTS)

Lingua latina

- LA0410. Lingua latina I (5c - 8 ECTS)
 LA0610. Lingua latina II (5c - 8 ECTS)

2° CICLO: TRIENNIO DI LICENZA (*St 166; Ord 254*)

Per conseguire il grado accademico di **Licenza in Diritto Canonico**, lo studente, nell'arco di sei semestri, deve:

- a) seguire:
 - tutte le discipline obbligatorie
 - tutte le discipline della specializzazione scelta
- b) stendere una esercitazione scritta su un tema della specializzazione;
- c) sostenere al termine l'esame orale su tutto il Codice di Diritto Canonico e la legislazione vigente.

A) DISCIPLINE OBBLIGATORIE*Corsi fondamentali*

- DB0302. Norme generali I (4c - 6 ECTS)
 DB0303. Norme generali II (4c - 6 ECTS)
 DB0305. I Beni temporali della Chiesa (3c - 5 ECTS)
 DB0402. Il Popolo di Dio I (3c - 5 ECTS)

- DB0403. Il Popolo di Dio II (4c - 6 ECTS)
DB0502. Gli Istituti di vita cons. e le Società di vita apostolica (4c - 6 ECTS)
DB0504. La funzione di insegnare della Chiesa (3c - 5 ECTS)
DB0602. La funzione di santificare della Chiesa I (4c - 6 ECTS)
DB0603. La funzione di santificare della Chiesa II (4c - 6 ECTS)
DB0701. Le sanzioni nella Chiesa (3c - 5 ECTS)
DB0702. I Processi I (4c - 6 ECTS)
DB0703. I Processi II (2c - 3 ECTS)

Corsi fondamentali connessi

- DB0101. Filosofia del diritto (3c - 5 ECTS)
DB0102. Teoria generale e Sociologia del diritto (3c - 5 ECTS)
DB0103. Istituzioni di diritto romano (3c - 5 ECTS)
DB0104. Elementi di diritto civile (2c - 3 ECTS)
DB0201. Teologia del diritto canonico (3c - 5 ECTS)
DB0202. Relazioni tra la Chiesa e la comunità civile (3c - 5 ECTS)
DB0203. Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico (3c - 5 ECTS)
DB0204. Storia degli istituti di diritto canonico (3c - 5 ECTS)

Corsi ausiliari

- DB0105. Istituzioni di diritto internazionale (2c - 3 ECTS)
DB0106. I diritti dei giovani (3c - 5 ECTS)
DB0205. Metodologia storico-giuridica (2c - 3 ECTS)
DB0404. Norme della Curia Romana (2c - 3 ECTS)
DB0503. Introduzione al codice dei canoni delle Chiese orientali (3c - 5 ECTS)
FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (3c - 5 ECTS)
TA2060. Teologia e spiritualità della Vita Consacrata (3c - 5 ECTS)
EA2310. Psicologia generale (3c - 5 ECTS)
EA3020. Psicopatologia generale (3c - 5 ECTS)
DB0002. Latino II (3c - 5 ECTS)¹

Seminari

- DB0206. «Lectura fontium» (2c - 3 ECTS)
DB0604. Cause di nullità matrimoniali (2c - 3 ECTS)
DB0704. Procedure amministrative (2c - 3 ECTS)

¹ Gli studenti del 1° anno sono obbligati a frequentare anche il corso DB0001 Latino I, qualora non l'avessero già fatto precedentemente.

B) DISCIPLINE OPZIONALI PER LE SPECIALIZZAZIONI

I. *Diritto dei giovani*

- DB0111. I diritti dei minori (3c - 5 ECTS)
- DB0112. Il processo minorile (3c - 5 ECTS)
- DB0113. Il lavoro e lo sfruttamento minorile (3c - 5 ECTS)
- DB0114. Giovani e media (3c - 5 ECTS)

II. *Diritto dei movimenti nella Chiesa*

- DB0211. Luogo teologico e canonico dei movimenti (3c - 5 ECTS)
- DB0212. Gli statuti dei movimenti (3c - 5 ECTS)
- DB0213. L'impegno dei laici nella Chiesa e la comunità politica (3c - 5 ECTS)
- DB0214. I movimenti nella Chiesa particolare (3c - 5 ECTS)

III. *Diritto dei religiosi*

- DB0511. Il governo negli IVR (3c - 5 ECTS)
- DB0512. Prassi amministrativa negli IVR (3c - 5 ECTS)
- DB0513. Rapporto IVR – Chiesa particolare (3c - 5 ECTS)
- DB0514. La formazione negli IVR (3c - 5 ECTS)

IV. *Diritto della famiglia*

- DB0611. La famiglia come soggetto attivo e passivo di diritti (3c - 5 ECTS)
- DB0612. Preparazione al matrimonio e alla vita familiare (3c - 5 ECTS)
- DB0613. Il diritto alla vita e all'educazione (3c - 5 ECTS)
- DB0614. La Chiesa ed i doveri-diritti della famiglia (3c - 5 ECTS)

3° CICLO: DOTTORATO (*St 167; Ord 264*)

Per conseguire il grado di **Dottorato in diritto Canonico**, lo studente deve, nell'arco di due semestri:

- seguire le discipline obbligatorie;
- recensire un'opera a stampa, indicata dal docente relatore;
- comporre e difendere la dissertazione dottorale;
- pubblicare la medesima in tutto o in parte.

Corsi e seminari

- DB0003. Latino III (2c - 3 ECTS)
- DB0x09. Corso monografico speciale o esercitazione scritta scelto tra quelli proposti annualmente dalla Facoltà (2c - 3 ECTS)

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2008-2009

I CICLO: Biennio di filosofico - teologico

I Anno

Primo semestre:

- DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I (5 ECTS - J.R. Uría)
- FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - G. Abbà)
- FA0341. Antropologia filosofica I (5 ECTS - L. Rosón Galache)
- TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - R. Vicent)
- TA0912. Introduzione alla Teologia (5 ECTS - G. Coffele)
- TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (6 ECTS - G. Venturi)

Secondo semestre:

- DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II (5 ECTS - J.R. Uría)
- FA0911. Filosofia politica I (5 ECTS - M. Crosti)
- TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - G. Coffele)
- TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
- TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)

II Anno

Primo semestre:

- LA0410. Lingua latina I (8 ECTS - G. Orsola)
- TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
- TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri (8 ECTS - M. Sodi-F. Kra-
son)
- TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS - F. Sarayadas)
- TA1812. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare (3 ECTS - P.
Carlotti)

Secondo semestre:

- DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico (3 ECTS - J.R. Uría)
- FA0141. Filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
- LA0610. Lingua latina II (8 ECTS - G. Orsola)
- TA1111. Grazia e Virtù teologali (6 ECTS - J.L. Plascencia)
- TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)

II CICLO: Triennio di Licenza

I Anno

Primo semestre:

- FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (5 ECTS - M. Toso)
- TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata (5 ECTS - O. Balderas)
- EA2310. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
- DB0101. Filosofia del Diritto (5 ECTS - J.R. Uría)
- DB0103. Istituzioni di Diritto romano (5 ECTS - P. Paoletti)
- DB0205. Metodologia storico-giuridica (3 ECTS - M. Graulich)
- DB0302. Norme generali I (6 ECTS - D. Albornoz)
- DB0402. Il popolo di Dio I (5 ECTS - J. Pudumai Doss)

Secondo semestre:

- DB0001. Latino I (6 ECTS - J.R. Uría)
- DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS - P. Paoletti)
- DB0201. Teologia del Diritto Canonico (3 ECTS - M. Graulich)
- DB0303. Norme generali II (6 ECTS - D. Albornoz)
- DB0305. I Beni temporali della Chiesa (5 ECTS - D. Albornoz)
- DB0702. I Processi I (6 ECTS - M.V. Hernández)

II e III Anno

Primo semestre:

- DB0002. Latino II (5 ECTS - S. Ridella)
- DB0111. I diritti dei minori (5 ECTS - A. Farina)
- DB0502. Gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica (6 ECTS - J. Pudumai Doss)
- DB0512. Prassi amministrativa negli Istituti di vita religiosa (5 ECTS - J. Pudumai Doss)
- DB0603. La funzione di santificare della Chiesa II (6 ECTS - S. Ardito)
- DB0612. Preparazione al matrimonio e alla vita di famiglia (5 ECTS - M.V. Hernández Rodríguez)
- DB0614. La Chiesa e i doveri-diritti della famiglia (5 ECTS - M. Pitterová)
- DB0701. Le sanzioni nella Chiesa (5 ECTS - S. Ardito)
- EA3020. Psicopatologia generale (5 ECTS - M.L. De Luca)

Secondo semestre:

- DB0105. Elementi di diritto internazionale (3 ECTS - P. Paoletti)
- DB0112. Il processo minorile (5 ECTS - A. Farina)

- DB0203. Storia delle fonti e della scienza del Diritto Canonico (5 ECTS - M. Graulich)
- DB0403. Il popolo di Dio II (6 ECTS - M. Graulich)
- DB0504. La funzione d'insegnare della Chiesa (5 ECTS - J. Pudumai Doss)
- DB0511. Il governo negli Istituti religiosi (5 ECTS - S. Ardito)
- DB0604. Cause di nullità matrimoniali (3 ECTS - S. Ardito)

III CICLO: Dottorato

Secondo semestre

- DB0003. Latinitas canonica (3 ECTS - S. Ridella)
- DB0309. CMS sulle Norme generali (3 ECTS - D. Albornoz)
- DB0509. CMS sulla funzione di insegnare della Chiesa (3 ECTS - J. Pudumai Doss)
- DB0609. CMS sulla funzione di santificare della Chiesa (3 ECTS - S. Ardito)

N.B.: È data la possibilità di scegliere seminari e corsi opzionali sia nelle altre Facoltà dell'UPS sia presso le Congregazioni Romane.

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 1° ciclo (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 bl b2 TA1411 Sodi/Krason TA1010 Castellano	TA0111 Vicent		TA0912 Coffele	FA0341 Rosón FA0311 Abba
9.35 bl b2 TA1411 Sodi/Krason TA1010 Castellano	TA1411 Sodi/Krason TA0912 Coffele TA1411 Sodi/Krason	TA1010 Castellano FA0311 Abba	TA1810 Sarayadas TA0111 Vicent TA1411 Sodi/Krason	TA1812 Carlotti
10.35 bl TA1410 Venturi	TA0912 Coffele	TA1410 Venturi	FA0341 Rosón FA0311 Abba	TA1410 Venturi TA1812 Carlotti
b2				
11.25 bl		DB0301 Uria(=DB0310) TA1410 Venturi	DB0301 Uria(=DB0310)	
b2			LA0410 Orsola	LA0410 Orsola TA1810 Sarayadas
12.15 bl FA0341 Rosón b2 LA0410 Orsola		Assemblea	DB0301 Uria LA0410 Orsola	LA0410 Orsola TA1810 Sarayadas

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 1° ciclo (2° Semestre)

8.45 bl TA1011 Castellano		TA1710 Carlotti	FA0911 Crosti TA0913 Coffele	FA0911 Crosti
b2	DB0601 Uria (=DB0610)	FA0141 Mantovani		FA0141 Mantovani TA1111 Plascencia TA1210 Musoni
9.35 bl TA1011 Castellano b2	TA1710 Carlotti DB0601 Uria (=DB0610)	TA1710 Carlotti FA0141 Mantovani	TA0913 Coffele TA1210 Musoni	FA0911 Crosti TA1111 Plascencia
10.35 bl	TA1710 Carlotti DB0401 Uria (=DB0410)	TA1011 Castellano	DB0401 Uria	
b2 TA1111 Plascencia				TA1210 Musoni
11.25 bl	TA0913 Coffele	TA1011 Castellano DB0401 Uria(=DB0410)		
b2 TA1111 Plascencia	TA1210 Musoni		LA0610 Orsola	LA0610 Orsola
12.15 b2		LA0610 Orsola	LA0610 Orsola	LA0610 Orsola

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 2° ciclo (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 L1	DB0101 Uria	DB0101 Uria	FA1020 Toso	
L2	DB0603 Ardito	DB0614 Pitterova		DB0002 Ridella
9.35 L1	DB0101 Uria	DB0402 Pudumai Doss	FA1020 Toso	DB0302 Albormoz
L2	DB0603 Ardito	DB0614 Pitterova	EA3020 De Luca	DB0002 Ridella
10.35 L1	EA2310 Gambini	DB0302 Albormoz	DB0402 Pudumai Doss	TA2060 Balderas
L2	DB0502 Pudumai Doss	DB0502 Pudumai Doss	EA3020 De Luca	DB0002 Ridella
11.25 L1	DB0302 Albormoz	DB0103 Paoletti	DB0402 Pudumai Doss	TA2060 Balderas
L2	DB0502 Pudumai Doss	DB0502 Pudumai Doss	EA3020 De Luca	
12.15 L1	TA2060 Balderas		DB0302 Albormoz	
L2	DB0111 Farina DB0512 Pudumai Doss DB0614 Pitterova		DB0701 Ardito	
14.35 L1		DB0103 Paoletti	DB0205 Graulich	
L2	DB0111 Farina DB0512 Pudumai Doss	DB0612 Hernández	DB0603 Ardito	
15.25 L1		DB0103 Paoletti	DB0205 Graulich	
L2	DB0111 Farina DB0512 Pudumai Doss	DB0612 Hernández	DB0603 Ardito	
16.15 L1				
L2		DB0612 Hernández		

L1 – Licenza 1° anno; L2 – Licenza 2° e 3° anno

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 2° ciclo (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 L1 L2	DB0201 Graulich DB0604 Ardito	DB0102 Paoletti DB0403 Graulich	DB0303 Alborno DB0203 Graulich	
9.35 L1 L2 D	DB0201 Graulich DB0604 Ardito	DB0303 Alborno DB0403 Graulich	DB0303 Alborno DB0504 Pudumai Doss DB0003 Ridella	
10.35 L1 L2 D	DB0305 Alborno DB0504 Pudumai Doss	DB0303 Alborno	DB0201 Graulich DB0504 Pudumai Doss DB0003 Ridella	
11.25 L1 L2 D	DB0102 Paoletti DB0403 Graulich	DB0305 Alborno	DB0511 Ardito DB0112 Farina DB0309 Alborno DB0509 Pudumai Doss DB0609 Ardito	
12.15 L1 DB0001 Uria L2 D	DB0102 Paoletti DB0403 Graulich		DB0511 Ardito DB0112 Farina DB0309 Alborno DB0509 Pudumai Doss DB0609 Ardito	
14.35 L1 DB0001 Uria L2	DB0305 Alborno DB0105 Paoletti	DB0702 Hernández DB0203 Graulich	DB0702 Hernández DB0511 Ardito DB0112 Farina	
15.25 L1 DB0001 Uria L2	DB0105 Paoletti	DB0702 Hernández DB0203 Graulich	DB0702 Hernández	
16.15 L1 DB0001 Uria				

L1 – Licenza 1° anno; L2 – Licenza 2° e 3° anno; D – Dottorato

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

DB0001. Latino I

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

Il corso in forma di seminario è un metodo intensivo ed offre uno studio complessivo della lingua latina. A somiglianza del tirocinio della lingua materna, mediante un esercizio graduale guida ad una assimilazione naturale della lingua; attraverso la memoria visuale-auditiva, l'esercizio continuo, e un vocabolario preso circolarmente dal testo integrale del Vangelo di Giovanni della "Nova vulgata, *Bibliorum Sacrorum editio*" Si tratta di una applicazione della teoria psicologica della *Gestalt* come l'ha propone con successo il Prof. Enrique Moyano Llerena, S.I.

Testi:

Evangelium secundum Ioannem, (Nova Vulgata, *Bibliorum Sacrorum Editio*, Sacrosancti Oecumenici Concilii Vaticani II, *ratione habita, iussu Pauli PP. VI recognita, auctoritate Ioannis Pauli PP. II promulgata, editio typica altera*). MOYANO LLERENA, *Latin vital*, (Barcelona, Herder 1960).

DB0002. Latino II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. STEFANO RIDELLA

Argomenti:

Il corso è diviso in due parti. I. Sentenze rotali in cause matrimoniali e *iurium*: esame della struttura, individuazione di modelli espressivi caratteristici, esercizi di composizione sulla base dei testi considerati. II. Alcuni atti fondamentali del processo canonico (libello, istanze, difese): esame delle strutture fondamentali, versione in latino di atti redatti in lingua moderna, composizione di atti in latino.

Testi:

Selezione di decisioni rotali e di atti processuali a cura del docente. Inoltre: AGOSTO M., *Latino per il diritto canonico. Avvio allo studio della microlingua* (Lugano, Eupress 2007); COLLINS J.F., *A Primer of Ecclesiastical Latin* (Washington DC, The Catholic University of America Press 1995); GULLO C.-GULLO A., *Prassi processuale nelle cause canoniche di nullità del matrimonio* (Città del Vaticano, LEV² 2005); PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS⁶ 2005).

DB0003. Latinitas canonica*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):* Prof. STEFANO RIDELLA*Argomenti:*

Il corso è diviso in tre parti. I. Cenni circa le particolarità del latino del Diritto Canonico. II. Analisi di testi tratti dal *Corpus Iuris Canonici* e dalle fonti successive, sino al *Codex Iuris Canonici* del 1917. III. Analisi di testi tratti dal *Codex Iuris Canonici* vigente ed esercizi in vista del loro impiego nella composizione.

Testi:

Selezione di testi a cura del docente. Inoltre: SPRINGHETTI AE., *Latinitas fontium Iuris Canonici* (Roma, Pontificium Institutum Altioris Latinitatis 1968); STELTEN L.F., *Dictionary of Ecclesiastical Latin* (Peabody-Massachusetts, Hendrickson Publishers 1995).

DB0101. Filosofia del diritto*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.*Argomenti:*

1. Fine e fonti del diritto. La distinzione di Kant: *quid jus?*, *quid juris?* La conoscenza del mondo esteriore. La filosofia applicata al diritto. 2. La giustizia argomento centrale del pensiero greco. Aristotele e la sua filosofia del diritto: l'etica e la definizione del diritto, analisi del linguaggio. La giustizia particolare e il diritto. 3. Il foro romano e l'arte della controversia: *audiatur et altera pars*. I *iurisprudentes* come *sacerdoti della giustizia*. Il manuale di Gaio. Il *Corpus Iuris Civilis*. 4. Santo Tommaso d'Aquino: *medium in re, ipsa res justa, quod ei debetur*. 5. Duns Scotus: il diritto assimilato alla legge. 6. Ockham: *jus poli, jus fori*. Il diritto soggettivo. 7. Thomas Hobbes: il patto sociale, la società composta da individui. 8. Hans Kelsen: la norma fondamentale, il formalismo estremo. 9. H.L.A. Hart: il contenuto minimo della legge naturale, la norma giuridica indipendente dalla norma morale. 10. John Rawls: esame di *A Theory of Justice*. 11. Giuseppe Graneris: il ricupero del realismo giuridico, il contributo del tomismo alla filosofia del diritto. 12. Javier Hervada: una teoria giuridica interamente basata sul diritto inteso come *la cosa giusta*. *La prospettiva del giurista*.

Testi:

ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, testo greco a fronte, Milano, ³2003; BASTIT M., *Naissance de la Loi moderne (la pensée de la loi de saint Thomas à Suarez)*, Paris, Lévathan, Presses Universitaires de France, 1990; DOMINGO, R. (a cura di), *Juristas Universales*, Madrid-Barcelona, 2004; DORAL, J. M. M., *La estructura del conocimiento jurídico*, Pamplona, Universidad de Navarra, 1963; FASSÒ G., *Storia della filosofia del diritto*, edizione aggiornata a cura di Carla Faralli, Milano ²2004; GAIUS, *Gai Institutionum commentarii quattuor; separatim ex iurisprudentiae antejustinianae reliquiis / a Ph. Eduardo Huschke compositis; editione secunda ediderunt E. Seckel et B. Kuebler*, Lipsia, ²1908; GILSON, E., *The unity of philosophical experience*, New York, 1937; GRANERIS, G., *La filosofia del diritto*, (nella

sua storia e nei suoi problemi), Roma, 1961; GRANERIS, G., *Contributi tomistici alla filosofia del diritto*, Torino, Società Editrice Internazionale, 1949; HERVADA, J., *Introduzione critica al diritto naturale*, Milano, 1990; HERVADA, J., *Lecciones propedéuticas de filosofía del derecho*, Pamplona, 1992; HERVADA, J., *¿Qué es el derecho? La moderna respuesta del realismo jurídico*, Pamplona, EUNSA, 2002; LACHANCE, L., *Le concept de droit selon Aristote et S. Thomas*, Ottawa-Montreal, ²1948; PIZZORNI, R., *La filosofia del diritto secondo S. Tommaso d'Aquino*, Bologna, 2003; RHONHEIMER M., *La filosofia politica de Thomas Hobbes, coerenza e contraddizioni di un paradigma*, Roma, 1997; RIVAS, P., (a cura di), *Natura, ius, ratio*, Estudios sobre la filosofía jurídica de Javier Hervada, Lima, Perú, 2005; S. TOMMASO D'AQUINO, I, q. 79, q. 84, I-II, q. 90-109; II-II, q. 57-58. in: *La somma teologica, traduzione e commento a cura dei domenicani italiani, testo latino dell'edizione leonina*, 25 vol. – indice, Casa Editrice Adriano Salani, Milano 1970; SCHOUPE, J.-P., *Le réalisme juridique*, Bruxelles, 1987; VILLEY, M., *La formation de la pensée juridique moderne*, notes revues par Eric DESMONS, texte établi, révisé et présenté par Stéphane RIALS, Paris, 2003; VILLEY M., *Philosophie du droit*, Définitions et fins du droit. Les moyens du droit. Réédition présentée par François Terré, Paris, 2001; VILLEY M., *Leçons d'histoire de la philosophie du droit*, Paris, ²1962.

DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PIERLUIGI PAOLETTI

Argomenti:

Teoria generale del diritto: 1. Fenomeno sociale e fenomeno giuridico. L'aspetto fondamentale del diritto. L'*approach* positivistico nello studio del diritto. Teoria generale del diritto (o Filosofia del diritto?): problemi e metodo. La definizione formale della norma giuridica: elementi costitutivi (societarietà, sua fonte formale, coattività); note caratteristiche (imperatività, generalità, sistematicità); materia (esteriorità, laicità, alterità). Relazioni sociali. 2. Il problema del metodo: il fine dell'ordinamento giuridico; l'apparato tecnico del diritto. 3. Norma morale, giustizia e diritto positivo.

Sociologia del diritto: L'impatto storico tra la sociologia e il diritto: la sociologia contro il diritto; il positivismo giuridico; la considerazione dell'aspetto sociale del diritto nella tradizione classica della scienza giuridica: i precursori della sociologia del diritto. a) I Fondatori della sociologia del diritto: approccio dei sociologi (Durkheim, Max Weber); approccio dei giuristi (Duguit, Lévy, Hauriou, Ehrlich); la giurisprudenza sociologica dei paesi anglosassoni (Holmes, Pound, Cardozo, il realismo giuridico americano). b) Le costruzioni teoriche della sociologia del diritto: Timasheff, Gurvitch, Geiger. c) Il ruolo della sociologia del diritto: il diritto nell'ambito dell'ordinamento sociale; la sociologia del diritto tra analisi giuridica e analisi sociale; funzione e limiti della sociologia del diritto. d) la metodologia della ricerca empirica: uso dei metodi quantitativi e qualitativi; diritto e analisi funzionale; il metodo

delle omologie strutturali. e) Le prospettive della sociologia del diritto contemporaneo: orientamento empirico, ipotesi, problemi, obiettivi.

Testi:

ARDITO S., *Teoria generale del diritto. Corso propedeutico allo studio del diritto* (Ad usum auditorum) (Roma, 2006); BOBBIO N., *Teoria generale del diritto* (Torino Giappicchelli, 1993); TREVES R., *Sociologia del diritto* (Torino Einaudi, 1996).

DB0103. Istituzioni di diritto romano

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PIERLUIGI PAOLETTI

Argomenti:

1. Introduzione, nozioni propedeutiche. Le fonti del diritto romano. 2. Nozioni generali: l'ordinamento giuridico romano. I soggetti del diritto; l'oggetto del diritto; fatti giuridici; la difesa dei diritti. 3. Diritti delle persone e di famiglia: *status libertatis*, *status civitatis*, *status familiae*; matrimonio, filiazione, parentela, tutela e curatela. 4. Diritti reali: natura dei diritti reali; la proprietà, il possesso, le servitù, l'usufrutto e diritti analoghi; enfiteusi, superficie, pegno e ipoteca. 5. Diritto delle obbligazioni: teoria generale delle obbligazioni; singole cause di obbligazioni. 6. Le donazioni. 7. Diritto successorio: teoria generale delle successioni; le singole cause della delazione ereditaria. 8. Legati e fedecommessi.

Testi:

Breviarium iuris romani (Milano, Giuffrè 1987); SANFILIPPO G., *Istituzioni di diritto romano* (Catania, Libreria Torre ²1995). È prescritta la traduzione e il commento delle Istituzioni di Gaio e di Giustiniano.

DB0105. Elementi di diritto internazionale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PIERLUIGI PAOLETTI

Argomenti:

1. Nozione di *Diritto internazionale*. Distinzione tra diritto internazionale pubblico e diritto internazionale privato. 2. I soggetti di diritto internazionale. Le relazioni tra i soggetti di diritto internazionale. 3. La personalità giuridica internazionale della Chiesa: Chiesa cattolica, Santa Sede, Città del Vaticano. La specificazione del can. 113 § 1 del Codice di Diritto Canonico. 4. La presenza della Santa Sede nella Comunità internazionale: rappresentanza diplomatica, osservatori. Il *Motu Proprio* di Paolo VI *Sollicitudo omnium Ecclesiarum* del 1969 e il Codice di Diritto Canonico cann. 362-367. 5. La Chiesa e i diritti umani. 6. La Chiesa e la pace. Organismi pontifici e loro missione.

Testi:

OLIVERI M., *Natura e funzioni dei Legati Pontifici nella storia e nel contesto ecclesiologico del Vaticano II* (Città del Vaticano LEV, ²1982); BALLARINO T., *Diritto internazionale*

pubblico (Presso, CETIM 1979); GALLINA E., Il Vaticano è di tutti (Città del Vaticano, LEV 1991); COLOMBO SACCO U., Giovanni Paolo II sulla scena del mondo. Magistero sociale, dialogo e diplomazia (Milano Ed. Paoline 2004); ZAMBARBIERI A., Il nuovo papato. Sviluppi dell'universalismo della Santa Sede dal 1870 ad oggi (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001).

DB0111. I diritti dei minori

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDREA FARINA

Argomenti:

Parte Prima: Principi e Fonti del diritto minorile. 1. Dall'interesse dei minori ai diritti dei minori nelle Carte Internazionali; 1.1. Convenzione ONU sui diritti del fanciullo fatta a New York il 20 novembre 1989 (di seguito Convenzione ONU), ratificata e resa esecutiva con legge 176/91; 1.2. Convenzione di Lussemburgo del 20 maggio 1980 e convenzione de L'Aja del 25 ottobre 1980 sui provvedimenti di affidamento e sottrazione di minori ratificate e rese esecutive con legge 64/94; 1.3. Convenzione europea di Strasburgo sull'esercizio dei diritti dei fanciulli del 25 gennaio 1996, ratificata e resa esecutiva in Italia con legge 77/03; 1.4. Direttiva 2003/9/CE del Consiglio dell'Unione europea del 27 gennaio 2003 recante norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri; 1.5. Carta Costituzionale Europea. 2. Ordinamento interno; 2.1. Normativa Nazionale di carattere primario: Carta Costituzionale; 2.2. Il Codice Civile e le leggi speciali. 3. La Tutela dei minori tra amministrazione e giurisdizione; 3.1. Tutela sul piano amministrativo; 3.2. Tutela sul piano Giurisdizionale; 3.3. La Responsabilità civile degli insegnanti, educatori e comunità.

Parte Seconda: Il minore nella famiglia. 4. Il minore nei rapporti familiari; 4.1. I diritti dei minori tra famiglia e società; 4.2. Eguaglianza dei figli e rapporto con i genitori. 5. Il rapporto tra genitori e figli; 5.1. Dalla patria potestà alla potestà genitoriale; 5.2. Definizione del concetto di potestà genitoriale; 5.3. Contenuto ed esercizio della Potestà genitoriale; 5.4. Inadempimento dei doveri potestativi dei genitori e tutele giurisdizionali

Parte Terza: Il minore straniero e le Convenzioni internazionali. 6. La disciplina dell'immigrazione: applicazione ai minori in stato di abbandono in Italia; 6.1. Introduzione; 6.2. I principi e le norme applicabili; 6.3. Il diritto d'asilo e lo stato di rifugiato; 6.4. La definizione di minore straniero non accompagnato; 6.5. La segnalazione del minore straniero non accompagnato; 6.6. Le indagini nel paese d'origine e il rimpatrio assistito; 6.7. L'affidamento e la tutela; 6.8. Il permesso di soggiorno; 6.9. Il diritto alla salute e all'istruzione; 6.10. L'espulsione e il respingimento; 6.11. Il Comitato per i minori stranieri; 6.12 Fonti normative e rilievi giurisprudenziali.

Parte Quarta: Minori, Violenza e tutela penale. 7. La violenza sui minori; 7.1. Il forte allarme sociale; 7.2. Sviluppo di un progetto normativo coerente con i principi della Convenzione sui diritti del Fanciullo; 7.3. Dichiarazione finale della Conferenza mondiale di Stoccolma del 1996; 7.4. La tutela dei minori contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale; 7.5. L'ascolto del minore vittima dell'abuso.

DB0112. Il processo minorile

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANDREA FARINA

Argomenti:

Parte Prima: La tutela processuale dei diritti del minore. 1. I diritti del minore e il giusto processo; 1.1. Dall'interesse del minore ai diritti del minore nel processo; 1.2. Dal giudice protagonista al giudice terzo; 1.3. Giustizia minorile e servizi sociali. 2. La difesa del minore nel processo; 2.1. Rappresentanza processuale e difesa processuale del minore; 2.2. I modelli di riferimento per la rappresentanza e la difesa del minore nel processo; 3. La competenza del Tribunale dei minorenni; 3.1. Un organo specializzato per la tutela minorile: il Tribunale dei minorenni; La competenza per materia; La competenza territoriale; La composizione mista dell'organo; La componente onoraria; Le articolazioni del tribunale per i minorenni; 3.2. Il Pubblico Ministero presso il Tribunale per i minorenni; 3.3. Il Giudice Tutelare.

Parte Seconda: Il procedimento civile. 4. La procedura camerale; 4.1. Le disposizioni comuni ai procedimenti camerali; 4.2. Assistenza del difensore; 4.3. Competenza per territorio; 4.4. Modificabilità dei decreti; 4.5. La reclamabilità dei decreti camerali.

Parte Terza: Il processo penale a carico d'imputati minorenni. 5. Introduzione al processo penale minorile; 5.1. I principi generali del PPM: un processo con peculiarità educative; 5.2. Le Fonti legislative; 5.3. Gli organi della Giustizia Minorile e ruolo dei servizi minorili: un processo in rete; 5.4. La libertà personale del minorenne: un processo a misura del minore. 6. I riti speciali; 6.1. Introduzione; 6.2. L'applicazione della pena su richiesta delle parti; 6.3. Il decreto penale di condanna; 6.4. Il giudizio abbreviato; 6.5. Il giudizio direttissimo; 6.6. Il giudizio immediato. 7. Definizione anticipata del processo; 7.1. Il difetto d'imputabilità; 7.2. L'archiviazione; 7.3. L'irrelevanza del fatto; 7.4. La sospensione del processo per messa alla prova. 8. La procedura nei riti ordinari; 8.1. Udiienza preliminare; 8.2. Dibattimento; 8.3. Le impugnazioni. 9. Esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali penali; 9.1. La sospensione condizionale della pena; 9.2. Le sanzioni sostitutive delle pene detentive; 9.3. La libertà anticipata; 9.4. La libertà condizionale; 9.5. L'affidamento in prova; 9.6. La detenzione domiciliare; 9.7. La semilibertà; 9.8. Permessi premio.

DB0201. Teologia del diritto canonico*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARKUS GRAULICH**Argomenti:*

1. I dati teologici fondamentali: il mistero della Chiesa e il popolo di Dio. 2. L'appartenenza alla Chiesa nella discussione teologica tra la *Mystici Corporis* di Pio XII e il Concilio Vaticano II. 3. L'appartenenza alla Chiesa nei documenti del Concilio Vaticano II. 4. La riflessione dottrinale: teorie sul fondamento della giuridicità della Chiesa: la sfida dei protestanti; la teologia del diritto canonico dopo il Concilio Vaticano II; la giuridicità della Chiesa nel Magistero di Paolo VI e di Giovanni Paolo II. 5. Diritto costituzionale e costituzione della Chiesa. 6. Il problema della *costituzione formale* della Chiesa: la proposta di una *Lex Ecclesiae Fundamentalis* e suo rapporto con il nuovo Codice di Diritto Canonico.

Testi:

Dispense del Professore; SPINER L., *Il diritto pubblico ecclesiastico dopo il Concilio Vaticano II* (Milano, Giuffrè 1985); HERVADA J., *Diritto costituzionale canonico* (Milano, Giuffrè 1990); SEBOT R., *Fundamentalkanonistik. Grund und Grenzen des Kirchenrechts* (Frankfurt, Knecht 1993); ERDÖ P., *Teologia del diritto canonico. Un approccio storico-istituzionale*, Collana di studi di Diritto Canonico ed ecclesiastico. Sezione canonista 17 (Torino, Giappichelli 1996); ERRAZURIZ M.-NAVARRO L. (ed.), *Il concetto di diritto canonico. Storia e prospettive* (Milano, Giuffrè 2000); ERRAZURIZ M., *Il diritto e la giustizia nella Chiesa. Per una teoria fondamentale del diritto canonico* (Milano, Giuffrè 2000); SIKIRIC M., *La comunione quale fondamento e principio formale del Diritto Canonico*, Studia Antoniana cura Pontificii Athenaei Antoniani edita, 44 (Roma, Antonianum 2001); GRAULICH M., *Unterwegs zu einer Theologie des Kirchenrechts*. (Paderborn, Schoeningh 2006).

DB0203. Storia delle fonti e della scienza del Diritto Canonico*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARKUS GRAULICH**Argomenti:*

1. Le collezioni prima del «Corpus Iuris Canonici» - Lo sviluppo del «Corpus Iuris Canonici» - Le collezioni tra il «Corpus Iuris Canonici» e il «Codex Iuris Canonici». 2. Il periodo preparatorio della scienza del Diritto Canonico: i glossatori dal *Decretum Graziani* fino a Giovanni D'Andrea (1142-1384) e i loro generi letterari. - O Postglossatori fino al Concilio di Trento. - Il periodo aureo postridentino dal Concilio di Trento fino al 1800. - Il periodo di dispersione: dal secolo XIX al «Codex Iuris Canonici».

Testi:

STICKLER A.M., *Historia Iuris Canonici Latini*, I. Historia fontium (Roma, LAS 1986); ERDÖ, P., *Storia della scienza del Diritto Canonico. Una introduzione* (Roma, Editrice PUG 1999); ERDÖ, P., *Die Quellen des Kirchenrechts* (Adnotationes in Ius Canonicum 23) (Frankfurt, Peter Lang Verlag, 2002); FOWLER-MAGERL, L., *Clavis Canonum. Selected Canon Law Collections Before 1140. Access with data processing*, Monumenta Germaniae Historiae, Hilfsmittel 21 (Hannover, Hahnsche Buchhandlung 2005); ERDÖ, P., *Storia delle*

fonti del Diritto Canonico, Istituto di Diritto Canonico San Pio X; Manuali 2 (Venezia, Marcianum Press, 2008).

DB0205. Metodologia storico-giuridica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARKUS GRAULICH

Argomenti:

1. Il lavoro scientifico nell'ambito dello studio del Diritto Canonico. 2. L'uso della biblioteca e la ricerca Internet. 3. Sussidi bibliografici, riviste specializzate. 4. La scelta del tema. 5. Le fonti e la letteratura. 6. Le tappe del lavoro scientifico: dalla prima stesura alla redazione finale. 7. La bibliografia e l'Indice.

Testi:

FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS⁴1986).

DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

1. Natura del diritto ecclesiale: fondamenti antropologici ed ecclesiologici, il diritto della Chiesa, sacramento di salvezza. 2. Elementi di storia del Diritto canonico. 3. Il Codice di Diritto Canonico della Chiesa Latina con riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 4. La potestà sacra e gli uffici ecclesiastici. 5. Esercizio della funzione di insegnare. 6. Esercizio della potestà di governo: in genere; potestà legislativa [leggi ecclesiastiche, consuetudini, decreti generali e istruzioni]; potestà giudiziale; potestà penale; potestà amministrativa o esecutiva. 6. Amministrazione dei beni temporali.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. *Dispense* del Professore. GHIRLANDA G, *Il diritto nella Chiesa, mistero di comunione* (Cinisello Balsamo, EP 1990 - Roma, PUG 1990).

DB0302. Norme generali I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):

Prof. DAVID RICARDO ALBORNOZ PAVISIC

Argomenti:

1. Presentazione del Codice di Diritto Canonico e del Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 2. Introduzione al Libro I del Codice di Diritto Canonico; i canoni preliminari. 3. Le leggi ecclesiastiche e la loro funzione pastorale nella Chiesa. 4. L'incontro delle volontà del Legislatore e del Popolo di Dio nel diritto consuetudinario. 5. I decreti generali e le istruzioni. 6. Gli atti amministrativi singolari. 7. Statuti e regolamenti.

Testi:

Codex Iuris Canonici; Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium; Dispense del Professore. BEAL J.-CORIDEN J.-GREEN T. (a cura), *New Commentary on the Code of Canon Law*, Commissioned by The Canon Law Society of America (New York, N.Y./Mahwah, N.J., Paulist Press 2000) 1-140; CHIAPPETTA L., *Il Codice di Diritto Canonico. Commento giuridico pastorale*, Vol. I (Roma, Dehoniane ²1996) 1-142; GARCÍA J., *Le norme generali del Codex Iuris canonici* (Roma, EDIURCLA 2006) 9-344; MARZOA A.-MIRAS J.-RODRÍGUEZ OCAÑA R. (a cura), *Comentario exegético al Código de Derecho Canónico*, Vol. I (Pamplona, EUNSA ²1997) 157-712; MIRAS J.-CANOSA J.-BAURA E., *Compendio de derecho administrativo canónico* (Pamplona, EUNSA 2001) 193-261.

DB0303. Norme generali II

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre):

Prof. DAVID RICARDO ALBORNOZ PAVISIC

Argomenti:

1. La configurazione delle persone nel Popolo di Dio: la persona fisica; la persona giuridica. 2. L'affermazione della personalità morale della Chiesa Cattolica e della Sede Apostolica. 3. Gli atti giuridici. 4. La potestà di governo e il suo esercizio pastorale nell'ambito del Popolo di Dio. 5. Gli uffici ecclesiastici: la provvisione; la perdita. 6. Norme generali circa l'istituto della prescrizione nella Chiesa. 7. Il computo del tempo.

Testi:

Codex Iuris Canonici; Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium; Dispense del Professore; ARCSODALIZIO DELLA CURIA ROMANA (a cura), *L'atto giuridico nel diritto canonico*, Studi giuridici LIX (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2002); ARRIETA J., *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica* (Milano, Giuffrè 1997); ARRIETA J., *Il Sistema dell'Organizzazione Ecclesiastica* (Roma, Edizioni Università della Santa Croce ³2006); BEAL J.-CORIDEN J.-GREEN T. (a cura), *New Commentary on the Code of Canon Law*, Commissioned by The Canon Law Society of America (New York, N.Y./Mahwah, N.J., Paulist Press 2000) 140-238; CHIAPPETTA L., *Il Codice di Diritto Canonico. Commento giuridico pastorale*, vol. I (Roma, Dehoniane ²1996) 142-295; DELGADO M., *El domicilio canónico* (Pamplona, EUNSA 2006) 49-171; GARCÍA J., *Le norme generali del Codex Iuris canonici* (Roma, EDIURCLA 2006) 345-657; MARZOA A.-MIRAS J.-RODRÍGUEZ OCAÑA R. (a cura), *Comentario exegético al Código de Derecho Canónico*, vol. I (Pamplona, EUNSA ²1997) 713-1115; MIRAS J.-CANOSA J.-BAURA E., *Compendio di diritto amministrativo canonico* (Roma, Edizioni Università della Santa Croce 2007).

DB0305. I beni temporali della Chiesa

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Prof. DAVID RICARDO ALBORNOZ PAVISIC

Argomenti:

1. Introduzione: la revisione della legislazione sui beni temporali della Chiesa. 2. Principi generali: le finalità dei beni temporali. 3. Acquisizione dei

beni: diritto della Chiesa; modi di acquisizione. 4. Amministrazione dei beni in funzione temporale: competenze ai diversi livelli; compiti dei diretti amministratori. 5. I contratti e specialmente le alienazioni. 6. Normativa canonica circa le pie volontà e le pie fondazioni.

Testi:

Codex Iuris Canonici; Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium; Dispense del Professore. ARCISODALIZIO DELLA CURIA ROMANA (a cura), *I beni temporali della Chiesa*, Studi giuridici L (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1999); AZNAR GIL F., *La administración de los bienes temporales de la Iglesia* (Salamanca, Publicaciones Universidad Pontificia de Salamanca ²1993); BEAL J.-CORIDEN J.-GREEN T. (a cura), *New Commentary on the Code of Canon Law*, Commissioned by The Canon Law Society of America (New York, N.Y./Mahwah, N.J., Paulist Press 2000) 1449-1525; BEGUS C., *Diritto patrimoniale canonico* (Città del Vaticano, Lateran University Press 2007); CHIAPPETTA L., *Il Codice di Diritto Canonico. Commento giuridico pastorale*, Vol. II (Roma, Dehoniane ²1996) 513-580; DE PAOLIS V., *I beni temporali della Chiesa* (Bologna, Dehoniane 1995); MARZOA A.-MIRAS J.-RODRÍGUEZ OCAÑA R. (a cura), *Comentario exegético al Código de Derecho Canónico*, Vol. IV/I (Pamplona, EUNSA ²1997) 25-219; PERISSET J.-C., *Les biens temporels de l'Eglise* (Paris, Tardy 1996); SCHOUPE J.P., *Elementi di diritto patrimoniale canonico* (Milano, Giuffrè 1997).

DB0309. CMS sulle Norme generali

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):

Prof. DAVID RICARDO ALBORNOZ PAVISIC

Argomenti:

Obiettivo di questo corso è approfondire il principio di legalità come strumento di disciplina giuridica del *munus Ecclesiae administrandi*. Da questa prospettiva si vuole affrontare il delicato rapporto tra potere e legalità e analizzare, tra altri, i concetti di legittimità, arbitarietà e discrezionalità. A partire dalla riflessione dottrinale odierna e dall'esame di alcune disposizioni del Codice di Diritto Canonico, oltre che della Costituzione Apostolica *Pastor Bonus*, si studierà l'applicazione del principio di legalità all'amministrazione ecclesiastica, mettendo in luce anche la sua peculiarità riguardo all'accezione sviluppata nell'ambito statuale.

Testi:

ARCISODALIZIO DELLA CURIA ROMANA (a cura), *La giustizia amministrativa nella Chiesa*, Studi giuridici XXIV (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1991); CANOSA J., (a cura), *I principi per la revisione del Codice di Diritto canonico. La ricezione giuridica del Concilio Vaticano II* (Milano, Giuffrè 2000); DIZ PINTADO M.E., *El principio de legalidad penal en el derecho canónico: en el Código de 1917 y en el de 1983*, in *Revista Española de Derecho Canónico* 41 (1985) 401-419; HERRANZ J., *De principio legalitatis in exercitio potestatis ecclesiasticae*, in *Acta Conventus Internationalis Canonistarum* (Città del Vaticano, LEV 1970) 221-238; LABANDEIRA E., *Trattato di diritto amministrativo canonico* (Milano, Giuffrè 1994); MIRAS J.-CANOSA J.-BAURA E., *Compendio di diritto amministra-*

tivo canonico (Roma, Edizioni Università della Santa Croce 2007); PINTO P. V., *Diritto amministrativo canonico. La Chiesa: mistero e istituzione* (Bologna, Dehoniane 2006); PINTO P. V., *Commento alla "Pastor Bonus" e alle norme sussidiarie della Curia Romana* (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2003); ZUANAZZI I., *Il principio di legalità nella funzione amministrativa canonica*, in *Ius Ecclesiae* 8 (1996) 37-69.

DB0310. Diritto Canonico I

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

1. Fondamenti antropologici ed ecclesiologici del Diritto Canonico. 2. Il diritto della Chiesa, sacramento di salvezza. 3. Elementi di storia del Diritto canonico. 4. La Chiesa e la Comunità politica. 5. Il Codice di Diritto Canonico della Chiesa Latina con riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 6. Leggi ecclesiastiche, consuetudini, decreti generali e istruzioni. 7. Le persone fisiche e giuridiche nella Chiesa e gli atti giuridici; i fedeli nella Chiesa: i fedeli laici, i fedeli chierici, i fedeli professi nella vita consacrata. 8. La potestà di governo. 9. Gli uffici ecclesiastici.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; *Dispense* del Professore.

DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

1. Il Popolo di Dio: i fedeli in genere e le persone nella Chiesa [persone fisiche e persone giuridiche, gli atti giuridici]. 2. I fedeli laici. 3. I fedeli ministri sacri o chierici. 4. I fedeli nella vita consacrata. 5. Le associazioni dei fedeli. 6. L'organizzazione del Popolo di Dio: organi di governo della Chiesa universale; organi di governo delle Chiese particolari.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. *Dispense* del Professore. GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa, mistero di comunione* (Cinisello Balsamo, EP 1990 - Roma, PUG 1990).

DB0402. Il popolo di Dio I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

1. La Chiesa «nuovo Popolo di Dio» e la sua costituzione teandrico-sacramentale; aspetti teologico-giuridici. 2. I membri del nuovo Popolo di Dio; Battesimo e comunione ecclesiale; gradi di appartenenza e ordinazione alla

Chiesa nelle prospettive del Concilio Vaticano II. 3. La nozione di «Christifideles» nel Libro II del Codice di Diritto Canonico come nozione trascendente i tre stati di vita nella Chiesa. Elenco degli obblighi e diritti dei «Christifideles». 4. La nozione di «Laico» nel Codice di Diritto Canonico: elenco degli obblighi e diritti dei Laici. 5. I ministri sacri o «chierici»: la loro formazione e gli obblighi e i diritti dei chierici. 6. L'iscrizione dei chierici alla Chiesa particolare o ad altra istituzione ecclesiale e il passaggio al servizio pastorale di altre comunità ecclesiali specialmente missionarie. 7. La perdita dello stato clericale. 8. Le prelature personali. 9. Le associazioni dei fedeli: distinzione tra associazioni pubbliche e associazioni private e relative conseguenze giuridiche.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore. SABBARESE LUIGI, *I fedeli costituiti Popolo di Dio. Commento al Codice di Diritto Canonico. Libro II, Parte I* (Manuali 6) (Roma, Urbaniana University Press 2000) (ristampa 2003); INCITTI GIACOMO, *Il Popolo di Dio. La struttura giuridica fondamentale tra uguaglianza e diversità* (Manuali Diritto 18) (Roma, Urbaniana University Press 2007); LONGHITANO ADOLFO ET ALII (ed.), *Il fedele Cristiano. La condizione giuridica dei battezzati* (Il Codice del Vaticano II 6) (Bologna, Dehoniane 1989); PUDUMAI DOSS JESU, *Freedom of Enquiry and Expression in the Catholic Church. A Canonico-Theological Study* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2007).

DB0403. Il popolo di Dio II

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. MARKUS GRAULICH

Argomenti:

1. La successione apostolica. Il Romano Pontefice e la Curia Romana. 2. Il Collegio dei Vescovi: forme di esercizio della collegialità episcopale. 3. Il Sinodo dei Vescovi. Il Collegio dei Cardinali. I Legati del Sommo Pontefice. 4. I Vescovi e le Chiesa particolari. 5. I raggruppamenti delle Chiese particolari con riferimento speciale ai concili e alle Conferenze episcopali. 6. La struttura interna della Chiesa particolare: collaborazione e corresponsabilità; la partecipazione attiva alla sollecitudine pastorale negli organismi collegiali. 7. Struttura e organizzazione della vita parrocchiale: il parroco e i vicari parrocchiali; iniziativa e impegno responsabili di tutte le componenti della comunità parrocchiale. 8. Le altre strutture della Chiesa particolare: vicarie e vicari foranei; rettorie e rettori: cappellanie e capellani.

Testi:

Codice di Diritto Canonico; Dispense del Professore; CHIAPPETTA L., *Il manuale del parroco* (Roma, Dehoniane 1997); ARRIETA. J.I., *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica* (Milano, Giuffrè 1997); COCCOPALMERIO F., *La Parrocchia. Tra Concilio Vaticano II e Codice di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2000); MARCHETTI, G., *La curia come organo di partecipazione alla cura pastorale del Vescovo diocesano*, Tesi Grego-

riana; serie Diritto Canonico 45 (Roma, PUG 2000); AAVV, *La parrocchia*, Quaderni della Mendola 13 (Milano, Glossa 2005); CATTANEO A., *Unità e varietà nella comunione della Chiesa locale*, Monografie 1 (Venezia, Marcianum Press 2006).

DB0410. Diritto Canonico II

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

1. La costituzione gerarchica della Chiesa: il Romano Pontefice e il Collegio dei Vescovi. 2. Le Chiese particolari e l'autorità in esse costituita. 3. Le parrocchie, i parroci e i vicari parrocchiali. 4. Gli istituti di vita consacrata. 5. La funzione d'insegnare della Chiesa. 6. I beni temporali della Chiesa. 7. Cenni sulla tutela dei diritti del fedele.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, *Codice dei Canoni delle Chiese Orientali*. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; *Dispense* del Professore.

DB0501. Istituzioni sul popolo di Dio. Aspetti canonici della vita consacrata

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

1. Presupposti ecclesiologici del Codice di Diritto Canonico vigente. I canoni preliminari del Libro II. 2. Storia, definizione e norme comuni degli Istituti di Vita Consacrata. 3. Gli Istituti Religiosi: case, governo, ammissione e formazione, obblighi e diritti propri, apostolato, separazione. 4. Gli Istituti Secolari. 5. Le Società di Vita Apostolica.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore. ANDRÉS DOMINGO J., *Le forme di vita consacrata. Commentario teologico-giuridico al Codice di diritto canonico*, Manualia 5 (Roma, Ediurcla 2005); BEYER J., *Il diritto della vita consacrata* (Milano, Ancora 1989); DIMITRIOS S., *La vita consacrata nel Codice dei Canoni delle Chiese Orientali* (CCEO) (Bologna, Dehoniane 2006); GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO - ASSOCIAZIONE CANONISTICA ITALIANA (ed.), *La vita consacrata nella Chiesa*, Quaderni della Mendola 14 (Milano, Glossa 2006); HITE J.-HOLLAND S.-WARD D., *Religious Institutes, Secular Institutes, Societies of the Apostolic Life. A Handbook on Canons 573-746* (Minnesota, The Liturgical Press 1985).

DB0502. Gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

1. Storia di vita consacrata. 2. La revisione del diritto degli istituti di vita consacrata. 3. Le norme comuni sugli istituti di vita consacrata: ecclesialità

degli istituti; la competenza delle autorità della Chiesa; la tutela del carisma e del patrimonio spirituale proprio di ogni istituto; il contenuto dei consigli evangelici. 4. Configurazione dell'istituto religioso. 5. Struttura degli istituti religiosi: case; governo; amministrazione dei beni. 6. I membri degli istituti religiosi: la formazione dei candidati alla vita religiosa; l'ammissione; obblighi e diritti degli istituti e dei membri; l'apostolato dei religiosi; la separazione dall'istituto. 7. I religiosi elevati all'episcopato e le conferenze dei Superiori maggiori. 8. Gli istituti secolari. 9. Le società di vita apostolica.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso del Professore*. ANDRÉS D.J., *Le forme di vita consacrata. Commentario teologico-giuridico al Codice di diritto canonico*, Manualia 5 (Roma, Edicla 2005); BEYER J., *Il diritto della vita consacrata* (Milano, Ancora 1989); SALACHAS D., *La vita consacrata nel Codice dei Canoni delle Chiese Orientali (CCEO)* (Bologna, Dehoniane 2006); GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO - ASSOCIAZIONE CANONISTICA ITALIANA (ed.), *La vita consacrata nella Chiesa*, Quaderni della Mendola 14 (Milano, Glossa 2006); HITE J.-HOLLAND S.-WARD D., *Religious Institutes, Secular Institutes, Societies of the Apostolic Life. A Handbook on Canons 573-746* (Minnesota, The Liturgical Press 1985).

DB0504. La funzione d'insegnare della Chiesa

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

1. La potestà sacra d'insegnamento autentico: natura, titolari e collaboratori; oggetto della funzione d'insegnare della Chiesa. 2. L'attuale disciplina circa la predicazione e la catechesi. 3. L'azione missionaria della Chiesa. 4. Il diritto all'educazione: la famiglia; le scuole; gli istituti superiori di approfondimento scientifico; le università: cattoliche, ecclesiastiche. 5. Gli strumenti di comunicazione sociale e in specie i libri. 6. La professione personale di fede.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso del Professore*. URRU A.G., *La funzione di insegnare della Chiesa nella legislazione attuale*, Collana Euntes 1 (Roma, Edizioni vivere 2001); ERRAZURIZ C.J.M., *Il "Munus docendi Ecclesiae": Diritti e doveri dei fedeli*, Monografie Giuridiche 4 (Milano, Giuffrè Editore 1991); GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (ed.), *La funzione di insegnare della Chiesa. XIX Incontro di studio. Passo della Mendola, Trento. 29 giugno - 3 luglio 1992*, Quaderni della Mendola 1 (Milano, Glossa 1994); SALACHAS D., *Il magistero e l'evangelizzazione dei popoli nei Codici latino e orientale. Studio teologico-giuridico comparativo*, Collana Diaconia del diritto 9 (Bologna, Dehoniane 2001). PUDUMAI DOSS J., *Freedom of Enquiry and Expression in the Catholic Church. A Canonico-Theological Study* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2007).

DB0509. CMS sulla funzione di insegnare della Chiesa*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS**Argomenti:*

Seguendo vari documenti ecclesiali, si approfondisce almeno 3 aspetti che sono più consoni alle ricerche dottorali degli studenti: 1. Educazione cristiana: finalità; il ruolo della Scuola cattolica: erezione, soggetti attivi, processi educativi; Università cattoliche ed Ecclesiastiche: competenze, mandato per insegnare, libertà di ricerca ed espressione, soprattutto dei teologi. 2. Istruzione catechistica: tipi di legislazione; organizzazione a livello universale, della Conferenza Episcopale, diocesana e parrocchiale; soggetti e formazione; strumenti. 3. Diritto missionario: aspetti istituzionali e personali. 4. Magistero e Professione di fede: contenuti, significato e soggetti; 5. Uso degli strumenti di comunicazione: procedure per l'approvazione dei libri e procedure per l'esame dottrinale degli scritti "teologici" da parte della CDF.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore. La bibliografia sui documenti ecclesiali per ogni aspetto verrà indicata all'inizio del corso. PUDUMAI DOSS JESU, *Freedom of Enquiry and Expression in the Catholic Church. A Canonico-Theological Study* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2007); ERRÁZURIZ C.J., *Il "Munus docendi Ecclesiae": diritti e doveri dei fedeli* (Milano, Giuffrè 1999); ARDUSSO F., *Magistero ecclesiale: il servizio della Parola* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); SULLIVAN F.A., *Magisterium: Teaching Authority in the Catholic Church* (New York, Paulist Press 1983); MOSCONI M., *Magistero autentico non infallibile e protezione penale* (Milano, Glossa 1996); GARCIA M.J., *L'azione missionaria della Chiesa nella legislazione canonica* (Roma, Eadiurcla 1993).

DB0510. Legislazione e organizzazione catechetica*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS**Argomenti:*

1. La legislazione catechetica informa sistematicamente sulla organizzazione riguardante la catechesi nella vita della Chiesa. Gli approfondimenti riguardano documenti sulla catechesi, sull'insegnamento della Religione nella scuola, anzitutto a livello degli organi centrali della S. Sede, e poi in alcuni paesi o Conferenze episcopali che li hanno maggiormente sviluppati. Inoltre, se lo si vede opportuno, ed in maniera seminariale, i documenti dei paesi a cui appartiene la maggioranza dei partecipanti al corso. 2. Esempi di tematiche da trattare: Centri di Catechesi a livello nazionale diocesano, zonale, parrocchiale; Centri di Catechesi non ufficiali promossi da Movimenti o Istituti religiosi; l'organizzazione e la legislazione dell'Insegnamento della Religione nelle scuole statali e nelle scuole cattoliche; la produzione di materiale cate-

chistico, la formazione di programmi e di catechisti-insegnanti, con la rispettiva legislazione riguardanti titoli da acquisire presso Facoltà Ecclesiastiche o Università Statali, Istituti di Scienze Religiose. 3. Si analizza l'esistente per scoprire le connessioni tra legislazione, organizzazione e servizio efficace nel campo della Catechetica, in vista della ricerca di soluzioni ottimali per le varie situazioni.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e *Codice dei Canonici delle Chiese Orientali*: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore con l'indicazione di documenti ufficiali sull'argomento. La bibliografia e la documentazione relativa agli argomenti affrontati sarà offerta volta per volta.

DB0511. Il governo negli Istituti religiosi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

1. Fondamento e natura e compito dell'esercizio della potestà nella Chiesa. 2. Fondamento e natura dell'autorità negli Istituti di Vita consacrata e negli Istituti Religiosi [cann. 596, 608]. 3. Soggetti e caratteri peculiari dell'esercizio dell'autorità religiosa [cann. 617-619]: autorità esterna e autorità interna; responsabilità personale e organismi di collaborazione [cann. 590, 596, 608, 617-630]; responsabilità collegiale: i Capitoli. 4. L'amministrazione dei beni. 5. Le dimissioni.

Testi:

Commenti al CIC, nelle diverse lingue; CIVCSVA, Istr. del 18 maggio 2008: IL SERVIZIO DELL'AUTORITÀ E L'OBEDIENZA, *Faciem tuam, Domine, requiram*; *Dispense* del Professore.

DB0512. Prassi amministrativa negli Istituti di vita consacrata

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

A. Prassi amministrativa: introduzione "giuridico-tecnica". B. Alcuni doveri derivanti dalla consacrazione: 1. Vita di preghiera: dispensa. 2. Vita comune: assenza o "vivere fuori della casa dell'istituto". 3. Obbedienza: incarichi "fuori dell'Istituto", incarichi "incompatibili", trasferimento. 4. Povertà: disposizione dei beni temporali personali, ultima volontà e testamento. 5. Castità: clausura, delitti contro sesto comandamento e procedure speciali. C. Procedimenti speciali che riguardano le diverse situazioni giuridiche (*approfondimento teorico e applicazione pratica con alcuni esempi ipotetici*): 1. Passaggio ad un altro Istituto. 2. Uscita dall'istituto: Esclaustrazione; Uscita definitiva: durante la professione temporanea e dopo la professione perpetua, casi speciali di un religioso chierico (incardinazione in una diocesi). 3. Dimissione

dei membri: dimissione *ipso iure*, dimissione “obbligatoria”, dimissione “facoltativa” ed espulsione immediata. 4. Religioso chierico: irregolarità e impedimenti per esercitare gli ordini ricevuti; perdita dello stato clericale.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso del Professore*. JOYCE M.-DARCY C.-KASLYN R.-SULLIVAN M., *Procedural Handbook for Institutes of Consecrated Life and Societies of Apostolic Life* (Washington D.C., Canon Law Society of America 2001); CALVO R.R.-KLINGER N.J., *Clergy Procedural Handbook* (Washington D.C., Canon Law Society of America 1992); DIREZIONE GENERALE OPERA DON BOSCO, *Elementi giuridici e prassi amministrative nel governo dell'Ispettorato* (Roma, 2004); THE EPISCOPAL COMMISSION ON CANON LAW-CATHOLIC BISHOPS' CONFERENCE OF NIGERIA, *The Catholic Formulary in accordance with the Revised Code of Canon Law* (Enugu, 1997); COGAN P.J. (ed.), *Selected Issues in Religious Law* (Washington D.C., Canon Law Society of America 1997); McDERMOTT R., *The Consecrated Life: Cases, Commentary, Documents, Readings* (Washington D.C., Canon Law Society of America 2006); HITE J.-HOLLAND S.-WARD D. (ed.), *Religious Institutes, Secular Institutes, Societies of the Apostolic Life. A Handbook on Canons 573-746* (Collegeville, The Liturgical Press 1985).

DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

Il matrimonio nella S. Scrittura. 1. Antico Testamento: il matrimonio dono eccellente del Creatore; letteratura profetica. 2. Nuovo Testamento: l'unione sposale Cristo-Chiesa. 3. Il *logion* di Gesù sulla indissolubilità. 4. Comunità di fede e comunità coniugale.

Il matrimonio nella riflessione teologia. 5. Dagli inizi alla Scolastica: la tradizione, i Padri, la Liturgia nuziale. 6. La Teologia scolastica: l'atto costitutivo; la natura sacramentale; l'essenza e i fini. 7. Il Concilio di Trento: definizioni e problemi aperti. 8. La teologia matrimoniale postridentina. 9. Dal CIC/1917 al Concilio Vaticano II.

Testi:

ARDITO S., *Il matrimonio*, in *G.I.D.D.C., Il diritto nel mistero della chiesa*, voll. III (Roma 1980) 185-275; DA CRISPIERO M., *Il matrimonio cristiano* (Torino 1976); SCHILLEBEECKX E., *Il matrimonio. Realtà terrena e mistero di salvezza* (Roma, EP 1968). *Dispense* del Professore.

DB0603. La funzione di santificare della Chiesa II

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

1. I fondamenti dottrinali del matrimonio canonico: natura, fini, proprietà essenziali. 2. I requisiti essenziali della valida celebrazione del matrimonio canonico. 3. La specifica competenza della Chiesa e la tutela giuridica del matri-

monio. 4. La sollecitudine pastorale nella preparazione del matrimonio. 5. Il consenso matrimoniale: necessità e note giuridicamente rilevanti; i vizi da parte dell'intelletto, della volontà e della manifestazione. 6. Gli impedimenti matrimoniali: costituzione e dispensa dei singoli impedimenti. 7. La forma canonica della celebrazione: ordinaria e straordinaria; nei matrimoni misti. 8. Gli effetti giuridici della valida celebrazione; l'eventuale convalidazione del vincolo matrimoniale; la pastorale dei divorziati e di quanti vivono in situazioni matrimoniali irregolari.

Testi:

Dispense del Professore.

DB0604. Cause di nullità matrimoniali

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

1. Il giudizio contenzioso in genere: parte statica; parte dinamica; cause per la dichiarazione di nullità del matrimonio. 2. Introduzione della causa; esempi di: libello e di mandato procuratorio; decreto di costituzione del Collegio, di citazione delle parti in giudizio, contestazione della lite. 3. Fase istruttoria: esempi di quesiti, l'escussione dei testi. 4. Fase discussoria: esempi della parte *in iure* per i singoli capi di nullità. Lavoro conclusivo[scritto]: redigere un RJF o delle ADV o una Sentenza [il *Summarium* della causa verrà assegnato dal Professore].

Testi:

Dispense del Professore; Commenti al CIC pubblicati nelle diverse lingue.

DB0609. CMS sulla funzione di santificare della Chiesa

(2 crediti nel II semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

Saranno precisati all'inizio del corso, d'intesa con gli studenti.

Testi:

Dispense del Professore; Commenti al Codice di Diritto Canonico pubblicati nelle diverse lingue.

DB0610. Diritto Canonico sacramentario

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

1. La funzione di santificare della Chiesa. 2. Norme generali sui sacramenti. 3. La disciplina penitenziale della Chiesa: il sacramento della penitenza; i giorni di penitenza; le sanzioni nella Chiesa, con particolare riferimento alla cessazione delle pene. 4. Il sacramento del matrimonio: definizione

del matrimonio canonico (essenza, fini, natura, proprietà); requisiti della valida celebrazione; la tutela giuridica e le diverse specie, la preparazione, la celebrazione (il consenso, gli impedimenti, la forma canonica); i matrimoni misti; effetti della celebrazione valida; rimedi della celebrazione invalida; processi matrimoniali.

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti* al Codice di Diritto Canonico pubblicati nelle diverse lingue; CAPPELLINI E. (ed.), *Il matrimonio canonico in Italia* (Brescia, Queriniana 1984).

DB0612. Preparazione al matrimonio e alla vita di famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARÍA VICTORIA HERNÁNDEZ

Argomenti:

1. Il disegno di Dio sul matrimonio e la famiglia. 2. Norme di carattere pastorale. 3. Norme di carattere giuridico. 4. Tappe o momenti della preparazione. 5. La celebrazione del matrimonio. 6. Identità e missione della famiglia. 7. Trasmissione della fede nella famiglia. 8. La pastorale familiare: tempi, strutture, operatori. 9. Pastorale della famiglia in situazioni difficili o irregolari.

Testi:

Dispense del Professore; LÓPEZ TRUJILLO A., *Famiglia, vita e nuova evangelizzazione* (Paoline 1997; versione in lingua spagnola: Verbo Divino 2000); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Enchiridion della famiglia. Documenti magistrali e pastorali sulla famiglia e sulla vita (1965-1999)* (EDB 2000; versione in lingua spagnola: Ediciones Palabra 2000); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa* (LEV 2004) 117-143.

DB0614. La Chiesa e i doveri-diritti della famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MICHAELA PITTEROVÁ

Argomenti:

1. Quadro sociale: la famiglia nella società e nella legislazione civile. 2. Quadro magisteriale: la Chiesa al servizio dei diritti della famiglia; 2.1. Il Concilio Vaticano II; 2.2. Il magistero di Paolo VI; 2.3. Il sinodo del 1980; 2.4. Familiaris Consortio (1981); 2.5. Gratissimam sane (1994); 2.6. Il magistero di Giovanni Paolo II; 2.7. Il magistero di Benedetto XVI. 3. Quadro canonico: i diritti della famiglia nel CIC/1983. 4. Quadro operativo: l'impegno del Pontificio Consiglio per la Famiglia e di altri dicasteri. 5. Quadro pastorale: le iniziative delle Conferenze episcopali.

Testi:

La bibliografia sarà indicata durante il corso. Il testo base è PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA (a cura), *Enchiridion della Famiglia. Documenti magisteriali e pastorali su famiglia e vita 1965-2004* (Bologna, EDB 2004).

DB0701. Le sanzioni nella Chiesa*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. SABINO ARDITO*Argomenti:*

1. Presupposti storici e filosofici del diritto penale in genere e del diritto penale canonico in specie. 2. La recente revisione-riforma del CIC del 1917: le tappe della revisione, i principi della revisione e la nuova impostazione del diritto penale canonico. 3. Bibliografia fondamentale. 4. Delitti e pene in genere: la punizione dei delitti in generale; la legge e il precetto penale; il soggetto passivo delle sanzioni penali; le pene e le altre punizioni: censure, pene espiatorie, rimedi penali e penitenze; l'applicazione delle pene; la cessazione delle pene. 5. Le pene per ogni singolo delitto.

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti* al CIC pubblicati nelle diverse lingue.

DB0702. I processi I*(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre):*

Prof. MARÍA VICTORIA HERNÁNDEZ

Argomenti:

1. Il diritto processuale canonico in genere: nozione ed evoluzione storica della legislazione processuale. 2. Il Libro VII del Codice di Diritto Canonico: intitolazione e divisione; valore ed interpretazione; bibliografia generale. 3. Il riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 4. I giudizi in genere: nozioni fondamentali; il tribunale competente; differenti gradi e specie di tribunali; la disciplina che deve essere osservata nei tribunali; le parti in causa; azioni ed eccezioni. 5. Il giudizio contenzioso ordinario: introduzione della causa; la contestazione della lite; l'istanza della lite; le prove; la pubblicazione degli atti; la conclusione in causa e la discussione della causa; i pronunciamenti del giudice. 6. Impugnazione della sentenza; la cosa giudicata; spese giudiziarie e gratuito patrocinio; l'esecuzione della sentenza. 7. Il processo contenzioso orale.

Testi:

Dispense del Professore; ARROBA CONDE M.J., *Diritto processuale canonico* (Roma, Ediurcla 1994); AAVV, *Il nuovo codice di diritto canonico: novità, motivazione e significato* (Roma 1983); GARCÍA FAILDE J.J., *Tratado de derecho procesal canónico* (Salamanca, Publicaciones Universidad Pontificia 2005); PINTO P.V., *I processi nel codice di diritto canonico. Commento sistematico al libro VII* (Città del Vaticano 1994).

**FACOLTÀ DI LETTERE
CRISTIANE E CLASSICHE**

Pontificio Istituto Superiore di Latinità

FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE

Pontificio Istituto Superiore di Latinità

PATRONO

Em.mo e Rev.mo Sig. Card. ZENON GROCHOLEWSKI
Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: MARITANO MARIO, SDB

AMATA BIAGIO, SDB
BARUFFA ANTONIO, SDB
BRACCHI REMO, SDB
DAL COVOLO ENRICO, SDB
MAZEWSKI ANDRZEJ, SDB
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: BARUFFA ANTONIO, SDB

FLCC

DOCENTI

Docenti Ordinari:

BRACCHI REMO, SDB
DAL COVOLO ENRICO, SDB

Docenti Straordinari:

AMATA BIAGIO, SDB
BARUFFA ANTONIO, SDB
MARITANO MARIO, SDB

Docenti Emeriti:

IACOANGELI ROBERTO, SDB
PAVANETTO ANACLETO, SDB

Docenti Aggiunti:

MAZEWSKI ANDRZEJ, SDB

Docenti Invitati:

BOLOGNA ORAZIO, LC
CALVANO CORRADO, LC
CONTI MARCO, LC
FILACCHIONE PENELOPE, LC
FUSCO ROBERTO, LC
MAGGI FERNANDO, LC
MATURI GIORGIO, LC
ORSOLA GIANLUCA, LC
SODI MANLIO, SDB

Collaboratori:

MARINI ALFONSO, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Presentazione

La Facoltà di Lettere cristiane e classiche (FLCC), già nota come *Pontificium Institutum Altioris Latinitatis*, è stata preconizzata dal beato Giovanni XXIII con la Costituzione Apostolica "*Veterum sapientia*" del 22 febbraio 1962, ma fu fondata dal Servo di Dio Paolo VI con il *Motu Proprio "Studia Latinitatis"* del 22 febbraio 1964. Essa mantiene uno speciale rapporto con la Congregazione per l'Educazione cattolica, il cui Prefetto ne nomina il Preside dietro presentazione del Gran Cancelliere, benché con il suo beneplacito del 4 giugno 1971, sia stata equiparata e inserita nell'ordinamento generale dell'Università Pontificia Salesiana al pari delle altre Facoltà.

Scopo precipuo della FLCC è di offrire una sicura base scientifica storica, filologica, linguistica, dottrinale e letteraria del patrimonio culturale della Classicità greca e latina e della Civiltà cristiana, nelle sue origini storiche d'Oriente e d'Occidente. In tale contesto l'ampia panoramica degli antichi scrittori cristiani viene completata dalla tradizione bizantina, medievale e umanistica fino ai nostri giorni. L'*Istruzione* della Congregazione per l'Educazione cattolica *sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale*, promulgata il 10 novembre 1990, menziona l'Istituto Superiore di Latinità dell'Università Pontificia Salesiana al primo posto tra gli Istituti abilitati a fornire la specializzazione negli Studi Patristici (*Acta Apostolicae Sedis* 82 [1990] 636).

A questo traguardo è indirizzata la strumentazione linguistica, filologica e letteraria, la quale non è fine a se stessa, ma al servizio della tradizione e della cultura ecclesiastica. Il nesso dei contenuti tra le origini cristiane e il mondo classico, la successione delle due civiltà, come pure la continuità linguistica e letteraria dell'età classica e cristiana postulano l'estensione dello studio e dell'insegnamento a specifiche aree delle discipline che hanno per oggetto la classicità (lingua, letteratura, storia, filosofia, archeologia), quale indispensabile preparazione e strumentazione per la esatta interpretazione del patrimonio dottrinale del cristianesimo. Pertanto la Facoltà si propone di dare alla realtà ecclesiale odierna la necessaria fondazione storica e dottrinale, alimentando, specialmente nel giovane clero e nei laici impegnati, una più viva coscienza della tradizione.

In connessione con questo scopo fondamentale la FLCC si propone anche di promuovere un'adeguata sperimentazione metodologica della didattica delle lingue classiche in generale e di quella greca e latina in particolare, promovendone o favorendone, per quanto è utile e possibile, l'uso vivo, come strumento di comunicazione tendenzialmente sopranazionale, specialmente al servizio delle diocesi e degli uffici ecclesiastici.

2. Obiettivi formativi

Sono indicati sotto specificatamente per i singoli cicli di Baccalaureato e di Licenza.

3. Metodologia

La continuità linguistica tra il mondo classico e cristiano e lo sviluppo successivo in epoca medievale e umanistica determinano l'estensione dell'area di ricerca scientifica promossa dalla Facoltà, con metodo rigorosamente storico-filologico e letterario-dossografico.

La Facoltà, attraverso lo studio delle lingue e delle letterature, della filosofia e della storia, dell'archeologia greco-romana e delle altre fonti ausiliarie come strumenti ermeneutici del patrimonio dottrinale della Chiesa, intende offrire alle varie componenti ecclesiali una più viva coscienza della propria appartenenza, col richiamo alle origini storiche e alle fonti genuine del *kerygma* apostolico.

Pertanto la Facoltà organizza:

- il curriculum accademico, per gli studenti ordinari, del settore classico e cristiano, che si conclude con il conseguimento del Dottorato;
- curricula speciali, con rilascio di attestato, per gli studenti straordinari;
- corsi propedeutici di lingua e letteratura latina e greca, che si concludono con il rilascio di un certificato di frequenza;
- corsi di qualificazione post-universitaria, con rilascio di Diploma, nell'arco delle discipline classico-cristiane, bizantine e medievali, umanistiche;
- convegni, seminari, incontri di studio e aggiornamento catechetico-patristico, filologico-didattico, storico-letterario, per studiosi e docenti impegnati nelle rispettive discipline.

4. Organizzazione degli studi

L'organizzazione del curriculum accademico è articolata e si sviluppa in tre cicli successivi:

1. *il primo ciclo* ha la durata di sei semestri e si conclude con il titolo accademico di Baccalaureato; introduce nelle dimensioni fondamentali dell'area culturale classico-cristiana e medievale, sotto il profilo filologico, storico, linguistico, letterario e dottrinale, avviando una metodologia di studio personale o di gruppo, rigorosamente scientifica;

2. *il secondo ciclo* si protrae per quattro semestri e termina con il conseguimento del titolo accademico della Licenza; porta all'acquisizione di specifiche competenze di natura filologica, storica, linguistica, letteraria e didattica, nel quadro di una qualificazione organica e pluridisciplinare; viene avviato pure un adeguato tirocinio per acquisire le competenze di natura operativo-didattica;

3. *il terzo ciclo* ha la durata di almeno quattro semestri e si conclude con il titolo accademico del Dottorato; abilita alla conduzione autonoma dello studio e della ricerca, sviluppando le competenze richieste per l'elaborazione della tesi dottorale.

La frequenza alle lezioni e ai seminari è obbligatoria. La lingua d'insegnamento è l'italiano, però si usufruirà anche e preferibilmente della lingua latina: gli alunni saranno guidati ad approfondire le conoscenze della lingua latina e greca per farne pratico esercizio.

Spetta al Consiglio di Facoltà stabilire la forma di esame o prova della verifica dello studio personale dello studente.

Durante il secondo ciclo lo studente prepara una ricerca scientifica in un settore di studi prescelto sotto la guida di un docente; questa esercitazione scritta deve dimostrare anche un'effettiva padronanza della metodologia della disciplina trattata. Prima dell'esame di Licenza lo studente deve dimostrare di avere acquisito una sufficiente conoscenza di due lingue moderne, diverse dalla propria lingua nazionale, utili alla ricerca e allo studio; deve presentare inoltre la recensione di un'opera o articoli, attinenti l'ambito della sua ricerca.

Il terzo ciclo è diretto a completare la specializzazione dello studente anche attraverso l'elaborazione della dissertazione o tesi dottorale sotto la guida di un docente, in un campo scientifico determinato, che contribuisca effettivamente al progresso della scienza. Prima dell'esame di Dottorato lo studente terrà alcune lezioni istituzionali o di seminario, relative alla sua ricerca, alla presenza del moderatore della tesi e di un altro docente nominato dal Decano.

B) CURRICOLI DI STUDIO

per gli studenti iscritti prima di ottobre 2006

Primo Ciclo – Baccalaureato (due anni) - 66 crediti:

Corsi fondamentali (46c)

LA0570. Lingua greca I (6c)

LA0270. Lingua greca II (3c)

LA0470. Lingua latina I (6c)

LA0670. Lingua latina II (3c)

LA0110. Composizione latina I (4c)

LA0111. Composizione latina II (4c)

LA0620. Letteratura latina classica I (4c)

LA0320. Letteratura cristiana antica greca I

LA0420. Letteratura cristiana antica latina I (3c)

LA0811. Archeologia classica e cristiana (4c)

LA0810. Storia greco-romana (4c)

LA0112. Metrica greca e latina (2c)

Corsi monografici (8c)

LA0330. CM di Letteratura cristiana antica greca I (2c)

LA0430. CM di Letteratura cristiana antica latina I (2c)

LA0630. CM di Lingua e Letteratura latina classica I (2c)

LA0830. CM di Storia antica e Archeologia classica e cristiana (2c)

Seminari (6c)

LA0340. Letteratura cristiana antica greca (2c)

LA0440. Letteratura cristiana antica latina (2c)

LA0640. Lingua e Letteratura latina classica (2c)

Corsi complementari (4c)

LA0760. Latinitas canonica I (2c)

LA0762. Latinitas ecclesiastica et liturgica (2c)

Corso ausiliare

LA0370. Metodologia del lavoro scientifico (2c)

Il I ciclo si conclude con la discussione di una *Esercitazione* scritta.

Secondo Ciclo - Licenza (due anni) - 55 crediti:

Corsi fondamentali (43c)

LA0210. Storia della lingua greca (4c)

LA0211. Storia della lingua latina (4c)

LA0621. Letteratura latina classica II (4c)

LA0321. Letteratura cristiana antica greca II (3c)

LA0421. Letteratura cristiana antica latina II (3c)

LA0520. Letteratura greca classica I (4c)

LA0521. Letteratura greca classica II (4c)

LA0720. Letteratura latina medievale I (4c)

LA0721. Letteratura latina medievale II (4c)

LA0322. Letteratura bizantina (3c)

LA0722. Letteratura latina umanistica e moderna (2c)

LA0120. Didattica delle lingue classiche (4c)

Corsi monografici (6c)

LA0530. CM di Lingua e Letteratura greca classica (2c)

LA0730. CM di Lingua e Letteratura latina medievale I (2c)

LA0731. CM di Lingua e Letteratura latina medievale II (2c)

Seminari (4c)

LA0540. Lingua e Letteratura greca classica (2c)

LA0740. Lingua e Letteratura latina medievale (2c)

Corso complementare

LA0260. Grammatica storica della lingua greca (2c)

Si richiede inoltre:

- a) la conoscenza di *due lingue moderne* oltre quella nativa, scelte tra le seguenti: francese, inglese, italiano, spagnolo, tedesco;
- b) la *recensione* di un'opera.

Il II ciclo si conclude con la discussione della *Tesi di Licenza*.

NUOVO CURRICOLO DI STUDIO

per gli studenti iscritti da ottobre 2006

PRIMO CICLO – Baccalaureato (tre anni – sei semestri) – 180 ECTS

1. Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del Baccalaureato in Lettere Cristiane e Classiche sono i seguenti:

- a) l'acquisizione di una solida conoscenza e pratica delle lingue e discipline letterarie dell'antichità cristiana e classica;
- b) l'apprendimento della didattica delle lingue classiche, a servizio degli studi soprattutto nelle Facoltà Ecclesiastiche e nei Seminari;
- c) la preparazione per l'uso e l'insegnamento della lingua latina;
- d) lo studio dei valori della tradizione patristica, come fondamento della paideia cristiana;
- e) il possesso di adeguate competenze per utilizzare strumenti che favoriscano la comunicazione e la gestione della informazione.
- f) l'uso adeguato di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, per la lettura, la comprensione e il commento di testi di letteratura cristiana e classica.

Il computo dei crediti viene eseguito secondo il sistema ECTS - l'European Credits Transfer System: 1 credito (1 ECTS) equivalente a 25 ore di lavoro da parte dello studente (incluse le ore lettive).

FLCC

2. Articolazione delle attività formative del primo ciclo di Baccalaureato

Attività formative di base

Area linguistica: 40 ECTS

LA0410. Lingua latina I (8 ECTS):

LA0411. Lingua latina I: modulo di base (5 ECTS)

LA0412. Lingua latina I: modulo avanzato (3 ECTS)

LA0610. Lingua latina II (8 ECTS)

LA0673. Lingua latina III (5 ECTS)

LA0510. Lingua greca I (8 ECTS):

LA0511. Lingua greca I: modulo di base (5 ECTS)

LA0512. Lingua greca I: modulo avanzato (3 ECTS)

LA0271. Lingua greca II (8 ECTS)

LA0573. Lingua greca III (3 ECTS)

Storia della Letteratura: 40 ECTS

- LA0622. Storia della letteratura latina classica I (5 ECTS)
 LA0623. Storia della letteratura latina classica II (5 ECTS)
 LA0522. Storia della letteratura greca classica I (5 ECTS)
 LA0523. Storia della letteratura greca classica II (5 ECTS)
 LA0420. Letteratura cristiana antica latina I (5 ECTS)
 LA0421. Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS)
 LA0320. Letteratura cristiana antica greca I (5 ECTS)
 LA0321. Letteratura cristiana antica greca II (5 ECTS)

Attività formative caratterizzanti*Area linguistica latina: 28 ECTS*

- LA0624. Lingua latina: Lettura testi classici I (5 ECTS)
 LA0625. Lingua latina: Lettura testi classici II (5 ECTS)
 LA0422. Lingua latina. Lettura testi cristiani antichi latini I (5 ECTS)
 LA0423. Lingua latina. Lettura testi cristiani antichi latini II (5 ECTS)
 LA0113. Lingua latina: composizione latina I (5 ECTS)
 LA0114. Lingua latina: composizione latina II (3 ECTS)

Area linguistica greca: 20 ECTS

- LA0513. Lingua greca. Lettura testi greci classici I (5 ECTS)
 LA0514. Lingua greca. Lettura testi greci classici II (5 ECTS)
 LA0310. Lingua greca. Lettura testi cristiani antichi greci I (5 ECTS)
 LA0311. Lingua greca. Lettura testi cristiani antichi greci II (5 ECTS)

Area linguistica: glottologia (3 ECTS)

- LA0220. Glottologia e linguistica (3 ECTS)

Area storica: 27 ECTS

- LA0820. Storia romana (5 ECTS)
 LA0821. Storia greca (5 ECTS)
 LA0822. Storia del cristianesimo (=TA0710 - 3 ECTS)
 LA0212. Storia della grammatica latina (5 ECTS)
 LA0813. Archeologia classica e cristiana antica (3 ECTS)
 LA0823. Elementi di civiltà latina (3 ECTS)
 LA0824. Storia dell'arte cristiana antica (3 ECTS)

Attività formative affini o integrative

- EA1450. Informatica (5 ECTS)
 LA0370. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS)

Ulteriori attività formative

- Prova di idoneità di base di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)
 Prova di idoneità avanzata di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)
 Prova finale: Baccalaureato (4 ECTS)

SECONDO CICLO – Licenza (due anni – quattro semestri) – 120 ECTS

1. Obiettivi generali

La Licenza in Lettere Cristiane e Classiche ha come finalità generale di abilitare lo studente, a seconda dell'indirizzo scelto, ad acquisire le competenze necessarie:

- a) per realizzare la composizione latina;
- b) per insegnare le lingue e le discipline letterarie dell'antichità cristiana e classica;
- c) per formare docenti nelle discipline patristiche.

Nello stesso tempo intende abilitare lo studente ad utilizzare, sia in forma scritta che orale, almeno una lingua internazionale, oltre l'italiano, ai fini della lettura, comprensione e commento di studi sui testi dell'antichità cristiana e classica.

2. Obiettivi specifici

La Licenza si articola in tre indirizzi che hanno finalità specifiche.

- L'indirizzo di *composizione latina* intende preparare lo studente nella composizione latina. Lo studente di questo indirizzo sarà abilitato specialmente alla composizione latina in vista di un inserimento in mansioni che richiedano la conoscenza delle lingue classiche o dell'insegnamento delle lingue classiche nelle scuole superiori o all'insegnamento superiore del latino e del greco.

- L'indirizzo di *didattica del latino* intende preparare lo studente all'utilizzo di un'appropriata e moderna didattica delle lingue classiche. Lo studente di questo indirizzo sarà abilitato a formare futuri insegnanti, con una adeguata didattica per la docenza delle lingue classiche

- L'indirizzo di *letteratura cristiana antica latina e greca* intende favorire lo studio e i valori della tradizione patristica, come fondamento della "paideia cristiana". Lo studente di questo indirizzo sarà abilitato a studiare criticamente i testi patristici e a commentarli.

3. Modalità per conseguire la Licenza

Per conseguire il titolo di licenza in Lettere cristiane e classiche, gli studenti devono acquisire un totale di almeno 120 ECTS, distribuiti nelle attività formative seguenti, secondo il piano di studio programmati annualmente fra i tre indirizzi proposti. I corsi si articolano:

- corsi fondamentali: ECTS 40
- corsi speciali dell'indirizzo: ECTS 35
- corsi monografici e seminari: ECTS 15
- un corso opzionale a scelta: ECTS 5
- lingua straniera moderna: ECTS 5
- tesi di Licenza: ECTS 20

4. Articolazione delle attività formative del ciclo di Licenza

Area comune (per i tre indirizzi per un totale di 40 ECTS)

- Letteratura latina medievale I [sec. VI-XI] (5 ECTS)
- Letteratura latina medievale II [sec. XI-XV] (5 ECTS)
- Filosofia greca e romana (5 ECTS)
- Istituzioni di diritto romano (5 ECTS)
- Metrica greca e latina (5 ECTS)
- Latinitas canonica (5 ECTS)
- Latinitas liturgica (5 ECTS)
- Didattica delle lingue classiche (5 ECTS)

Area specialistica (per ogni indirizzo 35 ECTS)

Indirizzo: Composizione Latina

- Istituzioni di sintassi e stile latino (5 ECTS)
- Latinitas humanistica et moderna (5 ECTS)
- Elementi di conversazione e composizione latina (5 ECTS)
- Filologia Classica (5 ECTS)
- Corso monografico di latinitas viva (5 ECTS)
- Seminario di composizione latina “cursus et clausulae” (5 ECTS)
- Tirocinio di composizione (5 ECTS)

Indirizzo: Didattica del latino

- Linguistica generale (5 ECTS)
- Cospetto storico della didattica delle lingue classiche (5 ECTS)
- Storia della lingua greca (5 ECTS)
- Storia della lingua latina (5 ECTS)
- Corso monografico sull’evoluzione didattica della lingua latina (5 ECTS)
- Seminario di ricerche sulla didattica (5 ECTS)
- Tirocinio di didattica (5 ECTS)

Indirizzo: Letteratura cristiana antica greca e latina

- Filologia patristica (5 ECTS)
- Letteratura giudaico/ellenistica (5 ECTS)
- Storia delle religioni dei greci e dei romani (5 ECTS)
- Poesia cristiana greca e latina (5 ECTS)
- Corso monografico di letteratura cristiana antica (5 ECTS)
- Seminario di letteratura cristiana antica (5 ECTS)
- Tirocinio di letteratura cristiana antica (5 ECTS)

Lingue: Lingua straniera (5 ECTS)

Seminari e Corsi opzionali (*da scegliere per 15 ECTS*)

Letteratura bizantina (5 ECTS)

Paleografia (5 ECTS)

Epigrafia (5 ECTS)

Pedagogia della scuola (5 ECTS)

Antropologia filosofica (5 ECTS)

Seminario di Letteratura classica greca (5 ECTS)

Seminario di Letteratura classica latina (5 ECTS)

Seminario di Letteratura giudaico-ellenistica (5 ECTS)

Seminario di Letteratura cristiana antica greca (5 ECTS)

Seminario di Letteratura cristiana antica latina (5 ECTS)

Seminario di Letteratura latina medievale (5 ECTS)

Seminario di Letteratura latina umanistica e moderna (5 ECTS)

Seminario di Storia e della tradizione critica del testo (5 ECTS)

Corso scelto all'interno della programmazione delle varie Facoltà (5 ECTS)

Tesi finale di Licenza (20 ECTS)

TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il III ciclo è dedicato alla ricerca specializzata, nella composizione di una monografia scientifica, sotto la direzione di un docente.

Gli studenti inoltre devono frequentare due corsi monografici a scelta tra quelli proposti e devono svolgere alcune lezioni istituzionali:

Corsi monografici (due a scelta per 10 ECTS)

LA0331. CM di Letteratura cristiana antica greca II (5 ECTS)

LA0431. CM di Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS)

LA0530. CM di Lingua e Letteratura greca classica I (5 ECTS)

LA0631. CM di Lingua e Letteratura latina classica II (5 ECTS)

Il III ciclo si chiude con la difesa della DISSERTAZIONE DOTTORALE.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2008-2009

CICLO DI BACCALAUREATO - 1° anno

Primo Semestre

- LA0370. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - E. dal Covolo)
- LA0410. Lingua latina I (8 ECTS - G. Orsola)
- LA0821. Storia greca (5 ECTS - A. Baruffa)
- LA0822. Storia del cristianesimo (3 ECTS - M. Maritano)
- LA0823. Elementi di civiltà latina (3 ECTS - P. Filacchione)
- EA1450. Iniziazione all'uso dell'informatica (5 ECTS - N. Zanni)

Secondo Semestre

- LA0212. Storia della grammatica latina (5 ECTS - F. Maggi)
- LA0610. Lingua latina II (8 ECTS - G. Orsola)
- LA0622. Storia della letteratura latina classica I (5 ECTS - A. Mazewski)
- LA0813. Archeologia classica e cristiana antica (3 ECTS - A. Baruffa)
- LA0820. Storia romana (5 ECTS - A. Baruffa)
- LA0824. Storia dell'arte classica e cristiana antica (3 ECTS - P. Filacchione)

CICLO DI BACCALAUREATO - 2° anno

Primo Semestre

- LA0320. Letteratura cristiana antica greca I (5 ECTS - E. dal Covolo)
- LA0420. Letteratura cristiana antica latina I (5 ECTS - B. Amata)
- LA0510. Lingua greca I (8 ECTS - R. Bracchi)
- LA0522. Storia della letteratura greca classica I (5 ECTS - A. Pavanetto)
- LA0623. Storia della letteratura latina classica II (5 ECTS - A. Mazewski)
- LA0673. Lingua latina III (5 ECTS - G. Orsola)

Secondo Semestre

- LA0113. Lingua latina: composizione latina I (5 ECTS - B. Amata)
- LA0271. Lingua greca II (8 ECTS - R. Bracchi)
- LA0321. Letteratura cristiana antica greca II (5 ECTS - E. dal Covolo)
- LA0421. Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS - B. Amata)
- LA0523. Storia della letteratura greca classica II (5 ECTS - A. Pavanetto)

CICLO DI BACCALAUREATO - 3° anno

Primo Semestre

- LA0114. Lingua latina: composizione latina II (3 ECTS - O. Bologna)
- LA0310. Lingua greca: Lettura testi cristiani antichi greci I (5 ECTS - E. dal Covolo)
- LA0422. Lingua latina: lettura testi cristiani antichi latini I (5 ECTS - B. Amata)
- LA0513. Lingua greca: Lettura testi greci classici I (5 ECTS - A. Pavanetto)

LA0573. Lingua greca III (3 ECTS - R. Bracchi)

LA0624. Lingua latina: lettura testi classici I (5 ECTS - A. Mazewski)

Corsi opzionali

LA0112. Metrica greca e latina (3 ECTS - B. Amata)

Secondo Semestre

LA0220. Glottologia e linguistica (5 ECTS - R. Bracchi)

LA0311. Lingua greca: Lettura testi cristiani antichi greci II (5 ECTS - E. dal Co-
volo)

LA0423. Lingua latina: lettura testi cristiani antichi latini II (5 ECTS - B. Amata)

LA0514. Lingua greca: Lettura testi greci classici II (5 ECTS - A. Pavanetto)

LA0625. Lingua latina: lettura testi classici II (5 ECTS - A. Mazewski)

Corsi opzionali

LA0762. Latinitas ecclesiastica et liturgica (3 ECTS - M. Sodi)

CICLO DI LICENZA - 2° anno (vecchio ordinamento)

Primo Semestre

LA0120. Didattica delle lingue classiche (2c - 3 ECTS - C. Calvano)

LA0210. Storia della lingua greca (4c - 6 ECTS - R. Bracchi)

LA0322. Letteratura bizantina (3c - 5 ECTS - R. Fusco)

LA0521. Letteratura greca classica II (2c - 3 ECTS - A. Pavanetto)

LA0721. Letteratura latina medievale II (2c - 3 ECTS - M. Conti)

Seminari

LA0540. Seminario di Lingua e letteratura greca classica (2c - 3 ECTS - A. Pavanetto)

Secondo Semestre

LA0120. Didattica delle lingue classiche (2c - 3 ECTS - C. Calvano)

LA0521. Letteratura greca classica II (2c - 3 ECTS - A. Pavanetto)

LA0721. Letteratura latina medievale II (2c - 3 ECTS - M. Conti)

LA0722. Letteratura latina umanistica e moderna (2c - 3 ECTS - M. Conti)

CICLO DI DOTTORATO (vecchio ordinamento)

Primo Semestre

Corsi monografici

LA0531. CM di Lingua e letteratura greca classica II (2c - 3 ECTS - G. Maturi)

LA0631. CM di Lingua e letteratura latina classica II (3 ECTS - G. Maturi)

LA0731. CM di Letteratura latina medievale II (3 ECTS - Marini)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (1° Semestre)

LUNEDÌ		MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	B1	LA0821 Baruffa		LA0370 dal Covolo	LA0822 Maritano
	B2	LA0522 Pavanetto	LA0510 Bracchi	LA0420 Amata	LA0320 dal Covolo
	B3	LA0114 Bologna	LA0513 Pavanetto	LA0624 Mazewski	LA0573 Bracchi
	L2	LA0120 Calvano	LA0521 Pavanetto	LA0210 Bracchi	
	D				LA0531 Maturi
9.35	B1	LA0821 Baruffa		LA0370 dal Covolo	LA0822 Maritano
	B2	LA0522 Pavanetto	LA0510 Bracchi	LA0522 Pavanetto	LA0320 dal Covolo
	B3	LA0114 Bologna	LA0513 Pavanetto	LA0422 Amata	LA0573 Bracchi
	L2	LA0120 Calvano	LA0521 Pavanetto	LA0210 Bracchi	
	D	LA0731 Marini			LA0531 Maturi
10.35	B1	LA0823 Filacchione			LA0821 Baruffa
	B2	LA0510 Bracchi	LA0320 dal Covolo	LA0623 Mazewski	LA0510 Bracchi
	B3	LA0112 Amata	LA0422 Amata	LA0422 Amata	LA0310 dal Covolo
	L2		LA0210 Bracchi	LA0540 Pavanetto	
	D	LA0731 Marini			LA0631 Maturi
11.25	B1	LA0823 Filacchione		LA0410 Orsola	LA0410 Orsola
	B2	LA0623 Mazewski	LA0420 Amata	LA0623 Mazewski	LA0510 Bracchi
	B3	LA0112 Amata	LA0310 dal Covolo	LA0310 dal Covolo	LA0624 Mazewski
	L2	LA0721 Conti	LA0210 Bracchi	LA0540 Pavanetto	
	D				LA0631 Maturi
12.15	B1	LA0410 Orsola		LA0410 Orsola	LA0410 Orsola
	B2	LA0673 Orsola		LA0420 Amata	
	B3	LA0513 Pavanetto			LA0624 Mazewski
	L2	LA0721 Conti			
	D				
15.00	B1			EA1450 Zanni	
	B2			LA0673 Orsola	
	L2			LA0322 Fusco	
	D				

B1, B2, B3 – Baccalaureato 1°, 2° e 3° anno; L2 – Licenza 2° anno; D – Dottorato

ORARIO DELLE LEZIONI – Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 B1 B2 LA0271 Bracchi B3 L2 LA0120 Calvano	LA0813 Baruffa LA0523 Pavanetto LA0311 dal Covolo	LA0622 Mazewski LA0113 Amata LA0311 dal Covolo	LA0113 Amata LA0762 Sodi	LA0820 Baruffa LA0721 Conti
9.35 B1 B2 LA0271 Bracchi B3 L2 LA0120 Calvano	LA0813 Baruffa LA0523 Pavanetto LA0311 dal Covolo	LA0622 Mazewski LA0321 dal Covolo LA0514 Pavanetto LA0521 Pavanetto	LA0113 Amata LA0762 Sodi	LA0820 Baruffa LA0721 Conti
10.35 B1 B2 LA0271 Bracchi B3 LA0423 Amata L2	LA0212 Maggi LA0271 Bracchi LA0625 Mazewski	LA0824 Filacchione LA0321 dal Covolo LA0514 Pavanetto LA0521 Pavanetto	LA0622 Mazewski LA0523 Pavanetto LA0220 Bracchi	LA0820 Baruffa LA0722 Conti
11.25 B1 B2 B3 LA0423 Amata L2	LA0212 Maggi LA0321 dal Covolo LA0625 Mazewski	LA0824 Filacchione LA0271 Bracchi LA0423 Amata	LA0610 Orsola LA0421 Amata LA0514 Pavanetto	LA0610 Orsola LA0722 Conti
12.15 B1 B2 B3 LA0625 Mazewski	LA0212 Maggi LA0421 Amata LA0220 Bracchi	LA0610 Orsola	LA0610 Orsola LA0421 Amata	LA0610 Orsola

B1, B2, B3 – Baccalaureato 1°, 2° e 3° anno; L2 – Licenza 2° anno

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

LA0112. Metrica greca e latina

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. BIAGIO AMATA

Argumenta:

1. Institutiones Prosodiae Graecae et Latinae. 2. Metrica Graeca et Latina. 3. Strophica Graeca et Latina. 4. Versus: glossarium et formae. 5. Clausulae et Cursus.

Exercitationes: praecipua metra poetarum Graecorum et Latinorum cum scansione et analysi syllabica, pedum, caesurae.

Textus:

Adnotationes Professoris (2008); BOLDRINI S., *La prosodia e la metrica dei romani* (Roma, Carocci ⁴1998); CRUSIUS F.-RUBENBAUER H., *Römische Metrik. Eine Einführung* (München, M. Hueber ²1967); GENTILI A.B.-LOMIENTO L., *Metrica e ritmica. Storia delle forme poetiche nella Grecia antica* (Milano, Mondadori Università 2003); KORZENIEWSKI D., *Griechische Metrik* (Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft 1991); LENCHANTIN DE GUBERNATIS M., *Manuale di prosodia e metrica greca* (Milano, Principato 1993); LENCHANTIN DE GUBERNATIS M., *Manuale di prosodia e metrica latina* (Milano, Principato 1991); MAAS P., *Metrica Greca* (Firenze, Le Monnier 1979); MARTINELLI M.C., *Gli strumenti del poeta: elementi di metrica greca* (Bologna, Cappelli 1997); NOUGARET L., *Traité de métrique latine classique* (Paris, Klincksieck 1976); QUESTA C., *La metrica di Plauto e di Terenzio* (Urbino, Università degli studi 2007); SNELL B., *Griechische Metrik*, tr. *Metrica Greca* (Scandicci, La Nuova Italia 1990); WEST M.L., *Greek Metre* (Oxford, Clarendon Press 1982).

LA0113. Lingua latina: composizione latina I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. BIAGIO AMATA

Argumenta:

Pars generalis: Doctrina et quaestiones compositionis Latinae apud antiquos et coevos Auctores. Philologia et Rhetorica Latina. Genera scribendi et loquendi. Latinitas forensis. Latinitas rustica. Latinitas viva. Latinitas peregrina. Habilitas linguistica et hermeneutica. *Exercitationes:* Rudimenta prima, Vita Caesaris, C. Nepotis *Vita Hannibalis*, Carmina.

Textus:

Commentarii Professoris (2008); ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata* (Accademia Vivarium Novum 2003ss); PAREDI A., *Thesaurus* (Milano, Celuc Libri 1990); TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua* (Bologna, Poseidonia 1996); TERRACINA F., *Grammatica latina* (Milano, Vallardi 2004); TRAINA A.-BERTOTTI T., *Sintassi normativa della lingua latina* (Bologna, Cappelli 1998); *Latinitas in tela* (<http://www.geocities.com/blas3/quotidie/index.html>).

LA0114. Lingua latina: composizione latina II*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ORAZIO BOLOGNA**Argumenta:*

Nonnullis et praecipuis compositionis Latinae rationibus inter priorem cursum comparatis, discipuli in eam sensim ducuntur facultatem, ut emendate scribant, urbanam adhibeant Latinitatem vel in exercitationibus vel in commerciis cotidianis, idoneis epithetis orationem ornent. Per potissimos Romanorum auctores, in quibus Caesar et Cicero et Livius maximi habentur scriptores, unusquisque discipulus, quoad possit, quomodo sit prosa oratio contexenda, innumeris et idoneis exemplis et exemplaribus adductis, discet. Nulla vero pratermittitur occasio, quin nonnullos auctorum Christianorum locos una cum discipulis professor legat, enodet et quod ad modum scribendi pertineat, copiose enarret. Ad hoc obtinendum atque adipiscendum, sunt discipuli hortandi, ut primum innumera verba Latina memoriae mandent, tum eadem, ut quid sentiant scribant, fusius saepiusque adhibeant. Praeter figuras elocutionis et clasulas metricas, quas apud Ciceronem et Livium et Caesarem invenimus, unusquisque discipulus rhetorum poetarumque flosculos et pompas, verba vel splendidiora vel cotidiana, locos inanes usu et officio memoriae mandabit. Quamvis praecipuas rei grammaticae normas discipuli cognoscant et quadam cum facilitate adhibeant, inter cursum illas, quae parum perspicuae videantur, iterum fusius luculentiusque enodabuntur atque explanabuntur. Ideo hos, qui sequuntur, textus haud fortuito proponimus.

Textus:

PAREDI A., *Thesaurus* (Milano, Ceduc Libri 1990); TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua* (Bologna, Poseidonia 1994); TRAINA A.-BERTOTTI T., *Sintassi normativa della lingua latina* (Bologna, Cappelli 1994); GHISELLI A.-CONCIALINI G., *Il nuovo libro di latino* (Cappelli, Bologna 2002); PANICHI E., *Figurae elocutionis* (Città di Castello, Società Editrice Dante Alighieri 1979); CUPAIUOLO F., *Adiumenta Latinitatis* (Firenze, Le Monnier 1967); PAOLI U.E.-CASINI N., *Index emendatae latinitatis* (Firenze, Le Monnier 1967); CIMA A., *Teoria dello stile latino* (Torino, Paravia 1968); SBORDONE F., *Ai margini della sintassi latina* (Napoli, F. Ferraro 1976); MAURACH G., *Enchiridion Poeticum* (Brescia, Paideia 1990); LAUSBERGH H., *Elementi di retorica* (Bologna, Il Mulino 1969); HOFMAN J.B.-SZANTYR A., *Stilistica latina* (Bologna, Patron 2002).

LA0120. Didattica delle lingue classiche*(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. CORRADO CALVANO**Argomenti:*

1. Nozioni di didattica generale e di educazione linguistica nella prospettiva delle moderne teorie dell'educazione e degli studi psicologici sullo sviluppo cognitivo e sull'apprendimento. Valore formativo delle lingue e delle letterature classiche. Formazione e ruolo dell'insegnante. 2. Panoramica storica

sui metodi di insegnamento delle lingue con particolare riferimento alle problematiche metodologiche specifiche delle lingue classiche. Quadro storico-critico della teorizzazione grammaticale dalla Sofistica ai più recenti sviluppi della Grammatica Generativo-Trasformativa. Criteri didattici nella programmazione, nella scelta dei testi e dei sussidi, nella valutazione dell'apprendimento. 3. Principi della comunicazione letteraria: psicologia e sociologia della letteratura. I contributi recenti della semiotica e della linguistica testuale. Modalità di approccio all'opera letteraria classica in riferimento alle moderne teorie della letteratura: realismo, simbolismo, formalismo, strutturalismo.

Testi:

CALVANO C., *L'approccio psicolinguistico nella didattica del Latino*, in: *Studia Abbati Carolo Egger ab amicis oblata* (Roma, 1984) 23-47; CALVANO C., *Nuovi orientamenti metodologici negli studi classici e nella didattica delle letterature classiche*, in: *Atti del Convegno Cultura e Lingue Classiche* (Roma, LAS 1986) 47-58; CALVANO C., *Ridefinizioni degli obiettivi didattici e necessità di sperimentazioni metodologiche nell'insegnamento delle lingue classiche*, in: *Atti del Convegno Cultura e Lingue Classiche* (Roma, L'Erma di Bretschneider 1993) 589-604; MIR J.-CALVANO C., *Via omnibus aperta* (Roma, Herder 1994); CALVANO C., *La rivalutazione degli scrittori cristiani nella didattica della letteratura latina*, in: *Il latino e i cristiani* (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2002) 273-372; CERISOLA P.L., *Trattato di retorica e semiotica letteraria* (Brescia, La Scuola 1983); CODONER C., *El comentario de textos griegos y latinos* (Madrid, Cátedra 1979); HERRLE R., *Didattica della lingua latina* (Roma, Armando 1975); PROVERBIO G., *Lingue classiche alla prova* (Bologna, Pitagora 1981); RENZI L., *Come leggere la poesia* (Bologna, Il Mulino 1985); TITONE R., *Insegnare le lingue seconde. Breviario di glottodidattica* (Torino, SEI 1983).

LA0210. Storia della lingua greca

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:

Il miceneo (la lineare B); la lingua di Omero e i dialetti greci; la lingua dei lirici; la tragedia e la commedia; nascita dei generi letterari; gli oratori; la koiné diálektos; il greco del Nuovo Testamento e dei Padri; il greco bizantino.

Testi:

Antologia di testi in edizione critica a illustrazione delle varie esperienze linguistiche.

LA0212. Storia della grammatica latina

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FERNANDO MAGGI

Argomenti:

1. *Parte teorica generale*: Accezione del termine “grammatica” nel mondo greco e romano; l'interesse per la lingua in Grecia: Protagora, Democrito, Platone, Aristotele; gli Stoici: ἐτυμολογία ed elaborazione d'una terminologia grammaticale; ἀναλογία e ἀνωμαλία; Dionisio Trace; i primi grammatici a Roma: Elio Stilone; Varrone Reatino; Nigidio Figulo; gli studi grammaticali nel I

secolo d. C.: Plinio il Vecchio, Quintiliano; la grammatica latina nei secoli II-V d. C.: Cesellio Vindice, Velio Longo, Plozio Sacerdote, Mario Vittorino, Elio Donato, Servio Onorato, Carisio, Diomede; Il V secolo d. C.: Prisciano di Cesarea. 2. *Parte monografica*: L'etimologia nel mondo greco-romano dalla prospettiva della linguistica moderna.

Testi:

DELLA CASA A., *La grammatica*, in: *Introduzione allo studio della cultura classica*, vol. II, Linguistica e filologia (Milano, Marzorati 1973) 41-91; STOLZ F.-DEBRUNNER A.-SCHMID W. P., *Storia della lingua latina*, (Bologna, Patron) 5-13, 99-100; SZEMERÉNYI O., *Einführung in die vergleichende Sprachwissenschaft* (Darmstadt 1990) 1-36; BAMMESBERGER A., *Lateinische Sprachwissenschaft* (Regensburg 1984). Nel corso delle lezioni saranno lette, tradotte e commentate testimonianze d'autori antichi in lingua greca e latina (gli *excerpta* saranno forniti in fotocopia o per e-mail).

LA0220. Glottologia e linguistica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:

Introduzione allo studio comparato delle lingue indoeuropee, con particolare riguardo al greco e al latino: 1. *Fonologia*: ricostruzione del sistema fonologico (vocali, dittonghi, semivocali, nasali e liquide, spiranti, occlusive); 2. *Morfonologia* (accento, apofonia vocalica, alternanze consonantiche, struttura dei morfemi, struttura sillabica); 3. *Morfologia del nome*: a) generalità sulla flessione nominale, temi in oclusiva, temi in nasale e liquida, temi in *s*, in *i* e *u* e dittongo, declinazione tematica in *e/o*, temi in *a* e in *i*; b) l'aggettivo e i suoi gradi; c) generalità sui pronomi, pronomi dimostrativi, interrogativi e relativi, pronomi personali; d) i numerali; 4. *Morfologia del verbo*: a) generalità sul sistema verbale, desinenze personali, vocale tematica, diatesi; b) formazioni modali; c) temi temporali (presente, aoristo, futuro, perfetto, polimorfismo, aspetto); d) verbo infinito (participio in *nt*, participio in *wos*, participio in *meno* e le formazioni latine in *nd*; aggettivi verbali in *to* e *no*; infiniti). Profilo di autori greci dalla lineare B, con lettura di testi originali e commento linguistico.

Testi:

SZEMERÉNYI O., *Introduzione alla linguistica comparativa* (Milano, Unicopli 1985), *Introducción a la lingüística comparativa* (Madrid, Gredos 1978), *Einführung in die vergleichende Sprachwissenschaft* (Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft ²1980); PISANI V., *Glottologia indoeuropea* (Torino, Rosenberg & Sellier ³1961); CHANTRAINE P., *Morphologie historique du grec* (Paris, Klincksieck ²1964); SCHWYZER E., *Griechische Grammatik*, 3 voll. (München, Beck 1939-1953); BRANDENSTEIN W., *Griechische Sprachwissenschaft*, 2 voll. (Berlin, W. de Gruyter 1959); COWGILL W.-MAYRHOFER M., *Indogermanische Grammatik*, Band 1/1: Einleitung, Band 1/2: Lautlehre (Heidelberg, Winter 1986); GIACALONE RAMAT A.-RAMAT P. (a cura), *Le lingue indoeuropee* (Bologna, Il Mulino 1993); SIHLER A.L., *New Comparative Grammar of Greek and Latin* (Oxford,

Oxford University Press 1995); ADRADOS F.R.-BERNABÉ A.-MENDOZA J., *Manual de lingüística indoeuropea* (Madrid, Ediciones Clásicas 1995s); AMBROSINI R., *Introduzione alla glottologia indo-europea* (Pisa, ETS 1998); CAVAZZA F., *Lezioni di indoeuropeistica con particolare riguardo alle lingue classiche (sanscrito, greco, latino, gotico)* (Pisa, ETS 2001); altro materiale bibliografico sarà suggerito durante il corso.

LA0271. Lingua greca II

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:

Lettura di un'operetta completa di un Padre greco, da concordare con gli allievi. Presentazione della struttura letteraria. Commento Grammaticale, sintattico e lessicale.

Testi:

Testo critico da scegliere con gli allievi.

LA0310. Letteratura greca: Lettura testi cristiani antichi greci I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ENRICO DAL COVOLO

Argomenti:

Testi patristici, da Clemente Romano fino a Eusebio di Cesarea.

Testi:

BENEDETTO XVI, *I Padri della Chiesa. Da Clemente Romano a sant'Agostino* (Città del Vaticano, LEV 2008); *Dispense* del Professore.

LA0311. Letteratura greca: Lettura testi cristiani antichi greci II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ENRICO DAL COVOLO

Argomenti:

Testi patristici, da Atanasio di Alessandria fino a Massimo il Confessore.

Testi:

BENEDETTO XVI, *I Padri della Chiesa. Da Clemente Romano a sant'Agostino* (Città del Vaticano, LEV 2008); *Dispense* del Professore.

LA0320. Letteratura cristiana antica greca I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ENRICO DAL COVOLO

Argomenti:

1. *Introduzione alla letteratura cristiana antica*: letteraria, storica, metodologica, bibliografica. 2. *Il contesto* della letteratura cristiana (secc. I-III): storico (i rapporti tra la Chiesa e l'Impero fino a Diocleziano), dottrinale (il dibattito cristologico fino a Nicea), sociale (l'esegesi del *giovane ricco* fino a Origene; la condizione della donna nelle comunità cristiane dei secc. II-III), istituzionale (sacerdozio ministeriale e sacerdozio comune). 3. *Argomenti mo-*

nografici proposti all'approfondimento: il canone e gli apocrifi, l'esegesi, gli inizi della letteratura agiografica, le origini della scuola di Alessandria, la letteratura cristiana a Roma nell'età dei Severi, la *quaestio* ippolitiana. 4. *Presentazione in chiave didattica di alcuni autori o scritti*: Clemente Romano, Pseudobarnaba, Ignazio d'Antiochia, *A Diogneto*, Ireneo, Clemente Alessandrino, Origene.

Testi:

DAL COVOLO E.-TRIACCA A.M., *Lo studio dei Padri della Chiesa oggi*, Biblioteca di Scienze Religiose 96 (Roma, LAS 1991); BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M., *Introduzione ai Padri della Chiesa. Secoli I-II, II-III, III-IV*, Strumenti della Corona Patrum 1-3 (Torino, SEI 41998); DAL COVOLO E., *Storia della Teologia. Dagli inizi a Bernardo di Chiaravalle* (Roma-Bologna, Dehoniane 1995).

LA0321. Letteratura cristiana antica greca II

(5 ECTS - 3 crediti II semestre): Prof. ENRICO DAL COVOLO

Argomenti:

1. Introduzioni al corso (letteraria, storica, bibliografica, metodologica); 2. Lo sfondo dottrinale dei secoli IV e V (il dibattito cristologico attraverso i primi quattro Concili Ecumenici); 3. Lo sfondo culturale dei secoli IV e V; 4. La situazione interna delle Chiese nei secoli IV e V; 5. La vita liturgica nei secoli IV e V; 6. Altre forme di vita spirituale e di preghiera, con particolare riferimento alle origini del monachesimo; 7. Alcuni generi letterari: la cronaca, la storiografia, l'agiografia, l'omiletica, l'esegesi; 8. Alcuni autori: Antonio abate, Eusebio di Cesarea, Giovanni Crisostomo, Massimo Confessore.

Testi:

DAL COVOLO E.-TRIACCA A.M., *Lo studio dei Padri della Chiesa oggi*, Biblioteca di Scienze Religiose 96 (Roma, LAS 1991); BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M., *Introduzione ai Padri della Chiesa. Secoli III-IV, IV-V, V-VIII, Sussidi per la didattica*, Strumenti della Corona Patrum 3-6 (Torino, SEI 31996-1999); DAL COVOLO E., *Storia della Teologia. Dagli inizi a Bernardo di Chiaravalle* (Roma-Bologna, Dehoniane 1995).

LA0322. Letteratura bizantina

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argomenti:

Lingua, generi letterari. Cenni di storia civile, religiosa e artistica: nozioni generali sullo sviluppo della civiltà bizantina dalle origini alla caduta dell'Impero d'Oriente. Lineamenti di storia letteraria con riferimento ai principali autori. Forme e funzioni della letteratura a Bisanzio, con speciale riguardo alla produzione poetica e all'agiografia. Trasmissione del testo: paleografia, codicologia e filologia bizantina. Analisi e critica testuale di un autore selezionato nel corso delle lezioni.

Testi:

Saggi specifici sui vari argomenti di studio verranno consigliati, secondo le esigenze del corso; le *Dispense* fornite durante le lezioni costituiranno il principale testo di riferimento. Altra bibliografia essenziale: IMPELLIZZERI S., *La letteratura bizantina da Costantino a Fozio* (Milano, BUR 1993); KRUMBACHER K., *Letteratura greca medioevale* (Palermo, Istituto siciliano di Studi bizantini e neoellenici 1970); *Lo spazio letterario del Medioevo*. 3. *Le culture circostanti*, I: *La cultura bizantina* G. CAVALLO (a cura), (Roma, Salerno Editrice, 2005); WILSON N.G., *Filologi bizantini* (Napoli, Morano Editore 1989).

LA0370. Metodologia del lavoro scientifico

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ENRICO DAL COVOLO

Argomenti:

Le tappe del lavoro scientifico: scelta del tema, conoscenza dello stato attuale della ricerca sull'argomento scelto; raccolta del materiale; abbozzo dello schema di lavoro; prima stesura; verifica e correzione; redazione definitiva. Esercitazioni pratiche. L'informatica a servizio delle elaborazioni e edizioni di testi latini e greci.

Testi:

FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, Biblioteca di Scienze Religiose 71 (Roma, LAS ⁴1986); MEYNET R., *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer* (Roma, Pontificia Università Gregoriana ³1996); PRELLEZO J.M.-GARCIA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴2007).

LA0410. Lingua latina I

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Prof. GIANLUCA ORSOLA

Argomenti:

Il corso si propone di guidare l'allievo all'apprendimento graduale della Lingua Latina: Fonetica; Morfologia (le parti del discorso, i casi, le declinazioni, gli aggettivi di I e II classe, i gradi dell'aggettivo, i pronomi-aggettivi, le coniugazioni), costrutti particolari della Lingua Latina. Avviamento all'analisi del testo ed alla traduzione in lingua italiana.

Testi:

MANNA F., *Grammatica della lingua latina* (Milano, Signorelli); TRAINA A.-BERNARDI PERINI G., *Propedeutica al latino universitario* (Bologna, Pátron); MANNA F., *Grammatica della lingua latina. Esercizi I* (Milano, Signorelli).

LA0420. Letteratura Cristiana Antica Latina I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. BIAGIO AMATA

Argomenti:

Pars generalis. Patristica, Patrologia, Litterae Christianae Antiquae: notio et ratio. Lectio functionalis. Genera litteraria. Hermeneutica. Rhetorica. Chri-

stianae Litterae Latinae aevo praeconstantiniano: exordia et antiquiora documenta. Acta Martyrum Latina. Latinitas christiana. *Pars specialis*: M. Minucius Felix: specimina interpretationum. Q.S.F. Tertullianus: doctrina et ars dicendi. Th. Caecili Cypriani epistulae et stilus. Novatiani rhetorica. Arnobius Siccensis. L.C Firmiani Lactantii theosophicum systema de Christiana veritate. *Lectio Patrum*: Hieronymus, *De viris illustribus*.

Testi:

Commentarii Professoris. BOSIO G., *Iniziazione ai Padri* (Torino, SEI 1963-64), ora *Introduzione ai Padri della Chiesa*, 1-5 (Torino, SEI 1990-96); CONTRERAS E.-PENAS R., *Introduccion al estudio de los Padres* (Azul, Ed. Monasterio Trapense 1991-1994); QUASTEN J., *Patrologia, I-III* (Casale 1967-69, 1978), completata da DI BERARDINO A. (ed.), *Patrologia, IV. I Padri latini dal concilio di Calcedonia a Beda il Venerabile* (Genova 1996); MORESCHINI C.-NORELLI E., *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina* (Brescia, Morcelliana 2002); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Letteratura cristiana antica* (Casale Monferrato, Piemme 2003); D'ELIA S., *Letteratura latina cristiana* (Roma, Jouvence 1982); FONTAINE J., *La letteratura latina cristiana* (Bologna, Il Mulino 2000).

LA0421. Letteratura cristiana antica latina II

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. BIAGIO AMATA

Argomenti:

Pars generalis: Litterae Christianae Latinae aevo postconstantiniano. Ariana quaestio in Occidente. Manicheismus. Pelagiana controversia. Scientia et philologia biblica. Biographia et hagiographia. *Pars specialis*: Nova ratio apologetica Firmici Materni. Nova ratio Theologica et Rhetorica Christiana Marii Victorini. Doctores Ecclesiae Occidentalis: Hilarius Pictaviensis, Ambrosius Mediolanensis, Hieronymus vir trilinguis, Augustinus Ipponensis. Christiana carmina Latina. *Lectio Patrum*: Augustinus, *De civitate Dei* L. I.

Testi:

Commentarii Professoris; CONTRERAS E.-PEÑA R., *El contexto histórico eclesial de los padres latinos Siglos IV-V* (Luján, ECUAM 1993); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente* (Roma, LAS 2002).

LA0422. Lingua latina: Lettura testi cristiana antica latina I

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. BIAGIO AMATA

Argomenti:

Lectio Patrum: *Passiones*. 1. Passio martyrum Scilitanorum. 2. Passio Perpetuae et Felicitatis. 3. Passio S. Cypriani.

Testi:

Adnotationes Professoris.

LA0423. Lingua latina: Lettura testi cristiana antica latina II

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. BIAGIO AMATA

Argomenti:

Dolore e gioia nell'esperienza di S. Agostino specialmente nelle *Confessiones* e nel *De Beata Vita*.

Testi:

Commentariis Professoris (2008) et *Adnotationes Ioannis B. De Simone* (2008).

LA0510. Lingua greca I

(8 ECTS – 5 crediti nel I semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:

Introduzione alla struttura linguistica della lingua greca: 1. *Il nome* (articolo, declinazioni nominali, aggettivo, gradazione dell'aggettivo, principali pronomi). 2. *Il verbo* (tempo, aspetto e diatesi; il presente e il futuro; l'imperfetto e l'aoristo tematico; l'aoristo sigmatico e il perfetto; l'aoristo atematico e l'aoristo passivo; la declinazione contratta; il presente atematico). Conoscenze elementari della sintassi saranno inserite nei singoli capitoli. Esercitazioni pratiche di versioni dal greco, con analisi verbale approfondita.

Testi:

SIVIERI-VIVIAN, *Grammatica greca ed esercizi* (Firenze, D'Anna). Esercitazioni pratiche su testi del Nuovo Testamento e patristici.

LA0513. Lingua greca: Lettura testi greci classici I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANACLETO PAVANETTO

Argomenti:

Aristoteles, Stagiritis: *Atheniensium res publica* (XVI, 1-4); Lysias, e patre Syracusano: *Contra Agoratum* (39-42); Demosthenes, Atheniensis: *Contra Aphobum* (2-3) – *Philippica I* (10-11) – *de Corona* (169-170); Callimachus, Cyrenensis: *Berenices coma* (47-56); Apollonius, Rhodius: *Argonautica* (III, 828-835 – III, 954-965); Theocritus, Syracusius: *Idyllium III* (1-7) et VIII (1-27); Bion, Smyrnaeus: *Epitaphium Adonis* (1-5; 30-38); Aratus, Cilicius: *Phaenomena* (320-333; 946-956); Anyte, Homerus mulier: *Epigrammata VIII, XV, XX*; Nossis, Locrensis: *Epigramma XI*. Adverte: singulorum auctorum fiet brevis excursus biographicus.

Testi:

PAVANETTO C. , *Graecarum Litterarum Institutiones*, pars altera (Roma, LAS 1997); COLONNA A., *Letteratura Greca* (Torino, Lattes 1989); CALLIMACO, *Inni-Chioma di Berenice*, a cura di GIGANTE ZANZARA V. (Garzanti 1984); APOLLONIO RODIO, *Le Argonautiche*, a cura di PADANO G. e FUSILLO M. (Rizzoli, 1986); *Epigrammata Graeca*, edidit PAGE D.L. (Oxford, 1975); TEOCRITO, *Idilli e Epigrammi*, a cura di PALUMBO

STRACCA B.M.(Milano, BUR 2004).

LA0514. Lingua greca: Lettura testi greci classici II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANACLETO PAVANETTO

Argomenti:

Polybius, Megalopolitanus: *Historiae* (II, XXVI, 1-4; VI, 4-5); Plutarchus, Chaeroneus: *Caesaris Vita* (LXVI, 2-4); Diodorus, Argyrus: *Bibliotheca Historica* (I, 8, 1-4); Strabo, *Studia Geographica et Historica*; Pausanias, *Descriptio Graeciae*; Lucianus, Samosatensis: *Dialogi deorum* (Vulcanus et Iuppiter); Heliodorus, Emesenus: *Aethiopica* (I, 2); Longus, Sophista: *Pastoralia de Daphnide et Chloe* (I, 1); Marcus Aurelius Antoninus: *Memoriarum ad seipsum libri* (I, 10-11; II, 5). Adverte: cuiusvis auctoris fiet brevis descriptio biographica.

Testi:

PAVANETTO C., *Graecarum Litterarum Institutiones*, pars altera (Roma, LAS 1997); COLONNA A., *Letteratura Greca* (Torino, Lattes 1989); CANFORA L., *Storia della Letteratura Greca* (Bari, Laterza 1987); FLACELIERE R., *Storia Letteraria della Grecia* (Milano, Mursia 1986); BENGSTON H., *Storia Greca: Grecia Ellenistica e Romana*, a curas di Tommasi Cl. (Bologna, Il Mulino 1985); PLUTARCO, *Le vite Parallele*, a cura di RIBERA A. (Roma, Casini 1960); PAUSANIA, *Guida della Grecia, Attica-Laonia-Messenia*, a cura di MUSTI D.-BESCHI L. (Mondadori 1982); ELIODORO, *Le Etiopiche*, a cura di COLONNA A. (UTET, 1987); DE FALCO R. PEDACCINI FLORIS P., *Il Romanzo, dalla Grecia ai nostri giorni* (Cortona, Calosci 1985).

LA0521. Letteratura greca classica II

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre):

Prof. ANACLETO PAVANETTO

Argomenti:

Amplissimae huius tractationis expositio initium ducit ab Aristotele, quo pertractato altera enodatur Atticae aetatis pars: mox sermo venit de Atheniensibus oratoribus, praesertim vero de Andocide, de Lysia et Isocrate, de Isaeo et Lycurgo, de Demosthene atque Aeschine. Sequitur tractatio de historicis minoribus, de Ctesia, Ephoro, Theopompo, Philisto deque Cratippo. Tandem, aetatis Atticae veluti corona, perhibentur Comoediae Mediae auctores praecipui: Antiphanes et Anaxandrides, Alexis et Eubulus, Theophilus Atheniensis et Philippides.

Paucis praemissis de Alexandrinae aetatis peculiaribus notis, potiores inducuntur Comoediae Novae scriptores: Menander et Diphilus, Philemon et Posidippus Cassandrensis. Morandum profecto est in enucleandis poetis Callimacho et Theocrito, Apollonio Rhodio epico et Eratosthene erudito, Arato didascalico et Nicandro scientiarum cultore; quaedam pressius dicenda ve-

niunt de epigrammaton scriptoribus, de historicis Hieronymo Cardiano, Du-ride Samio, Timaeo deque Polybio et Phylarcho. Apta in luce dein ponitur philosophica doctrina Epicureorum, Stoicorum, Academicorum, Scepticorum et Cynicorum. Elegiarii, mathematici, biologi, philologi, grammatici et astro-nomi excipiunt Hellenisticae aetatis tractationem.

Eadem fere ratione explanatur Romana aetas ad ultimas usque Romani imperii vices. Plurima quidem proferuntur de Plutarcho philosopho morali, de Rhetorum Historicorumque soluta oratione, praesertim vero de Dionysio Hali-carnasseo, Diodoro Siculo, de geographis Strabone et Pausania, deque artis medicae cultoribus. Deinde *alterius sophisticae* inducuntur praecipui auctores: Dion Cocceianus, Favorinus, Aelius Aristides, Philostratus, Claudius Aelianus atque Lucianus Samosatenus. Ad extremum Graecae fabulae romanensis pri-mordia proferuntur, atque de Charitone, Xenophonte Ephesio, Achille Tatius nec non de Heliodoro fit sermo. Quaedam pressius dicuntur de praecipuis ae-tatis Romanae philosophis, de Stoicis Cornuto, Epicteto et Marco Aurelio, de Neoplatonicis Ammonio, Plotino atque Porphyrio, deinde illustrantur gram-matici Didymus, Theon atque Ephaestio, rhetores Libanius et Himmerius, Themistius orator; lexicographi Pamphylus, Stephanus Byzantius, Sudas et Zenobius, atque I. Stobaeus collectanearius. Flavius Claudius Iulianus atque Proclus Constantinopolitanus integram excipiunt Graecarum litterarum classi-carum tractationem.

Testi:

PAVANETTO C., *Litterarum Graecarum institutiones*, editio altera, pars (Roma, LAS 1996); PAVANETTO C., *Litterarum Graecarum institutiones*, altera editio alterius partis (Roma, LAS 1997); COLONNA A., *Letteratura Greca* (Torino, Lattes ¹⁰1989); DEL GRANDE C., *Sto-ria della Letteratura Greca* (Napoli, Loffredo ¹⁴1981); CANFORA L., *Storia della Lettera-tura Greca* (Bari, Laterza ²1987); FLACELIERE R., *Storia letteraria della Grecia*, Italica edi-tio cura domini A. BARIGAZZI (Milano, Mursia 1986); BENGSTON H., *Storia Greca II: Gre-cia Ellenistica e Romana*, Italica editio cura domini CL. TOMMASI (Bologna, Il Mulino 1985).

LA0522. Storia della letteratura greca classica I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANACLETO PAVANETTO

Argomenti:

Homerus eiusque poemata – Epica carmina Graeca – Hesiodi opera. Prae-cipui elegorum auctores: Tyrtaeus, Mimnermus Colophonius, Solon. Archilo-chus et Hipponax iamborum scriptores.

Lyrici poetae Alcaeus et Sappho, Aeolicae dialecti cultores; Theognis Megarensis; Stesichorus Mataurensis et Simonides Ceus. Pindarus et Bac-chylides, chori carminum scriptores. Aesopus fabulator. Antiquissimi philoso-phi: Thales, Anaximander, Pithagoras, Xenophanes.

Testi:

PAVANETTO C., *Litterarum Graecarum institutiones*, pars prior (Roma, LAS 1996); COLONNA A., *Letteratura greca* (Torino, Lattes 1989); Omero, *Illiade*, a cura di CERRI G.-GOSTOLI A. (BUR 1996); ESIODO, *Le Opere e i Giorni*, a cura di JAEGER W.-MAGUGLIANI L. (BUR 1983); COLONNA A., *L'antica lirica greca* (Lattes 1987); SAFFO, *Poesie*, a cura di DAGNINI I. (Newton Compton Editori 1984); *Dizionario della letteratura greca e latina*, "Tea" (UTET 1990).

LA0523. Storia della letteratura greca classica II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANACLETO PAVANETTO

Argomenti:

Praecipui artium scriptores Protagoras et Gorgias Leontinus. Rerum gestarum summi auctores: Herodotus "historiae pater", Thucydides "densus et brevis", Xenophon "apis Attica". Athenienses Philosophi Socrates et Plato. Summi tragici viri: Aeschylus, Euphorionis filius; Sophocles Colonensis, domus Pelopidarum cantor; Euripides, pulcherrimarum fabularum auctor. Aristophanes, praeclarus comicus poeta.

Testi:

PAVANETTO C., *Litterarum Graecarum institutiones*, pars prior (Roma, LAS 1996); COLONNA A., *Letteratura greca* (Torino, Lattes 1989); CANTARELLA R., *La letteratura greca classica* (Sansoni-Accademia 1968); CANFORA L. (a cura), *Erodoto, Tucidide, Senofonte: letture critiche* (Milano, Mursia 1975); PLATONE, *L'apologia di Socrate* (Milano, Signorelli 1965); SOPHOCLES, *Oedipus rex* (Roma, Elettrograf 2001); EURIPIDES, *Iphigenia Aulidensis* (Roma, Elettrograf 1999); ARISTOFANE, *Le Rane*, a cura di D. DEL CORNO (Fondazione Valla-Mondadori 1985).

LA0531. Corso monografico: Lingua e letteratura greca classica II

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIORGIO MATURI

Argomenti:

Plutarco, Consolatio ad Apollonium.

Testi:

PLUTARCO, *La nostalgia dell'Assoluto*. Traduzione, introduzione e note a cura di MATURI G. (Roma, CE.DI. S di Stefano Conti Editore 2005).

LA0540. Seminario di Lingua e Letteratura greca classica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANACLETO PAVANETTO

Argomenti:

Corpus Hesiodeum. Pseudo-Hesiodaeum poemation cui titulus *Magnae Eoeae*. Fragmenta praecipua ad *Magnas Eoeas* pertinentia; antiquorum scriptorum testimonia: Apollonius Rhodius, Pausanias, Scholia in Pindari carmina, Antoninus Liberalis.

Criticorum virorum sententiae de agitata quaestione.

Testi:

PAVANETTO C., *De Hesiodico poematio quod "Magnae Eoeae" inscribitur* (Roma, Elettrograf 1983); MERKELBACH R.-WEST M.L., *Fragmenta Hesiodica* (Oxonii 1967); COLONNA A. (a cura), *Esiodo, Teogonia, Opere e Giorni, Catalogo delle donne, Poemetti* (Torino, UTET 1977); COLONNA A., *La Letteratura Greca* (Torino, LATTES 1989); GRIMAL P., *Dictionnaire de la mythologie grecque et romaine* (Presses Universitaires de France 1982).

LA573. Lingua greca III

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:

Scelta di un'opera in lingua originale (possibilmente completa) da concordarsi con gli allievi. Commento grammaticale, sintattico, stilistico.

Testi:

Edizione critica del testo scelto.

LA0610. Lingua latina II

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. GIANLUCA ORSOLA

Argomenti:

Il corso è il proseguimento del modulo base I: Sintassi (la proposizione e le concordanze); il verbo *videor*; *verba dicendi*; verbi iussivi; *verba affectuum*; verbi impersonali e relativamente impersonali; sintassi dei casi; le proposizioni subordinate; il periodo ipotetico. Analisi e traduzione di brani tratti da autori dell'antichità classica e cristiana.

Testi:

MANNA F., *Grammatica della lingua latina* (Milano, Signorelli); TRAINA A.-BERNARDI PERINI G., *Propedeutica al latino universitario* (Bologna, Pátron). Altra bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

LA0622. Storia della letteratura latina classica I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANDRZEJ MAZEWSKI

Argomenti:

De primis Italiae incolis deque eorum influxu in Latini sermonis originem. De antiquissimis linguae Latinae monumentis. *Poetae*: Livius Andronicus – Cnaeus Naevius – Quintus Ennius – M. Porcius Cato – Caecilius Statius – Pacuvius – Accius. *Fabularum auctores*: T. Maccius Plautus – P. Terentius Afer. *Satyrarum scriptor*: Caius Lucilius, Suessensis Auruncanus. *Prosae orationis cultores*: Appius Claudius Caecus – Marcus Porcius Cato. *Annalium scriptores*: Quintus Fabius Pictor – Q. Claudius Quadrigarius. *Oratores – rhetores – grammatici – iuris periti*.

Testi:

PARATORE E., *Letteratura latina*, disegno storico e antologia, vol. I (Firenze, Sansoni 1987); RIPOSATI B., *Storia della Letteratura latina* (Torino, 1964); DEVOTO G., *Storia della lingua di Roma* (Bologna, Cappelli 1983); BETTINI M., *La letteratura latina*, vol. I (Firenze, La Nuova Italia 1995). *Ad linguam Latinam recensendam suadentur*: PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS 2005); GHISELLI A.-CONCIALINI G., *Il nuovo libro di latino* (Bologna, Cappelli 2002); PONTIGGI G.-GRANDI M.C., *Letteratura latina, storia e testi* (Milano, Principato ⁴2007).

LA0623. Storia della letteratura latina classica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDRZEJ MAZEWSKI

Argomenti:

Aetas Caesaris: M. Terentius Varro, Reatinus – M. Tullius Cicero – C. Iulius Caesar – T. Lucretius Carus – C. Sallustius Crispus – Cornelius Nepos. *Poetae novi*: P. Valerius Cato – P. Terentius Varro, Atacinus – C. Helvius Cinna – C. Valerius Catullus.

Aetas Augustea: P. Vergilius Maro – Q. Horatius Flaccus – Titus Livius – Albius Tibullus - Sextus Propertius – P. Ovidius Naso – Pompeius Trogus – M. Vitruvius Pollio.

Aetas Iulia-Claudia: Phaedrus fabulator – Velleius Paterculus – Valerius Maximus – Cornelius Celsus – Quintus Curtius Rufus – Calpurnius Siculus – L. Annaeus Seneca – Persius Flaccus – Annaeus Lucanus – T. Petronius Arbiter.

Testi:

PARATORE E., *Letteratura Latina*, disegno storico e antologia, vol I e II (Firenze, Sansoni 1987); ALBRECHT M., *Storia della letteratura latina*, vol. II e III (Torino, Einaudi 1995); RIPOSATI B., *Storia della letteratura latina* (Torino, 1964); GHISELLI A.-CONCIALINI G., *Il nuovo libro di latino* (Bologna, Cappelli 2002); PONTIGGIA G.-GRANDI M.C., *Letteratura latina, storia e testi* (Milano, Principato ⁴2007).

LA0624. Lingua latina: lettura testi classici I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDRZEJ MAZEWSKI

Argomenti:

Aetas Flaviorum et Traiani: Tib. C. Silius Italicus, poeta epicus – C. Valerius Flaccus Setinus eiusque *Argonautica* – M. Fabius Quintilianus, Calahurritanus – M. Valerius Martialis, epigrammaticus – P. Papinius Statius, Poeta Neapolitanus – Cornelius Tacitus – C. Plinius Secundus (Maior) eiusque *Naturalis Historia* – C. Plinius Secundus (Iunior) – D. Iunius Iuvenalis, satirographus – C. Suetonius Tranquillus, historicus.

Testi:

PARATORE E., *Letteratura latina*, disegno storico e antologia, vol. III (Firenze, Sansoni

1987); RIPOSATI B., *Storia della letteratura latina* (Torino, 1964); RIPOSATI B.-DAL SANTO L., *Veterum flores, antologia della letteratura latina*, vol. II, *Dall'età di Tiberio fino alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente* (Roma-Milano-Napoli-Città di Castello, Dante Alighieri 1973); PONTIGGIA G.-GRANDI M.C., *Letteratura latina, storia e testi* (Milano, Principato ⁴2007); FERRAZZI F.-FANTUZZI M.-MARTINELLI M.C.-MIRTO M.S., *Dizionario della civiltà classica, autori, opere letterarie, miti, istituzioni civili, religiose e politiche di Grecia e di Roma antiche*, vol. I-II (Milano, Rizzoli 1993).

LA0625. Lingua latina: lettura testi classici II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANDRZEJ MAZEWSKI

Argomenti:

Aetas Antoninorum: L. Annaeus Florus, historicus – M. Cornelius Fronto, Africanus – Aulus Gellius, grammaticus – Apuleius Madaurensis – M. Aurelius Alymphius Nemesianus, poeta bucolicus – Ammianus Marcellinus, historicus – Flavius Eutropius, historicus – Claudius Claudianus, poeta – Rutilius Claudius Namatianus eiusque poema *De reditu suo*.

Testi:

PARATORE E., *Letteratura latina, disegno storico e antologia*, vol. III (Firenze, Sansoni 1987); RIPOSATI B., *Storia della letteratura latina* (Torino, 1964); RIPOSATI B.-DAL SANTO L., *Veterum flores, antologia della letteratura latina*, vol. II, *Dall'età di Tiberio fino alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente* (Roma-Milano-Napoli-Città di Castello, Dante Alighieri 1973); PONTIGGIA G.-GRANDI M.C., *Letteratura latina, storia e testi* (Milano, Principato ⁴2007); FERRAZZI F.-FANTUZZI M.-MARTINELLI M.C.-MIRTO M.S., *Dizionario della civiltà classica, autori, opere letterarie, miti, istituzioni civili, religiose e politiche di Grecia e di Roma antiche*, vol. I-II (Milano, Rizzoli 1993).

LA0631. Corso monografico di lingua e letteratura latina classica II

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIORGIO MATURI

Argomenti:

Lo stoicismo di Seneca. Lettura di pagine scelte dalle *Consolationes*, dal *De providentia*, dal *De brevitate vitae* e dalle *Epistulae*.

Testi:

Il materiale verrà fornito in fotocopia.

LA0672. Nozioni di lingua latina

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FERNANDO MAGGI

Argomenti:

1. Introductio in linguam Latinam: instrumenta philologiae classicae. Elementa historica linguae Latinae, categoriae linguisticae traditionales et novae, quaestiones selectae de enuntiatione, de re morphologica, de re syntac-

tica. De usu casuum. Theoria flexionis nominum et coniugationis verborum. 2. Exercitationes.

Testi:

TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua. Corso di Latino. Parte teorica/Volume unico: Morfologia e Sintassi* (Bologna, Poseidonia 2000); TRAINA A.-BERNARDI PERINI G., *Propedeutica al latino universitario* (Bologna, Pàtron Editore ⁵1995).

LA0673. Lingua Latina III

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANLUCA ORSOLA

Argomenti:

Il corso è il naturale proseguimento di Lingua Latina II: approfondimento della sintassi dei casi, della struttura del periodo, dei costrutti della lingua latina. Analisi e traduzione di brani tratti da autori dell'antichità classica.

Testi:

MANNA F., *Grammatica della lingua latina. Esercizi II* (Milano, Signorelli).

LA0721. Letteratura latina medievale II

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. MARCO CONTI

Argomenti:

I. *Parte linguistica:* 1. Caratteristiche morfo-sintattiche e lessicali del latino tardo-medievale. 2. Aspetti formali della lingua letteraria. 3. Principali generi letterari: Storiografia, Filosofia, Poesia, Drammi, Letteratura Religiosa, Autobiografia.

II. *Parte storico-letteraria:* A. Secolo XI: 1. Caratteri generali (Quadro storico, Cambiamenti nella società, Attività Letteraria); 2. Autori principali: Adalberone di Laon, Odilone di Cluny, Rodolfo il Glabro, Pier Damiani, Otlone di Sant'Emmerano, Adamo di Brema, Anselmo d'Aosta, Alfano di Salerno, Ildeberto di Lavardin. Secolo XII: 1. Caratteri generali (Quadro storico, Cambiamenti nella società, Attività Letteraria); 2. I generi letterari del XII secolo: Drammi in versi, Commedie, Dialoghi Filosofici, Altercationes, Carmina Burana, Poesia Epica, Prosa autobiografica, Narrativa; 3. Autori principali: Andrea Cappellano, Abelardo, Bernardo Silvestre, Ildegarde di Bingen, Gualtiero di Châtillon, Guglielmo di Conches, Christina di Markyate, Eloisa, Elisabetta di Schönau, Archipoeta, Giovanni di Salisbury, Alano di Lilla, Bernardo di Chiaravalle, Gioacchino da Fiore. Il secolo XIII: Caratteri generali (Quadro storico, Cambiamenti nella società, Attività Letteraria); Autori principali: Tommaso d'Aquino, Bonaventura da Bagnoregio, Ruggero Bacone, Vincenzo di Beauvais, Giovanni di Garlandia, Salimbene de Adam.

Testi:

Antologia di testi latini tardo-medievali - Dispense a cura del Professore; LEONARDI C. (a cura), *Letteratura latina medievale. Un manuale* (Firenze, SISMEL 2003). Si consigliano inoltre: GARDENAL G. (a cura), *Poesia latina medievale* (Milano, Mondadori 1993); LE GOFF J., *Gli intellettuali nel medioevo* (Milano, Mondadori 1998); GRAF F. (direttore), *Introduzione alla filologia latina* (Roma, Salerno 2003) 403-432; CLARAMUNT S.-PORTELA E.-GONZALEZ M., *Storia del medioevo* (Milano, Mondadori 1997); SPRINGHETTI AE., *Latinitas fontium philosophiae scholasticae* (Romae, 1967).

LA0722. Letteratura latina umanistica e moderna

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARCO CONTI

Argomenti:

I. *Parte Storica*: 1. L'Europa nel periodo umanistico (XIV-XVI secolo): nuovi assetti politici, la nascita degli stati nazionali, cambiamenti nella cultura e nella società. 2. La nascita di una nuova sensibilità linguistica e letteraria. 3. Il rapporto fra latino umanistico e letterature volgari. 4. L'umanesimo in Italia e nel resto d'Europa. 4. Profilo storico della letteratura latina umanistica e moderna dal XIV secolo ai nostri giorni.

II. *Parte testuale*: Antologia di alcuni testi letterari fondamentali del periodo umanistico: Opere di Dante, Petrarca, Marsilio Ficino, Pico della Mirandola, Giovanni Pontano, Erasmo e Teofilo Folengo. 2. Analisi di alcuni testi latini dal XVII secolo ai giorni nostri con particolare attenzione alla letteratura scientifica e giuridica.

Testi:

Antologia di testi latini umanistici e moderni - Dispense a cura del Professore; GARIN E., *La letteratura degli Umanisti*, in *Storia della letteratura italiana*, a cura di CECCHI E.-SAPEGNO N., III. *Il Quattrocento e l'Ariosto* (Milano, Garzanti 1988) 9-368; ROSSI V., *Il Quattrocento*, Aggiornamento di BESSI R. Introduzione di MARTELLI M., in: *Storia letteraria d'Italia*, nuova edizione a cura di BALDUINO A. (Padova, Piccinin-Vallardi 1998); REYNOLDS L.D.-WILSON N.G., *Copisti e filologi* (Padova, Antenore 1987); FERA V., *Problemi e percorsi della ricezione umanistica*, in: *Lo spazio letterario di Roma antica*, direttori CAVALLO G.-FEDELI P.-GIARDINA A., III. *La ricezione del testo* (Roma, Salerno 1990) 513-543; RIZZO S., *Ricerche sul latino umanistico* (Roma, Edizioni di Storia e Letteratura 2002); FERA V., *La filologia del Petrarca e i fondamenti della filologia umanistica*, "Quaderni Petrarcheschi" 9-10 (1992-1993) 367-91; GARIN E., *Prosatori Latini del Quattrocento* (Milano-Napoli, Ricciardi 1952).

LA0731. Corso monografico: Letteratura latina medievale II

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ALFONSO MARINI

Argomenti:

Gli scritti di Bernardo di Clairvaux sui Templari e sulla seconda crociata.

Testi:

Il materiale verrà fornito in fotocopia.

LA0762. Latinitas ecclesiastica et liturgica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MANLIO SODI

Obiettivi:

Il corso ha lo scopo di avviare all'accostamento di alcuni testi liturgici secondo l'*editio typica* del rito romano, per cogliere i valori e le implicanze della *latinitas* liturgica. Gli operatori pastorali sono impegnati ad apprendere contenuti, modalità e strumenti che permettano un'adeguata conoscenza della Bibbia (greco biblico) e della Liturgia (latino liturgico), in modo che i due ambiti (Bibbia e Liturgia) ritrovino la loro unità originaria attraverso un'approfondita conoscenza dei loro linguaggi, delle loro relazioni linguistiche e contenutistiche, e più ancora della loro comune matrice, il culto.

Argomenti:

1. A partire dal sorgere della lingua liturgica, in stretta dipendenza e correlazione con le traduzioni latine della Sacra Scrittura e con le composizioni innodiche ed eucologiche del tempo dei Padri, si esaminano alcuni testi delle più antiche fonti liturgiche per giungere a quelli che sono il frutto della riforma liturgica promossa dal Concilio Vaticano II. 2. Testo di riferimento privilegiato è il *Missale Romanum*, nell'*editio typica tertia* (in particolare la sezione riguardante l'*Ordo Missae*); e la *Liturgia Horarum*, con specifico riferimento ad alcuni *hymni* e alle *preces*. 3. Strettamente correlato al corso è l'approfondimento della problematica relativa alle traduzioni liturgiche; problematica che attraversano tutte le Chiese locali, e i cui risvolti chiamano in causa l'azione pastorale, la catechesi, la predicazione e soprattutto la trasmissione della fede attraverso il linguaggio della liturgia. 4. Il confronto con il *Glossario* permette di cogliere il rapporto tra lingua latina e terminologie che riguardano il culto e i suoi linguaggi, e che sono presenti nelle principali lingue odierne.

Testi:

Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* del Professore. Al suo interno sono segnalati di volta in volta i riferimenti bibliografici e i testi per completare il percorso formativo. *Ordo Missae del Missale Romanum*, secondo l'*editio typica tertia* (2002), e alcuni *Hymni* della *Liturgia Horarum*. Per l'approfondimento: DAL COVOLO E.-SODI M. (a cura), *Il latino e i cristiani. Un bilancio all'inizio del terzo millennio* (Città del Vaticano, LEV 2002) con particolare riferimento alle pp. 375-488 e alla relativa specifica bibliografia. Per la problematica relativa alle traduzioni liturgiche: CONSILIUM AD EXSEQUENDAM CONSTITUTIONEM DE SACRA LITURGIA, *Comme le prévoit* (1969), e CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Liturgiam authenticam* (2001). Inoltre, in particolare, gli studi apparsi nei

fascicoli monografici di *Rivista Liturgica* 85/6 (1998): *Oltre la «traduzione»?*; 92/1 (2005): *Quale traduzione per una «liturgia autentica»?*; 92/2 (2005): *Tradurre testi liturgici: tra sfide e attese*.

LA0812. Archeologia cristiana

(2 ECTS - 1 credito nel I semestre): Prof. ANTONIO BARUFFA

Argomenti:

Nozioni generali di archeologia cristiana. Il Credo nell'arte paleocristiana. Epigrafia dogmatica. La tomba di San Pietro. Origine e sviluppo delle catacombe. Visite di studio.

Testi:

APOLLONY-GHETTI B.M.-FERRUA A.-JOSI E.-KIRSCHBAUM E., *Esplorazioni sotto la Confessione di S. Pietro in Vaticano* (Città del Vaticano, LEV 1951); BARUFFA A., *Le Catacombe di San Callisto. Storia-Archeologia-Fede* (Città del Vaticano, LEV 41996); ID., *Giovanni Battista de Rossi. L'archeologo esploratore delle Catacombe* (Città del Vaticano, LEV 1995); FIOCCHI NICOLAI V.-BISCONTI F.-MAZZOLENI D., *Le Catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica* (Regensburg, Schnell & Steiner Editrice 1998); GUARDUCCI M., *La Tomba di Pietro* (Milano, Rusconi 1989); TESTINI P., *Le Catacombe e gli antichi cimiteri cristiani in Roma* (Bologna, Cappelli 1966); ID., *Archeologia Cristiana* (Bari, Edipuglia 1980); *Dispense* del Professore.

LA0813. Archeologia classica e cristiana antica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO BARUFFA

Argomenti:

Nozioni generali di epigrafia classica. Euristica epigrafica. Critica epigrafica: lettura delle epigrafi (alfabeto, paleografia, segni divisorii, abbreviazioni, nozioni di onomastica, cursus honorum, direzione della scrittura, disposizione delle lettere); integrazione dell'epigrafe, emendamento, datazione, autenticità, pubblicazione. Ermeneutica epigrafica. Classificazione delle epigrafi classiche. Esercizi di lettura di epigrafi classiche. Nozioni generali di Archeologia cristiana. Il Credo nell'arte paleocristiana. Epigrafia dogmatica. La tomba di San Pietro. Origine e sviluppo delle catacombe. Visite di studio.

Testi:

APOLLONY-GHETTI B.M.-FERRUA A.-JOSI E.-KIRSCHBAUM E., *Esplorazioni sotto la Confessione di S. Pietro in Vaticano* (Città del Vaticano, LEV 1951); BARUFFA A., *Le Catacombe di San Callisto. Storia-Archeologia-Fede* (Città del Vaticano, LEV 41996); ID., *Giovanni Battista de Rossi. L'archeologo esploratore delle Catacombe* (Città del Vaticano, LEV 1995); FIOCCHI NICOLAI V.-BISCONTI F.-MAZZOLENI D., *Le Catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica* (Regensburg, Schnell & Steiner Editrice 1998); GUARDUCCI M., *La Tomba di Pietro* (Milano, Rusconi 1989); TESTINI P., *Le Catacombe e gli antichi cimiteri cristiani in Roma* (Bologna, Cappelli 1966); ID., *Archeologia Cristiana* (Bari, Edipuglia 1980); *Dispense* del Professore.

LA0820. Storia romana*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. ANTONIO BARUFFA*Argomenti:*

Origini di Roma: leggenda e critica storica. La monarchia. La repubblica. - Guerre sannitiche. Organizzazione politica romano-italica. Le guerre puniche. Roma alla conquista del Mediterraneo. Le guerre sociali. Giulio Cesare e Ottaviano. L'impero romano. I barbari. La letteratura latina.

Testi:

TEDESCHI G.-BORELLI A., *Tempo Vivo. Roma, perchè un impero*, vol. II (Milano, Signorelli); *Dispense* del Professore.

LA0821. Storia greca*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. ANTONIO BARUFFA*Argomenti:*

I primi abitanti e le invasioni: Pelasgi, Achei Eoli, Ioni e Dori. - La grande colonizzazione greca. - Sparta ed Atene. - Le riforme costituzionali. - Le guerre persiane. - L'età di Pericle. - Le guerre del Peloponneso. - L'egemonia spartana, tebana, macedone - Alessandro Magno. - La letterature greca.

Testi:

TEDESCHI G.-BORELLI A., *Tempo Vivo. Anticamente attorno al mediterraneo*, vol. I (Milano, Signorelli); *Dispense* del Professore.

LA0822. Storia del cristianesimo*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):* Prof. MARIO MARITANO*Argomenti:*

1. *Introduzione*: storia in genere e storia della Chiesa; definizione, fonti, metodo, periodizzazione. *Parte I: Dalle origini agli inizi del IV secolo*. 2. Situazione generale del mondo greco-romano; il mondo giudaico e la crisi del giudeo-cristianesimo. 3. La Chiesa primitiva e la propagazione del cristianesimo. 3. Persecuzione e scontro con la cultura pagana. La gnosi e le prime eresie. 4. L'organizzazione monarchica e gerarchica della Chiesa.

Parte II: Dalla pace costantiniana alla fine del VII secolo. 5. Fine delle persecuzioni e "pax costantiniana". 6. Le grandi controversie trinitarie (contro gli ariani e gli pneumatomachi). 7. Origine e sviluppo del monachesimo. 8. Vita cristiana e influsso sociale del cristianesimo. 8. Le controversie cristologiche del V secolo. 9. Chiesa e Stato nell'impero bizantino. 10. La Chiesa e i barbari. 11. L'eresia monotelita. 12. L'inizio della civiltà medioevale.

Testi:

Dispense del Professore; FRANK SUSO K., *Manuale di storia della Chiesa antica* (Città del Vaticano, LEV 2000) tr. it.; MAYEUR J.M., Ch. et PIETRI L.-VAUCHEZ A.-VENARD M. (a cura),

Storia del cristianesimo. Religione-Politica-Cultura, vol. I *Il Nuovo popolo (Dalle origini al 250)*, a cura di L. PIETRI, tr. it. vol. II. *La nascita di una cristianità (250-430)*, a cura di Ch. et L. PIETRI, tr. it. vol. III. *Le Chiese d'Oriente e d'Occidente (432-610)*, a cura di L. PIETRI (Roma, Borla 2000-2003); JEDIN H. (a cura), *Storia della Chiesa*, voll. I-III (Milano, Jaca Book 1977-1978); BILMEYER K.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, vol. I (Brescia, Morcelliana 1973); DANIELOU J.-MARROU H. I., *Dalle origini a S. Gregorio Magno (= Nuova Storia della Chiesa a cura di M. KNOWLES-A. OBOLENSKY, vol. I)* (Torino, Marietti 1970).

LA0823. Elementi di civiltà latina

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argomenti:

L'Uomo romano e la sua concezione di città, stato, religione. Attraverso le testimonianze letterarie e archeologiche si ripercorrerà l'evoluzione del senso dello Stato, la concezione dell'Uomo e il suo rapporto con il divino nell'antica Roma, con particolare attenzione al passaggio tra l'età repubblicana e la piena età imperiale. Le visite di studio ai musei e monumenti costituiranno parte integrante del corso. I testi indicati sono tutti obbligatori.

Testi:

VEYNE P., "*Humanitas*": *romani e no*; NICOLET C., *Il cittadino, il politico*, in: A. GIARDINA (a cura), *L'uomo romano* (Bari, Laterza 2006 - o edizioni precedenti, pubblicate anche nelle principali lingue straniere) 385-415, 3-44; GIARDINA A., *Introduzione*; TRAINA G., *I mestieri*; CAVALLO G., *Segni e voci di una cultura urbana*; FRASCHETTI A., *Tra pagani e cristiani*, in: A. GIARDINA (a cura), *Storia di Roma dall'antichità a oggi. Roma Antica* (Bari, Laterza 2000) V-XXXI, 113-133, 247-280, 307-329. *Dispense* del Professore.

LA0824. Storia dell'arte classica e cristiana antica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argomenti:

La funzione sociale dell'arte nel mondo antico: dall'Egitto alla Grecia classica. L'ellenismo e il culto della personalità. I romani e il mondo delle immagini: autorappresentazione privata ed ufficiale. Il ruolo delle immagini nella politica e nella religione romana. L'arte nella Roma cristiana: discendenze iconografiche dai simboli primitivi all'arte ufficiale delle basiliche.

Le visite di studio a monumenti e musei costituiranno parte integrante del corso. I testi indicati sono tutti obbligatori.

Testi:

ZANKER P., *Il mondo delle immagini e la comunicazione*, in: A. GIARDINA (a cura), *Storia di Roma dall'antichità a oggi. Roma Antica* (Bari, Laterza 2000) 211-246; BIANCHI BANDINELLI R., *L'arte romana al centro del potere* (Milano, Rizzoli 1998 - o edizioni precedenti) 51-107; BISCONTI F., *La decorazione delle catacombe romane*, in: V. FIOCCHI NICOLAI-F. BISCONTI-D. MAZZOLENI, *Le catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica* (Regensburg 1998) 71-144; *Dispense* del Professore.

**FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE**

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: LEVER FRANCO, SDB

VICEDECANO: PRESERN VALENTIN ANTONIO, SDB

GAGLIARDI CARLO, LC

PASQUALETTI FABIO, SDB

DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: ALVATI COSIMO, SDB

DOCENTI

Docenti Straordinari:

LEVER FRANCO, SDB

Docenti Aggiunti:

CEPEDA EMIRO, SDB

DEVADOSS JOSEPH SAGAYARAJ, SDB

GONSALVES PETER, SDB

LEWICKI TADEUSZ, SDB

PASQUALETTI FABIO, SDB (*Econ.*)

PRESERN VALENTIN ANTONIO, SDB

Docenti Emeriti:

GIANNATELLI ROBERTO, SDB

Docenti Stabilizzati:

GAGLIARDI CARLO, LC

Assistenti:

ALVATI COSIMO, SDB

Docenti Invitati:

AGOSTINELLI ALESSANDRO, LC

BATAILLE FLORENCE, LC

BOBBIO ALBERTO, LC

CAVALLERI NATALIA, LC

CASSANELLI ENRICO, SDB

CINI FRANCESCA, LC

COSCIA M. EMANUELA, LC

D'AMATO FRANCESCO, LC

DAMOSSO PIERO, LC

DE LUCIA GIOVANNI, LC

GIANNASCA ANTONIO, LC

GISOTTI ROBERTA, LC

GUBINELLI MASSIMO, LC

IACOELLA NAZZARENO, LC

MAFFEIS IVAN, DC

MORAL DE LA PARTE JOSÉ L., SDB

NANETTI MONICA, LC

PALMESE ANTONIO, SDB

PAOLI TERESA, LC

RESTUCCIA PAOLO, LC

RINALDINI CECILIA, LC

ROCCA GIUSEPPE, LC

SACCO' PIETRO, LC

SALVATERRA TIZIANO, LC

SALVATERRA LUCA, LC

SARDELLI TOMMASO, LC

SPARACI PAOLO, LC

SPRINGHETTI PAOLA, LC

TAGLIABUE CARLO, LC

VINCIGUERRA EMILIO, LC

Collaboratori:

PANARESE PAOLA, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

La Comunità Europea ha promosso un'ampia riforma allo scopo di armonizzare i vari sistemi di formazione accademica. La Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale - FSC - da subito ha prestato la massima attenzione al progetto studiando una riformulazione dei curricula.

I percorsi formativi della FSC sono strutturati secondo il modulo 3+2: un primo ciclo di tre anni che porta al *Baccalaureato* o *Laurea*; e un secondo ciclo di due anni che porta alla *Licenza* o *Laurea specialistica*.

L'unità di misura del lavoro accademico è il *credito formativo*; esso prende in considerazione l'insieme degli impegni di studio che lo studente assolve nel seguire una determinata attività. Un *credito* prevede 25 ore di lavoro, distribuite tra lezioni frontali, lavoro di gruppo, ricerca, studio personale, attività per la valutazione, ecc. Adottando questo tipo di *credito* (ECTS, *European Credits Transfer System*) la Facoltà fornisce una migliore informazione sul proprio curriculum e facilita il riconoscimento degli studi da parte di altri centri universitari.

1. Profili professionali

La FSC mira alla formazione delle seguenti figure professionali:

- *persone competenti* nelle varie forme di comunicazione mediale operanti in istituzioni legate alla comunità e al territorio (centri giovanili e culturali, complessi scolastici, organizzazioni laicali ed ecclesiastiche);
- *responsabili* di istituzioni specifiche nel campo della comunicazione sociale, quali: uffici di comunicazione, agenzie, editrici, giornali o periodici, emittenti radiofoniche e televisive, soprattutto in ambito ecclesiale e educativo;
- *studiosi, ricercatori e docenti* universitari in scienze della comunicazione sociale, con particolari interessi rivolti al mondo ecclesiale e educativo;
- *professionisti* della comunicazione sociale, impegnati nella testimonianza dei valori umani e cristiani.

2. Ammissione

Come tutte le altre Facoltà dell'UPS la FSC offre il suo servizio ai membri della Famiglia salesiana, agli ecclesiastici, ai religiosi e ai laici che ne condividono programmi e finalità. Oltre alla conoscenza della lingua italiana, i requisiti per l'ammissione alla FSC sono i seguenti:

Primo ciclo: sono ammessi al ciclo di *Baccalaureato o Laurea in Scienze della Comunicazione sociale* gli studenti che hanno concluso gli studi secondari superiori e hanno superato l'esame di ammissione, che verifica una preparazione culturale coerente con il curriculum di studi della Facoltà.

Sono ammessi al *secondo anno* – sulla base di una opportuna documentazione – coloro che, in possesso del titolo di studio richiesto per iscriversi all'Università, hanno già conseguito il Baccalaureato in Teologia o il Magistero in Scienze Religiose, oppure hanno completato un regolare corso seminaristico filosofico-teologico.

Secondo ciclo: sono ammessi al ciclo *Licenza o Laurea specialistica* gli studenti in possesso del titolo di Baccalaureato o Laurea in Scienze della Comunicazione sociale o di un titolo che il Consiglio di Facoltà, anche tenendo conto di eventuali debiti formativi, consideri equivalente.

Terzo ciclo: sono ammessi al ciclo di *Dottorato di ricerca* gli studenti che, in possesso del titolo di Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale o di titolo considerato equivalente, dimostrano con un previo esame la conoscenza funzionale di una terza lingua di rilevanza scientifica – oltre l'italiano e l'inglese – e sono giudicati idonei dal Collegio dei docenti della FSC, tenendo anche conto di eventuali debiti formativi.

Corsi di specializzazione: sono ammessi ai corsi di specializzazione postgraduale o di perfezionamento di primo livello gli studenti in possesso del titolo di Laurea (o titolo equivalente); ai corsi di secondo livello accedono invece gli studenti in possesso del titolo di Laurea specialistica (o titolo equivalente) e sono stati giudicati idonei dal Consiglio di Facoltà.

3. Esame di ammissione

L'esame di ammissione alla Facoltà consiste in una prova scritta seguita da un colloquio. Per l'anno accademico 2008/2009 la prova scritta è programmata per lunedì 22 settembre, alle ore 9.00, nei locali della Facoltà. Per partecipare al test è necessario prenotarsi presso la Segreteria della FSC. Il colloquio avverrà invece nei giorni immediatamente successivi secondo la lista di prenotazione stilata all'atto dell'esame scritto.

I candidati provenienti da altre Facoltà dell'UPS o da altre Università sono comunque tenuti ad osservare le medesime procedure indicate.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO:

BACCALAUREATO O LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Il ciclo ha un carico pari a 180 ECTS, 60 per ognuno dei tre anni, distribuiti in varie attività:

Attività formative di base (36 ECTS):

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)

CA0111. Semiotica generale (5 ECTS)

FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS)

EA0322. Storia contemporanea (5 ECTS)

FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS)

CA0511. Teoria e tecnica di scrittura e comunicazione (3 ECTS)

CA0811. Teoria e tecnica del linguaggio informatico (3 ECTS)

Attività formative caratterizzanti (97 ECTS)

CA0010. Lingua inglese I (5 ECTS)

CA0011. Lingua inglese II o seconda lingua (5 ECTS)

CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS)

CA0810. Linguaggi dei media (5 ECTS)

CA0510. Giornalismo I (5 ECTS)

CA0710. Storia del cinema (5 ECTS)

CA1217. Teoria e tecniche pubblicità (4 ECTS)

CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS)

CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS)

EA2310. Psicologia generale (5 ECTS)

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS)

EA0610. Pedagogia generale (5 ECTS)

CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS)

CA1212. Economia politica (5 ECTS)

DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS)

EA0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS)

FA0311. Filosofia morale (5 ECTS)

TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana (5 ECTS)

TA2520. Teologia della comunicazione (5 ECTS)

TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS)

Attività formative affini o integrative (23 ECTS)

- CA0110. Storia della comunicazione (5 ECTS)
- CA1115. Storia del teatro (4 ECTS)
- CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS)
- CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS)
- EA0122. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS)

Attività formative a scelta dello studente (5 ECTS)

- Nell'anno accademico 2008/2009 gli studenti sono invitati a frequentare:
- CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione i internet (4 ECTS)

Altre attività formative (12 ECTS)

- Due tirocini a scelta tra quelli programmati dalla Facoltà.
- CA0911. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (6 ECTS)
 - CA1011. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (6 ECTS)
 - CA0512. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (6 ECTS)
 - CA1113. Teoria e tecniche del linguaggio teatrale (6 ECTS)
 - CA1213. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I (6 ECTS)

Attività formative relative alla prova finale (8 ECTS)

- CA0044. Seminario di I ciclo (3 ECTS)
- Prova finale: tesi (5 ECTS)

SECONDO CICLO:

LICENZA O LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Il secondo ciclo di studi si protrae per due anni o quattro semestri. Tre sono le specializzazioni:

- Teoria e ricerca
- Giornalismo e Editoria
- Media per la Comunità

Il carico di impegno è pari a 120 crediti (ECTS), distribuito in attività formative comuni alle tre specializzazioni e attività formative caratterizzante la singola specializzazione.

1. Attività formative comuni a tutte le specializzazioni*Attività formative di base (20 ECTS)*

- CA0120. Filosofia della comunicazione (5 ECTS)
- CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS)
- CA1220. Economia dei media (5 ECTS)
- CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS)

Attività formative caratterizzanti (31 ECTS)

CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS)

CA0224. Opinione pubblica (3 ECTS)

CA1020. Religione e media (5 ECTS)

CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS)

CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS)

*Un corso monografico scelto tra quelli programmati dalla Facoltà (3 ECTS)**Un corso caratterizzante una specializzazione diversa dalla propria (5 ECTS)**Attività formative affini o integrative (15 ECTS)*

FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS)

CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS)

TA1721. Etica e deontologia dei media (5 ECTS)

Attività formative a scelta dello studente (5 ECTS)

Scelte tra i corsi programmati da altre Facoltà

Attività formative relative alla prova finale (14 ECTS)

CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS)

Prova finale: tesi (11 ECTS)

2. Attività formative caratterizzanti la specializzazione (35 ECTS)**a) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale:****Teoria e Ricerca**

CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS)

CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)

CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II (5 ECTS)

CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I (6 ECTS)

CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II (6 ECTS)

CA0252. Tirocinio Internship: teoria e ricerca (8 ECTS)

b) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale:**Giornalismo e Editoria**

CA0621. Editoria (5 ECTS)

CA0520. Giornalismo II (5 ECTS)

CA0522. Giornalismo III (3 ECTS)

CA0815. Tirocinio: teoria e tecniche della comunicazione multimediale I (5 ECTS)

CA0816. Tirocinio: teoria e tecniche della comunicazione multimediale II (5 ECTS)

CA0815. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (5 ECTS)

CA0653. Tirocinio Internship: giornalismo e editoria (7 ECTS)

**c) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale:
Media per la comunità**

CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (3 ECTS)

CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS)

un corso a scelta tra:

CA0920. Musica e comunicazione II (5 ECTS)

CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)

CA0621. Editoria (5 ECTS)

Tirocini:

CA0815. Tirocinio: teoria e tecniche della comunicazione multimediale I (5 ECTS)

CA0816. Tirocinio: teoria e tecniche della comunicazione multimediale II (5 ECTS)

CA1054. Tirocinio Internship: media per la comunità (7 ECTS)

un tirocinio a scelta tra:

CA0852. Tirocinio: Teoria e tecnica di produzione multimediale (5 ECTS)

CA1218. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo (5 ECTS)

TERZO CICLO: DOTTORATO DI RICERCA

Il terzo ciclo, il Dottorato di ricerca, si protrae per almeno due anni o quattro semestri (*due semestri obbligatoriamente in sede*). Esso abilita alla capacità di condurre studi e ricerche in maniera autonoma e sviluppa, contemporaneamente e in modo adeguato, le competenze richieste per la docenza universitaria nel settore della comunicazione sociale. Il ciclo comporta:

- un esame di una seconda lingua straniera;
- il seminario di Dottorato (6 crediti);
- un'esperienza di didattica, con assistenza alla docenza (3 crediti);
- la stesura della dissertazione dottorale, con relativa difesa.

Per quanto riguarda le aree di indagine per il terzo ciclo di studio la Facoltà compie una precisa scelta: esse verteranno principalmente su *Chiesa e comunicazione, media e mondo giovanile e/o popolare, comunicazione internazionale e interculturale, nuove tecnologie e comunicazione*.

Il terzo ciclo di studi si conclude con il conseguimento del titolo accademico di Dottorato.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

La FSC, da sola o in collaborazione con altre Facoltà e Dipartimenti, organizza corsi di specializzazione postgraduale di primo e secondo livello e corsi di aggiornamento, anche adottando metodologie di formazione a distanza. I corsi si concludono con il corrispondente Diploma.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2008-2009

PRIMO CICLO

Baccalaureato o Laurea in Scienze della Comunicazione sociale

Primo semestre

CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)*

CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - F. Bataille)*

CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)*

I ANNO

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - A. Presern)

EA0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - G. Quinzi)

EA2310. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)

CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli-E. Cassanelli-F. Lever)*

TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana (5 ECTS - A. Palmese)

EA0322. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)

FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)

II ANNO

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS - E. Cepeda)

CA1115. Storia del teatro (4 ECTS - G. Rocca)

EA0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel-M. Pellerey)

CA0910. Musica e comunicazione sociale I (5 ECTS - F. Pasqualetti)

CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - F. Pasqualetti)*

CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - G. Rocca-G. De Lucia)*

CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - A. Giannasca)*

CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS - E. Cepeda)*

III ANNO

CA0510. Giornalismo I (5 ECTS - A. Bobbio)

CA0111. Semiotica generale (5 ECTS - E. Coscia-A. Presern)

CA1212. Economia politica (5 ECTS - T. Salvaterra-L. Salvaterra)

FA0311. Filosofia morale (5 ECTS - G. Abbà)

Tirocini

CA0911. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (6 ECTS - P. Restuccia-C. Alvati)*

CA1011. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (6 ECTS - C. Tagliabue-E. Cassanelli- F. Lever)*

Secondo semestre

CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)*

CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - F. Bataille)*

CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)*

I ANNO

CA0110. Storia della comunicazione sociale (5 ECTS - P. Gonsalves)

CA0810. Linguaggi dei media (5 ECTS - A. Presern)*

CA0710. Storia e teoria del cinema (5 ECTS - C. Tagliabue)

TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS - A. Palmese)

DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS - S. Ardito)

CA0511. Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione (3 ECTS - P. Restuccia)*

II ANNO

CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - F. Pasqualetti)*

CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS - F. Cini)*

FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS - C. Freni)

CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS - S. Devadoss)

CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS)

CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli-E. Cassanelli-F. Lever)*

CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - G. Rocca-G. De Lucia)*

CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - A. Giannasca)*

CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS - E. Cepeda- S. Devadoss-P. Gonsalves-A. Presern)*

III ANNO

EA0122. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)

TA2520. Teologia della comunicazione (5 ECTS - J. Moral)

Tirocini

CA1213. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I (6 ECTS - T. Salvaterra-L. Salvaterra)*

CA0512. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (6 ECTS - P. Springhetti-P. Saccò)*

SECONDO CICLO**Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale****Primo Semestre***Attività formative comuni a tutte le specializzazioni*

- CA0120. Filosofia della comunicazione (5 ECTS - C. Nanni)
- CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS - A. Agostinelli)
- CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS - C. Rinaldini)
- CA1220. Economia dei media (5 ECTS - R. Gisotti)
- CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS - E. Cepeda-S. Devadoss-P. Gonsalves-A. Presern)*

Attività formative caratterizzanti la specializzazione

- CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS - C. Gagliardi)
- CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS - F. Cini)
- CA0520. Giornalismo II (5 ECTS - P. Damosso)
- CA0522. Giornalismo III (3 ECTS - P. Springhetti)
- CA0920. Musica e comunicazione II (5 ECTS - F. D'Amato)

- CA0815. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale I (5 ECTS - P. Sparaci-P. Restuccia-C. Alvati-E. Cassanelli-F. Lever)*
- CA0513. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (6 ECTS - P. Springhetti - P. Sparaci)*
- CA0913. Tirocinio: Teoria tecniche del linguaggio radiofonico III (6 ECTS - F. Pasqualetti-C. Alvati)*
- CA1013. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio televisivo III (6 ECTS - T. Paoli-E. Cassanelli-F. Lever)*
- CA1215. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo III (6 ECTS - A. Agostinelli-E. Coscia)*

Corsi monografici

- CA0330. CM di Teorie sociali della comunicazione: *Violenza e media* (3 ECTS - S. Devadoss)
- CA1031. CM di Religione e media: *Religion Today Festival* (2 ECTS - F. Lever)
- CA1231. CM di Comunicazione internazionale: *Comunicare la pace* (3 ECTS - P. Gonsalves)

Secondo Semestre

Attività formative comuni a tutte le specializzazioni

- CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II (5 ECTS - E. Cepeda)
- CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS - A. Presern)
- TA1721. Etica e deontologia dei media (5 ECTS - I. Maffeis-E. Vinciguerra)
- FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS - G. Abbà)
- CA1020. Religione e media (5 ECTS - F. Lever)
- CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS - F. Pasqualetti)

Attività formative caratterizzanti la specializzazione

- CA0621. Editoria (5 ECTS - M. Nanetti)
- CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS - C. Gagliardi)

- CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I (6 ECTS - F. Cini)*
- CA0816. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale II (5 ECTS - P. Sparaci-P. Restuccia-C. Alvati-E. Cassanelli-F. Lever)*
- CA0252. Tirocinio Internship: teoria e ricerca (8 ECTS - E. Cepeda)*
- CA0653. Tirocinio Internship: giornalismo e editoria (7 ECTS - F. Lever)*
- CA1054. Tirocinio Internship: media per la comunità (7 ECTS - F. Pasqualetti-F. Lever-)*

Corsi monografici

- CA0730. CM di Storia del cinema: *Raccontare per immagini* (3 ECTS - C. Tagliabue)

TERZO CICLO

Dottorato in Scienze della Comunicazione sociale

- CA0043. Seminario di dottorato (10 ECTS - C. Gagliardi)
- C0005. Tirocinio didattico per il Dottorato
(*Docente assegnato dal Consiglio di Facoltà*)

* I seminari i tirocini e i corsi contrassegnati con * sono riservati agli studenti della FCS.

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC - 1° ciclo (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EA0322 Casella CA0044 Cepeda CA1011 Tagliabue/ Cassanelli/Lever	EA0322 Casella CA1115 Rocca	EA0111 Quinzi EA0610 Grzadzie/ Pellerey/ CA0510 Bobbio	CA0811 Iacoella CA0111 Coscia/Presern	CA0713 Pasqualetti FA0311 Abbà
9,35	EA2310 Gambini CA0044 Cepeda CA1011 Tagliabue/ Cassanelli/Lever	EA0322 Casella CA1115 Rocca	EA0111 Quinzi CA1115 Rocca FA0311 Abbà	CA0811 Iacoella CA0111 Coscia/Presern FA0311 Abbà	TA2760 Palmese CA0713 Pasqualetti
10,35	EA2310 Gambini EA0610 Grzadzie/ Pellerey/ CA1011 Tagliabue/ Cassanelli/Lever	EA2310 Gambini CA0910 Pasqualetti	FA0930 Orlando CA0411 Cepeda CA0510 Bobbio	CA0210 Presern CA0111 Coscia/Presern	TA2760 Palmese CA0713 Pasqualetti
11,25	EA0610 Grzadzie/ Pellerey/ CA1011 Tagliabue/ Cassanelli/Lever	FA0930 Orlando CA0910 Pasqualetti	EA0111 Quinzi CA0411 Cepeda CA0510 Bobbio	CA0210 Presern	TA2760 Palmese CA0411 Cepeda
12,15	CA0011 Bataille	FA0930 Orlando CA0910 Pasqualetti	ASSEMBLEA	CA0210 Presern	
15,00	CA0714 Sardelli/ Cassanelli/Lever CA1212 Salvaterra	14.15 CA0011 Bataille	CA0010 Cavalieri	CA1114 De Lucia/Rocca CA0817 Giannasca CA0911 Restuccia/Alvati	
15,50	CA0714 Sardelli/ Cassanelli/Lever CA1212 Salvaterra	15.05 CA0011 Bataille	CA0010 Cavalieri	CA1114 De Lucia/Rocca CA0817 Giannasca CA0911 Restuccia/Alvati	
16,40	CA0714 Sardelli/ Cassanelli/Lever CA1212 Salvaterra		CA0010 Cavalieri	CA1114 De Lucia/Rocca CA0817 Giannasca CA0911 Restuccia/Alvati	
17,30				CA0911 Restuccia/Alvati	

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC - 1° ciclo (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	CA0811 Iacoella	CA0810 Presern CA0221 Gubinelli	DB0102 Paoletti CA0320 Devadoss EA0122 Freni	CA0310 Cini EA0122 Freni	CA0110 Gonsalves
9,35	CA0811 Iacoella	CA0810 Presern CA0221 Gubinelli	CA0110 Gonsalves EA0122 Freni	CA0310 Cini TA2520 Moral	CA0110 Gonsalves
10,35	CA0710 Tagliabue	CA0810 Presern CA0221 Gubinelli	CA0011 Bataille	FA0510 Freni TA2520 Moral	TA1260 Palmese FA0510 Freni
11,25	CA0710 Tagliabue	DB0102 Paoletti CA0320 Devadoss	CA0011 Bataille	FA0510 Freni TA2520 Moral	TA1260 Palmese CA0011 Bataille
12,15	CA0710 Tagliabue	DB0102 Paoletti CA0320 Devadoss	ASSEMBLEA	CA0310 Cini	TA1260 Palmese
15,00	CA0713 Pasqualetti CA0714 Sardelli/ Cassanelli/Lever CA1213 Salvaterra CA0512 Springhetti/ Saccò	CA1217 Panarese	CA0044 Cepeda/ Devadoss/ Gonsalves/ Presern	CA0511 Restuccia	CA0010 Cavalieri
15,50	CA0713 Pasqualetti CA0714 Sardelli/ Cassanelli/Lever CA1213 Salvaterra CA0512 Springhetti/ Saccò	CA1217 Panarese	CA0044 Cepeda/ Devadoss/ Gonsalves/ Presern	CA0511 Restuccia CA1114 De Lucia/Rocca CA0817 Giannasca	CA0010 Cavalieri
16,40	CA0713 Pasqualetti CA0714 Sardelli/ Cassanelli/Lever CA1213 Salvaterra CA0512 Springhetti/ Saccò	CA1217 Panarese		CA1114 De Lucia/Rocca CA0817 Giannasca	CA0010 Cavalieri
17,30	CA1213 Salvaterra CA0512 Springhetti/ Saccò			CA1114 De Lucia/Rocca CA0817 Giannasca	

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC - 2° e 3° ciclo (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	CA1231 Gonsalves	CA0520 Damosso	CA0120 Nanni	CA0120 Nanni	CA0330 Devadoss
9,35	CA1231 Gonsalves	CA0520 Damosso	CA1224 Rinaldini	CA0120 Nanni	CA0330 Devadoss
10,35	CA0421 Cini	CA0520 Damosso CA0043 Gagliardi	CA1224 Rinaldini	CA0321 Gagliardi	CA1220 Gisotti
11,25	CA0421 Cini	CA0045 Cepeda/ Devadoss/ Gonsalves/ Presem CA0043 Gagliardi	CA1224 Rinaldini	CA0321 Gagliardi CA0522 Springhetti	CA1220 Gisotti
12,15	CA0421 Cini	CA0045 Cepeda/ Devadoss/ Gonsalves/ Presem CA0043 Gagliardi	ASSEMBLEA	CA0321 Gagliardi CA0522 Springhetti	CA1220 Gisotti
15,00	CA0920 D'Amato	CA1216 Agostinelli	CA0815 Sparaci/ Restuccia/Alvati Cassanelli/Lever	CA0513 Springhetti/ Sparaci CA1215 Agostinelli/ Coscia	CA1013 Paoli/Cassanelli/ Lever CA0913 Pasqualetti/ Alvati
15,50	CA0920 D'Amato	CA1216 Agostinelli	CA0815 Sparaci/ Restuccia/Alvati Cassanelli/Lever	CA0513 Springhetti/ Sparaci CA1215 Agostinelli/ Coscia	CA1013 Paoli/Cassanelli/ Lever CA0913 Pasqualetti/ Alvati
16,40	CA0920 D'Amato	CA1216 Agostinelli	CA0815 Sparaci/ Restuccia/Alvati Cassanelli/Lever	CA0513 Springhetti/ Sparaci CA1215 Agostinelli/ Coscia	CA1013 Paoli/Cassanelli/ Lever CA0913 Pasqualetti/ Alvati
17,30				CA0513 Springhetti/ Sparaci CA1215 Agostinelli/ Coscia	CA1031 Lever CA1013 Paoli/Cassanelli/ Lever CA0913 Pasqualetti/ Alvati

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC - 2° e 3° ciclo (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	CA0730 Tagliabue		CA0412 Cepeda CA1020 Lever	CA0412 Cepeda	FA0530 Abbà
9,35	CA0730 Tagliabue	CA1022 Pasqualetti	CA1020 Cepeda CA1020 Lever	FA0530 Abbà	
10,35	CA1022 Pasqualetti	CA1222 Gagliardi	FA0530 Abbà	CA0223 Presern CA1020 Lever CA0043 Gagliardi	TA1721 Maffeis/ Vinciguerra
11,25	CA1022 Pasqualetti	CA1222 Gagliardi		CA0223 Presern CA0043 Gagliardi	TA1721 Maffeis/ Vinciguerra
12,15		CA1222 Gagliardi	ASSEMBLEA	CA0223 Presern CA0043 Gagliardi	TA1721 Maffeis/ Vinciguerra
15,00		CA0621 Nanetti	CA0816 Sparaci/ Restuccia/Alvati Cassanelli/Lever	CA0353 Cini	
15,50		CA0621 Nanetti	CA0816 Sparaci/ Restuccia/Alvati Cassanelli/Lever	CA0353 Cini	
16,40		CA0621 Nanetti	CA0816 Sparaci/ Restuccia/Alvati Cassanelli/Lever	CA0353 Cini	CA0252 Cepeda CA0653 Lever CA1054 Pasqualetti/ Lever
17,30				CA0353 Cini	

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

CA0010. Inglese I

(5 ETCS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. NATALIA CAVALLERI

Argomenti:

L'obiettivo di questo corso è quello di fornire agli studenti le nozioni grammaticali e lessicali di base, relative a situazioni quotidiane, connesse all'ambiente sociale, familiare ed universitario.

Il lavoro sarà finalizzato alla comprensione orale e scritta di testi di vario argomento, da parte di studenti le cui basi possono variare notevolmente se si prendono in considerazione i diversi livelli di partenza e le diverse nazionalità.

Si svolgeranno inoltre attività di ascolto (Listening), comprensione (Comprehension), comunicazione orale, produzione scritta (Composition) e grammatica (Grammar e Use of English). Il lavoro in classe sarà integrato da lavori a casa, di gruppo e individuali, quali visioni di film, ricerche in internet, letture in lingua di classici letterari e di articoli di attualità.

Testi:

EVANS V.-DOOLEY J., *Enterprise 1, Beginner Coursebook, Workbook, Grammar and Glossary* (Express Publishing 2002); MURPHY R., *Essential Grammar in Use* (Cambridge University Press); *Dispense* della Professoressa.

CA0011. Inglese II

(5 ETCS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. FLORENCE BATAILLE

Argomenti:

L'obiettivo di questo corso è quello di preparare gli studenti a comprendere la lingua orale e i testi relativi al linguaggio dei media. A questo scopo si svolgerà un lavoro finalizzato a facilitare, per quanto possibile, la comprensione orale e scritta degli studenti le cui basi linguistiche possono variare notevolmente se si prendono in considerazione le loro diverse nazionalità.

Sia il lavoro personale che l'attività di gruppo e la collaborazione reciproca ricoprono una particolare importanza nell'acquisizione della lingua pratica così come la produzione scritta, mediante regolari verifiche (Listening and Comprehension, Use of English, Composition) svolte in aula e nel lavoro personale. È inoltre previsto l'uso di un linguaggio più specifico relativo alla comunicazione sociale: le basi linguistiche verranno via via integrate con una introduzione ai termini "tecnici" dei media per l'intera durata del corso. In altri termini, il programma previsto consiste in una combinazione fra linguaggio della vita quotidiana e terminologia tecnica appropriata, senza mai perdere di vista la "comunicazione reale", con le sue problematiche grammaticali e lessi-

cali, tenendo conto il più possibile dei problemi che ciascuno può incontrare nel cercare dei punti di riferimento nella propria lingua materna.

Testi:

EVANS V.-DOOLEY J., *Enterprise 3, Pre-Intermediate Coursebook, Workbook, Grammar and Glossary* (Express Publishing 2002); *CAE Practice Tests with Guidance* (Longman 2000); O'MALLEY K., *Gateway to Language e and Culture. Aspects of the Society, culture and economy of the English speaking world* (Lang 2004); PARAN A., *First Certificate Gold Practice Exams* (Longman 2000); ACKLAM R.-BURGESS S., *Advanced Gold Coursebook* (Longman 2001); CAREY J.W., *Communication as Culture - Essays on Media and Society* (Carrey Edition 1989); *Dispense* della Professoressa.

CA0043. Seminario di dottorato

(10 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. CARLO GAGLIARDI

Argomenti:

Il Seminario ha un duplice obiettivo: 1. approfondire con un programma teorico la conoscenza dei fondamenti, delle correnti di pensiero e dei protagonisti della ricerca concernente gli studi sulla comunicazione sociale, in modo da raggiungere una comprensione più completa e organica delle scienze e delle problematiche coinvolte; 2. accompagnare e guidare il dottorando nello studio personale, assistendolo nell'approccio scientifico e nella preparazione del suo progetto di Tesi. Il primo obiettivo è perseguito nella forma tipica ma più estesa del seminario: esplorazione bibliografica, proposta di letture, sintesi e traduzioni scritte, lavori individuali e cumulativi, relazioni e discussione in gruppo, lezioni simulate in aula da parte dei dottorandi. Il secondo obiettivo implica un costante dialogo con il docente. L'anno di studio si concluderà: a) con l'elaborazione di un prodotto finale comune che integra e omogeneizza i lavori realizzati durante l'anno; b) con la produzione individuale di un lavoro scritto originale da discutere di fronte ad una commissione; c) con la presentazione al Consiglio di Facoltà di un ampio dossier con il progetto della Tesi dottorale. Di seguito viene inoltre presentato un elenco dei testi la cui conoscenza si ritiene obbligatoria.

Testi:

Dispense del Professore: *Studi e ricerche sulla comunicazione. Fondamenti, capisaldi, protagonisti* (Roma, UPS-FsCS 2003); BENJAMIN W., *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica* (Torino, Einaudi 1966 - ed.orig. 1936); BERELSON B.-JANOWITZ M. (eds.), *A reader in public opinion and communication* (Glencoe The Free Press 1953 - ed.orig. 1948: contiene testi originali di ADORNO T.W.-BLUMER H.-LOWENTHAL L.-MERTON R.K. ecc.); BLUMER H., *Collective behavior*, in: A. MCCLUNG LEE (ed.), *New outline of the principles of sociology* (New York Barnes & Nobles 1946); GERBNER G., *Le politiche dei mass media* (Bari, De Donato 1980 - ed.orig. 1977); GERBNER et alii, *Living with television. The dynamics of cultivation process*, in: J. BRYANT-D. ZILLMANN (eds.), *Perspectives on media effects* (Hillsdale, Erlbaum 1986); HALL S. et alii (eds.), *Culture, media, language*

ges (London, Hutchinson 1980); HORKHEIMER M.-ADORNO T.W., *Dialettica dell'illuminismo* (Torino, Einaudi 1966 - ed.orig. 1947); HOVLAND C.I.-JANIS I.L.-KELLEY H.M., *Communication and persuasion* (New Haven, Yale University Press 1953); HOVLAND C.I.-JANIS I.L., *Personality and persuasibility* (New Haven, Yale University Press 1959); KATZ E.-LAZARSFELD P.F., *L'influenza personale nelle comunicazioni di massa* (Torino, ERI 1968 - ed.orig. 1955); KLAPPER J.T., *Gli effetti delle comunicazioni di massa* (Milano, Etas Kompass 1973 - ed.orig. 1960); LASSWELL H., *The structure and function of communication in society*, in: L. BRYSON (ed.), *The communication of ideas* (New York, Institute for Religious and Social Studies 1948 - ripubblicato in: W. SCHRAMM-D. ROBERTS (eds.), *The process and effects of mass communication* (Chicago, University of Illinois Press 1972); LASSWELL H.-LEITES N. (eds.), *Il linguaggio della politica. Studi di semantica quantitativa* (Torino, ERI 1979 - ed.orig. 1949); LAZARSFELD P.F.-MERTON R.K., *Mezzi di comunicazione di massa, gusti popolari e azione sociale organizzata*, in: P.F. LAZARSFELD, *Metodologia e ricerca sociologica* (Bologna, il Mulino 1967 - ed.orig. 1948); LE BON G., *La psicologia delle folle* (Milano, Longanesi 1982 - ed.orig. 1895); LEWIN K., *Teoria e sperimentazione in psicologia sociale* (Bologna, il Mulino 1972 - ed.orig. 1951); LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Roma, Donzelli 1995 - ed.orig. 1922); MERTON R.K., *Teoria e struttura sociale* (Bologna, il Mulino 1971 - ed.orig. 1949); SCHRAMM W. (ed.), *The science of human communication* (New York, Basic Books 1963 - contiene testi classici di psicologia e di sociologia della comunicazione: C.I. HOVLAND-I.L. JANIS-C.E. OSGOOD-I. DE SOLA POOL ecc.); TARDE G., *L'opinion et la foule* (Paris, Alcan 1901).

CA0044. Seminario di I ciclo

(5 ETCS - 2 crediti nel I e 1 nel II semestre):

Proff. EMIRO CEPEDA - SAGAYARAJ DEVADOSS - PETER GONSALVES - VALENTIN ANTONIO PRESERN

Argomenti:

La prima parte del seminario offre gli elementi basilici della metodologia del lavoro scientifico. Nella seconda parte (durante il II semestre), gli studenti verranno divisi in gruppi, tenendo conto delle preferenze da loro espresse a riguardo dei temi di approfondimento proposti dai docenti.

Il seminario persegue questi obiettivi: - lo studente usa in modo corretto le norme proprie della scrittura di un testo scientifico; - lo studente legge e riassume in modo corretto - in forma scritta e orale - il pensiero di un autore, tenendo separato il momento dell'analisi del pensiero altrui da quello di una valutazione critica; - lo studente, a partire da una serie di letture che approfondiscono un argomento, sa elaborare un testo - corretto dal punto di vista metodologico - di sintesi e di critica.

I docenti proporranno alcune brevi esercitazioni scritte ed un lavoro finale, nel quale lo studente sarà invitato a sintetizzare e ad approfondire il tema studiato. La valutazione del seminario terrà conto della partecipazione attiva agli incontri e dei vari elaborati scritti.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1998); NORTHEGE A., *Studiare con efficacia* (Torino, SEI 1999); AMERICAN PSYCHOLOGICAL ASSOCIATION, *Publication manual of the American Psychological Association* (Washington, American Psychological Association 1994). Bibliografia di approfondimento proposta dai singoli docenti durante la seconda parte del seminario.

CA0045. Seminario di II ciclo

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Proff. EMIRO CEPEDA - SAGAYARAJ
DEVADOSS - PETER GONSALVES - VALENTIN ANTONIO PRESERN

Argomenti:

Il seminario ha un duplice scopo: il primo - quello tipico di ogni seminario - approfondire una tematica attraverso letture personali guidate e il lavoro di gruppo; il secondo guidare lo studente alla preparazione dello schema della sua tesi.

Per quanto riguarda la prima parte i docenti comunicheranno i temi scelti nel mese di gennaio, in tempo utile per formare i gruppi. Nello studio di questi temi si seguirà la metodologia propria alla preparazione del lavoro di licenza: prima esplorazione del tema, ricerca bibliografica, letture orientate, individuazione del metodo di lavoro, ipotesi della struttura del lavoro finale (= schema della tesi).

Alla preparazione dello schema di tesi di ciascun studente è dedicata la seconda parte del seminario. La valutazione terrà presente l'insieme delle prestazioni dello studente. Lo schema della tesi dovrà essere comunque sottoposto alla valutazione del Consiglio della Facoltà.

CA0110. Storia della comunicazione sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PETER GONSALVES

Obiettivi:

Nel ripercorrere la storia dei mezzi di comunicazione lo studente giunge ad una migliore comprensione della "comunicazione" nelle sue componenti e nelle sue funzioni all'interno della società e della cultura; inoltre, superata l'ingenua concezione di uno sviluppo linearmente positivo, sa apprezzare le forme appartenenti alla tradizione e dispone di criteri oggettivi per leggere con attenzione critica la struttura e l'azione dei sistemi attuali.

Argomenti:

Il corso seguirà la periodizzazione classica che distingue nel passato quattro grandi "culture": la cultura orale, quella della scrittura manuale, la cultura tipografica, la cultura dei media elettrici ed elettronici. Particolare attenzione verrà prestata alle innovazioni che hanno determinato il passaggio da un periodo all'altro: la conquista del linguaggio, la scrittura, la stampa a caratteri mobili, le tecnologie della registrazione e trasmissione a distanza dell'immagine e del suono, la convergenza al linguaggio digitale.

Testi:

Materiali di lavoro: Appunti del Professore e LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann, To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); GIOVANNINI G., *Dalla selce al silicio. Storia della comunicazione e dei mass media* (Milano, Libri Schei-willer 2003). Letture di approfondimento: BALDWIN F.-MC VOY D.S.-STEINFELD C., *Convergence. Integrating media, information and communication* (London, Sage 1996); CAREY J.W., *Communication as culture. Essays on media and society* (Boston, Unwin Hyman 1990); CROWLEY D.-HEYER P., *Communication in history. Technology, culture, society* (White Plaine-N.Y., Longman 1995); EISENSTEIN E., *La rivoluzione inavvertita: la stampa come fattore di mutamento* (Bologna, il Mulino 1985); FLICHY P., *Storia della comunicazione moderna. Sfera pubblica e dimensione privata* (Bologna, Baskerville 1994); GOODY J., *La logica della scrittura e l'organizzazione della società* (Torino, Einaudi 1998); HAVELOCK E.A., *La musa impara a scrivere. Riflessioni sull'oralità e l'alfabetizzazione dall'antichità al giorno d'oggi* (Bari, Laterza 1986); INNIS H.A., *Le tendenze della comunicazione* (Milano, SugarCo 1982); MARTIN H.J., *Storia e potere della scrittura* (Bari, Laterza 1990); MARVIN A., *Quando le vecchie tecnologie erano nuove. Elettricità e comunicazione a fine Ottocento* (Torino, Utet 1994); MCLUHAN M., *Gli strumenti del comunicare* (Milano, Garzanti 1986); *Naissance de l'écriture. Cuneiformes et hiéroglyphes* (Paris, Editions de la Réunion des musées nationaux 1982); ONG W., *Oralità e scrittura. Le tecnologie delle parole* (Bologna, il Mulino 1986); ORTOLEVA P., *Mass media: Dalla radio alla rete* (Firenze, Giunti 2001); PATTERSON G., *History and communications. Harold Innis, Marshall McLuhan, the interpretation of history* (Buffalo, University of Toronto Press 1990); THOMPSON B.J., *Mezzi di comunicazione e modernità. Una teoria sociale dei media* (Milano, il Mulino 1998); WINSTON B., *Media technology and society. A history: from the telegraph to the internet* (New York, Routledge 1998).

CA0111. Semiotica generale

(5 ECTS – 3 crediti nel I Semestre):

Proff. MARIA EMANUELA COSCIA - VALENTIN ANTONIO PRESERN

Obiettivi:

Il corso ha come scopo la presentazione della *Semiotica* in quanto scienza che sta alla base degli studi della comunicazione e dei media. Pertanto verranno fornite le necessarie informazioni storiche ed epistemologiche. Pur essendo un corso a carattere “generale”, verranno approfondite nozioni di “semiotica applicata” che offriranno agli studenti gli strumenti per l’analisi e l’interpretazione delle varie forme della comunicazione sociale, dal testo letterario alle opere multimediali.

Al termine del corso lo studente sarà capace di: - spiegare in una forma logica, sistematica e sufficiente gli elementi fondamentali della *Semiotica* usando una terminologia appropriata; - analizzare ed interpretare messaggi usando metodi semiotici; - trasferire ed applicare le nozioni apprese nel corso ad altre discipline del proprio corso di studi; - essere più attento, attivo e critico verso i meccanismi che sottendono i fenomeni comunicativi e la loro incidenza nella cultura, nell’economia, nella politica, ecc.

Argomenti:

1. Presentazione, calendario, testi, letture, lavori; sistema di significazione e processo di comunicazione. 2. La struttura del *segno* nelle analisi di: Ferdinand De Saussure, Luis Hjelmslev, Roland Barthes, Charles Sanders Peirce. 3. Segni e codici. 4. La Semantica; il quadrato semiotico. 5. Il testo (topic, enciclopedia, isotopia); la semiotica interpretativa; il lettore modello. 6. La narrazione (livelli, focalizzatori e narratori, ritmo, fabula e intreccio); le funzioni di Vladimir Propp, la sequenza elementare di Claude Bremond, la sequenza narrativa canonica di Algirdas Greimas. 7. La pragmatica: atti linguistici, dialoghi e interazioni, inferenze e implicature; regole conversazionali e regole di cortesia.

Ci si soffermerà inoltre su nozioni di “semiotica applicata” riguardanti: i cartoni animati; il sacro fra tradizione pittorica e rivisitazione fotografica; il trailer; il videoclip; l’opera d’arte; la dimensione patemica negli spot; oggetti di uso quotidiano; il telegiornale; il testo pubblicitario; lo spazio e l’organizzazione urbana della città; la moda e l’abbigliamento.

Testi:

Manuali di riferimento: VOLLI U., *Manuale di Semiotica* (Bari, Editori Laterza 2003); VOLLI U., *Il nuovo libro della Comunicazione: che cosa significa comunicare* (Milano, il Saggiatore 2007).

BALDINI M. (a cura di), *Semiotica della Moda* (Roma, Armando 2005); BARTHES R., *Elementi di Semiologia* (Torino, Einaudi 2002); BUSCEMA M., *Analisi semiotica del telegiornale* (Roma, ERI 1982); CALABRESE O., *Il linguaggio dell’arte* (Milano, Bompiani 1985); CASTELNOVI P., *La città: istruzioni per l’uso. Semiotica della comunicazione nel progetto e nello spazio urbano* (Torino, G. Einaudi 1980); CODELUPPI V., *La pubblicità: guida alla lettura dei messaggi* (Milano, Franco Angeli 1999); CORRADINI N., *Semiotica e comunicazione visiva* (Pisa, ETS 1985); DE SAUSSURE F., *Corso di linguistica generale* (Roma, GLF Editori Laterza 2007); DENI M., *Oggetti in azione: semiotica degli oggetti* (Milano, Franco Angeli 2002); DONDERO M. G., *Fotografare il sacro: indagini semiotiche* (Roma, Meltemi 2007); ECO U. *Lector in fabula* (Milano, Bompiani 1989); ECO U., *Diario Minimo* (Milano, Bompiani 1997); ECO U., *La struttura assente* (Milano, Bompiani 1988); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); EUGENI R., *Analisi semiotica dell’immagine: pittura, illustrazione, fotografia* (Milano, ISU 2000); FABBRI P. – MARRONE G., *Semiotica in nuce* (Roma, Meltemi 2002); FLOCH J.-M., *Forme dell’impronta: cinque fotografie di Bill Brandt, Henry Cartier-Bresson, Robert Doisneau, Alfred Stieglitz, Paul Strandt* (Roma, Meltemi 2003); FRANCI G. - MUZZARELLI M. G. (a cura di), *Il vestito dell’altro: semiotica, arti, costume* (Milano, Lupetti 2005); GREIMAS A. J., *Semantica strutturale* (Milano, Rizzoli 1969); HJELMSLEV L., *I fondamenti della teoria del linguaggio* (Torino, Einaudi 1968); MARRONE G.- PERRI A., *Basi di semiotica letteraria* (Roma, Meltemi 2002); MELI A. *Manuale di Semiotica* (Elle Di Ci, Leumann (TO) 2007); PEIRCE C. S., *Semiotica* (Torino, Einaudi 1980); PEZZINI I. (a cura di), *Trailer, spot, siti, banner: le forme brevi della comunicazione audiovisiva* (Roma, Meltemi 2005); POLIDORO P., *Che cos’è la semiotica visiva* (Roma, Carocci 2008); PROPP V., *Morfologia della fiaba e Le radici storiche dei racconti di magia* (Roma, Newton 1992); RIGHETTI P., *La gazza ladra: per una visione sociosemiotica della pubblicità* (Milano, Lupetti 2003); SEMPRINI A. (a cura di), *Il*

senso delle cose: i significati sociali e culturali degli oggetti quotidiani (Milano, Franco Angeli 1999); VOLLI U., *Block modes: il linguaggio del corpo e della moda* (Milano, Lupetti 1998); VOLLI U., *Laboratorio di Semiotica* (Bari, G. Laterza 2005); VOLLI U., *Semiotica della Pubblicità* (Bari, G. Laterza 2003); VOLLI U., *Semiotiche del Desiderio: corpo, testo, mancanza* (Milano, R. Cortina 2002). Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.

CA0120. Filosofia della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

1. Il senso di una filosofia della comunicazione, tra modernità, post-modernità e globalizzazione. 2. Una comprensione fenomenologica e problematica della comunicazione tra media e new media. 3. “La verità” della comunicazione, tra rappresentazione ed espressione, tra virtuale e reale. 4. La comunicazione tra antropologia, etica, vita sociale e sviluppo sostenibile. 5. I limiti e l’oltre della comunicazione comunicazione, tra ineffabilità e mistero.

Testi:

Dispense del Professore; RIVOLTELLA P.C., *Teoria della comunicazione* (Brescia, La Scuola 1998) capp. 1, 2, 5. Testi antologici di autori e articoli di riviste.

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VALENTIN ANTONIO PRESERN

Obiettivo:

Il corso si prefigge di: a) introdurre lo studente ad una prima conoscenza delle diverse scienze che si occupano della comunicazione; b) aiutare a capire la significatività della comunicazione nell’azione educativa, culturale e pastorale; c) formulare criteri operativi comunicativi per la costruzione di una *comunità di vita* educativa, culturale e pastorale.

Argomenti:

1. Comunicazione: intra-personale, inter-personale, sociale, di massa (*antropologia, psico e sociolinguistica*). 2. Semiotica: sistemi di significazione e processo di comunicazione (*semiotica generale*). 3. Linguaggio del corpo e linguaggio non verbale, cinesica e prossemica. 4. Teorie delle comunicazioni: informazione, comunicazione, comunicazione di massa (*teoria dell'informazione, teorie della comunicazione*). 5. Tecnologie, media e mediazioni (*tecnologia, sociologia delle comunicazioni di massa*). 6. Antropologia filosofica della comunicazione ed Etica delle comunicazioni: azione strumentale, azione comunicativa (*filosofia, estetica, etica, deontologia*). 7. Comunicazione e cultura: cultura giovanile, musica giovanile (*studi culturali*). 8. Educazione e comunicazione (*educomunicazione*). 9. Pastorale, comunicazione, media: pasto-

rale *come* comunicazione e pastorale *della* comunicazione (*teologia e pastorale della comunicazione*).

Testi:

BABOLIN S., *Produzione di senso* (Roma, Hortus Conclusus 1999); BECK A.-BENNETT P.-WALL P., *Communication studies: the essential introduction* (London and New York, Routledge 2002); BERGER A.A., *Essentials of mass communication theory* (Thousand Oaks, Sage 1995); BETTETINI G.F. (a cura di), *Teoria della comunicazione*, vol. I: *Fondamenti*, vol. II: *Questioni metodologiche* (Milano, Angeli 1994); CAREY J.W., *Communication as culture. Essays on media and society* (Boston, Unwin Hyman 1990); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); EILERS F.J., *Comunicare nella comunità. Introduzione alla comunicazione sociale* (Leumann To, ELLEDICI 1997); FISKE J., *Introduction to communication studies* (London-New York, Routledge 1990); GILL D., *The ABC of communication studies* (Walton on Thames, T. Nelson 1992); GIOVANNINI G., *Dalla selce al silicio. Storia della comunicazione e dei mass media* (Milano, Libri Scheiwiller 2003); GIUGLIODORI C.-LORIZIO G. (a cura), *Teologia e comunicazione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann, To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); MARTINI C.M., *Il lembo del mantello. Per un incontro tra Chiesa e mass media* (Milano, Centro Ambrosiano 1991); McCLOUD S., *Capire il fumetto. L'arte invisibile* (Torino, Vittorio Pavesio Productions 1996); MCQUAIL D., *Le comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1986); LITTLEJOHN S.W., *Theories of Human Communication* (Belmont-CA, Wadsworth P.C. 1999); MARTIN-BARBERO J., *De los medios a las mediaciones. Comunicación, cultura y hegemonía* (México, Gustavo Gili 1987); O'SULLIVAN T. et alii, *Key concepts in communication and cultural studies* (London-New York, Routledge 1994); PILATI A., *Dall'alfabeto alle reti per una storia evolutiva della comunicazione* (Roma, Seam 1995); PRICE S., *Communication Studies* (Essex, Longman 1996); ROSENGREN K.E., *Introduzione allo studio della comunicazione* (Bologna, Il Mulino 2001); VOLLI U., *Il nuovo libro della Comunicazione: che cosa significa comunicare* (Milano, il Saggiatore 2007). *Appunti del Professore.*

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale

(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MASSIMO GUBINELLI

Obiettivo:

Il corso si propone di introdurre ai principali aspetti della psicologia della comunicazione coinvolti nel contesto della comunicazione sociale. Le unità didattiche si focalizzeranno, in una prospettiva evolutiva culturale, su: le modalità, le competenze e le diverse implicazioni della comunicazione interpersonale, della comunicazione nel gruppo, della comunicazione di massa e sull'impatto, nei diversi contesti, della comunicazione mediata. Verranno esaminati le caratteristiche e i significati che i processi comunicativi assumono in questi diversi contesti, mettendo in risalto in che modo la comunicazione, quale aspetto fondamentale ed imprescindibile della vita delle persone, sia "*strumento del mestiere*" e valore di chi opera nel contesto sociale. Si tratta-

ranno i processi percettivi e come essi possono essere applicati alla decodificazione della comunicazione, e i processi di apprendimento e decisionali in riferimento alle dinamiche della comunicazione mediata su temi di interesse collettivo (comunicazione sociale).

Argomenti:

A) Psicologia della comunicazione sociale: 1. Elementi di psicologia della comunicazione sociale. 2. La comunicazione interpersonale. 3. La comunicazione nel gruppo. 4. La comunicazione con l'esterno (Aspetti psicologici della comunicazione persuasiva e di quella senza fini persuasivi). B) I processi di elaborazione della comunicazione: 5. I processi socio-cognitivi individuali e collettivi nell'elaborazione della comunicazione (Individualismo/Cooperazione). 6. I processi decisionali e comportamentali (*Decision Making* e Teoria dei Giochi). C) Psicologia della comunicazione mediata: 7. Psicologia della comunicazione mediata. 8. Impatto della comunicazione mediata nei diversi contesti sociali. D) Contesti di applicazione: 9. Implicazioni psicologiche ed efficacia della comunicazione sociale nei diversi ambiti (promozione della salute; prevenzione da situazioni rischiose o di pericolo; comunicazione pubblica e istituzionale; comunicazione nell'era della globalizzazione). 10. Implicazioni etiche e morali nella comunicazione sociale (L'eccezione e la norma). 11. Rischi connessi alla comunicazione sociale.

Testi:

ANOLLI L., *Psicologia della comunicazione* (Bologna, il Mulino 2004); FRANTA H. – SALONIA G., *Comunicazione interpersonale* (Roma, LAS 1981); GADOTTI G., *La comunicazione sociale. Soggetti, strumenti e linguaggi* (Milano, Arcipelago edizioni 2001); LIVOLSI M., *Manuale di sociologia della comunicazione* (Bari, Laterza 2007) Parte IV e V; QUAGLINO G.P. - CASAGRANDE S. - CASTELLANO A. *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo* (Milano, Raffaello Cortina 2001); RUMIATI R.- LOTTO L. (a cura di), *Introduzione alla psicologia della comunicazione* (Bologna, il Mulino 2007) Parte II. *Altre letture consigliate:* CUCCO E. - PAGANI R. - PASQUALI M. (a cura), *Il primo rapporto sulla comunicazione sociale in Italia* (Torino, Rai-ERI 2005); CARANA N., *Comunicare la responsabilità sociale* (Milano, FrancoAngeli 2004); JERVIS G., *Individualismo e Cooperazione* (Bari, Laterza 2002) Cap. 4, 5, 6, 7; KOTLER P.-ROBERTO E.L., *Marketing sociale. Strategie per modificare i comportamenti collettivi* (Milano, Edizioni di Comunità 1991); INGROSSO M., *Comunicare la salute. Scenari, tecniche, progetti per il benessere e la qualità della vita* (Milano, FrancoAngeli 2001); TAMBURINI S., *Marketing e comunicazione sociale* (Milano, Lupetti 1996); VANNO NI D., *Manuale di psicologia della comunicazione persuasiva* (Torino, Utet 2001).

CA0223. Comunicazione e educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VALENTIN ANTONIO PRESERN

Argomenti:

1. Comunicazione, educazione, cultura. La dimensione educativa della comunicazione; la dimensione comunicativa dell'educazione. Cultura, culture:

cultura popolare e cultura giovanile. 2. Storia dell'incontro comunicazione-educazione: scuole; teorie; strategie culturali, politiche, comunicative ed educative. Polarizzazioni dialettiche: educazione alla comunicazione nell'educazione formale, non formale ed informale; *educomunicazione e media education*. 3. Aree dell'educomunicazione: educazione nella comunicazione; mediazione tecnologica nell'educazione. 4. Diagnosi, pianificazione, gestione e valutazione di processi educomunicativi. 5. Ricerca epistemologica in comunicazione-educazione. 6. Formazione degli educomunicatori. 4. Esperienze: esplorazione delle esperienze; valutazione critica; proposta di opzioni operative.

Testi:

AREA M., *Educar en la sociedad de la información* (Bilbao, Desclee De Brouwer 2001); BRUSCHI B.-PAROLA A., *Figli dei media* (Torino, SEI 2005); BUCKINGHAM D., *Media education: Alfabetizzazione, apprendimento e cultura contemporanea* (Trento, Erickson 2006); GONNET J., *Education aux médias: les controverses fécondes* (Paris, Hachette Éducation, Centre National de Documentation Pédagogique 2003); GONNET J., *Educazione, formazione e media* (Roma, Armando 2001); HERMANS H.- LIGORIO M.B., *Identità dialogiche nell'era digitale* (Trento, Erickson 2005); HOBBS R., *The seven greats debates in the media literacy movement in International Communication Association*, in "Journal of Communication" (Winter 1998) 16-32; HUERGO J.A.- FERNANDEZ M.B., *Cultura escolar, cultura mediática. Intersecciones* (Santafé de Bogotá, Universidad Pedagógica Nacional 1999); KAPLUN M., *A la educación por la comunicación. La práctica de la comunicación educativa* (Santiago de Chile, UNESCO 1992); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann, To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); MONTOYA N., *La comunicación audiovisual en la educación* (Madrid, Laberinto 2005); OROZCO GÓMEZ G., *Televisión, audiencias y educación* (Buenos Aires, Norma 2001); POTTER W.J., *Theory of media literacy. A cognitive approach* (Thousand Oaks, Sage 2004); PARRA ALVARRACIN G., *Bases epistemológicas de la educomunicación. Definiciones y perspectivas de su desarrollo* (Quito, Abya Yala 2000); PRIETO CASTILLO D., *La comunicación en la educación* (Buenos Aires, La Crujía 2004); REDONDO GARCÍA E., *Educación y comunicación* (Barcelona, Ariel 1999); RIVOLTELLA P.C., *Media education. Modelli, esperienze, profilo disciplinare* (Roma, Carocci 2001); RIVOLTELLA P.C., *Media education. Fondamenti didattici e prospettive di ricerca* (Brescia, La Scuola 2005); SIERRA F., *Introducción a la teoría de la comunicación educativa* (Sevilla, MAD 2000). *Appunti del Professore e degli allievi.*

CA0252. Tirocinio professionale: Internship - Teoria e ricerca

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

L'Internship per gli studenti dell'indirizzo "teoria e ricerca" è un periodo di praticantato trascorso in un'istituzione dedicata alla ricerca nell'ambito della comunicazione sociale; oppure, in un'istituzione o in un suo dipartimento dedicato alla ricerca e all'analisi dei processi comunicativi attivati dall'istituzione stessa. Lo studente dovrebbe poter trascorrere un periodo di quattro settimane dedicate allo svolgimento d'attività di ricerca guidate dal

personale stesso dell'istituzione o, quanto meno, avere la possibilità di essere inserito come parte dei processi di ricerca in corso.

L'obiettivo consiste, per lo studente, nell'avere la possibilità di entrare a contatto diretto con le esigenze della ricerca nell'ambito della comunicazione sociale e anche con le esigenze specifiche dell'istituzione che vuole capire, tramite la ricerca, i propri processi comunicativi.

Il periodo d'internship si conclude con la presentazione di una relazione scritta in cui lo studente sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione, informazione sul dipartimento in cui si è svolto l'internship, informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito; relazione tra gli studi realizzati e l'esperienza fatta; eventuali critiche al sistema di ricerca in cui ha partecipato; valutazione delle proprie conoscenze in riferimento all'esperienza fatta; valutazione delle proprie attitudini professionali di ricercatore così come sono espresse durante il lavoro; valutazione frutto del confronto tra il mondo universitario e il mondo del lavoro.

CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO CINI

Argomenti:

Introduzione: 1. La natura della ricerca empirica. 2. Il processo di ricerca: impostazione metodologica delle ricerche sperimentali: il metodo sperimentale, le ipotesi, i tipi di ricerca, la validità e l'attendibilità. 3. I fenomeni collettivi e i diversi processi di generazione dei dati statistici. 4. Teoria elementare dei campioni. *Principi di misurazione:* 1. Il trattamento dell'informazione. 2. Statistica descrittiva. 3. Alcuni elementi delle teorie della probabilità. *Analisi statistica:* 1. Inferenza statistica: approccio alla problematica. 2. Procedimenti logici di inferenza: stima dei parametri, verifica e controllo di ipotesi, test statistici: parametrici e non parametrici. *Metodi qualitativi nella comunicazione:* 1. Presentazione dei dati di alcune ricerche. 2. Argomenti particolari.

Testi:

BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1995); BAILEY K.D., *Methods of Social Research* (New York, The Free Press ⁴1994); BOHRNSTEDT G.W.-KNOKE D., *Statistica per le scienze sociali* (Bologna, il Mulino 1998); BALLATORI E., *Statistica e metodologia della ricerca* (Perugia, Margiacchi ²1994); CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1999); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato* (Milano, McGraw-Hill 2000); HOLL P., *Elementi di statistica* (Bologna, il Mulino 1990); WONNACOTT T.H.-WONNACOTT R.J., *Introduzione alla statistica* (Milano, Angeli 2002).

CA0320. Teorie sociali della comunicazione I*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. SAGAYARAJ DEVADOSS*Argomenti:*

1. La diffusione dei mass media. 2. Pro e contro la comunicazione sociale. 3. Quale potere dei media? 4. La ricerca sui media: contesti e paradigmi. 5. La teoria ipodermica o del *magic bullet*. 6. Il modello di Lasswell. 7. L'approccio empirico-sperimentale o della persuasione. 8. L'approccio empirico sul campo: consumi mediali e contesto sociale. 9. La teoria funzionalista dei media. 10. L'approccio usi e gratificazioni. 11. Le teorie comunicative: teorie dell'informazione. 12. Modello semiotico-informazionale e modello semiotico-testuale. 13. Gli studi sugli emittenti: dal *gatekeeping* al *newsmaking*.

Testi:

WOLF M., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Milano, Bompiani 2001); Per approfondimenti: BRYANT J.-ZILLMANN D. (edd.), *Media effects. Advances in theory and research* (Hillsdale 1994); DE FLEUR M.L.-BALL-ROKEACH S.J., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Bologna, il Mulino 1995); JEFFRES L.W., *Mass media processes* (Prospect Heights, Waveland Press 1994); KATZ E.-LAZARSFELD P.F., *L'influenza personale nelle comunicazioni di massa* (Torino, ERI 1968); KLAPPER J.T., *Gli effetti delle comunicazioni di massa* (Milano, Etas/Kompass 1973); LEVY M.R.-GUREVITCH M. (edd.), *Defining media studies. Reflections on the future of the field* (New York, Oxford University Press 1995); LOSITO G., *Il potere dei media* (Roma, Carocci 1998); MATTEIART A. e M., *Storie delle teorie della comunicazione* (Milano, Lupetti 1997); McQUAIL D., *Sociologia dei media* (Bologna, il Mulino 1996); WOLF M., *Effetti sociali dei media* (Milano, Bompiani 1992); McQUAIL D.-WINDAHL S., *Communication models for the study of mass communications* (London/New York, Longman 1993).

CA0321. Teorie sociali della comunicazione II*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. CARLO GAGLIARDI*Argomenti:*

1. Fondamenti moderni della libertà di espressione. 2. Origini e sviluppo della *communication research*: circostanze favorevoli, ambiti di manifestazione, dalla ricerca sui singoli media alla definizione di un campo unitario d'indagine. 3. Dalla sociologia agli studi sulla comunicazione sociale: la Scuola di Chicago fra pragmatismo e interazionismo simbolico. 4. Pionieri e istituzionalizzazione della disciplina: il ruolo di Wilbur Schramm. 5. Teorie, modelli e processo della comunicazione. 6. Periodizzazione e paradigmi sugli effetti dei media. 7. Struttura e funzioni della comunicazione nella società. 8. Stereotipi e opinione pubblica per una teoria della comunicazione. 9. Payne Fund Studies: la sociologia del cinema di Herbert Blumer. 10. Televisione e politica: condizioni di efficacia. 11. Ritorno agli effetti potenti: teoria della spirale del silenzio. 12. Teoria e funzioni dell'agenda-setting. 13. Teoria della

coltivazione: violenza e mass media. 14. Teoria della dipendenza. 15. Teoria critica: la Scuola di Francoforte. 16. Teoria critica vs. ricerca amministrativa.

Testi:

GAGLIARDI C. (dispense a cura), *Studi e ricerche sulla comunicazione. Fondamenti, capisaldi, protagonisti* (Roma, UPS-FSCs 2005); Appunti e letture proposti dal Professore.
 Per approfondimenti: BENTIVEGNA S. (ed.), *Mediare la realtà. Mass media, sistema politico e opinione pubblica* (Milano, Angeli 1994); BENTIVEGNA S., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Roma-Bari, Laterza 2004); BLACK J.-BRYANT J., *Introduction to communication. Understand the past, experience the present, marvel at the future* (Madison, Brown & Benchmark 1995); BLUMER H., *Symbolic interactionism: perspective and method* (Englewood Cliffs, Prentice Hall 1968); BRYANT J.-ZILLMANN D. (edd.), *Media effects. Advances in theory and research* (Hillsdale, Erlbaum 1994); CHAFFEE S.H.-ROGERS E.M., *The beginnings of communication study in America. A personal memoir by Wilbur Schramm* (Thousand Oaks, Sage 1997); DE FLEUR M.L.-BALL-ROKEACH S.J., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Bologna, il Mulino 1995); DELIA J.G., *Communication research: a history*, in: C.R. BERGER-S.H. CHAFFEE (edd.), *History of communication research. Handbook of communication science* (Newbury Park, Sage 1987); GERBNER G.-MORGAN M., *Against the mainstreaming* (New York, Peter Lang 2002); HELD D., *Introduction to critical theory. Horkheimer to Habermas* (Berkeley and Los Angeles, University of California Press 1980); HORKHEIMER M.-ADORNO T.W., *Dialettica dell'illuminismo* (Torino, Einaudi 1997); JAY M., *L'immaginazione dialettica. Storia della Scuola di Francoforte e dell'Istituto per le ricerche sociali 1923-1950* (Torino, Einaudi 1979); JEFFRES L.W., *Mass media processes* (Prospect Heights, Waveland Press 1994); LASSWELL H., *The structure and function of communication in society*, in: W. SCHRAMM-D. ROBERTS (edd.), *The process and effects of mass communication* (Chicago, University of Illinois Press 1972); LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Roma, Donzelli 1999); NOELLE-NEUMANN E., *La spirale del silenzio. Per una teoria dell'opinione pubblica* (Roma, Meltemi 2002); WILLIAMS K., *Understanding media theory* (London, Arnold 2003).

CA0330. Corso monografico di Teorie della Comunicazione sociale (3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. SAGAYARAJ DEVADOSS

Argomenti: Media e violenza

1. Violenza nei mass media: attualità del problema. 2. Violenza nei mass media: il punto di vista di alcune teorie. 2.1. Teorie biologiche: t. dell'istinto. 2.2. Teorie ecologiche: t. della confluenza, t. della socializzazione, t. della *cultivation*. 2.3. Teorie cognitive: t. delle abilità cognitive, t. dell'accessibilità di concetto. 2.4. Teorie interazionistiche: t. del *drive*, t. del trasferimento di emozione, t. della catarsi, t. dell'apprendimento sociale, t. degli effetti *priming*, t. della cognizione sociale. 2.5. Una critica delle teorie della violenza nei mass media. 3. Il dibattito attuale sulla violenza nei mass media.

Testi:

BANDURA A., *Social Learning Theory* (New York, General Learning Press 1977); BOYLE K., *Media and violence* (London, Sage 2005); BRYANT J.-ZILLMANN D. (ed.), *Media effects: Advances in theory and research* (Hillsdale, Erlbaum 1994); FREUD S., *Beyond the*

pleasure principle (London, Norton 1920/1961); GERBNER G. et alii, "Cultural indicators: Violence profile in no. 9", in: *Journal of Communication*, 28 (1978) 176-207; KIRSH S.J., *Children, Adolescents, and Media Violence. A Critical Look at the Research* (London, Sage 2006); POTTER W.J., *On Media Violence* (London, Sage 1999); ZILLMANN D.-WAVER J.B., *Gender socialisation theory of reactions to hooro*, in: J.B. WEAVER.-R. TAMBORINI (ed.), *Horror Films: current research on audience preferences and reactions* (Jew Jersey, Lawrence Erlbaum 1997); ZILLMANN D., *Arousal and aggression*, in: R. GEEN.-E. DONNERSTEIN (ed.), *Aggression: Theoretical and empirical reviews*, vol. 1 (New York, Academic Press 1983) 75-102; PETLEY J.-BARKER M (ed.), *Ill effects. The media violence debate* (London, Routledge 2001); CARLSSON U.-VON FEILITZEN C, (ed.), *Children and media violence. Yearbook 1998* (Goteborg, Nordicom 1998).

CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCA CINI

Argomenti:

I. L'analisi del contenuto come "inchiesta": a) Il disegno della ricerca; b) La selezione delle unità di analisi; c) La costruzione della scheda di analisi; d) Il pre-test e la raccolta dei dati. II. Problemi di validità, affidabilità e inferenza: a) Validità delle categorie di analisi; b) Affidabilità delle categorie di analisi; c) Affidabilità degli analisti; d) Possibili inferenze.

Testi:

LOSITO G., *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale* (Milano, Angeli 1993); MARRADI A., *Concetti e metodo per la ricerca sociale* (Firenze, Giuntina 1984); ROSITI F., *L'analisi del contenuto come interpretazione* (Torino, ERI 1970); KRIPPENDORF K., *Content Analysis: An Introduction to its Methodology* (London, Sage 1980) [(tr. it.: *Analisi del contenuto. Introduzione metodologica* (Torino, ERI 1983))].

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Il corso affronta l'analisi di alcune problematiche sul rapporto tra cultura, società e comunicazione. Si propone dunque come un'introduzione alla *sociologia della cultura*, e cioè, come osservazione e studio dei fenomeni culturali - compresi quelli della comunicazione sociale - in una prospettiva sociologica. In primo luogo si delinea un percorso storico del pensiero sociale sulla cultura (approcci classici e contemporanei) e su questa base saranno studiati gli attori sociali in quanto produttori di significati e manipolatori di simboli. In un secondo momento si affronterà lo studio del collegamento tra gli *oggetti culturali* (simboli, credenze, pratiche culturali...), *i creatori e gli ambiti di produzione culturale* (soggetti, istituzioni, processi e mezzi di comunicazione...) e *i destinatari* di questo processo, nel contesto del mondo sociale dove la cultura viene creata e vissuta. Infine si tenterà di comprendere come la struttura so-

ziale e la cultura si influenzino reciprocamente, e cioè di identificare il ruolo della cultura nella definizione del mondo sociale e di mostrare come le forme sociali incidano sulla cultura stessa.

Testi:

GRISWOLD W., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 2005); THOMPSON J.B., *Mezzi di comunicazione e modernità. Una teoria sociale dei media* (Bologna, il Mulino 1998); CRESPI F., *Manuale di sociologia della cultura* (Bari, Laterza 1997); WILLIAMS R., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 1983); CRANE D., *La produzione culturale* (Bologna, il Mulino 1997); HANNERZ U., *La complessità culturale. L'organizzazione sociale del significato* (Bologna, il Mulino 1998); GEERTZ C., *Interpretazioni di culture* (Bologna, il Mulino 1998); KLUCKHOHN C.-KROEBER A., *Il concetto di cultura* (Bologna, il Mulino 1982); SCIOLA L., *Sociologia dei processi culturali* (Bologna, il Mulino 2002).

CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Questo corso rappresenta la continuazione di “Sociologia dei processi culturali e comunicativi I” e si propone di esplorare quella parte della Sociologia della cultura che negli ultimi anni è stata denominata “studi culturali”. Il corso è organizzato in tre parti. Nella prima, saranno prese in esame alcune tra le principali radici storiche degli studi culturali. In modo particolare, si farà riferimento alla tradizione britannica (Richard Hoggart, Edward Thompson, Raymond Williams, Stuard Hall). La seconda parte, invece, prenderà in analisi alcuni dei problemi teorici e metodologici fondamentali che hanno occupato il campo degli studi culturali. Infine, la terza parte sarà dedicata al tentativo di realizzare lo “studio culturale” concreto di un testo o di un oggetto culturale. Si potrebbe, ad esempio, scegliere e prendere in esame un “oggetto” della cultura contemporanea, cercando di rispondere alle seguenti domande: Come questo oggetto viene rappresentato? Quali identità sociali vengono associate ad esso? Come viene prodotto e consumato? Quali sono i meccanismi che regolano la sua distribuzione e uso? Questo processo di analisi ha come scopo l'individuazione del *perché* e del *come* alcune pratiche culturali giocano un ruolo così importante nella vita delle persone e quale è il ruolo delle istituzioni in questo processo di costruzione di pratiche culturali.

Testi:

BAKER C., *Cultural studies. Theory and practice* (London, Sage 2000); GAY P.-HALL S.-JANES L.-MACKAY H.-NEGUS K., *Doing cultural studies. The story of Sony walkman* (London, Sage 1997); TURNER G., *British cultural studies. An introduction* (London, Routledge 1990); LUTTER C.-REISENLEITNER M., *Cultural studies. Un'introduzione* (Milano, Mondadori 2004); MATTELART A.-NEVEUX E., *Introduction aux cultural studies* (Parigi, La Découverte 2003); GUERRA S., *Introduzione agli Studi Culturali Britannici* (Trieste, Parnaso 2002).

CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCA CINI**Argomenti:*

I. *Problemi preliminari e concetti fondamentali*: a) Paradigmi epistemologici; b) Teoria e tecnica, ricerca “qualitativa” e ricerca “quantitativa”; c) Proprietà, concetti, variabili; d) Validità e affidabilità; e) Classificazione e misurazione; f) Disegno della ricerca e ipotesi; g) Definizione del campo di osservazione e campionamento. II. *Strategie di ricerca*: a) L'intervista e il questionario; b) Le indagini sperimentali in laboratorio e sul campo; Le scale; d) Analisi del contenuto del I, II e III tipo. III. *Analisi dei dati*: a) Le operazioni di codifica e le matrici dei dati; b) Principi di statistica descrittiva e inferenziale; c) Verifica delle ipotesi. IV. *Campi di applicazione nell'ambito dei media*: a) Ricerche sugli effetti a “breve” termine; b) Ricerche sugli effetti a “lungo” termine; c) Ricerche sui contenuti.

Testi:

ARENI A.-ERCOLANI A.P.-SCALISI T.G., *Introduzione all'uso della statistica in psicologia* (Milano, LED 1994); BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1995); BOHRNSTEDT G.W.-KNOKE D., *Statistica per le scienze sociali* (Bologna, il Mulino 1998); BERGER A.A., *Media Research Techniques* second edition (Thousand Oaks, SAGE Publications 1998); BERGER A.A., *Media Analysis Techniques* second edition (Thousand Oaks, SAGE Publications 1998); CASETTI F.-DI CHIO F., *Analisi della televisione* (Milano, Bompiani 1998); CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1999); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato* (Milano, McGraw-Hill 2000); LOSITO G., *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale* (Milano, Angeli 1993); LOSITO G., *Il potere di media* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1994); MYTTON G. *Handbook on Radio and Television Audience Research* (London, UNICEF-UNESCO and BBC World Service Training Trust 1999).

CA0510. Giornalismo I*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALBERTO BOBBIO**Obiettivo:*

Il corso intende offrire un approccio introduttivo alla realtà e alla funzione sociale del giornalismo, presentando gli elementi generali della storia globale delle comunicazioni di massa: dall'Europa all'America agli altri continenti, tenendo conto dei cambiamenti dei contesti geopolitici.

Argomenti:

Il corso procederà su tre livelli paralleli, ma con frequenti intrecci tra loro. Il *primo livello*, più teorico, sarà dedicato alla storia del giornalismo, con riferimenti generali all'evoluzione degli strumenti della comunicazione, in modo da comprendere il ruolo del giornalismo all'interno dell'evoluzione della società. Il *secondo livello* analizzerà linguaggio, stili e fonti della macchina del-

l'informazione, tenendo conto delle sfide e dei condizionamenti del mercato, indicando criteri di notiziabilità dei fatti, con accenni ai tipi di trattamento sintattico e di scrittura, e della gestione delle fonti, dalle agenzie di stampa a internet, considerando i cambiamenti al riguardo nelle tecnologie. Verranno proposti anche alcuni accenni al diritto di cronaca, in rapporto alla privacy e alla democrazia nei media. Il *terzo livello*, con riferimenti continui a ricerche e situazioni locali, approfondirà alcune tematiche: il giornalismo di guerra e i conflitti dimenticati; le nuove tecnologie e internet e il divario digitale nei processi di globalizzazione del giornalismo. Sarà una trattazione non specifica, ma costruita attorno a rapidi accenni di alcune forme particolari di giornalismo.

Discussioni e confronti tra gli studenti saranno parte integrante del corso.

Testi:

Manuale fondamentale del corso: BERGAMINI O., *La democrazia nella stampa. Storia del giornalismo* (Roma-Bari, Laterza 2006). Testi di approfondimento: ANANIA F., *Storia delle comunicazioni di massa* (Milano, Utet Università 2007); SCHIESARO G.M., *La sindrome del computer arrugginito. Nuove tecnologie nel Sud del modo tra sviluppo umano e globalizzazione* (Torino, SEI 2003); CANDITO M., *Professione: reporter di guerra* (Milano, Baldini Castoldi Dalai 2002); CARITAS ITALIANA, *Guerre alla finestra. Rapporto di ricerca sui conflitti dimenticati* (Milano, il Mulino 2005); BOBBIO A., *Truccarsi a Sarajevo* (Padova, Edizioni Messaggero 2005).

CA0511. Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO RESTUCCIA

Argomenti:

Attraverso una nutrita serie di esercizi da compiersi in aula e nel lavoro individuale, approfondendone la base teorica, si svilupperanno i seguenti argomenti: comunicazione orale e comunicazione attraverso testi scritti; l'organizzazione logico-concettuale dei testi; tipi testuali specifici; la scrittura creativa: scrivere storie; la scrittura accademica: comunicare sapere; la scrittura giornalistica: comunicare informazioni; la scrittura pubblicitaria: comunicare prodotti; la scrittura privata: comunicare se stessi.

Testi:

AA.VV., *Manuale di linguaggio giornalistico* (Roma, Etas 1981); CORNO D., *Scrivere e comunicare* (Milano, Mondadori 2002); DE MAURO T., *Capire le parole* (Roma-Bari, Laterza 1994); ECO U., *Come si fa una tesi di laurea* (Milano, Bompiani 1977); PALLOTTI G., *Scrivere per comunicare* (Milano, Bompiani 1999); PANDOLFI A.-VANNINI W., *Che cos'è un ipertesto* (Roma, Castelvechi 1994); PROPP V., *Morfologia della fiaba* (Torino, Einaudi 1966); VALENZI E., *La palestra dello scrittore* (Roma, Controluce 2001).

CA0512. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I*(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre):*

Proff. PAOLA SPRINGHETTI - PIETRO SACCO

Argomenti:

Il tirocinio intende affrontare a livello teorico e pratico il modo di essere e di farsi del giornale attraverso la conoscenza organizzativa e redazionale della vita di un giornale e l'acquisizione pratica dei principali elementi di impaginazione e di linguaggio. Le esercitazioni pratiche di produzione giornalistica costituiranno crediti ai fini della valutazione complessiva e finale del tirocinio. Sono parte integrante del corso anche eventuali visite a luoghi di produzione grafica e di lavoro giornalistico.

Testi:

Appunti dei Professori; HARROWER T., The newspaper Designer's Handbook (Blacklick-OH, McGraw Hill 1999).

CA0513. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II*(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):*

Proff. PAOLA SPRINGHETTI - PAOLO SPARACI

Argomenti:

Il tirocinio approfondisce il linguaggio settoriale giornalistico attraverso l'acquisizione di tecniche del linguaggio stesso ed esercitazioni pratiche miranti a far apprendere abilità di produzione giornalistica. Al termine del tirocinio lo studente oltre a conoscere la struttura di un giornale e di una rivista, dovrà essere in grado di produrre articoli usando i diversi generi giornalistici come l'editoriale, il reportage, l'intervista, la recensione, la cronaca. Saranno parte integrante del tirocinio servizi giornalistici da fare direttamente in campo e incontri.

Testi:

Appunti del Professore; FAUSTINI G. (a cura), Le tecniche del linguaggio giornalistico (Caracci 1998); PAPUZZI A., Professione giornalista. Tecniche e regole di un mestiere (Roma, Donzelli 2003); COSTA G.-PAOLUZI A., Giornalismo Teoria e pratica (Roma, LAS 2006).

CA0520. Giornalismo II*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. PIERO DAMOSSO*Obiettivi:*

Il corso si propone di approfondire, a livello specialistico, gli elementi essenziali per la scrittura, il montaggio e la realizzazione di articoli o servizi giornalistici, in relazione all'evoluzione dei diversi media (stampa, radio, tv, internet) e all'evoluzione delle tecnologie. L'approccio è multimediale. Il programma sviluppa il paradigma del dialogo in una società globale e multiculturale e affronta alcune questioni strategiche dell'informazione: la ricerca della verità, le relazioni, il confronto tra le identità e le culture, i rischi e le opportu-

nità della professione giornalistica, la laicità inclusiva. In questo contesto, si analizzano i generi e le aree delle news e dei servizi di approfondimento: cronaca, politica, economia, esteri, cultura, società, sport.

Argomenti:

1. La formazione del giornalista: cultura generale e specializzazione. La comunicazione della notizia e i criteri di notiziabilità nei diversi media. La corsa alle news e ad “anticipare” notizie, fatti, storie. La sfida e la responsabilità dell’autonomia. Il ruolo dell’ “agenda” degli avvenimenti. 2. La riunione di redazione. Il sommario e l’impaginazione di un tg nazionale. L’organizzazione della redazione. Assunti e precari. I poteri del direttore. I diritti e le responsabilità dei giornalisti. Il Comitato di redazione, il sindacato e le associazioni dei giornalisti. 3. La conduzione. Le edizioni straordinarie di un tg. La diretta. Il telegiornale tematico. I servizi di approfondimento, gli “speciali” e i reportage. Le *all news*. I canali satellitari. 4. La radio: come realizzare un servizio giornalistico. Ideazione, interviste, montaggio. 5. Internet. La rete, risorse e criticità. I siti dei media. Il fenomeno *Youtube*. 6. I generi dell’informazione. La cronaca. La società. 7. I generi dell’informazione. La politica. L’economia. 8. I generi dell’informazione. La redazione esteri. 9. I generi dell’informazione. La religione. Dio si può ridurre in un’ « area » specifica? 10. I generi dell’informazione. Lo sport.

Testi:

PAPUZZI A., *Professione giornalista. Tecniche e regole di un mestiere* (Roma, Donzelli 2003); MENDUNI E., *I media digitali. Tecnologie, linguaggi, usi sociali* (Bari - Roma, Laterza, 2007); TONELLO F., *Il giornalismo americano* (Roma, Carocci 2005); DAMOSSO P. (a cura), *Speciale Tv. La missione sociale della televisione* (Roma, Carocci 2005).

CA0522. Giornalismo III

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PAOLA SPRINGHETTI

Obiettivi:

Il corso ha l’obiettivo di approfondire il ruolo sociale dell’informazione e i meccanismi – legati al sistema, all’organizzazione del lavoro, alla coscienza individuale – che spesso impediscono agli organi di informazione di fornire un’informazione completa, obiettiva e attenta alle istanze delle categorie deboli o, semplicemente “normali”.

Argomenti:

Si analizzerà quindi come vengono (o non vengono) trattate tematiche come quelle riguardanti le emarginazioni, la povertà, l’immigrazione, la tossicodipendenza, i giovani, la famiglia e così via. Si vedrà inoltre se e quanto le forme di comunicazione alternativa, in vario modo prodotte dalla società civile, ivi comprese le realtà ecclesiali, riescono a influenzare l’opinione pubblica e l’informazione mainstream.

Tenendo conto del fatto che le motivazioni che sostengono il giornalista nel proprio lavoro determinano la qualità dello stesso, si cercherà in che modo sia possibile fare un'informazione responsabile nei confronti di una società complessa, che crei dialogo e non solo conflitto, che – in accordo con il dovere dell'obiettività e della completezza - offra a ciascuno gli strumenti per capire gli altri.

Testi:

SPRINGHETTI P., *Solidarietà Indifesa. L'informazione nel sociale* (Bologna, Emi 2008); PASQUALI F., SORICE M. (ed), *Gli altri media* (Milano, Vita & Pensiero 2005); ALTAMORE G., *I padroni delle notizie* (Milano, Bruno Mondadori 2006); AA.VV. *Guida per l'informazione sociale 2008*, Fermo, Comunità di Capodarco 2008); BINOTTO M. - MARTINO V. *L'immigrazione e i media italiani*, (Cosenza, Luigi Pellegrini Editore e Roma, Rai Eri 2004).

CA0621. Editoria

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MONICA NANETTI

Obiettivi:

Conoscere l'editoria oggi nel suo evolversi storico e nelle prospettive future; conoscere le linee editoriali e gli aspetti organizzativi e promozionali; saper confrontare e analizzare criticamente il fenomeno editoriale, applicando i principi teorici e le metodologie imparate, in vista di un ingresso attivo nel settore; essere conoscitori delle dinamiche interne ed esterne dell'editoria e dell'incidenza nella cultura e sul mercato in modo da orientarsi liberamente nelle scelte.

Argomenti:

Conoscenza teorica e pratica dell'editoria e del suo evolversi storico, a partire dall'invenzione della stampa fino ai nostri giorni. Verranno analizzate anche le nuove frontiere dell'editoria.

Il corso intende presentare un quadro generale dell'editoria oggi, in Italia e nel mondo, e esaminare alcuni casi aziendali di editoria cattolica e non, studiandone l'organigramma, l'organizzazione e i vari aspetti del lavoro editoriale. Parte integrante sarà l'incontro con protagonisti del settore.

Il corso si articola in nove moduli: a) Modulo introduttivo; b) La nascita della stampa; c) Storia dell'editoria in Italia; d) L'editoria come mestiere; e) Le case editrici: studio di casi; f) L'editoria cattolica: studio di casi; g) La filiera del libro; h) L'editoria mondiale; i) Le nuove prospettive.

Testi:

FEBVRE L.MARTIN H.J., *La nascita del libro* (Roma-Bari, Laterza 1985 o successive ristampe); BECHTEL G., *Gutenberg* (Torino, SEI 1995); EISENSTEIN E., *Le rivoluzioni del libro* (Bologna, il Mulino 1995); STEINBERG S.H., *Cinque secoli di stampa* (Einaudi 1962 o successive ristampe); *Storia dell'editoria nell'Italia contemporanea*, a cura di G. TURI (Firenze, Giunti 1997); BRAIDA L., *Stampa e cultura in Europa* (Roma-Bari, Laterza 2000); DE FRANCESCHI L.-MONTECCHI G., *Libri, reti, biblioteche. Guida alla ricerca* (Ferrara, Te-

comproject 1999); RAGONE G., *Un secolo di libri. Storia dell'editoria in Italia dall'Unità al post-moderno* (Torino, Einaudi 1999); CADIOLI A., *Letterati editori* (Milano, Il Saggiatore 2003); VANNUCCHI F., *Introduzione allo studio dell'editoria* (Milano, Bibliografica 2004); CADIOLI A.-VIGINI G., *Storia dell'editoria italiana* (Milano, Bibliografica 2004); VIGINI G., *I mestieri del libro* (Milano, Bibliografica 2004); MISTRETTA E., *L'editoria* (Bologna, il Mulino 2002); RAGONE G., *L'editoria in Italia* (Napoli, Liguori 2005); FERRETTI G.C., *Storia dell'editoria letteraria in Italia. 1945-2003* (Torino, Einaudi 2004); TURI G., *Storia dell'Editoria contemporanea* (Firenze, Giunti 1997).

CA0653. Tirocinio professionale: Internship - Giornalismo e Editoria

(7 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. FRANCO LEVER

Argomenti:

Prima della conclusione dei loro studi gli studenti di giornalismo sono tenuti a svolgere almeno un mese di esperienza stagistica presso aziende giornalistiche e di comunicazione. Finita tale esperienza essa si riterrà conclusa dopo che i responsabili dell'azienda avranno rilasciato una dichiarazione di merito sullo studente. Lo studente poi dovrà preparare una congrua relazione scritta sull'esperienza fatta e discuterla in forma seminariale.

CA0710. Storia e teoria del cinema

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO TAGLIABUE

Obiettivi:

Il corso intende avviare una riflessione sui modelli linguistici, sociali, culturali messi in atto da uno strumento di comunicazione come il cinema. Attraverso un itinerario che percorre le tappe della sua storia, il corso si propone anche di analizzare i molteplici e vari rapporti tra il cinema e la società, in modo da dare allo studente un quadro di riferimento il più completo ed esauriente possibile.

Argomenti:

1. Il cinema come modello e oggetto di comunicazione: i presupposti teorici e metodologici. 2. La nascita e i primi decenni della storia del cinema: la strada tracciata dai Lumière e quella da Méliès. Cinema come documento della realtà e cinema come finzione. 3. Il cinema americano: Griffith, il passaggio dal cinematografo al cinema, l'invenzione della grammatica cinematografica, il cinema come industria. 4. I registi sovietici della rivoluzione e l'importanza del montaggio come fase primaria nella confezione di un'opera cinematografica. 5. L'Espressionismo tedesco. 6. Il cinema hollywoodiano «classico»: lo studio system e lo star system. 7. La crisi del modello hollywoodiano. 8. Le nuove scuole di cinema del dopoguerra: il Neorealismo italiano, la Nouvelle Vague francese, i movimenti nati nei vari paesi in contrapposizione al cinema hollywoodiano. Le varie vie nazionali al cinema. 9. Gli ultimi

vent'anni: recupero del cinema hollywoodiano in termini di industria culturale, presenza della televisione, nuovi modelli narrativi ed estetici.

Testi:

BAZIN A., *Che cosa è il cinema* (Milano, Garzanti 1974); METZ C., *Linguaggio e cinema* (Milano, Garzanti 1976); CASETTI F., *Teorie del cinema dal dopoguerra a oggi* (Espresso Strumenti 1978); BARBERA A.-TURIGLIATTO R., *Leggere il cinema* (Milano, Mondadori 1978); WOOD, *L'America e il cinema* (Milano, Pratiche 1980); COSTA A., *Saper vedere il cinema* (Milano, Bompiani 1985); PREDAL R., *Cinema. Cent'anni di storia* (Milano, Badini & Castoldi 1996); BORDWELL D.-THOMPSON K., *Storia del cinema e dei film. Dalle origini al 1945* (Il Castoro 1998); VANOVE F.-GOLIOT-LETÉ A., *Introduzione all'analisi dei film* (Torino, Lindau 1998).

CA0713. Teoria e tecniche del suono

(4 ECTS - 3 crediti nel I o nel II semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Argomenti:

Il corso pone le basi per una più attenta comprensione della funzione del suono nella comunicazione umana. Per raggiungere questo obiettivo il corso si prefigge di esplorare l'evoluzione del paesaggio sonoro nella storia umana dalla sue origine ai giorni nostri. Parallelamente a questo quadro di comprensione teorica si studieranno i concetti base del suono dal punto di vista acustico e psicoacustico. Nella sua applicazione pratica, il corso introdurrà gli studenti all'uso del microfono, alle tecniche di registrazione ed editing digitale, all'elaborazione e produzione di prodotti sonori.

Testi:

Obbligatori: SCHAFER R.M., *Il paesaggio sonoro* (Lucca, LIM 1998); *Appunti del Professore*. Testi per l'approfondimento personale: ZETTL H., *Sight, sound, motion. Applied media aesthetics* (Belmont, Wadsworth 1999); TALBOT-SMITH M., *Manuale di ingegneria del suono. Concetti generali-Attrezzature-Procedure* (Milano, Hoepli 2002); TRUAX B., *Acoustic communication* (Westport, Connecticut, Ablex Publishing 2001).

CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine

(4 ECTS - 3 crediti nel I o nel II semestre):

Proff. TOMMASO SARDELLI – ENRICO CASSANELLI - FRANCO LEVER

Argomenti:

Il corso pone le basi teoriche e tecniche di una corretta comprensione della comunicazione iconica nei media partendo dallo studio del linguaggio della fotografia e della televisione.

Due gli ambiti di lavoro tra loro continuamente interconnessi: la riflessione e l'esperienza creativa. Questi i nodi del percorso didattico. A livello di riflessione: la visione come linguaggio; l'immagine come *testo* elaborato e compreso attraverso processi di codifica e di decodifica; la "libertà" del foto-

grafo; l'uso sociale della fotografia. A livello di esperienza creativa: - *per la fotografia*: apprendimento della tecnica di produzione di immagini fotografiche, loro elaborazione e trattamento (con *Adobe Photoshop Elements*); - *per la televisione*: tecnica della ripresa ed elementi di montaggio (con *Adobe Premiere Elements*).

Testi:

Materiali di studio e di lavoro: *Appunti dei docenti*; ANG T., *Fotografia digitale. Una guida completa. Attrezzature, tecniche, effetti, montaggio* (Milano, Mondadori 2006); ANG T., *Manuale di video digitale* (Milano, Mondadori 2005).

Lecture complementari: APPIANO A., *Comunicazione visiva. Apparenza, realtà, rappresentazione* (Torino, Utet 1996); ID., *Manuale di immagine. Intelligenza percettiva, creatività, progetto* (Roma, Meltemi 1998); ARNHEIM R., *Arte e percezione visiva* (Milano, Feltrinelli 2002); BOURDIEU P., *La fotografia: usi e funzioni sociali di un'arte media* (Rimini, Guarraldi 2004); DEBRAY R., *Vita e morte dell'immagine* (Milano, Il Castoro 2001); BURKE P., *Testimoni oculari. Il significato storico delle immagini* (Roma, Carocci 2002); FEININGER A., *L'occhio del fotografo* (Milano, Garzanti 1997); ID., *Principi di composizione* (Milano, Vallardi 1984); FREUD G., *Fotografia e società* (Torino, Einaudi 1979); GALER M.-HORVAT L., *Digital imaging* (Oxford, Focal 2005); GOMBRICH E.H., *Arte e illusione: studio sulla psicologia della rappresentazione pittorica* (Torino, Einaudi 1965); HEDGECOE J., *Fotografare. Tecnica e arte* (Milano, Mondadori 1985); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann, To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); MARRA G., *Le idee della fotografia* (Milano, Mondadori 2001); SONTAG S., *Sulla fotografia. Realtà e immagine nella nostra società* (Torino, Einaudi 2004).

CA0730. Corso monografico di Storia del cinema

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CARLO TAGLIABUE

Obiettivi:

Obiettivo del corso è quello di analizzare le strutture narrative che sottendono alla comunicazione per immagine, sia cinematografica che televisiva. Attraverso i molti esempi che hanno segnato la storia della settima arte, si cercherà di fornire una sistematizzazione organica dei vari modi, dei vari generi, delle varie costruzioni di racconto peculiari di tale tipo di comunicazione.

Argomenti:

Particolarità della comunicazione per immagini e differenze con gli altri tipi di comunicazione. La costruzione del racconto per immagini. La sceneggiatura. I generi cinematografici e le loro strutture narrative. Narrare con la televisione.

Testi:

Dispense del docente; CASETTI F. - DI CHIO F., *Analisi del film* (Milano, Bompiani 1991); CASETTI F. - DI CHIO F., *Analisi della televisione. Strumenti, metodi e pratiche di ricerca* (Milano, Bompiani 2000); GRASSO A., *Linea allo studio* (Milano, Bompiani 1989).

CA0810. Linguaggi dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VALENTIN ANTONIO PRESERN

Obiettivi:

Ci proponiamo di: a) studiare la grammatica dei linguaggi usati dai media, per capire la loro significazione nei processi comunicativi e culturali: cosa, come e perché essi comunicano; b) accompagnare e approfondire le intuizioni teoriche attraverso esperienze creative dirette (in altre parole, lo studente - in gruppo e singolarmente - sarà chiamato a realizzare dei messaggi finalizzati a precise situazioni comunicative; l'attenzione sarà rivolta più alla qualità del progetto comunicativo che non alla perfezione nell'uso degli stessi linguaggi); c) come conclusione del corso, produrre personalmente una monografia, applicando i contenuti teorici-pratici imparati, nella creazione esemplare di un messaggio per un determinato processo comunicativo.

L'orizzonte entro cui si colloca il corso rimane quello educativo-pastorale, per evidenziare il valore che i linguaggi dei media hanno nell'ambito della ricerca e della comunicazione dei valori umani e religiosi.

Argomenti:

1. *Linguaggi e media*: linguaggio, linguaggi, linguaggi dei media. Sistemi di significazione e processi di comunicazione. Modello comunicativo: rituale, narrativo, partecipativo, inculturato, situato. *Media* come spazi di mediazione sociale, produzione di senso e costruzione socio-simbolica della realtà. *Linguaggi audiovisivi*: articolazione discorsiva delle nuove mediazioni culturali. 2. *Linguaggi dell'immagine*: immagine e senso. Percezione dell'immagine. Sintassi, semantica e pragmatica dell'immagine. Spazio e tempo nell'immagine iconica. Codici iconici. Immagine e parola nel discorso comunicativo grafico. 3. *Linguaggi del suono*: suono e senso; parola, musica, rumore, effetti, silenzio. Spazio e tempo nel suono. La comunicatività e le dimensioni discorsive del linguaggio della radio. 4. *Narrazione audiovisiva*: linguaggi audiovisivi, narrazione e senso. Linguaggio del cinema, della televisione, del video.

Testi:

ALLORI L., *Guida al linguaggio del cinema* (Roma, Editori Riuniti 1986); ARNHEIM R., *Arte e percezione visiva* (Milano, Feltrinelli 1996); ARNHEIM R., *La radio. L'arte dell'ascolto* (Roma, Editori Riuniti 1987); BERENDT J.E., *The third ear. On listening to the world* (New York, Henry Holt and Company 1992); BLACKING J., *Come è musicale l'uomo?* (Milano, Ricordi-Unicopli 1986); BORIO G.-GARDA M. (a cura), *L'esperienza musicale. Teoria e storia della ricezione* (Torino, E.D.T. 1989); FERNANDEZ J.L., *Los lenguajes de la radio* (Buenos Aires, Atuel 1994); HEDGECOE J., *Fotografare. Tecnica e arte* (Milano, Mondadori 1985); *Il nuovo manuale di fotografia* (Milano, Mondadori 1988); LA VECCHIA M.T., *Le origini del linguaggio* (Roma, P.U.G. 1990); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann, To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); LOPEZ VIGIL J.I., *Manual urgente para radialistas apasionados* (Quito, AMARC

1997); MANOVICH L., *Il linguaggio dei nuovi media* (Milano, Olivares 2003); MATA M.C.-SCARAFIA S., *Lo que dicen las radios. Una propuesta para analizar el discurso radiofónico* (Quito, ALER 1993); MCCLOUD S., *Capire il fumetto. L'arte invisibile* (Torino, Pavesio 2006); METZ C., *La significazione nel cinema* (Milano, Bompiani 1985); PRICE S., *Media studies* (Essex, Longman 1993); ZETTL H., *Sight Sound Motion. Applied media aesthetics* (Belmont, Wadsworth 1990); *Appunti del Professore*.

CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. NAZZARENO IACOELLA

Argomenti:

Il tirocinio intende fornire agli studenti gli strumenti informatici, teorici e pratici, necessari ad affrontare il percorso formativo del baccalaureato in Scienze della Comunicazione Sociale ed, eventualmente, essere in grado di sostenere il test per il conseguimento della patente informatica europea (ECDL-European Computer Driving Licence).

Testi:

Obbligatorî: COLOMBO B.-MASSARO D., *ECDL La patente Europea del computer - Syllabus 4.0* (Milano, McGraw Hill 2002); *Appunti del Professore*.

CA0815. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. PAOLO SPARACI – PAOLO RESTUCCIA – COSIMO ALVATI – ENRICO CASSANELLI – FRANCO LEVER

Argomenti:

Uno dei vantaggi offerti alla comunicazione dall'avvento della digitalizzazione è la piena disponibilità per il singolo operatore dei vari linguaggi: la fotografia, il suono, la radio, la tv, internet non sono più settori così separati da non consentire ad una stessa persona di muoversi passando da un linguaggio all'altro per raggiungere pubblici diversi o per argomentare in modo diverso con il proprio pubblico. Questa duttilità è sempre più richiesta all'operatore della comunicazione, soprattutto quando non opera nella grande industria ma nelle organizzazioni legate al territorio e alla comunità. La scuola non può più limitarsi a formare professionisti per un determinato medium, ma comunicatori in grado di servirsi di tutti i media.

Nel primo semestre il tirocinio è organizzato in modo tale che ciascun studente possa capire e apprendere (secondo la logica del *sapere* e del *saper fare*) in che modo la NOTIZIA viene trattata alla televisione, alla radio e in internet. Ci sono tre équipe di docenti che proporranno tre esperienze didattiche diverse. I dettagli delle singole esperienze verranno forniti in sede del tirocinio.

CA0816. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. PAOLO SPARACI – PAOLO RESTUCCIA – COSIMO ALVATI – ENRICO CASSANELLI – FRANCO LEVER

Argomenti:

La logica del tirocinio è la stessa del CA0815, del quale questo tirocinio costituisce la seconda parte. Mentre nel primo semestre al centro dell'interesse c'è sta la NOTIZIA, ora si fa esperienza dell'ampio ventaglio delle possibilità comunicative che offrono la tv, la radio e internet. Anche in questo caso lo studente realizza tre diversi progetti sotto la guida delle tre équipe di docenti. I dettagli del programma verranno forniti in sede del tirocinio.

CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet

(4 ECTS - 3 crediti nel I o nel II semestre): Prof. ANTONIO GIANNASCA

Obiettivi:

Saper comunicare anche su Internet: il web è uno dei “nuovi mezzi di comunicazione”, nel quale convergono contributi medialti ed espressioni di più mezzi di comunicazione appartenenti alle tre macro aree (o domini) della comunicazione: *dominio della comunicazione interpersonale, dominio del broadcasting, dominio del documento.*

È necessario quindi che gli studenti, già dai primi anni del Baccalaureato siano in grado di comprendere i meccanismi della comunicazione web, conoscere il linguaggio del web, peraltro in continua evoluzione, siano in grado di cercare in Rete in maniera responsabile le informazioni, e siano in grado di inserire on line contenuti multimediali all'interno di semplici siti web realizzati durante il corso e che rispettino i requisiti della fruibilità, della gradevolezza e della bontà dei contenuti che ne faranno un sito di successo.

Argomenti:

In questo corso teorico – pratico daremo risalto principalmente ai meccanismi della comunicazione in Internet e sul web in particolare.

Nella parte teorica affronteremo in primo luogo gli argomenti riguardanti le basi dell'utilizzo e della “navigazione” nel mezzo illustrando in dettaglio sia la terminologia utilizzata dagli “internauti” e sia gli strumenti software per utilizzare al meglio le possibilità che l'ambiente offre.

Seguirà una trattazione degli strumenti che la Rete offre per utilizzare l'enorme mole di dati e di materiali che possiamo trovare e a cui possiamo attingere. In particolare la ricerca puntuale delle fonti dovrà essere il punto a cui gli studenti debbono tendere per non trovarsi invischiati all'interno “dell'o-

verdose di informazioni” tra siti generalisti, portali, siti di informazione, forum, e *social network* come Wikipedia, You Tube, Facebook, MySpace etc.

La trattazione delle specifiche della comunicazione sul web farà da solido compendio analitico al quadro generale: i segni, i simboli, le metafore ed il linguaggio del web introdurranno gli studenti ai criteri di usabilità per la realizzazione di siti web di successo in ambito informativo, pastorale, aziendale e commerciale.

La parte pratica prevede la realizzazione e l’editing di pagine web e l’inserimento di materiale multimediale (articoli di testo, immagini, video e sonoro) utilizzando un sistema open source (Joomla!) per la realizzazione di pagine web in maniera semplice ed automatizzata.

Tutto questo analizzando diversi casi di studio e con il fine di portare all’esame la discussione e la realizzazione pratica di semplici progetti di applicazioni web.

Testi:

Dispense ed articoli del docente sugli argomenti trattati; LEVER F.- RIVOLTELLA P.C.- ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann, To-Roma, Elledici-Eri-Las 2002); CHIMENTI R., *Costruire siti dinamici con Joomla! 1.5* (Milano, Hoepli 2007); NIELSEN J., *Web Usability* (Milano, Apogeo 2002, traduzione italiana di ID, *Designing Web Usability: The Practice of Simplicity* (Indianapolis, IN, New Riders Press 1999); KRUG S., *Don't Make Me Think: A Common Sense Approach to Web Usability* (Indianapolis, IN, New Riders Press 2002); BOLTER J.D., Grusin R., *Remediation. Competizione e integrazione tra media vecchi e nuovi* (Milano, Guerini 2000); CARLINI F., *Parole di carta e di web* (Torino, Einaudi 2004); COSENZA G., *Semiotica dei Nuovi Media* (Roma-Bari, Laterza 2005); DI BARI V. *Web 2.0* (Milano, Il Sole 24 Ore 2007); DIODATI M., *Accessibilità. Guida completa* (Milano, Apogeo 2007); FIDLER R., *Mediamorfosi: comprendere i nuovi media* (Milano, Guerini 2000); GIOVAGNOLI M., *Scrivere il web* (Roma, Dino Audino Editore 2002); MANOVICH L., *Il linguaggio dei nuovi media* (Milano, Edizioni Olivares 2002); MARINELLI A., *Connessioni: nuovi media, nuove relazioni sociali* (Milano, Guerini 2004); MCLUHAN M., POWERS B., *Il Villaggio globale* (Milano, Sugarco Edizioni 1998); VISCIOLO M., *Usabilità dei siti web. Curare l’esperienza d’uso in Internet* (Milano, Apogeo 2006).

Siti web di riferimento: www.w3.org (sito di riferimento per tutti gli standard del web); www.w3.org/wai/guid-tech.html (linee guida accessibilità del WAI – Web Accessibility Initiative); www.useit.com (Sito web jacob Nielsen); www.joomla.org (sito ufficiale Joomla!); www.html.it (uno dei siti di riferimento per i web designer).

CA0910. Musica e comunicazione sociale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Argomenti:

Questo corso è un’introduzione allo studio dello sviluppo della musica rock dalle sue origini ai giorni nostri. Una storia che affonda le sue radici nel blues e si spinge fino alle nuove e molteplici tendenze della musica di oggi. Parallelamente a questa introduzione di carattere storico-socio-culturale, il

corso vorrebbe aiutare gli studenti a comprendere il complesso legame tra musica, artista, contesto culturale, industria musicale e business show.

Testi:

Obbligatori: ASSANTE E.-CASTALDO G., *Blues, jazz, rock, pop. Il novecento americano. La guida a musicisti, gruppi, dischi, genere e tendenze*; SCIALÒ M., *I segreti del rock. Dietro le quinte dell'industria discografica: la promozione, la distribuzione, lo sfruttamento del mito* (Roma, Gremese 2003); *Appunti del Professore. Testi per l'approfondimento personale*: FRITH S.-STRAW W.-STREET J. (eds.), *The Cambridge companion to Pop and Rock* (Cambridge, Cambridge 2001); FEDERIGHI L., *Blues on my mind* (Palermo, Epos 2001); LIPERI F., *Storia della canzone italiana* (Roma, RAI-ERI 1999); REYNOLDS S., *Generazione ballo/sballo. L'avvento della dance music e il delinearsi della rave culture* (Roma, Arcanamusica 2000).

CA0911. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):

Proff. PAOLO RESTUCCIA - COSIMO ALVATI

Obiettivi:

Acquisire conoscenze e competenze nell'ideazione e realizzazione di programmi radiofonici; studio delle strutture e delle dinamiche dei programmi radiofonici.

Argomenti :

Il Tirocinio di radio di primo livello propone agli studenti un'esperienza teorica e pratica nel mondo dei linguaggi della radio, affrontando le seguenti aree tematiche: 1. tipologie di radio; 2. i generi radiofonici; 3. il ruolo della musica; 4. la conduzione radiofonica; 5. la costruzione di un programma; 6. il palinsesto; 7. il "broadcasting"; 8. l'intrattenimento; 9. l'intervista; 10. le notizie; 11. le storie di vita; 12. il docudramma.

Ogni area tematica comprende obiettivi teorici ed esercitazioni pratiche specifiche (personali, di gruppo, in classe) per permettere allo studente il conseguimento delle seguenti abilità.

Abilità Tecniche: controllo, gestione utilizzo degli apparati tecnologici disponibili nello studio radiofonico della facoltà per la produzione di programmi e formati radiofonici; eccellenza della qualità del suono e del montaggio.

Abilità creative culturali: analisi critica dei programmi e dei prodotti; ideazione e realizzazione di programmi radiofonici; studio dei formati e dei palinsesti; analisi del pubblico.

Testi

ORTOLEVA P. - SCARAMUCCI B. (eds.) *Enciclopedia della radio* (Milano, Garzanti 2003); LEVER F. - RIVOLTELLA P.C. - ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann, To-Roma, Elledici-Eri-Las 2002); *Appunti dei docenti*.

CA0913. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico III

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):

Proff. FABIO PASQUALETTI - COSIMO ALVATI

Obiettivi:

Acquisire conoscenze e competenze nell'ideazione, gestione e realizzazione di un palinsesto; acquisire conoscenze e competenze per "fare radio"; controllo del fattore complessità, degli imprevisti e delle emozioni nelle trasmissioni in diretta.

Argomenti:

Questo tirocinio di terzo livello propone una simulazione del "fare radio", in particolare dei programmi in diretta. Le lezioni saranno continui "workshop" in preparazione a tre palinsesti di tre ore di produzione e conduzione radiofonica "live" secondo il profilo specifico delle seguenti emittenti: radio comunitaria; radio generalista nazionale e radio di flusso commerciale. Di queste radio si dovrà simulare il target, lo stile e la programmazione. A questo livello dovranno confluire ed emergere tutte le abilità acquisite nei due tirocini precedenti. Parallelamente proseguirà l'attività di post-produzione con la scrittura e realizzazione di un radiodramma, di programmi religiosi e di programmi di approfondimento.

Abilità tecniche: conduzione e regia di programmi radio "live"; realizzazione di programmi complessi di post-produzione; gestione dello studio radiofonico e dei collegamenti esterni.

Abilità creative culturali: pianificazione del lavoro; capacità di lavorare in "team"; raccolta e utilizzo di fonti e documentazioni; capacità creativa nella produzione di programmi radiofonici complessi.

Testi:

ORTOLEVA P. - SCARAMUCCI B.(eds.), *Enciclopedia della radio* (Milano, Garzanti 2003); CROOK T., *Radio drama. Theory and practice* (London, Routledge, 1999); LÓPEZ VIGIL J.I., *Manual urgente para radialistas apasionadas y apasionados* (Quita, SILVA, 1997); *Apunti dei docenti*.

CA0920. Musica e comunicazione II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO D'AMATO

Argomenti:

In continuità con il primo livello di Musica e Comunicazione, il corso privilegia come area di studio il mondo della *popular music*. Si focalizza attorno a quattro aree tematiche: 1) *l'esperienza musicale*; 2) *le tecnologie di mediazione delle pratiche e delle esperienze musicali*; 3) *l'industria musicale tra produzione e innovazione*; 4) *la costruzione sociale dei significati e usi sociali della musica*. Ogni area tematica sarà affrontata a tre livelli interconnessi: la

problematicizzazione dell'area di studio; le teorie che hanno generato gli approcci di studio più significativi; l'applicazione delle teorie a partire da eventi, pratiche o esperienze musicali. Si tratta di un percorso attraverso il quale lo studente viene abilitato all'acquisizione di strumenti di analisi e alla loro applicazione nel campo specifico della *popula music*.

Testi:

NEGUS K., *Popular music in theory* (Hanover, Wesleyan University Press 1996); SHUKER R., *Popular Music: Key Concepts* (Routledge 2005); *Appunti dei Professori e bibliografia* ragionata che sarà data all'inizio di ogni punto descritto negli Argomenti.

CA1011. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):

Proff. CARLO TAGLIABUE – ENRICO CASSANELLI - FRANCO LEVER

Argomenti:

Il corso si sviluppa secondo due direttrici di lavoro: a) lo studio del linguaggio televisivo, con particolare attenzione ai vari generi e alla loro evoluzione; b) la progettazione e la realizzazione di un programma video (dall'idea allo *storyboard*; dalle riprese al montaggio, alla valutazione). Lo studente ha così la possibilità di acquisire delle capacità operative e, insieme, di approfondire - grazie all'esperienza diretta - la riflessione teorica. Verrà utilizzato il programma Adobe Premiere Elements 2.0.

Testi:

Adobe Premiere Elements 2.0. *Corso ufficiale* (Milano, Mondadori Informatica 2006); ANG T., *Manuale di video digitale. Attrezzature, tecniche, progetti, montaggio* (Milano, Mondadori 2005); CASTELLANI L., *La TV dall'anno zero: linguaggio e generi televisivi* (Roma, Studium 1995); CORAZZA G.M., *Dentro la televisione. Strumenti, tecniche e segreti della TV* (Roma, Gremese 1999); DANCYGER K., *The technique of film and video editing. History, theory and practice* (Oxford, Focal Press 2002); FIELD S., *La sceneggiatura* (Milano, Lupetti 1991); MENDUNI E., *I linguaggi della radio e della televisione. Teorie, tecniche, formati* (Roma-Bari, Laterza 2006); MURCH W., *In un batter d'occhi* (Torino, Lindau 2000); SOLARINO C., *Video produzione digitale. Il segnale, le apparecchiature, gli studi* (Milano, Vertical 1999); TAGGI P., *Un programma di. Scrivere per la televisione* (Milano, Pratiche 1997); WARD P., *Picture composition for film and television* (Oxford, Focal Press 2003); ZETTL H., *Video Basics* (Belmont, CA, Wadsworth 2001).

CA1013. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio televisivo III

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):

Proff. TERESA PAOLI - ENRICO CASSANELLI - FRANCO LEVER

Argomenti:

Il tirocinio coinvolge gli studenti in un'esperienza di produzione televisiva, stabilendo un contatto diretto con le condizioni reali del lavoro professionale. Il

progetto prevede la collaborazione con l'équipe responsabile di un programma destinato ai giovani e di forte impegno educativo/culturale, mandato in onda da un'emittente di carattere nazionale. Gli studenti avranno modo di seguire le varie fasi della programmazione e della produzione; è previsto il loro coinvolgimento nella progettazione e nella realizzazione di singoli contributi video.

Testi:

Oltre alla bibliografia segnalata per i tirocini CA1011 e CA1012: CATOLFI A.-MENDUNI E., *Le professioni del video* (Roma, Carocci 2002); CRISP M., *The practical director* (Oxford, Focal Press, 1996); GLOMAN C.B.-LETOURNEAU T., *Placing shadows: lighting techniques for video production* (Oxford, Focal Press 2005); TAGGI P., *Il manuale della televisione. Le idee, le tecniche, i programmi* (Roma, Editori Riuniti 2003).

CA1020. Religione e media

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCO LEVER

Argomenti:

Il corso si articola in due parti. La prima esplora le sfide che la comunicazione dei media - *globalizzata e pervasiva* - ha posto alla religione sia a livello di comprensione/presentazione della proposta di fede sia a livello organizzativo. In questa parte è previsto l'incontro con alcuni studiosi e operatori impegnati nell'ambito dei media e nell'organizzazione ecclesiastica.

Nella seconda si compirà un esame delle varie forme in cui i media sono utilizzati per presentare la fede e la vita cristiana, scandendo la materia in questi capitoli: a) *La Parola*: i media e la Bibbia; b) *Le parole*: telepredicatori o testimoni? c) *Il rito*: la trasmissione di celebrazioni religiose alla radio e in tv; d) *La vita*: i media come strumenti per la "ricerca" e l'"ascolto" di una Presenza.

Quest'anno il capitolo relativo al rito avrà uno sviluppo monografico.

Testi:

AMBROSIO G. et alii, *La Chiesa e i media* (Milano, Glossa 1996); BABIN P.-ZUKOWSKI A.A., *Médias, chance pour l'évangile* (Paris, Ed. P.Lethielleux 2000); BADARACCO H.C., *Quoting God: how media shape ideas about religion and culture* (Waco, TX, Baylor University Press 2005); BIEGER E., *Religiöse Rede im Fernsehen* (Köln, Katholisches Institut für Medieninformation 1995); ID., *Das Öffentlichkeitsdilemma der katholischen Kirche* (Mainz, Grünewald 2003); BONACCORSO G.-GRILLO A., *La fede e il telecomando. Televisione, pubblicità e rito* (Assisi, Cittadella 2001); BROOKS P., *Comunicare la fede nell'età dei media elettronici* (Leumann To, ELLEDICI 1987); BOURLOT A., *Immagini della scrittura. "Traduzioni" della Bibbia fra cinema e televisione* (Brescia, Queriniana 2002); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); DAWSON L. L., *Religion online: finding faith on the Internet* (New York, Routledge, 2004); GIULIODORI C.-LORIZIO G., *Teologia e comunicazione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); EILERS F.J.-GIANNATELLI R. (a cura), *Chiesa e comunicazione sociale* (Leumann To, ELLEDICI 1996); EILERS F.J., *Comunicare nella comunità* (Leumann To, ELLEDICI 1997); HOOVER S.M., *Mass Media Religion. The social Sources of the Electronic Church* (Newbury Park, Sage Publi-

cations 1988); LEVER F. (ed.) *I programmi religiosi alla radio e in televisione. Rassegna di esperienza e prospettive in Italia e in Europa* (Leumann To, ELLEDICI 1991); MARTINI C.M., Effatà "Apriti (Milano, Cetro Ambrosiano 1990); ID., *Il lembo del mantello* (Milano, Centro Ambrosiano 1991); MELLONI A., *Chiesa madre e chiesa matrigna* (Torino, Einaudi 2004); *Parrocchia.Net. Come creare e gestire al meglio la rete di comunicazione parrocchiale* (Leumann To, ELLEDICI 1999); SOUKUP P., *Media and religion*, in: *Communication Research Trends*, 21 (2002); UFFICIO NAZIONALE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI, *La Chiesa in rete* (Roma, Quaderni della Segreteria Generale CEI 2000); ZIZOLA G., *La Chiesa nei media* (Torino, SEI 1996).

CA1022. Comunicazione e sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Argomenti:

La comunicazione partecipativa si inquadra all'interno dell'area di studio dedicata alla Comunicazione e Sviluppo. Il corso si propone quindi di sintetizzare la problematica dell'evoluzione del concetto di sviluppo dagli anni cinquanta ad oggi. In questo arco di tempo sono stati elaborati tre principali paradigmi per lo sviluppo che vanno sotto il nome di: Modernizzazione, Dipendenza, e Molteplicità. All'interno di questo ultimo paradigma si sviluppa il discorso sulla comunicazione partecipativa come modello comunicativo finalizzato al cambiamento sociale. All'interno di questa prospettiva, tutte le nazioni sono interdipendenti l'una dall'altra. Conseguentemente fattori interni o esterni possono condizionare i processi di sviluppo. Lo sviluppo quindi deve essere studiato in un contesto più ampio e globale. Allo stesso tempo si riconosce che non esiste un unico modello di sviluppo, per questo la comunicazione partecipativa diventa un modello e uno strumento necessario per mobilitare la gente e le comunità a diventare protagonisti del loro stesso sviluppo. La comunicazione partecipativa deve affrontare nella realtà due problemi non facili da risolvere. Il primo, riguarda la difficoltà nel coscientizzare, coinvolgere e responsabilizzare le persone e le comunità affinché imparino a prendere e gestire decisioni importanti sia a livello personale sia a livello comunitario. Il secondo, riguarda il modello comunicativo. Se è vero che non c'è partecipazione senza comunicazione, è altrettanto vero che non tutte le forme di comunicazione favoriscono una genuina partecipazione. La comunicazione partecipativa si propone, quindi, come un modello comunicativo finalizzato al coinvolgimento delle persone e delle comunità, in azioni collettive a livello educativo, sociale, politico, religioso, economico, culturale, ecc.

Testi:

JACOBSON T.-SERVAES J. (ed.), *Theoretical approaches to participatory communication* (Cresskill, NJ, Hampton Press 1999); SERVEAS J.-JACOBSON L.T.-WHITE A.S. (ed.), *Participatory communication for social change* (New Delhi, SAGE 1996); WHITE S., *The art of facilitating participation. Releasing the power of grassroots communication* (London,

SAGE 1999); MELCOTE R.S., *Communication for development in the third world. Theory and practice for empowerment* (New Delhi, SAGE 2001); MODY B., *Design messages for development communication. An audience participation-based approach* (New Delhi, SAGE 1991); BLAK M., *La cooperazione allo sviluppo internazionale* (Roma, Carocci 2004); ELLWOOD W., *La globalizzazione* (Roma, Carocci 2003); GEORGE S., *Un altro mondo è possibile* (Milano, Feltrinelli 2003); SACHS W. (ed.), *Dizionario dello sviluppo* (Torino, EGA 2004); RAMONET I.-CHAO R.-WOZNIAK, *Piccolo dizionario critico della globalizzazione* (Milano, Sperling & Kupfer 2004); YUNUS M., *Il banchiere dei poveri* (Milano, Feltrinelli 2000); BAUMAN Z., *Lavoro, consumo e nuove povertà* (Troina, Città Aperta 2004); FREIRE P., *La pedagogia degli oppressi* (Torino, EGA 2002).

CA1031. Corso monografico di Religione e media

(2 ECTS - 1 credito nel I semestre): Prof. FRANCO LEVER

Argomenti:

Il corso prevede la partecipazione dello studente alla tre giorni che la FSC dedica al tema *Cinema, Religione e Pace* (24-26 ottobre 2008) ed un successivo approfondimento dei temi principali emersi. L'iniziativa è organizzata insieme al *Religion Today Festival* e si articola in incontri con registi e opere che hanno partecipato al Festival stesso (documentari, film a soggetto, programmi per la tv...). Nelle due mattinate del 24 e del 25 ottobre oggetto di studio saranno la cinematografia religiosa in Iran e in Russia; le tre serate dei giorni 24-26 ottobre saranno dedicate - rispettivamente - al cinema religioso nell'Islam, in Cina, in Israele.

Allo studente è richiesta la frequenza ai vari momenti della tre gironi ed un breve elaborato su un tema concordato con il docente.

CA1054. Tirocinio professionale: Internship - Media per le comunità

(7 ECTS - 5 crediti nel II semestre):

Proff. FABIO PASQUALETTI - FRANCO LEVER

Argomenti:

La FSC è un centro di studi che forma ricercatori, docenti e professionisti nel campo delle comunicazioni sociali, con particolare attenzione alla ricerca teorica, al giornalismo, alla radio, alla televisione e alle forme di comunicazione comunitaria (teatro, musica...). Alla base del nostro progetto c'è un interesse privilegiato per l'educazione e per la comunicazione religiosa. La nostra scelta didattica considera la creatività e l'utilizzazione diretta degli strumenti una dimensione essenziale della formazione dello studente, da garantire accanto allo studio e alla ricerca teorica. Per questo sono previsti vari tirocini durante il percorso curriculare, a questi si aggiunge un Tirocinio professionale: *Intership* di quattro settimane presso un centro professionale, nel periodo esti-

vo che precede l'ultimo anno di studio. La scelta dei centri viene fatta e concordata con il docente responsabile del settore.

CA1114. Teoria e tecniche del teatro

(4 ECTS - 3 crediti nel I o nel II semestre):

Prof. GIUSEPPE ROCCA – GIOVANNI DE LUCIA

Obiettivi:

Il corso è impostato nella forma di laboratorio sulle tecniche di recitazione: lo studente si immerge nell'esperienza teatrale per scoprirne in prima persona la forza comunicativa ed insieme le regole che ne garantiscono l'autenticità: dalle varie tecniche espressive si indurranno le linee portanti di una teoria del teatro, che sarà poi approfondita in altri corsi offerti da curriculum FSC.

Lo stage privilegerà questi temi: la commedia, il clown, l'improvvisazione. Gli esercizi, materia del laboratorio, sono finalizzati a sviluppare la capacità di recitazione ed improvvisazione, fornendo un adeguato supporto per la messa in scena di spettacoli. Questi gli argomenti del laboratorio: a) sviluppo dell'attenzione e della coscienza di sé sulla scena; tecniche di relazione attore – attore, attore – spettatore; sviluppo, pulizia e controllo della gestualità; scoperta e liberazione della propria voce; scoperta e costruzione del nostro clown; lazzi e canovacci clowneschi; tecniche d'improvvisazione; b) piccola acrobazia comica: cadute, capriole, salita sulle spalle, salti; primi rudimenti del teatro di strada.

Testi:

ALSCHITZ J., *La grammatica dell'attore: il training* (Milano, Ubulibri 1998); BOAL A., *Games for actors and non-actors* (London, Routledge 1992); FERRARI B. - ROSSI C. - MELESI L., *Il corpo racconta: per una ricerca nel territorio dell'espressione corporea e del mimo* (Leumann-TO, Elle Di Ci 1981); FERRONI Giulio, *Il comico nelle teorie contemporanee* (Roma, Bulzoni 1974); GROTOWSKI J., *Per un teatro povero* (Roma, Bulzoni 1970); LOCURATOLO Massimo, *Invito al cabaret. la storia, i personaggi, i generi della comicità popolare* (Milano, Mursia 2003); MADIA C., *Manuale di piccolo circo* (Milano, Feltrinelli 2003); MAGNANI S., *Comunicare a teatro* (Torino, Omega 1991); MELESI L.- FERRARI B., *La vita in teatro* (Leumann-TO, Elle Di Ci 1989); MELESI Luigi, *Gli Atti degli apostoli in teatro: drammatizzazione per una catechesi attuale e partecipata* (Leumann-TO, Elle Di Ci 1996); OLIVA G., *Il laboratorio teatrale* (Milano, LED 1999); REMY Tristan, *Arrivano i clown* (Milano, Il Formichiere 1962); VENEZIANO C., *Manuale di dizione, voce e respirazione* (Nardò, LE BESA 1998).

CA1115. Storia del teatro

(4 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROCCA

Obiettivi:

Il teatro, nelle sue mille incarnazioni, ha dato vita a ogni tipo di spettacolo

e di comunicazione. Lo studio della sua storia includerà riferimenti alla letteratura teatrale, alla storia dello spettacolo e alla storia del mestiere principale del teatro, cioè dell'attore. L'arco temporale si estende dalle origini del teatro nelle culture più antiche fino alla drammaturgia e al teatro del realismo e degli -ismi a cavallo tra il XIX e il XX secolo. In modo particolare verranno affrontati alcuni drammi - capisaldi della drammaturgia rappresentativi per le diverse epoche teatrali. Il corso continua, in modo più rigoroso, lo studio della comunicazione teatrale affrontata nel corso CA1112 Teorie e tecniche del teatro.

Lo studio e l'avvicinamento al teatro verrà approfondito da visioni delle opere teatrali registrate e offerte dalla stagione dei teatri di Roma.

Argomenti:

1. Le origini del teatro e il teatro antico: a) il teatro delle culture antiche; b) il teatro dell'Antica Grecia; c) il teatro dell'Impero Romano. 2. Il teatro medievale e la teatralità del Medioevo: a) la nascita del teatro sacro; b) la teatralità della vita medievale della corte e della città; c) dal teatro dei monaci al teatro dei misteri in piazza. 3. La nascita e lo sviluppo del teatro della città: a) il Rinascimento in Italia, Francia e Spagna; b) il teatro Elisabettiano; c) l'Illuminismo e il teatro delle Rivoluzioni; d) il teatro dei Romantici. 4. Il teatro borghese, nazionale e la sua riforma tra il XIX e il XX secolo: a) la nascita e lo sviluppo dei teatri nazionali; b) il realismo nella drammaturgia e a teatro; c) gli -ismi artistici e teatrali a cavallo dei secoli; d) le avanguardie del primo Novecento a teatro.

Per la valutazione sono previste una prova intermedia nella forma di un saggio critico basato sulla lettura di un testo teatrale scelto e la prova finale.

Testi:

Dispensa-Appunti a cura del Professore. ALONGE R.-TESSARI R., *Manuale di storia del teatro. Fantasmì della scena d'Occidente* (Torino, UTET 2001); BROCKETT O.G., *Storia del teatro. Dal dramma sacro dell'Antico Egitto agli esperimenti degli anni ottanta*, a cura di C. VICENTINI (Venezia, Marsilio 1988); BROWN J.R., *Storia del teatro* (Bologna, il Mulino 1998); DE MARINIS M., *Il nuovo Teatro 1947-1970* (Milano, Bompiani 1987); STYAN J.L., *Modern Drama in Theory and Practice* (Cambridge, University Press 1981); WICKHAM G., *Storia del Teatro* (Bologna, il Mulino 1988). Drammi: *Antigone* di SOFOCLE; *Mandragola* di NICOLÒ MACCHIAVELLI; *Amleto* di WILLIAM SHAKESPEARE; *La vita è sogno* di PEDRO CALDERON DE LA BARCA Y HENAO; *Don Juan* di MOLIERE; *Le nozze di Figaro* di BEAUMARCHAIS; *Woyzeck* di GEORG BÜCHNER.

CA1212. Economia politica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. TIZIANO SALVATERRA- LUCA SALVATERRA

Obiettivo:

Il corso si propone di: introdurre gli studenti nella comprensione dei principali concetti del campo economico e delle organizzazioni economiche; of-

fruire chiavi di lettura di contesti economici territoriali con particolare riferimento alle interdipendenze fra fenomeni demografici, culturali, sociali ed istituzionali; nonché con riferimenti agli elementi di *governance* di un sistema economico locale; permettere di leggere un articolo di economia e di sostenere un dialogo in materia; comprendere gli elementi costituenti le organizzazioni economiche; comprendere le interdipendenze fra organizzazione di economica e mercato di riferimento.

Argomenti:

1. Il linguaggio economico. 2. Il sistema economico locale: a) il sottosistema delle famiglie (l'evoluzione demografica, consumi, reddito e ricchezza, il mondo del lavoro ecc.); b) il sottosistema delle imprese (struttura produttiva, dimensioni, settori di attività, la domanda di lavoro, rapporto sistema produttivo ed ambiente ecc.); c) il ruolo dello stato e della pubblica amministrazione, la politica economica; d) le interdipendenze fra fenomeni economici, dinamiche sociali e processi culturali. 3. L'organizzazione economica (profit, non profit, istituzionale ecc.). 4. Gli elementi che determinano la vita di un'organizzazione economica: a) *Mission*, valori, stile; b) Lo sviluppo organizzativo; c) Le risorse umane; d) La tecnologia; e) Il rapporto con il mercato; f) Programmazione e valutazione. 5. Il rapporto etica ed economia.

Testi:

All'inizio del corso sarà fornita una bibliografia di riferimento, verificando le esigenze dei singoli studenti. Durante le lezioni saranno fornite ai partecipanti letture e suggerimenti di siti interessanti.

CA1213. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre):

Proff. TIZIANO SALVATERRA- LUCA SALVATERRA

Obiettivo:

Il tirocinio rappresenta la prima applicazione al settore degli strumenti di comunicazione per lo studente che ha frequentato il corso introduttivo di Economia politica. Si propone di far sperimentare allo studente alcune applicazioni di quanto introdotto a livello concettuale e metodologico nel corso di cui sopra. Il tirocinio si articola in due fasi la prima di carattere più macroeconomico e legato allo studio della situazione concreta del settore in alcune realtà territoriali ed il secondo legato ad aspetti gestionali ed economico finanziari come tematica strategica nella vita di un'azienda e poco conosciuta da parte degli studenti, pertanto necessaria di ulteriori approfondimenti.

Argomenti:

Prima parte: Il settore dei mezzi di comunicazione in ambiti territoriali specifici. In questa parte si esamineranno alcuni dati sull'incidenza del settore dei mezzi di comunicazione e/o di alcune sue componenti (cinema, televisione, radio, internet...) a livello mondiale ed in alcune realtà territoriali di particolare interesse per gli studenti. Accanto all'illustrazione delle metodologie di raccolta delle informazioni, di definizione delle variabili di riferimento, delle fonti di informazione e delle problematiche che si incontrano nello studio del settore, ogni studente dovrà effettuare un approfondimento personale che poi illustrerà ai colleghi.

Seconda parte: Esame degli aspetti gestionali, economici e finanziari. In questa seconda parte a carattere aziendale saranno approfondite le problematiche legate agli aspetti gestionali, economici e finanziari di un'azienda con particolare attenzione alle organizzazioni di comunicazione. L'attenzione sarà rivolta alla lettura del bilancio, alla gestione finanziaria ed ai rapporti con gli istituti di credito, alla formulazione di un budget. L'attività sarà sviluppata attraverso la presentazione di situazioni reali sulle quali effettuare elaborazioni e simulazioni.

Testi:

Durante il corso saranno fornite ai partecipanti le indicazioni bibliografiche.

CA1215. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo III

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):

Proff. ALESSANDRO AGOSTINELLI - COSCIA M. EMANUELA

Obiettivo:

Il tirocinio si propone di fornire agli studenti all'acquisizione delle competenze per la pianificazione e gestione di un piano di comunicazione (PdC) mediante: a) L'apprendimento dei fondamenti teorici e operativi di un PdC. b) La realizzazione di un PdC. c) Alcune tecniche per la valutazione della comunicazione.

Argomenti:

Strumenti per la schedulazione delle attività: il Diagramma di Gantt ed il PERT. a) Il profilo generale del responsabile della comunicazione di un'organizzazione. b) Il Piano di comunicazione (PdC): la prospettiva strategica, razionale e relazionale del PdC; gli obiettivi propri del PdC. c) Gli elementi costitutivi del PdC: analisi dello scenario; individuazione dei pubblici di riferimento; strategie rispetto alla relazione tra emittente e ricevente e rispetto alle modalità di contatto; strategie rispetto allo stile comunicativo; scelte di contenuto. d) Individuazione delle azioni e degli strumenti di comunicazione. e) Il rapporto finale di un PdC. f) La valutazione della comunicazione: momenti e

fasi della valutazione della comunicazione; alcune tecniche per la valutazione della comunicazione. Esercitazione: Stesura di un Pdc.

Testi:

DELLA VOLPE M., *Le professioni della comunicazione* (Roma, Carocci 2001); DICASTERO PER LA COMUNICAZIONE SOCIALE, *Libro del delegato ispettoriale per la comunicazione sociale* (Roma, Editrice S.D.B. - Ed. extra-commerciale- 2001); JAOUI H.- PONS F.M., *La comunicazione pratica al servizio delle imprese* (Milano, FrancoAngeli 1994); LEVI N. (ed.), *Il piano di comunicazione nelle amministrazioni pubbliche* (Roma, Edizioni Scientifiche Italiane 2004); MORELLI M., *La comunicazione d'impresa e la promozione dell'immagine: metodi e tecniche per lo sviluppo, la pianificazione e la verifica della comunicazione* (Milano, FrancoAngeli 1997); PECCHENINO M.- CORSINI B., *Gestire le relazioni pubbliche per l'impresa. Strategie e strumenti efficaci per comunicare l'immagine e la competitività dell'azienda* (Milano, Il Sole 24 Ore 2004); PECCHENINO M., *Organizzare gli eventi. Come gestire convegni, manifestazioni, feste per la comunicazione d'impresa* (Milano, Il Sole 24 Ore 2002); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Istruzione pastorale Aetatis Novae sulle comunicazioni sociali nel 20° anniversario della Communio et Progressio* (22 febbraio 1992) in *Enchiridion Vaticanum* 13, 1002-1105 (Bologna, EDB 1995).

CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRO AGOSTINELLI

Obiettivi:

Trasmettere agli studenti le conoscenze relative al rapporto comunicazione/organizzazione individuando le esigenze e le dinamiche comunicative correlate all'evoluzione di diversi modelli organizzativi. Approfondire i caratteri fondamentali della comunicazione nelle organizzazioni e della sua collocazione nell'attuale scenario economico-produttivo. Sviluppare la comprensione del Processo di Comunicazione con riferimento al Sistema Organizzativo. Approfondire le conoscenze apprese con lo studio e l'utilizzo di modelli e strumenti della vita d'impresa anche per mezzo di workshop e testimonianze. Gli studenti, al termine del corso, saranno in grado di conoscere le caratteristiche peculiari delle teorie organizzative che sono state elaborate dal '900 ad oggi e dei principali paradigmi. Il corso inoltre intende favorire la riflessione critica, sistematica, rigorosa e attenta alle implicazioni di natura sociale e culturale, intorno al tema della comunicazione nelle organizzazioni.

Argomenti:

Conoscenza dei principali modelli organizzativi e le attività comunicative ad essi correlati. 1. Il ruolo della comunicazione nelle teorie dell'organizzazione. Da elemento della struttura organizzativa a processo identificativo dell'organizzazione stessa. 2. Il Paradigma Tayloristico - parte I: teoria dell'organizzazione scientifica del lavoro, teoria amministrativa; teoria della burocrazia. 3. Il Paradigma Tayloristico - parte II: l'organizzazione come *mec-*

canismo; l'esigenza di ordinare e controllare. 4. Il Paradigma Motivazionalista - parte I: teoria delle relazioni; teoria motivazionali sta. 5. Il Paradigma Motivazionalista - parte II: l'organizzazione come *stimolatore/inibitore*. L'esigenza di motivare. 6. Il Paradigma Sistemico - parte I: la teoria dei sistemi e la teoria delle contingenze; teoria delle dipendenze dalle risorse esterne. 7. Il Paradigma Sistemico - parte II: l'organizzazione come *sistema vivente*. L'esigenza di collegare l'ambiente interno con quello esterno. 8. Il Paradigma socio-tecnico - parte I: teoria dell'istituzionalizzazione; teoria delle culture organizzative. 9. Il Paradigma socio-tecnico - parte II: l'organizzazione come *costruzione sociale*. L'esigenza di legittimare e creare identità. 10. Il Paradigma delle Reti organizzative - parte I: teoria dell'organizzazione a rete. 11. Il Paradigma delle Reti organizzative - parte II: L'organizzazione come *collage*. L'esigenza di negoziare e condividere. 12. Organizzare la comunicazione nelle organizzazioni: le tendenze e le proposte più recenti nella letteratura del settore. Introduzione alla *comunicazione organizzativa* ed al *piano di comunicazione* (questi due argomenti saranno illustrati e approfonditi con esempi nel tirocinio CA1214 nel secondo semestre).

Il corso sarà articolato in unità didattiche attraverso lezioni frontali e di gruppo; sono previste inoltre esercitazioni applicative e l'intervento di diversi testimoni privilegiati provenienti da contesti aziendali e professionali per mostrare agli studenti situazioni esperienziali significative.

Testi:

BONAZZI G., *Come studiare le organizzazioni* (Bologna, il Mulino 2002); CALLINI D., *Leggere le organizzazioni* (Milano, FrancoAngeli 2001); CAPRANICO S., *I motivazionalisti*, in: G. COSTA - R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, Volume 1 (Torino, UTET 1996); CORRADO F. M., *Come migliorare la comunicazione interna nelle organizzazioni*, FrancoAngeli, Milano, 1995; DELMESTRI G., *Le teorie contingenti*, in: G. COSTA - R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, Volume 1 (Torino, UTET 1996); DI RACO A. - G. M. SANTORO, *Il manuale della comunicazione interna*, Guerini e Associati, Milano, 1996; FABRIS A., *Storia delle teorie organizzative* (Milano, Isedi 1980); INVERNIZZI E., *La comunicazione organizzativa. Teorie, modelli e metodi* (Milano, Giuffrè 2000) (Parte prima: la comunicazione per l'organizzazione e per il mercato); ISOTTA F., *Le teorie classiche*, in: G. COSTA - R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, Volume 1 (Torino, UTET 21996); JABLIN F.M.- PUTNAM L.L. (eds.), *The new handbook of organizational communication* (Thousand Oaks-CA, Sage 2001) (Preface: Organizational communication. Prelude and prospects); KREPS G.L., *Organizational communication. Theory and practice* (New York, Longman 1986) (Parte terza: Communication and organizing); LA PORTE J. M., *Comunicazione interna e management nel no-profit*, FrancoAngeli, 2003; LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann, To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); PETTIGIANI M. G. - S. SICA, *La comunicazione interumana*, Milano, FrancoAngeli, 1985; ZANACCHI A., *Relazioni pubbliche* (Roma, LAS 2004). PERRONE F., *Elementi di comunicazione organizzativa*

(Roma, Bulzoni 2003).

CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità

(4 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof.

Obiettivo:

Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza degli aspetti teorici e delle tecniche di realizzazione della pubblicità e presentare il fenomeno pubblicitario nelle sue implicazioni non soltanto economiche, ma anche socioculturali, politiche, etiche.

Oltre a considerare la forma più diffusa di pubblicità, quella commerciale, il corso prende in esame anche le altre forme di pubblicità non profit: sociale, pubblica, politica, religiosa, nonché le cosiddette forme di comunicazione “below the line”, in particolare le Relazioni pubbliche (origini, realtà attuale, strumenti operativi).

Argomenti:

1. *La pubblicità come comunicazione dell'impresa.* La sua funzione nell'ambito del marketing. Le sue caratteristiche. 2. *Le “teorie” pubblicitarie:* esame dei principali “modelli” (AIDA, DAGMAR, ecc.).

Le strategie di comunicazione e la realizzazione della pubblicità. La “campagna pubblicitaria” e le sue diverse fasi; i mezzi; il controllo dei risultati. 3. *Pubblicità e mass media:* gli investimenti pubblicitari. I rapporti tra pubblicità e mezzi di comunicazione. I condizionamenti della pubblicità sulle politiche editoriali e sui contenuti diffusi dai media. 4. *La pubblicità non commerciale o “non profit”.* Le applicazioni delle teorie delle tecniche pubblicitarie nel campo sociale, politico, religioso. 5. Il documento “Etica nella pubblicità”. 6. Aspetti socioculturali della pubblicità. 7. Le norme che regolano contenuti e modalità diffusionali della pubblicità. Gli interventi statali. Le regole di autodisciplina. 8. *Le forme di comunicazione “below the line”:* sponsorizzazione, direct mail (direct response), relazioni pubbliche. 9. *Le Relazioni pubbliche:* concetto e storia, relazioni interne ed esterne, i diversi pubblici, la pratica e gli strumenti operativi.

Testi:

CODELUPPI V., *Che cos'è la pubblicità* (Roma, Carocci 2001); ZANACCHI A., *Pubblicità: effetti collaterali* (Roma, Editori Riuniti 2004); ZANACCHI A., *Relazioni pubbliche* (Roma, LAS 2004); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Etica nella pubblicità* (varie edizioni, 1977); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Aetatis novae* (varie edizioni, 1992). Per eventuali approfondimenti: AAKER D.-MYERS J.G., *Management della pubblicità* (Milano, Angeli 1991); APPIANO A., *Pubblicità, comunicazione, immagine. Progetto e cultura visiva* (Bologna, Zanichelli 1991); BERNSTEIN D., *Company image. La comunicazione di impresa tra immagine e realtà* (Milano, Guerini 1988); BOGART L., *Strategia in pubblicità* (Milano, Angeli 1990); BROCHAND B.-LENDREVIE J., *Le re-*

gole del gioco. *Le Publicitor* (Milano, Lupetti 1986); CODELUPPI V., *La pubblicità. Guida alla lettura dei messaggi* (Milano, Angeli 1997); CUTLIP S.M.-CENTER A.H., *Nuovo manuale di Relazioni Pubbliche* (Milano, Angeli 1997); GLASSER R., *La manipolazione del consumatore* (Milano, Angeli 1976); LEISS W.-KLINE S.-JHALLY S., *Social Communication in Advertising* (Scarborough-Ontario, Routledge 1990); ROGGERO G.A.-PECCHENINO M., *Le Relazioni pubbliche nel mondo che cambia* (Milano, Lupetti 1995); VECCHIA M.-HAPÙ, *Manuale di tecnica della comunicazione pubblicitaria* (Milano, Lupetti 2003).

CA1220. Economia dei media

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RENATA GISOTTI

Obiettivi:

Il corso intende appuntare l'attenzione degli studenti sulla rilevanza degli aspetti economici e finanziari nei mezzi di comunicazione sociale, sia per quanto attiene la gestione tecnica-giuridica-amministrativa - da cui non si può prescindere per la riuscita dell'impresa - sia per quanto riguarda i risvolti diretti e indiretti e i condizionamenti espliciti o sottesi del mercato sulle forme e sui contenuti mediali. Tali processi di 'contaminazione' tra poteri mediatici, economici e politici, in senso stretto o lato, sono stati finora poco indagati ed esplicitati, sia per la rapida evoluzione negli ultimi decenni degli scenari della comunicazione globalizzata, che hanno travolto teorie e pratiche di approccio alla materia, sia per le oggettive resistenze rispetto ad indagini intrusive nei mercati mediatici nazionali e internazionali, dove l'utente (lettore, spettatore, ascoltatore, navigatore) è piuttosto un consumatore di beni e servizi, quando non è una 'merce' da vendere.

Argomenti:

Il Corso si articola in 12 parti: una lezione introduttiva ai contenuti del Corso; due lezioni dedicate ciascuna all'economia della Televisione, della Radio, del Cinema, della Stampa, di Internet; una lezione conclusiva di bilancio generale. Le lezioni saranno arricchite da interventi di qualificati 'addetti ai lavori' nei diversi media, allo scopo di coinvolgere gli studenti nel vivo delle questioni operative e gestionali, sollecitando il loro interesse attraverso un dibattito diretto con il docente e l'ospite, offrendo anche esperienze diverse maturate nei Paesi d'origine.

Testi:

PICARD R. G., *Economia e finanza dei media* (Milano, Guerini e Associati 2005); PRETA A., *Economia dei contenuti. L'industria dei media e la rivoluzione digitale* (Milano, Vita e Pensiero 2007); ZACCONE TEODOSI A. - BARCA F. - MEDOLAGO ALBANI F., *Mercanti di (bi)sogni. Politica ed economia dei gruppi mediali europei* (Milano, Sperling & Kupfer 2003); MATTELART A., *La comunicazione globale* (Roma, Editori Riuniti 2003); GISOTTI Roberta, *La favola dell'Auditel* (Roma, Nutrimenti 2005); LA TORRE M. - LEONE C., *Finanza - La finanza del cinema: Spielberg e la lezione del mercato americano* (Bancaria n12/ 2006); AIGRAIN PH., *Causa comune. L'informazione tra bene comune e proprietà*

(Viterbo, Stampa alternativa 2007); BIANCHI P. - GIANNINI S., *La Repubblica delle marchette. Chi e come della pubblicità occulta* (Viterbo, Stampa alternativa 2004).

CA1222. Comunicazione internazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO GAGLIARDI

Obiettivi:

Il Corso ha lo scopo di presentare i concetti fondamentali, le attività e gli sviluppi della Comunicazione internazionale, tradizionalmente intesa come la comunicazione che fluisce attraverso i confini degli Stati-nazione. Dalle prime scoperte tecnologiche (come il telegrafo, il telefono e la radio), che hanno marcato svolte nelle relazioni internazionali, agli accordi e convenzioni per la regolamentazione, dalla propaganda al controllo sociale della stampa, dai paradigmi interpretativi al contrasto tra le politiche del “flusso libero dell’informazione” e del “flusso libero ed equilibrato” si arriva alla “comunicazione per lo sviluppo” e alla domanda del NOMIC da parte del Terzo mondo. Sollecitata dalle immigrazioni più recenti, la trattazione proseguirà con elementi di “comunicazione interculturale”. Il dovuto spazio sarà infine dedicato ai fenomeni spesso contraddittori della “comunicazione globale” che, quando origina dal Centro, tende a riprodursi in Periferia con neo-localismi che moltiplicano resistenze e identità culturali.

Argomenti:

1. Cos’è la comunicazione internazionale? Fondamenti, concetti di base e definizione.
2. Panorama storico della comunicazione internazionale.
3. Dal villaggio alla metropoli globale: prospettive teoriche.
4. Teorie della stampa e controllo sociale dei media.
5. Il sistema internazionale dell’informazione: le grandi Agenzie.
6. Comunicazione per lo sviluppo: il terzo mondo.
7. Nuovo ordine mondiale dell’informazione e della comunicazione: il Rapporto MacBride.
8. Multiculturalità e comunicazione: immigrazione, rapporti interculturali e convivenza.
9. Mediare culture: la comunicazione degli immigrati.
10. Gli eventi mediali.
11. Comunicazione internazionale e globalizzazione.
12. La comunicazione globale: fine della diversità?
13. L’audience attiva: flussi culturali e identità.

Testi:

Fondamentale: GAGLIARDI C., *Comunicazione internazionale* (Roma, LAS 2004). Per approfondimenti: ASANTE M.K.-GUDYKUNST W.B. (eds.), *Handbook of international and intercultural communication* (Newbury Park, Ca./London, Sage 2000); BALBONI P., *Parole comuni, culture diverse* (Venezia, Marsilio 1999); BRAMAN S.-SREBERNY-MOHAMMADI A. (eds.), *Globalization, communication and transnational civil society* (Cresskill N.J., Hampton Press 1996); COMMISSIONE INTERNAZIONALE DI STUDIO SUI PROBLEMI DELLA COMUNICAZIONE NEL MONDO, *Comunicazione e società oggi e domani. Il Rapporto MacBride sui problemi della comunicazione* (Torino, Eri 1982); DAYAN D.-KATZ E., *Le grandi cerimonie dei media. La storia in diretta* (Bolo-

gna, Baskerville 1993, ed.orig.1992); DEMERS D., *Global media:menace or messiah?* (Creskill,N.J., Hampton Press 1999); DE SOLA POOL I.-CESAREO G.-NOAM E.M., *Tecnologie senza frontiere. Le telecomunicazioni nell'era globale* (Torino, Utet 1998, ed.orig.1990); EILERS F. J., *Communicating between cultures* (Manila, Divine World Publications 1992); FORTNER R.S., *International communication:history, conflict and control of the global metropolis* (Belmont Ca., Wadsworth 1993); HACHTEN W.A., *The world news prism. Changing media of international communication* (Ames, Io., Iowa State University Press ⁴1996); HAMELIK C.J., *World communication: disempowerment and self-empowerment* (London/New Jersey, Zed Books 1995); HERMAN C.S., MC CHESNEY R., *The global media. The new missionaries of corporate capitalism* (London, Cassel 1997); JANDT E. E., *Intercultural communication* (Thousand Oaks, Ca, Sage 1998); MOHAMMADI A. (ed.), *International communication and globalization: a critical introduction* (London/Thousand Oaks, Ca., Sage 1997); MOWLANA H., *Global information and world communication. New frontiers in international relations* (London Sage ²1997); REEVES G., *Communication and the 'third world'* (London, Routledge 1993); STEVENSON R.L., *GLOBAL COMMUNICATION IN THE twenty-first century* (New York/London, Longman 1994); Volkmer I., *News in the global sphere. A study of CNN and its impact on global communication* (Luton, University of Luton Press 1999); VULPIANI P. (ED), *Comunicazione sociale, sviluppo e interculturalità* (Roma, Armando 1999).

CA1224. Comunicazione e politica

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CECILIA RINALDINI

Obiettivi:

La crescente interdipendenza tra politica e comunicazione rende necessario interrogarsi su opportunità e rischi di tale rapporto. Il corso si propone di offrire strumenti di analisi e riflessione sull'irruzione dei mezzi di comunicazione di massa, e della televisione in particolare, nel campo della politica e sui conseguenti cambiamenti prodotti nei linguaggi e nelle strategie comunicative del discorso politico. Si indagherà l'influenza dei mass media sulla formazione delle opinioni politiche e sulle scelte di voto dei cittadini nonché la relazione tra la diffusione di internet e la partecipazione della cittadinanza alla politica. Si analizzerà inoltre il lavoro giornalistico del comunicare la politica relativamente ai diversi mezzi di comunicazione di massa.

Argomenti:

1. Comunicazione e politica: modelli, attori, flussi e linguaggi. 2. Mass media e politica: logica televisiva e discorso politico. 3. New media e politica: web e partecipazione democratica. 4. Libertà di stampa e politica: consenso, controllo e logiche di mercato. Media indipendenti. 5. Comunicazione politica internazionale: diplomazia e propaganda. Raccontare la guerra. 6. Giornalismo politico: carta stampata, radio-tv e internet. L'orizzonte etico e deontologico

Testi:

MAZZOLENI G., *La comunicazione politica* (Bologna, il Mulino 2004); LAURANO P., *Fondamenti di comunicazione politica internazionale* (Roma, Bonanno 2006); BALDI B., *La*

politica lontana. Qualità democratica della partecipazione e mass media (Roma, Bulzoni 2007); FRACASSI C., *Sotto la notizia niente. Saggio sull'informazione planetaria* (Roma, Editori Riuniti 2007); CHOMSKY N.- HERMAN E., *La fabbrica del consenso. La politica e i mass media* (Milano, il Saggiatore Net 2006).

CA1231. Corso Monografico di Comunicazione internazionale

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PETER GONSALVES

Argomenti: Comunicare la pace

Obiettivo del corso è favorire nelle persone che lavorano nei media una più forte consapevolezza ed una maggiore capacità di comunicare la pace. Il contenuto è focalizzato su questi tre temi: la chiarificazione del concetto di pace a partire dalla ricerca sulla pace; un'analisi della potenzialità di 'peace-building' presente nella comunicazione quotidiana; lo studio del potere che il giornalismo e i media hanno di promuovere la pace.

La metodologia del corso prevede la partecipazione attiva degli studenti sia con esercitazioni sia con l'analisi di contributi teorici sul tema.

Testi:

LYNCH J., *Reporting the World* (Taplow Court, Conflict and Peace Forums 2002); BAGDIKIAN B. H., *The Media Monopoly* (Boston, Beacon Press 2000); COTE W. – SIMPSON R., *Covering Violence – A guide to ethical reporting about victims and trauma* (New York, Columbia University Press 2000); GALTUNG J. - JACOBSEN C. - BRAND-JACOBSEN K., *Searching for Peace - The Road to Transcend* (London, Pluto Press 2002); HARGREAVES I., *Journalism Truth or Dare?* (Oxford, Oxford University Press 2003); KNIGHTLEY P. *The First Casualty: the War Correspondent as Hero and Myth-Maker From the Crimea to Kosovo* (Baltimore, The Johns Hopkins University Press 2002); LEDERACH J. P., *Building Peace – Sustainable Reconciliation in Divided Societies* (Washington, United States Institute of Peace Press 1997); LOYN D., *Witnessing the Truth* (<http://www.opendemocracy.net/-themes/article.jsp?id=8&articleId=993>); JUERGENSMEYER M., *Gandhi's Way: A Handbook of Conflict Resolution* (Berkeley, University of California Press 2002).

**ISTITUTO SUPERIORE
DI SCIENZE RELIGIOSE
«MAGISTERIUM VITAE»**

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

«MAGISTERIUM VITAE»

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Facoltà di Teologia dell'Università Pontificia Salesiana organizza l'*Istituto Superiore di Scienze Religiose (ISSR)* per una formazione teologica organica, con i necessari complementi in filosofia e nelle scienze umane, dei Laici, delle Religiose e dei Religiosi non sacerdoti. L'ISSR è stato eretto con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica del 29 giugno 1986 (prot. n. 1258/85/8).

L'Istituto promuove la formazione delle seguenti figure professionali:

- docenti per l'insegnamento della religione nelle scuole di ogni ordine e grado;
- candidati al diaconato permanente e ai ministeri istituiti;
- animatori per le attività pastorali e catechistiche delle chiese locali;
- animatori dei movimenti ecclesiali abilitati per il loro impegno apostolico;
- animatori cristiani della realtà sociale e culturale.

Esso favorisce inoltre l'aggiornamento dei fedeli laici, mediante la frequenza di alcuni corsi.

A tal fine l'ISSR organizza un curriculum quadriennale articolato in un *anno base* a carattere introduttivo ed un *triennio* in cui lo studente può scegliere uno dei due seguenti indirizzi:

- pedagogico-didattico;
- pastorale-catechetico.

Alla fine del quadriennio, soddisfatte tutte le prestazioni richieste, viene conferito il titolo accademico di *Magistero in Scienze Religiose*.

L'ISSR conferisce anche Diplomi e Attestati di frequenza.

2. Condizioni di ammissione

È condizione per l'ammissione, il titolo di scuola media superiore valido per l'accesso ad una Facoltà universitaria, per coloro che intendono conseguire il titolo accademico di Magistero in Scienze Religiose (*St* 200 § 2).

Per gli studenti *Straordinari*, che non seguono l'intero curriculum, e gli *Uditori* si esige il diploma di scuola media superiore (*Ord* 308 § 2).

Per l'ammissione all'ISSR si richiede per tutti gli alunni un colloquio previo con il Direttore dell'Istituto, che certifica le condizioni di accettazione in base alla documentazione presentata.

B) CURRICOLI DI STUDI

1. Curricolo di Magistero

Il piano di studio dell'*anno base* va distinto da quello successivo del *triennio* e, per il suo carattere introduttivo, *deve essere completato per accedere agli anni successivi*.

Nel triennio, oltre i corsi fondamentali, si introducono i corsi speciali di indirizzo e i seminari, secondo la scelta fatta dallo studente. Nel quarto anno vengono privilegiati alcuni corsi a carattere sintetico.

Il curriculum si conclude con la presentazione di un elaborato o *tesi* ed un *esame orale* su argomenti proposti in un temario precedentemente indicato.

2. Curricolo triennale di Diploma (*Ord 315*)

Il curriculum di diploma comprende l'anno base e un ulteriore biennio per complessivi 70 crediti.

Durante il 5° semestre lo studente prepara un particolare lavoro scritto che viene valutato dal relatore e da un correlatore nominato dal Decano della Facoltà di Teologia.

CURRICOLO DI STUDIO PARTICOLAREGGIATO

1. Corsi fondamentali e comuni (obbligatori per 80c)

Sacra Scrittura (14c)

S0101. Introduzione generale alla Bibbia (2c)

S0102. AT. Pentateuco e Libri storici (2c)

S0103. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli (2c)

S0104. AT. Libri profetici (2c)

S0105. NT. Letteratura giovannea (2c)

S0106. AT. Libri sapienziali (2c)

S0107. NT. Lettere apostoliche (2c)

Patristica e Storia della Chiesa (8c)

S0201. Patristica (2c)

S0301. Storia della Chiesa I: antica e medievale (3c)

S0302. Storia della Chiesa II: moderna e contemporanea (3c)

Teologia Fondamentale e Sistemica (22c)

S0401. Introduzione alla Teologia e Teologia fondamentale (2c)

S0402. Il mistero di Dio I: fede in Dio e razionalità moderna (2c)

S0403. Il mistero di Dio II: la rivelazione trinitaria (2c)

S0404. Ecclesiologia (2c)

S0405. Antropologia teologica I (3c)

S0406. Antropologia teologica II (2c)

S0407. Cristologia (2c)

S0408. Teologia sacramentaria I (2c)

S0409. Teologia sacramentaria II (2c)

S0410. Ecumenismo (2c)

S0413. Mariologia (1c)

Liturgia (2c)

S0501. Liturgia (2c)

Teologia morale (8c)

S0601. Teologia morale fondamentale (3c)

S0602. Teologia morale speciale I (3c)

S0603. Teologia morale speciale II (2c)

Pastorale giovanile (2c)

S0704. Pastorale giovanile (2c)

Catechetica (2c)

S1001. Catechetica fondamentale (2c)

Filosofia e Scienze umane (18c)

S0801. Metodologia critica (2c)

S0802. Introduzione alla filosofia (3c)

S0803. Antropologia filosofica (2c)

S0804. Antropologia filosofica in contesto (2c)

S0806. Storia della filosofia (2c)

S0807. Psicologia generale e della religione (3c)

S0808. Sociologia generale e della religione (3c)

S0813. Fenomenologia della religione (2c)

S0815. Filosofia della religione (3c)

Diritto Canonico (2c)

S0901. Diritto Canonico (2c)

2. Corsi obbligatori di indirizzo

Indirizzo pedagogico-didattico (8c)

S1102. Teoria della scuola: programmazione didattica (2c)

S1103. Psicologia evolutiva e della personalità in prospettiva scolastica (2c)

S1104. Pastorale scolastica (2c)

S1105. Didattica dell'insegnamento della religione (2c)

Indirizzo catechetico-pastorale (8c)

S0701. Teologia pastorale fondamentale (2c)

S1002. Metodologia catechetica (2c)

S1201. Ministeri nella Chiesa (2c)

S1208. Pastorale liturgica (2c)

3. Corsi opzionali: *14 crediti a scelta tra quelli dei due indirizzi non scelti e inoltre tra i seguenti:*

S0703. La spiritualità dei laici (2c)

S0809. Il linguaggio religioso (2c)

S0810. Cristo e le religioni (2c)

S0811. Sociologia della gioventù (2c)

S0814. Le religioni (2c)

4. Seminari (4c)

S1107. Seminario: indirizzo pedagogico-didattico I (2c)

S1110. Seminario: indirizzo pedagogico-didattico II (2c)

S1210. Seminario: indirizzo catechetico-pastorale I (2c)

S1211. Seminario: indirizzo catechetico-pastorale II (2c)

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NELL'ANNO 2007-2008

Nell'anno accademico 2008-2009 l'attività didattica dell'Istituto è so-spesa.

**CORSI DI DIPLOMA
E
CORSI PARTICOLARI**

I

SCUOLA SUPERIORE DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA CLINICA (SSSPC)

A. INDOLE E ORGANIZZAZIONE

1. Finalità e impostazione

Con l'istituzione del corso di specializzazione *Post-lauream* in psicologia clinica e psicoterapia, la Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE), in collaborazione con l'Istituto di Psicologia dell'Educazione, intende favorire una più qualificata tutela e promozione della salute mentale e una più significativa realizzazione della terapia dei disturbi psichici, sia in persone singole che in sistemi educativi (famiglia, scuola, ecc.).

La Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica (SSSPC) si colloca all'interno della normativa della Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma.

Essa mira a promuovere l'avvicinamento tra teoria e prassi nelle attività accademiche e la sperimentazione di nuove procedure di azione e di intervento, di tipo preventivo e di tipo terapeutico, in campo psicologico.

L'impostazione della Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica (SSSPC) fa riferimento ad un'antropologia di carattere umanistico-personalistico, secondo la quale sono interpretati i contenuti di consulenza (realtà psicologica, obiettivi terapeutici, ecc.) ed è integrata l'operazionalità o la strumentalità degli interventi e dei procedimenti terapeutici elaborati dai diversi modelli di relazione di aiuto psicologico.

Il corso quadriennale si inserisce nell'ambito di quanto previsto negli *Statuti* UPS, art. 108; *Ord* 192, 4.1, 5.

2. Programma e organizzazione

Il corso quadriennale viene attivato ogni anno.

Per ogni singolo anno, gli argomenti sono strutturati in corsi svolti con modalità seminariale, attraverso letture, discussioni e contributi dei singoli partecipanti.

Tenuto conto dello scopo del corso sono previste esperienze su se stessi attraverso:

- Esercitazioni sulle tecniche terapeutiche;
- Partecipazione alle dinamiche di gruppo di tipo esperienziale;
- Esercizi di supervisione.

In incontri di fine settimana sono offerte 150 ore di lezione. Altre 100 ore sono organizzate attraverso letture guidate, controllate e verificate nel gruppo generale degli iscritti al corso.

Individualmente ed in piccoli gruppi saranno svolte altre attività per un numero complessivo di 150 ore di lavoro. Tali attività, debitamente verificate e verbalizzate, saranno controllate dai responsabili del corso lungo tutto l'arco dell'anno accademico.

Il Gruppo Gestore (GG) della Scuola programma attività pratiche e di supervisione in istituzioni, a norma di legge.

La frequenza è obbligatoria e necessaria per poter conseguire il Diploma.

La Scuola è in grado di fornire agli allievi del III e del IV anno, con la supervisione dei docenti, attività di pratica clinica, grazie alla presenza del Centro Clinico della Scuola stessa.

In aggiunta, la Scuola offre al territorio (a costi molto contenuti), con la partecipazione di alcuni specializzandi, “gruppi esperienziali”, condotti da un Docente e da uno Psicoterapeuta, diplomato presso la Scuola stessa, con una prospettiva clinica in senso lato ed in un’ottica di intervento preventivo ed educativo.

3. Ammissione

Sono ammessi alla Scuola di Specializzazione i laureati in psicologia (laurea specialistica o quinquennale).

L'ammissione (a numero chiuso), oltre ai requisiti comuni della FSE, prevede il superamento di un esame scritto e di un colloquio con due docenti della Scuola.

Ai candidati si richiede una conoscenza funzionale della lingua inglese.

Per l'ammissione all'esame è prevista una tassa di Euro 30,00.

4. Esami e diploma

Ogni anno si verificherà il profitto nelle attività attraverso i corrispondenti esami; alla fine del ciclo di studi è previsto un esame finale e la discussione critica dei lavori svolti dal candidato, secondo modalità indicate dal GG.

A conclusione del Corso è conferito un Diploma di specializzazione, purché i partecipanti abbiano soddisfatto le esigenze del programma e sia positivo il giudizio del GG sulle capacità professionali e personali degli specializzandi.

5. Direzione

Responsabile della Scuola è la FSE in collaborazione con l'Istituto di Psicologia dell'Educazione, che gestisce la Scuola attraverso un *Gruppo Gestore*, composto dai Proff. Susanna Bianchini, M. Luisa De Luca, Carla de Nitto, Zbigniew Formella, Raffaele Mastomarinò, Cinzia Messina, Carlo Nanni, Emilio Riccioli, e dall'allieva Emanuela Nittoli. Direttore della Scuola e Coordinatore del Gruppo Gestore è la prof.ssa Carla DE NITTO.

6. Tasse di iscrizione e di partecipazione

La tassa annuale di iscrizione alla FSE è di Euro 1.300,00. Le tasse di partecipazione alle attività costitutive del corso sono di Euro 2.030,00 annue, dilazionabili in 7 rate.

7. Validità del titolo

Il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, in data 18 Novembre 1994, ha decretato l'equipollenza del diploma di Psicologia Clinica rilasciato dalla Pontificia Università Salesiana al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle università italiane (Decreto MURST del 18.11.1994, G.U. del 7.12.1994):

«Il diploma rilasciato dalla Scuola Superiore di Psicologia Clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle università italiane».

B. RATIO STUDIORUM

PRIMO ANNO

Il primo anno è indirizzato ad introdurre i partecipanti alle questioni fondamentali inerenti la formazione psicoterapeutica e a fornire loro conoscenze teoriche e competenze operative per la conduzione del colloquio psicologico.

1. Obiettivi

- 1.1. Informazione sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
- 1.2. Informazione e sensibilizzazione circa gli aspetti teorici della psicoterapia
- 1.3. Promozione delle principali competenze terapeutiche di base
- 1.4. Abilitazione, nelle situazioni diadiche, all'uso delle tecniche terapeutiche
- 1.5. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

- 2.1.1. Presentazione della SSSPC
- 2.1.2. Il ruolo e la preparazione del terapeuta
- 2.1.3. La teoria e la prassi nella tutela della salute e nella psicoterapia
- 2.1.4. Interpretazione dei disturbi psichici e prassi terapeutica

2.2. Parte operativa: 100 ore

- 2.2.1. Competenze per l'autoesplorazione
- 2.2.2. Competenze e tecniche per la modifica del comportamento
- 2.2.3. Tecniche cognitive complesse

2.3. Parte esperienziale: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di avviare un processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.

SECONDO ANNO

Il secondo anno è indirizzato al perfezionamento, da parte dei partecipanti, delle competenze terapeutiche precedentemente acquisite, alla conoscenza dei modelli interpersonali di intervento, alla conoscenza dei disturbi depressivi e all'abilitazione e all'uso dei test psicodiagnostici.

1. Obiettivi

- 1.1. Ampliamento delle conoscenze sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
- 1.2. Ampliamento e potenziamento del repertorio di competenze terapeutiche
- 1.3. Acquisizione delle abilità per la conduzione dell'intervista in funzione della concettualizzazione e della valutazione del problema clinico
- 1.4. Acquisizione delle conoscenze concernenti la depressione e delle competenze riguardanti l'analisi e il trattamento relativo
- 1.5. Abilitazione all'uso dei test psicodiagnostici
- 1.6. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

- 2.1.1. Questioni monografiche di psicologia clinica
- 2.1.2. Riepilogo delle principali competenze terapeutiche e loro utilizzazione ed integrazione nella relazione di aiuto
- 2.1.3. Disturbi depressivi

2.2. Parte operativa: 100 ore

- 2.2.1. Strumenti psicodiagnostici strutturati in funzione degli obiettivi della SSSPC
- 2.2.2. Inventari e questionari concernenti i disturbi
- 2.2.3. Piste di lettura del DSM-IV (valore, significato, possibile utilizzazione)
- 2.2.4. Colloquio clinico
- 2.2.5. Perizia psicologica

2.3. Parte esperienziale: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di proseguire il processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.

TERZO ANNO

Il terzo anno è indirizzato ad esaurire la panoramica relativa ai disturbi dell'età adulta e a presentare una rassegna sistematica dei principali disturbi dell'età evolutiva. Inoltre esso mira a fornire ai partecipanti al corso le competenze per operare nei sistemi di riferimento (scuola e famiglia), in senso sia preventivo che curativo.

1. Obiettivi

- 1.1. Consolidamento del repertorio di competenze terapeutiche e scelta di uno stile terapeutico
- 1.2. Consolidamento delle abilità riguardanti l'uso dei test psicodiagnostici
- 1.3. Acquisizione di una metodologia per la conduzione dei casi
- 1.4. Sviluppo delle competenze concernenti la conduzione di gruppi esperienziali
- 1.5. Ampliamento delle conoscenze concernenti i modelli psicot dinamici, evolutivi, interpersonali e cognitivo-comportamentali e loro integrazione
- 1.6. Acquisizione di conoscenze e strategie per il trattamento del singolo in rapporto ai sistemi di riferimento (scuola e famiglia)
- 1.7. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

- 2.1.1. Questioni monografiche sui modelli di intervento
- 2.1.2. Metodologia nello studio dei casi
- 2.1.3. Disturbi dell'età adulta: secondo la prospettiva cognitivo-sociale
- 2.1.4. Consulenza familiare. Metodologia, teoria e prassi, programmi di sviluppo
- 2.1.5. Consulenza scolastica. Ruolo dello psicologo scolastico; rapporto con insegnanti e genitori; elaborazione di progetti per la prevenzione e la gestione del ricupero del disagio scolastico

2.2. Parte operativa: 100 ore

- 2.2.1. Competenze per l'impostazione e la conduzione dei casi
- 2.2.2. Competenze per l'analisi ed il trattamento dei disturbi oggetto di studio
- 2.2.3. Competenze per l'analisi del sistema familiare
- 2.2.4. Competenze per l'elaborazione di programmi di prevenzione e di sviluppo
- 2.2.5. Metodologia della ricerca

2.3. Parte esperienziale: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.

QUARTO ANNO

Il quarto anno è indirizzato a promuovere nei partecipanti al corso la scelta e il consolidamento di uno stile terapeutico e a facilitare il contatto con la prassi, tramite esperienze di tirocinio presso enti o istituzioni riconosciuti.

1. Obiettivi

- 1.1. Consolidamento di uno stile terapeutico
- 1.2. Consolidamento di una metodologia nello studio dei casi
- 1.3. Acquisizione di conoscenze e strategie per l'elaborazione di piani o progetti di azione in ambito psicosociale
- 1.4. Conseguimento di una accurata autoconoscenza in funzione del rapporto psicoterapeutico

2. Contenuti

2.1. *Parte teorica: 250 ore*

- 2.1.1. Legislazione e sistema sanitario
- 2.1.2. Presentazione di modelli per la formazione del personale socio-sanitario
- 2.1.3. Linee guida nell'elaborazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
- 2.1.4. Disturbi della personalità, disturbi affettivi e sindromi cliniche gravi
- 2.1.5. Elementi di farmacologia

2.2. *Parte operativa: 100 ore*

- 2.2.1. Studio sistematico di casi clinici con supervisione
- 2.2.2. Partecipazione attiva alla pianificazione e alla realizzazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
- 2.2.3. Conduzione di training indirizzati alla formazione del personale socio-sanitario

2.3. *Parte esperienziale: 50 ore*

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo e lavoro individuale. Particolarmente, tramite quest'ultimo, i partecipanti possono incrementare l'autoconoscenza in funzione dell'espletamento dell'attività psicoterapeutica.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.*

C. DOCENTI 2008-2009

AMMANITI MASSIMO
 ANDOLFI MAURIZIO
 ARDIZZONE MARIO
 ARTO ANTONIO
 AVALLONE FRANCESCO
 BARRECA SERENA
 BASTIANELLI LAURA
 BERGERONE CHIARA
 BIANCHINI SUSANNA
 CASTELLAZZI VITTORIO LUIGI
 CERIDONO DAVIDE
 CROCETTI GUIDO
 DAZZI NINO
 D'AVERSA CLAUDIA
 DE LUCA MARIA LUISA
 DE NITTO CARLA
 FERRI ROSA
 FERRO MARIA
 FIZZOTTI EUGENIO
 FRUTTERO LUCIA
 GENTILOMO ADRIANO
 GRIBALDI LOREDANA
 GUBINELLI MASSIMO
 INGLESE RITA
 LIOTTI GIOVANNI
 LIVERANO ANTONELLA
 LOI ELISABETTA
 LORIEDO CAMILLO

LUCARINI VINCENZO
 LUCCHESI FRANCO
 MASTROMARINO RAFFAELE
 MESSANA CINZIA
 MILANO STEFANO
 MILIZIA MARIA
 MOLAIOLI GLORIA
 NANNI CARLO
 PALUMBIERI SABINO
 PASCULLI ETTORE
 POSA FRANCESCA
 PUGLISI ALLEGRA STEFANO
 RICCI CARLO
 RICCIOLI EMILIO
 ROSSO MILENA
 RUGGIERO GIUSEPPE
 SASSAROLI SANDRA
 SCHIETROMA SARA
 SCILLIGO PIO
 SCOLIERE MARA
 SERRA CARLO
 SIMONELLI CHIARA
 SOLANO LUIGI
 TAURIELLO SILVIA
 TOSI M. TERESA
 VASALE MASSIMO
 ZAVATTINI GIULIO CESARE

D. CALENDARIO DELLE LEZIONI 2008-2009*I Anno:*

17-18 X 2008
 7-8; 21-22 XI 2008
 12-13; 19-20 XII 2008
 16-17; 23-24 I 2009
 6-7; 27 II-I III 2009
 6-7; 27-28 III 2009
 17-18 IV 2009
 15-16; 29-30 V 2009
 5-6 VI 2009

II Anno:

26-27 IX 2008
 3-4; 17-18 X 2008
 7-8; 21-22 XI 2008
 12-13 XII 2008
 16-17; 23-24 I 2009
 6-7; 27 II-I III 2009
 6-7 III 2009
 17-18 IV 2009
 15-16; 29-30 V 2009
 5-6 VI 2009

III Anno:

19-20 IX 2008
 3-4; 18; 24-25 X 2008
 14-15; 28-29 XI 2008
 13 XII 2008
 9-10; 23-24 I 2009
 7; 13-14; 27 II-I III 2009
 13-14; 28 III 2009
 3-4; 18 IV 2009
 8-9; 29-30 V 2009
 6; 12-13 VI 2009

IV Anno:

19-20 IX 2008
 3-4; 18; 24-25 X 2008
 14-15; 28-29 XI 2008
 13 XII 2008
 9-10; 23-24 I 2009
 7; 13-14; 27 II-I III 2009
 13-14; 28 III 2009
 3-4; 18 IV 2009
 8-9; 16; 29-30 V 2009
 12-13 VI 2009

23-24 gennaio e 29-30 maggio sono giornate di teoria
27 febbraio-1 marzo sono giornate cliniche internazionali

Orario:

Venerdì: 8.55-19.00

Sabato: 8.55-18.15

L'orario dettagliato degli incontri e i contenuti specifici insieme alle bibliografie sono presentati negli opuscoli *Programma Didattico-Formativo* specifici per ogni anno di formazione. Il *Programma di formazione* viene consegnato agli allievi all'inizio del corso di lezioni.

II

CORSI DI LINGUE

1. Informazioni generali

I corsi delle lingue appartengono in parte alla categoria delle discipline ausiliarie obbligatorie e in parte alla categoria delle discipline ausiliarie opzionali. L'italiano è la lingua comunemente usata nei corsi accademici e pertanto la sua conoscenza è indispensabile per gli studenti non italiani. Tale conoscenza viene attestata da un apposito esame.

La conoscenza del greco classico e del latino è presupposto alla iscrizione delle Facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia, Lettere Cristiane e Classiche. Quanti non conoscono queste lingue oppure non le conoscono abbastanza, sono obbligati a frequentarne i corsi secondo le indicazioni dei rispettivi Statuti e Ordinamenti di Facoltà. Questi corsi obbligatori si concludono con un esame e la valutazione finale.

Le lingue moderne – francese, inglese, spagnolo, tedesco – devono essere conosciute nel numero, nel grado e nelle forme stabilite dagli Statuti e dagli Ordinamenti delle singole Facoltà dell'UPS. La loro conoscenza deve essere attestata da un apposito esame.

L'Università Pontificia Salesiana, nella Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche, promuove e coordina tali corsi in aiuto degli studenti che non ne hanno una sufficiente padronanza, secondo il calendario riportato qui di seguito, avvertendo tuttavia che saranno attivati solo i corsi che avranno raggiunto un numero minimo di dieci iscritti.

Tutti i corsi si concluderanno con l'esame e il relativo attestato di valutazione. La tassa d'iscrizione deve essere versata presso la Segreteria Generale al momento dell'iscrizione. Nella tassa è compreso l'uso degli strumenti didattici e del laboratorio linguistico, sotto la guida dell'insegnante.

Direttore dei Corsi di lingue: Prof. Mario MARITANO

2. Calendario

Prima dell'inizio dell'anno accademico
(18 agosto - 19 settembre 2008)

LAL01 - Corso intensivo di lingua greca classica per tutti

Per coloro che devono avviarsi all'apprendimento della lingua greca o perfezionare le conoscenze di detta lingua, in vista degli studi teologici, biblici, giuridici, filosofici e patristici, si organizzano lezioni intensive dal 18 agosto al 19

settembre 2008, al mattino (ore 9.00-12,30) da lunedì a venerdì, per un totale di 6 crediti, pari a 72 ore effettive di lezioni.

Programma:

Morfologia: Le declinazioni del nome - Aggettivi e gradi (comparativo e superlativo) - Avverbi e numerali - I verbi in *-mi* (semplici, a raddoppiamento del presente, con suffisso *-ny-*, *-na-*) - I verbi in *-ō* (desinenze primarie: presente e futuri: semplice, perfetto, passivo) - Desinenze secondarie (imperfetto atematico e aoristo atematico, imperfetto tematico e aoristo tematico, aoristo sigmatico e asigmatico, piuccheperfetto) - Il perfetto (divario tra attivo e medio / passivo) - Modo congiuntivo (desinenze primarie) - Modo ottativo (desinenze secondarie) - Modo imperativo - Mutamenti fonetici, accenti e contrazioni forniti al momento della loro applicazione pratica. *Principi di sintassi:* Principali usi dei casi - Aspetto verbale principali proposizioni (temporale, finale, consecutiva, causale, ipotetica) - Uso degli strumenti per l'analisi del Nuovo Testamento (con lettura e commento di capitoli interi: Prologo di Giovanni, Cap. 12 dell'Apocalisse, L'annuncio, Le parabole della misericordia in Luca).

Analysis philologica Novi Testamenti *dello Zerwick*. Esercitazioni di lettura dell'apparato critico (Kurt Aland). *Synopsis quattuor evangeliorum* (Aland). *Concordantiae* (verbi *paradidomi*, *paralambánō*). Uso del vocabolario del greco classico e del Nuovo Testamento.

LAL02 - Corso intensivo di lingua latina per tutti

Per coloro che devono avviarsi all'apprendimento della lingua latina o perfezionare le conoscenze di detta lingua, in vista degli studi teologici, biblici, giuridici, filosofici e patristici, si organizzano lezioni intensive dal 18 agosto al 19 settembre 2008, al mattino (ore 9.00-12,30) da lunedì a venerdì, per un totale di 6 crediti, pari a 72 ore effettive di lezioni.

Programma: (primo livello)

Fonologia e fonetica: - pronuncia del latino - regole dell'accento. *Morfologia:* - le declinazioni del nome - i gradi dell'aggettivo e dell'avverbio - pronomi - reposizioni e pos(t)posizioni - numerali - participi - le coniugazioni del verbo (attive e passive) - verbi deponenti e semideponenti - modo congiuntivo e la sua funzione - modo imperativo (attivo e passivo, presente e futuro) - l'infinito - supino, gerundio e gerundivo. *Sintassi:* - consecutio temporum - ablativus absolutus - accusativus cum infinitivo - i complementi - l'uso dei casi (in particolare dell'ablativo) - principali proposizioni (interrogativa, finale, consecutiva, cum historicum).

Esercizi di lettura e comprensione dei testi (poesie di Catullo, Agostino, iscrizioni funerarie romane, frasi e brani ridotti di Cesare, Cicerone ed altri autori classici, testi ecclesiastici biblici e liturgici). *Preces et ordo missae*; Momenti di verifica all'interno del corso.

Sussidi: C. PAVANETTO, *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (LAS, Roma 2005).

LAL03 - Corso intensivo di lingua italiana per stranieri

Si tratta di un corso intensivo che inizia lunedì 20 agosto 2007 e si chiude venerdì 21 settembre 2007 (da lunedì a venerdì, mattino e pomeriggio), per un totale di 10 crediti, pari a 120 ore effettive di lezioni. Il corso intende abilitare alla comprensione della lingua italiana utilizzata dai docenti nelle lezioni dei diversi curricula, e ad esprimersi in tale lingua nell'ambito delle lezioni stesse, dei seminari e degli esami. Programma: It Club; Secondo il livello dei singoli gruppi in cui verrà suddivisa la classe.

Durante il primo semestre 2008-2009

(20 ottobre 2008 – 16 gennaio 2009)

I corsi sono tutti di tre crediti (36 ore di 60 minuti primi) e vengono offerti agli studenti interessati all'apprendimento e al perfezionamento delle lingue italiana, latina, greca, francese, inglese, tedesca e spagnola, dal 15 ottobre 2007 al 18 gennaio 2008. Insegnanti specializzati svilupperanno un ciclo intensivo ed organico di tre crediti per ogni lingua. Il corso si concluderà con l'esame e il relativo attestato di valutazione.

Gli studenti che vogliono iscriversi e usufruire del servizio sono convocati lunedì 20 ottobre 2008, alle ore 14.00, nell'Aula XX per il test iniziale e l'assegnazione della classe.

LAL013 - Corsi di lingua italiana per stranieri

Prof.ssa Rosa Maria Bruno di Belmonte

Il corso di tre crediti (36 ore) è offerto ai nuovi iscritti dell'UPS, provenienti dall'estero e che non hanno potuto frequentare il corso estivo intensivo. Saranno ammessi anche gli studenti che non hanno superato la prova di lingua italiana prima dell'inizio dell'anno accademico. Il corso di lingua italiana si concluderà con l'esame, al quale lo studente si sottoporrà prima di essere ammesso a sostenere gli altri esami della sessione invernale.

Gli studenti che vogliono iscriversi e usufruire del servizio sono convocati lunedì 20 ottobre 2008, alle ore 14.00, nell'Aula XX per il test iniziale e l'assegnazione della classe.

Programma:

Metodologia: Ogni corso prevede una vasta tipologia di attività in cui si alternano fasi di riflessione e di studio delle forme ad altre di gioco e di produzione libera. I vari momenti didattici sono calibrati in modo da mantenere sempre viva l'attenzione e la curiosità degli studenti.

Contenuti: Il corso è organizzato in due moduli:

Modulo A (3cr): l'articolo determinativo e l'articolo indeterminativo, il genere dei nomi, il plurale dei nomi, gli aggettivi qualificativi, i pronomi e gli aggettivi dimostrativi, gli aggettivi bello e quello, i pronomi e gli aggettivi possessivi, i numerali ordinali e cardinali, le preposizioni proprie, il pronome oggetto diretto, il pronome

oggetto indiretto, i pronomi, gli aggettivi e gli avverbi interrogativi, il pronome ci, il pronome ne, il presente indicativo, i verbi riflessivi, il passato prossimo, l'imperfetto indicativo, il futuro ed il futuro anteriore.

Modulo B (3cr): i pronomi combinati, i pronomi relativi, gli avverbi, i comparativi ed i superlativi, il passato remoto, il trapassato remoto, il trapassato prossimo, i tempi del condizionale, i tempi del congiuntivo, l'accordo indicativo-congiuntivo, l'imperativo, il periodo ipotetico, i tempi dell'infinito, i tempi del participio, i tempi del gerundio e la forma passiva.

Testi: Dispense della docente. M. DARDANO - P. TRIFONE, *La lingua italiana* (Bologna, Zanichelli 1990); G.B. MORETTI, *L'italiano come seconda lingua* (Perugia, Edizioni Guerra 1998); A. CHIUCHIÙ-F. MINCIA-M. SILVESTRINI, *In italiano* (Perugia, Edizioni Guerra 1994); C.M. NADDEO-G. TRAMA, *Canta che ti passa, imparare l'italiano con le canzoni* (Firenze, Alma certosa 2000).

LAL014 – Corso di lingua francese

Il corso intende offrire le competenze elementari nella lingua francese nelle quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. Si prevede una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.

Programma: Centre Culturel Saint-Louis de France.

Niveau I:

Livre de textes *Panorama* 1 unités 1 à 6. Grammaire: La grammaire pratique édition Hachette; La grammaire progressive niveau 1: Clé International.

Contenu

Programme grammatical: Les déterminants: articles (définis, indéfinis et partitifs) adjectifs possessifs, démonstratifs. Les noms, les adjectifs: la formation du féminin et du pluriel. Les verbes: les auxiliaires avoir, être, les verbes du 1er groupe (+ aller, essayer, envoyer) les verbes du 2ème groupe, les principaux verbes du 3ème groupe (faire, dire, vouloir, pouvoir, savoir, connaître, voir, apercevoir, boire, venir, tenir, sortir, prendre, mettre devoir, falloir). Temps: présents, impératif, passé composé. Thèmes abordés: la découverte de la langue française, les présentations, une visite de Paris, donner/demander des renseignements (répondre au téléphone, les premiers contacts au bureau) exprimer ses préférences, parler de soi, (travail, activités, loisirs, pays ville) dater les informations (dire l'heure, l'emploi du temps, accepter/refuser une invitation...) interroger répondre (propositions, activités, week-end).

Objectif

Comprendre la plupart des situations de la vie quotidienne. Savoir réagir, répondre et présenter une situation. Savoir se situer dans le temps et dans l'espace. Connaître la réalité culturelle française du quotidien.

Methode

En petits groupes (maximum 14 élèves) vous formez avec votre professeur un microcosme français. Travail à deux ou en groupe, nombreuses activités de phonéti-

que et de prononciation. Vous reconstituerez des situations authentiques dont vous serez les principaux acteurs. Activités d'apprentissage: observation, compréhension, approfondissement de la langue (exercices oraux/écrits) acquisition et systématisation grammaticales, activités suscitant les échanges interactifs. Au cours de chaque leçon, à partir d'une situation, un acte de parole, un point de grammaire ou de phonétique sera étudié, c'est-à-dire compris, et acquis; vous serez en mesure de le restituer à l'oral.

Niveau 2:

Livre de textes PANORAMA 1 unités 6 à 12. Grammaire: La grammaire pratique édition Hachette; La grammaire progressive niveau 1: Clé International.

Contenu

Programme grammatical: Les déterminants: articles révision des partitifs à la forme négative. Les pronoms: les pronoms cod, coi, toniques. Les verbes: Les auxiliaires, les verbes du 1er groupe et leurs particularités (cer, ger, yer). Les verbes du 2ème groupe, les principaux verbes du 3ème groupe ceux du niveau 1 + lire et écrire. Temps: impératif, futur, le présent continu, le futur proche, et le passé récent. Forme: affirmative, interrogative et négative. Les comparatifs. Thèmes abordés: Se faire plaisir (acheter, décrire des objets, s'habiller, exprimer la quantité), cultiver ses relations (recevoir, communiquer, donner des instructions, écrire des petits messages) parler du passé (raconter des moments d'une vie, des changements d'habitude) la vie d'une entreprise (exprimer un besoin, les étapes de la réalisation d'un projet, prendre des décisions, exposer un problème, exprimer des sentiments.

Objectif

Affirmer vos connaissances grammaticales, consolider votre écrit, approfondir vos connaissances de la réalité culturelle française (journaux, magazines...). Savoir exprimer ses sentiments, ses idées. Sur la route du DELF.

Méthode

En petits groupes, vous créez des situations vivantes, dynamiques. Vous apprendrez à reformuler les étapes indispensables de la vie d'un adulte (restaurant, demande d'emploi, présentation de projet). Activités d'apprentissage: observation, compréhension, approfondissement de la langue (exercices oraux/écrits) acquisition et systématisation grammaticales, activités suscitant les échanges interactifs. La reformulation vous aidera à fixer la grammaire et élargir votre vocabulaire. Développement de la prise de parole individuelle.

LAL015 - Corso di lingua inglese

Il corso intende offrire le competenze elementari nella lingua inglese nelle quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. Si prevede una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.

Programma: The past Simple of regular and irregular verbs – The comparative and superlative of adjectives – The formation of certain adverbs – The Imperative

Tense – Some any a lot – The Present Continuous Tense – The three forms of future – The Present Perfect Tense – Gerund versus infinitive - Sports – Giving directions – Clothes – The body: going to doctor – Travel – Describing places.

LAL016 - Corso di lingua tedesca – 1° livello

Il corso intende offrire le competenze elementari nella lingua tedesca nelle quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. Si prevede una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.

Contenuto: Genus der Substantive, bestimmter und unbestimmter Artikel, Pluralformen der Substantive, Präsens, Modalverben, Personalpronomen, Possessivpronomen, Demonstrativpronomen, Verneinung *kein* und *nicht*, Kardinal- und Ordinalzahlen, trennbare Verben, Akkusativ- und Dativobjekt, Perfekt, Präpositionen, Futur.

Testi: Dispense della docente; FUNK H.-M. KOENIG, *Eurolingua. Deutsch I*, Berlin, Cornelsen 1996; FANDRYCH C.-U. TALLOWITZ, *Klipp und klar. Übungsgrammatik Grundstufe Deutsch*, Stuttgart, Klett 2000; REIMANN M., *Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache. Erklärungen und Übungen*, Ismaning, Hueber 1996.

LAL017 - Corso di lingua tedesca – 2° livello

Il corso si propone di offrire le competenze sul livello medio nelle quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. Uno dei principali obiettivi sarà lo sviluppo della competenza comunicativa verbale e scritta in forma di brevi testi o riflessioni personali su vari argomenti. Si prevede un'ampia tipologia di attività individuali e di gruppo.

Contenuto: Präpositionen, Präteritum, Genitiv, reflexive Verben, Verben mit Präpositionalobjekt, Adjektive und ihre Komparation, Konjunktionen, Nebensätze, Plusquamperfekt, Passiv.

Testi: Dispense della docente; FUNK H.-M. KOENIG, *Eurolingua. Deutsch I*, Berlin, Cornelsen 1996; FANDRYCH C.-U. TALLOWITZ, *Klipp und klar. Übungsgrammatik Grundstufe Deutsch*, Stuttgart, Klett 2000; REIMANN M., *Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache. Erklärungen und Übungen*, Ismaning, Hueber 1996.

LAL018 - Corso di lingua spagnola: Accademia Latina

Primo modulo didattico

Le attività proposte danno maggiore enfasi alle abilità di comprensione orale (ascoltare) e comprensione scritta (leggere), stimulate con appositi esercizi e accompagnate sempre dall'interazione orale docente/alunno.

La riflessione grammaticale occupa solo una parte della lezione (circa 20 minuti) e cerca di far assimilare allo studente la struttura morfo-sintattica della lingua mediante un approccio deduttivo ed efficace.

Secondo modulo didattico

Le attività svolte si concentrano essenzialmente sull'abilità di produzione orale (parlare) sviluppando il dialogo in lingua straniera con l'uso di una terminologia autentica e funzionale. La produzione scritta (scrivere) è mirata alla riproduzione dei temi grammaticali proposti nel primo modulo didattico. Il dialogo avviene incentrando la conversazione soprattutto su argomenti di cultura e attualità dei paesi di lingua neolatina.

Durante il secondo semestre 2008/2009

(23 febbraio 2009 – 29 maggio 2009)

Nel secondo semestre verrà offerto un altro ciclo di lezioni per le lingue italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola.

Gli studenti di qualsiasi lingua sono convocati lunedì 23 febbraio 2009, alle ore 14.00, nell'Aula XX per il test iniziale e l'assegnazione della classe.

Tutti i corsi saranno programmati secondo il livello delle conoscenze degli iscritti in continuità o indipendentemente dalla frequenza dei corsi del primo semestre.

Si richiede un numero minimo di dieci iscritti per ogni lingua. La tassa d'iscrizione al corso è di Euro 250,00, da versare presso la Segreteria Generale al momento dell'iscrizione. In appoggio alle lezioni gli iscritti ai corsi di lingua potranno servirsi del laboratorio linguistico, sotto la guida dell'insegnante.

Si programmeranno, secondo le adesioni: Corso iniziale di lingua latina per tutti, Corso iniziale di lingua greca per tutti, Corsi di lingua italiana, francese, inglese, spagnola, tedesca.

III

CORSO DI OPERATORI DI PASTORALE GIOVANILE

1. Profilo, finalità e struttura del corso

Il corso intende formare l'«operatore intermedio» di *pastorale giovanile*: una persona – *in possesso di diploma di scuola media superiore ed inserita nelle pastorale parrocchiale o diocesana* – che matura una competenza collocata a livello intermedio rispetto a quella dell'operatore diretto (catechisti e animatori di base) e dell'operatore specializzato (esperti con titoli di Licenza o Dottorato).

In particolare, questo profilo si articola in percorsi per la preparazione di OPERATORI DI PASTORALE GIOVANILE, capaci di utilizzare consapevolmente e criticamente le «strumentazioni» pastorali, abilitati alla formazione degli animatori-operatori di base, con una figura esemplare e un livello maturo di competenza professionale (per rispondere alle necessità delle diocesi).

Il corso si struttura attorno alle discipline che riguardano direttamente la pastorale giovanile e la catechetica; è orientato alla dimensione operativa (analisi, prassi e verifica pastorale) e decisamente professionalizzante (elaborazione e gestione di progetti). Si sviluppa concretamente nell'arco di un anno, in:

- otto incontri di fine settimana.
- un corso estivo di due settimane.

Alla fine del percorso formativo, l'Università Pontificia Salesiana di Roma conferisce il DIPLOMA DI «OPERATORE DI PASTORALE GIOVANILE».

2. Obiettivi del progetto «operatori di pastorale giovanile»

- Formazione dell'identità vocazionale e acquisizione delle competenze professionali dell'operatore intermedio di pastorale giovanile.
- Collocazione della vita e dell'azione dell'operatore di pastorale giovanile all'interno del percorso pastorale della Chiesa Italiana, assumendone e studiandone progetti e proposte.

3. Aree e corsi

Il corso di «OPERATORI DI PASTORALE GIOVANILE» include diverse aree e attività di studio secondo lo schema riportato che segue.

La qualità educativa necessaria è assicurata attraverso stages formativi realizzati presso l'Università Pontificia Salesiana (UPS): *otto incontri di fine settimana e un corso stivo de due settimane*, per un valore totale di 24 crediti (ECTS), corrispondenti a 180 ore di lezioni frontali (teorico-pratiche).

Momento forte del progetto è costituito dal tirocinio, preparato all'UPS, ma realizzato in loco e verificato successivamente in un confronto allargato tra studenti e docenti.

AREA DI TEOLOGIA PASTORALE, PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA*Attività di base (5 ECTS) e caratterizzanti (9 ECTS)*

Teologia pratica fondamentale

Catechetica fondamentale

Pastorale giovanile

La Bibbia nella pastorale giovanile e catechesi

Cristologia ed ecclesiologia nella catechesi e pastorale giovanile

Celebrazione della fede

Spiritualità vocazionale dell'operatore di pastorale giovanile

AREA PEDAGOGICA E METODOLOGICA*Attività integrative (3 ECTS)*

Animazione socio-culturale

Educazione e comunicazione pastorale

Ermeneutica dell'esperienza religiosa: giovani ed esperienza religiosa oggi

Oratorio, volontariato, nuovi movimenti sociali ed ecclesiali

Ricerca positiva nel campo della pastorale giovanile

CORSI MONOGRAFICI, SEMINARI E PRASSI PASTORALE*2 corsi monografici (CM / 2 ECTS)**2 seminari (S / 2 ECTS)**1 tirocinio (T / 2+1 ECTS) + prova finale (1 ECTS)**CM1:* La narrazione nell'evangelizzazione dei giovani*CM2:* Oratorio e progetto parrocchiale di pastorale giovanile*CM3:* Pastorale nella scuola: progetti e programmi*CM4:* Metodologia pastorale e catechetica: adolescenza e gioventù*CM5:* Pastorale dello sport e del turismo*S1:* PG all'interno del progetto pastorale della Chiesa italiana*S2:* Politiche giovanili e progetti pastorali*S3:* Catechesi e pastorale nella parrocchia e nella scuola*S4:* Progetti europei, nazionali o regionali e rapporto con le istituzioni*S5:* Pastorale dello sport e del turismo (*assieme al CM5*)*T1:* Animatore e animazione nella pastorale giovanile*T2:* Analisi e costruzione di progetti di pastorale giovanile

I partecipanti al corso sono tenuti di frequentare tutte le lezioni: coloro che non intervengano ad almeno l'80 per cento delle medesime, non possono presentarsi alla prova finale che dà accesso all'ottenimento del diploma.

Descrizione dei corsi**AREA DI TEOLOGIA PASTORALE, PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA***Attività di base e caratterizzanti***Teologia pratica fondamentale**

1. Configurazione attuale della teologia pastorale o pratica. 2. Concilio Vaticano II e modelli di prassi pastorale: modelli nella storia della Chiesa; cristianesimo po-

polare e sacrale; cristianesimo elitario e militante; nuova evangelizzazione dialogale e riconciliatrice. 3. Struttura dell'azioni ecclesiali e della prassi cristiana: proposta di teologia pastorale o pratica. 4. L'operatore pastorale: spiritualità e competenze. 5. Metodologia pastorale e linee di progettazione pastorale.

Catechetica fondamentale

1. La catechesi nel quadro generale della prassi ecclesiale: relazioni con le varie forme dell'azione pastorale – koinonia, diakonia, liturgia, martiria–; lo specifico della catechesi nei confronti delle varie modalità del servizio della Parola. 2. Fini e compiti della catechesi. 3. Fonti, contenuti e dimensione della catechesi. 4. Soggetti e operatori della catechesi. 5. Principi di metodologia e prospettive per il futuro della catechesi.

Pastorale giovanile

1. La pastorale giovanile come problema di comunicazione tra la comunità ecclesiale e la condizione giovanile. 2. Modelli di pastorale giovanile e riflessione sulla prassi: criteri normativi – incarnazione, educabilità della fede –. 3. Obiettivo della pastorale giovanile: integrazione tra fede e vita. 4. Una proposta di orientamenti metodologici per educare i giovani alla fede: educare le domande; annunciare l'evangelo come risposta interpellante e provocante; criteri di valutazione: le dimensioni costitutive di una esistenza giovanile cristiana oggi.

La Bibbia nella pastorale giovanile e catechesi

1. Comprensione della Bibbia, esegesi e pastorale giovanile. 2. Come attualizzare la Bibbia: la prospettiva ermeneutica. 3. Pedagogia e didattica della Bibbia. 4. Letture attuali e forme di comunicazione della Bibbia: la narrazione, il lavoro sul testo, Lectio Divina o Scuola della Parola. 5. La figura dell'animatore biblico.

Cristologia ed ecclesiologia nella catechesi e pastorale giovanile

1. La figura di Gesù di Nazaret, il Cristo: un compito urgente per la pastorale e la catechesi. 2. Gesù Cristo e la sua preoccupazione centrale ed altri tratti principali da evidenziare. 3. La Chiesa e i giovani: la Chiesa che desiderano i giovani: attese, modello ecclesiologico comunionale, istanza prassico-storica. 4. Quale modello ecclesiologico proporre ai giovani?

Celebrazione della fede

1. Realtà e situazione della «pastorale liturgica». 2. Termini del progetto storico - salvifico con cui i giovani sono chiamati a confrontarsi. 3. L'anno liturgico come itinerario di fede e di vita. 4. L'attuazione del progetto globale nei progetti delle singole Chiese locali e parrocchiali: condizioni, strategie, mezzi... per aiutare il giovane a realizzare la propria conformazione a Cristo nella liturgia della vita.

Spiritualità vocazionale dell'Operatore di pastorale giovanile

1. Comunità ecclesiale: comunione, corresponsabilità e partecipazione. 2. L'operatore di pastorale giovanile all'interno della comunità diocesana e parrocchiale. 3. Le coordinate della spiritualità cristiana nel contesto socio-culturale odierno. 4.

Identità personale, spiritualità, vocazione e competenza professionale. 5. La spiritualità (vocazionale) dell'operatore di pastorale giovanile.

AREA PEDAGOGICA E METODOLOGICA

Attività integrative

Animazione socio-culturale

1. L'animazione socio-culturale come stile di vita e modello formativo fondato sull'amore alla vita. 2. Le sfide che la complessità sociale e la seconda modernità lanciano all'animazione culturale. 3. I fondamenti dell'antropologia dell'animazione culturale: un'antropologia del mistero. 4. L'obiettivo generale e gli obiettivi particolari dell'animazione culturale: dare senso al quotidiano; il sostegno dell'identità personale e storico culturale; la partecipazione solidale alla vita sociale; l'apertura al trascendente. 5. Il metodo e gli strumenti dell'animazione culturale.

Educazione e comunicazione pastorale

1. Educazione e comunicazione per recuperare l'umanità della fede e della religione: linguaggio, universo simbolico intramundano e cristianesimo, realtà e plausibilità, religione ed immaginario religioso. 2. Giovani e ricerca di senso: senso positivo e liberatore della «teologia della prassi cristiana con giovani». 3. Trasmissione della fede, comunicazione ed educazione alla fede: teoria della comunicazione e comunicare nella comunità cristiana; quale evangelizzazione e quali giovani cristiani?; ripensare con i giovani la religione e la fede. 4. Pastorale giovanile e prassi comunicativa: «alleanza» e maturazione umano-cristiana dei giovani; ripensare la comunicazione e la fede di Dio nell'uomo.

Ermeneutica dell'esperienza religiosa: Giovani ed esperienza religiosa oggi

1. Esperienza umana ed esperienza religiosa; giovani ed itinerari esperienziali. 2. La dimensione religiosa nel processo di maturazione umana. 3. L'interpretazione della religione: progetto umano e presagio religioso; opzione religiosa e linguaggio religioso; le forme della comunicazione religiosa; le prospettive aperte dalla religione per educare i giovani. 4. La risorsa educativa della religione: libertà dell'uomo e opzione religiosa; responsabilità personale e rapporto religioso; realizzazione personale e scelta di fede.

Oratorio, volontariato, nuovi movimenti sociali ed ecclesiali

1. Storia, identità e futuro degli Oratori. 2. Identità e futuro del volontariato. 3. Oratorio e volontariato, diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica. 4. Nuovi movimenti sociale ed ecclesiali: descrizione e significato. 5. Il pluralismo e l'orizzonte di una pedagogia interculturale: orientamenti, luoghi e strumenti operativi per l'educazione interculturale; analisi di esperienze.

Ricerca positiva nel campo della pastorale giovanile

1. Ricerca positiva, scienze sociali e scelta del problema della ricerca: metodo, paradigmi e valori; principali tipi di ricerca. 2. Le fasi della ricerca sociale: individuazione e concettualizzazione del problema; il disegno della ricerca; la raccolta, codifica, analisi ed elaborazione dei dati; l'interpretazione dei risultati. 3. Elabora-

zione statistica dei dati: elementi introduttivi di statistica induttiva e descrittiva. 4. L'interpretazione narrativa della realtà; le storie di vita.

CORSI MONOGRAFICI, SEMINARI E PRASSI PASTORALE

Corsi monografici (2), Seminari (2), Tirocinio (1)

cm1 – La narrazione nell'evangelizzazione dei giovani

1. Esigenze che ogni corretto processo di evangelizzazione è chiamato a rispettare, dal punto di vista della comunicazione e analisi critica dei modelli più diffusi nella evangelizzazione oggi. 2. Proposta della narrazione come modello nuovo. 3. Studio della sintassi e della semantica della narrazione. 4. Indicazioni sulla utilizzazione concreta dei modelli narrativo nella evangelizzazione dei giovani.

cm2 – Oratorio e progetto parrocchiale di pastorale giovanile

1. Storia, identità e problematica attuale del Oratorio. 2. La Parrocchia e il futuro dell'Oratorio - centro giovanile. 3. Oratorio e progettazione della pastorale giovanile: il senso del progetto; fasi del progetto. 4. Dal progetto educativo - pastorale dell'Oratorio alle strategie ed itinerari di fede. 5. Linee di sbocco operativo: animatori, formazione, stile di laboratorio.

cm3 – Pastorale nella scuola: progetti e programmi

1. Pastorale ed educazione religiosa scolastica: situazione, accordi concordatari, intese e programmi. 2. Gli obiettivi pedagogico-didattici in via di riformulazione: situazione di transizione, riforma, condizione educative, linguaggio, pedagogia religiosa e centralità dell'alunno. 3. Pastorale d'insieme: la scuola in rapporto di distinzione e di complementarietà con la comunità ecclesiale; compito specifico dell'educazione scolastica; apertura e coordinazione con l'educazione ecclesiale. 4. La scuola cattolica: ambiente specifico di educazione religiosa; impegno ecclesiale di evangelizzazione; criterio per una pastorale d'insieme.

cm4 – Metodologia pastorale e catechetica: adolescenza e gioventù

1. La prassi educativa attuale e un'ipotesi metodologica: ermeneutica ed educazione religiosa giovanile; l'obiettivo della catechesi giovanile attuale; analisi di alcune tematiche esemplari. 2. I processi di maturazione religiosa, con particolare riferimento all'età dell'adolescenza e della giovinezza. 3. Il linguaggio religioso: esperienza e linguaggio; le figure del linguaggio religioso; esemplarità educativa della narrazione evangelica. 4. L'atto di fede: i suoi processi e le sue condizioni; nuove condizione educative e nuova responsabilità della comunità credente nella maturazione della fede.

cm5 – Pastorale dello sport e del turismo

1. Cenni di storia della pastorale del tempo libero, turismo e sport in Italia: approcci, tendenze, sperimentazioni. 2. I documenti ufficiali del magistero ai diversi livelli: Sommo Pontefice, Organismi della Santa Sede, Conferenza Episcopale Italiana. 3. Tentativo di sistematizzazione teologico – pastorale. 4. La centralità della persona e valori etici – educativi nel turismo e nello sport. 5. Linee operative

di pastorale del turismo e dello sport con l'apporto del mondo associazionistico di ispirazione cristiana

s1 – Pastorale giovanile all'interno del progetto pastorale della Chiesa Italiana

Il seminario ha un doppio obiettivo: 1. Studio delle scelte e progetti pastorali della Chiesa italiana, in particolare quelli riguardanti alla pastorale giovanile; 2. Analisi dei percorsi, strategie, proposte, attività... in corso – all'interno della pastorale giovanile nazionale, diocesana o parrocchiale – per fare una sintesi critica e proporre itinerari concreti per lo sviluppo della pastorale giovanile nella Chiesa italiana.

s2 – Politiche giovanili e progetti pastorali

1. Progetti di pastorale giovanile e rapporto con la cultura e le dinamiche socio-politiche del territorio. 2. Gestione delle risorse umane: dal modello burocratico a quello dei servizi. 3. Le risorse umane nei contesti socio-educativi ed importanza dei fattori relazionali nelle Organizzazioni. 4. Cultura giovanile e tempo libero: modelli di uso del tempo libero. 5. Progetti di prevenzione e rieducazione.

s3 – Catechesi e pastorale nella parrocchia e nella scuola

Il seminario tende ad una verifica critica dell'educazione dei giovani in due direzioni: 1. Analisi esemplare dei due Catechismi italiani degli adolescenti e dei giovani per elaborare criteri ed orientamenti per la pastorale scolastica; 2. Analisi di un progetto concreto di pastorale giovanile parrocchiale per definire la struttura e i contenuti fondamentali della pastorale giovanile parrocchiale

s4 – Progetti europei, nazionali, regionali o locali e rapporto con le istituzioni

Raccolta e studio dei progetti europei ed italiani che riguardano i giovani per individuare due linee di azione-intervento pastorale: 1. La presenza della pastorale giovanile in questo ambito dei progetti culturali e socio-politici; 2. Rapporti tra progetti di pastorale giovanile ed altri progetti che riguardano la vita dei giovani; Chiesa, pastorale giovanile e rapporto con le Istituzione socio-culturali e politiche.

s5 – Pastorale dello sport e del turismo

(Continuazione pratica del contenuto del CM5).

t1 – Animatore e animazione nella pastorale giovanile

Tirocinio finalizzato ad offrire competenze operative relative alla animazione di gruppi giovanili ecclesiali. Per questo pone al centro la ricerca sulla definizione della figura dell'animatore e le prospettive della sua formazione. Comporta l'acquisizione di informazioni attraverso l'esperienza diretta e la programmazione di un modello di formazione per animatori di gruppi giovanili ecclesiali.

t2 – Analisi e costruzione di progetti di pastorale giovanile

Il tirocinio si sviluppa in due parti: 1. Analisi di un progetto di pastorale giovanile, sia nel testo che nella pratica (sul posto dove si porta avanti); 2. «Ricostruzione» teorica del progetto e discussione della medesima con i responsabili del progetto analizzato. Il processo pratico implica l'approfondimento di conoscenze e capacità per progettare la pastorale parrocchiale e diocesana.

4. Calendario del corso

- INCONTRO INIZIALE

Programmazione e organizzazione del progetto formativo personalizzato: 17-18 novembre 2007.

- INCONTRI-FINE SETTIMANA

Nell'anno accademico 2007-2008 il secondo livello verrà attivato solo nel caso in cui si raggiunga il numero di *30 partecipanti*.

15-16 novembre 2007

12-13 aprile 2008

19-20 gennaio 2008

17-18 maggio 2008

16-17 febbraio 2008

14-15 giugno 2008

8-9 marzo 2008

- INCONTRO ESTIVO – due settimane tra agosto e settembre 2008

5. Iscrizioni

(L'iscrizione all'Università si realizza dopo l'incontro iniziale del 17-18 novembre 2007).

Documenti richiesti per l'iscrizione:

- Diploma di scuola media superiore.
- Altri documenti: certificati di studi universitari o di corsi frequentati (oppure di seminari, convegni, ecc. attinenti soprattutto questioni di filosofia, di pedagogia e di teologia).
- *Tasse accademiche* (Diploma incluso): 650 Euro.

6. Sede e direzione del corso

UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA - Piazza «Ateneo Salesiano», 1; 00139 Roma

Tel. 06 87 29 01; Fax 06 87 9 05 56; E-mail: operatoripg@unisal.it

Direttore del «Istituto di Teologia Pastorale» dell'UPS: Prof. Mario Cimosà.

Coordinatore del «Corso Operatori PG»: Prof. José Luis Moral.

SERVIZIO NAZIONALE DI PASTORALE GIOVANILE - Via Aurelia, 468; 00165 Roma

Tel. 06 66 398 480; Fax 06 66 398 419; E-mail: giovani@chiesacattolica.it

Responsabile: Don Paolo Giulietti

IV

MASTER UNIVERSITARIO DI II° LIVELLO IN ORIENTAMENTO

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma in partenariato con l'Associazione Nazionale COSPES organizza il Master di II livello in Orientamento.

1. La proposta e le sue motivazioni

L'orientamento costituisce oggi più che mai una sfida per l'educazione e il punto culminante di ogni processo educativo e formativo, ma anche la chiave per risolvere non pochi problemi nell'attuale e crescente complessificazione della società. Si tratta di una domanda sociale estesa a sempre più ampie e nuove fasce di popolazione, non più soltanto giovanile. Il dibattito culturale intorno ai problemi dell'orientamento ha trovato il suo punto di partenza non solo nelle disposizioni normative-istituzionali recentemente elaborate o modificate in maniera strutturale, ma soprattutto dalle tendenze del mercato del lavoro e della domanda occupazionale, oltre che dai segnali che provengono dal mondo scientifico o della ricerca sul campo.

Il Master in orientamento vuole dare una risposta a tale domanda e, mentre si propone di offrire una panoramica delle problematiche e prospettive dell'orientamento nel contesto delle recenti trasformazioni dei sistemi formativi e dei mercati del lavoro, intende fornire strumenti concettuali ed operativi per avviare gli operatori di orientamento a progettare e realizzare interventi di orientamento scolastico, professionale, sociale in un'ottica educativa.

L'Associazione Nazionale COSPES, in collaborazione con la Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Salesiana, vuole dare un contributo alla formazione specialistica di operatori ed esperti nel settore dell'orientamento, perché siano in grado, pur nello specifico del loro intervento, di rispondere alle attuali sfide formative presenti in questo ambito.

2. Obiettivi Generali

Il Master intende fornire competenze metodologiche e operative fondate su validi principi teorici atti a promuovere in primo luogo una sensibilità educativa e pedagogica centrata sulla persona e una serie di abilità, in virtù delle quali il futuro esperto in orientamento possa:

- comprendere i processi psicologici e sociali che intervengono nelle scelte esistenziali e professionali del soggetto e i fattori che le guidano nell'ottica di una formazione integrale della persona;
- analizzare i contesti sociali, particolarmente quelli che si riferiscono al mondo del lavoro e le dinamiche che caratterizzano l'andamento occupazionale;
- acquisire le conoscenze relative ai riferimenti legislativi che regolano il sistema educativo e il contesto lavorativo;
- abilitarsi alla progettazione di interventi nel campo dell'orientamento in contesti educativi, formativi e produttivi;

- apprendere metodologie e strumenti concettuali ed operativi per realizzare interventi di orientamento;
- saper organizzare e gestire servizi di orientamento in relazione alle diverse tipologie di utenza.

3. Destinatari

La proposta si rivolge a psicologi, docenti, formatori ed operatori provenienti da diverse realtà educative, formative e sociali, pubbliche e private (scuole, enti di formazione, centri per l'impiego, centri di orientamento), interessati ad acquisire nuove competenze professionali e migliorare la propria capacità a livello di gestione degli interventi di orientamento rivolti a target differenziati di utenza (minori, adolescenti e giovani, adulti, svantaggiati, disabili, ecc.).

4. Numero dei partecipanti e iscrizione

Il numero dei partecipanti sarà al massimo di 50 unità. Il Master verrà attivato con un minimo di 25 partecipanti. La tassa di iscrizione per l'intera attività formativa è di 2.500,00 Euro.

5. Condizioni di ammissione

Al Master sono ammessi coloro che sono in possesso di un titolo di laurea (civile o ecclesiale) di durata quadriennale/quinquennale (vecchio ordinamento) e specialistica (nuovo ordinamento). La laurea in discipline socio-psico-pedagogiche costituirà un criterio preferenziale. I laureati potranno conseguire il Diploma di Master Universitario di II livello.

Coloro che sono in possesso di diploma di laurea triennale, di diploma professionale (educatore professionale, assistente sociale, ecc.) o del solo titolo di diploma di Scuola Media Superiore, ma possiedono una comprovata esperienza di lavoro e hanno ricoperto ruoli di responsabilità nei servizi socio-educativi e di orientamento, possono essere ammessi a partecipare al Master. A questi ultimi verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

6. Durata e Frequenza

Il Master ha una durata di 15 mesi (ottobre 2008 – dicembre 2009), corrispondenti a 60 ECTS (European Credit Transfer System), per complessive 1500 ore. Il monte ore complessivo verrà suddiviso in:

- 750 ore per i moduli tematici (240 ore d'aula + 210 ore di lavoro individuale) e per i moduli con le esercitazioni (200 ore d'aula + 100 ore lavoro individuale) per un totale di 30 crediti
- 200 ore per i laboratori (8 crediti)
- 150 ore di tirocinio (6 crediti)
- 150 ore supervisione (6 crediti)
- 150 ore per l'elaborato finale (6 crediti)
- 70 ore di visite e scambio (3 crediti)

Le attività formative si svolgeranno il venerdì e il sabato ogni tre settimane, più due settimane nel periodo estivo (settembre) a Roma. La frequenza alle lezioni

in presenza è obbligatoria, e per il conseguimento dei titoli o degli attestati si richiederà non meno di due terzi di presenza.

7. Organizzazione Didattica

L'attività formativa prevede l'acquisizione di complessivi 60 crediti (ECTS), ripartiti nelle diverse aree disciplinari. Si valuterà la possibilità di riconoscimento di crediti acquisiti, con conseguente riduzione del carico formativo a coloro che hanno già partecipato a corsi di perfezionamento, svolti da Università o Enti di ricerca, di cui presenteranno idonea attestazione. Il riconoscimento non andrà oltre i 10 crediti e consentirà una detrazione di ore dall'obbligo dei 2/3 di frequenza.

Il Master è articolato in insegnamenti teorico-pratici, laboratori di formazione, esercitazioni, supervisione e tirocini. Le aree disciplinari sono le seguenti:

- Area psicologica
- Area sociologica
- Area pedagogica
- Area metodologica
- Area economica-giuridica
- Area organizzativa-gestionale
- Tirocinio (sarà svolto su progetti individuali concordati con il coordinatore didattico e il docente di riferimento)
- Prova Finale, che consisterà in un elaborato scritto di diverso tipo:
 - analisi/valutazione del modello di organizzazione e gestione di un servizio di orientamento realizzato in progress dal candidato durante il corso;
 - presentazione di un progetto;
 - approfondimento di un tema in una degli ambiti disciplinari del corso.

Area psicologica (12 crediti)

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni 2 ECTS

Teoria e tecniche psicodiagnostiche 4 ECTS

Psicologia dei processi cognitivi e dell'apprendimento 2 ECTS

Tecniche e gestione del colloquio 2 ECTS

Modelli e approcci teorici dell'orientamento 2 ECTS

Area sociologica (4 crediti)

Sociologia della gioventù 1 ECTS

Sociologia del lavoro e delle organizzazioni 2 ECTS

Sociologia della devianza e del disagio giovanile 1 ECTS

Area pedagogica (8 crediti)

Aspetti educativi dell'orientamento 3 ECTS

Orientamento degli adulti 1 ECTS

Orientamento differenziale 2 ECTS

Le istituzioni nell'orientamento (famiglia, scuola, associazioni,...) 2 ECTS

Area metodologica (10 crediti)

Metodologia dell'orientamento 4 ECTS

Tecniche di progettazione dell'orientamento 3 ECTS

Elementi di statistica 2 ECTS

Orientamento in rete 2 ECTS

Area economico-giuridica (3 crediti)

Legislazione scolastica 1 ECTS

Diritto del lavoro 1 ECTS

Elementi di economia politica 1 ECTS

Area organizzativo-gestionale (3 crediti)

Modello organizzativo e standard di qualità dei servizi di orientamento 2 ECTS

Ruolo dell'orientatore e aspetti deontologici 1 ECTS

*Seminari monotematici 2 ECTS**Tirocinio supervisione e stage 12 ECTS**Prova finale 6 ECTS***7. Valutazione**

Valutazione dei Singoli Partecipanti (in itinere e finale). La verifica delle attività formative consisterà in esami (orali o scritti) con votazione espressa in trentesimi. Il tirocinio sarà verificato periodicamente tramite la consegna di relazioni scritte inerenti all'attività svolta controfirmate dal tutor dell'Ente di riferimento.

Verranno predisposte apposite schede di valutazione, questionari e prove tecniche, colloquio. I criteri di valutazione della Prova Finale consistono nella a) verifica delle competenze acquisite nel modello di orientamento applicato ad un servizio di orientamento preparato dal candidato; b) presentazione e discussione della proposta di progettazione di un intervento o di un servizio di orientamento.

A conclusione dell'esperienza saranno valutate: a) soddisfazione degli allievi per la qualità della proposta formativa; b) valutazione degli insegnamenti e dei metodi didattici; c) organizzazione e accompagnamento dei partecipanti nel percorso formativo; d) logistica, tempi, materiali didattici...

8. Calendario delle attività formative

Le lezioni si svolgeranno nel pomeriggio del venerdì (dalle 14.30 alle 18.45) e nella giornata di sabato (dalle 8.45 alle 13.15 e dalle 14.30 alle 18.45) ma in quattro week-end le lezioni si svolgeranno anche nella mattina di domenica (dalle 8.45 alle 13.00).

10 - 11 ottobre 2008

24-25 ottobre 2008

14-16 novembre 2008

28-29 novembre 2008

12-13 dicembre 2008

23-25 gennaio 2009

13-14 febbraio 2009

27-28 febbraio 2009

13-14 marzo 2009

27-28 marzo 2009

8-9 maggio 2009

22-23 maggio 2009

3-5 luglio 2009

11-12 settembre 2009

9-10 ottobre 2009

13-14 novembre 2009

27-28 novembre 2009

11-13 dicembre 2009

9. Docenti del Master

Sarchielli Guido - Università 'Alma mater' Bologna

Bordignon Bruno - Università Pontificia Salesiana Roma

Del Core Pina - Pontificia Facoltà di Scienze dell'educazione "Auxilium" Roma
Serreri Paolino - Università "Roma 3"

Ferraroli Alessandro - Presidente COSPES

Ferraroli Lorenzo - COSPES; Università Pontificia Salesiana Roma

Fontana Umberto - SISF Venezia

Mion Renato - Università Pontificia Salesiana Roma

Montemarano Armando - Associazione Italiana di Diritto Sociale

Pavoncello Daniela - COSPES; Ricercatrice ISFOL

Pieron Vittorio - Università Pontificia Salesiana Roma

Polacek Klement - Università Pontificia Salesiana Roma

Prisciano Vito - COSPES

Quinzi Gabriele - Università Pontificia Salesiana Roma

Sarti Silvano - Università Pontificia Salesiana Roma

Smerilli Alessandra - Pontificia Facoltà di Scienze dell'educazione "Auxilium"

Stevani Milena - Pontificia Facoltà di Scienze dell'educazione "Auxilium"

Trecate Elena - Pontificia Facoltà di Scienze dell'educazione "Auxilium"

Valente Laura COSPES - Presidente CIOFS-FP

Zanni Natale - Università Pontificia Salesiana Roma

Comitato scientifico: Del Core Pina, Ferraroli Alessandro, Monni Gesuino, Pavoncello Daniela, Polacek Klement, Prisciano Vito, Sarti Silvano, Trecate Elena

9. Sede e direzione del corso

Le attività del master si svolgeranno presso l'Università Pontificia Salesiana – Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 – Roma.

Direttore del master: Prof. Vito Orlando, Docente di Pedagogia Sociale.

Coordinatore Didattico: Dott. Giancarlo Cursi

Enti Collaboratori:

- Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana - Istituto di Metodologia Pedagogica.

- Federazione SCS/CNOS - Servizi Civili e Sociali/ Centro Nazionale Opere Salesiane.

V

MASTER UNIVERSITARIO DI I° LIVELLO PER RESPONSABILI / COORDINATORI DI ORATORIO

La Facoltà di Scienze dell'Educazione, attraverso l'Istituto di Metodologia Pedagogica, in collaborazione con il Centro Nazionale di Pastorale Giovanile (CSPG) dei salesiani d'Italia e la Federazione CNOS/SCS, organizza un Master di I° livello per "Responsabili / Coordinatori di oratorio".

1. La proposta e le sue motivazioni

Voci insistenti reclamano un "ritorno all'oratorio". I ragazzi e i giovani ne hanno diritto. L'oratorio, oggi, può contribuire a rilanciare la coscienza educativa sia civile che ecclesiale. Questo ritrovato consenso sull'oratorio può contare su una legge nazionale (206/2003) e ha bisogno della riscoperta e attualizzazione della "geniale invenzione" della tradizione educativa della Chiesa.

Anche noi salesiani non dobbiamo solo rinverdire il "criterio oratoriano" e fare nostra la passione educativa del "cuore oratoriano" di Don Bosco, ma dobbiamo ridare vigore all'Oratorio "luogo della peculiare intuizione evangelica di Don Bosco, della sua genialità apostolica, della sua originalità spirituale", "luogo teologico" della missione salesiana, esperienza di educazione integrale di ragazzi e giovani, luogo di integrazione "esperienziale" di vita quotidiana e vita cristiana.

La stessa "emergenza educativa", di cui tanto parla Benedetto XVI, sottolinea il fatto che la nuova stagione della gioventù che vive in Italia evidenzia una serie di caratteristiche, emergenti o già conclamate, che trovano le attuali strutture aggregative offerte a scopo educativo e promozionale per molti versi inadeguate, se non addirittura totalmente inadeguate, a partire dalla stessa modalità aggregativa proposta.

Di fronte ai nuovi bisogni e ai cambiamenti socio-culturali, oggi l'oratorio ha bisogno di nuovi assetti strutturali e di nuovi profili educativi per raccogliere la nuova sfida educativa e la promessa di futuro che ogni giovane rappresenta;

- di un supplemento di creatività per divenire spazio di protagonismo per ragazzi e giovani e mediazione efficace per il loro inserimento nella società civile e nella comunità cristiana;

- di un nuovo profilo di responsabile di oratorio, capace di aggregare, operare in équipe, responsabilizzare, accogliere il disagio e indurre percorsi formativi, laboratori di novità da costruire e condurre con i giovani stessi; che sappia innescare fra i giovani un umanesimo di pienezza alimentato da un servizio di condivisione, offerto con amorevolezza e autorevolezza.

2. Obiettivi formativi

Il Master si propone di offrire ai Responsabili/Coordinatori di Oratorio Centro Giovanile e di Centri di Aggregazione giovanile presenti sul territorio nazionale

- una formazione e/o aggiornamento perché siano in grado di incentivare la “funzione educativa e sociale” delle strutture educative in cui operano farle divenire “soggetti attivi delle politiche sociali del territorio”;

- una formazione specifica e qualificante per accrescere la loro “passione educativa” e rendere l’oratorio/centro giovanile una realtà dinamica “di attrazione e di irradiazione”, capace di proporre e realizzare un’offerta formativa integrale e adeguata;

- conoscenze e competenze relative

- alla formazione, autoformazione e capacità di progettazione e accompagnamento formativo dei collaboratori,
- alla realtà dell’oratorio/Centro Giovanile nella sua specifica identità ecclesiale e finalità educativa e sociale,
- alla “pedagogia della cittadinanza” e alla “pedagogia del vangelo”, integrate nell’educazione dell’ “onesto cittadino e buon cristiano”,
- alla società attuale in cambiamento, al contesto concreto e alla sua multiculturalità in cui l’oratorio si trova e alla condizione giovanile al loro interno, con l’acquisizione di strumenti per l’analisi e l’interpretazione della situazione,
- alla progettazione e gestione del “Sistema” oratorio al suo interno e in riferimento alla realtà civile ed ecclesiale,
- alla costruzione della comunità educante con il coinvolgimento di adulti e giovani e il coordinamento di tutte le risorse interne ed esterne, individuali e/o aggregate,

in conformità al “criterio oratoriano” e al “cuore oratoriano” radice e connotazione di alta qualità educativa e pastorale della missione salesiana.

3. Destinatari

Il Master è rivolto a responsabili/coordinatori degli oratori salesiani, degli oratori parrocchiali delle diocesi italiane e degli oratori di altre organizzazioni (congregazioni) religiose, oltre che a responsabili ed operatori di centri di aggregazione giovanile interessati a migliorare le proprie competenze professionali.

4. Condizioni di ammissione e iscrizione

Per accedere a un Master di Primo Livello si richiede la Laurea (civile-Laurea triennale o ecclesiale-Baccalaureato), un diploma professionale triennale (Vecchio ordinamento: educatore professionale, assistente sociale, ecc.) e, ovviamente, possono iscriversi anche coloro che hanno un titolo di studio più elevato (Laurea del vecchio ordinamento, Laurea Magistrale, Licenza, ecc.).

Il direttore del Master potrà valutare la possibilità di ammettere anche candidati con il solo titolo di Diploma di Scuola Media Superiore, che abbiano comprovata esperienza di lavoro come responsabili o coordinatori di oratorio/centro gio-

vanile. I partecipanti con un titolo di scuola superiore, alla fine del master, avranno soltanto un attestato di partecipazione all'attività formativa.

Il numero minimo di iscritti per l'attivazione del Master è di 25 e il numero massimo sarà di 40 unità. Se necessario (per un numero di richieste superiori a 40), potrà esserci una selezione per definire il numero dei partecipanti.

La quota di iscrizione per l'intera attività formativa è di 2.000 Euro, pagabile in due rate.

5. Durata e Frequenza

Il Master ha una durata di 15 mesi (ottobre 2008 – dicembre 2009), per complessive 1500 ore lavorative (60 ECTS), con un incontro mensile di due giorni infrasettimanali e una settimana intensiva nel periodo estivo (luglio 2009).

La frequenza alle lezioni in presenza e a distanza è obbligatoria e per il conseguimento del diploma o dell'attestato si richiederà non meno del 75% di presenza.

6. Organizzazione Formativa

Il master sarà articolato in insegnamenti teorico-pratici, laboratori di formazione e tirocini. L'attività formativa prevede l'acquisizione di complessivi 60 crediti, così ripartiti:

- attività formative 35 ECTS: conoscenze teoriche, competenze e abilità organizzativa e gestionale;
- tirocinio / Stage 15 ECTS
- elaborato finale 10 ECTS

Il direttore del master valuterà la possibilità di riconoscimento di crediti acquisiti (fino a un massimo di 10), con conseguente riduzione del carico formativo a coloro che hanno già partecipato a corsi di perfezionamento, svolti da università o enti di ricerca e di cui si offrirà idonea attestazione.

7. Programma didattico

Aree tematiche e contenuti della formazione:

a) Area della mission e vision dell'oratorio: specificità istituzionale ed educativo pastorale dell'Oratorio.

La particolarità del Master richiede anzitutto che i partecipanti acquisiscano una chiara consapevolezza della specificità educativa e pastorale dell'oratorio salesiano, ed ecclesiale in genere, e le esigenze di professionalità che ne derivano.

Contenuti: 5 ECTS – 40 ore di lezioni in presenza/distanza e studio personale

L'oratorio salesiano nelle sue origini e significati: "Il progetto oratorio di Don Bosco". "Il progetto oratorio per ragazzi e giovani di oggi": l'esigenza di una progettazione dell'oratorio nell'oggi. Il "cuore oratoriano", il "criterio oratoriano" e le qualità educativo- pastorali del responsabile dell'oratorio oggi. Laboratorio relativo all'area della mission e vision.

b) Area psico-pedagogica: formazione personale e competenze educative.

L'offerta formativa di quest'area è orientata alla formazione personale, puntando soprattutto sulla conoscenza di sé e all'acquisizione di atteggiamenti che consentano di vivere un impegno educativo sereno ed empatico con ragazzi e giovani: si cercherà di attivare un processo formativo secondo le esigenze del "cuore oratoriano".

Contenuti: 6 ECTS – 48 ore di lezioni in presenza/distanza e studio personale

Formazione personale, formazione continua, conoscenza di sé, relazioni educative, rapporto empatico con ragazzi e giovani e serenità affettiva. Conoscenza e accompagnamento educativo, conoscenza di ragazzi e giovani e problematiche educative, capacità di osservazione e di ascolto e attenzioni alle situazioni di crescita, elaborazione di proposte educative e accompagnamento. Formazione pastorale e cuore oratoriano: il principio dell'incarnazione come criterio della propria unione con Dio e dell'esercizio della paternità-maternità nella missione educativa-pastorale; mutua implicazione di educazione e fede cristiana nei processi educativi; spiritualità giovanile salesiana; modelli di catechesi e celebrazioni della fede nell'oratorio. Laboratorio relativo all'area

c) Area socio-territoriale: conoscenze e competenze per l'interazione con il territorio.

L'offerta formativa dell'area socio-territoriale deve facilitare la presa di coscienza da parte del responsabile/coordinatore che l'oratorio è una struttura che deve acquisire la consapevolezza di essere "un soggetto sociale educante territoriale", che deve riuscire a promuovere la valorizzazione delle risorse educative per poter fare una vera opera di prevenzione educativa. Si tratta di fare dell'oratorio una struttura educativa capace di interagire con la realtà ecclesiale e sociale per rendere i giovani protagonisti.

Contenuti: 8 ECTS - 64 ore di lezioni in presenza/distanza e studio personale

Attenzione e conoscenza del territorio: i cambiamenti in atto a livello socio-culturale; attenzione ai giovani e ai loro comportamenti; conoscenza e abilitazione all'uso di strumenti di analisi della situazione e della condizione giovanile. Attenzione e conoscenza delle risorse educative del territorio: la realtà della famiglia e della scuola; altre offerte per la formazione e il tempo libero; forme di partecipazione e cittadinanza attiva dei giovani e proposte possibili di educazione in questi ambiti; organizzazioni e forme di interazioni esistenti (reti) e possibilità di attivazione di relazioni e interazioni educative (costruzione di reti educative); legislazione e servizi sociali e socio-educativi (tutte le leggi di settore, concessioni, accreditamento, gare, appalti, convenzioni...); gestione amministrativa e educazione al consumo. Attenzione all'azione pastorale della chiesa locale: cooperazione e integrazione nella pastorale locale; appartenenza ecclesiale e inserimento dei giovani nella attività della comunità; interazione per l'iniziazione cristiana di ragazzi e giovani. Laboratori relativi all'area

d) Area della progettazione e della qualità educativa dell'Oratorio

L'oratorio deve essere pensato e realizzato come ambiente di alta qualità educativa. In esso si deve esprimere la "passione creativa per l'educazione" e bisogna trovare le strategie adeguate per farne un ambiente educativo organico ed efficace. La realtà interna deve trovare nel progetto l'incarnazione del cuore oratoriano e la convergenza delle azioni, la valorizzazione delle risorse e la lenta costruzione della comunità educante. La condivisione di un patto educativo tra adulti e giovani che entrano nell'Oratorio può consentire un reciproco affidamento e sostegno e può fare dell'oratorio un centro dinamico di attrazione e di irradiazione, suscitando così attenzione e coinvolgimento nel compito educativo per una qualità di vita migliore per tutti.

Contenuti: 6 ECTS – 48 ore di lezioni in presenza/distanza e studio personale

Progetto educativo dell'oratorio: la progettazione educativa in tutte le sue fasi; gestione corresponsabile del progetto educativo; valutazione-verifica-revisione del progetto. Il patto educativo: l'assunzione di corresponsabilità per una qualità educativa dell'ambiente (con le famiglie, con i giovani, con gli adulti, ecc.). Patto di mutualità educativa secondo il progetto: disponibilità delle persone per l'attuazione del progetto; disponibilità a mettersi in gioco per affrontare problemi e questioni educative interne/esterne all'oratorio; isponibilità al confronto su idee guida e visioni di base dell'azione educativa. Laboratori relativi all'area.

e) Area organizzativo-gestionale: strumenti e strategie operative per rendere l'Oratorio un "Laboratorio Polivalente".

Il responsabile/coordinatore dell'oratorio deve essere abilitato alla gestione organizzativa della struttura fornendogli adeguate capacità e competenze. Questo compito si riferirà in modo particolare alla gestione delle risorse umane operanti nell'oratorio; alla realizzazione e valorizzazione della comunità educativa; alla guida e coordinamento dell'equipe di lavoro; alla capacità di realizzazione di un "sistema oratorio" con efficace interazione interna ed esterna e alla capacità di realizzazione di una formazione continua che coinvolge tutte le risorse operative della struttura.

Contenuti: 10 ECTS – 80 ore di lezioni in presenza/distanza e studio personale

Gestione delle risorse umane: organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane; organizzazione e coordinamento dell'equipe di lavoro. Le collaborazioni educative nell'oratorio e il protagonismo allargato: promotore di collaborazioni (animatori, allenatori, volontari, sia giovani che adulti); suscitatore di protagonismo valorizzatore delle Associazioni; oratorio "mondo vitale" per ragazzi e giovani; l'oratorio come "laboratorio polivalente" a livello educativo. Oratorio spazio di formazione: il ventaglio delle proposte formative dell'oratorio: famiglia, adulti, insegnanti, animatori, operatori sociali, volontari, ecc.; accoglienza dei minori stranieri e educazione interculturale; proposte formative (educative, culturali,

religiose) per l'esterno. Oratorio ambiente di festa, di animazione, di teatro. Laboratori relativi all'area.

f) *Area comunicativo-relazionale*: particolare attenzione sarà riservata, lungo tutto il percorso formativo, allo sviluppo delle competenze comunicativo-relazionali, soprattutto con l'attivazione di laboratori nelle singole aree tematiche.

g) *Il tirocinio* verrà svolto su progetti individuali concordati con il direttore del Master e il coordinatore didattico.

8. Valutazione

Un portfolio accompagnerà l'intera esperienza formativa. In esso si inseriranno riflessioni personali e verifiche di apprendimento periodiche attraverso l'applicazione di questionari e di simulazioni relative alle diverse aree di contenuto. Le verifiche saranno effettuate al termine dei vari interventi sui contenuti del corso e periodicamente sull'esperienza di tirocinio concordata.

La prova finale consisterà nell'analisi/valutazione del modello di organizzazione e gestione di una struttura socio-educativa realizzato in progress dal candidato durante il corso. I criteri di Valutazione della Prova Finale riguarderanno: a) verifica della capacità di applicazione delle conoscenze acquisite nel modello di organizzazione e gestione dell'oratorio preparato dal candidato; b) presentazione e discussione della proposta organizzativa-gestionale ipotizzata.

A conclusione dell'esperienza saranno valutate: a) soddisfazione degli allievi per la qualità della proposta formativa; b) valutazione degli insegnanti e dei metodi didattici; c) organizzazione e accompagnamento dei partecipanti nel percorso formativo; d) logistica, tempi, materiali didattici...

9. Sede e direzione del corso

Le attività del master si svolgeranno presso l'Università Pontificia Salesiana – Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 – Roma.

Direttore del master: Vito Orlando, professore ordinario di Pedagogia Sociale e Vicerettore dell'UPS

Comitato scientifico: Proff. Vito Orlando, Cristián Desbouts, Giancarlo Cursi, Enrico Peretti, Andrea Sebastiani

Coordinamento didattico: Vito Orlando (Giancarlo Cursi, Francesca Busnelli)

Segretaria del Master: Cristina MUSTARI

Tel. 06.4940522 - Fax: 06.44701712 - E-mail: formazione@federazionescs.org

Lunedì e Giovedì ore 10,00 – 17,00

CALENDARIO DELLE LEZIONI
PER L'ANNO 2008-2009

SETTEMBRE 2008

1	L	Inizio delle iscrizioni
2	M	
3	M	
4	G	
5	V	
6	S	
7	D	23^a del tempo ordinario
8	L	Esami della Sessione Autunnale
9	M	
10	M	
11	G	
12	V	
13	S	
14	D	24^a del tempo ordinario
15	L	Prova di ammissione per il curriculum di Psicologia dell'educazione
16	M	
17	M	
18	G	
19	V	Fine dei corsi estivi di Italiano, Latino e Greco
20	S	
21	D	25^a del tempo ordinario
22	L	Prova di ammissione al 1° ciclo della FSC
23	M	Prova di ammissione alla SSSPC
24	M	
25	G	
26	V	
27	S	
28	D	26^a del tempo ordinario
29		
30		

OTTOBRE 2008

- 1 M *Senato*
- 2 G
- 3 V
- 4 S Si chiude la sessione autunnale degli esami, eccetto che per gli esami di
Baccalaureato e di Licenza che potranno svolgersi nel pomeriggio fino
al 17 ottobre 2008
- 5 D **27^a del tempo ordinario**
- 6 L **INIZIO DEL I SEMESTRE**
Giornata di introduzione per tutti i nuovi immatricolati
- 7 M *Lezione*
- 8 M *Lezione*
- 9 G *Lezione*
- 10 V *Lezione* – Scade il termine definitivo delle immatricolazioni ed iscri-
zioni al I semestre, e della consegna del «Piano di studio»
- 11 S
- 12 D **28^a del tempo ordinario**
- 13 L *Lezione*
- 14 M *Lezione*
- 15 M Solenne Inaugurazione dell'anno accademico:
Ore 9,30: S. Messa dello Spirito Santo
Ore 11,00: Atto accademico
- 16 G *Lezione*
- 17 V *Lezione*
- 18 S
- 19 D **29^a del tempo ordinario**
- 20 L *Lezione* – Inizio corsi di lingue
- 21 M *Lezione*
- 22 M *Lezione*
- 23 G *Lezione*
- 24 V *Lezione* – Scade il termine per la presentazione delle domande di di-
spense da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso
- 25 S
- 26 D **30^a del tempo ordinario**
- 27 L *Lezione*
- 28 M *Lezione*
- 29 M *Lezione*
- 30 G *Lezione*
- 31 V *Lezione*

NOVEMBRE 2008

- 1 S Solennità di tutti i Santi**
2 D 31^a del tempo ordinario
3 L *Lezione*
4 M *Lezione*
5 M *Lezione – Senato*
6 G *Lezione*
7 V *Lezione*
8 S
9 D 32^a del tempo ordinario
10 L *Lezione*
11 M *Lezione*
12 M *Lezione*
13 G *Lezione*
14 V *Lezione*
15 S
16 D 33^a del tempo ordinario
17 L *Lezione*
18 M *Lezione - Giornata dei curricoli*
19 M *Lezione*
20 G *Lezione*
21 V *Lezione*
22 S
23 D Solennità di N.S. Gesù Cristo Re
24 L *Lezione*
25 M *Lezione*
26 M *Lezione*
27 G *Lezione*
28 V *Lezione*
29 S
30 D 1^a Avvento

DICEMBRE 2008

- 1 L *Lezione*
- 2 M *Lezione*
- 3 M *Lezione – Senato*
- 4 G *Lezione*
- 5 V *Lezione*
- 6 S
- 7 **D 2^a Avvento**
- 8 **L Solennità dell’Immacolata Concezione di Maria**
- 9 M *Lezione*
- 10 M *Lezione*
- 11 G *Lezione*
- 12 V *Lezione*
- 13 S
- 14 **D 3^a Avvento**
- 15 L *Lezione*
- 16 M *Lezione*
- 17 M *Lezione*
- 18 G *Lezione*
- 19 V *Lezione* - Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione invernale
- 20 S
- 21 **D 4^a Avvento**
- 22 L *Vacat*
- 23 M *Vacat*
- 24 M *Vacat*
- 25 **G Solennità del Natale del Signore**
- 26 **V S. Stefano**
- 27 S
- 28 **D S. Famiglia**
- 29 L *Vacat*
- 30 M *Vacat*
- 31 M *Vacat*

GENNAIO 2009

- 1 G Solennità della S. Madre di Dio**
2 V *Vacat*
3 S
4 D
5 L *Vacat*
6 M Solennità dell'Epifania del Signore
7 M *Lezione*
8 G *Lezione*
9 V *Lezione*
10 S
11 D Battesimo del Signore
12 L *Lezione*
13 M *Lezione*
14 M *Lezione*
15 G *Lezione*
16 V *Lezione* - Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma da parte degli studenti che intendono sostenere l'esame nella sessione invernale
17 S
18 D 2^a del tempo ordinario
19 L *Lezione*
20 M *Lezione* - Fine lezioni del primo semestre
21 M
22 G
23 V
24 S
25 D 3^a del tempo ordinario
26 L Esami della sessione invernale
27 M
28 M
29 G
30 V
31 S Solennità di S. Giovanni Bosco

FEBBRAIO 2009

1 D 4^a del tempo ordinario

2 L

3 M

4 M *Senato*

5 G

6 V

7 S

8 D 5^a del tempo ordinario

9 L

10 M

11 M

12 G

13 V

14 S Termine degli esami

15 D 6^a del tempo ordinario

16 L **INIZIO DEL II SEMESTRE**

Lezione

17 M *Lezione*

18 M *Lezione*

19 G *Lezione*

20 V *Lezione* - Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il
«Piano di studio» e le richiesta di dispensa da discipline,
esami

21 S

22 D 7^a del tempo ordinario

23 L *Lezione* Iniziano i Corsi di lingue

24 M *Lezione*

25 M *Lezione*

26 G *Lezione*

27 V *Lezione*

28 S

MARZO 2009

1 D 1^a di Quaresima

2 L *Lezione*

3 M *Lezione*

4 M *Lezione - Senato*

5 G *Lezione*

6 V *Lezione*

7 S

8 D 2^a di Quaresima

9 L *Lezione*

10 M *Lezione*

11 M *Lezione*

12 G *Lezione*

13 V *Lezione*

14 S

15 D 3^a di Quaresima

16 L *Lezione*

17 M *Lezione*

18 M *Lezione*

19 G *Lezione*

20 V *Lezione*

21 S

22 D 4^a di Quaresima

23 L *Lezione*

24 M *Lezione*

25 M *Lezione*

26 G *Lezione*

27 V *Lezione*

28 S

29 D 5^a di Quaresima

30 L *Lezione*

31 M *Lezione*

APRILE 2009

- 1 M *Lezione*
2 G *Lezione*
3 V *Lezione*
4 S
5 D delle Palme
6 L *Vacat*
7 M *Vacat*
8 M *Vacat*
9 G *Vacat*
10 V *Vacat*
11 S
12 D Solennità della Pasqua del Signore
13 L *Vacat*
14 M *Vacat*
15 M *Vacat*
16 G *Vacat*
17 V *Vacat*
18 S
19 D 2^a di Pasqua
20 L *Lezione* – Scade il termine per presentare le domande per gli esami
della sessione estiva
21 M *Lezione*
22 M *Lezione*
23 G *Lezione*
24 V *Lezione*
25 S
26 D 3^a di Pasqua
27 L *Lezione*
28 M *Lezione*
29 M *Lezione*
30 G *Lezione*

MAGGIO 2009

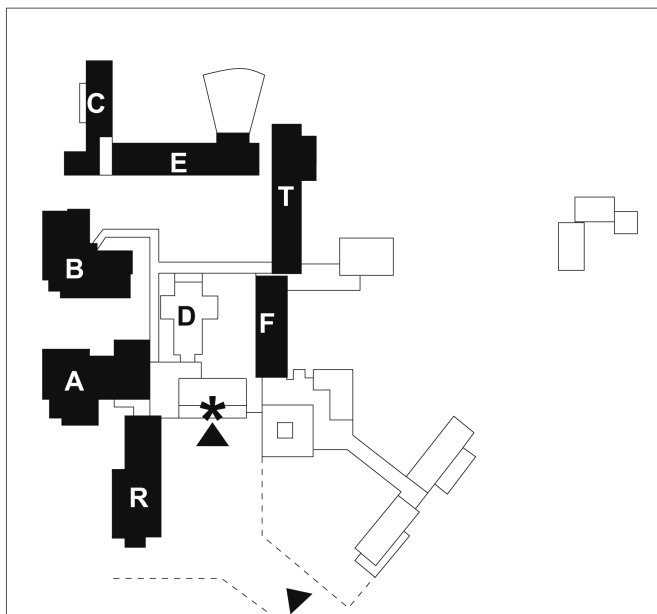
- 1 V *Vacat*
 2 S
3 D 4^a di Pasqua
 4 L *Lezione*
 5 M *Lezione*
 6 M *Lezione - Senato*
 7 G *Giornata dell'Università: Africa, cultura ed educazione*
 8 V *Lezione*
 9 S
10 D 5^a di Pasqua
 11 L *Lezione*
 12 M *Lezione*
 13 M *Lezione*
 14 G *Lezione*
 15 V *Lezione*
 16 S
17 D 6^a di Pasqua
 18 L *Lezione* Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di
 Baccalaureato, Licenza e Diploma da parte degli studenti
 che intendono sostenere l'esame nella sessione estiva
 19 M *Lezione*
 20 M *Lezione*
 21 G *Lezione*
 22 V *Lezione - Solennità religiosa della B.V. Maria Ausiliatrice*
Il Rettore autorizza la sospensione delle lezioni dalle ore
10.20
 23 S
24 D Solennità dell'Ascensione del Signore
 25 L *Lezione*
 26 M *Lezione*
 27 M *Lezione*
 28 G *Lezione*
 29 V *Lezione – Fine lezioni del secondo semestre*
 30 S
31 D Solennità Pentecoste

GIUGNO 2009

1	L	
2	M	
3	M	Esami della sessione estiva
4	G	
5	V	
6	S	
7	D	Solennità della SS. Trinità
8	L	
9	M	
10	M	
11	G	
12	V	
13	S	
14	D	Solennità del SS. Corpo e Sangue del Signore
15	L	
16	M	
17	M	
18	G	
19	V	
20	S	
21	D	12^a del tempo ordinario
22	L	
23	M	
24	M	<i>Senato</i>
25	G	
26	V	
27	S	Termine degli esami
28	D	13^a del tempo ordinario
29	L	SS. Pietro e Paolo
30	M	

MAPPE

SETTORI



* Ingresso
Editrice LAS, Cappella

A Aule, Segreteria Generale, Segretariato Studenti

B BIBLIOTECA

C FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

D CHIESA

E FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
Istituti di Catechetica, Didattica, Psicologia, Teoria e Storia
dell'Educazione, Sociologia, Metodologia Pedagogica

F FACOLTÀ DI FILOSOFIA, DIRITTO CANONICO,
LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE

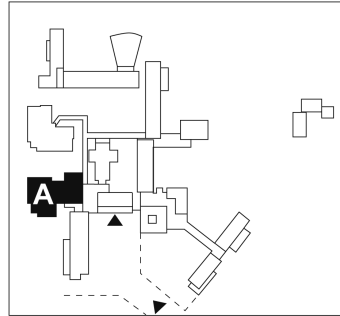
R Rettorato, Consultorio Pedagogico, Libreria Leoniana

T FACOLTÀ DI TEOLOGIA
Istituti di Dogmatica, Spiritualità, Pastorale

AULE

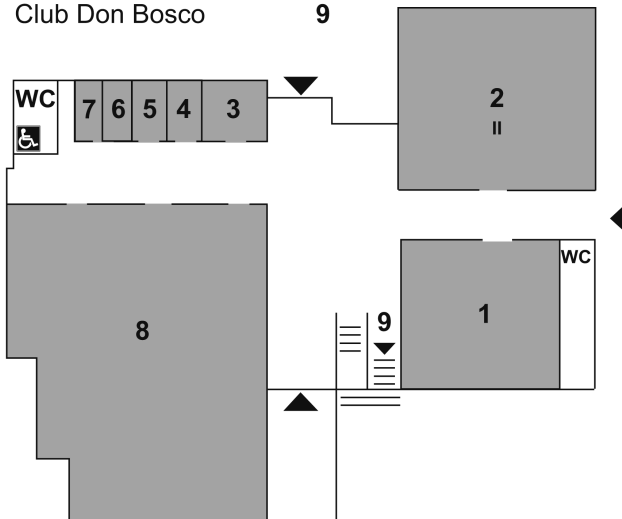
PALAZZO AULE
PIANO TERRA

A



Settore A: AULE

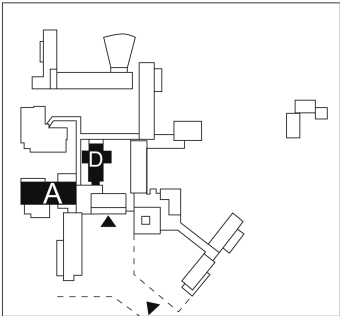
Segreteria Generale	1
Aula II	2
Segretariato Studenti	3-6
Ambulatorio medico	7
Aula Paolo VI	8
Club Don Bosco	9



AULE

A

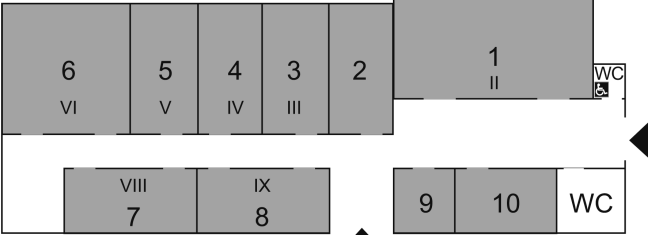
PALAZZO AULE
PRIMO PIANO



Settore D:
Aula I

Settore A: AULE

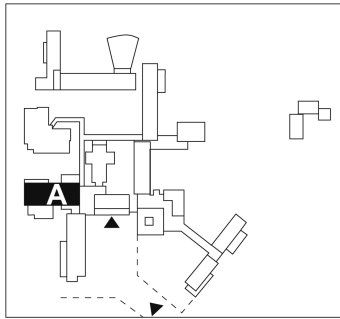
Aula II	1
Aula Tesi	2
Aula III	3
Aula IV	4
Aula V	5
Aula VI	6
Aula VIII	7
Aula IX	8
Ufficio Coordinatore del Dipartimento	9
Sala Professori	10



AULE

PALAZZO AULE
SECONDO PIANO

A



Settorre A: AULE

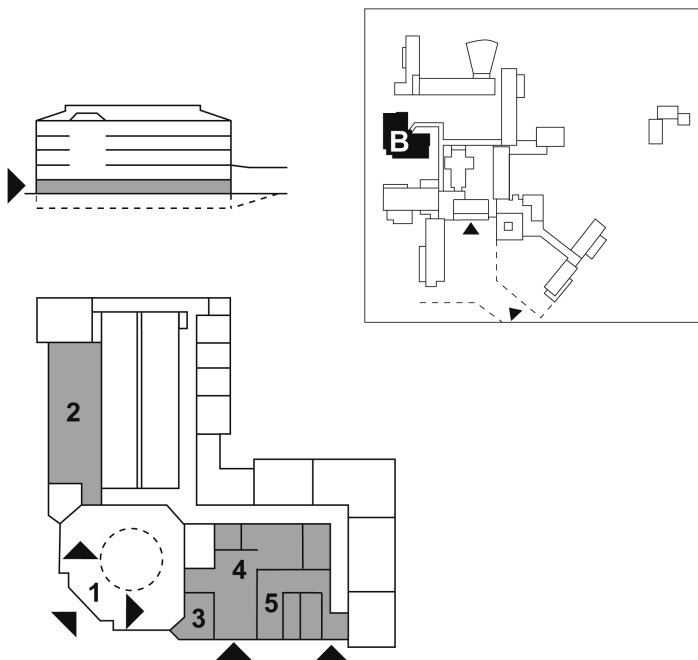
- Aula XI 1
- Aula XII 2
- Aula XIII 3
- Aula XIV 4
- Aula XV 5
- Aula XVI 6
- Aula XVII 7
- Aula XVIII 8
- Aula XIX 9
- Aula XX 10

6 XVI	5 XV	4 XIV	3 XIII	2 XII	1 XI
XVII 7		XVIII 8		XIX 9	XX 10
					 WC

BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA PIANO TERRA



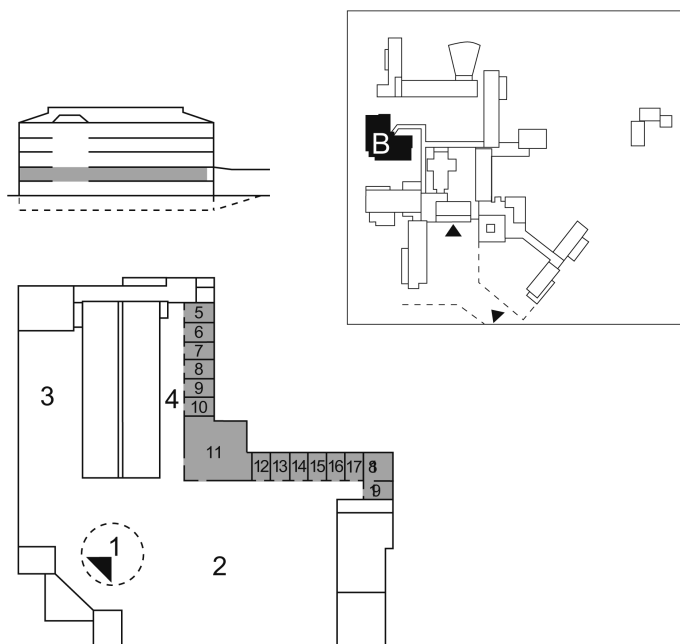
Settore B: BIBLIOTECA

Ingresso per i settori del piano terra	1
Centro fotocopie, legatoria e stampa	2
CREDI: Centro Ricerche Elaborazione Dati Interfacoltà	3
CeSIT: Centro Servizi Informatici e Telematici	4
CED: Centro Elaborazione Dati	5

BIBLIOTECA DON BOSCO

PALAZZO BIBLIOTECA
PRIMO PIANO

B



Settore B:

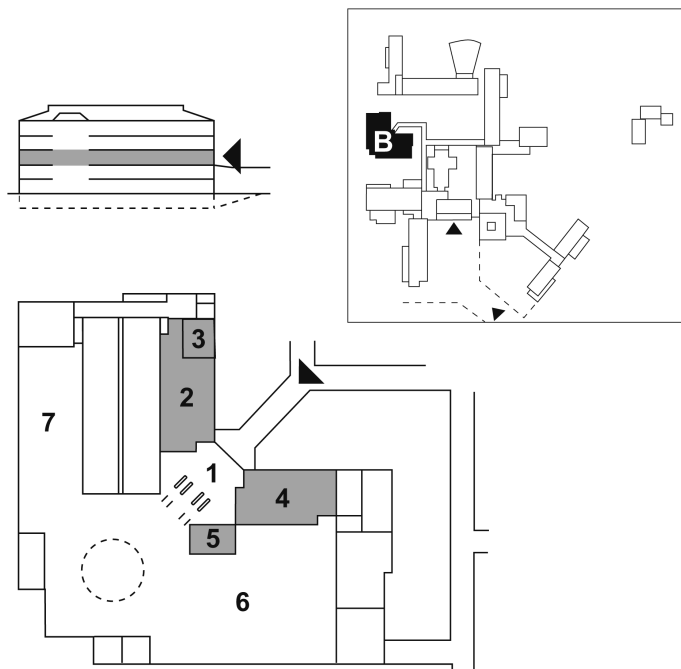
BIBLIOTECA

Ingresso (scala)	1
Sala di lettura specializzata (SL) sui vari settori riguardanti i curricoli dell'UPS	2-4
Studi individuali ad uso temporaneo	5-10, 12-19
Sala Multimediale	11

BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA SECONDO PIANO



Settore B: BIBLIOTECA

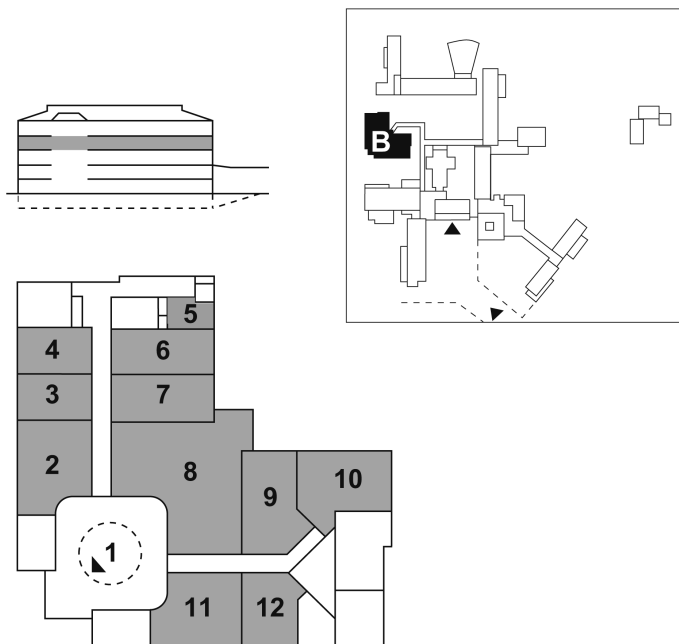
- Ingresso e registrazione delle presenze
- Sala proiezioni e Document delivery
- Parlatorio
- Sala di esposizione
- Servizi digitalizzazione
- Sala di lettura: settore generale (SLG)
- Sala di lettura: settore dei periodici correnti

1
2
3
4
5
6
7

BIBLIOTECA DON BOSCO

PALAZZO BIBLIOTECA
TERZO PIANO

B

**Settore B:****BIBLIOTECA**

Ingresso (scala)

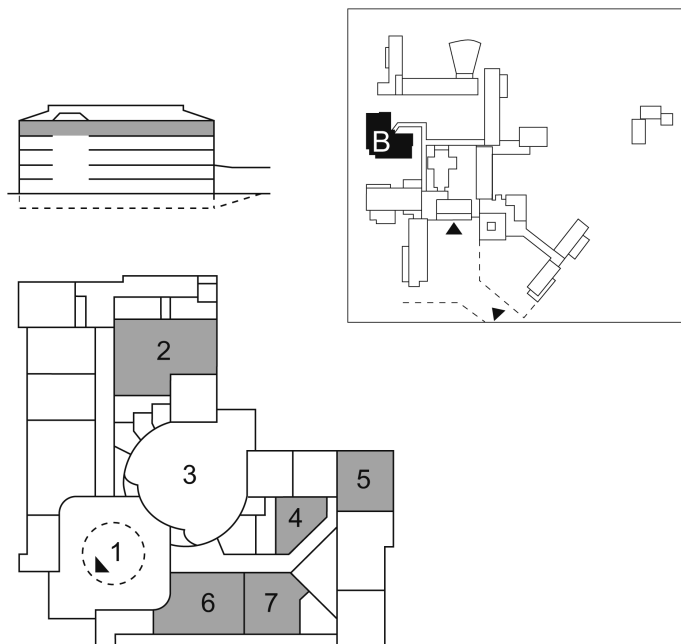
Biblioteche particolari di seminario

Laboratorio linguistico

1
2-9,11-12
10

BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA
QUARTO PIANO

Settore B:

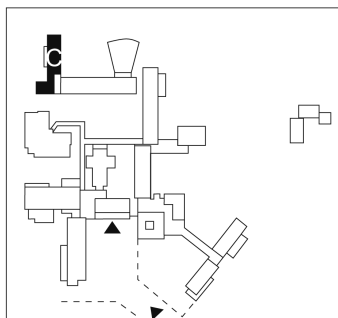
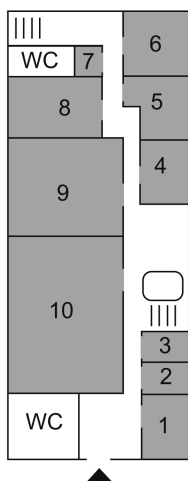
BIBLIOTECA

Ingresso (scala)	1
Biblioteca del Centro Studi Don Bosco (CSDB)	2
Sala "Egidio Viganò"	3
Biblioteche o Fondi speciali	4-7

FSC - FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE

PALAZZO COMUNICAZIONE PIANO TERRA

C



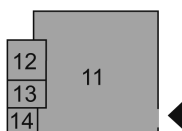
Settore C:

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Segreteria	1
Uffici Docenti	2-4
Decano	5
Sala Docenti	6
Locale tecnico	7
Sala internet	8
Aule	9-10

Sala espressione

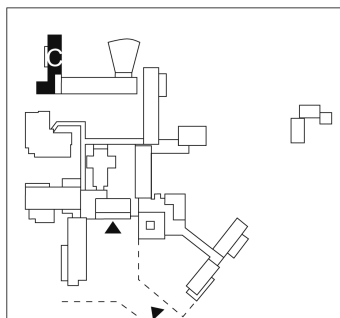
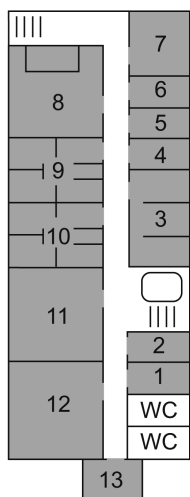
Studio	11
Regia	12
Camerini	13-14



FSC - FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE

C

PALAZZO COMUNICAZIONE PRIMO PIANO



Settore C:

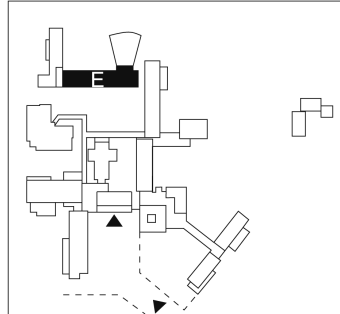
FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE
SOCIALE

Uffici Docenti	1-2, 4-6
Centro tecnico	3
Documentazione	7
Studio Radio	8
Laboratori Radio	9
Laboratori TV	10
Aula Multimedia	11, 12
Sala Seminario	13

FSE- SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PALAZZO FSE
PIANO TERRA

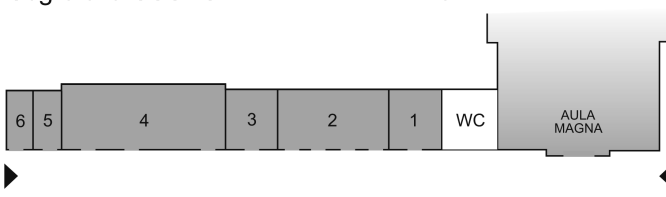
E



Settore E:

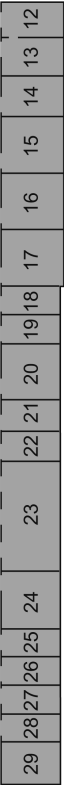
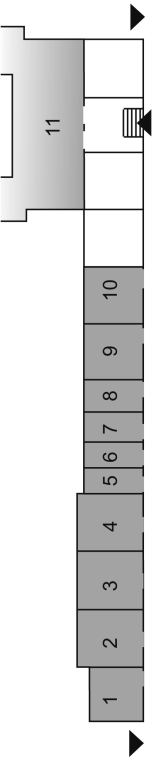
FACOLTÀ DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE

Sala D	1
Sala C	2
Sala B	3
Sala A	4
Direzione SSSPC	5
Segreteria SSSPC	6



FSE - DIDATTICA, PSICOLOGIA, TEORIA e STORIA

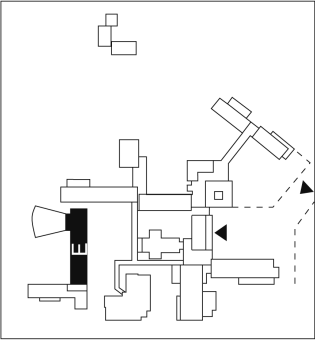
E



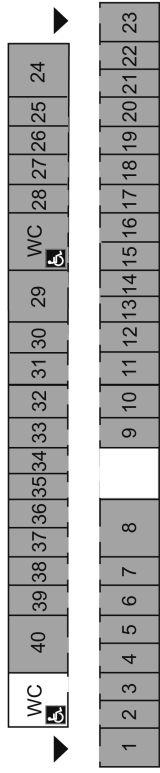
PALAZZO
FSE
PRIMO PIANO

Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Presidenza e Segreteria		Istituto di Psicologia	
Segreteria	1	Uffici Docenti	12-15
Decano	2	Sala A	16
Sala Docenti Facoltà	11	Sala B	17
		Direzione	18
		Uffici	19-22
		Aula Tirocini	23
Istituto di Didattica		Istituto di Teoria e Storia	
Segreteria	4	Uffici	24-27
Uffici Docenti	3,5-8,10	Segreteria	28
Sala Incontri	9	Direzione	29



FSE - SOCIOLOGIA, MET. PEDAG., CATECHETICA



Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Istituto di Sociologia

- Direzione 1
- Segreteria 2
- Uffici Docenti 3-7, 9-14
- Orientamenti Pedagogici 8

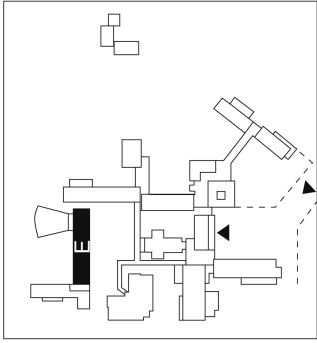
Istituto di Metodologia Pedagogica

- Direzione 40
- Segreteria 39
- Uffici Docenti 38-30
- Sala Incontri 29

Istituto di Catechetica

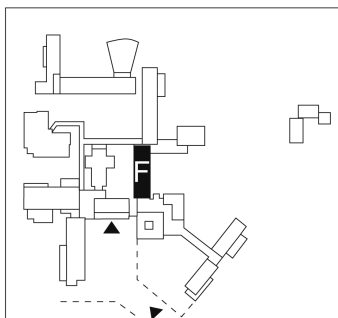
- Uffici Docenti 15-22, 25-27
- Direzione 24
- Segreteria 23
- Rivista IRC 28

PALAZZO FSE
SECONDO PIANO



FACOLTÀ di FILOSOFIA

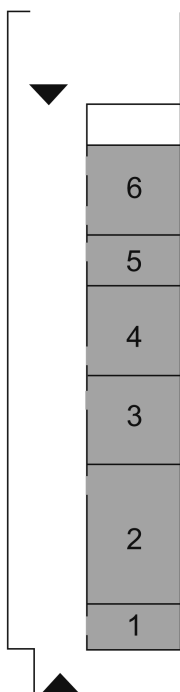
F

PALAZZO FILOSOFIA
PRIMO PIANO

Settore F:

FACOLTÀ di FILOSOFIA

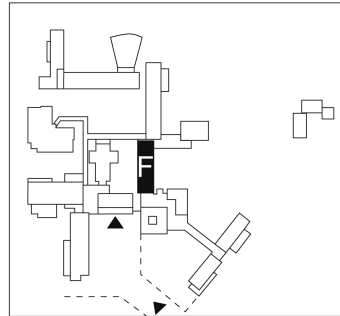
Uffici Docenti	1, 5, 6
Aula	2
Decano	3
Segreteria	4



FACOLTÀ di LETTERE, DIRITTO, FILOSOFIA

PALAZZO FILOSOFIA
SECONDO PIANO

F



Settore F:

FACOLTÀ di LETTERE

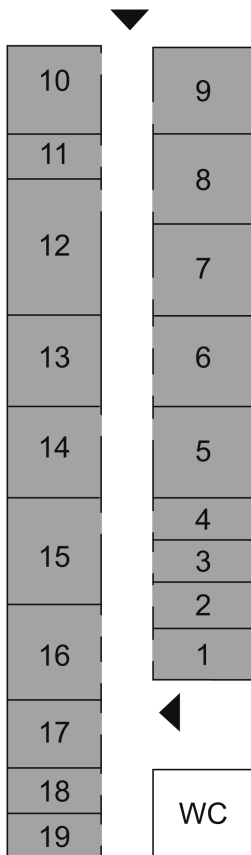
Uffici Docenti	1-3
Segreteria	4
Decano	5
Seminario	6

FACOLTÀ di DIRITTO

Istituto Storico di Diritto Canonico	7
Sala Docenti	8
Ufficio Docenti	9
Decano	10
Segreteria	11
Seminario Diritto Vigente	12
Sala Riunioni	13

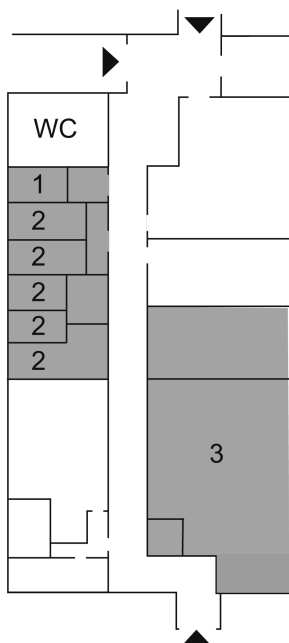
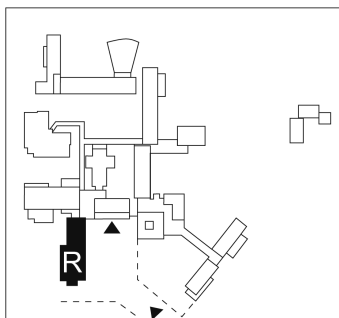
FACOLTÀ di FILOSOFIA

Sala Docenti	14
Istituto Scienze della Religione	15
Uffici Docenti	16, 18, 19
Istituto Scienze Sociali e Politiche	17



CONSULTORIO PEDAGOGICO

R

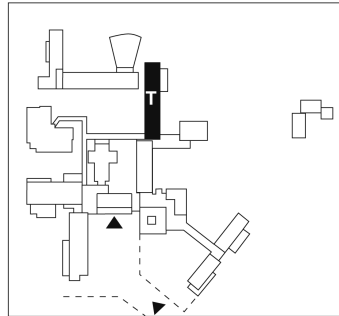
PALAZZO RETTORATO
SEMINTERRATO

Settore R:
CONSULTORIO
PEDAGOGICO

Segreteria	1
Uffici e Direzione	2
Libreria Leoniana	3

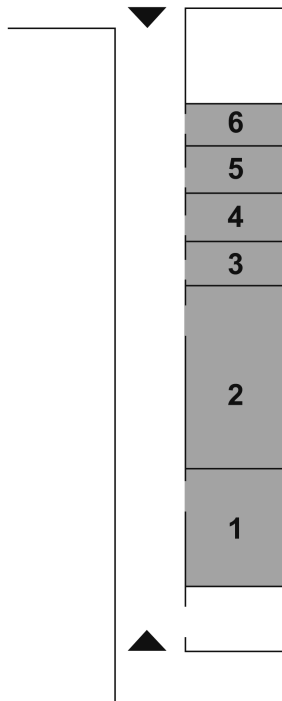
FACOLTÀ di TEOLOGIA

PALAZZO TEOLOGIA PIANO TERRA

T

Settore T: FACOLTÀ di TEOLOGIA

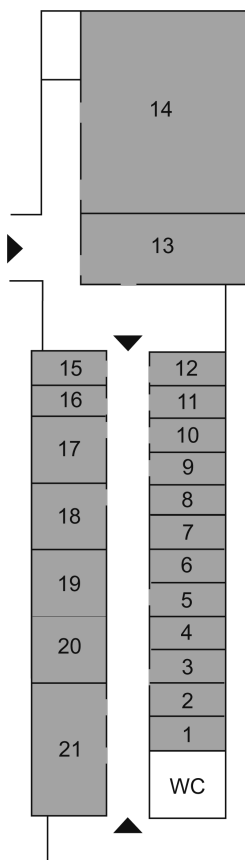
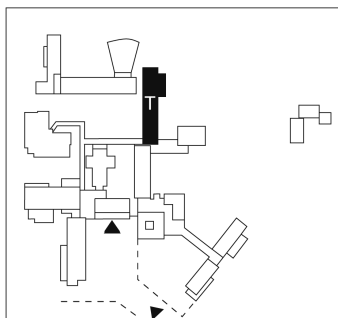
Centro Studi Don Bosco **1-2**
Uffici Docenti **3-6**



FACOLTÀ di TEOLOGIA

T

PALAZZO TEOLOGIA PRIMO PIANO



Settore T:

FACOLTÀ di TEOLOGIA

Uffici Docenti	1-12
Sala Docenti	13
Sala multiuso	14
Segreteria	15
Segreteria Docenti	16
Decano	17
Direzione Istit. di Pastorale	18
Direzione Istit. di Spiritualità	19
Direzione Istit. di Dogmatica	20
Aula Didattica, Tesi	21

INDICI

NOMI E INDIRIZZI

Spiegazione delle Sigle:

1. La prima sigla, dopo il cognome e nome, indica l'Ordine o la Congregazione religiosa di appartenenza oppure lo stato canonico:

SDB = Salesiani Don Bosco; *Dc* = Sacerdote diocesano; *Lc* = Laico

2. Le sigle che seguono indicano i gradi accademici e la specializzazione in cui sono stati conseguiti:

ArchD = Archeologiae Doctor;

HistEcclD = Historiae Eccl. Doctor;

ICD = Iuris Canonici Doctor;

ICL = Iuris Canonici Licentiatius;

ID = Iuris Doctor;

LettD = Litterarum Doctor;

LitD = Liturgiae Doctor;

MusDipl = Musicae Diplomatus;

PeD = Pedagogiae Doctor;

PeL = Pedagogiae Licentiatius;

PhD = Philosophiae Doctor;

PsD = Psychologiae Doctor;

PsDipl = Psychologiae Diplomatus

ScBiolD = Scientiarum Biologiae Doctor;

ScComD = Scientiarum Comm. Doctor;

ScComL = Scientiarum Comm. Licentiatius;

ScMatD = Scient. Mathematicarum Doctor;

ScPolD = Scientiarum Politicarum Doctor;

ScSocD = Scientiarum Socialium Doctor.;

ScSocL = Scient. Socialium Licentiatius;

SSD = Sacrarum Scripturarum Doctor;

SSL = Sacrarum Scripturarum Licentiatius;

StatD = Statisticae Doctor;

STD = Sacrae Theologiae Doctor;

STL = Sacrae Theologiae Licentiatius;

UtrID = Utriusque Iuris Doctor;

3. L'ultima sigla indica la Facoltà di appartenenza nell'UPS

Docenti:

ABBÀ GIUSEPPE, SDB; STD e PhL; FdF.

Prof. Ordinario di Filosofia morale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: abba@unisal.it

AGOSTINELLI ALESSANDRO, Lc; SocD; FSC.

Doc. Invitato per Comunicazione sociale

Ind.: v. Carlo Galassi Paluzzi, 11; 00167 Roma

E-mail: a.agostinelli@cheapnet.it

ALBERICH SOTOMAYOR EMILIO, SDB; PhL e STD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Catechetica

Ind.: v. María Auxiliadora, 18 E; 41008 Sevilla – Spagna

E-mail: ealberich@donbosco.es

ALBORNOZ PAVISIC DAVID RICARDO CHRISTIAN, SDB; ICD; FDC.

Prof. Straordinario di Testi legislativi della Chiesa

Ind.: presso l'UPS

E-mail: albornoz@unisal.it

ALDAY JOSU M., CMF; PeL, STD; FSE.

Doc. Invitato per Dinamiche psicologiche della vocazione

Ind.: L.go Lorenzo Mossa, 4; 00165 Roma

E-mail: aldayjosu@libero.it

ALESSI ADRIANO, SDB; PhD e STL; FdF.

Prof. Ordinario di Filosofia dell'essere

Ind.: presso l'UPS

E-mail: alessi@unisal.it

ALVATI COSIMO, SDB; CsL; FSC.

Assistente

Ind.: presso l'UPS

E-mail: alvati@unisal.it

AMATA BIAGIO, SDB; LettD; FLCC.

Prof. Straordinario di Letteratura cristiana antica latina

Ind.: presso l'UPS

E-mail: amata@unisal.it

AMATO ANGELO, S.E.R. Mons.; SDB; PhL e STD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica: Cristologia

Ind.: P.zza Pio XII, 10; 00120 Città del Vaticano

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB; STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia pastorale fondamentale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: vincent@unisal.it

ARDITO SABINO, SDB; STL e ICD; FDC.

Prof. Straordinario di Testo del CIC

Ind.: presso l'UPS

E-mail: ardito@unisal.it

ARTO ANTONIO, SDB; PeD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Psicologia evolutiva

Ind.: presso l'UPS

E-mail: arto@unisal.it

BAJZEK JOŽE, SDB; ScSocD; FSE.

Prof. Ordinario di Sociologia della religione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: bajzek@unisal.it

BALDACCI ANNA MORENA, Lc; LitL; FT.

Doc. Invitata per Teologia sacramentaria

Ind.: Strada S. Vittoria, 15; 10024 Moncalieri

BALDERAS RANGEL OCTAVIO ALBERTO, SDB; STD; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia spirituale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: balderas@unisal.it

BARBETTA SALVATORE, SDB; STD; FT.

Doc. Invitato per Catechetica

Ind.: c.so Francia, 214; 10090 Cascine Vica - Rivoli (TO)

E-mail: sbarbetta@elledici.org

BARRECA SERENA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Collaboratrice per Psicologia

Ind.: v. Comano, 2; 00139 Roma

tel. 06.886.437.34

BARUFFA ANTONIO, SDB; ArchD; FLCC.

Doc. Straordinario di Storia antica e Archeologia cristiana e classica

Ind.: v. F. Cocco Ortu, 19; 00139 Roma

BATAILLE FLORENCE, Lc; FSC.

Doc. Invitata per Lingua inglese

Ind.: v. G. Coppola di Musitani, 16/b; 00139 Roma

E-mail: fbataille@gmail.com

BAY MARCO, SDB; PeD; FSE.

Doc. Aggiunto di Metodologia della ricerca

Ind.: presso l'UPS

E-mail: bay@unisal.it

BELLANTONI DOMENICO, Lc; PeL, STL; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia della religione

Ind.: v. Bari, 71; 80143 Napoli

E-mail: bellantonid@interfree.it

BERGAMELLI FERDINANDO, SDB; LettD e STD; FT.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Patrologia

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: bergamelli@unisal.it

BERTONE TARCISIO, E.mo e Rev.mo Sig. Card.; SDB; ICD e STL; FDC.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Testo del CIC e di Diritto pubblico ecclesiastico

Ind.: 00120 Città del Vaticano

BESSO CRISTIAN, SDB; LettD, STL; FT.

Assistente

Ind.: v. Dante, 19; 28021 Borgomanero (NO)

E-mail: crissdb@iol.it

BIANCARDI GIUSEPPE, SDB; STL, PeD; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia pastorale

Ind.: Corso Francia, 214; 10090 Cascine Vica - Rivoli (TO)

E-mail: gbiancardi@elledici.org

BIANCO GIOVANNI, SDB; STL; FT.

Doc. Invitato per Teologia spirituale

Ind.: Borgata Cascine Nuove, 4; 10040 Bivio Cumiana (TO)

BISSOLI CESARE, SDB; STD e SSL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Bibbia e catechesi

Ind.: presso l'UPS

E-mail: bissoli@unisal.it

BOBBIO ALBERTO, Lc; ScPolD; FSC.

Doc. Invitato per Giornalismo

Ind.: v. della Conciliazione, 22; 00193 Roma

E-mail: alberto.bobbio@stpauls.it

BOCCI VALERIO, SDB; STL; FT.

Doc. Invitato per Pastorale e comunicazione

Ind.: c.so Francia, 214; 10098 Cascine Vica (TO)

E-mail: vbocci@mondoerre.it

BOENZI JOSEPH, SDB; STD; FT.

Doc. Invitato per Spiritualità giovanile

Ind.: presso l'UPS

E-mail: jobonz@aol.com

BOLOGNA ORAZIO, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Invitato per Lettere Cristiane e Classiche

Ind.: v. Pietro Campilli, 22; 00155 Roma

Tel. 06.407.80.77

E-mail: orazioantonio.bologna@fastwebnet.it

BORDIGNON BRUNO, SDB; LettD, STD; FSE.

Doc. Invitato per Scuola cattolica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: bordignon@unisal.it

BOZZOLO ANDREA, SDB; STD e LettD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia dogmatica

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: a.bozzolo@ups.crocetta.org

BRACCHI REMO, SDB; LettD e STL; FLCC.

Prof. Ordinario di Glottologia e linguistica greca e latina

Ind.: presso l'UPS

E-mail: bracchi@unisal.it

BRAIDO PIETRO, SDB; PhD e STD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della catechesi e della pedagogia

Ind.: presso l'UPS

E-mail: braido@unisal.it

BUZZETTI CARLO, SDB; STD e SSL; FT.

Prof. Ordinario di Scienze bibliche

Ind.: presso l'UPS

E-mail: buzzetti@unisal.it

CALVANO CORRADO, Lc; PeD e LettD; FLCC.

Doc. Invitato per Didattica delle lingue classiche

Ind.: v. Pompeo Magno, 19; 00041 Albano Laziale (RM)

E-mail: calvanocorrado@libero.it

CANGIÀ CATERINA, FMA; PeD; FSE.

Doc. Stabilizzata di Pedagogia della comunicazione sociale

Ind.: v. Mauro Morrone, 25; 00139 Roma

Tel. 06.871.323.17

E-mail: sisternet@thesisternet.it

CANTONE CARLO, SDB; PhD e STL; FdF.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia teoretica

Ind.: v. Bertola, 5; 13895 Muzzano (BI)

CAPPELLINI VERGARA FIORELLA, Lc; PhD; FSE.

Doc. Collaboratrice per Psicologia

Ind.: v. Col della Porretta, 24; 00141 Roma

Tel. 06.868.956.55

CARELLI ROBERTO, SDB; LettD e STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia dogmatica

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: r.carelli@ups.crocetta.org

CARLOTTI PAOLO, SDB; STD; FT.

Prof. Ordinario di Teologia morale fondamentale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: carlotti@unisal.it

CARRERO LUCIANO, SDB; LettD; FT.

Doc. Invitato per Storia della Chiesa

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

CASELLA FRANCESCO, SDB; LettD; FSE.

Prof. Straordinario di Storia della pedagogia

Ind.: presso l'UPS

E-mail: casella@unisal.it

CASSANELLI ENRICO, SDB.

Prof. Invitato

Ind.: presso l'UPS

E-mail: cassanelli@unisal.it

CASTAGNERI PIETRO, Lc; FT.

Doc. Invitato per Sociologia del lavoro

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

CASTELLANO ANTONIO, SDB; STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia sistematica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: castellano@unisal.it

CASTELLAZZI VITTORIO LUIGI, Dc; PeD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia - Tecniche proiettive

Ind.: v. Paganelli, 5/b; 24010 Sorisole (BG)

E-mail: vl.castellazzi@tin.it

CASTO LUCIO, Dc; ;TE.

Doc. Invitato per Storia della spiritualità cristiana

Ind.: v. Carrera, 11; 10146 Torino

E-mail: donlucio2003@libero.it

CATANIA DARIO, Lc; MedD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia fisiologica

Ind.: v. Jacopo Sannazzaro, 40; 00141 Roma

CAVALLERI NATALIA, Lc; LingD; FSC.

Doc. Invitata per Lingua inglese

Ind.: v. Valsesia, 55; 00141 Roma

Tel. 06.871.380.85

E-mail: sunny_natina@yahoo.com

CENCINI RENATO AMEDEO, FDCC; PsD e PeL; FT.

Doc. Invitato per Teologia spirituale

Ind.: v. del Sasso, 2a; 37030 Poiano (VR)

Tel. 045.527.044

E-mail: cencini@canossiani.it

CEPEDA CUERVO EMIRO JOSÉ, SDB; PhL, PeL, SocL e ScComD; FSC.

Doc. Aggiunto di Teoria e ricerca nella comunicazione sociale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: emiro@unisal.it

CHÁVEZ VILLANUEVA PASCUAL, SDB; SSD.

Rettor Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco

Ind.: v. della Pisana, 1111; 00163 Roma

E-mail: pchavez@sdb.org

CHENIS CARLO, S.E.R. Mons.; SDB; LettD e PhL; FdF.

Prof. Emerito di Filosofia della conoscenza

Ind.: p.zza Vittorio Emanuele, 21; 00053 Civitavecchia

E-mail: chenis@unisal.it

CHIARAMELLO PIERANGELO, Dc; LittL; FT.

Doc. Invitato per Pastorale liturgica

Ind.: v. Barotti, 12; 12045 Fossano (CN)

E-mail: d.pier@davide.it

CIMOSA MARIO, SDB; STL, SSL e LettOrD; FT.

Prof. Ordinario di Scienze bibliche

Ind.: presso l'UPS

E-mail: cimosam@unisal.it

CINI FRANCESCA, Lc; ScSocD; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche di ricerca

Ind.: v. Cassano al Jonio, 27; 00178 Roma

E-mail: francesca.cini@uniroma1.it

CIPOLLONE GIULIO, OSST; STD, HissEcclD; FT.

Doc. Invitato per Storia della Chiesa

Ind.: p.zza S. Maria delle Fornaci, 30; 00165 Roma

E-mail: cipolloneunigre6009@fastwebnet.it

COFFELE GIANFRANCO, SDB; STD; FT.

Prof. Ordinario di Teologia fondamentale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: coffele@unisal.it

COLASANTI ANNA RITA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Stabilizzata per Psicologia

Ind.: v. Homs, 37; 00199 Roma

COMOGLIO MARIO, SDB; STL e PeD; FSE.

Prof. Ordinario di Didattica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: comoglio@unisal.it

CONTI MARCO, Lc; LettD, PhD; FLCC.

Doc. Invitato per Letteratura latina medievale

Ind.: v. P. Valerio, 18; 00175 Roma

Tel. 06.715.869.56

E-mail: marcocnt@yahoo.com

CORSO JOÃO, S.E.R. Mons.; SDB; ICD; FDC.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Testo del CIC e Diritto civile

Ind.: Cúria Metropolitana Rua Benjamin Constant, 23; CP 1362;

20001-970 Rio de Janeiro RJ - Brasile

COSCIA MARIA EMANUELA, ScSocL, PeD; FSC.

Doc. Invitata per Comunicazione sociale

Ind.: v. Appia Nuova, 381; 00181 Roma

E-mail: emklimt@yahoo.it

CROSTI MASSIMO, Lc; PhL; FdF.

Doc. Invitato per Filosofia

Ind.: v. Labriola, 64; 00136 Roma

E-mail: massimo.crosti@libero.it

CURCI STEFANO, LC; PhD; FdF.

Doc. Invitato per Storia della filosofia moderna

Ind.: v. degli Ulivi, 2; 00018 Palombara Sabina (RM)

E-mail: obiettorespm@libero.it

CURSI GIANCARLO, LC; ScPOLD; FSE.

Doc. Invitato per Sociologia della devianza

Ind.: v. dei Gelsi, 47; 00171 Roma

E-mail: gmcursi@infinito.it

CUVA ARMANDO, SDB; STL e ICD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Liturgia

Ind.: presso l'UPS

E-mail: cuva@unisal.it

DA CAMPO LINO, FSF; FT.

Doc. Invitato per Vita consacrata

Ind.: via Caboto, 27; 10129 Torino

D'AMATO FRANCESCO, LC; ScComD; FSC.

Doc. Invitato per Musica e comunicazione

Ind.: v. Nemea, 21; 00194 Roma

Tel.: 06.363.072.39

E-mail: francesco.damato@uniroma1.it

DAL COVOLO ENRICO, SDB; LettD e STD; FLCC.

Prof. Ordinario di Letteratura cristiana antica greca

Ind.: presso l'UPS

E-mail: enrico@unisal.it

DAMOSSO PIERO, Lc; SocPolD; FSC.

Doc. Invitato per Giornalismo

Ind.: v. Poggio Moiano, 34; 00199 Roma

E-mail: p.damosso@rai.it

DE LUCA MARIA LUISA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Stabilizzata di Psicopatologia

Ind.: v. S. Maria della Speranza, 11; 00139 Roma

Tel. 06.871.316.16

E-mail: marialuisa_deluca@fastwebnet.it

DE LUCIA GIOVANNI, Lc; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche del teatro

Ind.: Vocabolo Palliccio, 35; 05022 Amelia (TR)

E-mail: vannidelucia@yahoo.it

DE NITTO CARLA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Stabilizzata di Psicologia

Ind.: v. Isidoro Del Lungo, 73; 00137 Roma

Tel. 06.823.080

E-mail: carladenitto@libero.it

DE SOUZA CYRIL JOHN, SDB; PeD; FSE.

Prof. Ordinario di Antropologia e catechetica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: cyril@unisal.it

DEL CORE GIUSEPPINA, FMA; PsD; FT.

Doc. Invitata per Pedagogia vocazionale

Ind.: v. Cremolino, 141; 00166 Roma

E-mail: delcore@pfse-auxilium.org

DELEIDI ANITA, FMA; LettD; FT.

Doc. Invitata per Spiritualità della Famiglia salesiana

Ind.: via dell'Ateneo Salesiano, 81; 00139 Roma

E-mail: adeleidi@cgfma.org

DEGNI SILVIA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Storia della psicologia

Ind.: v. Macerata, 24; 00176 Roma

E-mail: silvia.degni@uniroma1.it

DELLAGIULIA ANTONIO, SDB; PsL; FT.

Doc. Invitato per Psicologia del vissuto religioso

Ind.: p.za Conti di Rebaudengo, 22; 10155 Torino

DESBOUTS CRISTIAN, SDB, EdD; FSE.

Prof. Straordinario di Didattica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: desbouts@unisal.it

DEVADOSS JOSEPH SAGAYARAJ, SDB; ScComD; FSC

Doc. Aggiunto di Scienze della Comunicazione sociale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: saga@unisal.it

ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB; STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia sistematica: Mariologia e Storia dei dogmi

Ind.: presso UPS

E-mail: escudero@unisal.it

FARINA ANDREA, Lc; ID; DC.

Doc. Invitato per Diritto dei minori

Ind.: v. Marsala, 42; 00185 Roma

E-mail: andfar72@tiscali.it

FARINA RAFFAELE, S.E.R. Mons.; SDB; STL e HistEccID; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia dei dogmi e della teologia

Ind.: 00120 Città del Vaticano

E-mail: farina@vatlib.it

FAVALE AGOSTINO, SDB; STL e HistEccID; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Chiesa

Ind.: presso l'UPS

E-mail: favale@unisal.it

FERASIN EGIDIO, SDB; STD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia morale

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

FERNANDES EDISON, SDB; PsD; FSE.

Doc. Aggiunto per Psicologia

Ind.: presso l'UPS

E-mail: fernandes@unisal.it

FERNANDO SARAYADAS, SDB; PhD, STL; FT

Doc. Invitato per Teologia morale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: sarayadas@unisal.it

FERRARIO FABIO, SDB; FT.

Doc. Invitato per Antico e Nuovo Testamento

Ind.: c.so Francia, 214; 10098 Cascine Vica (TO)

E-mail: mail@elledici.org

FERRAROLI LORENZO, SDB; STL; FSE.

Doc. Invitato per Pedagogia sociale

Ind.: v. D.F. della Torre, 2; 20020 Arese MI

Tel. 02.937.721 – Fax 02.938.60.28

E-mail: cospesi@tin.it

FILACCHIONE PENELOPE, LC, LETTD; FLCC.

Doc. Invitata per Storia Antica e Archeologia classica e cristiana

Ind.: v. Ivo Pannaggi, 3; 00163 Roma

Tel.: 338.94.09.180

E-mail: pennyf@libero.it

FISSORE MARIO, SDB; LettD, STL; FT.

Assistente

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: fissorem@yahoo.it

FONTANA ANDREA, Dc; STL; FT.

Doc. Invitato per Catechetica

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

FORMELLA ZBIGNIEW, SDB; PeD; FSE.

Prof. Straordinario di Psicologia dell'Educazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: formella@unisal.it

FORTUNATO EMMA, Lc; PeD e PsL; FSE.

Doc. Collaboratrice per Psicologia

Ind.: p.zza Ennio, 11; 00136 Roma

Tel. 06.354.529.24

FRENI CRISTIANA, Lc; LettD e PhL; FdF.

Doc. Stabilizzata di Letteratura italiana

Ind.: v. Nomentana, 1014; 00137 Roma

E-mail: cristiana.freni@libero.it

FRIGATO SABINO, SDB; STD; FT.

Prof. Ordinario di Teologia morale

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: s.frigato@ups.crocetta.org

FRISANCO RENATO, Lc; PeD, ScSocD; FSE.

Doc. Invitato per Animazione socioculturale

Ind.: v. Domenico Purificato, 280; 00125 Roma

Tel. 06.489.29.40

E-mail: rfrisanco@feo-fivol.it

FUSCO ROBERTO, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Invitato per Letteratura bizantina

Ind.: v. del Cottolengo, 1; 00165 Roma

E-mail: robertofusco67@virgilio.it

FUSI AURELIO, PODP; FT.

Doc. Invitato per Spiritualità orionia

Ind.: v. Massimi, 164; 00136 Roma

GAGLIARDI CARLO, Lc; ScPolD; FSC.

Doc. Stabilizzato di Comunicazione sociale

Ind.: p.le A. Bergamini, 12; 00136 Roma

E-mail: cegagliardi@tiscali.it

GAHUNGU MÉTHODE, Dc; PeD; FSE.

Doc. Stabilizzato di Metodologia pedagogica

Ind.: v. Collatina, 305-B int. 16, 00155 Roma

Tel. 340.978.91.44

E-mail: mgahungu@libero.it

GALLO LUIS ANTONIO, SDB; STD e PhL; FT.

Prof. Emerit. Già Ordinario di Temi teologici in ambito pastorale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: gallo@unisal.it

GALMACCI CRISTIANO, Lc; PeL; FSE.

Doc. Collaboratore per Psicologia

Ind.: v. Tresana, 24; 00139 Roma

E-mail: cristianogalmacci@hotmail.com

GAMBA GIUSEPPE G., SDB; STL e SSD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche

Ind.: Istituto Salesiano B. Semeria; 14022 Castelnuovo Don Bosco AT

GAMBINI PAOLO, SDB; PeD e PsL; FSE.

Prof. Straordinario di Psicologia generale e dinamica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: gambini@unisal.it

GAMBINO VITTORIO, SDB; PeD, STD e PeDh.c.; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Pedagogia vocazionale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: gambino@unisal.it

GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB; STD; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia spirituale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: garcia@unisal.it

GATTI GUIDO, SDB; STD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia morale fondamentale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: gatti@unisal.it

GATTI MAURO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia generale

Ind.: v. Silvio Benco, 8; 00177 Roma

Tel. 06.588.66.01 - 333.2323454

GEVAERT JOSEPH, SDB; PhD e STL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Antropologia e catechetica

Ind.: Don Boscolaen 15, B-3050 Oud-Heverlee - Belgio

E-mail: joseph.gevaert@donbosco.be

GIANETTO UBALDO, SDB; LettD e BA; FSE.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Catechetica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: gianetto@unisal.it

GIANNASCA ANTONIO, Lc; FiD; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio multimediale

Ind.: v. A. Cerasi, 22; 00152 Roma

E-mail: a.giannasca@ipermediaservizi.com

GIANNATELLI ROBERTO, SDB; PhL, STL e PeD; FSC.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Comunicazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: giannatelli@unisal.it

GIRAUDO ALDO, SDB; STD; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia spirituale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: giraudd@unisal.it

GISOTTI ROBERTA, Lc; LettD; FSC.

Doc. Invitata per Economia dei media

Ind.: v. Annunziatella, 125; 00147 Roma

E-mail: robertagisotti@hotmail.com

GOBBIN MARINO, SDB; LittD; FT.

Doc. Invitato per Sacramentaria e Liturgia

Ind.: c.so Francia, 214; 10098 Cascine Vica (TO)

E-mail: mail@elledici.org

GONSALVES PETER ANDREW, SDB; CsL; FSC.

Doc. Aggiunto di Comunicazione sociale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: gonsalves@unisal.it

GOZZELINO GIORGIO, SDB; PhD e STD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia dogmatica

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: g.gozzelino@davide.it

GRACH PAVOL, SDB; STL; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia sistematica

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

GRASSELLI BRUNA, Lc; PeD; FSE.

Doc. Invitata per Pedagogia speciale

Ind.: v.le Vaticano, 103; 00165 Roma

E-mail: grassell@uniroma3.it

GRAULICH MARKUS, SDB; ICD; FDC.

Prof. Straordinario di Fondamenti e Storia del Diritto Canonico

Ind.: presso l'UPS

E-mail: graulich@unisal.it

GROCHOLEWSKI ZENON, E.mo e Rev.mo Card.

Patrono della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica

Ind.: p.zza Pio XII, 3; 00120 Città del Vaticano

GROPPO GIUSEPPE, SDB; PhD e STD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia dell'educazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: grosso@unisal.it

GRZADZIEL DARIUSZ, SDB; PeD; FSE.

Doc. Aggiunto di Pedagogia generale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: grzadziel@unisal.it

GUBINELLI MASSIMO, Lc; PsD; FSC.

Doc. Invitato per Psicologia della comunicazione sociale

Ind.: v. Ivrea, 24; 00183 Roma

E-mail: massigubbi@tiscali.it

GURRIERI GRAZIA, Lc; PsD; FSE

Doc. Invitata per Psicologia

Ind.: v. Padova, 90; 00161 Roma

E-mail: grazia.gurrieri@fastwebnet.it

GUZZI MARCO, Lc; PhD, ID; FSE.

Doc. Collaboratore per Pedagogia

Ind.: v. G. Valmarana, 71; 00139 Roma

Tel.: 06.812.29.73

E-mail: marcoguzzi@sufr.it

HERIBAN JOZEF, SDB; STD e SSL; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche

Ind.: presso l'UPS

E-mail: heriban@unisal.it

HERNÁNDEZ RODRÍGUEZ MARÍA VICTORIA, CSM; ICD; FDC.

Doc. Invitata per Diritto canonico

Ind.: v. Corfinio, 18 int. 2; 00183 Roma

Tel. 06.772.057.64

IACOANGELI ROBERTO, SDB; LettD, STL e PhDipl; FLCC.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Lingua e Letter. classica e cristiana antica

Ind.: presso l'UPS

IACOELLA NAZZARENO, Lc; InfDipl, FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio informatico

Ind.: v. Vincenzo Monti, 25; 00010 Setteville di Guidonia (RM)

E-mail: eiacoella@cgsh.com

KANNHEISER FRANCA, Lc; PhD, PsD; FT.

Doc. Invitato per Insegnamento della Religione cattolica nella scuola

Ind.: v. della Riotta, 52/D; 28100 Novara

E-mail: felizianikannheiser@hotmail.com

KRASON FRANCISZEK, SDB; LitD; FT.

Doc. Aggiunto di Liturgia

Ind.: v. Tiburtina, 994; 00156 Roma

E-mail: krason@unisal.it

KUREETHADAM JOSHTROM ISAAC, SDB; STL; FdF.

Doc. Aggiunto di Filosofia della scienza

Ind.: v. Tiburtina, 994; 00156 Roma

E-mail: joshtrom@unisal.it

KUTARNA JOSEF, SDB; STD; FSE.

Doc. Invito per Storia della catechesi

Ind.: presso l'UPS

E-mail: kutarna@unisal.it

LEVER FRANCO, SDB; PeD, STL e CrRTVDipl; FSC.

Prof. Straordinario di Teoria e tecniche della televisione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: lever@unisal.it

LEWICKI TADEUSZ, SDB; PeL e PhD; FSC

Doc. Aggiunto di Teoria e tecniche del teatro

Ind.: presso l'UPS

E-mail: lewicki@unisal.it

LLANOS MARIO OSCAR, SDB; PeL e STD; FSE.

Prof. Straordinario di Pastorale vocazionale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: mllanos@unisal.it

MACARIO LORENZO, SDB; PeD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Metodologia pedagogica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: lorenzo@unisal.it

MAFFEIS IVAN, Dc; ScComD, FSC.

Doc. Invitato per Comunicazione sociale

E-mail: i.maffeis@vitatrentina.it

MAGGI FERNANDO, Lc; LettD, LingD; FLCC.

Doc. Invitato per Lingua latina e greca

Ind.: v. G. Romita, 25; 00040 Ariccia (RM)

E-mail: dondi@email.it

MALIZIA GUGLIELMO, SDB; ID, STL e PeL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Sociologia dell'Educazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: malizia@unisal.it

MANTOVANI MAURO, SDB; PhD e STL; FdF.

Prof. Ordinario di Filosofia dell'Essere trascendente

Ind.: presso l'UPS

E-mail: mauro@unisal.it

MARCHIS MAURIZIO, SDB; PhD, ICL e ID; FT.

Doc. Aggiunto di Diritto Canonico

Ind.: v.le E. Thovez, 37; 10131 Torino

MARIN MAURIZIO, SDB; PhD; FdF.

Prof. Ordinario di Storia della filosofia antica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: marin@unisal.it

MARINI ALFONSO, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Collaboratore per Letteratura latina medievale

Ind.: v. C. Pilotto, 95/A; 00139 Roma

E-mail: alfonso.marini@uniroma1.it

MARITANO MARIO, SDB; LettD e STL; FT.

Prof. Straordinario di Patristica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: maritano@unisal.it

MARTELLI ALBERTO, SDB; STL; FT.

Assistente

Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino

E-mail: amartelli@valdocco.it

MASTROMARINO RAFFAELE, Lc; PsD; FSE.

Doc. Stabilizzato di Psicologia

Ind.: v. Brennero, 68; 00141 Roma

E-mail: raff.mastromarino@fastwebnet.it

MATURI GIORGIO, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Invitato per Letteratura cristiana greca

Ind.: v. F. Bulgarini, 71; 00019 Tivoli (RM)

Tel. 0774.334.489

MAZEWSKI ANDRZEJ, SDB; LettD; FLCC.

Doc. Aggiunto di Storia della letteratura latina classica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: mazewski@unisal.it

MAZZER STEFANO, SDB; FT.

Assistente

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

MELOGNO SERGIO, Dc; PeD; FSE.

Doc. Invitato per Didattica

Ind.: P.za Sonnino, 44; 00153 Roma

E-mail: sergiomelogno@tiscali.it

MERLO PAOLO, SDB; STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia morale

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: p.merlo@ups.crocetta.org

MESSANA CINZIA, Lc; PeD e PsD; FSE.

Doc. Stabilizzata di Psicologia della personalità

Ind.: v. Bagnone, 59; 00139 Roma

Tel. 06.810.92.53

MIDALI MARIO, SDB; PhD; STD e PsDipl; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia pastorale fondamentale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: midali@unisal.it

MION RENATO, SDB; PeD, PhL e STL; FSE.

Prof. Ordinario di Sociologia dell'Educazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: mion@unisal.it

MONTISCI UBALDO, SDB; PeD; FSE.

Doc. Aggiunto di Teologia dell'educazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: montisci@unisal.it

MORA FRANCA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Etica e deontologia professionale

Ind.: v. F. Zanardi, 9/E; 00155 Roma

Tel.: 06.406.30.07

E-mail: francamora@yahoo.it

MORAL DE LA PARTE JOSÉ LUIS, SDB; STD e PhL; FT.

Prof. Straordinario di Pastorale giovanile

Ind.: presso l'UPS

E-mail: moral@unisal.it

MORRA MARIO, SDB; STL.

Segretario Generale Emerito

Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino

E-mail: csdm.maus@libero.it

MOSETTO FRANCESCO, SDB; STD e SSL; FT.

Prof. Ordinario di Scienze bibliche

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: mosetto@tiscali.it

MOTTO FRANCESCO, SDB; STL e LettD; FT.

Doc. Invitato per Storia dell'Opera salesiana

Ind.: v. della Pisana, 1111; 00163 Roma

E-mail: fmotto@sdb.org

MUSONI AIMABLE, SDB; STD, LettL; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia sistematica: Ecclesiologia ed Ecumenismo

Ind.: presso l'UPS

E-mail: musoni@unisal.it

NANETTI MONICA, Lc; LettD; FSC.

Doc. Invitato per Editoria

Ind.: v. Massimi, 154; 00136 Roma

E-mail: monicananetti@yahoo.it

NANNI CARLO, SDB; PhD e STL; FSE.

Prof. Ordinario di Filosofia dell'educazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: nanni@unisal.it

NANNINI FLAVIA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Collaboratrice per Psicologia

Ind.: v. Nicola M. Nicolai, 74; 00156 Roma

Tel. 06.411.00.66

E-mail: mfnannini@mcLink.it

NASALLI ROCCA FEDERICA, Lc; PsL; FSE

Doc. Collaboratrice per Psicologia

Ind.: via Ruggero Fauro, 54; 00197 Roma

E-mail: federicanasallirocca@alice.it

NORA ANTONIO, SSC; STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia sistematica

Ind.: via Caboto, 27; 10129 Torino

ONI SILVANO, SDB; LettD, HisEccID; FT.

Doc. Aggiunto di Storia della Chiesa

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: silvano.oni@tiscali.it

ORLANDO VITO, SDB; SocD; FSE.

Prof. Ordinario di Pedagogia sociale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: orlando@unisal.it

ORLER TULLIO, SDB.

Economo UPS

Ind.: presso l'UPS

E-mail: orler@unisal.it

ORSOLA GIANLUCA, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Invitato per Lingua latina

Ind.: v. Chiana, 48; 00198 Roma

E-mail: gianluca_o@virgilio.it

PACINI ANDREA, Dc; LettD, STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia sistematica

Ind.: v. Delle Orfane, 30; 10122, Torino

E-mail: andrea.pacini@cesrea.it

PAGANELLI RINALDO, Dc; STD; FSE.

Doc. Invitato per Catechetica

Ind.: v.le Mazzini, 32; 00195 Roma

Tel. 06.322.33.83

E-mail: paganelli@dehoniane.it

PAJER FLAVIO, FSC; STD; FSE.

Doc. Invitato per Didattica dell'insegnamento della religione

Ind.: v. Aurelia, 476; CP 9099; 00165 Roma

E-mail: fpajer@lasalle.org

PALMESE ANTONIO, SDB, STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia pastorale

Ind.: v. Dalbono, 38; 80055 Portici-Bellavista, NA

E-mail: dontoninopalmease@libero.it

PALOMBELLA MASSIMO, SDB; STD e MusDipl; FT.

Doc. Aggiunto per Teologia dogmatica

Ind.: v. Appia Antica, 126; 00179 Roma

E-mail: massimo@unisal.it

PALUMBIERI SABINO, SDB; PhD e STL; FdF.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia dell'uomo

Ind.: presso l'UPS

E-mail: palumbieri@unisal.it

PALUMMIERI ANTONIO, Lc; PsL; FSE.

Doc. Collaboratore per Psicologia

Ind.: v. Vicenza, 5/A int. 12; 00185 Roma

Tel.: 06.445.34.11

E-mail: anpalum@yahoo.it

PANARESE PAOLA, Lc; ScComD; FSC.

Doc. Invitato per Comunicazione sociale

Ind.: v. P. Dazzi, 3; 00135 Roma

E-mail: paola.panarese@uniroma1.it

PANDOLFI LUCA, DC; SocD e STL; FSE.

Doc. Invitato per Antropologia culturale

Ind.: v. Svezia, 11; 00196 Roma

E-mail: luca.pandolfi@tiscali.it

PAOLETTI PIER LUIGI, Lc; DCD; FDC.

Doc. Invitato per Istituzioni di Diritto Romano

Ind.: v.le XX Settembre, 92/A; 62010 Mogliano Marche (MC)

E-mail: pigipaol@libero.it

PAOLI MARIA TERESA, Lc; ScComD; FSC.

Doc. Invitata per Teoria e tecniche del linguaggio televisivo

E-mail: teresa@invisibiliafilm.com

PASQUALETTI FABIO, SDB; MA e PeD; FSC

Doc. Aggiunto di Teoria e tecniche della radio

Ind.: presso l'UPS

E-mail: fabio@unisal.it

PASTORE CORRADO, SDB; PhL, STL, SSL; FSE.

Doc. Invitato per Pastorale e catechesi biblica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: pastore@unisal.it

PAVANETTO ANACLETO, SDB; LettD; FLCC.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Lingua e Letteratura greca classica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: pavanetto@unisal.it

PELLEREY MICHELE, SDB; ScMatD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Didattica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: pellerey@unisal.it

PERILLO GRAZIANO, Lc, PhD; FdF

Doc. Invitato per Storia della filosofia

Ind.: v. Pietro Fedele, 33/A; 00179 Roma

Tel. 06.782.34.62

E-mail: graziano.perillo@yahoo.it

PERRENCHIO FAUSTO, SDB; STD, PhL e SSL; FT.

Prof. Straordinario di Scienze bibliche

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

PICCA JUAN, SDB; STD e SSL; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche

Ind.: presso l'UPS

E-mail: picca@unisal.it

PICCINNO MARIA, Lc; PsL; FSE.

Doc. Collaboratrice per Psicologia

Ind.: v. Ortignano, 38; 00138 Roma

E-mail: maripicci@libero.it

PIERONI VITTORIO, Lc; PsL; FSE.

Doc. Collaboratore per Sociologia

Ind.: v. Monte Grimano, 24; 00138 Roma

E-mail: sociologia@unisal.it

PITTEROVA MICHAELA, FMA; ICL, UtrID; FDC.

Doc. Invitata per Diritto Canonico

Ind.: v. dell'Ateneo Salesiano, 81; 00139 Roma

E-mail: mpitterova@hotmail.com

PLASCENCIA JOSÉ LUIS, SDB; STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia sistematica II: Antropologia teologica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: plascencia@unisal.it

POLÁČEK KLEMENT, SDB; PeD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teorie e tecniche dei test

Ind.: presso l'UPS

E-mail: polacek@unisal.it

POLIZZI VINCENZO, SDB; MedD e ScBiolD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Biologia

Ind.: Corso Ara di Giove, 299; 95030 Pedara CT

POLLO MARIO, Lc; FT.

Doc. Invitato per Pastorale giovanile e Catechetica

Ind.: v. S.G. Eudes, 61; 00163 Roma

Tel. 06.661.585.19

E-mail: m.pollo@lumsa.it

PRELLEZO GARCÍA JOSÉ MANUEL, SDB; PeD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia dell'Educazione e della Pedagogia

Ind.: presso l'UPS

E-mail: prellezo@unisal.it

PŘEŘOVSKÝ ULRICH, SDB; STL e HistEcclD; FDC.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia del Diritto Canonico

Ind.: presso l'UPS

PRESERN VALENTIN ANTONIO, SDB; PhD; FSC.

Doc. Aggiunto di Teoria e ricerca della comunicazione sociale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: tone@unisal.it

PUDUMAI DOSS MARIA JAMES JESU, SDB; ICD e ICOL; FDC.

Prof. Straordinario di Diritto Canonico

Ind.: presso l'UPS

E-mail: pudu@unisal.it

QUINZI GABRIELE, Dc; PhD, STL e PsL; FF.

Doc. Invitato per Pedagogia familiare

Ind.: v. Monte Conero, 90, 1; 63037 S. Benedetto del Tronto (AP)

E-mail: lelequinzi@yahoo.it

RESTUCCIA PAOLO, Lc; LettD; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche della radio

E-mail: paolo.restuccia@fastwebnet.it

RICCI CARLO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Collaboratore per Psicologia

Ind.: v. del Boschetto, 49; 00184 Roma

Tel. 333.676.17.22

RICCIOLI EMILIO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Collaboratore per Psicologia

Ind.: v. Volsinio, 28; 00199 Roma

E-mail: e.riccioli@tiscalinet.it

RIDELLA STEFANO, Lc; ICD; FDC.

Doc. Invitato per Diritto Canonico

Ind.: v. Rosselli, 1; 10015 Ivrea TO

Tel.: 012.542.49.02

E-mail: wilhelm.tell@libero.it

RINALDINI CECILIA, Lc; LettD; FSC.

Doc. Invitata per Comunicazione e politica

E-mail: ceciliarinaldini@yahoo.com

RIPA DI MEANA PAOLO, SDB; STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia dogmatica

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

ROCCA GIUSEPPE, Lc; LettD; FSC.

Doc. Invitato per Comunicazione sociale

Ind.: p.le Clodio, 32/B/21; 00195 Roma

E-mail: grocca@fastwebnet.it

ROCCHI NICOLETTA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Collaboratrice per Psicologia

Ind.: v. Mauro Morrone, 48/Q; 00139 Roma

ROCHOWIAK JAROSŁAW, SDB.

Segretario Generale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: rochowiak@unisal.it

ROGGIA GIUSEPPE, SDB; LettD; FSE.

Doc. Aggiunto di Metodologia pedagogica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: roggia@unisal.it

RONCO ALBINO, SDB; PhD e STL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Psicologia generale e dinamica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: ronco@unisal.it

RONDINARA SERGIO, Lc; IngD, PhL e STL; FdF.

Doc. Invitato per Filosofia della natura

Ind.: v. di Frascati, 306; 00040 Rocca di Papa (RM)

Tel. 06.938.47.58

E-mail: rondinara@flars.net

ROSON GALACHE LUIS, SDB; PhD; FdF.

Doc. Aggiunto di Antropologia filosofica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: roson@unisal.it

ROSSETTI MARCO, SDB; SSD; FT.

Doc. Aggiunto di Sacra Scrittura

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: rossetti.m@tiscalinet.it

SACCÒ PIETRO, Lc; ScComL; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico

Ind.: v. Emilia Ovest, 301; 43010 Fraore Parma

E-mail: pietrosacco@gmail.com

SALVATERRA LUCA, Lc; EcD; FSC.

Doc. Invitato per Economia politica

E-mail: luca@dream.tn.it

SALVATERRA TIZIANO, Lc; EcD; FSC.

Doc. Invitato per Economia politica

E-mail: pa0tiz@virgilio.it

SARDELLI TOMMASO, Lc; ScComD; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche dell'immagine

E-mail: tommaso@unisal.it

SARNATARO CIRO, SDV; FT.

Doc. Invitato per Spiritualità vocazionista

Ind.: v. Cortina d'Ampezzo, 140; 00135 Roma

SARTI SILVANO, SDB; ScMatD e StatD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Metodologia della ricerca

Ind.: presso l'UPS

E-mail: sarti@unisal.it

SCANCARELLO FRANCESCA PAOLA, Lc; PeL; FSE

Doc. Collaboratrice per Pedagogia

Ind.: v. Brunelleschi, 3; 00068 Rignano Flaminio (RM)

E-mail: scafra@virgilio.it

SCHIETROMA SARA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Stabilizzata di Psicologia sociale

Ind.: v. Capograssa, 237/1; 04010 Borgo S. Michele - Latina

Tel.: 328.493.44.85

E-mail: schietroma@email.it

SEMERARO COSIMO, SDB; ArchD, HistEcclD, STL e ArtArchDipl; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Chiesa moderna e contemporanea

Ind.: presso l'UPS

E-mail: semeraro@unisal.it

SERRA ELISABETTA, Lc; PsL; FSE.

Doc. Collaboratrice per Psicologia

Ind.: v. Belmonte Piceno, 20/B; 00138 Roma

E-mail: bettas77@yahoo.it

SIMONCELLI MARIO, SDB; PhL, STL e PeD; FSE.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Storia dell'educazione e della pedagogia

Ind.: presso l'UPS

E-mail: visitatoria@unisal.it

SODI MANLIO, SDB; STL e LitD; FT.

Prof. Ordinario di Liturgia Sacramentaria e Pastorale liturgica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: sodi@unisal.it

SPARACI PAOLO, Lc; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecnica dell'editoria

Ind.: v. S. Scoca, 14; 00139 Roma

E-mail: sparaci@prom.it

SPRINGHETTI PAOLA, Lc; LettD; FSC.

Doc. Invitata per Giornalismo

Ind.: v. Marcello II, 26; 00165 Roma

E-mail: paola.springhetti@fastwebnet.it

STELLA PROSPERO T., SDB; PhD e STD; FdF.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della filosofia
Ind.: presso l'UPS

STEVANI MILENA, FMA; PsD; FSE.
Doc. Collaboratrice per Pedagogia vocazionale
Ind.: v. Cremonino, 141; 00166 Roma
E-mail: mstevani@pfse-auxilium.org

TAGLIABUE CARLO, Lc; ScPolD; FSC.
Doc. Invitato per Storia del cinema
Ind.: v. Paolo II, 3; 00165 Roma
E-mail: catak@tiscali.it

THURUTHIYIL SCARIA, SDB; PhD; FdF.
Prof. Ordinario di Storia della filosofia contemporanea
Ind.: presso l'UPS
E-mail: scaria@unisal.it

TOMATIS PAOLO, Dc; STL; FT.
Prof. Invitato per Omiletica
Ind.: via Caboto, 27; 10129 Torino

TONELLI RICCARDO, SDB; STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Pastorale giovanile
Ind.: presso l'UPS
E-mail: tonelli@unisal.it

TOSO MARIO, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Ordinario di Filosofia sociale e politica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: toso@unisal.it

TRENTI ZELINDO, SDB; PhD e STL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Pastorale scolastica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: trenti@unisal.it

URIA JOSÉ RAMON, SDB; ICD; FDC.
Doc. Aggiunto di Testi legislativi della Chiesa
Ind.: presso l'UPS
E-mail: uria@unisal.it

VALENTINI DONATO, SDB; PhD e STD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica: Ecclesiologia ed Ecumenismo

Ind.: presso l'UPS

E-mail: valentini@unisal.it

VALLABARAJ JEROME, SDB; STD; FSE.

Prof. Straordinario di Catechetica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: vallabaraj@unisal.it

VENTURI GIANFRANCO, SDB; STL e LitD; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia sacramentaria

Ind.: presso l'UPS

E-mail: venturi@unisal.it

VETTORATO GIULIANO, SDB; SocD; FSE.

Doc. Aggiunto per Sociologia della devianza

Ind.: presso l'UPS

E-mail: vettorato@unisal.it

VICENT RAFAEL, SDB; STL e SSD; FT.

Prof. Straordinario di Scienze bibliche

Ind.: presso l'UPS

E-mail: vicent@unisal.it

VILLATA GIOVANNI, Dc; STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia pastorale

Ind.: v. Caboto, 24; 10129 Torino

E-mail: villata@diocesi.torino.it

VINCIGUERRA EMILIO, Lc, LettD; FSC.

Doc. Invitato per Deontologia dei media

Ind.: v. Virginia Agnelli, 61; 00151 Roma

E-mail: emivinci@tele2.it

WIRTH MORAND, SDB; STL, SSL, LettD; FT.

Doc. Invitato per Storia dell'Opera salesiana

Ind.: presso l'UPS

E-mail: wirth@unisal.it

ZAMPETTI ANDREA, Lc; PeL; FSE.

Doc. Collaboratore per Pedagogia sociale

Ind.: v. Di Prato Rotondo, 34; 00139 Roma

E-mail: andreazampetti@libero.it

ZANINI ALBERTO, SDB; PeL; FT.

Doc. Invitato per Pastorale della scuola

Ind.: v. Paisiello, 37; 10154 Torino

Tel. 011.851.431

E-mail: zanini58@libero.it

ZANNI NATALE, SDB; IngEletttrD; FSE.

Prof. Straordinario di Didattica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: zanni@unisal.it

ZEVINI GIORGIO, SDB; STD e SSL; FT.

Prof. Ordinario di Scienze bibliche

Ind.: presso l'UPS

E-mail: zevini@unisal.it

Personale addetto e ausiliario:

AMORUSO FABRIZIO
APOLLONIO SIMONA
ASTORRI LUDOVICO
BERTORELLO GIUSEPPE, SDB
BLOISE RITA
BONARDI GIORGIO, SDB
BUCONI FABIO
BUTERA RENATO, SDB
CAMPANALE NICOLA
CAVAGNERO MATTEO, SDB
CIMINO MARIA RITA
CORO GIUSEPPE, SDB
DE DOMENICO CAROLA
FETONI LOREDANA
GENTILI VALENTINA
GIORGINI CLAUDIA
IADELUCA ROBERTO
LANCELLOTTI EMILIO
LANGELLA FRANCESCO
LAPPONI BIANCA MARIA
LISCI MARIO
MARTELLI MARTA
MASTANTUONO ROSETTA
MILONE CATIA
MORELLI TIZIANA
PASINI DONATELLA
PELLEGRINI MONICA
PIERINI CLAUDIA
PIROLI CARLA
PRANDINI OTTAVIO
ROCCHI LUIGI, SDB
STECCHI ERSILIA
STECCHI TIZIANA
SUFFI NICOLÒ, SDB
TABARELLI GIUSEPPE, SDB
TAPIA FERNANDO
TOCCA DANIELE
URBINELLI MARIA GRAZIA

INDICE GENERALE

Orari	2
Proemio	3
Autorità Accademiche, Consiglio di Università, Officiali	4
Senato accademico	5
Consigli e Commissioni	6
Istituti e Centri	7
Gruppi Gestori	9
Istituti incorporati, aggregati, affiliati, sponsorizzati	11
Scadenze importanti	19
Immatricolazione ed iscrizioni	20
Tasse e contributi	24
Norme per la richiesta di certificati	28
Esami e Gradi accademici	29
Gradi accademici e Diplomi	36
Riconoscimento agli effetti civili dei titoli accademici ecclesiastici	39

Facoltà di Teologia: Sede di Roma

Consiglio di Facoltà e Docenti	44
Informazioni generali	45
Curricoli di studio dei corsi accademici:	
Primo ciclo	48
Secondo ciclo	50
Terzo ciclo	61
Distribuzione dei corsi nei due semestri	
Primo ciclo	62
Secondo ciclo	65
Biennio di Qualificazione con Diploma	70
Orario delle Lezioni	71
Descrizione dei corsi	77

Sezione di Torino della Facoltà di Teologia

Consiglio della Sezione e Docenti	168
Informazioni generali	169
Curricoli di studio	170
Distribuzione dei corsi	175
Descrizione dei corsi	179

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Consiglio di Facoltà e Docenti	206
Informazioni generali	207
Configurazione accademica dei curricula:	209
Pedagogia e comunicazione mediale	209
Pedagogia per la formazione delle vocazioni	212
Pedagogia sociale	217
Pedagogia per la scuola e la formazione professionale	219
Psicologia dell'educazione	221
Ciclo di Dottorato	223
Distribuzione dei corsi nei due semestri	223
Orario delle lezioni	232
Descrizione dei corsi	236

Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica

Gruppo Gestore del Dipartimento - Docenti	352
Informazioni generali	353
Progetto di riorganizzazione del DPGC.....	360
Distribuzione dei corsi nei due semestri:	370
Orario delle lezioni	373

Facoltà di Filosofia

Consiglio di Facoltà e Docenti	380
Informazioni generali: cicli e requisiti di ammissione	381
Curricoli di studio:	
Primo ciclo	382
Secondo ciclo	388
Terzo ciclo	389
Distribuzione dei corsi nei due semestri	390
Orario delle lezioni	392
Descrizione dei corsi	394

Facoltà di Diritto Canonico

Consiglio di Facoltà e Docenti	420
Informazioni generali	421
Cicli di studi:	
Biennio filosofico - teologico	423
Licenza	424
Dottorato	426
Distribuzione dei corsi	427
Orario delle lezioni	430
Descrizione dei corsi	433

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

Patrono, Consiglio di Facoltà, Docenti	454
Informazioni generali	455
Curricoli di studio	457
Distribuzione dei corsi	464
Orario delle lezioni	466
Descrizione dei corsi	468

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale

Consiglio di Facoltà e Docenti	490
Informazioni generali	491
Curricoli di studio	493
Distribuzione dei corsi	497
Orario delle lezioni	501
Descrizione dei corsi	505

Istituto Superiore di Scienze Religiose

Informazioni generali	550
Curricoli di studio	551

Corsi per Diploma

Scuola superiore di specializzazione in Psicologia clinica	556
Corsi di lingue	564
Corso di Operatori di Pastorale Giovanile.....	571
Master in Orientamento	578
Master per responsabili/coordinatori di oratorio	583

Calendario delle lezioni 585**Mappe**597**Indici:**

dei nomi ed indirizzi	618
dei collaboratori e del personale tecnico	647
indice generale	648

